3 Mobile Video Company

LA STAMPA

SABATO 18 DICEMBRE 2004. ANNO 138. N. 348. €1,20 CON SPECCHIO RAI (ITALIA: PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ◆ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

IL RITORNO DI UN INCUBO

LA SECONDA ONDATA NUCLEARE

Lucia Annunziata

DUE settimane prima delle elezioni presidenziali si tenne a Washington una riunione di specialisti delle varie agenzie della sicurezza, dedicata allo studio dei pericoli futuri. Risultato: possibilità/probabilità di almeno due attacchi nucleari in America e in Europa nei prossimi dieci anni. La scorsa settimana un rapporto presentato da una commissione dell'Onu ha definito la nuova proliferazione nucleare «la più grave minaccia» per il futuro.

Questi scenari possono essere irrisi, come strumenti di propaganda mirati a creare condizioni psicologiche favorevoli alla guerra contro il terrorismo. Non così i fatti: interventi nucleari limitati sono oggi tecnologicamente possibili anche se non ancora molto semplici; gli uomini o le nazioni già in possesso o al lavoro per il possesso di armi nucleari sono in costante crescita.

Siamo di fatto all'inizio della Seconda Era Nucleare. La prima, quella della Guerra Fredda, era circoscritta fra due Superpotenze, Usa e Urss, con identico livello di armamenti, unite dalla convinzione che una guerra nucleare non era comunque praticabile, dal momento che nessuno ne sarebbe uscito vivo. Su questa convinzione, cui venne dato il nome tecnico di deterrenza, si è costruito mezzo secolo di pace. Finito con la vittoria di una delle due potenze, ottenuta proprio con il superamento da parte degli Usa del livello di parità degli armamenti.

Una superiorità che avrebbe dovuto assicurare per sempre l'eliminazione di un pericolo nucleare, e che invece, dopo l'11 settembre, si ripresenta nei panni (rovesciati) della guerra cosiddetta «asimmetrica»: laddove alla potenza americana non si contrappone più uno Stato, ma una galassia di nemici e movimenti; alla superiorità degli armamenti americani si oppone la clandestinità del traffico nucleare, e la facile praticabilità, nell'impiego, di camion, macchina o valigetta invece dei missili.

Alle cinque potenze nucleari tradizionali (le stesse cinque che hanno diritto di veto nel Consiglio di sicurezza Onu) si sono aggiunti tre Paesi nuclearizzati ma non dichiarati (India, Pakistan, Israele), due sulla soglia (Corea del Nord e Iran), alcuni in rinuncia (Brasile, Argentina e Sud Africa), altri aspiranti (Egitto, Arabia Saudita, Siria). E nelle pieghe di queste semipotenze, spuntano le mani dei terroristi. La domanda degli Anni 50 «come fermare l'atomica?» si ripresenta.

Il primo atto di questa nuova era sarà definito - per tutti i prossimi anni a venire - da come verrà regolamentato lo sviluppo nucleare dell'Iran. L'Iran che per suo potere economico, per la sua forza politica, nonché per il suo ruolo (diretto e indiretto) nei confronti del mondo islamico e del terrorismo, è oggi la più minacciosa nuova aspirante potenza nucleare. Con l'aggiunta che proprio questi stessi elementi di forza rendono molto difficile impiegare contro l'Iran la soluzione militare adottata per l'Iraq. Cosa fare dunque? Parti, sanzioni, attacco militare limitato, guerra di spionaggio? -Sarà Washington a dare, ancora una volta, le carte. Con una differenza: che se sulla guerra in Iraq l'Europa non ha avuto né capacità né possibilità di influenzare il corso delle decisioni americane, su una questione dalle così vaste implicazioni gli Stati Uniti non potranno farne a meno.

SUPERATO LO SCOGLIO DEL RICONOSCIMENTO DI CIPRO. DA OTTOBRE 2005 IL NEGOZIATO PER L'INGRESSO DI ANKARA

Turchia-Europa, storico accordo

Berlusconi alla Ue: Patto di stabilità più flessibile

BRUXELLES. La Turchia inizierà i negoziati di adesione all'Ue il 3 ottobre 2005: al termine del Consiglio europeo è stato raggiunto l'accordo che permetterà questa storica apertura delle porte dell'Unione a un Paese musulmano. L'impasse si è sbloccata quando la Turchia si è impegnata a estendere anche a Cipro il Protocollo dell'accordo doganale e commerciale. Nella «giornata storica» di Bruxelles, Silvio Berlusconi ha rilanciato la proposta di revisione del Patto di stabilità. «Sulla reinterpretazione del Patto di stabilità c'è stata una "adesione completa" da parte di Francia, Gran Bretagna e Germania», ha detto il premier italiano che ha presentato ai partner la sua proposta per rendere il trattato più flessibile.

Galeazzi, Magri, Nowazio, Singer e Tonesi
ALLE PAGINE 2, 3 E 7

INTERVISTA

MARONI: ORA DEVONO DECIDERE I POPOLI

«Sulle religioni possono nascere le contraddizioni»

Giovanni Cerruti A PAGINA 2

ANALISI

SPLENDORI E MISERIE DEGLI ASPIRANTI EUROPEI

Dalla cultura all'economia choc, stimoli e tradizioni

SERVIZI A PAGINA 5

AL MAURIZIANO IL PRIMARIO DI OCULISTICA SI FERMA

«Mancano i ferri» stop alle operazioni

LA CONSULTA

ENTI LOCALI, BOCCIATO IL BLOCCO DEL TURNOVER

Accolto il ricorso di sei Regioni contro la norma delle Finanziarie del 2003 e del 2004

Roberto Giovannini A PAGINA 6

TORINO. Il primario dell'Oculistica del Mauriziano, Bruno Oldani, è stato costretto l'altra mattina a sospendere la serie di interventi chirurgici in programma, per la mancanza di ferri operatori. Il dottor Oldani aveva in lista giovedì sette interventi di rimozione della cataratta. Persone in attesa da circa due mesi. Dopo tre operazioni è uscito dall'ambulatorio e ha chiesto scusa ai pazienti che dovevano ancora essere sottoposti alla stessa operazione: «Non posso più andare avanti. Non posso rischiare...».

Accosato IN CRONACA

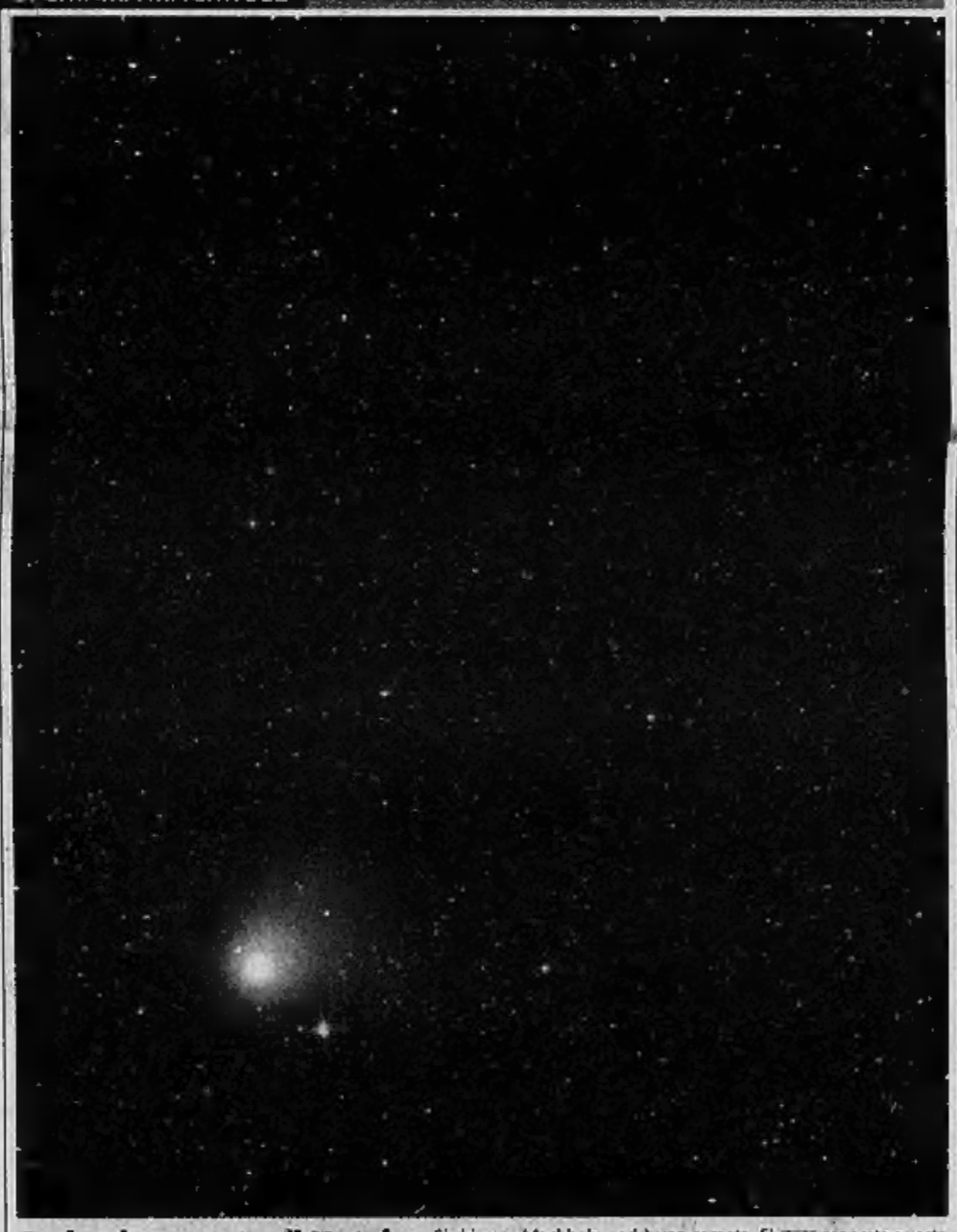
CALCIO

Il duello Juventus-Milan un anticipo di scudetto

Questa sera i bianconeri cercano la fuga vera Champions: urna crudele per le tre italiane

Marco Ansaldo, Roberto Beccantini, Giancarlo Laurenzi NELLO SPORT

SI CHIAMA MACHHOLZ È STA SPOSTANDO VERSO IL NOSTRO EMISFERO



Arriva la cometa di Natale Si chiama «Machholz», ed è una cometa. E' stata scoperta questa estate e per ora è visibile soltanto nell'emisfero Sud. Ma la cometa si sta spostando velocemente verso Nord e presto, poco prima di Natale, apparirà anche sui nostri cieli, dove rimarrà fino ai primi di gennaio. Vederla a occhio nudo sarà semplice grazie alla sua posizione opposta al Sole.

OPERAZIONE CONSOLATORIA

Turismo sessuale la nausea di un blitz

Mina

LA fenomenologia è quella di un immediato respiro di sollievo cui segue la nausea. Viene assestato un colpo ad un'organizzazione di venditori di turismo sessuale. Che Dio li fulmini. Una buona operazione poliziesca, qualche schifoso figliodiputtana smascherato. Come capita spesso, soprattutto quando è più conveniente, ci viene dato in pasto uno stuzzichino più che consolatorio. È evidente che, in questo momento, l'esploratissimo target aveva bisogno di questo. Il grande rilievo dato alla notizia prevede un risultato eclatante. Il cuore in pace, la coscienza chetata a costo zero. Ci eravamo distratti con le compere di Natale e ci eravamo dimenticati che nel mondo due milioni di bambini tra i 6 e i 15 anni vengono sfruttati sessualmente. Per fortuna qualcuno veglia in vece nostra e ci informa immediatamente dei successoni ottenuti nella bonifica di questa piaga.

La responsabile del settore turismo dell'Ecpat (onlus contro la prostituzione minorile e la pedopornografia), Perla Goseco Savino, commenta l'evento: «La notizia è arrivata come un macigno. Fino ad ora si pensava, o meglio si sperava, che non esistessero tour operator che organizzavano viaggi con tale scopo. A questo proposito la legge italiana parla molto chiaro: chi organizza o promuove viaggi finalizzati allo sfruttamento sessuale dei minori è punito con la reclusione da 6 a 12 anni e con una multa da 15 mila a 150 mila euro». Ah, beh, allora è tutto a posto. Dopo il respirone la nausea. Magistrati, pm, poliziotti, gente che rischia veramente, per intercettarci tutti in un'operazione complessa che raggiunge l'obiettivo. Grazie. Ma poi? Durante la conferenza-stampa, in cui si spiegava il torbido giro, si è sentito: «La polizia federale interveniva identificando le giovani prostitute. Nessun cliente è stato arrestato poiché nessuno di loro è stato colto in flagranza di reato». Nausea. La Savino rincara la dose: «Oltre ad un maggiore monitoraggio sulle agenzie di viaggio, occorre studiare i clienti per lavorare su un cambiamento culturale e porsi la domanda "perché succede?". La risposta è forse nella miseria, nella povertà».

E mentre vomito, mi chiedo se non si tratti di uno scherzo. Sicuramente la miseria c'entra qualcosa, se pensiamo alle piccole prostitute brasiliane. Ma i clienti quale giustificazione hanno se non quella di essere spregevoli maiali, fottuti impuniti e inconsapevoli ladri di vita? È come se una sorta d'indistinzione morale cercasse di livellare tutto e di spegnere ogni capacità di risentimento, ogni forza di reazione. Mai pensiamo che quel bambino violato, quella ragazza usata potrebbero essere nostri figli. L'eccesso di cinismo o l'indifferenziata ipnosi da cui ci siamo lasciati sommergere hanno mortificato quel pensiero primo e originario che si chiama umanità. Molto bene. Ci risentiamo alla prossima meravigliosa e serenissima notizia.

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
MENTONE
COSTA AZZURRA
A pochi passi dalle spiagge, splendidi appartamenti in costruzione con ampie terrazze e bellissima vista mare.
- Mercatonale di 31 mq con una terrazza di 8 mq: € 152.900
- Grande Bilocale di 47 mq con terrazza di 13 mq: € 179.400
- Splendido Trilocale di 73 mq, terrazza di 121 mq: € 273.193
AFFARE DA NON PERDERE !
848-842.842

BUONGIORNO

Hanno ucciso l'Uomo Rogna

CHE per anni nessuno abbia approfondito i sospetti sull'infermiera killer di Lecco è l'ultima conferma di quanto la vita dell'uomo contemporaneo sia guidata da una stella polare: evitare di impicciarsi nei fatti altrui. La scomparsa dell'Uomo Rogna, coi sensori sempre accesi sul prossimo, è un lutto che molti contrabbandano per una festa: «Facciano un po' quel che vogliono, basta non vengano a rompere le scatole a noi». Abitiamo il mondo distrattamente, ma anche quando la realtà ci strattona la giacca, la reazione istintiva è di non intervenire, per scongiurare i fastidi e la marea glaciale dell'ingratitudine.

Il problema è che questo modo di non affrontare la vita ce la sta lentamente distruggendo. In ufficio il capo non assume le decisioni che servono, ma quelle che gli garantiscono il minor numero di complicazioni: di solito le meno incisive. A casa col coniuge, e soprattutto coi figli, vige la legge del lassismo, perché dire dei «no» obbligherebbe a spiegarli, con un dispendio inaccettabile di tempo ed energie: il risultato è lo scadimento dei rapporti nell'indifferenza. Persino la parola «conflitto» ha assunto una connotazione negativa, mentre il progresso è sempre il risultato di uno scontro e non del rifiuto di combattere. Sostenere che questa resa morale dipenda dalla paura sarebbe persino consolatorio. In realtà nasce dal Pensiero Unico Cinico, molto indossato in società: non vale la pena esporsi, tanto niente conta davvero. E' il messaggio più falso del mondo, ma per smascherarlo bisognerà attendere il Ritorno dell'Uomo Rogna.

Oggi in edicola con LA STAMPA
Utility con 2 candelabri in vetro soffiato e 4 candele argentate a soli € 8,90
il prezzo del quotidiano

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

DIBATTITO ACCESO SULL'APERTURA DEI NEGOZIATI PER L'ADESIONE ALL'UNIONE EUROPEA

Ieri «funerale leghista dell'Europa» e domenica il Carroccio in piazza a Milano

■ Domani la Lega Nord scende in piazza per dire no alla Turchia in Europa e per rivendicare il ruolo delle radici cristiane a fondamento della nostra società. La manifestazione federale prenderà il via da corso di Porta Vittoria, davanti al Tribunale di Milano, dove i partecipanti si raduneranno a partire dalle ore 11.30 e da dove il corteo partirà per muoversi verso via Battisti per poi approdare in piazza del Duomo, dove si svolgerà il comizio che chiuderà la manifestazione. Ieri, invece i leghisti milanesi, capeggiati dall'europarlamentare Matteo Salvini e dal segretario provinciale Massimiliano Orsatti hanno stato messo in scena il «funerale dell'Europa» con tanto di lumini rossi, un kaso in stile orientale, un cero acceso e un corano appoggiato davanti ad una corona fatta di fiori gialli e aghi di pino. Attorno al piccolo cenacolo, una serie di cartelli: «Ora o mai più, stop all'invasione islamica».

Bandiere della Lega

I leader dei 25 Paesi ammutoliti da un guasto al sistema di traduzione simultanea

■ Un guasto al sistema di traduzione simultanea ha ammutolito i leader dei 25 e rischiato di trasformare il summit in una Babele. Proprio mentre il Consiglio europeo era impegnato nella delicata discussione sul via ai negoziati per l'ingresso della Turchia, l'impianto è andato in tilt. Dopo vani tentativi di ripararlo, i capi di Stato e di governo si sono rassegnati a parlare in inglese. Così, quelli che masticano meno la lingua di Shakespeare si sono trovati spiazzati. Il cancelliere tedesco Schroeder è stato ridotto al silenzio; il presidente del Consiglio Berlusconi se l'è cavata facendo intervenire il suo fidato consigliere poliglotta Valentino Valentini; e il premier spagnolo Zapatero ha delegato al suo ministro degli Esteri anglofono Moratinos il compito di difendere il mantenimento dei generosi fondi strutturali anche per i vecchi membri dell'Ue.

Bandiere dei Paesi dell'Ue

«L'ASPETTO RELIGIOSO POTREBBE FAR ESPLODERE LA CONTRADDIZIONE»

Maroni: «Sulla Turchia decidano i popoli»

Il ministro del Welfare: «La strada giusta è il referendum. Non possono essere i governi, venticinque persone, a prendere una decisione così importante. Non ci opponiamo ai negoziati ma l'ingresso è prematuro»

Il ministro del Welfare Roberto Maroni

intervista

Giovanni Cerruti

MINISTRO Maroni, come dicono i tg «in Bruxelles i leaders europei hanno scritto la Storia», ma per Roberto Calderoli «è una giornata di lutto». La Turchia si avvicina all'Europa e in Italia la Lega è l'unica a non farsene una ragione.

«Caso mai a Bruxelles hanno cominciato a scrivere una storia, bisognerà leggere il finale».

Se lo immagina?

«Si potrebbe creare una situazione molto rischiosa per tutta l'Unione Europea».

No alla Turchia in Europa, come direte domani alla manifestazione di Milano?

«Noi non ci opponiamo ai negoziati, ci opponiamo all'ingresso della Turchia perchè è prematuro. I negoziati potranno determinare modifiche per quel che riguarda il rispetto dei diritti civili, a partire dal popolo curdo, ma difficilmente potranno incidere sulle profonde differenze tra Europa e Turchia per quanto riguarda la religione».

Come sostiene il vostro Mario Borghezio, "Europa cristiana, mai musulmana"?

«Da sempre i Turchi hanno considerato l'Europa terra di conquista, e proprio questo è il punto. La religione islamica è incompatibile con la religione cristiana».

I negoziati con la Turchia si potrebbero arenare su questa incompatibilità?

«Forse ci sono ostacoli superabili, come i diritti civili, il riconoscimento di Cipro, l'ammissione del genocidio nei confronti del popolo armeno, ma sull'aspetto religioso potrebbe esplodere la vera contraddizione».

In Italia rimanete gli unici ad agitare i pericoli

«Forse gli unici tra i partiti. Gli altri non si muovono per opportunità o convenienza, o perchè non riescono a capire, a captare».

Voi invece captate?

«A differenza di altri partiti, più sensibili agli interessi delle segreterie o alla televisione, noi abbiamo antenne molto diffuse: questo della Turchia è un problema che nella pancia della gente si sta muovendo, e presto si farà sentire».

A proposito di sentire. Non è che il premier Berlusconi si è fatto sentire da qualcuno di voi? Il governo è a favore dell'ingresso della Turchia, forse è il governo europeo più favorevole.

«Governo? In Consiglio dei Ministri non se n'è mai parlato e su questo non esiste un accordo politico».

Dunque liberi voi di protestare e manifestare contro?

«Come noto siamo gli alleati che più rispettano il programma di governo, e come è altrettanto noto la questione turca non rientra negli accordi. Dunque liberi, democraticamente, di sostenere la nostra posizione divergente».

E liberi, anche, di sventolare striscioni alla Camera o di aspettare il presidente Ciampi all'uscita da Montecitorio, come accaduto ieri ai Verdi?

«Alla Camera non è successo nulla di drammatico, con il nostro striscione è accaduto quel che capita spesso in tutti i parlamenti. Solo che se lo facciamo noi è "squadrismo", se lo fanno i Verdi, che proprio ieri si son presi cinque giorni di sospensione, è "libero esercizio della democrazia"».

E con Ciampi? C'è chi ha parlato di un quasi agguato andato a vuoto.

«Ma quale agguato... Il nostro capogruppo Alessandro Cè voleva spiegare al presidente le ragioni della nostra protesta: basta. Ciampi però è uscito da un'altra parte, peccato».

L'obiettivo della Lega?

«Dar la parola al popolo, ai popoli».

Referendum?

«Potrebbe essere la prima occasione per l'Unione Europea. Le obiezioni all'ingresso della Turchia, che non sono soltanto nostre, non sono peregrine. Noi sosteniamo che siano i popoli, non le èlite, a dover parlare. Perchè dovrebbero essere 25 persone a prendere una decisione così importante? Decidano i popoli, non i governi. Un referendum europeo, e mi pare che il tema meriti. Una decisione sbagliata ed elitaria potrebbe avere esiti drammatici».

E sarà questo il tema della vostra manifestazione milanese.

«Domani, a Milano, risuonerà la voce di chi non accetta il conformismo diffuso e snobistico, da salotto, che sconfina nel masochismo. Noi siamo orgogliosi difensori delle nostre tradizioni e della nostra cultura».

Annullata l'adunata di Pontida a giugno e la parata di Venezia a settembre, questa sarà la prima manifestazione leghista dopo il malanno capitato a Umberto Bossi.

«Sarà anche, e soprattutto, il grande abbraccio al nostro leader che sta tornando a tempo pieno. Sarà emozionante, prevedo una delle manifestazioni più riuscite».

Contro la Turchia, ma non contro il Governo nonostante una Finanziaria che non le piace?

«Nei 595 commi della Finanziaria stiamo scoprendo perle su perle. Non è stata modificata e quindi non cambio giudizio. Ci sono cose buone come la riduzione delle tasse, ma sulla spesa pubblica è un passo indietro».

Insomma con questa Finanziaria non avete scritto la Storia, come a Bruxelles.

«Anche a Bruxelles devono stare attenti. La loro storia l'hanno scritta di venerdì 17».

Crede alla superstizione?

«...E se si sommano le singole cifre di 17/12/2004 il totale è ancora 17. Ahii».

Allora ci crede davvero?

«Come diceva Don Benedetto Croce "la superstizione non esiste, ma bisogna tenerne conto"...».

> L'esecutivo è favorevole? In Consiglio dei ministri non se ne è mai parlato e su questo non esiste un accordo politico Non fa parte degli accordi e quindi siamo liberi di sostenere la nostra posizione

I DEPUTATI DEL CARROCCIO: VOLEVAMO SOLTANTO PARLARGLI

I leghisti per protesta «assediano» Ciampi

Calderoli: un giorno di lutto. Follini: non stiamo andando contro la storia

Giacomo Galeazzi

ROMA

Quirelle Turchia: il Capo dello Stato sbraccato dalla Lega, contraria all'ingresso nell'Unione Europea del Paese della Mezzaluna. Moto dei corazzieri accese, macchine di scorta con gli sportelli aperti in attesa che il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, a Montecitorio per ricordare la figura del suo predecessore Giuseppe Saragat, esca. Ma si rivela un «bluff». A Ciampi, infatti, vista la presenza di un gruppo di parlamentari leghisti che volevano personalmente manifestargli la loro opposizione all'ingresso della Turchia nella Ue, è stato consigliato di uscire da un lato secondario di Palazzo Montecitorio. Carosello di auto, moto, uomini di scorta e cordoni di forze dell'ordine, si sono diretti verso l'inusuale portone consentendogli, però, di evitare, almeno in parte, di incontrare gli esponenti del Carroccio. Accompagnato dal presidente della Camera Casini, Ciampi si è congedato con un cordiale sorriso dal gruppetto di parlamentari leghisti che nel frattempo erano corsi verso l'uscita laterale. «E' stato lui. È stato Casini. Qualcuno ha suggerito a Ciampi di uscire dall'ingresso secondario della Camera. E chi può averglielo suggerito? Soltanto Casini era con lui...!». Alessandro Cè, capogruppo leghista a Montecitorio, accusa senza mezzi termini il presidente della Camera di aver impedito un incontro tra i deputati del Carroccio e il Capo dello Stato al termine della commemorazione di Saragat. «Gli uffici del cerimoniale di Ciampi - spiega Cè - ci avevano detto che era disponibile ad incontrarci: perciò ci ha stupito il cambiamento di rotta all'ultimo istante. Mi auguro non sia stata l'ennesima ripicca di Casini». Secondo i leghisti è forte il sospetto che sia stato proprio il presidente della Camera a far uscire Ciampi dall'ingresso secondario. «E' stato scorretto che il Capo dello Stato non abbia voluto ricevere una forza democratica - attacca Cè - volevamo solo dirgli che siamo preoccupati per l'ingresso della Turchia e Ciampi in qualità di garante deve farsi carico verso le nuove generazioni del futuro dei nostri valori di riferimento. Non abbiamo apprezzato questo comportamento». E il ministro per le Riforme Roberto Calderoli aggiunge: «Non è una giornata storica, come qualcuno ha detto, ma un giorno da listare a lutto». Per l'esponente «bumbardo» è solo l'inizio di un negoziato ma si stanno creando i presupposti per commettere un crimine contro la storia. «Non stiamo andando né contro la storia né contro le nostre ragioni fondamentali», replica il vicepremier Udc Marco Follini.

«L'apertura del negoziato non un atto dovuto da parte dell'Ue. Esisteva da lungo tempo una promessa e le promesse si mantengono - sostiene il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione - sarebbe, però, sbagliato nascondersi che la trattativa sarà lunga e difficile e non è scontato che essa si concluda con l'ingresso della Turchia nell'Unione. Questo allargamento non è come gli altri: mette in questione l'identità stessa dell'Europa e l'autocoscienza che gli europei hanno di se stessi». A giudizio di Buttiglione dire che a priori le radici cristiane dell'Europa siano un ostacolo insuperabile per l'adesione della Turchia sarebbe sbagliato. Ancora più sbagliato sarebbe immaginare che la questione culturale sia irrilevante e possa essere facilmente accantonata. «Ritengo necessario un referendum attraverso il quale gli italiani possano esprimersi chiaramente - protesta Alessandra Mussolini, segretario di Alternativa Sociale - il voto nel Parlamento europeo dei giorni scorsi dimostra come non sia unanime il consenso e forti siano le perplessità, alle quali vanno aggiunte quelle del Vaticano. L'unica via democratica e popolare è, quindi, il ricorso al referendum».

I deputati leghisti che aspettavano Ciampi davanti alla Camera

Una donna con il figlio accanto al corpo senza vita di un bambino ucciso dai turchi nel 1915

IERI IN MIGLIAIA HANNO MANIFESTATO A BRUXELLES

«Ankara riconosca il genocidio degli armeni»

Marco Tosatti

ROMA

Migliaia di armeni provenienti da tutte le nazioni europee hanno manifestato ieri a Bruxelles per chiedere che fra le condizioni imposte dall'Unione Europea alla Turchia per iniziare i colloqui sull'adesione vi sia anche il riconoscimento del genocidio degli armeni compiuto a partire dal 1915. Sotto una pioggia battente, delegazioni che giungevano da tutti i paesi dell'Europa dei «venticinque», ma anche dalla Russia e da Cipro si sono riuniti al Parco del Cinquantenario, dietro la sede del Parlamento Europeo. La maggioranza naturalmente proveniva dalla Francia, dove la comunità armena, nata dalla diaspora seguita al genocidio, conta oltre quattrocentomila unità. E' proprio perchè Oltralpe la sensibilità verso questa minoranza è molto forte che il Presidente francese Jacques Chirac ha minacciato l'uso del «veto» se al momento di aderire all'Ue la Turchia non avrà riconosciuto il genocidio armeno: «I francesi devono avere l'ultima parola», ha detto Chirac ricordando l'impegno a far tenere un referendum sull'ingresso della Turchia e il «lavoro della memoria» fatto da molti Paesi europei sugli orrori della propria storia. «Non dubito nemmeno per un istante - ha aggiunto - che se questo lavoro della memoria non fosse fatto, i francesi lo terrebbero nel più gran conto nel formulare il giudizio sull'eventuale trattato di adesione».

Il governo di Ankara non solo non ha mai riconosciuto l'esistenza del genocidio armeno, che ha comportato la scomparsa dall'Anatolia e dalla Cilicia delle più grandi comunità cristiane del Vicino Oriente, eredi di una storia bimillenaria nella zona; ma svolge un'attiva opera di negazionismo, anche se ormai la maggior parte degli storici indipendenti - fra cui il grande specialista turco Taner Akcam - concordano sulla realtà di quei fatti, peraltro documentati ampiamente sin dall'epoca della Prima Guerra Mondiale. Il rifiuto di riconoscere le responsabilità storiche del governo dell'epoca è una ferita aperta per i discendenti delle vittime, aggravata dall'atteggiamento di Ankara verso la Repubblica di Armenia, di cui ha chiuso la frontiera occidentale, impedendo così la via più rapida di collegamento via terra con l'Europa.

Giovedì scorso il Parlamento Europeo ha affrontato la questione, nella risoluzione di Camiel Eurlings sulla domanda di adesione, approvata con 407 voti. Il 40 paragrafo il parlamento ha invitato la Turchia a riconciliarsi con il popolo armeno, riconoscendo il genocidio. In particolare, con l'emendamento 83 si chiede alla Commissione e al Consiglio Europeo di «esigere dalle autorità turche il riconoscimento formale della realtà storica del genocidio degli Armeni nel 1915 e l'apertura in breve tempo della frontiera fra la Turchia e l'Armenia, conformemente alle risoluzioni adottate dal Parlamento europeo dal 1987 al 2004». Il Parlamento inoltre prende in esame il nuovo Codice Penale, che in un articolo recita: «Le attività contro gli interessi nazionali fondamentali turchi al fine di ottenere direttamente o indirettamente un vantaggio di persone o istituzioni straniere» sono punibili fino a 10 anni di carcere. I cittadini turchi che dichiarassero che il genocidio degli armeni c'è stato effettivamente potrebbero essere perseguiti in virtù di questo articolo. «E' incompatibile con la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1950», afferma il Parlamento, e ne chiede «l'abrogazione immediata».

Una delegazione armena è stata ricevuta ieri dall'Ufficio di Presidenza europeo, a cui hanno consegnato una lettera in cui si chiede, oltre al riconoscimento del genocidio e alla fine del «blocco», il riconoscimento di Cipro, il ritiro delle truppe dall'isola, di sradicare la tortura in maniera definitiva dal paese, e di accordare alle minoranze etniche e religiose i diritti riconosciuti dalle convenzioni internazionali. Il documento chiede alle autorità europee di essere ferme nel chiedere il rispetto degli standard democratici: «Non firmate la condanna a morte dell'Europa abbandonando i suoi valori».

LE TAPPE DELL'OLOCAUSTO

In un congresso segreto dei «Giovani Turchi», tenutosi a Salonicco nel 1911, fu deciso di sopprimere totalmente gli armeni residenti in Turchia. L'occasione per realizzare questo piano di sterminio si presentò con lo scoppio del Primo Conflitto Mondiale.
Inizialmente furono chiamati alle armi tutti gli armeni validi che, dopo esser stati separati dai loro reparti, ed inquadrati per costituire i cosiddetti «battaglioni operai» vennero uccisi. Furono quindi arrestati ed in seguito uccisi tutti gli intellettuali, i sacerdoti, i dirigenti politici. Nelle città e nei villaggi abitati da armeni rimasero quindi solo donne, vecchi e bambini. Per loro venne decretata la deportazione. Ma furono deportate anche le comunità armene residenti a centinaia di chilometri dal teatro bellico. I mezzi usati per compiere questo sterminio furono di un'inaudita ferocia e di un sadico accanimento contro le vittime. Chi riusciva a sfuggire al massacro periva per la fame, la sete, le malattie e gli stenti del lungo viaggio compiuto a piedi per centinaia di chilometri. Perirono così circa 1.500.000 di persone: la quasi totalità degli Armeni di Turchia.

LA CASA BIANCA
«La piena integrazione nell'Ue sarà un bene per l'Europa quanto per il resto del mondo L'annuncio dei colloqui di accesso ora porta questo passo più vicino che mai»

Condoleezza Rice

JAVIER SOLANA
«Questa giornata sarà ricordata Il popolo turco oggi dovrebbe essere felice. C'è ancora una parte del viaggio da compiere ma con la buona volontà di ognuno questo viaggio si farà»

Il rappresentante Ue Estero e Difesa

JACQUES CHIRAC
«Aprire negoziati non significa automaticamente l'adesione Il processo sarà lungo 10 o 15 anni e difficile, perché Ankara deve accettare tutte le condizioni Impossibile prevedere il finale»

Il presidente della Repubblica francese

BERLUSCONI: «IL NOSTRO RUOLO DI MEDIAZIONE E' STATO DETERMINANTE»

Ankara e l'Unione, compromesso sul filo di lana

Dopo un duro scontro su Cipro comincia il lungo cammino per l'adesione

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

C'è stato un applauso nella sala del Consiglio quando il giovane premier olandese Jan Peter Balkenende, presidente di turno della Ue, ha annunciato che il leader turco, Tayyip Erdogan, aveva accettato l'ultimo compromesso sulle condizioni europee per l'avvio dei negoziati di adesione. Erano le 15,30 e la giornata che, fino a quel momento, era stata una lotta serrata sui paragrafi dell'intesa, sempre sul filo di una possibile rottura, è diventata «storica». La giornata che ha aperto le porte dell'Europa alla Turchia. Anche se la trattativa vera e propria, che comincerà il 3 ottobre del prossimo anno, ha ancora una precondizione - un gesto di Ankara per normalizzare almeno i rapporti commerciali con Cipro - e non sarà facile. Di sicuro sarà lunga, perché l'ingresso nell'Unione non è previsto prima del 2014. E il suo esito non è scontato, perché il negoziato potrebbe interrompersi se non sarà rispettato un lungo elenco di clausole.

Ma il passo decisivo, ormai, è compiuto. Un passo che anche Tayyip Erdogan ha definito «storico per la Turchia e per l'Unione europea». Ma che, adesso, dovrà seguire le tappe indicate nella dichiarazione uscita dal vertice di Bruxelles che fissa i paletti del negoziato di adesione. Il primo, e il più contestato, è quello che riguarda Cipro. «Non si può entrare in una casa senza riconoscere tutti quelli che ci abitano», aveva detto l'Alto rappresentante della Ue per la politica estera, Javier Solana. E nella casa europea c'è, dal primo maggio di quest'anno, la Repubblica di Cipro che rappresenta la comunità greca dell'isola che la Turchia non riconosce. Su questo scoglio la trattativa si è incagliata per sette ore. E il presidente cipriota, Tassos Papadopulos, è stato anche sul punto di abbandonare la sala al quinto piano del palazzo Justus Lipsius quando sembrava che la chiusura turca a ogni mediazione fosse totale.

Per l'adesione di un nuovo Paese ci vuole l'unanimità e il «no» di Papadopulos sarebbe bastato per colare a picco tutto il negoziato. Anche Erdogan ha minacciato più di una volta di lasciare Bruxelles durante l'interminabile rete di incontri avuti con Balkenende, con Tony Blair, con Gerhard Schroeder e con Silvio Berlusconi. La condizione contenuta nella proposta iniziale europea era che la Turchia firmasse immediatamente l'estensione del suo accordo doganale con la Ue anche a Cipro offrendo, così, un primo riconoscimento di fatto al governo di Nicosia. Ma questo Erdogan non poteva accettarlo e il lavoro di avvicinamento delle posizioni è stato molto difficile, come ha raccontato lo stesso Berlusconi aggiungendo: «La nostra mediazione è stata determinante». Ma, alla fine, ha vinto il compromesso. La Turchia si è impegnata a firmare l'estensione dell'unione doganale prima del 3 ottobre a patto che il protocollo sia modificato «tenendo conto della composizione attuale dell'Unione europea».

E una formula che accontenta tutti. Gli europei che volevano un gesto di apertura turco su Cipro. Erdogan che non voleva compiere subito gesti formali e abbandonare, così, la «Repubblica turca di Cipro Nord». Tanto che, prima di lasciare Bruxelles, il premier turco ha voluto precisare che l'impegno preso «non significa il riconoscimento di Cipro» e che l'obiettivo di Ankara è sempre la riunificazione dell'isola sulla base del piano del segretario dell'Onu, Kofi Annan. Ma se il caso di Cipro - come era prevedibile - è quello che ha arroventato la trattativa, i paletti più importanti fissati nel documento europeo sono quelli che riguardano i tempi e i modi del futuro negoziato. E su questi Erdogan non ha strappato molte concessioni. Certo, nel testo è scritto che «l'obiettivo condiviso è una piena adesione». Ma c'è anche l'ipotesi di un diverso «ancoraggio alle strutture europee» nel caso i negoziati dovessero fallire.

Non è quel riferimento al «partenariato privilegiato» che volevano Francia, Austria e Danimarca come alternativa all'adesione piena. Ma è, comunque, un paragrafo che lascia aperto l'approdo finale della marcia che comincerà ufficialmente il 3 ottobre. E nella dichiarazione c'è anche una frase - «i negoziati rappresentano un processo il cui risultato non può essere garantito in anticipo» - che dimostra quanto complessa sarà questa marcia. Non solo. Tra le condizioni c'è la possibilità di «lunghi periodi di transizione, deroghe, accordi specifici o clausole di salvaguardia permanenti» che potranno essere applicati a campi come la libera circolazione delle persone o alla ripartizione delle sovvenzioni all'agricoltura e agli aiuti allo sviluppo. E c'è anche un limite minimo di durata del negoziato di adesione: l'ingresso della Turchia nella Ue «non potrà avvenire prima che siano definite le prospettive finanziarie per il periodo successivo al 2014».

I PUNTI DELL'ACCORDO

1 APERTURA DEI NEGOZIATI
3 ottobre 2005.

2 DATA DI ADESIONE
Non prima della scadenza dell'esercizio finanziario 2007-2013, quindi a partire dal 2014.

3 PROCEDURA APERTA
Il negoziato non garantisce automaticamente l'adesione. In caso di mancato accordo si cercherà di «ancorare la Turchia nelle strutture europee con il più forte legame possibile».

4 CLAUSOLE DI SOSPENSIONE
La trattativa potrà essere sospesa «in caso di violazioni gravi e persistenti» dei principi di libertà, democrazia e del rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali e dello stato di diritto sui quali l'Unione si fonda. La sospensione sarà decisa a maggioranza qualificata da parte degli Stati membri, su richiesta della Commissione o di un terzo dei Paesi dell'Ue.

5 CIPRO
I membri dell'Ue «salutano» la dichiarazione fatta da Ankara secondo la quale «è pronta a firmare», prima del 3 ottobre 2005, il protocollo che estende l'unione doganale ai dieci nuovi Stati membri inclusa Cipro. L'atto non rappresenta ancora un riconoscimento della Repubblica cipriota da parte della Turchia, ma è un primo passo da parte di Ankara.

6 RIFORME
I Paesi dell'Ue chiedono che Ankara «prosegua attivamente i suoi sforzi» per rendere operative le riforme adottate in tema di libertà fondamentali e rispetto di diritti umani. Tra l'altro l'Unione controllerà che sia applicato il principio della «tolleranza zero» per torture e maltrattamenti.

7 DEROGHE
Il trattato di adesione potrà includere deroghe, lunghi periodi di transizioni e clausole di salvaguardia. Questi ultimi mirano in particolare a limitare la libera circolazione delle persone per evitare eccessivi flussi migratori. Mirano inoltre a garantire gli aiuti agricoli e quelli alle regioni sottosviluppate.

Il premier turco Recep Tayyip Erdogan, dopo l'incontro fiume e la foto di gruppo con gli altri leader che ha sancito l'accordo

DIETRO LA FACCIATA DELL'ACCORDO

Francia e Austria guidano la controffensiva dei no

Vienna annuncia che seguirà Parigi sulla via di un referendum Dietro la scelta il peso dell'opposizione dell'opinione pubblica

retroscena
Emanuele Novazio
inviato a BRUXELLES

MENTRE il presidente europeo di turno, l'olandese Jan Peter Balkenende, il premier britannico Tony Blair e Silvio Berlusconi parlano di «giornata storica» celebrando la decisione di avviare le trattative per l'adesione della Turchia, conversando con i giornalisti al termine del vertice europeo di Bruxelles il presidente francese e il cancelliere austriaco smorzano entusiasmi ed euforie. «Negoziato non vuol dire adesione», avverte Jacques Chirac. «Se i negoziati si concluderanno positivamente l'ultima parola spetterà al nostro popolo», conferma Wolfgang Schuessel annunciando un referendum analogo a quello già deciso dal governo di Parigi.

Di fronte a un evento la cui realizzazione occuperà una generazione di europei e che mette in causa radici e valori condivisi, prospettive e strategie di sviluppo, l'Unione conferma incertezze e divisioni: alimentate certo da convinzioni e tradizioni radicate, ma sostenute anche da timori elettorali e calcoli politici. Non è certamente un caso che - a fronte di classi dirigenti che invitano a valutare gli effetti geopolitici dell'adesione di Ankara e i suoi riflessi positivi sui rapporti con il mondo musulmano - il 67% dei cittadini francesi e il 75% di quelli austriaci siano contrari all'ingresso della Turchia nella Ue, come conferma un sondaggio dell'Istituto Ifop pubblicato pochi giorni fa da «Le Figaro».

La bandiera turca con quelle Ue davanti al palazzo del Consiglio Europeo

Di fronte a moniti del genere - consueti nei Paesi ad ampia immigrazione musulmana o gelosi della propria identità al limite della xenofobia - è dunque comprensibile la cautela di Chirac e Schuessel. «Non si può scrivere in anticipo quale sarà l'esito del negoziato», conferma il presidente francese. Aggiungendo che se «il matrimonio fra Ue e Turchia alla fine ci sarà», «la strada sarà lunga e difficile prima che Ankara sia in grado di rispettare tutte le condizioni richieste per unirsi all'Europa», e insistendo che «ci vorrà ogni volta l'unanimità per aprire e chiudere il capitolo del negoziato». «Se necessario», anzi, «potranno essere previsti e utilizzati periodi di transizione lunghi e clausole di salvaguardia permanenti»: nel campo dell'immigrazione dei lavoratori turchi, per esempio. In caso di «violazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali», inoltre, «il Consiglio deciderà di sospendere immediatamente i negoziati», ricorda Chirac. E il veto di Parigi potrebbe arrivare se la Turchia non riconoscerà le responsabilità storiche dell'impero ottomano per l'uccisione di un milione e mezzo di armeni all'inizio del secolo scorso, conclude Chirac pensando alle ricadute politiche delle sue parole sui 400 mila armeni che vivono in Francia.

Parigi e Vienna, del resto, non possono contare sul potenziale rappresentato da quasi un milione di voti turchi - in stragrande maggioranza patrimonio del governo rosso verde favorevole all'ingresso della Turchia nell'Ue - che il Cancelliere Schroeder può contrapporre all'incognita rappresentata dal 55% di contrari all'adesione della Turchia nell'Unione rilevati dal sondaggio Ifop.

Lo stesso voto di mercoledì al Parlamento europeo - 407 deputati in favore dell'avvio dei negoziati, 262 contrari - conferma le divisioni politiche profonde che la prospettiva di un allargamento dell'Ue al di là del Bosforo sollevano in Europa. Ma ricadute interne a parte, il dibattito europeo sull'opportunità di accogliere Ankara nell'Unione rivela visioni differenti dei rapporti interculturali.

Mentre la Lega manifestava in piazza contro l'adesione turca parlando non di giornata storica ma «di lutto», Tony Blair notava ieri che la decisione di avviare i negoziati con la Turchia «dimostra come sbagli chi crede che ci sia un fondamentale scontro di civiltà fra cristiani e musulmani. Il fatto che la Turchia sia un Paese musulmano non significa che debba essere bandita dall'Unione europea». E' vero anzi «il contrario»: «Abbiamo affermato un principio fondamentale: musulmani e cristiani possono lavorare insieme, e questo è un segnale molto importante per il mondo».

Le preoccupazioni di cittadini e governi riflettono naturalmente anche valutazioni sull'impatto economico dell'adesione turca sul bilancio europeo e sui sussidi alle aree meno sviluppate dell'Unione. Uno studio pubblicato in ottobre dalla Commissione europea fornisce ordini di grandezza giudicati inquietanti dai fautori del no ad Ankara: se la Turchia aderisse nel 2015 all'Ue riceverebbe quasi 28 miliardi di euro netti dieci anni dopo: un terzo dell'attuale bilancio comunitario. Il calcolo presuppone politiche costanti, che nel frattempo potrebbero invece cambiare: ma per molti è uno choc.

Anche se il cuore del problema, forse, resta quello descritto dal presidente della Commissione, Barroso: «La sfida, per la Turchia, è conquistare le emozioni e la ragione di quanti, in Europa, non riconoscono il destino europeo della Turchia».

ALTROVE
di Guido Ceronetti

La cosa terribile è dover ammettere di essere noi stessi il cancro della terra. La crescita della nostra economia è folle come quella del cancro. I tassi di incremento sono enormi, ma l'impresa non ha alcuno scopo finale da raggiungere. Il progresso rende ad altro progresso, quindi mira al futuro e a ciò che non potremo vedere. Anche il cancro ha un obiettivo irreale che si nasconde nella sua ombra e consiste nella rovina dell'organismo. Se fossimo più onesti, dovremmo ammettere che lo scopo ultimo del nostro progresso è la fine dell'organismo Terra.

RÜDIGER DAHLKE:
Malattia linguaggio dell'anima
ediz. it. Mediterranee, 1992

DALLA RICERCA

COLLISTAR

A NATALE VAI IN PROFUMERIA!
Con Collistar troverai sicuramente l'idea giusta per far felici le persone care. Perché ricevere un cosmetico è sempre una grande gioia.

❶ PERFECTA® CREMA ATTIVA VISO
La perfezione di un trattamento "attivo" che non solo combatte a 360° l'invecchiamento cutaneo, ma è anche in grado di ridare tono, compattezza e plasticità a una pelle non più giovane. Una crema preziosa, presentata per Natale nella lussuosa confezione "Oro".

❷ ROSSETTO VIBRAZIONI DI COLORE®
L'intensità del rossetto e la lucentezza del gloss: un prodigio di tecnologia per labbra sensuali e voluttuose. Una tavolozza di 15 colori pieni e vibranti, in un elegante contenitore dall'inedito design rosso e oro.

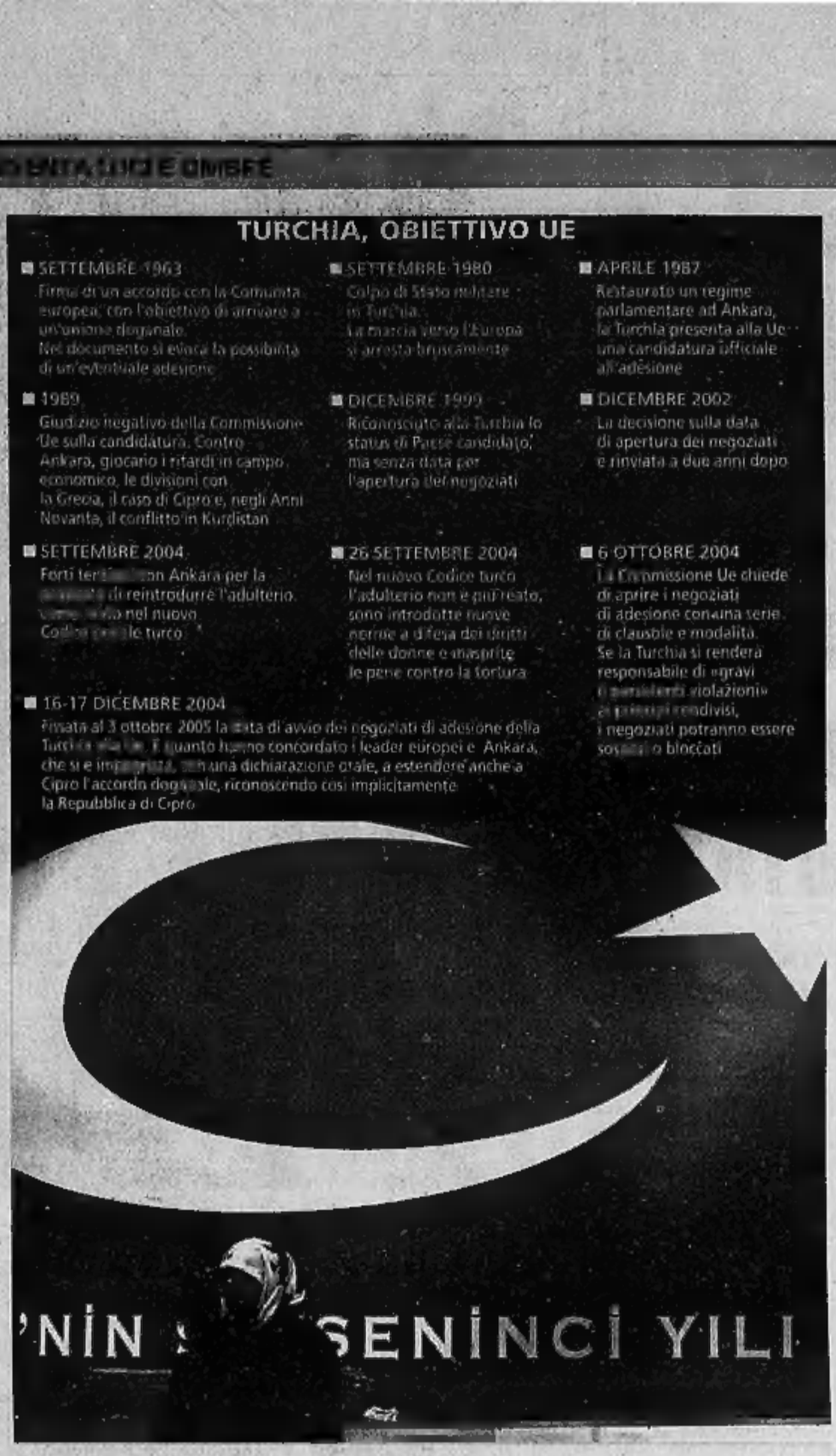
❸ ORI DI COLLISTAR edizione limitata
Oro lucente e lacca rosso rubino per una trousse preziosa, che Collistar ha realizzato rifacendosi alle tradizioni orafe degli *anni '50 e '60. All'interno, un comodo* specchio e un set completo di maquillage per occhi, labbra e viso.

Per un consiglio personalizzato, telefonare dalle 9 alle 19 al numero verde 800-271899. www.collistar.it

PER L'UNIONE SI APRE UN CAPITOLO CHE PUÒ DARE LUCE E OMBRE

TURCHIA
Splendori e miserie dei futuri europei

Dopo aver condizionato ai tempi dell'impero ottomano pesantemente la politica europea, di cui occupava vasti territori, la Turchia si riaffaccia nella storia del continente portando con sè ambizioni, ricchezze problemi. Con l'ingresso di Ankara avviato ieri a Bruxelles, ma che avrà un percorso lunghissimo e ancora condizionato da interrogativi e passaggi difficili, si corona il lungo cammino di un paese musulmano che, almeno nelle sue classi dirigenti, si è sempre considerato come una parte del mondo occidentale e non del vicino Oriente. Un esercito che ha sempre costituito il solido bastione meridionale della Nato negli anni della Guerra Fredda, una economia che dopo un febbrile sviluppo e molte ambizioni sta affrontando enormi difficoltà, una cultura divisa tra gli splendori del passato e le aspre sfide del presente, una politica internazionale in cui l'occupazione di Cipro fa scatare pericolosi riflessi condizionati nazionalistici, i fantasmi di un possibile fondamentalismo: ecco un quadro ragionato della Turchia che vuole l'Europa.



TURCHIA, OBIETTIVO UE

■ SETTEMBRE 1963
Firma di un accordo con la Comunità europea, con l'obiettivo di arrivare a un'unione doganale. Nel documento si evoca la possibilità di un'eventuale adesione

■ SETTEMBRE 1980
Colpo di Stato militare in Turchia. La marcia verso l'Europa si arresta bruscamente

■ APRILE 1987
Restaurato un regime parlamentare ad Ankara, la Turchia presenta alla Ue una candidatura ufficiale all'adesione

■ 1989
Giudizio negativo della Commissione Ue sulla candidatura. Contro Ankara, giocano i ritardi in campo economico, le divisioni con la Grecia, il caso di Cipro e, negli Anni Novanta, il conflitto in Kurdistan

■ DICEMBRE 1999
Riconosciuto alla Turchia lo status di Paese candidato, ma senza data per l'apertura dei negoziati

■ DICEMBRE 2002
La decisione sulla data di apertura dei negoziati è rinviata a due anni dopo

■ SETTEMBRE 2004
Forti tensioni con Ankara per la proposta di reintrodurre l'adulterio come reato nel nuovo Codice penale turco

■ 26 SETTEMBRE 2004
Nel nuovo Codice turco l'adulterio non è più reato, sono introdotte nuove norme a difesa dei diritti delle donne e inasprite le pene contro la tortura

■ 6 OTTOBRE 2004
La Commissione Ue chiede di aprire i negoziati di adesione con una serie di clausole e modalità. Se la Turchia si renderà responsabile di «gravi e persistenti violazioni» ai principi condivisi, i negoziati potranno essere sospesi o bloccati

■ 16-17 DICEMBRE 2004
Firmata al 3 ottobre 2005 la data di avvio dei negoziati di adesione della Turchia alla Ue. È quanto hanno concordato i leader europei e Ankara, che si è impegnata, con una dichiarazione orale, a estendere anche a Cipro l'accordo doganale, riconoscendo così implicitamente la Repubblica di Cipro

ECONOMIA

L'industria cresce, ma non è competitiva L'inflazione scenderà sotto il 10%

Stefano Lepri

CI batte nel lavoro nero, la Turchia: un occupato su due è nel sommerso. Ci batteva nelle pensioni di anzianità: fino al 1999 si poteva andare a riposo a qualsiasi età dopo aver lavorato 25 anni, poi c'è stata una riforma. Nel 2001 ha sfiorato il crack finanziario. Oggi, con una dura austerità soprattutto a base di nuove tasse «temporanee», e molte liberalizzazioni, il governo islamico moderato di Recep Tayyip Erdogan è riuscito a uscire dai guai. L'inflazione sta scendendo sotto il 10% per la prima volta in trent'anni. La crescita del prodotto lordo nell'anno è prossima al 7%.

Ma non si vedono ancora molte merci turche nei nostri negozi. L'industria è poco competitiva. L'attuale «boom» è fragile, perché si regge sull'aumento del debito estero; ad Ankara sperano che la prospettiva di ingresso nell'Ue faccia crescere gli investimenti stranieri diretti, per ora modesti. Nella migliore delle ipotesi, in capo ai 10 anni messi in conto per i negoziati la Turchia potrebbe aver quasi raddoppiato il suo prodotto lordo, riducendo le distanze che oggi la separano anche dai Paesi meno ricchi dell'Unione (a parità di potere d'acquisto, il reddito per persona è un terzo di quello greco e poco più di metà di quello polacco).

A vigilare sulle politiche economiche adottate c'è il Fondo monetario, che sulla Turchia ha impegnato risorse ingenti: un nuovo accordo è stato raggiunto 4 giorni fa. Gli industriali europei sono attratti dall'enorme riserva di forza lavoro a buon mercato; ma investire sul posto è ancora reso difficile da burocrazia, corruzione, alte tasse. La scommessa è che nell'arco del decennio si crei un numero sufficiente di posti di lavoro all'interno; altrimenti la pressione a emigrare sarebbe molto forte.

RELIGIONE

L'Islam sarà la terza confessione nella Ue dopo cattolici e chiese riformate

Marco Tosatti

L possibile ingresso della Turchia nell'Europa modificherà radicalmente i rapporti di forza fra le varie religioni esistenti. Il 99 per cento circa dei quasi sessantanove milioni di cittadini turchi sono seguaci dell'Islam. In questo modo, presumendo che attualmente nell'Unione vivano circa venti milioni di musulmani, il loro numero totale giungerebbe a circa ottanta milioni, confermandosi la terza confessione per numero di seguaci, e insidiando il secondo posto in classifica. Sarà questo il secondo mutamento di scenario radicale nel processo di unificazione europea; il primo si è avuto quando dall'Europa dei dieci si è passata a quella dei venticinque. Così i cattolici passarono da centottantaquattro milioni a duecentotrentanove milioni (il 53% della popolazione, contro il 49%); gli appartenenti alle varie chiese riformate sono passati da ottantanove a novantaquattro milioni, scendendo così dal 24% al 21% del totale. E gli ortodossi sono passati da undici milioni e duecentomila a dodici milioni, scendendo dal tre per cento al due per cento.

Ma le proiezioni per il futuro sono ben diverse, grazie alla diversa prolificità rilevata fra cristiani e musulmani, e in particolare per il tasso demografico della Turchia. Così i circa ottanta milioni della situazione europea fotografata adesso sarebbero molti di più fra circa dieci anni, quando il processo di adesione dovesse completarsi. Bisogna però tener conto di altri due fattori: il possibile ingresso nell'Unione di paesi cristiani, come l'Ucraina, la Croazia, e la repubbliche dell'ex Jugoslavia, e il progressivo processo di scristianizzazione, che ha i suoi vertici attuali in Estonia (agnosticismo al 75%) e alla repubblica ceca, in cui i credenti sono passati dal 44 per cento a poco più del 30 per cento della popolazione.

POPOLAZIONE

Timori per un «big bang» migratorio ma una clausola spegne l'allarmismo

Maria Maggiore

C'E' un rischio big-bang per i flussi migratori turchi verso l'Unione? I numeri fanno temere il peggio. La realtà e gli allargamenti passati smentiscono invece qualunque allarmismo.

L'alta popolazione, 70 milioni di abitanti che tra vent'anni dovrebbero diventare 83 e la ricchezza procapite del paese - appena un quinto rispetto ai vecchi paesi fondatori e la metà della media dei dieci nuovi arrivati nell'Ue - preoccupa gli analisti. La Turchia è un paese grande e povero dove meno della metà della popolazione attiva lavora (45,5%). Ma è anche un gigante che registra il 7% di crescita economica annua contro le scarse performance della vecchia Europa.

Le Nazioni Unite stimano il potenziale migratorio nel lungo periodo a 2,7 milioni di persone. La Commissione europea sostiene che un'eventuale adesione della Turchia «non avrebbe un impatto traumatico» nel mercato del lavoro europeo. Il rapporto pubblicato lo scorso 6 ottobre azzarda una stima molto prudente, che va dai 500 mila emigrati in tutta l'Unione (a 25) a 4 milioni solo per la Germania, il paese che ospita già 2,6 milioni di turchi.

Cifre molto approssimative, perchè è difficile calcolare dieci anni prima di un'eventuale adesione quale sarà lo sviluppo economico del Paese. Ma alcuni esperti del Consiglio Ue ricordano che in passato, di big bang non se ne sono mai visti. Non ci fu un'invasione di portoghesi o spagnoli, quando i due paesi, allora molto poveri, raggiunsero il club europeo. E dallo scorso primo maggio, non si sta vedendo un'impennata di polacchi o slovacchi, nelle imprese europee. Complice anche, la clausola per la limitazione alla libera circolazione dei lavoratori, che prudentemente quasi tutti i paesi Ue hanno attivato per un periodo transitorio di tre anni. Che nel caso della Turchia potrebbero essere molti di più.

CULTURA

Da Yasar Kemal ai giovani scrittori un mondo ancora tutto da scoprire

Mario Baudino

YASAR Kemal lo ha ribadito pochi giorni fa, in un'intervista con «Liberation»: «Il mondo letterario francese, alla fine, conosce dei nostri autori solo Nazim Hikmet. Anche i miei libri sono stati tradotti, e hanno avuto un certo successo...», ha aggiunto poi, ironico e modesto. Perché se è vero che Hikmet è stato uno dei grandi poeti del Novecento a livello mondiale, Kemal non ha nulla da invidiargli. Dopo «Memed il falco» l'anziano scrittore è tradotto ovunque, e i suoi editori (in Italia, Tranchida) si aspettano di anno in anno che scocchi l'ora del Nobel. Da noi è nelle antologie scolastiche, e in generale vende più di molti «concorrenti» incoronati a Stoccolma, tanto che Giuseppe Tranchida ristampa almeno due volte all'anno tutti i suoi 12 titoli in catalogo. Strenuo difensore dei diritti umani e di quelli dei curdi in particolare, Kemal vive in Turchia e chiede con tutte le sue forze ai cittadini dell'Ue di superare i pregiudizi contro il suo paese.

Non è il solo. La letteratura turca moderna ha fatto molta strada: basti pensare a Orhan Pamuk, («Neve» è uscito quest'anno da Einaudi), Suzan Samanci o il curdo Yusuf Yeshilöz, diventato cittadino svizzero (entrambi sono tradotti in italiano ancora per Tranchida). L'ha fatta con quelli che lavorano in patria e con gli altri, che hanno scelto la via dell'emigrazione spesso per ragioni politiche ma non sempre: come abbiamo scoperto grazie al giallo umoristico «Happy birthday» di Jakob Arjouni (Marcos Y Marcos), che racconta la vita dei suoi connazionali in Germania. In parallelo, la Turchia ribadisce la sua presenza fra noi non il cinema: se l'anno scorso Cannes ha incoronato «Uzak» di Nuri Bilge Ceylan, non dimentichiamo che molte suonerie dei nostri cellulari ripetono, scaricati da Internet, i motivi d Zulfu Livaneli, musicista e grande regista, prediletto da Wim Wenders.

L'ESERCITO

Per cinquant'anni un bastione dell'Alleanza inventata da Washington

Francesco Grignetti

E' stata una data a suo modo storica e perciò degnamente ricordata: due anni fa la Turchia ha celebrato il cinquantesimo anniversario dell'ingresso nella Nato, il primo e più solido passo per ancorarsi all'Occidente. Era il 18 febbraio 1952 quando la la repubblica di Turchia aderì all'Alleanza atlantica. La Germania, per dire, ancora non c'era.

Da allora, la Turchia è stato il bastione sud-orientale per eccellenza dell'alleanza inventata dagli Stati Uniti. I manuali militari spiegavano che l'area del monte Ararat era l'unico punto di contatto tra un Paese della Nato, appunto la Turchia, e l'ex Urss (era un ben antico confronto: i turchi avevano combattuto contro le truppe russe a inizio dell'Ottocento, poi durante la guerra di Crimea, poi nella prima guerra mondiale). Da allora, per cinquant'anni, la Difesa turca è sempre stata sostenuta senza limiti di spesa contro lo storico nemico. Ankara, da parte sua, ha messo sul piatto un esercito numeroso, ben addestrato, tosto. E i militari occidentali, dimostrandosi di mente più aperta dei politici, presto superarono ogni pregiudizio.

Con la Caduta del Muro, la Turchia s'è ritrovata in una posizione strategica di ancor maggiore importanza. Per motivi storici e linguistici, è diventata la nazione leader a cui guardano molte Repubbliche ex sovietiche del Caucaso. L'immensa Anatolia è diventata una portaerei piantata nel cuore del Medio Oriente. Dalla base di Incirlik, velivoli americani e alleati hanno preso il volo durante la prima Guerra del Golfo (1991), per pattugliare il Kurdistan iracheno (No-fly zone), nella guerra in Afghanistan (2001). Ma l'armatissima Turchia è anche una spina nel fianco per i confinante Iran e Siria: non è un caso che abbia stretto accordi economici e militari con Israele.

I NUMERI DELLA TURCHIA

CIPRO

L'isola spaccata in due pezzi ultimo retaggio di una guerra lontana

Mimmo Càndito

L ISOLA di Cipro spaccata ancora a metà - un pezzo che dipende anima e corpo dalla Turchia, e l'altro pezzo che se ne sta sulle proprie radici orgogliosamente isolane, elleniche e no - può anche apparire come l'ultimo retaggio d'una guerra lontana, che si combattè nel tempo mezzo dei colonnelli di Atene. E la «linea verde» che separa le due metà può anche apparire come il tardo residuo di un'epoca anch'essa lontana, nella quale c'era sempre un Muro a tentare di contenere l'angosciosa labilità degli equilibri internazionali. Sono, entrambe, apparenze ingannevoli. O quanto meno, sono ingannevoli come tutte le apparenze, che mostrano solo la superficie d'un problema ma non ne rivelano la natura intima, profonda. Quello che sta dietro la divisione dei due pezzi di Cipro è in realtà la Storia, la storia lunga nel tempo.

In questi ultimi anni, Turchia e Grecia hanno dato manifestazioni ripetute di buona volontà nelle loro relazioni bilaterali; ministri e governi hanno anche scambiato visite, e il contenzioso sulla «piattaforma continentale» e sul limite delle acque territoriali (con il pulviscolo di isole greche e ridosso delle spiagge turbe) non ha più scatenato gl'irrigidimenti che di solito trascinavano le due marine militari al limite dell'armamento delle cannoniere. Tuttavia, nel fondo della memoria dei due Paesi e dei loro popoli latita sempre il ricordo del lungo dominio dell'impero ottomano e della lotta di liberazione nazionale che portò la piccola Grecia a lanciare (anch'essa come l'Italia dell'Ottocento) la sua guerra risorgimentale. La Cipro-greca è già entrata nella nuova UE a 25. La Cipro-turca ha perfino tentato di sabotarne l'entrata. Sono sredità del passato. Il cambio che la prospettiva «europea» impone alla storia della Turchia darà una spinta risolutiva anche a Cipro.

CONTI PUBBLICI E RIFORME

Visco: il Tesoro finanzia chi acquista i suoi immobili E' un artifizio che non aiuta certo a ridurre il deficit

■ La vendita di immobili pubblici, realizzata dal Tesoro attraverso un fondo che viene finanziato in gran parte dalla Cassa Depositi e Prestiti, ha l'obiettivo di centrare il tetto del 3% nel 2004. Ma poichè questo si realizza con un artificio, cioè con il Tesoro che di fatto finanzia chi acquista gli immobili, rischia di incappare nei rilievi della commissione europea diventando un boomerang per l'affidabilità del Paese. È quanto sostiene una interrogazione di deputati dell' opposizione, primo firmatario l' ex ministro del Tesoro Vincenzo Visco (Ds). «Non hanno messo in vendita Palazzo Chigi - è scritto nel comunicato diffuso per annunciare la presentazione dell' interrogazione - ma questa è l' unico sollievo in un' operazione contabile che ha come obiettivo di consentire il rispetto del vincolo del 3% ma che, attraverso un giro contabile, non otterrà certo questo risultato».

Immobili sempre al centro delle manovre economiche

Liguria, Molise e Calabria sono le regioni dove il prelievo Ici è cresciuto più velocemente

■ Liguria record, assieme a Molise e Calabria. Queste le regioni dove l'Ici aumenta più velocemente. E mentre Molise e Calabria sono in coda alla classifica del gettito pro-capite dell'imposta comunale sugli immobili, la Liguria è in cima con 289,98 euro riscossi a testa nel 2004, seguita da Valle d'Aosta e Lazio. Con il risultato che «in valori assoluti l'Ici pro-capite è più elevata nelle amministrazioni comunali del Nord-Italia», seguite da Lazio e Toscana, mentre «i comuni dell'Umbria si segnalano per una diminuzione complessiva del gettito Ici fra il 2001 e il 2004 pari a -2,5%». Questa la fotografia scattata dal centro studi veneto «Sintesi». «Fra il 2001 e il 2004 - si legge in una nota - il gettito dell'imposta sugli immobili è cresciuto del 10,5% nei comuni del Molise, del 10% in Liguria e del 9% in Calabria».

LE MANOVRE 2003 E 2004 AVEVANO IMPOSTO UN TETTO DEL 50%

Dipendenti pubblici La Consulta boccia il blocco del turnover

Secondo i giudici il governo ha leso l'autonomia degli enti locali Il Tesoro: la sentenza non cambia i saldi di bilancio del 2005

Roberto Giovannini
ROMA

Nuova tegola per il governo: ieri la Corte Costituzionale ha bocciato la norma prevista dalla Finanziaria 2003 e 2004 che impone alle Regioni e agli Enti Locali un blocco al 50% delle nuove assunzioni del personale, anche nel settore sanitario (con l'esclusione degli infermieri). Il giudizio dei magistrati della Consulta ha accolto in parte alcuni ricorsi presentati dalle Regioni Marche, Toscana, Campania, Umbria, Emilia Romagna e Veneto, ma laddove vengono accolte le richieste dei ricorrenti l'intervento sulle decisioni prese da governo e Parlamento è tutt'altro che irrilevante. Infatti, pur riaffermando il potere di coordinamento da parte del governo centrale sull'operato degli Enti locali, la Corte boccia gli interventi eccessivamente prescrittivi che finiscono per ledere l'autonomia sancita dalla Costituzione delle realtà politiche decentrate. Per adesso, dice il ministero dell'Economia, sono da escludere conseguenze sui conti pubblici; tuttavia, dicono i rappresentanti di Regioni e Comuni, a maggior ragione adesso bisogna ridiscutere le norme iperstringenti inserite nella Finanziaria 2005 che sta per diventare legge dello Stato.

Il problema costituzionale è delicatissimo: quello della «leale collaborazione» fra diversi livelli di governo. Un criterio che a dire dei rappresentanti degli Enti locali fu violato in quelle due Finanziarie, così come lo è nella manovra 2005. Nel complesso, la Corte Costituzionale ribadisce i poteri - e i doveri - del governo nella funzione di coordinamento della spesa pubblica. Il in effetti vengono respinti, proprio con la motivazione che lo Stato deve controllare e coordinare la gestione della finanza pubblica, alcuni rilievi su norme che intervenivano in modo più generico, fissando l'invarianza della spesa, sulle politiche di assunzione degli enti locali. Tuttavia la Consulta ha sanzionato una legislazione verso gli Enti locali tanto meticolosa al punto da invadere sfere di competenza proprie delle autonomie. Più semplicemente, il blocco parziale del turnover - per cui gli Enti locali potevano assumere a tempo indeterminato soltanto il 50% dei posti lasciati liberi in organico - è una norma che viola l'autonomia degli Enti e assunta per di più in assenza di un confronto istituzionale. L'unica via corretta a disposizione del governo, dunque, è quello del negoziato all'interno della Conferenza Stato-Regioni, la sede istituzionale propria.

L'Anci ha salutato «con estremo favore» le determinazioni assunte dalla Corte Costituzionale. Per il segretario generale dell'associazione dei sindaci Angelo Rughetti, la decisione della Consulta costituisce «un'importante risposta alle esigenze dei Comuni italiani che lamentano da anni da invasività della legislazione nazionale che va sempre più spesso a incidere su quella che è la autonomia organizzativa degli Enti Locali». Adesso, nel merito dell'Anci c'è la norma «ancora più restrittiva» stabilita nella manovra 2005, che prevede il blocco totale delle assunzioni. Vasco Errani, presidente diessino dell' Emilia Romagna e vice presidente della Conferenza dei presidenti delle Regioni, rinnova l'appello al governo per una «leale collaborazione», cosa che l'Esecutivo finora non ha fatto. Invita l'Esecutivo al dialogo anche il vicepresidente Anci, il forzista Osvaldo Napoli: «Sarà bene che il ministro Siniscalco - dice - o il ministro La Loggia si attivino subito».

Ma che accadrà, ora, alla norma che congela le assunzioni prevista nella Finanziaria 2005? Per Antonio Boccia (Margherita), a questo punto vengono a mancare risparmi che erano stati messi a copertura per il prossimo triennio. Non la pensa così il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, che nega in una nota conseguenze per i conti pubblici. «Per il 2003-2004 - afferma - il controllo del turnover era esclusivamente finalizzato a rafforzare il Patto di Stabilità interno e l'accordo in materia sanitaria raggiunto l'8 agosto 2001. Per il triennio 2005-2007, la sentenza non eccepisce la possibilità di assegnare obbiettivi di finanza pubblica alle Regioni (principio di coordinamento della finanza pubblica, ex art. 119 della Costituzione) e dunque non mette in discussione i saldi previsti dalla legge finanziaria». Insomma, in attesa di un'«approfondita lettura» della decisione della Consulta, «il governo è pronto a valutare un'articolazione diversa dell' attuale disciplina». Purché non cambino gli obiettivi finanziari prefissati.

Una recente manifestazione dei dipendenti pubblici

ANCI, UPI E UNCEM

Gli enti locali scrivono al Quirinale

■ Comuni, Province e Comunità montane chiedono un incontro urgente con il presidente della Repubblica per presentargli le loro proposte e per manifestargli il loro impegno a trovare adeguate soluzioni alla situazione venutasi a creare con la legge finanziaria. In una lettera a Carlo Azeglio Ciampi, i presidenti delle tre associazioni sottolineano la gravissima situazione determinatasi negli enti locali dopo l'approvazione da parte del Senato della finanziaria che ha completamente disatteso le aspettative dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane. «Quello che ci ha contrariato - si legge nella lettera - è stata la disinvoltura e la totale mancanza di rispetto verso livelli istituzionali del nostro Paese», «si è voluta creare una vera e propria frattura».

Errani, governatore dell'Emilia Romagna «Occorre ripristinare una collaborazione leale» Napoli, vicepresidente dell'Anci: «Siniscalco e La Loggia devono attivarsi al più presto»

IN AGENDA L'APPROVAZIONE DEL TAGLIASPESE E DELLA MANOVRA 2005

CIAMPI, LA COPERTURA E I MAXIARTICOLI

Il timore tra le fila della Cdl è quello di arrivare alla chiusura della sessione di bilancio senza l'approvazione del decreto che porta con sè numerose voci di copertura delle norme presenti in Finanziaria. Sentendo nel mirino del Quirinale - che è tornato a ribadire la necessità di avere leggi coperte finanziariamente - la maggioranza non vuole correre il rischio di vedersi respingere dal Colle anche la Finanziaria. I tempi, comunque, non sembrano brevi. E sono ormai in pochi a credere che un'accelerazione a mezzo fiducia possa portare ad prima di Natale. A dover essere ancora affrontato, poi, c'è il nuovo problema sollevato dal Presidente della Repubblica che giovedì, tra le motivazioni del rinvio alle Camere della riforma della giustizia, ha posto anche quella dell'uso dei «maxiarticoli non coerenti con la ratio delle norme costituzionali». Una critica rivolta ad un testo legislativo, quello sulla giustizia, che contava un articolo e 49 commi. E a nessuno sfugge che la Finanziaria, approdata giovedì alla Camera, consta di un articolo formato da 553 commi...

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

Finanziaria, doppia fiducia entro Capodanno

Casini: tempi lunghi a causa di una situazione complessa

ROMA

Tempi lunghi e feste natalizie rovinate, per i deputati. Parola del presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, che pare proprio convinto che per l'approvazione della Finanziaria e del decreto fiscale (si annunciano due votazioni per la fiducia all'Esecutivo) non si farà in tempo prima di Natale.

«Certamente con l'esame della Finanziaria si andrà a lambire il Natale o oltre», dice Casini ai giornalisti a margine della presentazione di un libro. «I tempi - osserva il presidente dell'Assemblea - sono quelli richiesti da una situazione complessa», e caratterizzati da «una certa difficoltà di rapporti tra le forze politiche che ha già compromesso l'approvazione dei decreti». Casini si augura che sia possibile varare la manovra e il decreto fiscale, «altrimenti - dice - sarebbe un fatto assai negativo». La situazione è complessa, spiega il presidente, perché decreto fiscale e Finanziaria «inevitabilmente si sovrapporranno, visto che l'uno è la base dell'altra e c'è la necessità di un esame che per quanto approfondito, non potrà esserlo quanto normalmente».

Intanto, lunedì approda in Aula a Montecitorio il decreto fiscale, licenziato ieri dalla Commissione Bilancio, la cui approvazione prima della Finanziaria è fondamentale perché - per quanto i tempi di conversione siano ampi - contiene elementi importanti di copertura dei tagli fiscali contenuti nella manovra. Per quanto il decreto sia già operativo, è considerato importante convertirlo in legge prima del varo della finanziaria, a garanzia certa di copertura della manovra. Si profila, così, la richiesta di un voto di fiducia all'inizio della settimana, forse già lunedì. Molto dipenderà dal numero di emendamenti presentati in Aula, che potrebbe essere corposo, considerato che il capogruppo della Margherita Pier Luigi Castagnetti aveva prospettato, ieri, l'intenzione dell'opposizione di fare ostruzionismo.

Nel pomeriggio, intanto, la commissione Bilancio ha cominciato l'esame del disegno di legge di Bilancio e domani mattina affronterà la finanziaria. I tempi di approdo della manovra 2005 in Aula, già fissati per martedì 21, saranno ridefiniti in una riunione dei capigruppo alla Camera lunedì mattina. La settimana che si apre si profila, dunque, piuttosto convulsa, con l'accavallarsi di una doppia richiesta di fiducia. Oppure, per la manovra, la Camera si troverà a riaprire i battenti il 27 dicembre e i deputati dovranno rinunciare a qualche giorno di vacanza per tornare a votare la fiducia sulla finanziaria.

Il ricorso a una nuova fiducia anche sul decreto fiscale non pare un problema particolarmente grave per il relatore alla Finanziaria Guido Crosetto (Forza Italia), secondo il quale «se la fiducia sul di fiscale è uno strumento per evitare l'esercizio provvisorio non vedo - afferma - perché non ricorrervi». E per il ministro delle Riforme, il leghista Roberto Calderoli, le «migliaia di emendamenti» nella legge Finanziaria «più che avere il significato di una rappresentanza del territorio francamente molte volte si riducono a vere e proprie marchette». Per Calderoli, «bisognerebbe fare una riscrittura di quelle che sono le regole di bilancio con la possibilità del Governo di potere impostare annualmente e per il triennio la propria politica, senza ricorrere a migliaia di emendamenti». «Non è volontà di nessuno fare così - ha detto - è dovuto a regolamenti parlamentari e leggi costituzionali che purtroppo obbligano a cose del genere. È evidente che con una legge di bilancio che viene gestita come viene gestita oggi qualunque tipo di governo deve ricorrere a stratagemmi». [r. gi.]

E' mancata
Zoide Della Latta ved. Bettoja
di anni 93
mamma e donna eccezionale. Ne danno il triste annuncio le figlie Adriana e Graziella con Renzo e Stefano. Funerali sabato 18 ore 11.45, parrocchia S.S. Pietro e Paolo - via Saluzzo 25.
— Torino, 16 dicembre 2004.

Giuseppe e Maria Grazia Filippi partecipano al dolore della famiglia Bettoja.

Il personale Elm porge sentite condoglianze.

Con il conforto della Fede si è spento il
nobile ing. Franco Manzoli
Lo annunciano con grande tristezza la moglie Marta Fadigati, le sorelle Mina, Carla e Giovanna, i cognati Paolo, Piercarlo e Vittorio Fadigati, tutti i nipoti con le loro famiglie. I funerali avranno luogo il giorno 18 dicembre alle ore 14.30 partendo dalla dimora di piazza del Popolo 18 in Corbetta per la chiesa parrocchiale di S. Vittore.
— Milano, 17 dicembre 2004.

Ada e Renzo Stradella, insieme ai Savi Anziani della Sucai di Torino, ricordano con struggente affetto il loro CAPOCORDATA e amico di sempre.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Malvina Audisio ved. Oddone
di anni 89
Con dolore lo annunciano le figlie Liliana e Marisa, i generi Lorenzo Gastaldi e Mario Soldani, i nipoti Michele, Fabrizio con Piera, Francesca con Alessandro e parenti tutti. Funerali in Abbadia Alpina nella chiesa parrocchiale San Verano (Cappella della Madonnina) oggi alle ore 10,30.
— Abbadia Alpina, 16 dicembre 2004.

Dopo una lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancata
Maria Letizia Cugnasco
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: i fratelli Bianca Maria, Pier Filippo, Alberto, Paolo con le rispettive famiglie. Si ringrazia il personale tutto del Soggiorno Primavera di Castellamonte ed in particolare la signora Wilma ed il dott. Pagliero per le amorevoli cure prestate.
— Castellamonte, 14 dicembre 2004.

Guido Brosio e Carlo Pevesio con il loro intero studio partecipano vivamente al lutto dei familiari per la scomparsa della signora
Luciana Giolito
ricordandone le squisite doti umane e la grande professionalità insieme ai lunghi anni di proficua e sempre grata collaborazione.
— Torino, 17 dicembre 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Fernanda Ros in Franzoso
L'annunciano: il marito Attilio, la figlia Marisa con il marito Lorenzo e Giulia, i fratelli Luciano, Augusto, la cognata Romana con rispettive famiglie, la consuocera Mirte, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 18 corr. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Paolo Cascine Vica. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Cascine Vica-Rivoli, 15 dicembre 2004.

Gli amici del Caffè Elena Torino ricordano con commozione
Renato Germonio
padre del jazz torinese.
— Torino, 17 dicembre 2004.

ANNIVERSARI

1984 2004
Franco Gandini
La tua saggezza brilla come diamante tra di noi portandoci consiglio oggi come allora. I tuoi cari.

2003 18 DICEMBRE 2004
Placido Casetta
Sarai sempre con noi. Maria Rosa, Paolo, Alessandro.

1983 2004
Fortunato Virdò
Ti ricordiamo con amore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18; Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola €7,23**
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola €3,25**
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola €3,67**
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola €3,67**
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

CONTI PUBBLICI E RIFORME

Juncker: la proposta italiana non mi convince Tutte le spese devono rientrare nel calcolo del deficit

■ Il premier del Lussemburgo Jean-Claude Juncker, che dal primo gennaio assumerà la presidenza della Ue nonché la presidenza biennale dei ministri delle Finanze della zona dell'euro, ha detto di non essere convinto «di alcune delle proposte» sulla riforma del Patto di stabilità e di crescita, illustrate ieri dal premier Silvio Berlusconi ai colleghi europei. «Non mi sembra però corretto dire quali elementi non mi convincono - ha spiegato al termine del vertice - non c'è stato dibattito». In particolare Juncker ha confermato la propria contrarietà alla cosiddetta golden rule, vale a dire la regola che consente di scorporare dal computo del deficit certe spese per investimenti. «Noi ci pronunceremo contro l'idea di far uscire dall'applicazione del Patto di stabilità interi blocchi di spesa, perché ogni primo ministro o ogni ministro delle finanze ha una sua propria idea sul tipo di spese da neutralizzare».

Jean-Claude Juncker

Fini: «Chi parlava di propaganda ora deve ricredersi Il nostro è un dibattito serio che sarà affrontato da tutti»

■ Gianfranco Fini difende l'operato del governo italiano in Europa: «Quando, qualche settimana fa, il premier italiano, si rivolse con una lettera a tutti i colleghi europei, in Italia qualcuno nell'opposizione parlò di atto propagandistico. Ora, invece si dovranno ricredere». Secondo il vicepresidente del consiglio è indicativo che «come ha ricordato il presidente Berlusconi, è stata posta ufficialmente all'attenzione dei 24 partner una questione che è ampiamente nel dibattito politico ed economico». Ed è ancora «più significativo - ha concluso il ministro degli Esteri al termine del vertice di Bruxelles - che durante il semestre di presidenza lussemburghese ci sarà un dibattito ufficiale. Quindi chi parlava di propaganda adesso sarà costretto a correggere il tiro».

Gianfranco Fini

IL PREMIER: «HO TROVATO ASCOLTO IN CHIRAC E SCHROEDER», MA IL PRESIDENTE LUSSEMBURGHESE FRENA

«Legare il patto di stabilità ai cicli dell'economia»

Berlusconi: bisogna essere rigidi nei periodi favorevoli, elastici in quelli critici

Ugo Magri
inviato a BRUXELLES

Silvio Berlusconi ha tanto insistito con la presidenza di turno che alla fine ce l'ha fatta a illustrare, in un Consiglio europeo dominato dalla questione turca, le sue idee sul Patto di stabilità. Ha parlato una ventina di minuti contro i dieci che s'era impegnato a rispettare, ma in un clima che l'ha lasciato parecchio soddisfatto. «C'è stato un grande apprezzamento. In particolare Chirac e Schroeder mi hanno ascoltato con molta attenzione», ha confidato il premier lungo la strada del ritorno. Unica nota stonata il lussemburghese Jean Claude Juncker, dal gennaio prossimo presidente di turno Ue: sarà lui a pilotare la discussione sulla revisione dei Trattati di Maastricht, e ha dichiarato di non essere convinto al cento per cento, sebbene il Cavaliere vi abbia conversato a tu per tu.

In sostanza Berlusconi ha chiesto che il famoso 3 per cento del rapporto tra deficit annuale e Pil (prodotto interno lordo) venga applicato con maggiore elasticità. Il tetto era stato fissato, è stato l'incipit, «quando si prevedeva che le nostre economie si espandessero ogni anno più del 3 per cento». Ora invece «bisogna prendere atto che le cose sono andate diversamente», la congiuntura ristagna in tutta Europa, insomma serve «una maggiore flessibilità». Senza cambiare le regole ma, secondo un'antica tradizione italica, interpretandole diversamente.

Nelle tesi illustrate dal premier si è colta l'eco di tante riflessioni svolte nelle ultime settimane con l'ex ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Berlusconi propone anzitutto che il tetto del 3 per cento sia fatto rispettare «con più rigore» quando l'economia tira, e «con più elasticità quando siamo di fronte a una stagnazione sul punto di degenerare in recessione». Poi suggerisce che si adotti un criterio di valutazione specifica, paese per paese, con «un premio per chi introduce riforme strutturali come quella previdenziale o del mercato del lavoro» (l'Italia le ha appena varate, dunque Berlusconi spera in un bonus).

Terzo: al Cavaliere piacerebbe moltissimo che le spese per ferrovie, strade e porti, più quelle per la ricerca scientifica e militare, non venissero addebitate interamente sul bilancio dell'anno in cui sono state decise, ma fossero «spalmate» su un arco di tempo più lungo, «così come avviene nella normale contabilità delle imprese». Difficile che la proposta venga accettata, poiché il timore di molti è che qualcuno poi ne approfitti per travolgere ogni argine al deficit.

Berlusconi sa di essere tra gli indiziati, dunque s'è ben guardato dal dire ai partner europei che lui profitterebbe della flessibilità per tagliare ulteriormente le tasse. Ha sostenuto invece che il suo governo impiegherebbe i denari per colmare il gap di infrastrutture. «Con le regole attuali possiamo spendere il 2,7 per cento del Pil, con una diversa interpretazione del Patto potremmo arrivare al 6, al 7, addirittura all'8 per cento». Negli ultimi anni «siamo stati virtuosi», ha sostenuto, «e intendiamo rimanere virtuosi». Altri sono stati a sfondare il tetto del deficit, tipo Parigi, Bonn, Lisbona e l'Aja.

Gli è stato chiesto in un'improvvisata conferenza stampa con mucchio selvaggio di microfoni, taccuini e telecamere: ma come la mettiamo col debito pubblico dell'Italia? Come si può sperare in un'interpretazione più flessibile del deficit finché non vi poniamo rimedio? Imperturbabile, il Cavaliere ha sostenuto che il debito pubblico non costituisce motivo di allarme. O meglio, lo sarebbe se ci fosse inflazione. Ma non c'è e il problema non si pone, soprattutto con un euro talmente forte da rappresentare semmai una preoccupazione di segno opposto.

Berlusconi s'è mostrato pronto sull'argomento, segno che in Europa qualcuno gliel' ha già fatto notare. Ha argomentato che il nostro debito non è poi così grave se si considera il patrimonio dello Stato nel suo insieme. «Tra proprietà, azioni, partecipazioni e tutto il resto, il patrimonio pubblico è pari al 130-140 per cento del nostro debito», dunque i conti tornano. Semmai bisogna insistere con un décalage continuativo, ogni anno la montagna del debito va rosicchiata un po'. «Lo stiamo facendo», ha giurato il premier, «poiché siamo passati dal 123 per cento rispetto al Pil, al 106 attuale. E in due anni arriveremo al 98 per cento»: una cifra che «suonerà anche in maniera diversa...».

L'ACCORDO

■ **L'INTESA DEL 1997**
Concordato a Maastricht nel '92 il Patto europeo di stabilità e crescita è stato varato dal Consiglio europeo nel '97.

■ **CONTI IN PAREGGIO**
Nel medio periodo i governi sono impegnati a ottenere un saldo di bilancio in attivo o prossimo al pareggio.

■ **VINCOLI DI BILANCIO**
Nel bilancio annuale ogni paese non può prevedere o registrare un disavanzo che superi il 3% del Pil ed un debito che superi il 60%.

■ **CORRETTIVI**
I paesi sono impegnati a correggere i disavanzi eccessivi pena pesanti sanzioni.

LA BOZZA E' STATA PRESENTATA IERI ALLE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA

Pronto il decreto di Marzano per ridare spinta alle imprese

Per aprire un'azienda basterà l'autocertificazione, tagli all'Irap sulla ricerca Si punta a favorire le fusioni, un nuovo sistema con incentivi a «due tempi»

Vanni Cornero

Agli imprenditori che chiedono una leva per rilanciare la competitività arriva la risposta del governo. Ieri il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, ha inviato alle organizzazioni di categoria una bozza di decreto tutta imperniata su interventi destinati a rendere più agevole il cammino delle nostre aziende sulla strada del confronto globale. Marzano, nel presentare la bozza del documento, non dimentica di sottolinearne sia la «necessità», sia l'«urgenza». Insomma non c'è tempo da perdere, tanto che il ministro conta di veder varato il decreto dal governo entro gennaio. I punti a cui l'iniziativa si rivolge sono quelli identificati dalla maggior parte delle indagini analitiche sulle sofferenze dell'industria italiana. Questioni spesso annose, come quella di una burocrazia soffocante, o assolutamente imprescindibili per la realizzazione di prodotti nuovi, come le agevolazioni fiscali per la ricerca, o, ancora, essenziali per la riduzione dei costi, come il risparmio energetico.

«I segnali che arrivano dall'industria italiana sono seri e da non sottovalutare», commenta il viceministro all'Economia, Mario Baldassarri, alla luce degli ultimi dati sulla produzione industriale (scesa in ottobre dello 0,5% sul mese precedente nella zona euro e dello 0,2% in Italia). Ma Baldassarri aggiunge che, oltre all'intervento nazionale, occorre gestire la situazione a livello europeo, garantendo più rigore finanziario ma sbloccando contemporaneamente gli investimenti.

Dello stesso parere il viceministro alle Attività produttive, Adolfo Urso: «Il provvedimento per la competitività - dice - deve essere presentato con urgenza, bisogna cominciare a parlarne già dalla prossima settimana, in modo che a gennaio il suo iter possa essere concluso». E sulle risorse da destinare al provvedimento Urso invita ad una rilettura del patto di stabilità per una sua maggiore flessibilità, in modo da utilizzare risorse straordinarie che oggi, con il tetto del 3%, sono precluse.

Da parte imprenditoriale, Marco Tronchetti Provera ribadisce: «Il futuro del Paese lo si gioca sui temi dell'innovazione e della ricerca. Quella di avvicinare il mondo dell'impresa a quello dell'Università è una necessità che richiede sforzi da entrambe i lati, ma anche qualche agevolazione dal punto di vista normativo».

E proprio a ricerca e sviluppo tecnologico sono dedicati tre dei 19 articoli della bozza di decreto in cui si prevede che una quota del Fondo per gli interventi agevolati alle imprese sia destinata al trasferimento di tecnologie dai centri di ricerca alle imprese. L'articolo 6 istituisce inoltre un credito d'imposta pari 10% delle spese totali per il sostegno alla diffusione delle tecnologie digitali; l'articolo 7 amplia la possibilità di intervento del fondo di garanzia per il finanziamento delle pmi che investono nelle tecnologie digitali. Questo mentre l'articolo 5 prevede la deduzione dal costo del lavoro sostenuto dall'impresa per il proprio personale qualificato, direttamente addetto alla ricerca e allo sviluppo.

Parallelamente l'intenzione del governo è intervenire con decisione per eliminare lungaggini burocratiche, licenze, autorizzazioni, concessioni e nulla osta. Lo snellimento delle procedure dovrà consentire di accelerare sin dall'inizio l'intero processo: per avviare una nuova attività imprenditoriale basterà dichiararlo con una semplice denuncia autocertificata.

Per migliorare la competitività le aziende dovranno anche crescere, da qui gli sgravi fiscali per favorire le concentrazioni e il relativo ampliamento delle piccole e medie imprese. Considerando che l'impresa nata dalla concentrazione per poter usufruire dei benefici previsti dovrà avere almeno 50 dipendenti.

Riguardo all'importante capitolo dell'energia la bozza prevede, nel periodo 2005-2007, investimenti per 500 milioni, destinati alla realizzazione di interventi per la riduzione dei consumi energetici e la prosecuzione dei programmi di metanizzazione delle regioni meridionali. Altri 290 milioni sono previsti per il rilancio e la realizzazione di infrastrutture nelle aree di Campania, Basilicata, Calabria e Puglia colpite dal terremoto del 1980.

Il sistema degli incentivi, però, cambierà: la novità è infatti una «graduale trasformazione del contributo a fondo perduto in finanziamento agevolato», con un meccanismo indirizzato a garantire una «forte responsabilizzazione» delle imprese e delle banche.

LA PROPOSTA MARZANO

● **PER AVVIARE UN'IMPRESA BASTA L'AUTOCERTIFICAZIONE**
Niente più burocrazia, licenze, autorizzazioni, concessioni e nulla osta. Per aprire una ditta basta una denuncia autocertificata

● **L'INNOVAZIONE PASSA PER LA TECNOLOGIA**
Un fondo destinato ai centri di ricerca. Alle aziende che investono nel digitale credito d'imposta del 10% e, per le pmi, altri aiuti

● **MENO IRAP PROMUOVE LA RICERCA**
Deduzione del costo del lavoro sostenuto dall'impresa per il personale addetto alla ricerca e allo sviluppo

● **IMPRESE PIU' GRANDI SARANNO PIU' COMPETITIVE**
Sgravi fiscali per favorire la concentrazione e l'ingrandimento delle piccole e medie imprese. L'azienda ideale ha almeno 50 dipendenti

● **NUOVI INCENTIVI AL POSTO DEI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO**
Riforma graduale a favore dei finanziamenti agevolati. Per ricerca e sviluppo nelle aree sottoutilizzate interventi di Infrastrutture spa

● **RISPARMIARE SUI CONSUMI ENERGETICI SI PUO'**
Investimenti per 500 milioni nel 2005-2007 per la riduzione dei consumi e la metanizzazione delle regioni meridionali

● **RIVITALIZZARE LE AREE TERREMOTATE DEL SUD**
290 milioni tra il 2005 e il 2007 per nuove industrie e infrastrutture nelle aree colpite dal terremoto del 1980

● **UN LIFTING PER L'IMMAGINE TURISTICA NAZIONALE**
Per promuovere meglio l'offerta Italia l'Enit da ente pubblico diventa agenzia, con partecipazione attive delle Regioni

Ad ottobre la produzione industriale italiana è scesa dello 0,2% sul mese precedente Nei Paesi della zona euro è andata peggio con una discesa che ha toccato lo 0,5%

GIUSEPPE TESAURO, PRESIDENTE DELL'ANTITRUST

«L'industria è affetta da nanismo»

■ «L'Italia è affetta da nanismo industriale». Così Giuseppe Tesauro, presidente dell'Autorità garante del mercato e della concorrenza, giudica il sistema imprenditoriale italiano. «Le nostre grandi imprese - sottolinea il presidente dell' Antitrust - spesso non riescono ad essere competitive fuori dai nostri confini, e questo è un fattore di declino. La verità è che siamo disabituati a competere sui mercati internazionali». Commenti anche sul mondo assicurativo. «Ciò che rimproveriamo alle assicurazioni è che di fronte a delle patologie, invece di rimboccarsi le maniche aumentano le tariffe. Non mi pare giusto che ad una patologia si risponda con un'ingiustizia».

Il presidente della Confindustria Luca Montezemolo

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA INTERVIENE SULLE DIFFICOLTA' DELL'ECONOMIA ITALIANA

La ricetta di Montezemolo: «Realismo e fiducia»

Roberto Ippolito
ROMA

Il futuro da costruire. «Credo che noi dobbiamo assolutamente non essere pessimisti ma essere realisti in questo paese» dice Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Confindustria. Montezemolo è a Genova dove riceve la laurea honoris causa in ingegneria gestionale. La sua «lectio magistralis» svolta in occasione della cerimonia di ieri mattina è dedicata sia alla «managerialità delle imprese» che alla «competitività del paese». Competitività in continua discesa, un anno dopo l'altro.

E la Confindustria osserva i dati negativi per indicare il punto da cui cominciare a lavorare per imprimere una scossa: «I parametri della competitività del sistema industriale sono una fotografia» scattata dall'organizzazione ricca «di cifre, non di interpretazioni, che sono le più negative del dopoguerra». C'è «una serie di aziende in difficoltà»; al presidente della Confindustria «sta particolarmente a cuore» preoccuparsi delle «piccole aziende che sono quelle che più di tutte soffrono».

Richiamare tutto questo «non significa pessimismo» ma conoscere la «realtà per affrontare il futuro». Ed è evidente che «se si parte da una realtà chiara, mettendo in fila i problemi», per l'Italia «ci possono essere delle grandi prospettive».

«La fotografia sulla scarsa competitività del nostro sistema è fatta di cifre e non di interpretazioni Se si individuano i problemi ci sono grosse aspettative»

«Non guardiamo indietro e non andiamo a vedere di chi sono le colpe Pensiamo al futuro Gli imprenditori sono pronti a fare la loro parte»

Montezemolo sviluppa così i concetti contenuti nell'intervento di saluto di martedì scorso a chiusura del seminario del Centro studi sulle previsioni economiche: in quell'occasione ha affermato di non ricordare «dal dopoguerra a oggi un insieme di parametri così negativo rispetto ai nostri concorrenti», facendo notare che si tratta di «problemi che vengono da lontano».

A Genova il presidente della Confindustria spiega quindi: «Non ho detto che l'Italia vive il suo peggiore momento; ci mancherebbe altro: dobbiamo ringraziare di vivere in un paese come questo». Perciò non è il caso di imbastire polemiche «ogni volta» che si «prende posizione su dei numeri: i numeri non sono né di destra né di sinistra».

Giovedì sera, in un'intervista a Mediaset Sport diffusa ieri dal Tg5, si è augurato che si compia «uno sforzo collettivo per un progetto paese». Un progetto «che esca da un lato dai problemi contingenti di tutti i giorni che non si possono risolvere in 24 ore o con le finanziarie di turno e dall'altro per pensare al futuro, ai giovani, ai veri problemi non solo degli imprenditori, ma dell'Italia». Avendo la consapevolezza che «molti nodi stanno venendo al pettine; da lontano, ma stanno arrivando».

Del resto a Genova Montezemolo puntualizza che «non possiamo pensare che con una finanziaria o con un'altra si possano risolvere problemi strutturali» che «hanno 15-20 anni di incubazione». Adesso è necessario «rendersi «conto della situazione», «concentrarsi sulle priorità», «guardare avanti con ottimismo, non guardare indietro, non andare a vedere sempre di chi è la colpa».

Gli imprenditori «sono pronti a fare la loro parte perchè mettere al centro l'impresa è stata la forza dell'Italia. E nel pomeriggio a Lerici Montezemolo evidenzia ancora l'importanza di un rapporto positivo tra il sistema produttivo e il credito: «Non sono mai stato d'accordo con la continua opposizione tra banca e impresa: non facciamoci del male; abbiamo bisogno di un sistema bancario che sia partner per le aziende».

Sulle parole di Montezemolo di martedì relative alle difficoltà «senza pari nel dopoguerra», «Batti e ribatti», la rubrica che segue il Tg1 delle 13.30, ha interpellato il vicepresidente del consiglio Marco Follini. Per Follini «dal punto di vista delle cifre non è così. Ma «dal punto di vista dello stato d'animo magari sì». Secondo Follini le difficoltà si possono «riassumere in una parola: crisi di fiducia». Una nota del suo partito, l'Udc, un'ora dopo ha precisato che Follini «non ha affatto detto di essere in disaccordo» con il presidente della Confindustria non avendo nascosto il quadro negativo attuale.

GIUSTIZIA: TUTTI I PUNTI DELLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

LA LEGGE

■ Separazione delle funzioni
Il magistrato, dopo 5 anni di servizio, deve scegliere fra Pm o giudice. La scelta è irrevocabile

■ Sistema dei concorsi
Per fare carriera dovranno essere affrontati concorsi per titoli ed esami. La prova deve riguardare la soluzione di un caso pratico

■ Incarichi extragiudiziali
Più pubblicità e più limitazioni. Ogni 6 mesi sarà reso noto un elenco del Csm di incarichi autorizzati

■ Organizzazione delle procure
Sarà il procuratore capo l'unico titolare dell'azione penale. Solo lui potrà avere rapporti diretti con i giornalisti

■ Azione disciplinare
Diventa obbligatoria e si indicano tutti i possibili reati. La esercita il Pg presso la Cassazione e la può promuovere anche il ministro della Giustizia

■ Nomine
Ridotti dal 40% al 30% i posti per chi vuole arrivare in Corte d'Appello con esame invece che aspettando 13 anni

DOPO IL RICHIAMO DEL CAPO DELLO STATO NUOVI DISTINGUO NELLA MAGGIORANZA

Castelli: «Sulla giustizia, da Ciampi solo indicazioni»

L'Udc pronta a riscrivere la legge

ROMA

«Probabilmente, a partire dalla seconda settimana di gennaio, inizieremo a lavorare al testo della riforma dell'ordinamento giudiziario». Antonino Caruso, An, presidente della commissione Giustizia del Senato, l'altra sera ha incontrato il Guardasigilli, per un primo scambio di valutazioni sul da farsi, dopo il rinvio alle Camere della riforma da parte del Capo dello Stato. Ma in che modo si lavorerà per recepire le censure di Ciampi? Il ministro di Giustizia, Roberto Castelli, sentito da *Radio Radicale*, ha lasciato intendere che la riscrittura del testo potrebbe non rispondere del tutto ai rilievi sollevati dal Presidente della Repubblica: «Metteremo mano alla legge cercando di tenere al massimo conto le indicazioni del Capo dello Stato, ripeto le indicazioni, perché a norma di Costituzione le sue sono indicazioni».

Il giorno dopo Ciampi, quelle che per il Guardasigilli sono semplici «indicazioni» di cui tenere conto, per il vicepresidente del Consiglio e segretario dell'Udc, Marco Follini, si tratta di ben altro: «Il monito di Ciampi deve essere accolto dal governo che si deve impegnare a riscrivere la legge in quei passaggi importanti che vengono indicati dal Capo dello Stato. La maggioranza ha il dovere di non minimizzare, l'opposizione di non strumentalizzare». Un altro Udc, Bruno Tabacci, esplicita: «Temi come la giustizia e il conflitto di interessi rappresentano un po' le regole del gioco. Se vogliamo arrivare a un paese che vive la sua vita politica con più saggezza ed equilibrio, bisogna che sulle regole del gioco si determini una convergenza da parte di tutti». Giuseppe Tesauro, presidente dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, condivide il messaggio di Ciampi: «E' stata una tiratina d'orecchie importante, perché è in gioco l'indipendenza dei giudici. Il giudice non può che essere indipendente».

La parola d'ordine della maggioranza continua ad essere quella di «minimizzare». Fabrizio Cicchitto, vice coordinatore di Forza Italia, sostiene, per esempio, che «i correttivi chiesti da Ciampi non ridimensionano l'impianto di fondo della riforma. Ma se la forzista Isabella Bertolini ripete che «i rilievi del Capo dello Stato riguardano solo aspetti marginali che saranno corretti», di opinione diversa, invece, è il relatore della riforma al Senato, Luigi Bobbio, An, secondo cui i punti di «palese illegittimità costituzionale» segnalati dal Capo dello Stato «vanno a rialzare, nei fatti, una sorta di steccato che il testo della riforma aveva finalmente abbattuto»: «Mi riferisco all'autoreferenzialità del Csm per le sue scelte, per le sue decisioni, alla sua volontà di restare intangibile a qualsiasi forma di controllo dall'esterno».

Il giorno dopo Ciampi, l'opposizione continua a interpretare il messaggio di Ciampi alla Camera come «un sonoro schiaffo al governo» (Gavino Angius, Ds). Alfonso Pecoraro Scanio, Verdi, si augura che la maggioranza sia disponibile al dialogo e al confronto: «Il disegno eversivo di assoggettare la magistratura al potere politico è fallito». Commenta Luciano Violante, capogruppo alla Camera dei Ds: «Il messaggio del Presidente Ciampi ricolloca la magistratura in un quadro di assoluta autonomia e indipendenza, secondo quelli che sono i principi originari della Costituzione». L'ex presidente del Senato, Nicola Mancino, aggiunge: «Credo che la maggioranza e il Guardasigilli sottovalutino le censure del Presidente Ciampi, sbaglino nel non guardare alla complessità dei rilievi mossi». E Francesco Rutelli, presidente della Margherita, nell'annunciare che lunedì i dielle presenteranno le loro proposte in materia di giustizia, sottolinea: «Tutti dobbiamo ascoltare i rilievi del Presidente Ciampi, che mi guardo bene dal definirli marginali come dice il ministro Castelli, e rivolgerli verso obiettivi comuni. Non vogliamo strumentalizzare le decisioni del Capo dello Stato, che è una garanzia per tutti. Diciamo solo al governo di cambiare strada».

Anche il relatore dell'Onu sull'indipendenza dei giudici e degli avvocati, l'argentino Leandro Despouy, plaude il messaggio di Ciampi: «Avevo scritto al Presidente della Repubblica per esprimere la mia preoccupazione circa la legge. Adesso spero che anche le Camere facciano altrettanto». [g.ru.]

Violante: «Il messaggio del Presidente ricolloca la magistratura in un quadro di autonomia e indipendenza»

Bobbio (An): «La palese illegittimità costituzionale rialza uno steccato che il testo della riforma aveva abbattuto»

Le osservazioni del presidente della Repubblica ripropongono la discussione sulla riforma della giustizia

I PUNTI CONTESTATI

■ POTERI MINISTRO
Il nuovo potere del ministro della Giustizia di comunicare alle Camere le linee della politica giudiziaria per l'anno in corso.

■ MONITORAGGIO
L'istituzione di un ufficio di monitoraggio sugli esiti dei procedimenti giudiziari.

■ IMPUGNATIVA
La facoltà d'impugnativa concessa al ministro della Giustizia sulle delibere del Csm sugli incarichi dei magistrati.

■ CSM
Il «sensibile ridimensionamento» del Csm nell'assegnazione, nel trasferimento e nella promozione dei magistrati.

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA REPLICA AL GUARDASIGILLI: NON E' IMPORTANTE CHE SI FACCIA IN TEMPI BREVI

Vietti: cambiamo senza fretta

«Finora noi centristi siamo riusciti a limitare i danni»

intervista
Guido Ruotolo

ROMA

PREMETTE: «Non tutto il male viene per nuocere». Per il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, Udc, la decisione del Capo dello Stato di rinviare alle Camere la riforma dell'ordinamento giudiziario può diventare una «opportunità»: «L'opposizione - sfida Vietti - esca allo scoperto, non si ritenga appagata dal fatto che il presidente Ciampi abbia dichiarato incostituzionali alcuni punti della riforma, faccia le sue proposte e noi siamo pronti ad ascoltarle».

Sottosegretario, ci risiamo? L'Udc si mette di traverso? A sentire il Guardasigilli, con pochi ritocchi, se dovessero essere ritenuti necessari, la riforma potrà essere approvata in tempi rapidissimi. Lei non è dello stesso avviso?

«Noi crediamo che le indicazioni di Ciampi vadano raccolte e non possono essere liquidate in due battute. Non mi pare che il problema sia quello di indicare i tempi finali entro cui il Parlamento dovrà riformulare le norme contestate dal messaggio del Presidente della Repubblica, e sottolineo che sicuramente è meglio recepire il rilievo preliminare del Capo dello Stato che non correre il rischio di una censura successiva di incostituzionalità, dichiarata dalla Consulta. Il punto è quello di cogliere nel messaggio del Colle una opportunità per migliorare complessivamente il testo della riforma. Registro che l'opposizione ha commentato la decisione del presidente Ciampi con una cascata di valutazioni fuori tono e fuori luogo, come se il messaggio del Colle avesse colpito al cuore la riforma».

Perché, non è così?

«Assolutamente no. L'opposizione ha voluto vedere soltanto la parte della bottiglia vuota e non quella, invece, piena: Ciampi non ha censurato il cuore della riforma. Ci sono una serie di tabù, che la sinistra ha agitato come intoccabili e che la riforma, invece, ha modificato passando indenne attraverso il filtro preliminare di costituzionalità del Capo dello Stato. Penso all'accesso e alla separazione delle funzioni, alla Scuola superiore della magistratura, al capitolo del disciplinare, ai concorsi d'accesso di secondo grado. Se si vuol dare al messaggio di Ciampi il senso di una sentenza, allora si riconosca che una parte della riforma ha passato gli esami».

Michele Vietti

Sottosegretario, come lei sa, il Capo dello Stato interviene quando ritiene che le norme siano «palesemente» incostituzionali. Non può certo rubare il mestiere alla Corte Costituzionale: secondo l'Anm e diversi costituzionalisti, la riforma è incostituzionale in sé...

«Vedremo. Noi dell'Udc abbiamo cercato fino alla fine di renderla il più razionale e coerente possibile. Credo che il nostro sforzo sia stato apprezzabile dal punto di vista di limitare i danni, convinto come sono che se non fossero state accolte le modifiche da noi suggerite i rilievi del Quirinale avrebbero potuto essere di più. Ma non mi interessa guardare al passato, dobbiamo lavorare pensando al futuro. Chiedo al presidente della Margherita, Francesco Rutelli, di sapere che fine abbia fatto la sua proposta di un tavolo bipartisan sulla giustizia».

Rutelli ha annunciato che lunedì la Margherita lancerà le sue proposte in materia di giustizia.

«Le vedremo e le valuteremo. La maggioranza, con tutte le sue traversie, alla fine aveva prodotto un testo perfettibile ma condiviso. Dall'opposizione continua, invece, a non venire una proposta alternativa unitaria. Da un punto di vista strettamente giuridico-costituzionale, le censure del Capo dello Stato sono limitate e non dirompenti. Sotto il profilo politico, si riapre la partita. L'opposizione vuole giocare la partita da spettatore o scendere finalmente in campo?».

ANCHE NEL CENTRODESTRA NON MANCANO LE POLEMICHE

Berlusconi incontrerà Raffaele Fitto per discutere sulla sua formazione

■ Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, incontrerà nei prossimi giorni il presidente della Regione Puglia, Raffaele Fitto, con il quale discuterà la questione della costituzione in Puglia, come in alcune altre regioni italiane, di una «lista del presidente» per le prossime regionali. Lo ha detto Fitto partecipando ieri sera a Lecce a una affollatissima manifestazione per la presentazione, appunto, della «Lista Fitto». Il presidente della Regione ha fatto un primo bilancio della propria esperienza alla guida dell'ente: «I risultati che abbiamo conseguito - ha detto - consentono oggi alla Puglia di confrontarsi con orgoglio in modo serio e credibile con le altre Regioni del centro nord del Paese». Quanto alla sua «Lista del presidente», Fitto ha ricordato che «è chiusa al centrodestra e aperta alla società civile e ai tanti delusi del centrosinistra che stanno aderendo a questa lista».

Raffaele Fitto

Follini chiarisce: l'Udc in Piemonte non ha dubbi a stare con Enzo Ghigo

■ «C'è un presidente uscente e spero anche entrante». Con questa battuta il leader nazionale dell'Udc, Marco Follini, ha confermato l'appoggio del suo partito all'attuale presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, in corsa alle prossime regionali per essere rieletto. Follini, avvicinato dai giornalisti a Torino a margine di una assemblea regionale dell'Udc, ha voluto con la battuta chiudere le polemiche provocate nei giorni scorsi dalle affermazioni dell'europarlamentare Udc Vito Bonsignore che aveva sostenuto di preferire a Ghigo l'avversario dei Ds, la ex europarlamentare Mercedes Bresso. Ad ascoltare Follini durante l'assemblea torinese pure il candidato Enzo Ghigo e Vito Bonsignore.

Enzo Ghigo

LUNEDI' UN DOPPIO VERTICE SUI GOVERNATORI MANCANTI

Regionali, Prodi alle prese con Puglia e Basilicata

Rifondazione e Udeur chiedono un candidato presidente, alleanza in bilico

ROMA

Fausto Bertinotti che fa sapere che il punto di rottura è ormai vicino. Clemente Mastella che è pronto a separarsi dall'Ulivo, presentando liste e candidati in tutte le regioni dove si voterà. Vertici convocati e poi disdetti. Faccia a faccia infruttuosi, se non addirittura dannosi. E sullo sfondo, la sensazione che ci sia chi giochi a rendere ancor più complicati del necessario i primi passi di Romano Prodi leader ritrovato. E' la sintesi di un'altra giornata di passione per il centrosinistra, che intorno alle candidature per le prossime elezioni regionali rischia di consumare rotture e strappi che potrebbero portarlo ad una doppia, rovinosa sconfitta. Ed una giornata che Romano Prodi interrompe infatti a metà, lasciando il suo ufficio a ora di pranzo visibilmente rabbuiato per tornarsene nella sua Bologna. Il fine settimana sarà dedicato a incontri e colloqui telefonici attraverso i quali tentare di sbloccare i due «punti di crisi» (le candidature in Puglia e in Basilicata) che rischiano di compromettere del tutto i rapporti con Rifondazione ed Udeur. Lunedì, poi, un doppio vertice per sancire l'accordo o il permanere del disaccordo. Ma se è certa la riunione dei partiti che diedero vita alla lista unitaria per le europee (Ds, Margherita, Sdi e repubblicani) assai in forse è la successiva riunione allargata a tutti i soggetti della Grande Alleanza Democratica.

Ieri mattina, dunque, Romano Prodi ha nuovamente incontrato Piero Fassino avendo già sul tavolo il preoccupante avvertimento consegnatogli da Bertinotti: «La mancata convocazione della riunione che doveva concludere l'istruttoria sulle candidature per la presidenza delle regioni dove si voterà, è l'evidente manifestazione di un punto di crisi... Questa crisi è la conseguenza di una incapacità di far vivere un forte spirito di coalizione. Lo spirito di coalizione passa con tutta evidenza attraverso la capacità di promuovere partecipazione dentro e fuori la coalizione e di valorizzare tutte le culture e le soggettività che la possono rendere forte. Il caso pugliese è diventato emblematico di questa vicenda». Tradotto: se i ds continuano a osteggiare la candidatura di Nichi Vendola in Puglia, la cosa non sarà senza conseguenze.

Il leader di Prc rischia di andare in minoranza al congresso se a Bari non passa Vendola

Un rebus per il Professore dopo le difficoltà sul «listone»: è in forse l'esistenza della Gad

Passa qualche ora e analogo ragionamento sviluppa Clemente Mastella: «Noi confermiamo fiducia a Prodi, purché non si faccia condizionare. Se c'è chi ritiene che la nostra storia debba essere eliminata dal centrosinistra o essere subalterna, noi non ci stiamo». So che sulla Basilicata c'è la minaccia di presentare liste civiche nel caso il candidato governatore fosse un esponente dell'Udeur... Tutto è rimesso a quello che farà il presidente Prodi: noi auspichiamo che sia un leader vero». Tradotto: se la Margherita continua a sbarrarci la strada in Basilicata, la cosa non resterà senza conseguenze. Dove nell'un caso (Bertinotti) come nell'altro (Mastella) le conseguenze cui si fa riferimento sono facili da immaginare: altro che Grande Alleanza democratica, senza Rifondazione e Udeur.

Così dunque stanno le cose. E risulta a maggior ragione poco convincente, allora, il diluvio di dichiarazioni rassicuranti rilasciate ieri da Fassino, Rutelli, D'Alema, Chiti, Marini ed altri ancora. Il tempo delle tattiche e dei rinvii, infatti, sta ormai scadendo. Anche perché Bertinotti e Mastella sono sottoposti a pressioni sempre più difficili da reggere. Il primo rischia seriamente di perdere il prossimo congresso, che già si annuncia difficile di per sè; il secondo è sollecitato (ieri lo ha fatto Cirino Pomicino) a bruciare i tempi e abbandonare il centrosinistra. Un bel rebus per Romano Prodi. Ma i leader, del resto, devono mostrarsi tali soprattutto nelle difficoltà... [r. r.]

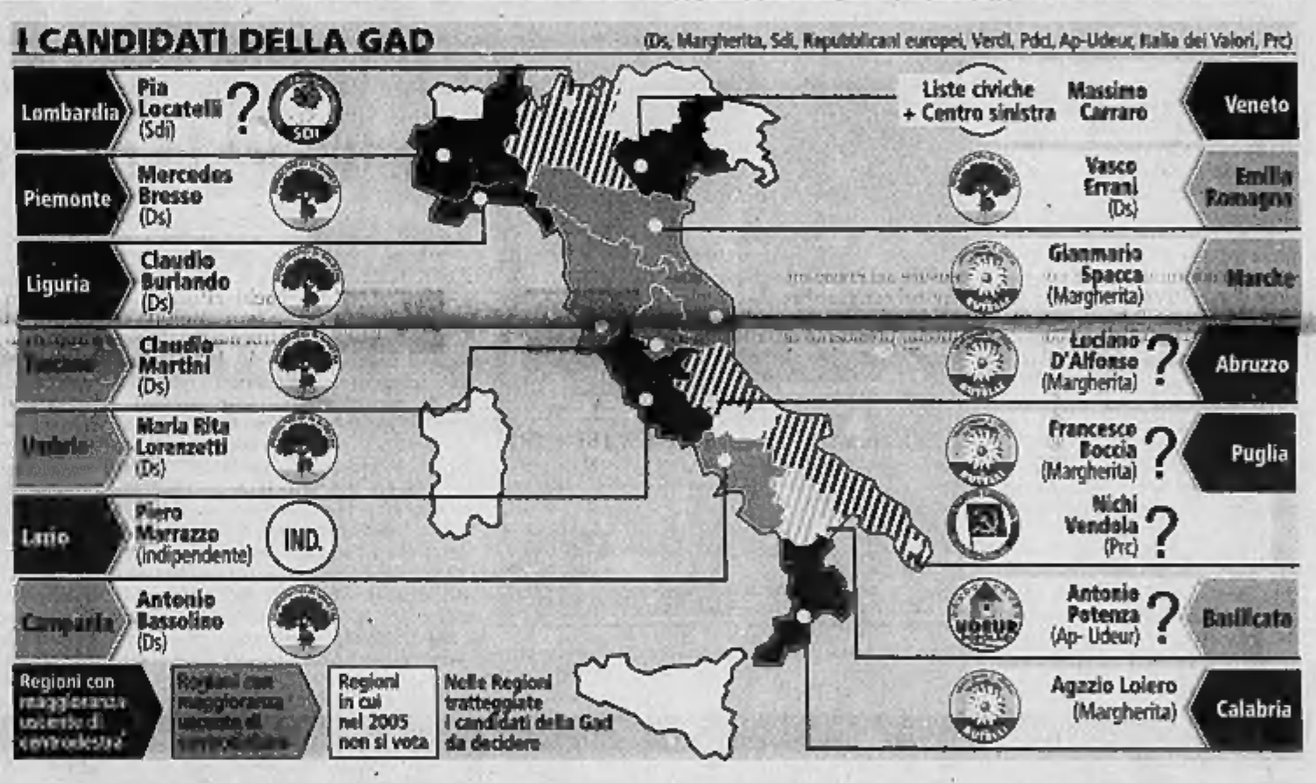
I DIESSE PREMONO SULLA MARGHERITA, DOVRANNO SPIEGARE PERCHE' VOGLIONO ROMPERE L'ALLEANZA DELLE EUROPEE

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

Il Professore è tornato a Bologna contrariato dopo l'«impasse» Si è trovato a dover sempre mediare

Ultimatum di Fassino: dappertutto liste unitarie o non se ne fa niente

Il segretario Ds: unico simbolo nelle Regioni, oppure ovunque con i partiti In Lombardia si va verso l'accordo su un nuovo nome: Pia Locatelli (Sdi)



retroscena

Fabio Martini

ROMA

PIOVICCICA su piazza Santi Apostoli, la piazza-simbolo dell'Ulivo e da un anziano portone all'ora di pranzo esce Romano Prodi. Accerchiato dai cronisti, il Professore accelera il passo e concede soltanto cinque parole: «Non ho nulla da dichiarare». Se Prodi avesse spiritosamente aggiunto «sono un prigioniero politico», oltre ad evocare una fraseologia rivoluzionaria, avrebbe concesso una nota autoironica sull'impasse nella quale si trova, sulla questione dei candidati alle Regionali di aprile. Sette giorni fa al Palalido di Milano, tra gli applausi e gli ululati rockettari di alcune ragazze, Prodi aveva invocato: «Basta gelosie e basta rendite di posizione». Ma una settimana più tardi eccolo inchiodato dai veti incrociati dei Ds e della Margherita. Che dopo essersi «spartiti» 11 nomination su 14, ora sbarrano la strada a Rifondazione e Udeur in Puglia e Basilicata.

E Prodi fatica. Da una settimana si è immerso sulla querelle delle Regionali, finendo per trascurare i suoi naturali antagonisti, la maggioranza e Berlusconi. Non una parola sul rinvio alle Camere di Ciampi, sulla riforma dell'Onu, sulle sentenze che hanno riguardato il premier e il suo amico Marcello Dell'Utri. Ieri avrebbe dovuto tenersi un vertice di tutta l'opposizione: annullato. Perché si sarebbe concluso con un nuovo flop, come quello di qualche giorno prima. E così, ieri sera, dopo essere tornato in treno a Bologna, il Professore ha provato ad uscire dalla palude: ha fatto convocare per lunedì pomeriggio due vertici, uno della Federazione dell'Ulivo (Ds, Margherita, Sdi, Repubblicani europei) ed uno di tutta l'opposizione. Ieri sera non c'era ancora un accordo, ma Prodi sta provando a forzare l'assedio. Anche perché ieri mattina, ricevendo Piero Fassino, il Professore ha saputo che lunedì i Ds faranno il vertice dell'Ulivo una proposta destinata a dare una scossa a tutta la trattativa: «Sulle liste unitarie - ha spiegato il leader della Quercia - è ora di arrivare ad una decisione chiara e noi proporremo che le liste unitarie si facciano in tutte le Regioni. Se gli altri, Margherita in testa, faranno obiezioni, per quanto ci riguarda ne prenderemo atto e in tutte le Regioni, nessuna esclusa, si andrà a liste separate».

Come dire: toccherà alla Margherita spiegare come mai non ha voluto proseguire un'esperienza politica che alcuni mesi fa, alle elezioni Europee, ha consentito di raggiungere un risultato elettorale, il 31,1%, che allora apparve controverso e che oggi pare a molti una sorta di chimera. Eppure, nel corso di una giornata tutta in salita, Romano Prodi è riuscito sostanzialmente a «chiudere» un'altra Regione: in Lombardia c'è un accordo di massima su un nome finora rimasto coperto, quello della socialista dello Sdi, Pia Locatelli, europarlamentare e presidente dell'Internazionale socialista delle donne. Prodi ha spinto per la Locatelli, così come alcuni giorni fa aveva spinto per Mercedes Bresso, la Ds (ex pli, ex pri) che in Piemonte l'ha spuntata sul segretario regionale della Quercia Pietro Marcenaro.

Certo, Prodi è convinto che una volta sgombrata la grana delle Regionali, per lui la strada sarà meno sconnessa. Eppure, in queste ore di affanno, torna nell'entourage del Professore il rimpianto per una strategia accantonata, per un dibattito, allora restato sotto traccia e che ha diviso i prodiani dopo le elezioni Europee: per Prodi meglio un ritorno da leader di parte o da arbitro dei partiti? Era maggio, la Lista unitaria dell'Ulivo aveva ottenuto un risultato di cui molti si dissero scontenti. Al punto da far rinascere il doppio tormentone «Prodi a casa», «E' l'ora di Veltroni». E' in quel momento che Arturo Parisi suggerì a Prodi di lanciare le primarie: «Così i tutti concorrenti, se ci sono, saranno costretti ad uscire allo scoperto». Ma c'era un altro retropensiero in quella proposta: «Fino alle primarie Prodi si dedica alla Federazione dell'Ulivo, duella con gli altri candidati e non essendo formalmente il leader di tutta la coalizione, resta fuori dal giorno per giorno, ha più libertà di iniziativa e di proposta». Un consiglio che ha finito per essere sfaldato da altre tensioni. Dalla pressione di Fassino e Rutelli («Romano prendi in mano la guida», «candidati alle suppletive») ma anche dall'ansia del Professore di tornare in campo solo al comando. Nei primi quindici giorni però, la politica del doppio binario - portare avanti assieme Gad e Fed - si è rivelata sfibrante. Dovendo mediare tra i partiti e dovendo dare ragione a tutti. Dire che «non c'è la copertura per la riduzione delle tasse» e al tempo stesso calare le tabelline della Contro-Irpef. Ritrovarsi 11 Regioni già «lavorate» e impegnarsi a «trovare una soluzione» per le più difficili. Accettare le richieste di Rifondazione per la convention dell'11 dicembre: «niente foto di Prodi sui manifesti» e uno slogan caro a Bertinotti, «Contro la Finanziaria».

IL LEADER UDEUR NON HA RISPOSTO AL TELEFONO. SI SFOGA: IL CENTROSINISTRA VUOLE PERDERE

E il Cavaliere offrì la Campania a Mastella

ROMA

ALMENO su una cosa - e non sembri poco, con i tempi che corrono - le versioni concordano. La telefonata c'è stata. Da una parte, a chiamare, Silvio Berlusconi; dall'altra, a ricevere, la segreteria di Clemente Mastella. Dal trillo della macchina in poi, invece, le ricostruzioni divergono. Uno degli uomini di punta di Forza Italia al Nord, assai vicino al presidente del Consiglio, dice: «Visto il trattamento che il centrosinistra gli sta riservando, Berlusconi ha offerto a Mastella - a parte l'ovvia solidarietà - la candidatura a governatore della Campania per conto della Casa delle libertà».

Clemente Mastella replica: «A quella telefonata io non ho risposto. Ho i testimoni, e se qualcuno scrive che ho parlato col Cavaliere lo porto in tribunale. Non sono andato al telefono perché lo so che il giochino è sempre lo stesso: farmi passare per un venduto a caccia solo di poltrone». Lo scriviamo così, in maniera sobria e piana: ma quello che arriva dalla cornetta del telefono mentre Mastella, in auto, viaggia verso la Campania, è un uragano di insulti e recriminazioni, in napoletano più o meno stretto. Naturalmente, il leader Udeur non ce l'ha con Silvio Berlusconi (al quale riserva solo un «se dice che mi ha parlato è un bugiardo») quanto con il centrosinistra. E segnatamente con un terzetto di «centristi» che dovrebbero essere a lui vicini: Prodi, Marini e Rutelli.

Ricapitoliamo. E' più o meno da due mesi che Mastella «aspetta di sapere se almeno uno dei 14 candidati governatori dell'Ulivo alle prossime elezioni possa essere un «suo» uomo. Ed è almeno due mesi che negli accampamenti dell'Ulivo leader veri e leader presunti menano il can per l'aia, non rispondendo alle richieste dell'Udeur ma intanto riempiendo, uno dopo l'altra, praticamente tutte le caselle. Tanto che, allo stato, la situazione è la seguente: Ds e Margherita si sono di fatto divisi undici candidati governatori su quattordici. Le nomination che mancano sono Lombardia (che nessuno vuole, essendo regione considerata persa), Basilicata (reclamata appunto da Mastella) e Puglia (chiesta da Bertinotti per Nichi Vendola). Bene: i Ds non vogliono Vendola, la Margherita non vuole il candidato di Mastella e la situazione va rapidamente incancrenendosi.

Clemente Mastella

«Siamo al mercato delle vacche e al gioco delle tre carte - urla al telefono Mastella, letteralmente fuori di sè -. Ora dicono che su Puglia e Basilicata si deve decidere a livello locale e non a Roma, come invece hanno fatto per tutto il resto. E lo dicono a me, che sono campano, e che ho appreso a cose fatte che D'Antoni era nato a Ischia e non a Palermo, tanto che lo hanno candidato sull'isola senza che io ne sapessi niente. Io del mio candidato non parlo più con nessuno - avverte Mastella - né con Prodi né con Fassino. Mi facciano sapere e poi mi regolo. Ma certo Romano non è un leader, se mi viene a dire, come ha fatto, che se in Basilicata candidiamo uno dei miei, Rutelli fa una lista civica e si perdono le elezioni».

E' un fiume in piena. Impossibile interromperlo. «Anche a Bertinotti stanno facendo uno scherzetto mica da niente: se non lasciano passare la candidatura di Vendola, Fausto perde il Congresso e ti saluto allargamento della coalizione. Noi non possiamo accettare che Prodi subisca la morsa Rutelli-Marini-Fassino, perché se Romano non si impone, Bertinotti perde il Congresso e io perdo prima la faccia e poi il partito». Linea che cade, come galleria. Un attimo e Mastella riprende: «E' la cosa incredibile è che Prodi non si accorga che la Margherita e forse anche i ds stanno tentando di farlo fuori. Infatti, in queste condizioni le regionali si perdono: e Rutelli certamente, e Fassino forse, sono pronti ad attribuire a Prodi la sconfitta per metterlo da parte come candidato premier. Così facendo, però, si perdono anche le politiche, perché senza Udeur e Rifondazione il centrosinistra non va da nessuna parte. E la sensazione che ormai ho, è che ci sia chi ha appunto deciso che è meglio perdere per liberarsi una volta per tutte da un candidato-premier che già non piace più».

Fine dell'uragano. Alla fine telefonata di Berlusconi, Mastella dice di non aver risposto: se qualcosa non si muove, non giureremmo che se ne arrivasse un'altra le cose andrebbero allo stesso modo. [fa. ga.]

LA STESSA USATA NELLA GUERRA DEL VIETNAM PER L'«AGENTE ARANCIO»

Individuata dal laboratorio di analisi olandese la diossina che ha avvelenato Yushenko: è la Tcdd, la più potente

■ E' stato individuato il tipo di diossina responsabile dell'avvelenamento di Viktor Yushenko, candidato filoccidentale alle presidenziali in Ucraina. Secondo il laboratorio olandese che ha effettuato le analisi si trata di un preparato sintetico da laboratorio. Il suo nome scientifico è «2,3,7,8-TCDD». Tra le varie categorie di diossina è la più velenosa. Gli analisti escludono la possibilità di un'origine «naturale» per la presenza di diossina nel sangue di Yushcenko; sostengono piuttosto la tesi di un'introduzione artificiale nel cibo assunto da Yushenko. La quantità di diossina nel suo sangue era di 100.000 unità per grammo: 6000 volte più della norma. La TCDD, nota anche come tetrachlorodibenzoparadiossina, è uno degli ingredienti principali dell'Agente Arancione, un micidiale veleno usato dagli Usa in Vietnam che avrebbe causato parecchie vittime tra i vietnamiti e tra gli stessi soldati Usa.

Il volto devastato di Viktor Yushenko

RIVELAZIONI SULL'ITALIANO ASSASSINATO IN IRAQ

«Salvatore Santoro in Spagna faceva il trafficante di hashish, era finito in carcere nel 1995»

■ Salvatore Santoro, l'italiano originario di Napoli assassinato in Iraq, era un noto narcotrafficante di hashish di Marbella, la celebre città andalusa di una «Costa del Sol» che non a caso è stata ribattezzata la «Costa del Crimine». Non solo: secondo fonti spagnole di assoluta affidabilità, Santoro era stato arrestato proprio nella località marina già nel 1986 ed era finito dietro le sbarre, sempre in Spagna, nel '95. Le informazioni fornite da Londra dal fratello, Ciro Santoro, secondo cui Salvatore viveva da molti anni in Spagna, erano dunque esatte. Veritiere anche le affermazioni secondo cui viveva nel lusso, abitava in eleganti ville e girava su auto di grossa cilindrata. Santoro abitava in una residenza da mille ed una notte, contornata da un grande parco, nell'esclusivo residence «Rocío de Nagüeles».

Video-choc su Salvatore Santoro

DOVRA' ATTUARE IL RITIRO DA GAZA

In Israele la grande alleanza

Sharon e Peres creano il governo d'emergenza

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il Likud di Ariel Sharon e i laburisti di Shimon Peres hanno deciso ieri di costituire un governo congiunto, di emergenza, nell'intento di portare a termine entro l'estate del 2005 un complesso ritiro da Gaza (che prevede lo sgombero di migliaia di coloni) e di realizzare un ambizioso piano di riforme economiche necessarie per rilanciare l'economia israeliana dopo anni di recessione.

Sharon spera che questo governo - che per ora disporrà alla Knesset di soli 61 seggi su 120 - sia sufficientemente stabile per consentirgli di giungere al termine della legislatura, ossia al novembe 2006. «Il 2005 sarà per noi un anno di occasioni storiche» ha previsto giovedì Sharon alludendo fra l'altro agli sviluppi in corso nella leadership palestinese. L'accordo con i laburisti, almeno sulla carta, lo mette dunque al riparo dal rischio di elezioni anticipate nel 2005: una prospettiva che lo avrebbe costretto a rinviare di mesi preziosi il ritiro da Gaza. E gli ultimi sondaggi di opinione sembrano dare ragione a Sharon. Il quotidiano Maariv ha rilevato che nelle ultime settimane la sua popolarietà è in ascesa. Il 56 per cento degli israeliani sono soddisfatti di lui: in periodi di crisi, alcuni mesi fa, era precipitato al 24 per cento.

Quanti israeliani approvano poi la sua politica di disimpegno dai palestinesi e di ritiro da Gaza? Il 55 per cento, ha rilevato il sondaggio. E due israeliani su tre ammettono di sentirsi ormai ragionevolmente sicuri e di non temere in modo particolare gli attentati palestinesi. Una conseguenza della costruzione della barriera di separazione in Cisgiordania e della massiccia repressione militare dei gruppi armati nei Territori.

Ieri a Khan Yunes, a Sud di Gaza, si è combattuto a lungo fra miliziani locali e truppe israeliane impegnate ad annientare le cellule dell'Intifada specializzate nel lancio di colpi di mortaio contro le colonie vicine. Otto palestinesi, quasi tutti armati, sono rimasti uccisi sul terreno, decine i feriti. Alcuni condomini dai quali - secondo Israele - erano partiti attacchi di mortai sono stati rasi al suolo. A Rafah, al confine con l'Egitto, altri cinque palestinesi sono rimasti soffocati sotto le macerie di un tunnel che stavano scavando al confine nell'intento di trafugare armi. Tre dei loro compagni sono dispersi.

In un messaggio alla Nazione pronunciato giovedì, Sharon ha cercato di infondere agli israeliani nuovo ottimismo. La conferma di Bush nella Casa Bianca e la scomparsa del presidente palestinese Yasser Arafat sono due sviluppi che, secondo il premier, lasciano ben sperare. «Si aprono nuove opportunità, non dobbiamo lasciarcele sfuggire» ha esclamato e ha subito portato a conclusione la trattativa con i laburisti che nel suo governo riceveranno otto incarichi ministeriali.

Fuso dipeso dai due grandi vecchi della politica israeliana, Peres sarebbe stato nominato vicepremier e ministro degli Esteri. Ma le resistenze nel Likud sono state formidabili. Il ministro degli Esteri Silvan Shalom ha detto senza mezzi termini che non avrebbe mai e poi mai abdicato ad alcuna delle sue prerogative e ha minacciato che in caso contrario scatenerebbe una guerra nel Likud. Anche il vice-premier Ehud Olmert ha chiarito a Sharon che non avrebbe accettato al suo fianco un altro vice-premier.

A questo punto sono entrati in campo alcuni dei più creativi avvocati di Israele che hanno confezionato su misura per Peres incarichi finora sconosciuti in Israele. Il leader laburista sarà dunque «vice all'interno dell'ufficio del primo ministro»: ossia un gradino sotto al livello di Olmert. Peres sarà anche «ministro per i negoziati di pace»: un nome altisonante per un ministero ancora tutto da scoprire.

Nel nuovo governo il Likud (che ha 40 seggi, rispetto ai 21 dei laburisti) manterrà i ministeri chiave, i laburisti dovranno accontentarsi di dicasteri modesti.

I laburisti di Shimon Peres e il Likud di Ariel Sharon si sono accordati per un governo congiunto, di emergenza

Bush firma la riforma nel Mellon Auditorium di Washington

LA PIU' VASTA RISTRUTTURAZIONE DEI SERVIZI SEGRETI DALLA FINE DELLA GUERRA MONDIALE

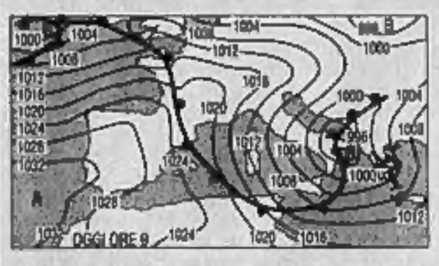
Bush vara la riforma dell'intelligence, Cia ridimensionata

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Sarà uno zar dell'intelligence a vegliare *sulle sicurezza dell'America*. Apponendo la propria firma all'«Intelligence Reform Act», il presidente George W. Bush ha dato inizio alla più vasta ristrutturazione dei servizi segreti americani dalla fine del secondo conflitto mondiale. La Casa Bianca ha voluto sottolineare gli aspetti storici dall'evento: la cerimonia è avvenuta nel Mellon Auditorium di Washington, lo stesso dove il presidente Harry Truman firmò nel 1947 la creazione di Cia e Pentagono e dove due anni dopo sarebbe nata l'Alleanza Atlantica. «Quasi sei decadi fa l'America si trovò ad affrontare la Guerra Fredda e i nuovi nemici e Truman riorganizzò il governo federale per affrontare tali sfide - ha detto Bush - oggi con il nuovo secolo siamo di fronte ancora a nuove minacce e nuovi nemici ed il nostro governo vi si adatta per poterli sconfiggere». Il parallelo fra il conflitto al terrorismo e la Guerra Fredda porta la firma di Condoleezza Rice, designata nuovo Segretario di Stato, e conferma l'intenzione di Bush di ispirarsi al precedente di Truman nel secondo mandato.

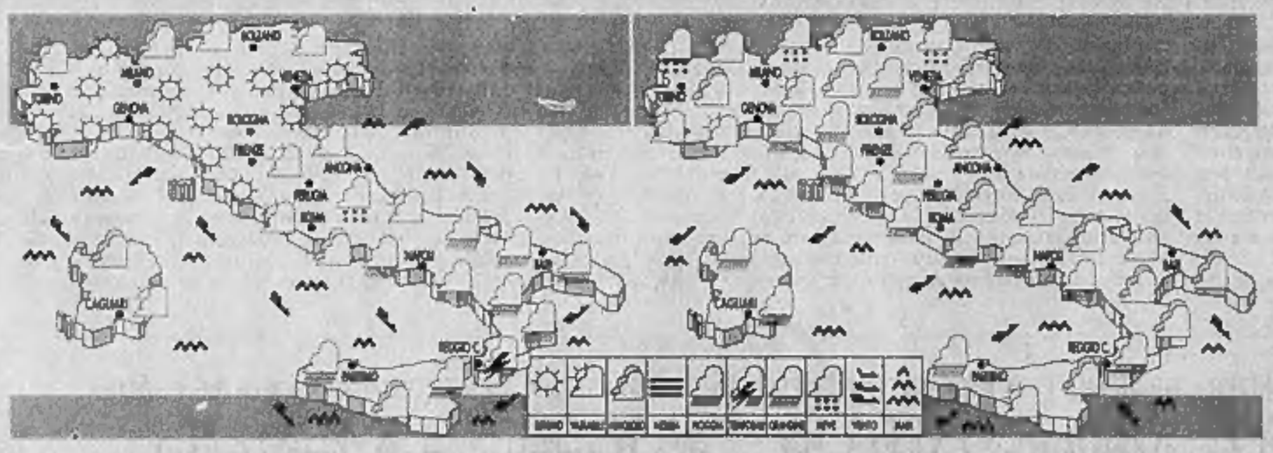
Il testo dell'«Intelligence Reform Act», approvato dal Congresso sulla base delle raccomandazioni della commissione di inchiesta sull'11 settembre, crea la nuova figura del «Direttore dell'intelligence nazionale» (Dni) a cui spetta il compito di «unificare la comunità di intelligence» al fine di evitare il ripetersi di incomprensioni ed errori di comunicazione fra diverse agenzie della sicurezza che consentirono al commando di Al Qaeda di attaccare New York e Washington causando quasi tremila vittime. Allo zar degli 007 risponderanno tutte le 15 agenzie oggi esistenti - comprese Cia ed Fbi - e a lui spetterà tarsi coordinarne le attività che decidarne i bilanci annuali. A uscire ridimensionata dalla riforma è soprattutto la Cia e non a caso sarà d'ora in poi il nuovo direttore dell'intelligence a essere responsabile del quotidiano briefing che viene fatto al presidente. «Il direttore della Cia farà rapporto al Dni - ha precisato Bush - che sarà il principale consigliere del presidente sull'intelligence». Fra i nomi dei candidati vi sono quelli di Porter Goss, attuale capo della Cia; Michael Hayden, capo della «National Secutity Agency»; Richard Armitage, vice Segretario di Stato uscente; e Fran Townsend consigliere della Casa Bianca per la sicurezza interna. Dopo il passo falso compiuto con la designazione a ministro della Sicurezza Interna di Bernard Kerik - che ha rinunciato per sfuggire a numerosi scandali personali - Bush non può permettersi un altro errore. Oltre all'assetto dei servizi, la legge contiene numerose nuove norme per la lotta al terrorismo: dalle procedure per il controllo dei bagagli negli scali aerei alle più dettagliate informazioni personali che dovranno essere stampate sulla patente fino all'assunzione di 10 mila guardie di frontiera. Ma le pagine destinate a sollevare più polemiche da parte delle organizzazioni per il rispetto dei diritti civili sono quelle in cui si espandono i poteri dell'Fbi di mettere sotto sorveglianza ogni cittadino sospettato di essere «un terrorista» anche se «non in contatto con potenze straniere».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI



E' L'ORA DEL GELO. A qualche giorno dall'inizio dell'inverno le temperature sono ancora oltre la norma, ma la situazione sta tornando alle medie stagionali. Le correnti settentrionali riversano sull'Italia aria di origine artica. Al Sud la prima ondata confluirà su una preesistente depressione, intensificandola. Il secondo afflusso giungerà sulle Alpi nella nottata e nella giornata di domani si porterà verso il Centro-Sud. Tempo freddo e perturbato anche nella giornata di lunedì.

Tendenza per dopodomani. Sereno con gelate sulle regioni padane. Nuvole, piogge e nevicate sulle zone appenniniche, sempre sul Centro Sud.



OGGI. Sereno o scarsamente nuvoloso sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche. Nuvoloso con piogge e temporali al Sud. Brevi nevicate sull'appennino abruzzese. Temperature in calo con gelate sulle pianure del Nord. Tendenza a riduzione temporanea della nuvolosità e delle precipitazioni al Sud.

DOMANI. Brevi nevicate su Alpi centro orientali e Appennino tosco emiliano. Parziali annuvolamenti con brevi precipitazioni su Veneto, Emilia e Liguria. Nubi in aumento sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori, dove dal pomeriggio si avranno locali piovaschi. Sulle regioni adriatiche, nuvolosità irregolare in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	6	Bologna	4	7	Bari	7	14
Bolzano	1	7	Firenze	8	14	Napoli	11	15
Verona	4	7	Pisa	9	14	Potenza	8	11
Trieste	9	11	Ancona	6	8	S. M. Leuca	12	15
Venezia	5	11	Perugia	6	13	Reggio C.	13	18
Milano	5	8	Pescara	5	12	Palermo	13	16
Torino	1	6	L'Aquila	5	8	Catania	12	17
Cuneo	1	6	Roma Ciamp.	10	14	Messina	14	16
Genova	7	13	Roma Fium.	10	15	Alghero	10	15
Imperia	11	14	Campobasso	7	9	Cagliari	10	16

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 18 DICEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	sereno	Lisbona	11	18	parz. nuv.
Atene	8	14	sereno	Londra	2	6	sereno
Bangkok	21	31	sereno	Los Angeles	9	22	sereno
Berlino	0	3	sereno	Madrid	3	12	sereno
Bruxelles	2	4	sereno	Montecarlo	12	16	sereno
Bucarest	-1	4	sereno	Montreal	-10	-2	sereno
Budapest	-2	1	sereno	Mosca	-2	0	sereno
Buenos Aires	17	28	sereno	New York	1	7	parz. nuv.
Copenaghen	1	3	sereno	Parigi	7	9	sereno
Dublino	0	5	sereno	Pechino	-7	1	sereno
Francoforte	1	4	sereno	Praga	0	4	sereno
Gerusalemme	3	11	sereno	Rio de Janeiro	24	28	sereno
Ginevra	2	6	sereno	Sofia	-1	3	sereno
Helsinki	0	2	sereno	Sydney	16	27	sereno
Il Cairo	9	19	sereno	Tokyo	4	8	sereno
Istanbul	7	12	sereno	Varsavia	-1	2	sereno
Johannesburg	14	25	sereno	Vienna	-2	1	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax [illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47881, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.760049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627988. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedalinger Usa inc.-3502 48th avenue-L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento lo ritirare la richiesta tramite fax al numero 011 5627988; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12401 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627956. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34434.611, fax 02 34434.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6669.211, fax 011 6669.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Farneggiani 3, tel. 051 6496136. Padova via Meniana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible]192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [illegible]. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publitrama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

GIALLO A MILANO

Asinella uccisa e scuoiata in [redacted] scuola
Era la «mascotte» degli alunni

■ A una settimana dal Natale, mentre in milioni di case si prepara il presepe [redacted] il bue e l'asinello, qualcuno ha trucidato l'asina beniamina di una scuola elementare milanese. Viveva in una stalla accanto al cortile dell'edificio, insieme ad altri animali. Ieri mattina è stata trovata uccisa e scuoiata. Si chiamava Gegia, l'asinella [redacted] barbaramente nella scuola elementare, la Rinnovata Pizzigoni, storico istituto che segue [redacted] particolare metodo di insegnamento per sollecitare la creatività e l'esperienza dei bambini sotto ogni aspetto. Agli scolari della prima classe veniva insegnato a scrivere usando il suo nome, Gegia. Quelli più grandi le portavano da mangiare e l'accudivano. Tutti la volevano bene. Molti ex alunni tornavano spesso nella scuola per andare a farle una carezza.

Gegia, l'asinella amata dagli alunni

REGIONE PIEMONTE

Un decalogo per i pensionati
«Così si possono evitare le truffe»

■ «Per la vostr[redacted]a... noi ci siamo». E' lo slogan della campagna della Regione Piemonte ■ favore degli anziani per prevenire ed evitare truffe e raggiri nei loro confronti. L'iniziativa, che si avvale della collaborazione delle Direzioni regionali dell'Inps e di Poste Italiane, [redacted] e delle forze dell'ordine, fornirà ai pensionati piemontesi (che [redacted] milione e 250 mila) una serie di consigli ■ precauzioni da seguire per evitare ■ incappare in persone [redacted] scrupoli e numeri [redacted] contattare [redacted] necessità. Nelle prossime settimane verrà [redacted] ■ [redacted] una lettera con [redacted] decalogo antitruffa. «L'obiettivo della campagna - ha spiegato il presidente del Piemonte, Enzo Ghigo - è rendere più sicura la vita degli anziani, limitando il più possibile un fenomeno che negli ultimi tempi è diventato una [redacted]

INDAGINE ISTAT SULLE VIOLENZE ALLE DONNE

Il molestatore? E' uno che conosci

Oltre mezzo milione le italiane che hanno subito un tentato stupro
I familiari, i colleghi ■ gli «ex» le persone dalle quali stare in guardia
Il posto di lavoro il luogo più a rischio. Nove su dieci non denunciano

ROMA

I dati [redacted] sulle violenze ■ le molestie sessuali sono sconcertanti: oltre mezzo milione di donne italiane hanno subito almeno una volta nella vita una violenza sessuale te[redacted] ■ consumata ■ oltre [redacted] metà della popolazione femminile (55,2%) è stata vittima di almeno una molestia a sfondo sessuale. Il dopo» si nasconde spesso in casa, o vicino, tra amici, parenti, conoscenti, e sul posto di lavoro. Un dato, questo, che ricorda quello delle violenze sui bambini: anche in quel [redacted] ■ nelle [redacted] delle mura domestiche che troppo spesso si trovano i colpevoli. Nel corso della vita, solo il 18,3% delle vittime è [redacted] violentata da [redacted] ■ 14,2% da chi conosceva solo di vista. Per il resto, sono gli amici ad essere più frequentemente i violentatori (23,5%), seguiti [redacted] datori o colleghi di lavoro (15,3%), dai fidanzati ed ex fidanzati (6,5%), dai coniugi ed ex coniugi (5,3%).

Le cinquecentoventimila donne che hanno subito almeno una violenza nella vita, hanno in maggioranza tra i 25 e i 44 anni, mentre ragazze di età inferiore ai 24 anni hanno un tasso di vittimizzazione più basso. Il fenomeno è più diffuso al [redacted] (3,4% Nord-est e 3,3% Nord-ovest) e al centro nelle aree metropolitane (3,6%), mentre i tassi sono via via più bassi al diminuire [redacted] dimensione demografica.

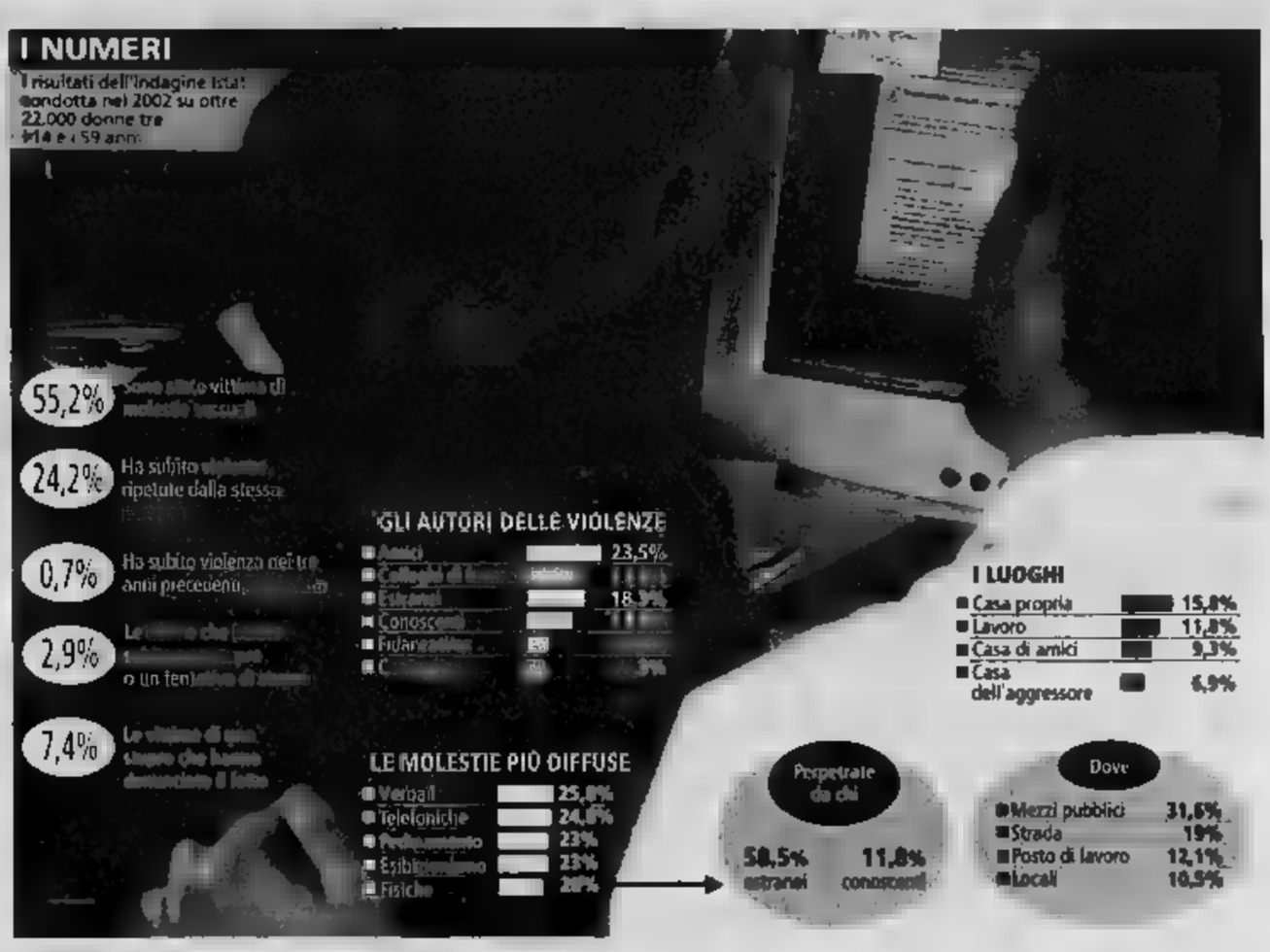
Tra le pagine del rapporto Istat sulla «Molestie e violenze sessuali subite dalle donne nel corso della vita e nei tre anni precedenti all'indagine» (ricerca effettuata nel 2002 su un campione di 60 mila famiglie per un totale di 22 mila [redacted]9 donne di età compresa tra i 14 e i 59 anni) si legge anche che il 24,2% delle donne abusate nel corso della vita e il 29,4% di quella che lo sono state negli ultimi tre anni ha subito più volte violenze dalla stessa persona.

Dal rapporto Istat emerge anche che il 90% circa delle donne decido[redacted] di non denunciare la violenza alla forze dell'ordine. Dato, anche questo, che conferma [redacted] realtà evidente: le vittime cercano di difendersi da un'altra violenza, quella che scaturirebbe da un confronto in Tribunale [redacted] ■ loro aguzzino; temono di essere «giudicate male» [redacted] provano anche vergogna e sen[redacted] di colpa. Ma c'è anche [redacted] che denuncia per paura della propria incolumità o anche per paura che il violentatore finisca [redacted] carcere (evidentemente una persona della cerchia familiare). Il 16,8% ha dichiarato poi di non aver denunciato perché il fatto non era stato abbastanza grave. Quasi un terzo delle donne [redacted] parla con [redacted] dell' episodio che ha subito. Tra le donne, che hanno subito violenza sia tentata sia consumata che, invece, nel corso della vita hanno scelto di parlarne con qualcuno, la maggior parte lo ha fatto con un familiare o con un [redacted] o un vicino, mentre è residuale la percentuale di coloro che si sono rivolte ai servizi sociali, alle forze dell'ordine, a uno psicologo o a un medico.

[redacted] molestie fisiche sono state subite più frequentemente sui mezzi di trasporto pubblici (31,6%), in strada (19,0%), sul posto di lavoro (12,1%) e nei locali come discoteca, pub, bar o ristorante (10,5%); meno frequentemente in casa [redacted] propria o di amici.

Discorso a parte merita il posto di lavoro, luogo nel quale sono 373 mila (il 3,1%) le donne tra i 15 e i 59 anni che, nel corso della vita lavorativa, sono state sottoposte a ricatti sessuali: l'1,8% per essere assunte e l'1,8% [redacted] il posto di lavoro o avanzare di [redacted]ra. Secondo il rapporto dell'Istat, le don[redacted] cui è stato chie[redacted] ■ essere «disponibili» (sessualmente) al momento [redacted] del lavoro [redacted] più di mezzo milione, il 4,9%. Ciò che caratterizza maggiormente le vittime di ricatti sessuali nel corso della vita è il fatto di avere un titolo di studio elevato. Le donne che presentano il tasso di vittimizzazione più basso hanno infatti al massimo la licenza elementare (1,3%).

[m.c.]



IL POTERE DEL CAPO

«Ho salvato il mio stipendio»

L'impiegata: un sì per non essere licenziata

la storia/1

«Sì, le racconto la mia storia ma per favore non mi renda riconoscibile, in nessun modo, altrimenti la mia vita è rovinata». Anna, trentanove anni, abbassa la voce al telefono e sussurra, quasi non volesse farsi sentire: «Veramente è già rovinata. [redacted] cominciato [redacted] anni fa, nel 2001, con un anno terribile, in [redacted] mia madre ha scoperto di avere [redacted] neurodegenerativa e [redacted] mio matrimonio è fallito». Anna ha due figli piccoli che vanno ancora alle elementari e fino a che la fede [redacted]llava [redacted] suo anulare [redacted] sua sembrava la classica vita da «mulino bianco». [redacted] illudevo che lo fosse, poi è crollato tutto. [redacted] dicevo: "Andrò a stare meglio", non immaginavo che mi aspettava una prova molto più dura». Nell'anno della crisi familiare c'è una persona che le sta più vicina di tutti: il suo capo. Il dirigente della sezione dell'azienda dell'amministrazione pubblica in cui lavora da impiegata. «All'inizio credevo di sognare, mi diceva "vai a [redacted], [redacted] bisogno [redacted] tempo per te". Poi durante le feste di Natale mi iniziò a chiamare a casa. Parlavamo, anche per ore. Lui non scenderava mai alla sua di famiglia, sapevo che era sposato ma [redacted] di più. Non [redacted] permetteva di chiedere e parlavo solo di me». [redacted] credo di aver [redacted] un amico, una spalla su cui piangere. Intanto il marito le fa la guerra sull'affidamento e sull'assegno di mantenimento. La tensione per la donna sale, dorme male, mangia poco. Inizia a prendere tranquillanti. Con il capo le cose procedono come sempre: grande distanza e formalità in ufficio, lunghe telefonate di notte. Lui la rassicura e la aiuta, trasferendola a una mansione in cui avrebbe guadagnato di più con la possibilità di fare straordinari e trasferte remunerate. La prima [redacted] a Londra. «Mi devi accompagnare», le comunica. Lei prova a dire che non può lasciare i bambini, che il padre non li tiene, che potrebbe usare questa arma in Tribu[redacted] per dimostrare che lei [redacted] ne può occupare... [redacted] da fare, lui le dice solo: «Paga una baby sitter con i soldi in più che avrai in busta paga».

«Sentivo che c'era qualcosa che non andava», dice Anna. Arrivati a Londra, in un grande albergo di St James Anna [redacted] [redacted] camere [redacted] vicine, una porta chiusa a chiave le separa. «Ho lavorato [redacted] il giorno con l'angoscia. Lui era superprofessionale, e alla fine mi ero convinta che stavo esagerando, andavo troppo oltre con [redacted] fantasia». Ma quella sera lui la invita a cena. «Ho provato a dire [redacted] ero stanca ma non ha accettato scuse. Il ristorante è carino, si mangia stnioci e la conversazione scorre veloce. «Lui cercava di creare un'intimità che non volevo. Sì, è vero, avevamo passato ore al telefono a parlare di [redacted] e dei miei problemi. Ma questa era un'altra cosa, eravamo di fronte e lo guardavo. Non mi piaceva, [redacted] anche un odore aspro, di sudore. In quel momento fissai nella mia mente tutti i [redacted] difetti e cominciare dall'arroganza. Come avevo fatto ad aprirgli il mio cuore? Sapevo la risposta: ero sola e in quel momento avevo solo quelle telefonate notturne a farmi compagnia».

«A un certo punto lui allungò la mano verso la mia. [redacted] mi irrigidii», racconta [redacted] la donna. «Lui la tenne ferma e guardandomi negli occhi mi disse "rilassati, ormai sei qui". I suoi occhi mi raccontavano le sue intenzioni». Mentre fu lui a dirmi che "è meglio essere molto vicini quando si lavora insieme, si produce di più...". Anna abbassa la [redacted] «So che avrei potuto tirare indietro la mano, dirgli che non volevo, non potevo... ma ho avuto paura, di perdere il posto e anche di perdere quei due soldi in più che da qualche mese entravano nella mia busta paga. Ho preferito aprire la porta di comunicazione tra le nostre camere. Perchè non denuncio? Perchè [redacted] mi direbbero: "Peggio per te che [redacted] potevi dire di no". Ma non è vero, non potevo dire di no».

[m.c.]

A PARTI INVERTITE

«Rovinato per l'invito a cena»

Il manager: sono stato costretto a dimettermi

la storia/2

Maria Corbi

«QUANTE donne sono molestate ogni anno? Chi lo dice non racconta di quanti uomini vengono rovinati per false accuse di molestie». P.G. è della [redacted] 1962 ed era proiettato verso [redacted] brillante carriera di dirigente d'azienda, quando, quattro anni fa, è inciampato in un caso di molestie. «Il fatto è che sono stato uno scemo, ho pensato che in Italia ci fosse ancora la libertà di corteggiamento. E mi sbagliavo».

La sua storia inizia a Milano in un giorno di maggio - «ancora lo ricordo molto bene» -: nella [redacted] stanza, affacciata su un modernissimo open space, entra Flaminia [redacted] chiameremo così), venticinquenne elegante e spigliata. «Lei è la nuova stagista», gli annuncia il capo del personale. Parlano per qualche minuto e lui le assegna un fascicolo di pratiche da sbrigare. «Se hai qualche problema, chiamami, la rassicura. Lei sorride. «Sorrideva sempre», ricorda P.G. e fu facile entrare in confidenza. «Non era una bellezza, non vestiva in maniera appariscente, ma era molto cordiale e disponibile. Brava, sicuramente».

P.G. ricorda lentamente, come se [redacted] parola costasse dolore. «Ero sposato da 12 anni con una [redacted]mpagna di scuola, una giornalista, brava ragazza, ma molto [redacted]sente. [redacted] sentivo solo [redacted] quel momento. Forse solo per colpa mia, ma dopo tanto tempo che stai insieme è tutto così scontato che finisce la complicità, la confidenza. [redacted] rimane [redacted] isolati in [redacted] mondi impermeabili uno all'altro». Flaminia, invece, è un tipo solare, allegro, pronta [redacted] ascoltare e a confidarsi. «Una volta uscimmo a prendere un caffè che è durato un'ora. Parlavamo e ridevamo. Mi piaceva, in[redacted] a piacermi. Così le chiesi di uscire a cena, una volta che mia moglie era fuori per lavoro e i bambini al mare. Erano i primi di agosto».

P.G. sospira: «Tante volte nella mia mente faccio replay fino a quel giorno e immagino, come nel [redacted] "Sliding Doors", come sarebbe andata la mia vita se non avessi fatto quel maledetto invito. Glielo chiesi per e-mail, un mezzo velocissimo di comunicare ma pericolosissimo. E vorrei urlarlo ai tanti [redacted] come me che in ufficio mandano messaggi alle colleghe: non fatelo. P.G. porta Flaminia al mare, in Liguria, una cena romantica piena di chiacchiere. [redacted] complicità, la cosa che mi mancava di più nel mio rapporto matrimoniale».

«Quella sera ci provai. In macchina le misi una mano sulla coscia e lei me la tolse. Ero un po' brillo e facevo lo scemo, lei rideva e la accompagnai a casa. Il giorno dopo le scrissi appena arrivato in ufficio un'altra mail: "Sono stato benissimo". [redacted] mi rispose. Prima di andare via le riscrissi: "Ti [redacted] di fare un bis, stasera solo io e te"». P.G. conosce bene quelle mail perché le [redacted] riviste tutte, distese sul tavolo del capo del personale, mentre veniva accusato di molestia sessuale sul lavoro.

Ma fino a quel momento dovevano ancora passare molti giorni. Flaminia [redacted] rispondeva alle mail, ma [redacted] ■ bel sorriso da Madonna stampato sulla faccia passava nella stanza di P.G. per dirgli: «Allora stasera dove andiamo?». Un'estate [redacted], [redacted] ragazza da corteggiare e l'ufficio che sembra meno grigio. «Mi stavo innamorando veramente». Flaminia in autunno finisce lo stage e non c'è possibilità di rinnovo. P.G. è dispiaciuto, ma non può fare niente se non spendersi [redacted] lodi con i superiori. E [redacted] «quel» giorno. «Mi chiamarono nella stanza [redacted] capo del personale, c'era anche il legale dell'azienda. Mi dissero: "C'è un problema". Sul tavolo sparse tutte le e-mail spedite a Flaminia in quei mesi. Ho capito subito. L'unica alternativa che avevo per non fare sapere la cosa in giro e soprattutto a mia moglie era quella di dimettermi». Oggi P.G. lavora a Londra in una banca di affari. Flaminia è stata [redacted]

USA, ORRORE NEL MISSOURI. LA BAMBINA E' STATA TROVATA DOPO UNA GIORNATA DI RICERCHE

Uccidono una donna incinta e rapiscono il feto

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Amber Allert» è il termine che gli agenti federali americani adoperano per allertare la popolazione civile di [redacted] località dopo la scomparsa [redacted] un minorenne. A Skidmore, piccolo [redacted]ntro nel Nord-Ovest dello Stato del Missouri, l'«Amber allert» è scattata ieri per un feto di otto mesi, strappato dalla pancia della madre dalle anonime mani di uno o più assassini, che prima l'hanno strangolata, poi con lei in fin di vita la hanno praticato sul pavimento un parto cesareo e, quindi, si sono dati alla fuga. La bimba è stata ritrovata dopo una giornata di ricerche febbrili. Due persone, di cui [redacted] è stata resa [redacted] l'identità, [redacted] state fermate.

L'episodio ha sconvolto gli americani e monopolizzato l'attenzione dei network tv. Sebbene la scomparsa [redacted] minori sia un fenomeno diffuso, mai prima d'ora [redacted] vittima [redacted] [redacted] bambino non nato. Tutto è iniziato nelle prime ore del pomeriggio di ieri, quando Bobbi Jo Stinnett, 23 anni, è stata trovata riversa in un lago di sangue dalla madre. Lo sceriffo Ben Espey della Contea di Nodaway, dove si trova Skidmore, ha detto che un capello biondo è stato [redacted] fra le dita della vittima durante l'autopsia condotta dai medici dell'obitorio [redacted] Kansas City, mentre [redacted] testimoni hanno assicurato di [redacted] visto un giovane bianco allontanarsi su un'auto di colore rosso.

La caccia all'uomo è [redacted]cata subito, anche nei confinanti Stati di Kansas, Iowa e Nebraska: la principale preoccupazione degli agenti era quella di ritrovare il feto - si tratta di una bambina - che, essendo nato prematuramente, era esposta a gravi rischi. Il timore era che, non riuscendo a rintracciarlo in breve tempo, potesse morire. Invece, secondo le prime notizie [redacted] note in serata, [redacted] piccola [redacted] [redacted] trovata in Kansas, in buone condizioni. Dai primi accertamenti sulla salma gli inquirenti hanno ricavato l'impressione che il parto cesareo fosse stato praticato da mani non del tutto inesperte, dopo lo strangolamento della giovane donna.

La donna e il marito - che al momento dell'omicidio si trovava sul posto di lavoro e dunque non è considerato un possibile sospetto - conducevano una vita molto appartata e hanno un allevamento di cani. Di loro i vicini dicono di sapere molto poco, perché stavano sempre per conto proprio ed erano molto timidi: non si meritavano una tragedia come questa». Non avendo trovato tracce di sulla [redacted] dell' abitazione né alcun segno di colluttazione, lo sceriffo Espey suppone che la vittima abbia consapevolmente fatto entrare il killer, forse perché lo conosceva o forse perché aveva «bussato dicendosi semplicemente interessato all'allevamento dei cani.

Resta l'interrogativo sul perché del rapimento del feto: l'assassino poteva aveva bisogno di un bambino quasi nato per rivenderlo o forse voleva qual feto per ragioni personali. «L'unica cosa [redacted] sappiamo è che qualcuno voleva assolutamente mettere le mani su quel feto», ha dichiarato lo sceriffo, definendo «raccapricciante» la scena trovata all'arrivo sul luogo del delitto.

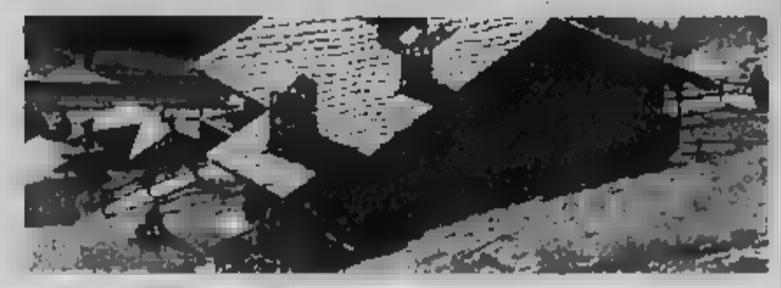
Dalla Virginia era arrivato a Skidmore un team di agenti dell' [redacted] specializzati nella ricerca di minori: «Non vi sono molti posti dove un feto può essere stato nascosto: se l'intenzione non era [redacted] ucciderlo, deve essere [redacted] posto in un ambiente adatto, possibilmente sotto un'incubatrice», avevano spiegato gli agenti. Ora si attendono i particolari del ritrovamento.

La polizia davanti alla casa della vittima, Bobbi Jo Stinnett nel Missouri

DELITTO DI [illegible]

Condannato per molestie il criminologo Lavorino Offese la vicina dei Lorenzi durante un sopralluogo

Il criminologo Carmelo Lavorino è stato condannato dal giudice monocratico di Aosta, Gramola, a venti giorni di arresto, commutati in 760 euro di multa, per molestie. È stato invece assolto dall'accusa di ingiuria. La vicenda è riconducibile al delitto di Cogne. Lavorino è accusato di aver molestato la vicina dei Lorenzi, Daniela Ferrod: secondo la denuncia durante un'ispezione [illegible] dove il 30 gennaio 2002 fu ucciso Samuele Lorenzi il criminologo aveva insultato la donna e le [illegible] rivolto dei gestacci allo scopo di immortalare le sue reazioni con la macchina fotografica. Lavorino è stato condannato a versare mille euro come risarcimento alla Ferrod. Il pm Longarini aveva chiesto che venisse inflitta all'imputato una multa di tremila euro.



La villetta dei Lorenzi a Cogne, in Valle d'Aosta

LOS ANGELES

Direttore d'orchestra suicida prima dello spettacolo natalizio

Il direttore dell'orchestra della Crystal Cathedral di [illegible] suicidato [illegible] grande chiesa dell'area di [illegible] Angeles, dopo essersi barricato nel bagno poco prima dell'inizio dell'annuale spettacolo natalizio «Glory [illegible] Christmas». Johnnie Carl, 57 anni, dirigeva da 29 anni l'orchestra della chiesa del telepredicatore Robert Schuller, ed aveva anche inciso dischi con Celine Dion. Il dramma è iniziato [illegible] le cinque del pomeriggio di ieri, due ore prima dell'inizio dello show natalizio per il quale Carl [illegible] musica registrata. Il direttore d'orchestra ha sparato quattro colpi di pistola nel [illegible] ufficio, [illegible] voler colpire nessuno. Non [illegible] stati feriti. Poi l'uomo si è barricato nel bagno della cattedrale e vi è rimasto per nove ore, assediato dalla polizia, fino a quando non si è suicidato.

IL KILLER UCCISE QUATTRO PERSONE SPARANDO TRA LA FOLLA

Solo 20 anni per la strage I parenti: «Vergogna»

A Rozzano morirono anche una bimba di due anni e un passante
Gli obiettivi erano due spacciatori freddati dopo una breve fuga
Il pm: ho chiesto l'ergastolo, il giudice ha valutato diversamente

Paolo Poletti

«Fate schifo», grida il fratello della piccola Sebastiana. «Vergognatevi», urla Caterina, moglie di una delle vittime. La madre di Sebastiana, piangendo, dice a voce [illegible]: «La legge non è uguale per tutti, quello doveva marcire dentro».

«Quello» è il calabrese Vito Cosco, [illegible] 29 anni ed è in cella da quindici mesi. È [illegible] condannato [illegible] gup [illegible] Paparella a vent'anni di reclusione per la strage di Rozzano, alle porte di Milano, il 22 agosto 2003: uccise quattro persone tra cui una bambina di due [illegible] e un pensionato. Il pm Piero Basilone aveva chiesto l'ergastolo, con isolamento diurno.

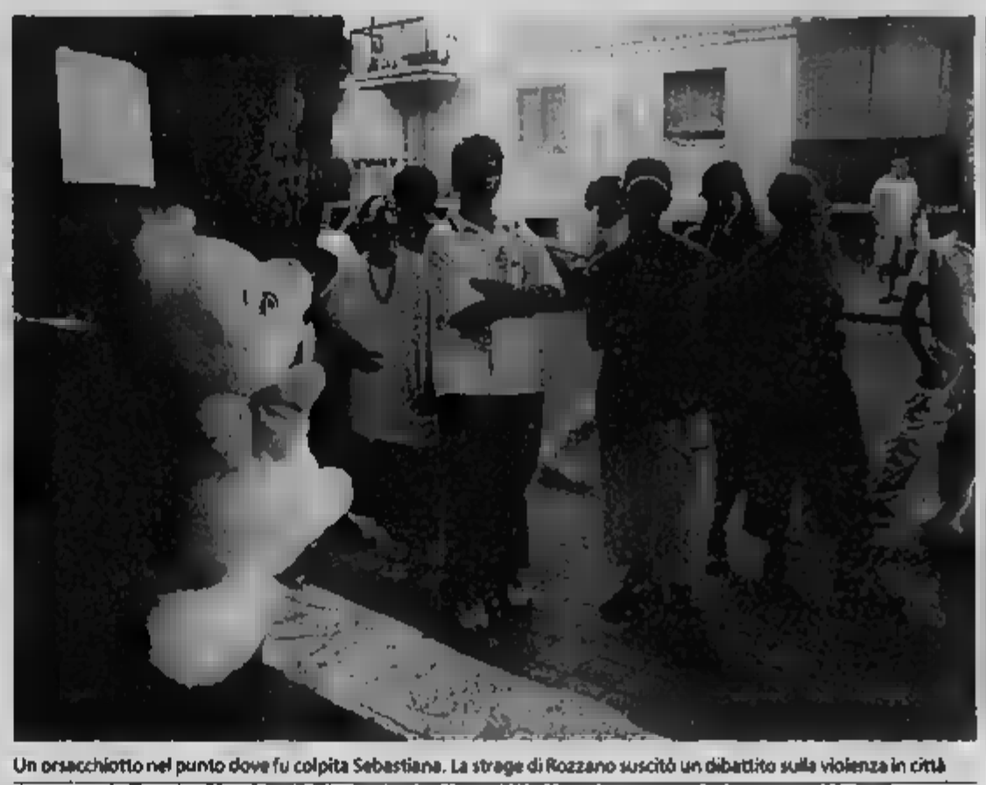
«Una sentenza va sempre rispettata - [illegible] Basilone - la [illegible] era difficile, evidentemente il giudice ha fatto valutazioni diverse dalle mie». «No, questa è una sentenza vergognosa, ci lascia stupefatti: non si [illegible] credere più, prima di tutto come cittadini poi come avvocati, nel nostro sistema giudiziario che a questo punto non ha più regole - dice l'avvocato Nicola Cortesi che rappresenta una delle parti civili - ora leggeremo le motivazioni, l'appello è doveroso perchè quei morti sono stati uccisi un'altra volta». «Questa non è legge, 20 anni sono pochi e quello non li farà mai», aggiunge Angelo Monaco, padre di Sebastiana. Durante la lettura della sentenza Cosco rimane impassibile poi scoppia in lacrime mentre la folla dei parenti delle vittime urla l'indignazione per il verdetto. Per la Lega il ministro Calderoli dice: «Questo è il [illegible] quiem per la giustizia».

Tutto inizia per un diverbio tra piccoli spacciatori di [illegible]. [illegible] [illegible]sce a Rozzano, sono le 22 di [illegible] torrida [illegible] d'estate quando Cosco scende dalla [illegible] auto. Impugna [illegible] pistola calibro 9 e punta [illegible] due giovani: Alessio Malmassari, [illegible] anni, e Raffaele De Finis, 29 anni. Malmassari viene subito raggiunto da un proiettile e [illegible] De Finis [illegible] attraversando un giardino pubblico. Cosco lo insegue e spara di nuovo. Ma sbaglia mira e ferisce al collo Sebastiana che è tenuta in braccio dalla mamma. La [illegible] in ospedale è inutile, la bambina [illegible] mentre i medici tentano di estrarle il proiettile dalla gola. Intanto il folle inseguimento prosegue: Cosco spara di nuovo, [illegible] passante, il pensionato Attilio Bertolotti, muore raggiunto [illegible] colpo. Ancora pochi [illegible] e viene freddato anche De Finis. L'assassino fugge. Si costituisce ai carabinieri dopo qualche giorno, nella [illegible] milanese di via Moscova, [illegible] giornali e tv dibattono della violenza cieca che affligge le nostre periferie metropolitane.

Nella requisitoria il pm Basilone sollecita la condanna all'ergastolo. Dopo la lettura della sentenza che conclude il primo grado (un processo con rito abbreviato) [illegible] di calmare i parenti delle vittime. Una ragazza lo aggredisce, subito zittita da un'altra: «Ma che fai? È il pm, è dalla nostra parte». Il magistrato precisa: «No, io sono dalla parte [illegible] legge», aggiungendo: «Ma che [illegible] posso farci? Avevo chiesto il massimo della pena, il giudice ha valutato i fatti in [illegible] modo diverso considerando le attenuanti equivalenti alle aggravanti, e ha riconosciuto la provocazione ai danni dell'imputato. Attendo le motivazioni, poi eventualmente farò ricorso in appello».

Le parole del pm non fanno scendere l'ira di chi continua a gridare «[illegible] non è giustizia». Il padre di Sebastiana [illegible] si dà pace: «Ma quale provocazione? Quando Cosco venne provocato perchè non andò dai carabinieri a denunciare tutto? Se [illegible] lo fece fu perchè [illegible] complice, gli piaceva la monetа facile. Io invece lavoro duramente dall'alba alla sera, i [illegible] sono abituato a sudarmeli...».

Il detenuto Cosco è descritto come [illegible] uomo disperato. Ora [illegible] all'avvocato: «Sono il primo a rendermi conto che è difficile [illegible] perdonato per quanto ho fatto, se [illegible] ammazzato in quella [illegible] uno dei miei figli sinceramente non sarei stato capace di perdonare».



Un orsacchiotto nel punto dove fu colpita Sebastiana. La strage di Rozzano suscitò un dibattito sulla violenza in città

PRESO A EURODISNEY

Il boss si divertiva in Francia

Fulvio Milone

NAPOLI

Passeggiava fra le luci sfavillanti e le attrazioni di Eurodisney, non lontano da Parigi, quando è stato bloccato dagli agenti della polizia francese e italiana. [illegible] è conclusa così la latitanza spensierata di Ciro Mazzarella, 48 anni, capo di una delle più aggueriite organizzazioni criminali e protagonista [illegible] fine degli Anni Novanta di una cruenta guerra di camorra. Era ricercato da un mese, da quando cioè si [illegible] sottratto agli obblighi previsti [illegible] libertà vigilata.

Al momento dell'arresto, Mazzarella, che alloggiava in un albergo nei pressi di Eurodisney, era in [illegible] di [illegible] cittadini extracomunitari, due dei quali in possesso di passaporti diplomatici del Senegal. Alla sua cattura hanno preso p[illegible], con il coordinamento della Direzione distrettuale antimafia napoletana, la Squadra Mobile di Caserta e Napoli, gli uomini del Servizio centrale operativo della polizia di Stato e i loro colleghi francesi. Per l'accusa il boss, capo di [illegible] clan [illegible] ha il [illegible] quartier generale a San Giovanni a Teduccio, periferia Est di Napoli, controlla tutt'ora, attraverso investimenti illeciti e il ricorso a prestanome, alcune imprese impegnate nelle raccolta di scommesse su eventi calcistici e sportivi via Internet.

Ma questi sono [illegible] alcuni dei tanti affari criminali di Vincenzo Mazzarella, ritenuto non solo il capo di una tra le più importanti [illegible] camorristiche da sempre [illegible] a San Giovanni a Teduccio. [illegible] tempi recenti, il latitante aveva [illegible]o il suo dominio anche su [illegible] parte [illegible] centro antico della città. Aveva [illegible] [illegible] proficua alleanza [illegible] altri due clan napoletani: quelli [illegible] Giuseppe Missi e Paolo Di Lauro, «Ciruzzo 'o milionario», protagonista della faida che sta sconvolgendo i quartieri periferici di Scampia e Secondigliano. Con Missi e Di Lauro, Mazzarella avrebbe aderito a un cartello criminale che si contrappone a quello dell'«Alleanza di Secondigliano» per il controllo delle attività illegali nell'intera città.

Sottoposto [illegible] regime di libertà vigilata, il boss si [illegible] irreperibile fin dai primi giorni di novembre. «Quasi certamente è fuggito grazie a compiacenti rapporti collusivi - sospetta il procuratore aggiunto Felice Di Persia, coordinatore della Dda napoletana -. Probabilmente è stato avvertito da un informatore che il [illegible] novembre il Tribunale di sorveglianza di Napoli avrebbe emesso contro di lui [illegible] misura di sicurezza dell'assegnazione ad una casa agricola».

Sfuggito al provvedimento, il boss è stato individuato nei giorni scorsi in territorio francese e catturato ieri. Nei suoi confronti è stata avanzata subito una richiesta di estradizione. Mazzarella era di casa in Francia. Anni [illegible] [illegible] bloccato a Nizza. [illegible] [illegible] Italia, fu processato e condannato per [illegible] reato di direzione e organizzazione di associazione per delinquere di stampo [illegible]. Dopo aver interamente scontato la pena, il boss riprese pienamente il controllo del clan «realizzando - come spiega il magistrato - ingentissimi profitti derivanti dalle estorsioni e dal traffico di stupefacenti, poi reimpiegati anche in attività economiche legali». Secondo l'accusa, Mazzarella si avviava a calcare le orme dello zio, Michele Zaza, che negli Anni Ottanta aveva messo in piedi un'imponente holding criminale con ramificazioni in tutt'Italia e in Francia. Zaza morì per un infarto nei primi Anni Novanta, e il nipote ne raccolse l'eredità.

MEMORIALE DELL'INFERMIERA ASSASSINA

«Ammazzavo i pazienti, non so perché»

Lecco, 5 i delitti ma s'indaga su altri 13 decessi in ospedale

L'infermiera Sonya Caleffi
Finora ha confessato 5 omicidi
ma sono 18 i casi
[illegible] sta indagando

Fabio Poletti

inviato a LECCO

LA calligrafia è tondeggiante. Il linguaggio è burocratico. Quando deve scrivere la parola «pazienti», anche [illegible] non [illegible] mai il nome di quelli che ha ucciso, preferisce usare la forma abbreviata «p.ti» come se anche questo le facesse male. Sonya Caleffi, l'infermiera serial killer di Lecco, affida la [illegible] confessione a un memoriale [illegible] [illegible] pagine scritte a [illegible] davanti al maresciallo dei carabinieri Roberto Diamanti - «L'unico che ha saputo [illegible] estrapolare ciò [illegible] avevo dentro» - la sera dell'arresto.

In quei tre f[illegible]li questa infermiera accusata di almeno cinque omicidi ricostruisce [illegible] pignoleria burocratica i due mesi passati al reparto Medicina dell'ospedale Manzoni: «In concomitanza [illegible] l'espletamento di [illegible] [illegible] infermieristiche [illegible] p.ti gravi e comunque sofferenti, [illegible] [illegible] saperlo spiegare a me stessa, ho attuato manovre tali da peggiorare le condizioni degli stessi. Unico metodo usato è stato quello di iniettare [illegible] attraverso l'ago permanente. Tali [illegible]vre sono state eseguite nel momento in cui mi trovavo sola con il p.te».

Almeno cinque i pazienti assassinati senza un perché. Quattro quelli confessati da Sonya Caleffi. Ma sono diciotto i decessi avvenuti in reparto, nei [illegible] mesi e una settimana di servizio dell'infermiera. Anche su ordine dei carabinieri indagano pure in altri tre ospedali di [illegible] - Sant'Anna, Valduce e Villa Aprica - dove la donna ha prestato servizio.

Il procuratore della Repubblica di Lecco, Annamaria Delitala, spiega che non è detto che [illegible] stati [illegible] uccisi dalla Caleffi: «Al di là di ogni ipotesi solo un [illegible] è stato accertato mediante autopsia, vanno fatti tutti gli approfondimenti».

L'unico [illegible] sicuro è quello di Maria Cristina, la quasi centenaria di Dervio ammazzata l'otto novembre, ultimo giorno di lavoro dell'infermiera sospesa proprio dopo questo decesso. Nell'ordine di custodia per omicidio volontario [illegible] [illegible] però altri nomi, uomini e donne che l'infermiera ha confessato di aver soppresso: Teresa Lietti, 76 anni, di Oggiono, ammazzata il 30 settembre; Elisa Riva Colomba, [illegible] anni, di Barzanò, uccisa il 2 ottobre. [illegible] [illegible] anche l'omicidio di Enrico Bonaluca, un giovane di 24 [illegible] di Robbiate, morto il [illegible] ottobre. L'infermiera nega, il giudice per le indagini preliminari Davide Giorgio sembra crederle: «Le ultime quattro ore del paziente [illegible] un [illegible] poco documentato». Così come il [illegible] [illegible] chiarire [illegible] [illegible] stata lei a uccidere Luisa S., Angela V., Carla C. e pure una donna di origine russa, tutte anziane, tutte morte nel reparto di Medicina dell'ospedale Manzoni di Lecco dal primo settembre all'otto novembre.

Non ci sono dubbi che sia stata lei ad ammazzare il generale in pensione Biagio La Rosa, 84 anni, di Lecco, con una bolla d'aria nella flebo, il 26 settembre. Il cognato Francesco Giordano fu il primo a sollevare qualche sospetto: «Il generale venne ricoverato il 23 settembre per problemi di embolia polmonare, le sue condizioni sembravano stabili. Le [illegible] 26, lo ricordo bene, andai a fargli visita. Era in buone condizioni ma nella notte ci avvisarono che era morto. C'era una donna che lo assisteva e mi disse che non aveva trovato [illegible] di strano. Solo un'infermiera, qualche ora prima l'aveva fatta uscire dalla camera quasi [illegible] la forza, per pochi minuti».

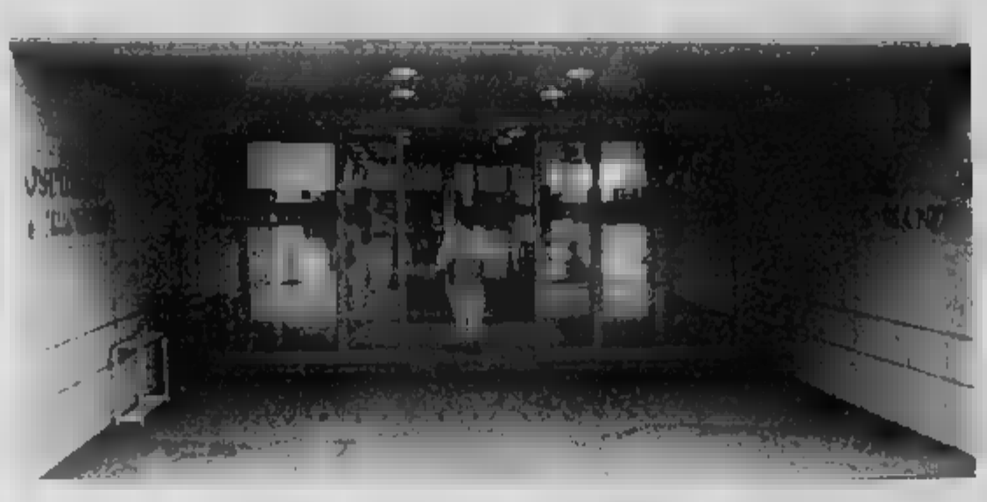
Quell'infermiera era Sonya Caleffi. Nemmeno lei, nel memoriale scritto prima [illegible] [illegible] nel carcere [illegible] Bassone di Como, sa spiegare il perchè di tanta ferocia: «Intendo ribadire che [illegible] so capacitarmi nè tantomeno spiegare ciò che mi ha spinto ad agire in tale maniera. Questi casi sono stati gli unici in cui ho agito in questo modo da quando svolgo la mia attività di infermiera professionale». L'infermiera di 34 anni [illegible] i suoi disturbi psichici, l'anoressia di cui giura di aver sofferto da quando aveva dodici anni. Poi nega di aver desiderato [illegible] mente la morte dei pazienti che doveva assistere: «Non è mai stata mia intenzione provocare la morte, mai ho premeditato nemmeno lontanamente le mie azioni. In seguito a [illegible] episodi ho ricominciato a [illegible] [illegible] psicologicamente, chiedo [illegible] [illegible]».

Ora sarà uno psichiatra a stabilire se Sonya Caleffi fosse capace di intendere e di volere. Intanto il giudice per le indagini preliminari di Lecco, Davide Di Giorgio, ha stabilito che [illegible] è il carcere il luogo più [illegible] per lei: «Ordino l'applicazione della custodia cautelare in luogo di [illegible], in idonea struttura del servizio psichiatrico ospedaliero». L'ipotesi più probabile è che venga trasferita nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione dello Stiviere, in provincia di Mantova.

Il [illegible] Claudio Rea assicura che è [illegible] [illegible] giusta: «La mia assistita è malata, viene guardata a vista. Le hanno tolto i lacci delle scarpe e ogni altro oggetto [illegible] cui potrebbe compiere atti di autolesionismo. È stata lei ad avvisare le [illegible]ture del carcere della terapia a base di psicofarmaci, come il Prozac che [illegible] me da [illegible]».

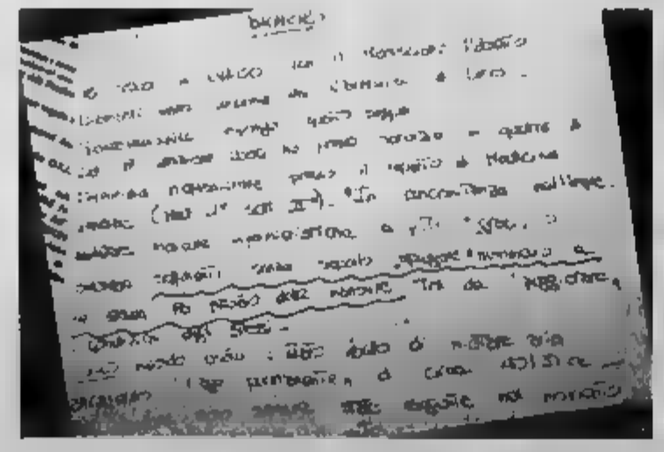
Resta da capire come sia [illegible] possibile che una donna tanto malata sia [illegible] impiegata, senza che [illegible] sospettasse nulla, in almeno tre strutture sanitarie, quattro contando l'istituto per [illegible] disabili Villa Santa Maria di Tavernerio, vicino a Como, da dove [illegible] allontanata dopo solo due g[illegible]. «Aveva uno sguardo sfuggente, maneggiava le medicine con troppa disinvoltura, non poteva stare con i piccoli», [illegible].

Sonya [illegible] [illegible] il memoriale-confessione con quello che sembra l'inizio di un pentimento: «Chiedo umilmente perdono ai familiari delle persone decedute, ai colleghi e ai superiori tutti dell'ospedale Manzoni di Lecco».



«L'unico metodo da me usato è stato quello di iniettare aria attraverso l'ago permanente»

Il memoriale-confessione dell'infermiera e l'ospedale di Lecco



«Non è mai stata mia intenzione provocare la morte, mai ho premeditato le azioni
Ora ho ricominciato a stare male
chiedo di [illegible] aiutata»
Il giudice ordina il ricovero in manicomio

SCOPRITE I NUOVI ORIZZONTI DEL DESIGN E DEL LUSSO.

IL 20 DICEMBRE APRE A TORINO
IL NUOVO SHOWROOM CADILLAC, CORVETTE E CHEVROLET

XLR: consumo 12,3 l/100 km (ciclo combinato); emissioni CO_2 291 g/km. CTS: consumo da 10,2 a 11,7 l/100 km (ciclo combinato); emissioni CO_2 da 242 a 276 g/km. SRX: consumo da 14,0 a 14,7 l/100 km (ciclo combinato); emissioni CO_2 da 331 a 453 g/km.

Corvette: consumo 13,0 l/100 km (ciclo combinato); emissioni CO_2 310 g/km.

Corvette: consumo da 12,4 a 13,0 l/100 km (ciclo combinato); emissioni CO_2 da 293 a 310 g/km.

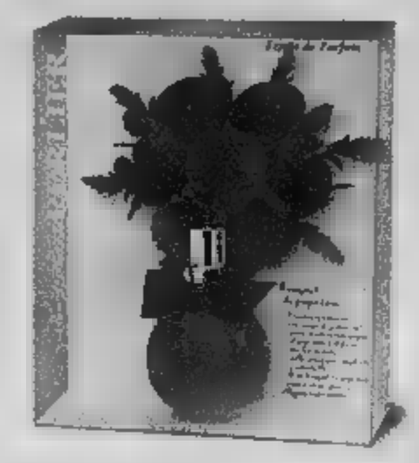
CADILLAC CORVETTE CHEVROLET

La migliore
le inan Cadillac e rvette
Ammirarle non basta più, ora potr
rese leggendarie. Visitateci per una pr su
www.cadillaceurope.com - www.corvette-europe.com - www.chevroleteurope.com

SEVEN M
Tel Fax 223-8172

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I [illegible]uet delle Feste



Papaveri, Roselline, Violette e Gardenie: 4 deliziose boccette di Esprit de Parfum concentrate e fiorite, in festose confezioni regalo, come veri piccoli e romantici bouquet.
I Fiori [illegible] Festa Perlier sono [illegible] regalo perfetto per la mamma, per un'amica speciale (€17,00).

Il "Profumo di Natale"

Cristal de Neige è molto più di un profumo: [illegible] emozione! E' la nuovissima Eau de Toilette creata da Perlier per il Natale 2004 nella linea Une fleur, [illegible] émotion.
Una fragranza unica, il magico incanto di [illegible] nevicata la notte di Natale... (€16,00).

[illegible]gli Dei

Gli antichi consideravano il Miele un vero dono degli dei. E oggi, con le splendide confezioni regalo Perlier, il Miele diventa un'idea davvero perfetta per un dono esclusivo! Come la preziosa bottiglia in vetro del **Bagno Crema al Miele** (€18,00) ideale per un'amica raffinata.

Miele in [illegible]

Venite a scoprire tutte le originalissime idee regalo al Miele della Collezione Natale Perlier. Troverete le preziose boule che ricordano il favo del Miele per i 4 nuovi Bagni-Crema tutti diversi: **Miele Classico, Miele-Arancio, Miele-Cacao [illegible] Miele-Vaniglia** (€11,00).

Torino, [illegible] Roma [illegible]

Potete trovare [illegible] prodotti del Natale 2004 Perlier nelle migliori profumerie [illegible] nei nostri negozi esclusivi. La centralissima boutique di via Roma 304, e i negozi dei centri commerciali Le Gru, Auchan corso Romania e Le Fornaci di Beinasco. **E da oggi anche nel [illegible] Factory Outlet sulla strada per l'Aeroporto a Borgaro Torinese, con reparto outlet per acquisti scontatissimi!**

L'idea più bella per Natale? Regalare un'emozione!

Nei negozi Perlier-Kelémata le idee regalo più nuove

L'oro del Miele, il rosso della Frutta

Venite [illegible] scoprire un mondo di emozioni nei negozi Perlier-Kelémata.
I profumi esclusivi creati proprio per le feste,
i preziosi cofanetti benessere al Miele e alla Frutta...
Le idee regalo più nuove dell'anno!

Rosso Natale!

Regalare qualcosa di rosso a Natale porta fortuna. E nei negozi Perlier-Kelémata potete inventare il vostro fortunatissimo "Red Christmas" con la Voglia Matta, la linea alla frutta di Perlier. Per esempio le **Primizie sotto l'albero**, cofanetti con Doccia Schiuma e Latte Corpo nei 3 più allegri frutti rossi: Ciliegia, Ribes [illegible] Mela (€14,80).

[illegible] Matta di allegria

Le coloratissime proposte regalo della Voglia Matta Perlier accendono di allegria le feste. E se volete fare le cose in grande, scegliete le confezioni..."esagerate" Come il Bagno [illegible] Voglie, 1000 ml di golosità.
Lo trovate in tre proposte fruttate: Ciliegia, Uva [illegible] Mela (€14,00): un'idea regalo di sicuro successo!

[illegible]

Per stupire l'amica che ha tutto, perché non scegliere il divertente [illegible] insolito **Christmas Shaker**? Una vera "magnum" di bagnoschiuma, 600 ml, in 4 cocktail esclusivi: il **Sexy Cocktail** ai frutti rossi (Ciliegia, Lampone, Fragola, Melograno) e poi il **Funny Cocktail**, l'**Happy Cocktail**, il **Lucky Cocktail**...
Tutti da provare! (€11,20).

[illegible]zo

Che ne direste di un kit detersione+idratazione su misura per le mani? Sapone non Sapone+Crema Mani in confezione regalo.
La [illegible] sarà felicissima, ma anche la collega esigente [illegible] fatto di bellezza...
Potete scegliere fra **Hands [illegible] Fruit** alla frutta, Ciliegia, Limone o Mela oppure **Hands & Honey**, al Miele (€12,50).

PERLIER KELÉMATA

TORINO Via Roma, 304 - t. 0115069173 Le Gru - t. 0117072968 Auchan C.so Romania - t. 0112222953 Beinasco Le Fornaci - t. 0113499153 e nel nuovo Outlet a Borgaro in Via Lanzo, 122 - t. 0114501179

ACCORDO CON IL GOVERNO MENTRE CONTINUA LA MARATONA TV

Ricerca Telethon «Ecco i nuovi fondi»

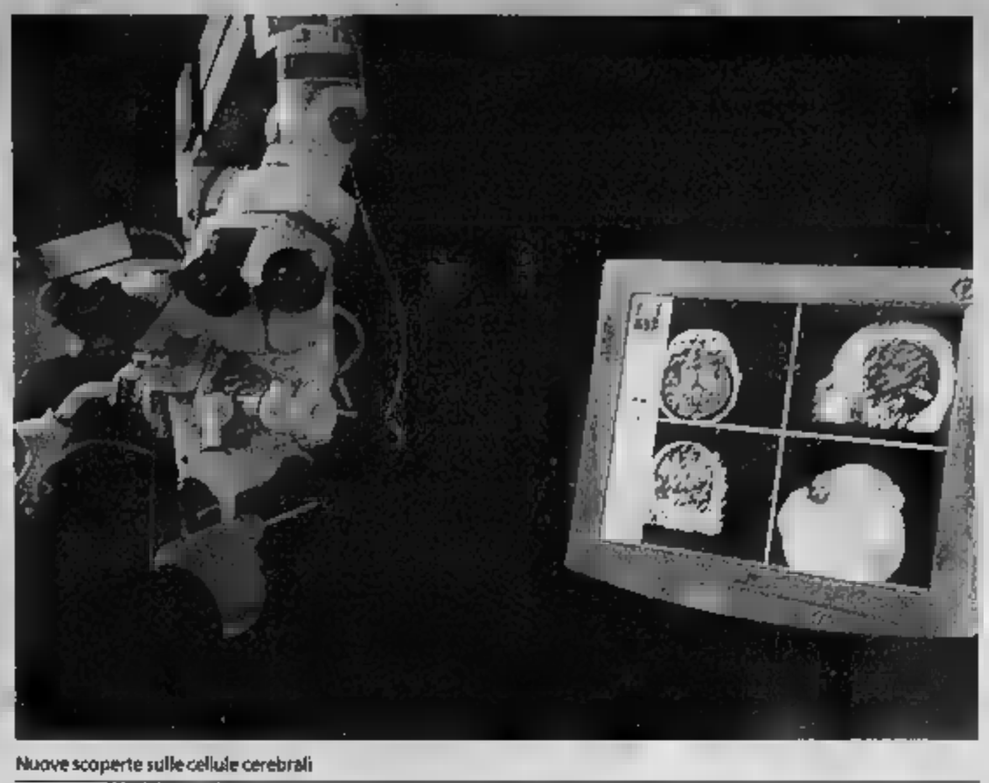
Il ministro Letizia Moratti: «Così si favorirà il rientro dei cervelli»
Il presidente Susanna Agnelli: «Sono felice di questa iniziativa»
Contestazione in diretta di un gruppo di giovani: più fondi pubblici

Gi[redacted] Galeazzi

Apertura a sorpresa per la «due giorni della solidarietà»: il governo si è impegnato a finanziare con fondi pubblici la carriera dei ricercatori che rientrano in Italia grazie all'Istituto Telethon-Dulbecco. A illustrare il progetto del dicastero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca [redacted] durante le «40 ore» benefiche [redacted] diretta tv, il ministro Letizia Moratti e la presidente della Fondazione Telethon Susanna Agnelli. [redacted] per la prima volta [redacted] andata in scena una contestazione di un piccolo gruppo di giovani, che si sono definiti ricercatori universitari. Sono entrati nello studio televisivo correndo ed hanno aperto uno [redacted] che invitava a fare «più investimenti pubblici in ricerca e meno elemosine». Una ragazza, parlando dal microfono della conduttrice, Milly Carlucci, ha lamentato gli scarsi finanziamenti per la ricerca da parte dello Stato. La direzione di Raiuno ha definito «assolutamente incivile questo metodo di porre all'attenzione dell'opinione pubblica le proprie istanze, considerando che nella tv del servizio pubblico esistono appositi spazi per ospitare ogni tipo di opinione».

E pensare che nei 14 anni di storia della maratona, Letizia Moratti è [redacted] primo ministro della [redacted] ad avere partecipato alla non-stop tv per la raccolta di fondi destinati alle malattie genetiche. «Sono onorata di prendere parte all'iniziativa - ha esordito il ministro -. È il segnale che qualcosa nel Paese è cambiato e che si è avviata una politica nuova per quanto riguarda la collaborazione tra pubblico e privato». Il progetto [redacted] che il governo sta mettendo a punto intende sostenere la carriera dei ricercatori allo scadere del primo quinquennio di finanziamento da parte di Telethon. Dopo questo periodo, infatti, la produzione scientifica dei ricercatori deve superare [redacted] nuovo esame rigoroso da parte [redacted] commissione scientifica della Fondazione Telethon. Obiettivo del progetto, che prevede accordi fra ministero, Telethon e università, è permettere agli scienziati di svolgere al meglio la loro attività in patria. «Soddisfatta» Susanna Agnelli dell'impegno [redacted] dichiarato dal ministro [redacted] della promessa di ristudiare un percorso di inserimento per i ricercatori che Telethon ha fatto rientrare in Italia e dei quali ha finanziato la carriera e la ricerca per cinque anni: «Da molti anni dico che il governo [redacted] indifferente ai problemi della ricerca, [redacted] felice che il ministro Moratti sia qui». Alcyna, per esempio, non avrebbe avuto l'opportunità di vivere a lungo: era affetta [redacted] Scid, [redacted] combinata grave. Ora, dopo le [redacted] cure ricevute al Tiget, il laboratorio Telethon di terapia genica di Milano, sta bene. In compagnia dei suoi genitori Aleyna, che vive in Belgio, è arrivata ieri alla [redacted] testimoniare la vittoria sulla malattia e un successo italiano. Sempre ieri l'annuncio di una nuova scoperta: la funzione [redacted] freno biologico di un gene «tuttofare», quello che tiene a freno la proliferazione [redacted] cellule staminali del cervello adulto (e che, una volta spento, permette di centuplicarne la produzione in laboratorio). Il merito è dell'Istituto Telethon-Dulbecco del Cnr di Segrate.

La maratona tv più seguita dagli italiani (40 [redacted] di diretta che termineranno alle 02.15 di domenica) è trasmessa dalle reti Rai. L'obiettivo è ambizioso: battere il record dell'ultima edizione, quando il numeratore si era fermato sulla già notevole cifra di 25.260.000 euro. Teatro della lunga trasmissione è l'Auditorium della Rai a Roma. Collegate piazza Dante a Napoli [redacted] di pallacanestro, Piazza Bra a Verona una maratona di pallavolo e Piazza Politeama a Palermo [redacted] incontri di calcio. Si tratta di una «due giorni» di informazione scientifica e [redacted] centinaia [redacted] testimonianze, [redacted] quelle dei bambini salvati all'Istituto Telethon-San Raffaele di Milano. Le [redacted] iniziative vanno ad affiancare i cana[redacted] di raccolta tradizionali, che da anni rappresentano la [redacted] portante che sostiene Telethon: Bnl, CartaSì, Ferrovie dello Stato, Ina-Assitalia, gli ipermercati Auchan e i supermercati Sme, [redacted] Sma e Cityper, Poste Italiane e Telecom Italia.


Nuove scoperte sulle cellule cerebrali

In Tibet l'elisir [redacted] lunga vita

[redacted] Scoperto l'elisir [redacted] lunga vita dei tibetani. [redacted] dare una spiegazione della longevità e della perfetta forma fisica degli abitanti del Tibet, [redacted] stati i fisiologi [redacted] Cnr e dell'Università di Milano, sostenuti dal Comitato Everest-K2-Cnr, [redacted] te il convegno, «Il K2 cinquant'anni dopo, la [redacted] scientifica negli ambienti [redacted]. «L'indagine, realizzata in collaborazione [redacted] studiosi inglesi, [redacted] nepalesi, è [redacted] effettuata sul proteoma del muscolo di tibetani di alta quota e di bassa quota e altri individui asiatici di controllo, tutti [redacted] a [redacted] quota». [redacted] il ricercatore [redacted] Istituto [redacted] tecnologie biomediche del Cnr [redacted] e presidente [redacted] Comitato, [redacted] Cerretelli. La ricerca ha dato «risultati sorprendenti», ha sottolineato Cerretelli che ha spiegato che «nei muscoli dei tibetani di alta quota [redacted] [redacted] uno scarso accumulo di lipofuscina, una [redacted] è espressione [redacted] danno [redacted] dai radicali liberi [redacted] strutture cellulari dell'organismo, e un significativo aumento [redacted] proteine a elevata [redacted] antiossidante». «[redacted] stu[redacted] [redacted] poi aggiunto il ricercatore Claudio Marconi, «hanno evidenzia[redacted] che l'elevata tolleranza dei tibetani all'esercizio in alta quota è multifattoriale».

AL [redacted] DELLA CLASSIFICA

I ROBOT MARZIANI
«Spirit» e «Opportunity» sono stati costruiti dalla Cornell University di New York e sono stati lanciati nello spazio dalla Nasa, che li gestisce a [redacted] attraverso il Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, in California. [redacted] ti su Marte, hanno analizzato [redacted] di sassi e campioni, scoprendo che contengono [redacted] prodotti dal passaggio dell'acqua

GLI OMINIDI NANI
I «Floresiani» erano ominidi alti poco più di un metro e vissero 18 mila anni fa in un'isola dell'Indonesia. Questi piccoli esseri abitarono la Terra insieme con l'Homo Sapiens e vanno considerati come nostri antenati. Perciò la rivista «Science» li ha definiti «la più grande scoperta antropologica dell'ultimo mezzo secolo»

LA CLONAZIONE UMANA
Il terzo posto della classifica è andato alla prima clonazione di un embrione umano, realizzata in Corea del Sud. L'obiettivo era produrre cellule staminali per la cura di varie malattie, non individui identici. Però l'esperimento ha dimostrato che questa tecnica di clonazione, già applicata sugli animali, funziona anche con gli uomini

NUOVE PROSPETTIVE SULL'UOMO E SULL'UNIVERSO

Dieci trionfi per la scienza nel 2004

La rivista «Science»: al primo posto l'esplorazione di Marte

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Due scatole inanimate, con le ruote e un braccio meccanico, girando sopra un altro pianeta hanno fatto qualcosa che nessun [redacted] umano [redacted] raggiunto prima: hanno scoperto [redacted] luogo diverso nell'universo, dove un tempo potrebbe [redacted] esistita la vita». Perciò l'autorevole rivista americana «Science» ha nominato i robot «Spirit» e «Opportunity» come la trovata più importante del 2004. Nella classifica delle scoperte e delle invenzioni più significative dell'anno hanno preceduto [redacted] degli [redacted] trovati sull'isola indonesiana di Flores e la prima clonazione di un embrione umano avvenuta in Corea del Sud.

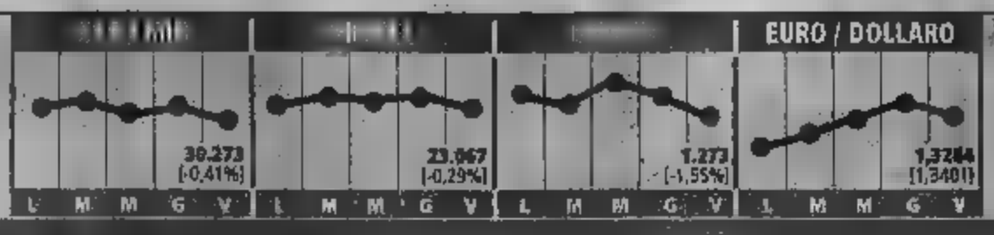
I due piccoli robot [redacted] atterrati [redacted] Marte all'inizio dell'anno. Il [redacted] compito era girovagare per i crateri, analizzando le rocce. «Spirit» e «Opportunity», però, hanno trovato le prove inconfutabili della presenza dell'acqua [redacted] Marte. A quel punto la deduzione è diventata ovvia: se un tempo sul Pianeta Rosso scorreva l'acqua, bisogna [redacted] ra la vita.

Al secondo posto si è piazzata la scoperta dei «floresiani», gli ominidi alti poco più di un metro, vissuti 18 mila anni fa in Indonesia. Questi piccoli [redacted] abitarono [redacted] Terra [redacted] l'Homo Sapiens e vanno considerati come [redacted] [redacted]nti. Il terzo posto è andato alla prima clonazione di un embrione umano, realizzata dal ricercatore sudcoreano Woo San Hwang.

Ecco, invece, le altre scoperte: i gas condensati ultrafreddi, i pezzi del «Dna spazzatura», la prima coppia di pulsar, i nuovi dati sul declino della biodiversità, le ultime in[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] miche dell'acqua, le iniziative per i farmaci per il Terzo Mondo, l'identificazione delle forme più [redacted] piche di [redacted].

Gavio fuori dal cda Milano Mare

I rappresentanti di Gavio fuori dal cda Milano Mare. È una delle conseguenze del patto di sindacato tra Comune, Provincia e Camera di Commercio di Milano, firmato ieri dal sindaco Albertini, dal presidente della Provincia Penati e dal presidente della Camera di Commercio Sangalli. Il patto, che vincola il 59,3% del capitale, prevede un cda con 21 amministratori. Gavio, attraverso la Autostrada Torino Milano, la Satt e Satap ha il 26,98%.



Unicredit, contratti più trasparenti

Più trasparenza, maggiore tutela del cliente, miglioramento delle condizioni economiche e un linguaggio più comprensibile: sono i risultati del lavoro condotto in collaborazione da Cittadinanzattiva e UniCredit sui conti corrente, mutui e prodotti finanziari del gruppo. I risultati del lavoro, iniziato nel 2003 con la revisione del contratto di conto corrente ordinario e dei servizi di base, ora esteso ad altri 20, sono stati presentati ieri.

L'INTESA: 350 EURO IN PIU' A FAMIGLIA

Raffica di aumenti per Capodanno Autostrade +2,5%

L'Enel, dopo 12 mesi di blocco, ritoccherà le tariffe della luce
Rincari in vista anche per gas, telefono, riscaldamento, acqua ■ gestione dei rifiuti, tutti i trasporti e ancora le sigarette

Raffaello Masci
ROMA

Per i bilanci [illegible] famiglie italiane [illegible] sarà un buon [illegible] quello che sta per iniziare. Se è vero [illegible] le tasse sono state tagliate è quantomeno probabile che [illegible] maggior parte delle famiglie poco se ne accorgerà. Aumenteranno infatti le autostrade, il gas, la bolletta elettrica, quella del telefono e del telefonino, il combustibile da riscaldamento, le sigarette (una, due volte ancora), i trasporti a iniziare da quelli aerei, e poi l'acqua, la tassa sui raccolta dei rifiuti solidi urbani ... e l'elenco potrebbe svilupparsi ancora.

[illegible] associazioni dei [illegible]ri (a iniziare da Intesaconsumatori) stanno elabo[illegible] in questi giorni una mappa dettagliata dei nuovi aumenti che [illegible]no alla vigilia di Natale.

AUTOSTRADE. Il dato è ufficiale: i pedaggi aum[illegible] del [illegible] a iniziare dal primo gennaio. E dire [illegible] l'ultimo «adeguamento» è appena del luglio scorso (+2,26%). Intesaconsumatori calcola che in media ogni famiglia sborserà 15 euro l'anno in più. Per Adiconsum si tratta «di aumenti ingiustificati, poiché quello delle autostrade è un settore in cui l'aumento del traffico comporta un aumento di risorse significativo. L'incremento dei pedaggi autostradali è oltremodo pericoloso perché può provocare un effetto trascinamento con conseguenti rincari anche in altri settori regolati da tariffe». Un appello al ministero delle Infrastrutture per sospendere questi aumenti è tanto nobile quanto volitivo.

[illegible] Non prendiamocela con l'Enel. In un anno in cui il petrolio è andato alle stelle (e c'è rimasto), l'amministratore delegato Paolo Scaroni si è impegnato a non ritoccare la tariffe [illegible] a fine anno. Ma dopo il canone [illegible] Silvestro la musica [illegible] destinata a cambiare. Immancabilmente le bollette cresceranno. Alcune indiscrezioni dicono che l'Autorità per l'energia potrebbe pratricare un aumento del 2,5% già da gennaio. Secondo Intesaconsumatori dobbiamo aspettarci un incremento annuo tra i 30 e i 35 euro a famiglia.

[illegible] Se il petrolio [illegible] su, il [illegible] gli va dietro. E' ormai prassi consolidata che il gas recepisce il 60% dell'aumento del greggio. Le associazioni dei consumatori hanno già fatto un passo presso l'Autorità per l'energia, ma pare assodato che 30 euro l'anno in più dovremo sborsarli anche per il gas da cucina.

RISCALDAMENTO. I carburanti si comprano in anticipo di [illegible] mesi. E il dato quindi [illegible] è più [illegible] proiezione [illegible] mera rilevaz[illegible]e: si vorranno 150 euro in [illegible] nel 2005 per riscaldarsi. Il petrolio (e i suoi derivati) potranno conoscere rientri di prezzo, ma assai moderati. Non ci [illegible] sperare sulla mitezza del clima.

TELEFONO. Oggi è il giorno della protesta dei consumatori sul caro telefono. E' ormai certa una rimodulazione delle tariffe, e danno soprattutto del [illegible] (settore [illegible] cui la concorrenza è meno sviluppata che non nel mobile). Anche i cellulari comunque aumenteranno: 37 euro l'anno in più a utenza (cifra che va raddoppiata per chi ha fisso e mobile).

TRASPORTI. Alitalia aumenterà le proprie tariffe nel 2005 per far fronte al costo elevato del greggio e quindi dei carburanti. Lo ha annunciato tre giorni fa il presidente Giancarlo Cimoli precisando che il potenziale rischio per il 2005 che [illegible] prevede [illegible] affrontare sul costo del carburante, verrà affrontato attraverso l'aumento delle tariffe, peraltro già aumentate per la crescita dei prezzi [illegible] del greggio». Cimoli [illegible] precisato che «per il [illegible] il preventivo [illegible] un costo del carburante di 35 dollari al barile, mentre per il 2006-2008 si stima un prezzo di 30 [illegible] al barile». [illegible] questo [illegible] non [illegible] rispettate, i biglietti rincareranno.

[illegible] Un [illegible] c'è [illegible]to. Un altro arriverà a gennaio a finanziaria approvata. Il Tesoro conta di raccogliere almeno 600 [illegible] da questo ulteriore prelievo. Si calcola che la forbice di aumento del tabacco - a seconda delle marche - sarà tra i 20 e i 40 centesimi. Ogni fumatore [illegible] fuori, insomma, dai 100 [illegible] 150 euro l'anno in più.

ACQUA E IMMONDIZIA. Intesaconsumatori sta ancora lavorando su queste voci. E' però assodato [illegible] che la maggior parte [illegible] amministrazioni comunali do[illegible] prelevare [illegible] qui, [illegible] altro che per bilanciare i tagli che [illegible] governo ha fatto [illegible] trasferimenti agli enti locali.

GLI AUMENTI DI CAPODANNO

Carburante avio più caro d'Europa

■ Il prezzo del carburante per aviazione [illegible] in Italia «di circa il 20% più alto che nel resto [illegible]uropa». Lo sottolinea l'Antitrust nel provvedi[illegible] [illegible] apertura dell'istruttoria nei confronti di sei compagnie che forniscono il carburante ai maggiori aeroporti italiani. [illegible] mirino dell'Autorità per la tutela del mercato Eni, Esso Italiana Srl, Kuwait Petroleum Italia, Shell Italia, T[illegible] il Petroli e Total Italia, nonché delle società Disma, Seram, Hub e Rifornimenti Aeroporti Italiani [illegible] (controllate congiuntamente dalle società petrolifere e che svolgono attività di stoccaggio e messa a bordo dei carburanti negli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Linate e Milano Malpensa).

Bisogna ricordare che una parte [illegible] prezzo dei biglietti [illegible] in Italia [illegible] esplicitamente agganciata al costo del carburante. L'Antitrust sospetta che ci sia un'intesa tra gli operatori [illegible] [illegible] dei carburanti per aviazione (jet fuels), finalizzata [illegible] ripartizione delle [illegible] [illegible] compagnie aeree, in violazione dell'articolo 81 del trattato dell'Unione europea. L'avvio del procedimento [illegible] conclusione è prevista entro il 31 [illegible] [illegible] spiega l'Antitrust in una nota, «è stato originato [illegible] alcune informazioni pervenute all'Autorità dalle quali risulta che le imprese specializzate nel [illegible] di stoccaggio e messa a bordo dei jet fuel effettuerebbero anche operazioni che interessano direttamente l'attività di commercializzazione [illegible] carburanti per aviazione, [illegible] [illegible] gestione di [illegible] [illegible] prodotto e lo scambio di informazioni tra le imprese madri relativamente alle forniture di jet fuel alle compagnie aeree».

LA PROTESTA OGGI DALLE 12 ALLE 14. I CONSUMATORI BOCCIANO I NUOVI PREZZI DELLA TELECOM

Sciopero dei telefonini contro il caro-Sms

ROMA

«Spegnete i telefonini dalle 12 alle 14». L'Intesa dei consumatori ha organizzato per oggi, in collaborazione con altre associazioni straniere, il pri[illegible] sciopero [illegible] cellulari per prote[illegible] [illegible] caro tariffe, [illegible] Sms, la [illegible] [illegible] settore della telefonia e i sospetti di cartello tra le principali compagnie telefoniche». E' stata predisposta una guida ad hoc con tutte le tariffe a confronti [illegible] i [illegible] paesi d'Europa.

Nel mirino «gli inutili scatti alla risposta, gli aumenti dei prezzi degli sms, i servizi inutili, le promozioni truffaldine, chiamate ai telefoni fissi a prezzi da capogiro, loghi e suonerie [illegible] rappresentano solo l'ultimo business della telefonia mobile».

Secondo il vademecum della protesta, più si riuscirà a non utilizzare il telefonino più alto sarà il danno inferto alle compagnie telefoniche. Quindi, pri[illegible] regola [illegible] seguire, quella di «attivare sul proprio telefonino la sveglia pochi minuti prima o utilizzare le alternative funzioni di promemoria» e, in caso di urgenza reale [illegible] può sempr[illegible] [illegible] il telefono di rete fissa». E se le telefonate davvero indispensabili potranno essere comunque effettuate prima delle ore 12 o dopo [illegible] ore 14, la stessa cosa può avvenire per le telefonate in ricezione». I promotori spiegano che per la riuscita della protesta è «indispensabile rinunciare per 2 [illegible] all'invio [illegible] Sms e Mms». [illegible] proprio si desidera mantenere il telefono acceso, ma aderire allo sciopero non effettuando chiamate, è bene ricordare «di togliere la suoneria e la vibrazione, non accettare chiamate in arrivo, non leggere i messaggi ricevuti [illegible] non inviarne non effettuare squilli per essere richiamati; non controllare assiduamente [illegible] qualcuno ci ha cercati».

La battaglia tra associazioni dei consumatori e grandi compagnie telefoniche si sta giocando anche sulle nuove tariffe della Telecom. Ieri si è tenuto un incontro con l'Autorità garante delle telecomunicazioni. Il [illegible] piano tariffario - spi[illegible] Lucio Golino [illegible] l'Antitrust - un'agevolazione per le chiamate locali lunghe, in sostanza Internet, che però sono dirette a un'utenza che va [illegible]sottigliandosi, dal [illegible] che si [illegible] sempre più spesso l'opzione flat (sempre [illegible] 24 ore al giorno ndr). Il danno [illegible] invece chiaro per le telefonate brevi, a causa dell'irritante aumento dello scatto alla risposta». Quanto alle variazioni previste per le chiamate da telefono fisso a telefono mobile, i consumatori criticano innanzi tutto «la selva di prezzi: a seconda dell'operatore che viene chiamato si paga [illegible] modo diverso, con un meccanismo reso ancora più complicato dalla number portability, che impedisce di capire quale sia il gestore a cui è diretta [illegible] telefonata». [illegible] dei prezzi nella [illegible] diurna, è poi [illegible] vera e propria stangata».

Consumatori e Autorità di controllo si vedranno di nuovo mercoledì prossimo prima che venga dato il [illegible] libera al piano tariffario. L'incontro, inizialmente fis[illegible] per martedì, è slittato di 24. Il rinvio potrebbe essere legato ad una nuova proposta che Telecom starebbe per presentare. [r. é. s.]

TORNA IN PRIMO PIANO IL PROGETTO DI QUOTAZIONE [illegible] BORSA

Wind, l'Enel respinge l'offerta Romiti

Le parti divise da un miliardo. La cordata però non molla

ROMA

Dall'Enel arriva un no, ma il consorzio Romiti non demorde e chiede di verificare ancora la possibilità di un accordo. Si chiude così, almeno per il momento, l'assalto di Cesare Romiti a Wind, la società telefonica per la quale ieri ha formulato un'offerta in cordata con altri investitori italiani e stranieri. E che alla luce di questo rifiuto Wind sembra ritrovare all'orizzonte la soluzione della quotazione in Borsa. Piazza Affari intanto ha premiato la Enel, che ieri hanno guadagnato lo 0,77% a 7,16 euro.

La doccia fredda per il consorzio (composto da Wl. Ross, Ipe-Investors in private equity, dalla famiglia Sawiris e da investitori italiani guidati da Romiti) è arrivata ieri mattina, quando l'Enel, che già aveva giudicato «non accettabile» uno schema di proposta nelle scorse settimane, ha respinto senza mezzi termini l'offerta presentata giovedì a viale Regina Margherita dallo stesso presidente onorario di Rcs. Il colosso elettrico, infatti, [illegible] giudicato la nuova proposta «non rispondente [illegible] proprie aspettative, sia per la disponibilità finanziarie, sia per le modalità che la caratterizzano».

I conti, insomma, non tornano. Nei libri dell'Enel, infatti, Wind è valutata 13 miliardi (di cui 6,7 di debito), una cifra superiore a quell[illegible] indicata dal consorzio, pari a 12 miliardi. Inoltre, l'iniezione di liquidità di 2 miliardi di euro che il consorzio intende effettuare è probabilmente giudicata troppo bassa dai vertici del colosso elettrico. Ma le perplessità sul fronte finanziario non sono le uniche. Nella sua risposta ufficiale, infatti, l'Enel parla anche delle «modalità» - che vanno dalla creazione di una holding all'aumento di capitale riservato, fino alla successiva quotazione in Borsa - probabilmente giudicate troppo macchinose.

Un rifiuto netto, dunque, di [illegible] al quale però il Consorzio non demorde. Il gruppo di investitori, infatti, nel tardo pomeriggio ha preso atto «del mancato accoglimento della proposta», ma «auspica che nei prossimi giorni le parti continuino a verificare in maniera costruttiva la possibilità di trovare una soluzione coerente con le rispettive aspettative e con l'importanza dell'operazione stessa per il futuro dell'azienda Wind e per il sistema paese». Al momento, tuttavia, la cordata non rilancia, affermando [illegible] ritiene la proposta effettuata in linea con le aspettative sino ad oggi [illegible] da Enel al mercato». Se l'Enel deciderà di tornare sui propri passi, o se Romiti e soci modificheranno l'offerta, si vedrà in futuro. All'orizzonte, intanto, torna con decisione l'ipotesi di una quotazione in Borsa che potrebbe avvenire a fine 2005 o anche nel 2006. Il gruppo guidato da Scaroni ribadisce infatti che «la strada maestra che intende perseguire per Wind è quella dell'Ipo». [r. e. s.]

LANCIATA UN'OPA SULLA SOCIETÀ AMERICANA

La Fila-Giotto disegna con le matite Dixon

MILANO

Fila-Fabbrica italiana lapis e affini, la società milanese nota per i marchi Giotto, Tratto e Pongo, ha raggiunto [illegible] accordo per l'acquisto dall' [illegible]ericana Dixon Ticonderoga, attraverso un'opa totalitaria a 7 dollari per azione, cifra che rappresenta [illegible] premio significativo sulle quotazioni di Borsa. Ne dà notizia una nota, secondo cui l'offerta dovrebbe partire il 7 gennaio 2005. L'operazione permette la nascita di un gruppo con circa 2.200, stabilimenti in Italia, Francia, Spagna, Cile, Canada, Messico, Inghilterra, Cina e un giro d'affari da circa 200 milioni di dollari.

«L'operazione - spiega l'ad di Fila Massimo Candela - [illegible] un segnale della nostra volontà di crescita e del dinamismo della media industria italiana anche in un contesto estremamente competitivo come quello statunitense». La conclusione dell'operazione è soggetta alla condizione che almeno il 66,67% delle azioni aderisca all'offerta. Gli azionisti di circa il 28% delle azioni Dixon, tra cui i vertici della società, hanno raggiunto un accordo con Fila per cedere le azioni in loro possesso e votare l'operazione di fusione.

Per l'operazione Fila si è avvalsa del supporto di Lazard come advisor finanziario, mentre Banca Intesa, che partecipa al capitale di Fila con una quota del 20%, ha realizzato il finanziamento tramite la sua merchant banking. «Banca Intesa - ha spiegato il capo del corporate Gaetano Micciché - intende supportare medie imprese come Fila, dotate di una visione globale e che necessitano di partner validi e affidabili per cimentarsi sui [illegible] internazionali».

Camera in finitura rovere moro con armadio 2 ante scorrevoli con vetri laccati in diversi colori.

Armadio 2 ante, misure cm L.275 P.65 H.256 **€945**

Letto basso in stile giapponese con listello scopalle **€527**
Cassettiera 6 cassetti **€**
Comodino 2 cassetti misure cm L.54 P.40 H.45 **€83**

Parete a giorno ristretta **€212**
Panchetta con seduta in ecopelle, misure cm L.160 P.40 H.34 **€175**
Specchiera rettangolare, misure cm L.60 H.155 **€**

I prodotti di questa pagina sono disponibili nelle finiture rovere moro, rovere sbiancato e ciliegio.

IL DESIGN PIU' ATTUALE E LA MASSIMA COMPONIBILITA'.

Camera in finitura rovere sbiancato con armadio 2 ante scorrevoli con ante vetro laccato blu; disponibile in diversi colori.

Armadio 2 ante, misure cm L.275 P.65 H.256 **€945**

Cassettiera 6 cassetti **€181**
Comodino **€92**

Letto basso stile giapponese **€185**
Specchiera **€87**

NUOVE TENDENZE PER LA TUA CASA.

Armadio 3 ante, misure cm L.269 P. H.247 **€499**

Comò a 4 cassetti; misure cm L.104 P.44,5 H.81 **€165**

Comodino 1 cassetto **€**

Letto con giroletto in stile futon **€175**

Optional letto futon

Specchiera **€92**

PREZZO COMPRESO di LAVASTOVIGLIE **€1.999** IVA COMPRESA

Cucina moderna in laminato nelle finiture rovere sbiancato e rovere moro, composizione come foto, completa di elettrodomestici da incasso, misure cm 330x60xH.210

Sedia con schienale alto e con braccioli **€129**

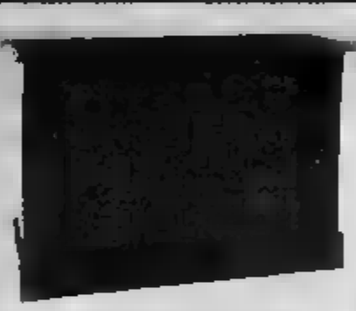
Sedia con schienale basso **€55**

Sedia con schienale alto **€99**

Armadio cappello di gendarme, 2 ante + 2 cassetti, misure cm L.125 P.60 H.198 **€599**

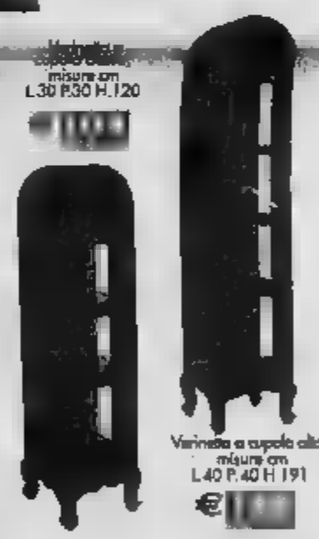
Vetrinetta 2 ante a cupola + 2 cassetti, misure cm L.90 P.35 H.193 **€234**

IDEE REGALO per un NATALE in stile ETNICO



Base 6 cassetti frontali vetro, misure cm L.100 P.40 H.90

Disponibile anche base a 3 e 9 cassetti vetro.



Vetrinetta misure cm L.30 P.30 H.120

Vetrinetta a cupola alta, misure cm L.40 P.40 H.191

Comò a 8 cassetti, misure cm L.122 P.50 H.120 **€299**

Cassettiera 5 cassetti, misure cm L.55 P.50 H.103 **€153**

Cassettiera 8 cassetti, misure cm L.52 P.49 H.150 **€214**

Libreria, misure cm L.99 P.34 H.197 **€240**

Disponibile nelle misure cm L.66 P.34 H.183 e cm L.122 P.34 H.210

ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA

Base 8 ante grigia + 3 cassetti, misure cm L.146 P.44 H.90 **€262**

Portabatiglie con vassoio asportabile **€110**

Visitateci, troverete un nuovo reparto articoli importati direttamente dall'Oriente.

Tavolo luna con cassetti, misure cm L.120 P.41 H.61 **€189**

Elemento scala contenitore, misure cm L.150 P.39 H.132 **€323**

GRANDE PROMOZIONE:

TU SCEGLI, NOI RADDOPPIAMO A TASSO ZERO.

Se scegli un pagamento con finanziamento in 6, 12, 18, 24 o 30 rate MOBILANDIA te le raddoppia a TASSO ZERO, (vedi regolamento interno).

MOBILANDIA

PREZZI IVA COMPRESA

TORINO
C.so Grosseto 22
tel. 011 [illegible]

CHIVASSO
Via [illegible]

APERTURE STRAORDINARIE 19 DICEMBRE
con orario pomeridiano 15.00 - 19.30.

MOBILANDIA stock
BRUINO

Biraghi augura a tutti un Natale colmo di felicità

PARIGI CHIEDE UN ARBITRATO. IL MINISTRO MARZANO: NON AIUTA

Edf all'attacco su Edison «Opzioni put da rivedere»

Si apre un contenzioso sui contratti di vendita in mano ai soci italiani
Il vero obiettivo però è il tetto del 2% sui diritti di voto imposto dal governo ai francesi. La Fiat e le banche: intese valide, faremo valere gli impegni presi

Armando Zeni

MILANO

Un sasso in piccionaia. Così, da Parigi, dal quartier generale di Electricité de France, il colosso elet- francese proprietario in dal 2,373% di più un altro 18,03% (congelato dal governo italiano al 2% per quanto riguarda i diritti di voto) della controllante Italenergia-bis, si è cercato spiegare per tutta la giornata di ieri la decisione, improvvisa e in larga parte imprevista, di chiedere formalmente - una lettera firmata dal presidente Pierre Gadonnnix spedita a Italenergia e a Edison - la costituzione di collegi in relazione, così si legge, al possibile esercizio dei put&call stipulati con alcuni azionisti di Italenergia bis. I collegi arbitrali verranno costituiti a Ginevra nei prossimi tre mesi.

Un altolà. Quanto meno alle e alle ipotesi che da settimane ricorrevano in Borsa con la speculazione scatenata a far intravvedere ipotesi Opa su Edison, ops inevitabile, dire, appena fossero (tra febbraio e marzo 2005) le opzioni di acquisto e di vendita che obbligano Edf ad acquisire il controllo di Italenergia bis (e quindi di Edison) dagli altri soci, da Fiat, dalle banche, Capitalia, Intesa e Sanpaolo-Imi, dalla Tassara di Romain Zaleski. Scenari pesanti per Edf se solo si valuta il possibile esborso per l'esercizio dei put e per un'ops su Edison in non meno di 7 miliardi di euro, buona parte cioè dalla dotazione (tra gli 8 e gli 11 miliardi) garantita al colosso elettrico dal governo francese per consentirgli un'adeguata espansione internazionale. Sette miliardi con il rischio di contare poco o nulla visto che di mezzo non c'è solo la manovra del tetto al 2% nei diritti di voto ma anche la riforma del settore energetico varata lo scorso agosto, dal ministro Marzano, quale è compresa (e contestata dai francesi che spiegano, proprio con l'esistenza di questo comma 29 dell'articolo 1, l'adozione di misure pregiudizievoli agli interessi di Edf) una clausola sulla reciprocità in caso di operazioni di concentrazione da parte di imprese straniere che prevede, in del mercato unico dell'elettricità e del gas, che il governo possa definire condizioni e vincoli cui devono conformarsi le imprese o gli enti degli stati membri».

Un problema politico, dunque, che coinvolge i rapporti Francia-Italia: a lungo si era cercato di costruire scenari di reciprocità aprendo in Francia per compensare la presa di Edf nell'italiana Edison. Ma le trattative quando sembravano per sfociare in accordo sono finite nel nulla anche a seguito cambio di presidenza in Edf e della nuova legge Marzano. Così, ecco spiegata adesso mossa Edf per prender tempo, per ottenere un rinvio dell'esercizio dei contratti put e avere margini meno ristretti per cercare una soluzione politica. «Edf - ha spiegato un portavoce - non contesta la validità dei contratti d'opzione, ma si tutela nell'ipotesi di misure pregiudizievoli ai suoi interessi alla luce di quanto previsto dalla legge Marzano».

Certo è che la risposta degli altri azionisti di Italenergia bis allo stop di Edf sono state immediate. A cominciare da Fiat, che ha un'opzione per cedere ad Edf il proprio 24,6% Italenergia bis (a non meno di 1,147 miliardi di euro) nel marzo 2005 e che si è detta certa che i suoi diritti derivanti dal contratto non sono in alcun modo lesi dalla posizione comunicata da Edf», di conseguenza Energia intende tutelare i propri diritti in qualsiasi procedura fosse instaurata da Edf e monetizzare detta put secondo i termini e le condizioni del contratto». Stesse certezze per le altre banche, Capitalia (14,2% di Ieb), Intesa (10,7%) e Sanpaolo Imi (12,5%), che con una dichiarazione congiunta si sono dette sicure che «l'iniziativa di Edf non potrà pregiudicare l'esecuzione dell'opzione di vendita nei termini previsti» e si pronte a proteggere i propri interessi in ogni sede competente. Insomma, mentre in Borsa i titoli Edison frenano (-1,46% con 14 milioni di titoli passati di mano), lo scenario si definisce. E la mossa di Edf, più che un tentativo di azzerare gli accordi del 2002 con gli altri italiani (difficilmente motivabile in sede giuridica, viene osservato dagli esperti), assume i contorni di pressione forte verso gli ambienti politici e governativi, i più irritati da questo «messaggio a mutra perché intendo». Tanto che ieri sera, al ministero delle Attività produttive, è arrivata una nota ufficiale per sottolineare che la mossa di Edf non agevola il dialogo. «Il governo ha espresso due giorni la propria disponibilità a organizzare un tavolo tecnico per definire alcuni problemi in materia energetica tra i due paesi, si legge. In questo contesto di ricerca di uno sbocco positivo l'iniziativa di Edf, è la conclusione, «introduce elementi che non agevolano il percorso e che ci auguriamo siano superati nel più breve tempo possibile».

Rinascente, Ifil firma con Auchan

Dopo ottenuto il via libera dall'autorità antitrust europea, il Gruppo Auchan e il Gruppo Ifil hanno dato esecuzione all'accordo stipulato il 5 novembre scorso. Il Gruppo Ifil ha infatti ceduto al Gruppo Auchan la propria quota di Società Italiana Distribuzione Moderna, che comprende gli ipermercati a insegna Auchan, i supermercati Sma, il 50 per cento di Sib (Bricolage) e il 51 per cento di Gallerie Commerciali Italia. Il Gruppo Ifil ha incassato 810,5 milioni di euro. Il saldo del prezzo, pari a 252,4 milioni è previsto entro la metà del . Come il Gruppo Rinascente (controllato attraverso Eurofind, in modo paritetico da Ifil e Auchan) era stato diviso in due società: Rinascente, cui fanno capo le attività tessili e la Società Italiana Distribuzione Moderna, che riunisce essenzialmente le attività alimentari.

GLI ACCORDI TRA EDF ED I SOCI ITALIANI

Put option di Fiat su Edf da esercitare nel giugno del 2005 sul 24,6% di Italenergia bis in suo possesso. Su questa opzione il gruppo del Lingotto ha ottenuto un finanziamento da Citygroup pari a circa 1150 milioni di euro, ovvero la cifra minima che i francesi si sono impegnati a pagare

Possibilità di uscita dal capitale di Italenergia bis anche per le banche (Capitalia, Intesa e Sanpaolo Imi) che, per effetto di opzioni put e call, potranno vendere a Edf il 23% del capitale fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio 2005. Altre opzioni assicurano agli istituti di credito di cedere anche un'ulteriore quota del 14% che acquisiranno da Fiat

La Carlo Tassara a sua volta ha stipulato con Edf un'opzione put&call sul 20% di Italenergia bis che può essere esercitata tra marzo e aprile 2005

Nel marzo 2005 il gruppo Fiat avrà comunque la possibilità di ottenere il controllo di Italenergia bis semplicemente decidendo di non esercitare il put su Edf ed esercitando invece il diritto di prelazione sulle quote detenute dalle banche e dal gruppo Tassara che dovrebbero essere trasferite ai francesi a inizio 2005

EDF Electricité de France

EDISON

I CONTRATTI

COS'È IL PUT
L'opzione «put» è un contratto tra due parti che sul mercato finanziario dà diritto ad una di queste di vendere le azioni di una società ed obbliga l'altra ad acquistarle ad un prezzo prefissato.

COS'È IL CALL
L'opzione call consente di esercitare un diritto opposto rispetto al «put». Anche in questo caso si tratta di un contratto tra due parti che però dà diritto ad una di queste di acquistare le azioni di una società ed obbliga l'altra a vendere sempre ad un prezzo prefissato.

PRODUZIONE FERMA A BRESCIA

sciopero a oltranza blocca l'Iveco

BRESCIA

L'Iveco fa i calcoli dello sciopero ad oltranza che sta bloccando, dal 6 dicembre scorso, l'attività dello stabilimento di Brescia: «La perdita produttiva ammonta a 125 camion, a causa dell'agitazione ci sono più materiali e la scelta mettere in libertà 1700 dipendenti (su 3000 ndr) è stata obbligata».

Secondo la ricostruzione dei fatti forniti dall'azienda, il scorso nello stabilimento della società Lavorazione Plastici (circa dipendenti) che opera all'interno comprensorio industriale Iveco di Brescia si è verificato un grave episodio di intimidazione e vi fisica (prognosi ospedaliera di 10 giorni) confronti di operaio che, in occasione uno sciopero di 8 ore, stava entrando in stabilimento per svolgere attività lavorativa, avendo deciso di aderire alla protesta. La ha contestato, come previsto dallo dei lavoratori e il contratto collettivo, i fatti ai lavoratori responsabili, sospendendo in via preventiva un dipendente che si è macchiato del comportamento più grave». Ancor prima dell'adozione dei provvedimenti da parte dell'azienda, sostiene l'Iveco, è stato dichiarato uno sciopero ad oltranza. «Fra i nove stabilimenti italiani questi - sostiene l'azienda - soltanto quello di Brescia si caratterizza per l'elevato livello di conflittualità. Nell'anno 2004 a Brescia si sono registrate a oggi oltre 90 ore di sciopero, a fronte di una media degli altri stabilimenti italiani di 16 ore ed in Europa di 3 ore. I dati del 2003 sono sostanzialmente identici». Tale situazione sta comportando mediamente perdita di capacità produttiva di oltre 1.000 veicoli all'anno, e per un operaio Brescia mediamente, perdita di retribuzione, di oltre 1.200 all'anno». [r. e. s.]

poltrona halesia in regalo!

Solo fino al 31 dicembre
puoi scegliere halesia tra 6 eleganti colori,
vale 550,00 euro te la regaliamo!

Promozione valida dal 15 novembre al 11 dicembre 2004 + Spese di un acquisto minimo da 2.000 euro. Vedere regolamento presso i poltronesofà.

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

ALBA (CN) - LOCALITÀ SAN CASSIANO, 15/2 (PROLUNGAMENTO DI CORSO EUROPA) - TEL. 0173 287 146 - ALESSANDRIA - SPALTO BORGOGLIO, 108 (ANGOLO LUNGO TANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 250 230
CUNEO - MANTA DI SALUZZO - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578 - MONCALIERI (TO) - CORSO SAVONA, 10/A - TEL. 0116 479 945
NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA PIAZZA D'ARMI) - TEL. 0321 407 075 - TORINO - PIAZZA STATUTO, 28/A - TEL. 0114 379 885
VERBANIA - FONDO TOCE - 42° MARTIRI, 191 - TEL 586 828 - ALBA, ALESSANDRIA, CUNEO E VERBANIA APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO.

poltronesofà
MADE IN ITALY
ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

«BONDI POTRÀ FAR VALERE IN ALTRE SEDI LE PROPRIE RAGIONI»

Creditori Parmalat banche alla riscossa

I giudici di Parma depositano la lista definitiva: ammesse Csfb, Bank ok America, e anche la «Buconero». Esclusi Tanzi e Tonna

Francesco Spini
MILANO

Tanzi fuori, Buconero dentro. Tonna Fausto fuori, Bank of America e Csfb dentro. La lista definitiva dei creditori che hanno affossato Parmalat al posto del danaro perduto, ha i suoi vinti e i suoi vincitori. E se obbligazionisti e prestatori d'opera erano scontati (molti bar e latterie, ma anche l'ex velina Elisabetta Canalis che ha visto riconosciuto un credito di 440,03 euro), le banche sono state la rivelazione. Le stesse che il commissario straordinario di Collecchio Enrico Bondi aveva escluso nella sua lista estiva presentata, quale proposta, al Tribunale di Parma, le cui che ha citato in giudizio chiedendo danni miliardari e su cui appena due giorni fa ha scagliato la mannaia delle azioni revocatorie per 4-5 miliardi di euro, si sono viste riconosciuti una buona parte dei loro. Loro, i due giudici della sezione fallimentare del Tribunale parmense, Pasquale Liccardo e Luca Coscioni, hanno compilato la lista definitiva in un tempo record, tanto che a loro Bondi ha riservato le uniche dichiarazioni rilasciate entrando nella Cancelleria della sezione fallimentare: «Le mie congratulazioni ai giudici che sono stati velocissimi», ha detto. Nessuna parola, invece, sul merito delle loro decisioni. Che hanno in larga parte disatteso ciò che il commissario aveva proposto in prima battuta, respingendo buona parte delle richieste.

I casi più eclatanti sono forse quelli di Archimede (società di cartolarizzazione di Citigroup ammessa per 237 milioni) e della Buconero. Quest'ultima società, nata nel Delaware da un accordo tra la Gealat (del gruppo Parmalat) e la stessa banca, è accusata di aver mascherato finanziamenti mai contabilizzati) accordi di partecipazioni. I giudici l'hanno ammessa al passivo della Gealat per 117,2 milioni di euro. Respinto il tentativo di Bondi di escludere dal passivo la società per «illiceità dell'operazione», peraltro riaffermata nella consulenza tecnica alla Procura di Milano firmata da Stefania Chiaruttini e dalla ricostruzioni dei conti effettuati dai revisori della PricewaterhouseCoopers incaricati da Bondi. Il giudice si è dovuto arrendere di fronte all'«estrema complessità economico-finanziaria, in cui l'esatta individuazione dell'economia reale del rapporto rimanda a momenti istruttori indispensabili, nelle forma del contraddittorio». Mancano insomma i processi e i suoi riti, con e a confronto. E soprattutto mancano dicono alle Bondi, il della provata verità. In questo come in altri casi.

Vediamoli, allora, i vincitori. Bank of America è creditore chirografo per 122,5 milioni di euro, Ubs per 35,3 milioni, Credit Suisse First Boston per circa 274,6 milioni. Deutsche Bank (tra ramo tedesco e italiano) per 92,96 milioni. Significativi anche i crediti riconosciuti agli statunitensi. Davanti a tutti c'è il gruppo Capitalia, con 287,36 milioni, e poi Sanpaolo (251,17), Banca Intesa (184,38), Monte Paschi (63,4), Popolare Lodi (79), Bnl (30,52) e Unicredit. Citibank e Bank of America Securities Ltd invece si sono viste decurtare o escludere in tutto le loro richieste. La (piccola) rivincita di Bondi nel primo caso si è tramutata in una sforbiciata (Citibank ha avuto 81,3 milioni chirografi e meno di 10 mila euro di prededuzione) delle richieste su 11 derivati in assenza di una dimostrazione della congruità dei conteggi. Dall'altro BofA Securities si è vista escludere per intero un importo da oltre 64 milioni.

Se sul caso Parmalat il numero uno di Unicredit Alessandro Profumo è misurato («Possiamo aver fatto degli errori professionali, ma non eravamo in malafede», dice), Bank of America canta vittoria. E dice «contenta che i giudici abbiano confermato la legittimità delle loro richieste e così aspetta di partecipare costruttivamente alla riorganizzazione della Spa». Già, perché con il riconoscimento delle banche come creditrici, attraverso i cosiddetti «recovery ratios», queste diventeranno anche tra le principali azioniste della nuova Parmalat. Se di fatto questo ipotecherà per gli istituti un ruolo di primo piano nelle decisioni future, dall'altro renderà più spediti (evitando ricorsi pesanti) i prossimi passi del commissario. Tra i pochi scontenti resta il signor Tonna Fausto che si è visto dire no alla sua richiesta di 5,62 milioni di euro. Il frutto di una vita di lavoro: ferie non godute, Tfr, compensi maturati tra il '98 e il 2003 reclamati per la sua attività di consigliere in diverse società del gruppo. Ma il giudice Coscioni ha avuto dubbi: «L'importo non è dovuto - scrive - poiché l'attività non è stata adempiuta secondo i canoni della diligenza».

Fascicolo su Alemanno al tribunale dei ministri

Il pm della capitale, Pietro Giordano, ha proceduto all'iscrizione sul registro degli indagati del ministro per le Politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno, di Calisto Tanzi e di Romano Bernardoni per presunti finanziamenti illeciti ai partiti nell'ambito della vicenda Parmalat. effettuato dal magistrato è propedeutico all'invio, imminente, del fascicolo del tribunale dei ministri al quale saranno sollecitati ulteriori approfondimenti di indagine. «La decisione del Pm di Roma è un dovuto perchè soltanto il Tribunale dei Ministri può mettere la parola fine su questa vicenda durata anche troppo tempo», ha commentato il ministro Alemanno. «Ho piena fiducia nell'operato della magistratura - conclude Alemanno - che appurerà la verità, archiviando definitivamente questa vicenda».

HOUSTON BLOCCA L'ASTA DI YUGANSKNEFEGAZ

Una corte Usa ferma la svendita di Yukos

Mosca lamenta l'ingerenza negli affari interni Deutsche bank e Abn abbandonano Gazprom

MOSCA

Dal Texas arriva l'ordine di fermare la svendita della Yukos: il tribunale di Houston al quale la compagnia petrolifera si è rivolto per avviare una procedura di bancarotta ha ordinato la sospensione dell'asta alla quale domani dovrebbe venire venduta Yuganskneftegaz, il maggiore delle società. A poche ore da questo evento che dovrebbe operare una rinazionalizzazione di fatto del più grande produttore nazionale di petrolio si è scatenata una vera guerra giudiziaria e diplomatica. Il ministro degli Esteri russo Serghej Lavrov ha già dichiarato che Mosca ignorerà le decisioni di un tribunale Usa e ha accusato un imprecisato «qualcuno» di voler «alimentare la tensione a scopi politici». E per il premier Mikhail Fradkov l'asta è «un affare interno della Russia».

Repliche a più alto livello per una vicenda che è diventata parte della polemica sempre più aspra tra Mosca e Occidente. Nessuno sperava che il Cremlino avrebbe prestato ascolto a un tribunale americano dopo aver scatenato contro la Yukos un attacco totale (ieri nella compagnia ci sono state altre perquisizioni e nuovi arresti). Anche il padrone della società Khodorkovskij ha fatto sapere dal carcere, dove si trova da più di un anno, che non credeva si potesse cambiare la situazione. Ma quello che può venire ignorato dai russi non può non preoccupare gli occidentali e il primo effetto del verdetto emesso a Houston è stata la rinuncia della Deutsche Bank e di Abn-Amro di concedere alla Gazprom un prestito da 1,5 miliardi di dollari servito per acquistare Yuganskneftegaz.

Probabilmente il rischio è stato considerato troppo grande e il colosso statale del gas considerato il vincitore preannunciato dall'asta di domenica, si è trovato all'improvviso senza i soldi necessari. Oltre a Gazprom si sono iscritte all'asta tre società di provenienza ignota e, anche se il Servizio antimonopolio ieri ha annunciato che fossero dei prestanomi, pochi dubitano che si tratta di partecipanti di comodo che devono solamente dare l'apparenza di una concorrenza. Ma a questo punto Gazprom non dispone più degli 8,6 miliardi di dollari che era il prezzo di partenza più grande azienda petrolifera russa. Qualcuno degli esperti ha già avanzato l'ipotesi che a questo punto l'asta verrà fatta saltare con un pretesto e indetta di nuovo a un prezzo ancora più basso, a portata stavolta del compratore.

I responsabili del consorzio hanno dichiarato ieri che procederanno all'asta comunque e decideranno circa il coinvolgimento di finanziamenti dopo l'asta. Ma ieri il presidente della Gazprom Alexej Miller ha incontrato a Mosca il capo della Cnpc, il monopolio statale cinese. Pechino avrebbe precedenza interesse a Yuganskneftegaz, ma non intenzione di lasciarsi sfuggire quello che è considerato un patrimonio nazionale. Ieri invece una fonte governativa a Pechino ha dichiarato all'agenzia *Interfax* che ora la situazione cambia e «potrebbe essere usata negli interessi cinesi».

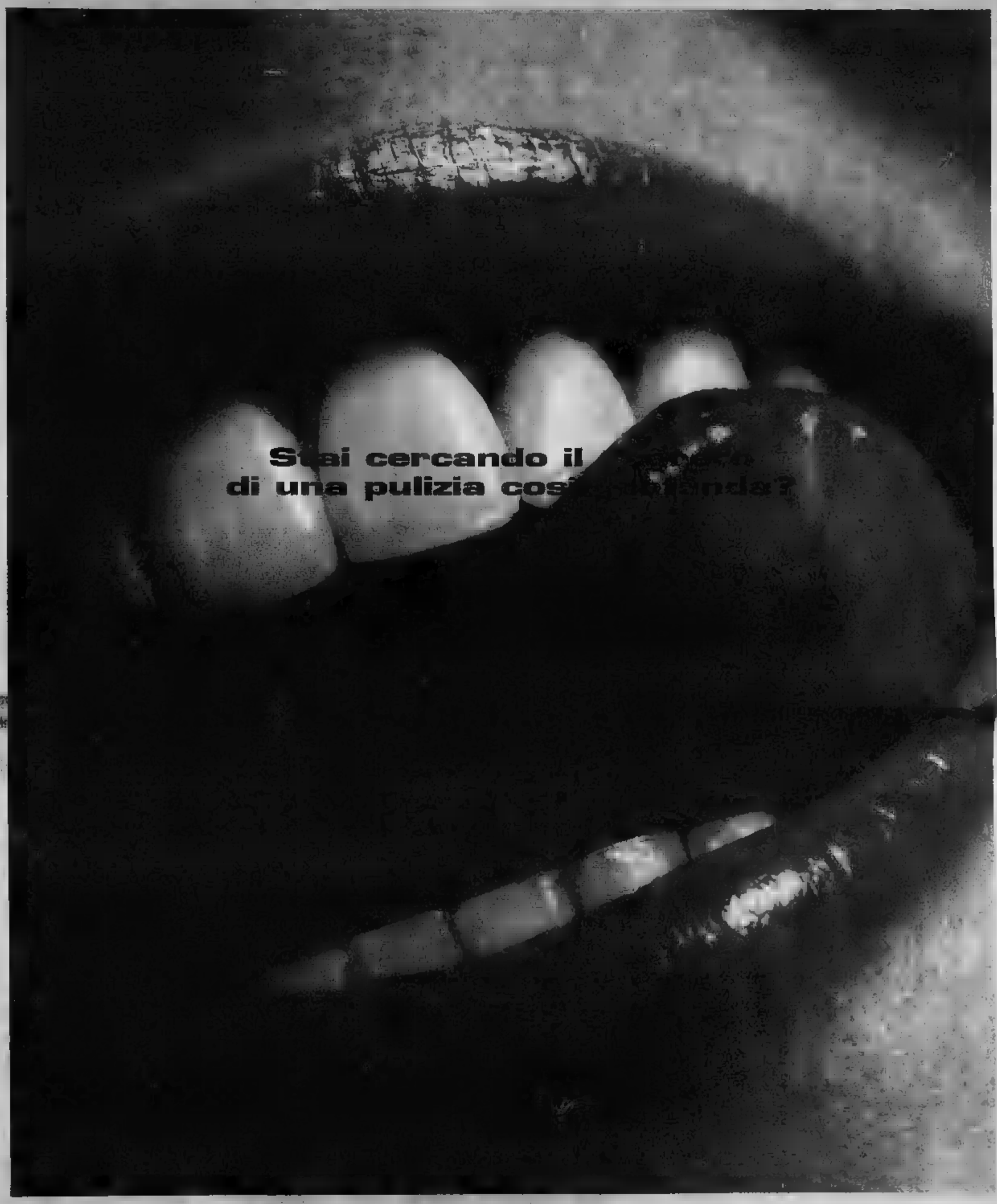
ECONOMIAFLASH

PIAGGIO E IMMSI TORNANO IN UTILE. Nel preconsuntivo 2004 Piaggio ricavi netti a circa 1.090 milioni di euro e in crescita del 10% rispetto allo scorso anno. Viene confermato il ritorno all'utile, rispetto alla perdita per 139,6 milioni registrata nel 2003. Ritorno anche per la controllante Immsi che aveva chiuso il 2003 con una perdita di 103,1 milioni. I ricavi hanno toccato quota 1,19 miliardi e 133,6 milioni.

ACCORDO MITSUBISHI-PININFARINA. Mitsubishi Motors Europa e Pininfarina hanno raggiunto un accordo riguardante la terza variante di Mitsubishi Colt: la convertibile. Il contratto è stato firmato da Tim Tozer (presidente e ad di Mme) e Andrea Pininfarina (ad di Pininfarina) a Trebur, in Germania, presso Mitsubishi Design Europe. Prevede il design, lo sviluppo della Colt convertibile e la sua produzione presso gli stabilimenti Pininfarina di Torino, a partire dall'inizio del 2006.

BOND AEM A 2,12 EURO. È stato determinato in 2,12 euro il prezzo d'offerta delle obbligazioni convertibili in azioni Aem emesse dal Comune di Milano.

ITALEASE VERSO LA BORSA. Il cda di Banca Italease, banca specializzata nel settore del leasing, ha deciso di avviare la procedura per la quotazione in Borsa. Sul mercato dovrebbe andare una quota di circa il 40% del capitale post quotazione, tramite un aumento di capitale a pagamento e un'offerta di vendita. Lehman Brothers e Mediobanca (che è anche sponsor) sono stati scelti come joint global coordinators.



MENTADENT MICRO-GRANULI.

Un'esclusiva combinazione di due tipi di soffici microgranuli che puliscono in profondità, anche tra dente e dente. Per una bocca più pulita, più protetta, più fresca.

mentadent

LA TUA

IL PUNTO SUI MERCATI

Bene gli scambi, giù gli indici

SEDUTA quasi record per scambi in Piazza Affari, con un controvalore totale di 6,84 miliardi di euro, nel giorno cosiddetto delle «3 streghe», con la scadenza di opzioni ldem, single stock futures ed futures. In pratica la seconda miglior seduta per scambi dopo lo scorso 16 giugno (7,45 miliardi di euro), giornata anch'essa di scadenze tecniche. Negativi gli indici, dal Mibtel (-0,29%), allo S&P Mib (-0,41%), mentre il Numtel del Nuovo Mercato ha ceduto l'1,56%. Scivolone Fiat (-2,83%) a causa della contesa con General Motors, pesante Edison (-1,46%) tra gli energetici, mentre si allontana l'ip si di un'Opa Edf. In calo anche Eni (-0,73%), mentre Enel si è mossa in altalena, chiudendo in rialzo (+0,77%), all'indomani dell'offerta su Wind da parte della cordata guidata da Cesare Romiti. A due velocità i bancari, con rialzi per Bnl (+1,70%), dita (+0,46%), Intesa (+0,37%) e Unicredit (+0,31%), mentre hanno perso quo Sanpaolo (-0,66%) e Capitalia (-0,28%). Tra gli assicurativi, positiva Alleanza (+1,00%), ma non Generali (-1,06%), mento contrastato per Fondiaria-Sai (+0,19%) e Ras (-0,6 1%). Nei medi ha ripreso quota Rcs (+0,38%), mentre hanno segnato il passo L'Espresso (-1,63%) e Mediaset (-0,70%), al contrario di Mondadori (+0,46%). Nella scuderia di Tronchetti Provera debole Telecom (-1,27%) e stabile Tim (-0,07%). Nuovo balzo di Camfin (+1,83%), scambiata an sul mercato dei blocchi, mentre ha lasciato sul campo lo 0,90%.

Amsterdam (Aex) 342.49 (+0.03); Bruxelles (Bel 20) 2915.31 (+0.52); Francoforte (Dax Xetra) 4182.27 (+1.22); Hong Kong (Hang Seng) 13992.44 (+0.23); Londra (Ftse 100) 4696.80 (+0.81); Madrid (Ibex 35) 8566.00 (+0.37); Parigi (Cac 40) 3744.92 (+1.73); Sydney (All Ord) 3995.30 (+0.37); Tokio (Nikkei) 11078.32 (+1.41); Zurigo (Smi) 5603.40 (+0.83); New York (Dow Jones) 10657.58 (+0.45); Nasdaq 2137.70 (-0.39).

Asiana 1.580; B Campania 30.000; Cr P Ravenna 120.000; P Aprilia 45.100; P Ravenna 24.300; P Vicenza 51.800.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

LEGENDA: Azioni: Il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di ... nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Entro 5% rotazione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con indicazione percentuale sul precedente. Opzioni: call o il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio, cioè il prezzo da pagare. Il volume dei premi negoziati; l'interesse aperto, riferiscono per i future. Euribor: è il tasso interbancario europeo delle piazze finanziarie dell'area euro. Libor: è il prezzo di chi vende; denaro quello acquista.

TRADING PROFESSIONALE **directa** E "SOLDI IN BANCA"?
Sì, se la tua banca è
BANCA D'ALBA
PER INFORMAZIONI 0173 650350
directa

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

L'ACCHIAPPA

REGALATEVI TUTTO A... INTERESSI ZERO*

fino a 16 RATE*

Dal 17 al 24 Dicembre 2004 su tutti gli acquisti da 180 a 2600 Euro*

Videocamera digitale
Samsung VP D101
Supporto DVC, digital out, monitor LCD, [illegible] 16x, (digitale 900x), modalità fotografica

299,

Televisore LCD 20"
Orion G201LCD
Schermo 20", formato 4:3, risoluzione VGA [illegible] televideo, OSD, ingresso A/V

499,

Notebook
Fujitsu Siemens
AMILO M 7405
[illegible]ore Intel Pentium M 725 (1,6 Ghz), [illegible] 512 Mb, [illegible] Disk 40 Gb, masterizzatore [illegible] Double Layer, display 15", [illegible] integrato

1249,

Telefono cellulare
Tim
NOKIA 6630
Dual mode UMTS-EDGE/GPRS, display alta definizione 65000 colori, fotocamera integrata VGA 1,3 megapixel, MMS, E-mail, registrazione filmati brevi, riproduzione brani musicali MP3

[illegible]
TIM All Inclusive

99,90€

GRATIS fino a 220 € di ricariche, [illegible] elettronici e Servizi SMS

*Offerta TIM All Inclusive attivabile solo su abbonamenti domiciliati con Carta di Credito o Conto Corrente Bancario. Vedi Regolamento all'interno del punto vendita.

Aspirapolvere
Miele
S 4210 [illegible]
Potenza [illegible] W, regolazione [illegible] aspirante, [illegible] Super Aer Clean, [illegible] pavimento universale

199,90€

Lavatrice
Zoppas
P53
Centrifuga 500 giri, termostato regolabile, tasta mezzo carico, tasto esclusione centrifuga, tasto antipiega, [illegible] energetica [illegible]

199,

[illegible]ero prevede l'utilizzo o l'attivazione di

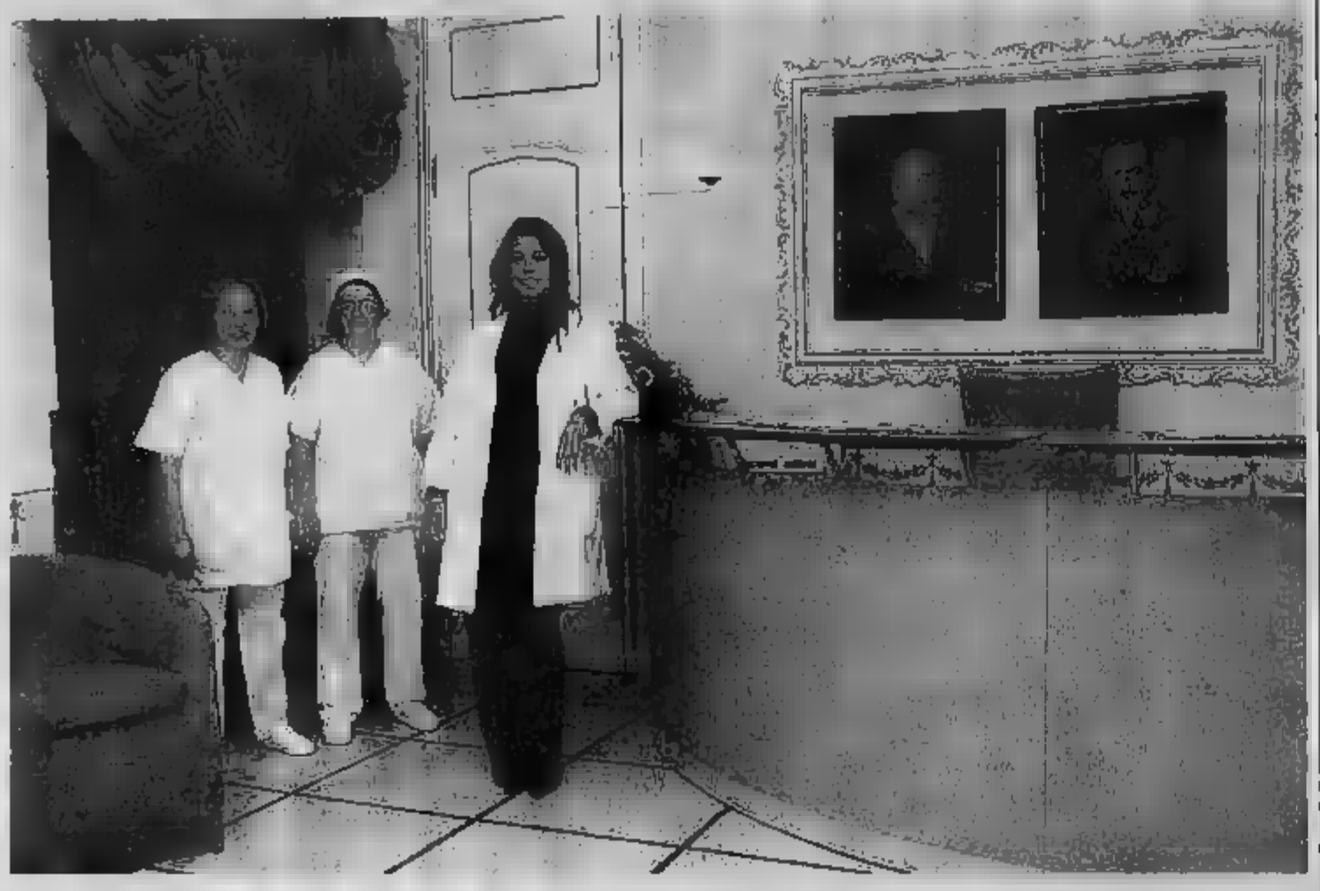
• TORINO - CORSO REGINA MARGHERITA, 270
• TORINO - [illegible] NIZZA, 30

SERV. PROM.

La risposta adatta alle esigenze di autosufficienti e non autosufficienti

Anziani in un'atmosfera di famiglia

«Villa Serena» di Carmagnola, la residenza ideale



La casa di riposo Residenza Villa Serena è una struttura per anziani autosufficienti e non autosufficienti. E' situata nel centro di Carmagnola (via Valobra 193, tel. 011/972.31.62), nella [illegible] dell'ospedale, a una ventina di minuti d'auto da Torino. L'interessante filosofia di questa residenza per la terza età è di diventare una seconda famiglia che accompagna nel modo migliore le persone che hanno bisogno di [illegible] a quello che necessitano un supporto valido, competente ed efficiente. E a Villa Serena tutto è in armonia con questi principi, a partire dal fatto che i parenti possono [illegible] senza alcun obbligo di orario: in base alle proprie esigenze, il parente può ritagliarsi, negli spazi di tempo che si è riservato, i momenti della giornata da trascorrere con il proprio caro senza dovere rispettare orari restrittivi. Per assicurare la migliore assistenza ai residenti, tutto lo staff della casa di riposo è altamente qualificato: è assicurata assistenza diurna e notturna 24 ore su 24, assistenza infermieristica 3 volte al giorno 7 giorni su 7 (con reperibilità continua) e medica 3 volte la settimana (con reperibilità continua). Inoltre, la Residenza conta sulla presenza di un fisioterapista.

La direzione della Residenza è stata affidata ad Ilaloa Avigo, una [illegible] luogo ancor più famigliare e confortevole. I residenti non sono soltanto ben assistiti, ma anche stimolati con intrattenimenti e giochi: per tre pomeriggi la settimana, la presenza di un'animatrice coinvolge tutti piacevolmente in giochi di società, piccole attività e divertenti passatempi, come dimostrano ampiamente le foto in mostra nelle varie sale. Un altro grande pregio della Residenza è dato dal parco di tremila metri quadri, un parco che ospita un mini zoo con tanti piccoli animali che rappresentano un'autentica gioia per gli anziani. Venendo alla sistemazione degli ospiti, va sottolineato che le camere, ben dotate, possono essere personalizzate anche con qualche piccolo arredo che i residenti possono portarsi da casa, oltre che dalle foto dei famigliari. La cucina è interna alla struttura e due cuochi seguono le indicazioni del medico nel preparare piatti consoni alla dieta di ogni paziente; cucina comunque semplice, sana e genuina, adatta alle esigenze di tutti gli ospiti. Particolare cura è stata poi posta nei servizi igienici: bagni attrezzati con maniglioni e vasche molto moderne, costruite in modo da permettere a chi è invalido di essere inserito all'interno senza sforzi inutili. A Villa Serena sono possibili anche permanenze brevi o per una degenza di riabilitazione. Per chi deve cercare, per il proprio famigliare, una soluzione adatta, Villa Serena è dunque una [illegible] ideale e sicura, sia per anziani autosufficienti che non autosufficienti.

La struttura fa capo a una Onlus, ha rette medio-basse [illegible] ospiti in ogni condizione fisica

Vivere la terza età immersi nella natura

Al centro di accoglienza «Esterina Coassolo» di Cantalupa

Per gli anziani che desiderano vivere a contatto con spazi aperti e naturali, bastano una trentina di chilometri da Torino per raggiungere, nel Comune di Cantalupa, ai piedi [illegible] monti Tre Denti e Freidour, [illegible] struttura immersa in un giardino di settemila metri quadrati, il Centro di Accoglienza Anziani «Esterina Coassolo», emanazione della Fondazione Pro Senectute Onlus che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ha come socio unico il Comune di Cantalupa. La struttura, entrata in funzione nel giugno 1999, è situata in una posizione panoramica invidiabile ed offre una disponibilità di 54 posti letto nelle tipologie: non autosufficienti, parzialmente autosufficienti e [illegible] residenza alberghiera. Dispone di locali comuni ampi ed ariosi, molto curati, tra cui un salone delle feste, una chiesa, un ristorante di ottima qualità aperto anche ai visitatori degli ospiti, i quali possono così trascorrere con i loro cari anche un piacevole momento conviviale. L'assistenza tutelare agli ospiti è continua e professionalmente qualificata, con la disponibilità di un ambulatorio infermieristico per le necessità degli ospiti e di una palestra adatta alle esigenze di riabilitazione fisica. Le rette sono medio-basse trattandosi di una strutture che non ha fini di lucro. L'importo delle rette praticate agli ospiti sistemati in camere doppie [illegible] servizi ammonta a: euro 1.084,66 per ospiti in residenza alberghiera (Raa); euro 1.342,79 per ospiti parzialmente autosufficienti (Ra); euro 1859,24 per ospiti non autosufficienti (Raf). La [illegible] dei servizi garantiti all'ospite e compresi nella retta sono: per le singole tipologie, i seguenti. Per il [illegible] servizi di assistenza tutelare e alberghiero; per il nucleo Ra: servizi di maggiore assistenza tutelare e alberghiero; per il nucleo Raf: servizi di assistenza tutelare personalizzata, infermieristico, di fisioterapia e alberghiero. Tutti i servizi cui si è accennato sopra sono conformi alla normativa regionale vigente. Inoltre sono garantiti all'ospite e compresi nella retta di tutte le tipologie i seguenti servizi: parrucchiere e callista una volta al mese; lavaggio indumenti personali e stiratura; animazione. Nel complesso il Centro di Accoglienza Anziani «Esterina Coassolo» offre, con la sua posizione in zona collinare e panoramica allietata da un clima mite, un'atmosfera di massima serenità.

Residenza
Villa Serena
...i piccoli dettagli che fanno la differenza
Casa di riposo per autosufficienti
e specializzata per non autosufficienti

"TRATTAMENTI ECONOMICI PERSONALIZZATI"

Residenza Villa Serena, situata nel centro [illegible] Carmagnola (zona Ospedale) [illegible] a 5 minuti dalla Stazione Ferroviaria e soli 20 minuti da Torino.

✓ Per soggiorni brevi e lunghe degenze
✓ Per riabilitazione

- ASSISTENZA 24 [illegible] 24 da personale altamente qualificato
- ASSISTENZA MEDICA - [illegible] - RELIGIOSA
- ANIMAZIONE
- COSTANTE PRESENZA DEL FISIOTERAPISTA
- CUCINA INTERNA CURATA NEI MINIMI PARTICOLARI
- AMPIO PARCO (MINI ZOO INTERNO)

Potete venire a trovare i vostri cari in qualsiasi momento della giornata «non esistono orari di visite»

Ufficio 011.9723162 (orario 9/12 - 15/18)
Responsabile Sig.ra AVIGO 335.6800894

Fondazione Pro Senectute
Onlus
Cantalupa (TO)

RESIDENZA PER ANZIANI
SITUATA IN ZONA COLLINARE E PANORAMICA
A 30 MINUTI DA TORINO

- Struttura adatta per autosufficienti e non autosufficienti
- Assistenza tutelare ed infermieristica
- Palestra per riabilitazione
- Ampi spazi comuni interni ed esterni
- Ristorante aperto ai visitatori degli ospiti

LE NOSTRE RETTE:
Euro 1.084,56 per ospiti in residenza alberghiera (RAA); Servizi di assistenza tutelare e alberghiero;
Euro 1.342,79 per ospiti parzialmente autosufficienti (RA), Servizi di maggiore assistenza tutelare e alberghiero
Euro 1.859,24 per ospiti non autosufficienti (RAF). Servizi di assistenza tutelare personalizzata, infermieristico, [illegible] fisioterapia e alberghiero

Per informazioni
tel. 0121.354504 - 0121.354526
CANTALUPA (TO) Via San Martino 3

Da Spazio Gallery vere occasioni che vanno a ruba.

Da Spazio Gallery hai tanti vantaggi:

Compriamo il tuo usato in contanti: da noi puoi monetizzare il tuo usato prima di decidere se e come sostituirlo.
L'assicurazione: su ogni vettura 5 anni di furto e incendio compresi nella rata.
La prima rata nel 2006: compri oggi e paghi fra un anno.
L'auto: subito, in pronta consegna.

Spazio Gallery un servizio SPAZIO

www.spaziofiat.it

SPAZIO GALLERY
SALONE USATO MULTIMARCA

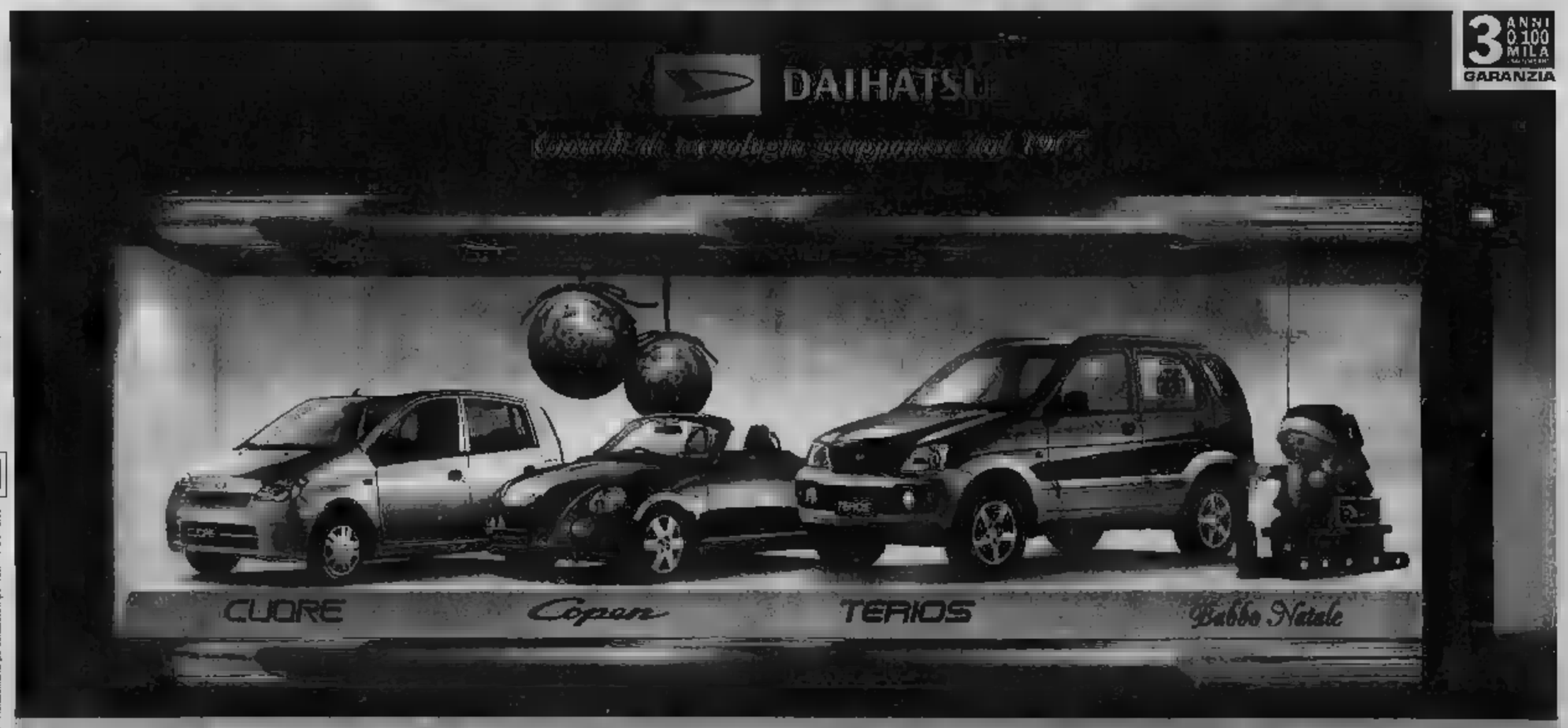
VIA ALA DI STURA, 84 TORINO - TELEFONO 011.225.17.11 - APERTI TUTTE LE DOMENICHE

La concessionaria Spazio si trova a 500 metri dall'uscita di Corso Grosseto della tangenziale nord

DAIHATSU

Cent'anni di tecnologia giapponese dal 1907

3 ANNI O 100 MILA GARANZIA



Per Natale regalati qualcosa che brilla.

e
tasso zero in 18 mesi.

Cuore 0
di o
fino importo.

DAIHATSU
Le auto costruite in Giappone.

* Fino al 31/12/04. TAN 0,00%, TAEG max 0,68%. Il messaggio pubblicitario ha finalità promozionali. Per tutte le informazioni si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso i Concessionari Daihatsu che aderiscono, approvazione Finanziaria.

www.daihatsu.it

DAIHATSUFIN Daihatsu Finance

I Concessionari Daihatsu sono nelle Pagine Gialle alla voce automobili

Daihatsu può avere finanziamenti personalizzati per tutte le Daihatsu

camuiati il profumiere

1 LA - L'ESTETICA
Strada Settimo - Mauro Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario Continuato: 9.15/19.30
parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Adriano, 1 - 011/434.40.60
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

3 LA PROFUMERIA
E. Sonnaz, (angolo via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario continuato: 9.15/19.30

4 L' ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00

In tutti i centri è possibile pagare con:

Dal tutti i sono
con

CartaSì

TRE A ZERO

KALOS, MATIZ e ora anche LACETTI.

TASSO ZERO e ANTICIPO ZERO in 48 MESI su tutte le versioni.

AUTORENATO
CONC. DAEWOO
Via Donizetti, 19 - Torino
Tel. 011.6688862
Via Madama Cristina, 93 - Torino
Tel. 011.658322
APERTO
LA DOMENICA

KALOS Clima da Euro 9.900* 5 PORTE CLIMATIZZATORE DOPPIO AIRBAG ABS CON EBD CAR AUDIO CHIUSURA A DISTANZA

MATIZ da Euro 6.490 5 PORTE AIR CON EBD IMMOBILIZER

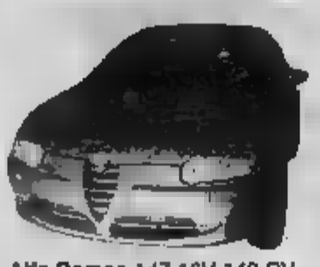
LACETTI Clima da Euro 13.500 5 PORTE CLIMATIZZATORE 4 AIRBAG ABS CON EBD CAR AUDIO CHIUSURA A DISTANZA

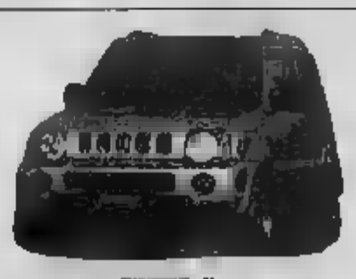
Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da 97 Euro al mese senza maxi-rata finale**

Esempio di finanziamento: Matiz Lucky Euro 6.490, 48 rate mensili da Euro 133,44 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,17%). Spese istruttoria pratica finanziata. Esempio di finanziamento: Kalos 1.2 SE Plus Clima Euro 9.900, 48 rate mensili da Euro 209,48 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,77%). Spese istruttoria pratica finanziata. Esempio di finanziamento: Lacetti 1.4 SE Clima Euro [illegible], 48 rate mensili da Euro 284,48 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,57%). Spese istruttoria pratica finanziata. Salvo approvazione [illegible]. * Prezzo speciale offerto dalla Concessionaria. ** Esempio di finanziamento Matiz [illegible], 72 rate mensili da Euro 98 (T.A.N. [illegible] T.A.E.G. 2,22%). Spese istruttoria pratica finanziata. Salvo approvazione Daewoo Fin. Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

AUTOPATRIK
RIV. AUTORIZZATO DAEWOO
Via Orbassano, 104 - Bruino (TO)
Tel. 011.9048498
APERTO LA DOMENICA

AUTOPATRIK
Via Jervis, 37 - Ivrea (TO) - Tel. 0125.641166
C.so P. Oddone, 68/D - Torino - Tel. 011.5216154

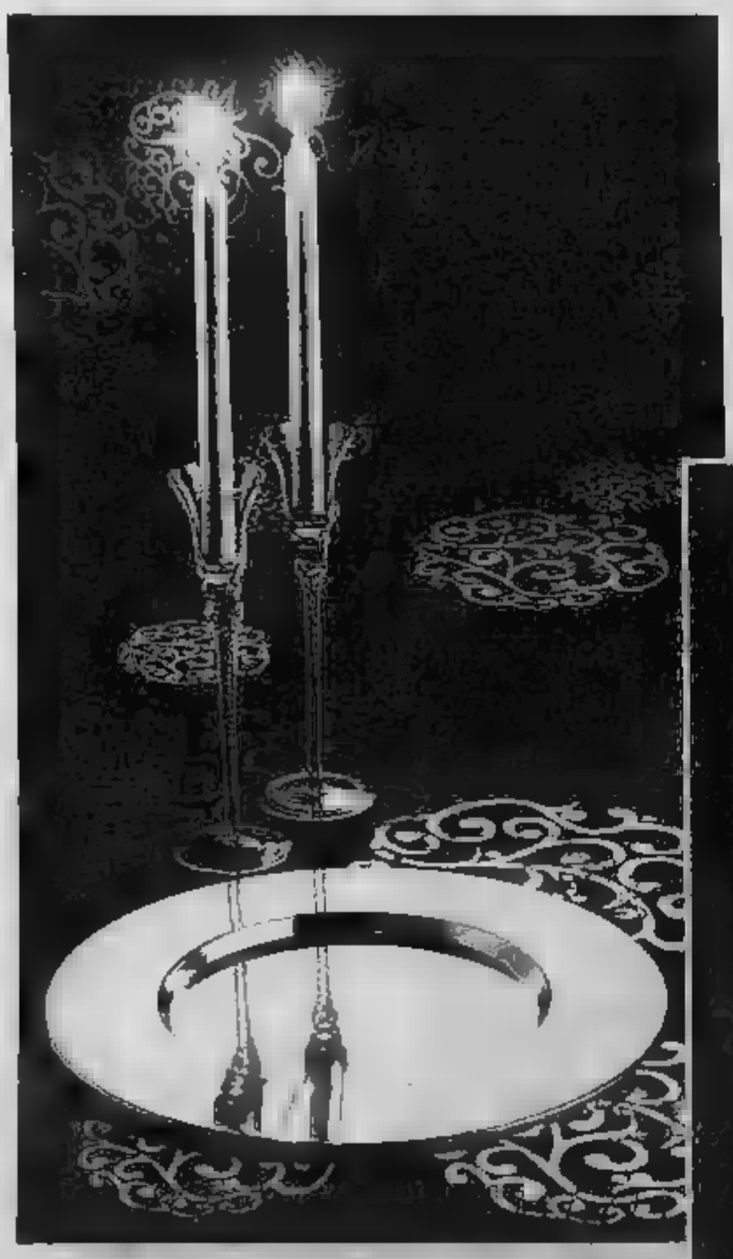

Alfa Romeo 147 16V 140 CV
Multijet Km Ø Full Optional
€ 16.900,00


Jimny
Benzina Km Ø € 12.900,00
Diesel Km Ø € 14.900,00
FULL OPTIONAL

Lada Niva
Km Ø 1.9 TD
€ 11.450,00

Desiderate una Tavola più elegante per le vostre Feste?

Passate in edicola.



3ª uscita
1 candelabri
con 4 candele
a soli
€ 8,90*

*più il prezzo del quotidiano

Da [illegible] dicembre
La Stampa e la rivista Utility vi propongono quello che vi occorre per preparare una Tavola veramente speciale per le vostre Feste

Sabato 4 dicembre
Sottopiatto in Silver Plated diam. 32,5 cm

Sabato 11 dicembre
Tovaglia 100% cotone 175 x 280 cm, stampata argento

Sabato [illegible] dicembre
[illegible] candelabri in vetro soffiato con 4 candele argentate

Iniziativa riservata ai lettori del Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia

LA STAMPA
Auguri di Buone Feste

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 16/12/2004

	14.12	15.12	16.12
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,65	5,59	5,63
Pioneer Funds - International Short-Term	5	4,94	4,98
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,06	4,02	4,04
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,51	5,38	5,45
Pioneer Funds - International Bond	6,04	5,92	5,98
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,22	6,09	6,21
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	6,13	6,06	6,16
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,6	6,51	6,45
Pioneer Funds - Strategic Income	5,1	5,03	5,07
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,74	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	7,39	7,16	7,3
Pioneer Funds - French Equity	11,83	11,5	11,76
Pioneer Funds - Core European Equity	5,57	5,41	5,53
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,52	3,42	3,5
Pioneer Funds - Top European Players	4,85	4,63	4,71
Pioneer Funds - Top European Research	3,48	3,35	3,42
Pioneer Funds - European Small Companies	7,05	6,82	6,98
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,02	8,85	8,89
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,82	3,71	3,77
Pioneer Funds - America	3,82	3,72	3,8
Pioneer Funds - U.S. Value	4,18	4,05	4,18
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,09	3	3,07
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,37	6,2	6,33
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,41	5,23	5,39
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,01	3,88	3,95
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,32	3,24	3,31
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,17	2,12	2,18
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,95	3,83	3,94
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,2	5,02	5,12
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	4,11	3,98	4,06
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,78	3,64	3,72
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,9	2,81	2,9
Pioneer Funds - Global Technology	1,31	1,27	1,32
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,87	1,81	1,85
Pioneer Funds - Global Consumers	4,2	4,08	4,17
Pioneer Funds - Global Energy	4,63	4,56	4,9
Pioneer Funds - Global Industrials	4,6	4,49	4,6
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,54	6,38	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,7	5,55	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,88	4,56	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,03	3,93	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,34	3,28	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-581552

Global Select Sicav

GLOBAL SELECT	Sub-Fund XXX	USD	10/12/2004	XXX,XXX
GLOBAL SELECT	Sub-Fund XXX	USD	10/12/2004	XXX,XXX
GLOBAL SELECT	Sub-Fund XXX	EUR	10/12/2004	XXX,XXX
GLOBAL SELECT	Sub-Fund XXX	JPY	10/12/2004	XXX,XXX

REGIONE CAMPANIA
A.G.C. Programmazione Piani e Programmi
Settore Piani e Programmi
Avviso bando di gara
Sul [illegible] del 13 dicembre [illegible] e sul sito www.regione.campania.it sono pubblicati il bando di gara e il [illegible] d'oneri, ai sensi del D.Lgs. 157/95, [illegible] all'"Affidamento dei servizi di assistenza tecnica e supporto da fornirsi agli uffici regionali per il rafforzamento del monitoraggio dell'intesa istituzionale della Campania e dei suoi progetti di programma quadro attuativi". Importo previsto dell'appalto: Euro 500.000,00 oltre I.V.A. Le offerte devono pervenire alla Regione Campania A.G.C. Programmazione Piani e Programmi - Settore Piani e Programmi, Via S. Lucia 81, V Piano, Stanza 49 - 80132 - Napoli entro le ore 17 del 31 gennaio 2005. Spedito alla U.E. in data 9 dicembre 2004.
Per informazioni:
081.7962085/7962927
IL DIRIGENTE
dott. Antonio Massimo

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informazione in Pole Position

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

AGENCE THOMAS MONTE CARLO
ESCLUSIVITA
Roquebrune Cap Martin 06
Punt a del Cap Martin
RESIDENCE
DU GRAND HOTEL
Appartamento [illegible] 7 stanze 200 mq
Triplice esposizione
Vedute panoramiche
mare mozzafiato
Dentro un parco di 40 [illegible] mq
Accesso diretto al mare
Garage, spiaggia privata,
piscina, tennis
[illegible] 1.500.000
AGENCE THOMAS
25 boulevard Princesse Charlotte
377 93 30 72 92

COMUNICATO A PAGAMENTO

COMUNICATO SUL PETROLCHIMICO DI PORTO MARGHERA

La sentenza della Corte d'Appello di Venezia sul Petrolchimico di Porto Marghera ha [illegible] l'impianto accusatorio: per i dirigenti EniChem ha confermato l'assoluzione da tutti i contestati reati di omicidio [illegible] lesioni colpose con le formule "perché il fatto non sussiste" [illegible] "per non aver commesso il fatto"; ha confermato inoltre l'assoluzione per i contestati reati di disastro, di strage, di avvelenamento dei pesci e dei molluschi, di adulterazione di acque di falda con la formula "perché il fatto non sussiste".

Soltanto per alcuni occasionali sforamenti dei limiti tabellari della Legge per Venezia riguardanti gli scarichi di acque [illegible] stata applicata la prescrizione. Ma si [illegible] di poche contravvenzioni che [illegible] hanno recato alcun danno alla Laguna di Venezia, né ai canali industriali, l'inquinamento dei quali – come ha riconosciuto [illegible] Tribunale – [illegible] dovuto all'imbonimento della Seconda Zona Industriale con i rifiuti della Prima Zona Industriale [illegible] all'inquinamento proveniente dal Canale Industriale Nord, estraneo all'EniChem.

Avv. Prof. Federico Stella
Difensore degli imputati EniChem

Grande successo, enormi vantaggi

AUTOINGROS

TUTTO CHIARO

Il nuovo sistema d'acquisto, semplice e senza sorprese.

5 ANNI DI ASSICURAZIONE

5 ANNI DI TRANQUILLITÀ

DA OGGI ANCHE SUI KM Ø

FIAT PUNTO 1.2 ACTIVE 5P
con idroguida, 2 airbag, ABS, climatizzatore vernice metallizzata, autoradio cd

KM Ø
Anticipo Ø
Al mese € 219,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT PUNTO 1.3 MULTIJET ACTIVE 5p
ABS, doppio airbag, climatizzatore, vernice metallizzata, autoradio cd

KM Ø
Anticipo Ø
Al mese € 239,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT STILO MW 1.9 JTD 115cv DYNAMIC
con ABS, climatizzatore, 6 airbag, vernice metallizzata, autoradio

KM Ø
Anticipo Ø
Al mese € 357,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

FIAT STILO 1.4 ACTIVE 5P
ABS, 4 airbag, climatizzatore, autoradio cd, cerchi lega

KM Ø
Anticipo Ø
Al mese € 299,00*
SENZA MAXIRATA FINALE

Il sistema TUTTO CHIARO è applicabile su tutti gli autoveicoli KM Ø e comprende:

5 ANNI di

- *assicurazione furto e incendio totale e parziale*
- *assicurazione grandine*
- *assicurazione sui danni vettura per furto bagagli, perdita chiavi, eventi socio politici*

Compreso:

- *sostitutiva per 30 giorni caso furto*
- *spese apertura pratica*

I versamenti sono 72. Salvo approvazione della . Prospetti in sede.

Autoingros con te, ieri, oggi, domani

GRUPPO AUTOINGROS concessionaria

T.SE (TO) - *Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50* - ***aperta la Domenica***

RIVAROLO (TO) - *C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.424.515*

(TO) - *C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11*

(TO) - *Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95*

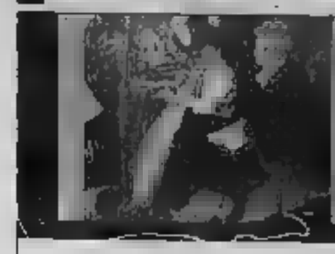
www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

INTERGEA GRUPPO

* ESCLUSE SPESE DI VOLTURA

LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE

© È LUI' ESCLUSIVA AUTOINGROS

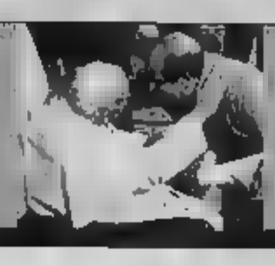


Fu la «regina dell'arpa»

La musicista inglese Sidonie Goossens (foto), regina dell'arpa, è morta a Betchworth, nel Surrey, all'età di 105 anni. Fece il suo debutto nel 1921 e da allora è stata un'acclamata arpista di fama internazionale per più di mezzo secolo. Era l'ultima superstite della celebre famiglia musicale arrivata dal Belgio nel XIX secolo.

ICEBERG

DenunceràI marines che l'hanno liberato non gli islamisti che l'hanno rapito. Mohamed al-Jundi, inviato dei reporter francesi tuttora ostaggi, sequestrato 2 mesi, si lamenta per 7 giorni di interrogatori americani. Sindrome di Baghdad.



Un premio al Papa

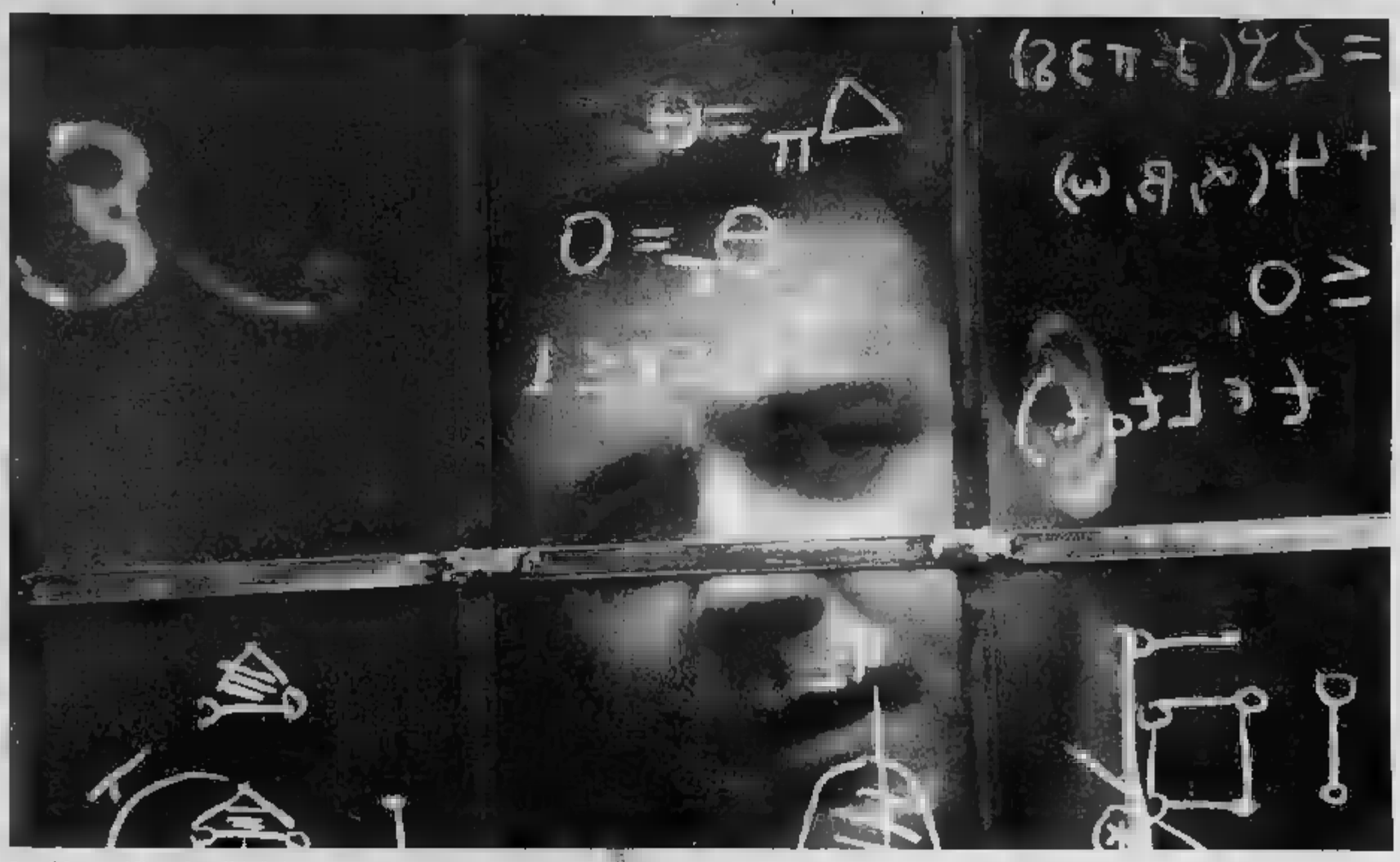
L'associazione Dama Castellana di Conegliano Veneto (Treviso) ha festeggiato il decennale con una duplice assegnazione del premio Civitas. Il riconoscimento è andato a Papa Giovanni Paolo II (foto) e a Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino, «per l'alto esempio di carità attiva che non si arresta di fronte alla sofferenza».

IN UN SAGGIO I SETTE PROBLEMI MATEMATICI DEL MILLENNIO: RISOLVERLI SIGNIFICHERÀ SPOSTARE LE FRONTIERE DEL SAPERE E GUADAGNARE UN MUCCHIO DI QUATTRINI

L'ENIGMA da un milione di dollari

La sfida è stata lanciata nel 2000 al Collège de France di Parigi Elaborata da un gruppo di esperti, è quanto di più arduo si possa immaginare. E' già difficile capire l'enunciato ma poi si scopre che sotto la superficie del quesito si nasconde una mole enorme di risultati teorici

Questa nuova avventura della mente in un racconto che ne indica i termini lo scenario e i confini Con un'ipotesi sconvolgente: se uno solo dei sette problemi venisse risolto spingeremmo lo sguardo così lontano che il mondo non sarebbe più lo stesso



Russell Crowe nel film «A Beautiful Mind»

Claudio Bartocci

DI che si occupano precisamente i matematici? Sono soltanto simpatici giocherelloni che si dilettano a scarabocchiare formule incomprensibili più o meno con lo stesso gusto con cui un enigmista si annota una nuova sciarada? Rimane ancora qualcosa di serio da scoprire o da inventare in matematica? Queste e simili domande, che i cultori di scienze matematiche si sentono fin troppo spesso rivolgere dai profani, molto raramente sono indirizzate a fisici, chimici o biologi. E si intuisce agevolmente il perché: gli oggetti di studio di queste discipline sono più concreti, più tangibili rispetto all'astrattezza di quelli tipici della matematica, e grandi scoperte, come quella dei meccanismi dell'ereditarietà codificati nel DNA, e imponenti teorie, come la relatività e la meccanica quantistica, sono più popolari, poniamo, della geometria algebrica o del teorema di classificazione dei gruppi semplici finiti.

In realtà, negli ultimi cento anni lo sviluppo del sapere matematico appare guidato da un numero relativamente ristretto di linee di ricerca, fra loro interconnesse, che disegnano un quadro d'insieme forse meno confuso di quello tipico di altre discipline scientifiche. Certo, anche in matematica non sono mancati - e non mancano - le discontinuità, le svolte teoriche brusche e inaspettate, i brancolamenti che culminano nel successo dalla scoperta soltanto grazie a una buona dose di provvidenziale serendipidity. Tuttavia, rispetto alla biologia, alla chimica o alla fisica, nel caso della matematica si osserva una predominanza più netta di temi di ricerca prioritari, condivisi con maggioranze della comunità scientifica, che orientano fortemente l'incerto avanzare della conoscenza e lo rendono meno erratico e capriccioso. Analizzando la storia della del Novecento, si scopre che all'origine di di questi temi di ricerca (non li chiamiamo «paradigmi», giacché non lo sono) sta quasi sempre, tranne poche eccezioni, uno specifico problema, che si impone all'attenzione dei matematici non solo per la sua intrinseca difficoltà, ma soprattutto in quanto snodo cruciale in un groviglio di incroci concettuali, che mettono in collegamento tra loro temi solo apparentemente disconnessa della disciplina. Ma quali sono questi problemi?

Il secondo Congresso Internazionale dei Matematici si svolse a Parigi nell'agosto del 1900. David Hilbert, trentottenne professore dell'università di Göttingen, scelse di trattare nella sua relazione un argomento a dir poco ambizioso: «I problemi futuri della matematica». «Chi di noi - si domandava Hilbert - non sarebbe felice di sollevare il velo dietro il quale si cela il futuro per gettare uno sguardo nei progressi della nostra scienza e sui segreti del suo sviluppo nei secoli che verranno?» I ventitré problemi proposti da Hilbert, che spaziano dall'aritmetica all'analisi, dalla matematica applicata ai fondamenti della teoria degli insiemi, hanno rappresentato per i ricercatori del secolo scorso tanto un'imprescindibile agenda di lavoro quanto il banco di prova su cui misurare le proprie capacità. Alcuni hanno trovato risposta nel volgere di pochi anni, altri hanno dato origine a sviluppi inaspettati (è esempio il secondo problema, sulla compatibilità degli assiomi dell'aritmetica, è alla base dei teoremi di incompletezza e dell'indecidibilità dimostrati da Kurt Gödel nel 1931), altri ancora hanno resistito per decenni agli sforzi dei matematici: uno soltanto di essi, l'ipotesi di Riemann, rimane a tutt'oggi irrisolto. È quasi inutile precisare che la lista di Hilbert non esaurisce tutta la matematica del Novecento: importanti problemi, in primo luogo quelli legati ai cosiddetti invarianti topologici, sfuggirono alla visione pur acutissima di Hilbert (la celebre congettura di Poincaré è stata dimostrata dal grande matematico francese nel 1904), e dagli anni '50 in avanti, soprattutto grazie alla rivoluzione messa in opera da Alexandre Grothendieck, la ricerca ha imboccato nuove strade che non erano neppure immaginabili agli inizi del secolo. Tuttavia, la forza del programma hilbertiano non è da individuarsi soltanto nella sua capacità di prevaggenza, ma anche, e forse principalmente, nella convinzione che lo sottende: da matematica è un tutto indivisibile, un organismo tanto più vitale quanto maggiore è la connessione delle sue parti».

KEITH DEVLIN

Longanesi manda in libreria *I problemi del millennio* di Keith Devlin (pp. 298, €17,50). L'autore è Executive Director for the Study of Language and Information alla Stanford University. Ha pubblicato una ventina di volumi e innumerevoli articoli di argomento matematico. Con questo saggio racconta come e perché sia stata lanciata la più sensazionale sfida matematica, mostrandoci, da eccellente divulgatore, come questa scienza si sia evoluta nel corso dei secoli e quali personaggi, quali vicende, quali aneddoti ne abbiano scandito la storia

A un secolo esatto di distanza dalla relazione di Hilbert al Congresso di Parigi, un'iniziativa promossa dal ricco d'affari Landon Clay ne riprendeva almeno in parte lo spirito. Il 24 maggio 2000 in una sala del Collège de France, ancora una volta a Parigi, in un'affollata conferenza stampa, Sir Michael Atiyah e John Tate presentarono sette problemi matematici, per la soluzione di ciascuno dei quali veniva messa in palio la cifra tonda di un milione di dollari. Questi problemi sponsorizzati dal Clay Institute, che furono subito battezzati i «problemi del Millennio», erano stati scelti da un ristretto numero di matematici di grande prestigio internazionale, che comprendevano, oltre ad Atiyah e Tate, Alain Connes, Arthur Jaffe, Sir Andrew Wiles e Edward Witten. Come loro intenzioni, questa lista di problemi, senza avere la pretesa di indicare le linee di sviluppo della matematica del futuro, avrebbe dovuto quantomeno servire a delimitare con una certa approssimazione le frontiere delle conoscenze di oggi.

Ciascuno di questi sette problemi rappresenta, per così dire, la punta di un iceberg: nasconde sotto di sé mole colossali di risultati teorici su cui è fondato e che ne giustificano l'importanza. Comprendere anche solo l'enunciato di questi rompicapo non è dunque affatto facile per chi non abbia specifiche e approfondite conoscenze matematiche. Fortunatamente, è ora disponibile in edizione italiana il pregevole volume di Keith Devlin *I problemi del Millennio* (trad. di Isabella Blum, Longanesi, pp. 298, €17,50), che, senza addentrarsi nei dettagli tecnici, illustra con linguaggio piano e accessibile il quadro teorico generale in cui ciascun problema affonda le sue radici.

Due dei problemi proposti dal Clay Institute appartengono alla fisica matematica. Uno riguarda le cosiddette equazioni di Navier-Stokes, che servono a descrivere, ad esempio, lo scorrere dell'acqua attorno allo scafo di una imbarcazione o il fluire dell'aria sulla superficie dell'ala di un aeroplano; l'altro è a che fare con la teoria - sviluppata a partire dai fisici Chen Ning Yang e Robert Mills - che fornisce una formulazione matematica unificata di tutte le forze fondamentali diverse dalla gravità, la forza elettromagnetica, debole e forte. Il problema che gli addetti ai lavori denominano in modo piuttosto criptico «P versus NP» si inquadra nell'ambito dell'informatica e può essere enunciato con chiarezza già agli inizi degli anni '70 da Stephen Cook e Leonid Levin: sono i nostri computer in grado di trattare in modo efficace tutta una classe di problemi computazionali, che comprendono, ad esempio, la scomposizione di un numero dato in fattori primi o la programmazione di un viaggio che passi per un certo numero di città minimizzando la distanza percorsa? Nella lista del Clay Institute troviamo quindi due nobili e arcane congetture - quella di Hodge e quella di Birch e Swinnerton-Dyer - che toccano questioni interne, rispettivamente, alla geometria algebrica e alla teoria dei numeri, e l'ipotesi di Riemann, resa di recente popolare dal bestseller di Marcus du Sautoy *L'enigma dei numeri primi* (Rizzoli).

E siamo a sei. Il problema del Millennio che dobbiamo ancora menzionare è l'unico che, di recente, sembra essere stato risolto («sembra» va sottolineato). Si tratta della già ricordata congettura di Poincaré, secondo la quale, tra gli spazi geometrici a tre dimensioni di un certo tipo, la ipersfera è l'unico sul quale le eventuali chiuse sono deformabili l'una nell'altra. In una serie di articoli di carattere specialistico, il primo dei quali risale già al 2002, il matematico russo Grisha (Grigori) Perelman ha elaborato una dimostrazione assai ingegnosa di questa congettura di William Thurston, la cui validità implica la validità della congettura di Poincaré. Da oltre un anno la comunità scientifica internazionale sta vagliando ogni più minuto dettaglio dell'argomentazione di Perelman, ma nessuna lacuna è nessun errore è stato finora individuato. L'edizione originale del libro di Devlin è del 2002, quando le idee di Perelman circolavano soltanto tra pochi specialisti; è un vero peccato che nella traduzione italiana non si sia provveduto a aggiornare il capitolo corrispondente alla congettura di Poincaré.

I LUOGHI DELL'EDEN, I RECORD DI CUI NON ANDAR FIERI, GLI ACCOPPIAMENTI INSOLITI: UN MANUALE DELLE NOTIZIE PIÙ STRANE

Siete curiosi? Ecco il take away del sapere

Maria Corbi

ROMA

COSA è cultura (con la «C» maiuscola) e cosa non lo è? E' necessario annoiarsi per «acculturarsi» e tutti i crismi o, invece, seguire la gola di Oscar Wilde secondo cui l'unico peccato è annoiarsi e annoiare gli altri? dibattere per ore, soprattutto dopo aver avuto in mano e sfogliato *Il Libro delle liste* di David Wallechinsky e Amy Wallace (Sperling & Kupfer Editori) che ha un sottotitolo incoraggiante: «manuale indispensabile per una cultura pazzesca». Sfogliando questa overdose di sapere (innumerevoli edizioni inglesi e americane e otto milioni di copie vendute in tutto il mondo) entriamo in una specie di take away del sapere. Scopriamo i 13 luoghi possibili per il Giardino dell'Eden, gli 11 rituali di accoppiamento più insoliti tra gli animali, le 7 coppie famose il cui matrimonio durò meno di tre settimane, i 7 celebri eventi che ebbero per protagonista una salsiccia e anche, in esclusiva per i lettori italiani, i film in cui ha recitato Mike Bongiorno.

Potete forse sopravvivere senza sapere chi sono i cinque uomini famosi seppelliti senza il loro organo sessuale? Certamente sì, ma importa, è qualche curioso apprendere e fare buona compagnia a Napoleone - il cui membro (piccolissimo e dalla forma di un cavalluccio marino) adesso è di proprietà di un urologo statunitense - ci sono anche Grigori Rasputin e il gangster John Dillinger. Soddisfatta questa curiosità si passa alle coppie celebri il cui matrimonio è durato meno di tre settimane. Primo posto assoluto a Valentino e Jean Acker rimasti coniugi per sei ore. Seguono Zsa Zsa Gabor e Felipe De Alba: un solo giorno. E visto che Abramo Lincoln (nella lista «Ciò che pensavano del matrimonio i 7 personaggi famosi») diceva che il matrimonio non è paradiso, semplice purgatorio», forse hanno avuto ragione loro.

Un vero concentrato di notizie questo manuale che ti elenca i 17 attori mancati politici, tra i quali ci sono anche le mostre Mussolini e Ilona Staller. Altro Mussolini presente il più famoso Benito (nonno della attrice-deputata) inserito, come figlio di Rosa Maltoni Mussolini nel paragrafo «Madri di uomini infami» (e già sentiamo la protesta della nipotina). Altre madri di «infami» quella di Nerone, di John Wilkes Booth, assassino di Abramo Lincoln, di Al Capone e anche di Bin Laden e di Saddam Hussein.

E per continuare a parlare di liste che hanno a che fare con la storia e la politica arriviamo alla pagina che fornisce la percentuale di donne nelle legislature di 30 paesi. E non immagineremmo mai che al primo posto delle dieci nazioni con la percentuale più alta di donne nei rispettivi esecutivi ci sia il Ruanda, con il 48,8 per cento, percentuale poco più alta della Svezia. Al terzo posto la Danimarca. Dell'Italia nessuna traccia se non alla sessantunesima posizione. In compenso siamo tra i primi passi esportatori di armi (al posto). Continuando a parlare di catastrofi ecco quelle insolite come l'invasione dei serpenti nella città di Saint Pierre, in Martinica, causa attività vulcanica; la grande ondata di melassa di Boston, nel 1919; il dell'Empire State Building nel 1945.

Napoleone Bonaparte è uno dei cinque uomini famosi della storia sepolti senza l'organo sessuale. Quello dell'imperatore oggi appartiene a un famoso urologo americano

Ma per chi è curioso ci sono notizie e primati di tutti i tipi. Nella sezione «10 patologie decisamente atipiche» ecco la «hula-hoopite intestinale acuta» scoperta nel 1992 dopo che un operaio di Pechino venne ricoverato per una torsione intestinale insorta dopo aver giocato con il cerchio. Ma c'è anche la dipendenza da carote, la mania di ingerire posate, la sindrome dell'accento straniero.

E come sopravvivere senza conoscere i film dove ha recitato Mike Bongiorno, le sedici scene di film tagliate in fase di montaggio, i 18 libri che ti cambiano il modo di pensare secondo Brian Eno, i 4 posti con più maiali che uomini? Attenzione, questo libro può creare assuefazione.

Sulla Costituzione europea lo spettro della bocciatura

Ora che le discussioni sulla Turchia si avviano verso un regolare negoziato, peraltro assai lungo, è pronto un altro e più importante problema per l'Unione europea. Lo ha ricordato e chiarito, con la sua autorità, Mario Monti, al suo ritorno alla riflessione giornalistica, sul *Corriere della sera*, dopo i dieci anni da commissario europeo. E' il problema del Trattato costituzionale, solennemente firmato a Roma in ottobre dai 25 capi di Stato o di governo, ma che potrà entrare in vigore solo quando sarà stato ratificato, per via parlamentare o referendaria, da tutti i Paesi interessati. E se da alcuni di essi, o anche solo da uno, venisse un no? In quel caso, il Trattato, detto anche un po' di buona volontà Costituzione europea, semplicemente resterebbe lettera morta. E che dovrebbero o potrebbero fare i Paesi che invece hanno detto sì alla ratifica?

Secondo il professor Monti, i calcoli statistici, le teorici, non danno molte probabilità di un'approvazione unanime della Costituzione. Di fatto, si sa che la ratifica corre molti rischi in Gran Bretagna, ma anche in Danimarca e forse in Polonia. Forse anche in altri Paesi. La procedura prevista per l'ipotesi di bocciatura è che la questione passi all'esame del Consiglio europeo, ma senza indicazioni ulteriori. In passato, ricorda Monti, è accaduto che Danimarca e Irlanda dicessero no alla ratifica di trattati europei, e la soluzione fu d'indurle a rifare i referendum, che risultarono positivi. Ma, osserva l'ex commissario, forme mascherate e poco democratiche d'imposizione, ancor meno proponibili per il Trattato costituzionale. Così come poco percorribile è l'ipotesi di «cooperazione rafforzata» tra coloro che la Costituzione l'hanno accettata. Lo si è potuto fare su temi importanti ma circoscritti, come il libero movimento delle persone (Schengen) o la stessa istituzione della moneta unica, ma la Costituzione è «una materia non divisibile», non si può applicarla ad alcuni Stati, mentre per altri continua a valere il vecchio e superato Trattato di Nizza.

Ed ecco la proposta di Monti. Prima che la stagione delle ratifiche entri nel vivo (finora ha votato, positivamente, solo la piccola Lituania), i 25 capi di Stato o di governo dovrebbero decidere che venga proposto a chi vota no, in Parlamento o in referendum popolari, un ulteriore, decisivo quesito: «Volete voi che il nostro Paese continui a far parte dell'Ue, ratificando la Costituzione, o cessi di far parte dell'Ue?». In altre parole, legare all'accettazione o meno della Costituzione la permanenza o meno nell'Unione europea. Naturalmente assicurando tutta la cooperazione necessaria per consentire un recesso morbido e senza traumi dall'Ue, e magari, si può aggiungere, forme meno vincolanti di associazione.

Una proposta, evidentemente, piuttosto drastica, ma che ha il dono della chiarezza e della trasparenza, in vista di evitare quelle che sarebbe altrimenti la paralisi decisionale europea. Il governo italiano, a cui la proposta è stata girata, perché se ne faccia promotore, ha risposto col ministro degli Esteri, Gianfranco Fini, in maniera prudente. Scritto pregevole, molto interessante, ma non è intempestivo e potenzialmente controproducente preoccuparsi di una e più bocciature della Costituzione, quando ancora non si sono verificate? Non è meglio concentrare le energie perché esse non si verifichino? Di diverso avviso, per l'opposizione, l'ex ministro della Margherita, Enrico Letta: d'accordo con Monti, occorre caricare fin d'ora del massimo significato politico le votazioni e i referendum, il rischio che si corre aspettando i risultati è quello di non contrastare l'astensionismo, che sarà alto e tutto a danno dei sì. Infine, il predecessore di Fini, e neocommissario europeo, Franco Frattini, propende per un rilancio dell'Europa come esempio politico da parte dei paesi della Costituzione, lasciando agli altri il tempo e il modo di ripensare il loro atteggiamento.

Insomma un bel dibattito, che merita assolutamente di essere sviluppato, parteggiando per l'una o l'altra tesi, o aggiungendone nuove, ma sempre riconoscendo la grande importanza del problema che il professor Monti ci ha ricordato, come primo frutto del suo rientro da Bruxelles.

IN FRANCIA SI FA UN BILANCIO SUL PROVVEDIMENTO

LA LEGGE VIETA IL VELO NON LA STUPIDITÀ

Cesare Martinetti

PER i bambini delle scuole di Coudekerque-Branche, un'austera cittadina del Nord francese, a pochi chilometri da Monica e dalle Fiandre, la legge che proibisce il velo islamico nelle scuole ha significato il primo Natale senza cioccolato. Decisione amara ma irremovibile degli insegnanti. I piccoli dolci pupazzi di Saint-Nicolas che il sindaco come ogni anno ha inviato ai bambini sono stati respinti perché, essendo l'effigie di un vescovo cattolico portavano, una croce. Segno religioso «ostensibile» e vietato dalla legge.

La storia rappresenta forse il più paradossale effetto collaterale della legge che da settembre vieta ogni simbolo che testimonia in modo visibile e ostentato la propria credenza religiosa. Ma era inevitabile che l'affermazione di un principio così radicale come la pretesa della laicità assoluta che vorrebbe una scuola non solo neutra ma addirittura asettica finisse per scontrarsi con tradizioni che la secolarizzazione della storia s'è da tempo incaricata di svuotare della loro carica religiosa. Basterebbe applicare la regola del buon senso che vuol dire flessibilità, ma anche responsabilità.

Quattro mesi dopo l'inizio della scuola, si può dire che in un'ipotetica competizione il buon senso avrebbe battuto la legge 10 a zero. Vediamo. Dal primo settembre su seicento e 40 persone che si sono presentate a scuola con un «segno religioso», ne sono state escluse in modo definitivo quaranta: tranne il velo e quattro ragazzi sikh. L'anno scorso erano 200, ne furono escluse quattro.

Il paragone è arbitrario perché l'anno scorso non c'era la legge. Era stato detto che il velo e gli altri simboli religiosi erano comunque vietati. Il problema è che il divieto stava scritto nei regolamenti scolastici e veniva applicato con più o meno elasticità dai presidi e dai consigli degli insegnanti. Ed è proprio contro questa discrezionalità che il mondo della scuola francese ha chiesto al ministro di avere una legge. Il risultato è lì: con l'elasticità e il buon senso quattro esclusioni, con la legge quaranta. E siccome escludere una ragazza (o un ragazzo) da scuola equivale a una sconfitta specie se avviene per motivi che con la scuola non c'entrano nulla ma toccano la personalissima sfera della fede e del costume, si può dire appunto che il buon senso ha battuto la legge 10 a zero.

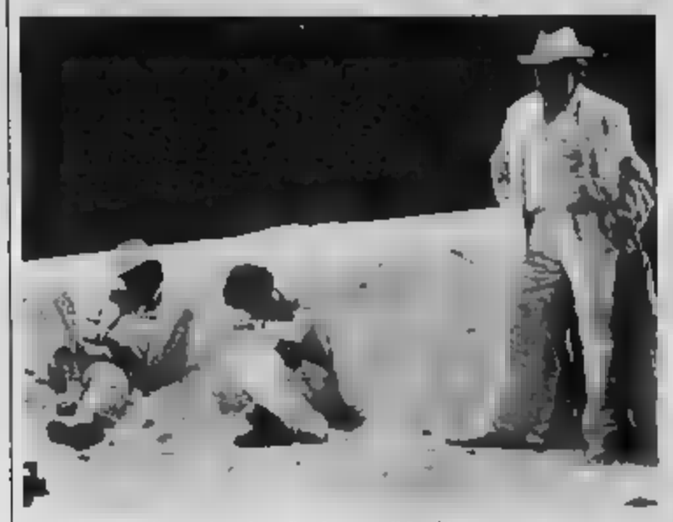
Al ministero dell'Education nationale fanno però altri conti. Innanzitutto il fatto che all'inizio dell'anno ci fossero «solo» seicento casi rispetto ai mille e 200 del 2003 è già considerata una vittoria della legge perché si dice che ha abbattuto il problema «a priori». Il che è vero, ma fino a un certo punto. Il primo settembre le scuole si sono aperte in un clima di fortissima emozione perché erano appena stati rapiti in Iraq i due giornalisti Georges Malbrunot e Christian Chesnot. E i rapitori dell'«esercito islamico» avevano posto alla Francia il ricatto proprio sulla contestata legge: o la abrogate o li ammazziamo. Il governo ha risposto con fermezza ottenendo anche una straordinaria mobilitazione dei musulmani francesi (anche se non tutti d'accordo con la legge) uniti nel respingere il ricatto: «Il mio foulard non sarà insanguinato», detto da una ragazza coniando un efficace slogan. Il governo ha così ottenuto un vasto consenso nel mondo musulmano che non è però servito a far liberare i due giornalisti tuttora misteriosamente prigionieri. Ma questa è un'altra storia.

Quindi è probabile che in quell'inizio di settembre il caso del foulard si sia smontato anche sotto l'effetto di quel movimento. Mentre invece è sicuro che se fino all'anno scorso si poteva dubitare che i veli contestati avessero un autentico valore propagandistico e celassero l'obbiettivo di far proselitismo, non c'è dubbio che i quaranta casi irrisolti si siano trasformati in altrettanti manifesti politico-religiosi. Il record delle contestazioni è a Strasburgo seguita da Creteil, banlieue parigina, punti caldi del conflitto di «civiltà».

E' a caso proprio a Creteil l'altro ieri s'è aperto un altro di questi paradossali conflitti. Un gruppo di studenti musulmani del liceo Van Dongen di Lagny-sur-Marne ha contestato l'albero di Natale che come ogni anno la bidella (peraltro tunisina) aveva allestito all'ingresso dell'istituto. Il caso è stato portato al preside il quale, per evitare grane, ha fatto smontare l'albero senza ascoltare gli insegnanti più arguti (e spiritosi) che ricordavano come l'usanza fosse precristiana.

I loro colleghi di Coudekerque-Branche hanno fatto persino di peggio. Per salvare i Saint-Nicolas di cioccolato hanno grattato via la croce al pupazzo. E' stato a quel punto che, per ragioni igieniche, il sindaco ha ritirato i dolci. Fatta la legge contro il velo, bisognerebbe fare quella contro la stupidità. Ma all'Assemblée Nationale non ci hanno ancora pensato.

L'EREDITÀ DEL GRANDE COMMEDIOGRAFO RUSSO A CENT'ANNI DALLA MORTE



Il giardino dei ciliegi nel celebre allestimento di Strehler

LE

S'intitola «Passaggi di tempo» il progetto del Teatro Stabile di Torino per il centenario della morte di Anton Cechov. Dopo il prologo del 6 dicembre con il filmato tv di *Zio Vanja* diretto da Missiroli e con la rappresentazione di *Era tanto che non bevevo champagne* a cura dell'«Accademia dei folli». Seguiranno il 15 febbraio, al Baretti, il convegno «Cent'anni di Cechov» e la rappresentazione dei due atti unici *Domanda di matrimonio* e *Le nozze*. A giugno, nel teatro Vittoria, *La medicina è la mia moglie legittima, la letteratura è la mia amante*, letture a cura di Fausto Malcovati. Ancora a giugno, nella Palazzina di Stupinigi, prima assoluta di *Vuoti a rendere* di Antonio Tarantino.

Quel che resta di Cechov

Osvaldo Guerrieri

FORSE non bastano cent'anni per saldare i conti con Cechov. E non bastano cent'anni per dire una parola definitiva sullo scrittore che, con il suo realismo psicologico, l'umorismo, la tenerezza, la pietà, ha dato all'ottocentesca drammaturgia finalmente vera. Anton Cechov morì il 2 luglio 1904, alle tre del mattino. Questo 2004 è perciò l'anno del centenario. Ed è anche l'anno in cui sarebbe stato lecito attendersi che il teatro italiano, per fermarci soltanto a questo, rendesse omaggio a un autore che, fin dal 1922, anno della prima rappresentazione di *Zio Vanja*, è stato una presenza costante delle sue scene sollecitando registi e attori a una prova che sembrava offrirsi corposamente bella, sospesa tra un passato morto e un futuro fantasticato vivo, ma che poi, nei fatti, si rivelava imprendibile come un'ombra.

Visconti, Strehler, Missiroli, Lavia, Castri... tutti hanno dato il loro Cechov; ciascuno, com'è giusto, ne ha colto una cellula, una musica, un'ombra. I ciliegi veri di Visconti sottoposti al taglio della scure, il candore allusivo e abbagliante di Strehler... e poi? Dov'era, poi, il punto di raccordo? Qual era il nodo poetico che finalmente veniva sciolto? Come cogliere il suono della corda che si spezza, e cosa intensamente pensava Cechov? Viene alla memoria il famoso debutto del *Giardino dei ciliegi* al Teatro d'Arte di Mosca, con il trionfo, i fiori per l'autore, i discorsi: e soprattutto viene in mente ciò che aveva preceduto quel successo, lo scontro tra Cechov e Stanislavskij. Nel gennaio 1904, affondato nel buio della sala prove, con la pelliccia abbottonata fino al mento, il drammaturgo tossisce e invocava lo spirito della commedia e della farsa, mentre il regista se ne infischiava: per lui il *Giardino* era una tragedia, e così andava rappresentato.

L'anniversario sembra essere passato sotto tono quasi il mondo del teatro provasse imbarazzo nel fare i conti con la sua figura

Equivoci divenuti col tempo assoluti esemplari. Nel frattempo sono stati scritti saggi, si sono infittiti i laboratori e le ricerche per perfezionare l'ipotetico identikit dell'attore cechoviano, che evidentemente è diverso dagli altri, perché costretto a incarnare una biforcazione: lui, in quanto attore, sa ciò che accadrà, ma non lo sa il suo personaggio. Che sottigliezze, quanti doppifondi, quante trappole. Logico perciò guardare al centenario come a un momento di riepilogo e magari di svolta. Invece, niente. O poco. Il centenario si chiude senza che si sia tentato di saldare il conto lasciato aperto da Cechov. Che dire che è passato nell'indifferenza. Piuttosto è notato un pulviscolo celebrativo incapace però di condensarsi in una vera, illuminante discussione.

C'è stato l'omaggio dell'Associazione Italia-Russia. Il Teatro di Genova ha organizzato un convegno e ospitato *Il giardino dei ciliegi* di Georges Lavaudant. Il Piccolo di Milano ha appena concluso un Omaggio iniziato con la serata di gala dell'11 ottobre e proseguita con una rassegna cinematografica e le letture sceniche di Enrica Sormani. Il Comune di Roma e il Teatro capitolino hanno organizzato un convegno. L'Arena del Sole di Bologna ha prodotto *Zio Vanja* con la regia di Nanni Garella e l'interpretazione di Alessandro Haber. Adesso arriva anche il Teatro Stabile di Torino, che ha riproposto la registrazione televisiva dello *Zio Vanja* firmato nel 1977 da Mario Missiroli, cui seguiranno iniziative fino al giugno 2005.

Ciò che abbiamo elencato non è tutto. Teatri minori e centri di cultura hanno fatto la loro parte. Ma l'insieme è rimasto per così dire sospeso a mezz'aria, senza che nessuno facesse avvertire, con l'autorevolezza di un progetto solido e totalizzante, il bisogno di un confronto radicale con un autore che per davvero ha cambiato l'idea stessa di teatro, lasciandovi un segno incancellabile e indecifrabile. Viene alla memoria una lettera scritta durante la composizione del *Giardino dei ciliegi*. Cechov diceva che avrebbe voluto portare la commedia in Francia, poiché i francesi non avrebbero capito il personaggio del mercante Lopachin (profittatore o uomo positivo?). Già allora svelava lo struggimento di chi sembra destinato all'ambiguità.

Ma forse la corda spezzata di Cechov coincide proprio con la natura doppia delle sue creazioni. Forse persino con la sua figura d'uomo, con quel suo essere al tempo stesso scienziato e poeta. E' la combinazione di realismo e di psicologismo che lo rende unico, è l'intreccio di suggestione e di simbolismo che lo ha reso scrittore centrale e amatissimo. L'equivoco, purtroppo, lo ha accompagnato sempre. Anche ai funerali. Ci fu un concorso di popolo senza precedenti, ma molti, salutando la sua bara, credevano di rendere omaggio al generale Keller, ucciso in Manciuria, la cui salma era arrivata contemporaneamente a quella di Cechov.

Dissipato l'equivoco, rimase un corteo folcloristico, tenuto a bada dagli studenti che, dandosi la mano formavano una catena umana per proteggere il percorso del feretro. Al cimitero, fu il delirio. La gente si accalcava gemendo e imprecando, spezzava croci, rovesciava cancellate, calpestava fiori. E Gor'kij commentava: «Per questa plebaglia egli ha vissuto, lavorato, insegnato!». Già. Cechov ha lavorato anche per loro, e tutti si sono riconosciuti nella sua opera così piena di musica che bisogna ascoltare svanire.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Una proroga anche per il fumo

Sotto il nome di «Aria Pulita», associazione onlus di non fumatori di cui sono presidente, e a proposito delle reazioni al divieto integrale di fumare sui treni. Tale provvedimento trovò perplessa anche «Aria Pulita», ma i dubbi svanirono pensando che nessun datore di lavoro può obbligare un bigliettaio ad entrare in una camera a gas. Vengono ancora presentati i fumatori come non-persone: infatti non si capisce perché si debba creare una carrozza per i fumatori quando non ce ne sono per i disabili; e perché non creare carrozze per amanti del jazz, yoga, scooteristi. Se uno vuole la musica lo stereo se lo compra lui: chi dovrebbe pagare gli aspiratori per invadenze dei tabagisti, la comunità (?)! «Aria Pulita» vuole mettere il dito dentro la piaga e sottolineare che il tabagismo non è uno vizio ma una malattia, codificata, a carattere e-p-i-d-e-m-i-c-o: è il problema numero uno per l'OMS, e colpisce 11 milioni di italiani.

Massimo D'Angeli, dottore in psicologia

Tra alcune settimane entrerà in vigore la discussa legge antifumo, fortemente voluta dal ministro Sirchia, e accolta con toni oscillanti tra il trionfal-enfatico (il decreto accolto da un "atto di civiltà") e il demenziale (è tirata in ballo la fantomatica "libertà di fumare"). Prescindendo dalle finalità, mi pare che tale provvedimento offra alcuni spunti interessanti: a) E' coerente una maggioranza, che, dapprincipio, si presenta agli elettori con lo slogan "Meno Stato, più mercato", e poi, una volta al potere, esautorando i legittimi proprietari, stabilisce quale genere debba esser tenuto all'interno dei locali pubblici? b) E' coerente una maggioranza, sedicente "liberista" che, nei fatti, va a interferire pesantemente nella libera concorrenza sfavorendo i piccoli esercizi, visto e considerato che solo i locali medio-grandi potranno, materialmente, attrezzare un'adeguata zona riservata ai fumatori? c) E' coerente una maggioranza che propone (e vota) una legge che, sia per i costi proibitivi dell'adeguamento alla normativa (s'è calcolato che per un locale di media grandezza occorrano tra e di 30-35.000 Euro), sia per i mille cervellotici parametri imposti (la zona-fumatori deve essere inferiore alla metà dell'area totale dell'esercizio, deve esser dotata d'efficace impianto di ricambio dell'aria, deve essere separata del resto del locale da una porta a chiusura ermetica, deve...) risulta, nei fatti, impossibile da applicare? Cosa ne pensano i gestori di bar, ristoranti, discoteche, pub? Nulla da dichiarare?

Daniele Nieros

GENTILI lettori, vi interesserà certo sapere che, come trovate in altra parte del giornale, il decreto «milleproroghe» approvato ieri dal consiglio dei ministri, ha spostato in avanti il termine per l'entrata in vigore del divieto tassativo di fumare nei locali pubblici, anche per consentire agli esercenti di più tempo per adeguarsi. Trovo infatti che qualsiasi norma, anche la più rigorosa, debba essere rispettosa dei diritti delle minoranze, in questo caso, ormai, i fumatori. Anche a volerli considerare dei malati, come fa il dottor D'Angeli, bisogna pur consentirgli di viaggiare in treno, o di andare al ristorante sapendo di poter fumare, dopo pranzo, una sigaretta. Cosa che, del resto, non è negata neppure ai condannati a morte.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Egoismo a stelle e strisce

Telecamere poco intelligenti

PROTOCOLLO DI KYOTO SENZA GLI USA

Ho ascoltato alla televisione che finalmente può partire il via libera al Protocollo di Kyoto per ridurre l'effetto serra. Ora che anche la Russia vi ha aderito, si è detto che quel provvedimento può diventare un obbligo, anche senza gli USA, come se quella "diserzione" sia una cosuccia insignificante; ne deriva un risultato quantomeno sconcertante. Un grande paese, che a volte l'egoismo per il proprio enorme orticello economico-industriale trasforma in staterello, si ritiene esonerato, con il tranquillo beneplacito del mondo intero, dall'accettare quelle norme pur causando l'inquinamento del 25-30 per cento dell'intero pianeta pur con una popolazione di appena il 5 per cento, mesi... una proporzionale al contrario. Davvero uno strano Grande Paese, che tanta volte è assente dove dovrebbe essere presente, e viceversa.

Gabriele Bambino, Torrano (AL)

CON L'ELETTRONICA MULTE A GOGO

Il Comune di Torino dopo lo scempio dei cimiteri è esploso quello delle telecamere nelle zone ZTL con migliaia di verbali notificati a distanza di mesi e casi di multe date in modo crescente alle stesse persone. Una situazione che dovrebbe far riflettere i vertici della P.M. e quei politici che sui giornali approvano talune procedure che mettono in difficoltà tanti malcapitati che devono pagare decine di multe che non avevano di aver preso qualche volta prima,.. Tutto questo cosa dimostra? Dimostra lo stato di confusione della segnaletica stradale nelle zone ZTL invece di segnalare con chiarezza condizioni fondo perché cambiano gli orari di transito in ogni singola via. Ma soprattutto viene evidenziata la volontà del Comune di colpire e fare cassa invece di informare e prevenire quelle sanzioni che sono state date in modo esagerato.

Marina Bertolino, Chivasso (TO)

BADOGLIO E DE GAULLE

Piacevole leggere sulla Stampa Cesare Martinetti che evidenzia quanta ignoranza hanno i giornali francesi della situazione italiana: *Le Monde* poi, osannato da tutti i nostri intellettuali e Bibbia alla quale attingere sapienza, conoscenza e ricevere inoltre becchettate per le povere teste italiane. L'articolo di mercoledì sul caso Battisti e dintorni è qualcosa di comico, ma purtroppo rappresenta bene una... puzzetta sotto il naso che i francesi hanno da sempre. E' vero hanno avuto Napoleone e, per loro fortuna in tempi più vicini a noi, De Gaulle che li ha salvati e portati ad essere i Grandi della terra!! Ho letto un libro recente di M. Curtis "La Francia ambigua 40/44"... intellettuali, politici, militari, funzionari, imprenditori (+ Partito Comunista Francese - vedi patto Hitler Stalin 39/41) compromessi e collaborazionisti con gli occupanti, con gli abrei braccati soprattutto dai francesi. Brutta storia, che sommata a quelle recenti dovrebbe far riflettere (vedi ad esempio il santone J.P.Sartre nel 42 - Parigi occupata - metteva in scena alcune sue opere teatrali). Eppure la meditazione francese sulle loro brutte storie è iniziata tardi e con molti distinguo e ritenenze, ancora oggi. Che fortuna per i francesi avere avuto De Gaulle (e noi Badoglio)!

Luciano Castellaggi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bracco, [illegible] capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cornaglia
Capo della redazione [illegible] Gerosa
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
direttore Cynthia Ligurillino
EDITRICE LA STAMPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato Antonello Perricone
Direttore generale Giovanni [illegible]
Amministratori Ernesto Auci, Luca [illegible] Montezemolo
Antonio Girardo, Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi, Marcello Sorgi
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Verdi 84, Torino
Libroni srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinto Strada 20, Cairo
Nuova SAMI spa, via della Chiesa di S. Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (CA)
S.E.A. printing, Mezzovico CH, Melchiorre (BS)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948 Certificato n. 3081 del 23/1/2003
La tiratura di venerdì 17 dicembre 2004 è stata di 339.765 copie

METRO

IL PARTNER DEI PROFESSIONISTI

Regali dell'anniversario

SU TUTTI I LIBRI

-50%

SU TUTTO L'ORO

-40%

METRO

Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che siano titolari di tessera d'acquisto METRO.

Sabato 18 e domenica 19 Dicembre

CON PRENOTAZIONE ALLE [illegible] DI [illegible] PERUGIA, PIACENZA, RAVENNA, [illegible] TREVISO, VENTIMIGLIA

La merce è disponibile fino ad esaurimento scorte.

TERREDAVINO

Cantine in Barolo

Per Natale potrai regalare e regalarti un grande Barolo Chinato, unico ed inimitabile abbinamento alla tua voglia di cioccolato!

BAROLO CHINATO

Un'antica ricetta [illegible] soprattutto un grande Barolo!

Buone Feste

Informazioni al consumatore

Si segue un'antica ricetta, reinterpretata in chiave moderna a base di infuso naturale di corteccia di China Calissaja, di radice di Rabarbaro e di una decina di altre erbe aromatiche. La scelta di [illegible] bassa gradazione alcolica è motivata dalla volontà di valorizzare il Barolo d'origine. Ottimo come vino da meditazione, si presenta con grande equilibrio tra l'armonia del profumo e l'immediata gradevolezza del gusto. Conclude in maniera superba il fine pasto e può essere considerato per la [illegible] lunga persistenza l'abbinamento ideale ai dolci a base di cioccolato fondente.

Prenotazioni di visite con degustazione: [illegible] DA VINO ENOTECA WINE [illegible] - Barolo (Cn) - Tel. 0173 560022 - e-mail: tdv.enoteca@tiscalinet.it

CONTATTO A TORINO
LA TUA CONCESSIONARIA NISSAN
Contatto
TORINO
Corso Rosselli, 181
tel. 011 3350321 0
NISSAN
SHIFT_expectations

PRIM

Il mio «Fantasma»? Erotico, mai volgare

Schumacher, autore dell'ultima edizione cinematografica dell'opera «Per sopravvivere al sistema Hollywood bisogna fare gli equilibristi»

intervista

ROMA

L'oscurità contro la luce, la deformità contro la bellezza, l'amore giusto e puro contro la passione violenta e autodistruttiva. Secondo Joel Schumacher, regista del «Fantasma dell'opera», il fascino del musical di Andrew Lloyd Webber è proprio nei contrasti, nella scissione che tutti portiamo dentro: «Quando vediamo un film o leggiamo un libro non tendiamo quasi mai a identificarci con l'oggetto del desiderio, ma il ruolo vincente. Siamo molto più [illegible] ai margini. Il Fantasma rappresenta proprio la parte di noi che non amiamo, quella che consideriamo brutta, inaccettabile, quindi la più nascosta». Nato e cresciuto a New York, autore di film a grosso budget destinati ad ampie platee come «Batman forever», ma anche di piccole opere originali e [illegible] «Flawless-senza difetti», «Tigerland» e «Phone Booth-in linea con l'assassino», Schumacher [illegible] di essere tanto intelligente da riuscire a spiegare il motivo di quell'innegabile attrazione che la "Bella" ha sempre provato prova verso la "Bestia". Ma di una cosa è certo: «Viviamo in un'epoca [illegible] in cui l'apparenza sembra [illegible] più importante. Regnano botulino e collagene, l'imperativo [illegible] bellezza finisce per mettere in ombre qualsiasi contenuto umano. La [illegible] intervenire sul nostro aspetto fisico non è [illegible] che un modo per sublimare il disagio [illegible] cui viviamo la nostra interiorità».

In che modo la sua interpretazione della storia del «Fantasma dell'opera» abbia, rispetto ad altre, un contenuto altamente erotico. E' d'accordo?

«Il Fantasma e la giovanissima Christine c'è sicuramente una spinta erotica, ma è molto romantica, [illegible] dalla forma che li lega. E' stato Lloyd Webber a chiedermi di portare la sua opera sul grande schermo e [illegible] siamo amici e lui mi conosce molto bene, sa perfettamente che la sensualità fa parte del mio modo di vedere la vita. Spero solo che non abbiate trovato nel film nulla di volgare».

Che l'ha più preoccupata e che cosa l'ha più [illegible] durante la realizzazione della pellicola?

«Quelli che conoscono il mio lavoro sanno che questo è il mio primo musical [illegible] sempre di [illegible] maniera nuova, diversa, era naturale che ci fosse una certa apprensione. E poi un'opera del genere è come un'enorme macchina che [illegible] in moto [illegible] numero [illegible] cinema, il direttore musicale, lo scenografo, il costumista e così via. La cosa più eccitante è stata proprio vedere come tutti questi elementi si andavano man mano amalgamando per dare forma al film. Quanto alla scena più difficile, beh, sicuramente è stata quella che precede il finale, quando il Fantasma, Christine e Raoul si ritrovano insieme nei [illegible] dell'Opera. E' un momento cruciale della storia, molto delicato. I tre giovani interpreti dovevano confrontarsi con le proprie emozioni ed esprimerle».

La sua è una carriera molto varia, [illegible] sperimentazione, divi affermati e talenti emergenti: come ha fatto a trovare la ricetta per sopravvivere a Hollywood?

«Hollywood è prima di tutto "business", affari, soldi. La cosa importante è riuscire a camminare sulla lama del rasoio, riuscendo a restare in equilibrio. [illegible] il cinema commerciale, [illegible] altro cinema impegnato, di ricerca. Se fai solo [illegible] due [illegible] finito. L'ideale è riuscire a fare un titolo commerciale, ma non troppo, per poi avere la possibilità di realizzare [illegible] progetto diverso. E comunque, quando proponi qualcosa di vagamente più inquietante e problematico, devi [illegible] che dovrai combattere [illegible] gli studios e che sarà necessario [illegible] un atteggiamento deciso, anche arrogante».

E' vero che girerà un film con Monica Bellucci protagonista?

«Sì, il titolo è "Cantricity", si tratta di una storia dallo atmosfere noir, una sceneggiatura originale. Monica interpreterà il ruolo di una psichiatra. Siamo in fase di preparazione. Prima ho in programma un altro film con Colin Farrell protagonista».

Emmy Rossum e Gerald Butler in un momento del «Fantasma dell'Opera», il musical diventato [illegible]

IL MUSICAL ACCOLTO NEI MODI PIÙ VARI, CHE DIRÀ L'ITALIA?

Il popolo di Internet: un capolavoro I critici inglesi: la peggior versione

[illegible]

COME verrà accolto «Il fantasma dell'opera», adattamento cinematografico del musical creato dal grande Andrew Lloyd Webber (il [illegible] di «Jesus Christ SuperStar», «Evita», [illegible] e altri successi) ispirandosi al romanzo di Gastone Leroux (1910). Dal giorno [illegible] debutto all'Her Majesty Theatre di Londra, il 9 ottobre 1986, lo spettacolo è [illegible] da [illegible] di persone, ha conquistato Broadway, è [illegible] portato in 18 paesi e ha vinto 50 premi alcuni dei quali prestigiosissimi. C'era quindi una comprensibile attesa per il film che Webber stesso ha prodotto [illegible] con il regista [illegible] che esce quasi in contemporanea in tutto il mondo. Ma l'accoglienza per ora è stata mista: mentre esimi critici inglesi hanno stroncato la pellicola definendola la peggiore [illegible] tante versioni realizzate (dal classico di Lon Chaney, 1925, all'horror di Dario Argento, 1998); la rivista americano «Variety» ha espresso parere positivo, pur con la riserva che la mancanza di [illegible] penalizzare il risultato al botteghino. E [illegible] un pionieristico drappello di spettatori si è affrettato a scrivere [illegible] pareri che definire entusiastici è riduttivo. Quale sarà l'indicazione vincente? Le grandi platee si schiereranno sul gusto dei detrattori o su quello dei fans? E rispetto al pubblico italiano la scommessa è complicata [illegible] fatto che da noi i film musicali non sono molto amati.

Ritirata negli studi di Pinewood con [illegible] fantasma [illegible] fo Anthony Pratt, l'immaginaria Opera Populaire in cui si svolge la vicenda (siamo nel 1870) è il luogo d'appuntamento del «tout Paris»; e al contempo l'inquietante regno del Fantasma del titolo, il quale dai bui sotterranei controlla tutto ciò che avviene inviando ordini minacciosi. Il fantasma [illegible] Butler, in realtà un uomo [illegible] e ossa dal viso per metà sfigurato coperto da una maschera, è innamorato della giovanissima Emmy [illegible] che grazie a lui è diventata la diva dell'Opera. [illegible] lei, pur soggiogata dal [illegible]oso personaggio, si invaghisce ricambiata del visconte Patrick Wilson. Nella [illegible] Schumacher, un abile regista [illegible] passioni e barocchismi, il triangolo [illegible] acquisce [illegible] palpitante valenza romantica, ben [illegible] partitura che è la più «italiana» [illegible] quella di Webber. E se [illegible] Rossum è un'incantevole immagine prerafaellita, Butler è un fantasma seducente che non mancherà di accendere l'interesse del pubblico femminile.

IL FANTASMA DELL'OPERA
Di Joel Schumacher
Con Gerald Butler, Emmy Rossum, Patrick Wilson, Miranda Richardson

TORINO, cinema Olimpia, Pathé, Uge, Warner; MILANO, Eliseo, Europlex, Gloria, Odeon; ROMA, Admiral, Gulliver, Eurcine, Giulio Cesare, Metropolitan, Quattro Fontane, Roma, Warner

LA CENERENTOLA AL REGIO DI TORINO

Più si scava a fondo e più ci si diverte Rossini è come Plauto

Paolo [illegible]

Fila in modo abbastanza spedito l'esecuzione [illegible] della «Cenerentola», accolta con buon [illegible]so, l'altra sera, al Teatro Regio. Sonia Ganassi è la rossiniana di provata esperienza che tutti conosciamo: la voce di contralto è bella, la tecnica squisita, i gorgheggi escono sgranati e [illegible] ma anche [illegible] tenerezza malinconica del personaggio, che percorre [illegible] partitura come un filo segreto, trova nella Ganassi un'ambasciatrice ideale. Antonino Siragusa, tenore, [illegible] parte del principe Ramiro canta in modo pregevole e affronta [illegible] colorature con grazia; Andrea Concetti è Don Magnifico, il vanagloriose patrigno di Cenerentola, che si dimostra vocalmente all'altezza [illegible] compito; Roberto [illegible] Candia [illegible] del servo Dandini travestito da principe e mette al suo servizio una vocalità fiorita, di notevole qualità tecnica ed espressiva. Insomma, tre pedine di qualità che non bastano, però, a realizzare [illegible] gioco rossiniano al canto per cento; ossia mordente, incisivo, di una comicità strepitosa e travolgente.

Don Ramiro [illegible] essere più volatile e ironico, più arguto e disinvolto nella sua aristocratica sprezzatura; Don Magnifico meno lezioso e più torreggiante e grottesco, perché solo salendo molto in alto nella scala della magniloquenza comica può [illegible] il massimo rilievo alla sua detronizzazione burlesca che avviene quando scopre [illegible] [illegible] beffato. Dandini è in realtà più indiavolato di quanto lo abbia [illegible] da Candia: [illegible] astuto è il demiurgo dell'azione, fa girare un piccolo [illegible] punta [illegible] proprio dito, e ottiene [illegible] straordinario risultato di liberare una povera infelice dalla costrizione in cui è tenuta, e portarla alla felicità.

Insomma, per scavare a fondo nella comicità [illegible] Rossini, come in quella di Plauto, bisogna che prima [illegible] tutto si divertano gli attori, e non si limitino [illegible] [illegible] pure fedelmente, e [illegible] po' freddamente, [illegible] prescrizioni [illegible] regista: altrimenti manca quel tanto [illegible] elettrizzante e vigoroso che distingue Rossini dai predecessori dell'opera comica italiana. Forse un poco di responsabilità in questo attutimento della grande risata rossiniana [illegible]l'ha il direttore Enrique Mazzola che ha condotto l'orchestra assai bene per trasparenza e pulizia, ma [illegible] qualche squilibrio tra tempi lenti (esagerati) e tempi veloci: il [illegible] frantuma, talvolta, la continuità del discorso, non sempre perfettamente [illegible] nella combinazione delle [illegible] l'orchestra. Quanto allo spettacolo di Ronconi, chi l'aveva visto a Pesaro sa che era un'altra cosa. Le scene di Margherita [illegible]lli rimangono bellissime, ma sul grande palcoscenico del Palasport erano più ariose e i movimenti di attrezzi, scale e pedane più liberi, aerei, spettacolari. Ciò non toglie, comunque, che suscitando alcuni applausi a scena aperta, segno di un successo che si confermerà, certamente, durante le dieci repliche pre[illegible] esaurite, qualche posto ancora libero (il 30 e 31).

BNL TI ASPETTA IN TUTTE LE AGENZIE

In 13 anni abbiamo raccolto oltre 110 milioni di euro, contribuendo a finanziare 1400 progetti di ricerca selezionati da Telethon secondo i più rigorosi criteri di eccellenza scientifica.
In 13 anni sono state realizzate oltre 120 scoperte di valore mondiale.

Sostieni anche tu la ricerca sulle 6000 malattie genetiche. Versa subito il tuo contributo a favore del Comitato Telethon Fondazione Onlus in tutte le nostre agenzie.

Ti aspettiamo anche venerdì 17 e sabato 18 dicembre con un'apertura straordinaria durante la maratona TV.

www.bnl.it

BNL per la ricerca scientifica.

BNL

«NOJO VOLEVÒN SAVUÀR», A TORINO UNO SPETTACOLO DISCONTINUO, CON TROPPI RICHIAMI ALLA TV

Enrico Montesano elargisce alla platea anche un po' di satira contro Bush e Berlusconi Strappa applausi, ma quanta cautela

Totò parla a Montesano ma non gli racconta tutto

Osvaldo Guerrieri

«Nojo volevòn savuàr...». Ricordate? Diceva così Totò a un allibito «ghisa» di [illegible] per [illegible] ufficiale austriaco. Assistito [illegible] perplesso Peppino [illegible] Pilippo e col cappello a cacciotta calcato sulla testa, il principe dei comici voleva sapere «dove dobbiamo andare per andare dove dobbiamo andare». Frase folle, triplo salto immortale nella sintassi e nella logica. Assumendola [illegible] epigrafe del proprio spettacolo, che rappresenta all'Alfieri [illegible] a domani, Enrico Montesano sembra promettere allo spettatore [illegible] viaggio alla corte dei sommi della risata. E sulle prime, quando vengono proiettati i ritratti [illegible] Totò [illegible] di Petrolini, sembrerebbe proprio così. Ma subito scopriamo che l'attore e i [illegible] coautori (Vaime, Fano, Vianello) non intendono risuscitare quei meravigliosi fantasmi. Hanno [illegible] te [illegible] altro fantasma, quello della rivista. E allora eccoli [illegible] azione con comico, spalla, cantante [illegible] girls per [illegible] dai ricordi quel genere teatrale che, nato dal varietà, è stato ucciso dalla commedia musicale e dalla tv. E lo fanno con un espediente più che collaudato: tentando di rifare [illegible] per dimostrare che [illegible] rivista non si può più fare.

Mentre il capocomico Montesano prova e riprova balletti, [illegible] invoca ritmo e modernizzazione, mentre si affanna per cercare [illegible] chiave di lavoro plausibile, [illegible] arrivargli in aiuto nientemeno che Totò. Gli parla dall'aldilà, gli manda lettere, [illegible] telefona. Ora gli dà un suggerimento, ora lo sfotte, ora lo incoraggia. Nel frattempo il capocomico ha già [illegible] un bel po' di strada, ha offerto qualche siparietto, ha scatenato le sue girls, ha elargito alla platea un po' di satira contro Bush e Berlusconi. Strappa applausi, ma quanta cautela. Forse ad Arcore sono più arditi.

E la tv? Anch'essa si becca le sue bordate, istiga all'insofferenza, alla ribellione, alla fuga. Ma la televisione sembra inesprimibile. E infatti Montesano la usa per riprendere lo spettacolo e proiettarlo sul megaschermo in fondo al palcoscenico. Che cosa guarda a questo punto lo spettatore? Gli attori in carne e ossa o la loro immagine immateriale?

Il viaggio alla scoperta della rivista procede a zig zag, fra accelerazioni e rallentamenti, come un giocattolo che stia per esaurire le pile. Alcuni momenti sono divertenti. Quando Montesano rispolvera la vecchia gag del marito che vuole liberarsi della moglie uccidendola con un surplus di attività sessuale per essere addirittura irresistibile. Però è il disegno generale che lascia un poco perplessi. L'apparente svagatezza e approssimatezza di certi passaggi che deposita un piccolo grano d'incertezza. In quei momenti avremmo davvero desiderato chiedere a Montesano: «nojo volevòn savuàr»...

PROGRAMMA RAI

L'albero azzurro va in teatro

Dopo 15 anni di successo sulle reti Rai, «L'Albero Azzurro», il programma dedicato ai bambini e realizzato dal Centro di produzione Rai di Torino, va in scena. Il debutto è previsto per lunedì 20 al Nuovo, sempre a Torino, con «Il grande Dodò e il terribile Uomo del Sacco», spettacolo realizzato da Raidue, Rai Trade e dalla Casa Produzioni per la regia di Roberto Marafante.

GRANDE CLASSICO A MILANO, CON BOLLE E ABBAGNATO

Lo Schiaccianoci che spettacolo

Sergio [illegible]
inviato

Un direttore di balletto che voglia allestire uno «Schiaccianoci» in versione superclassica per la propria compagnia, da parte non ha che l'imbarazzo della scelta fra le molte versioni classiche del balletto di Ciajkovskij in giro nei teatri. Dall'altra, proverà vero e proprio imbarazzo, perché praticamente nessuna versione conserva parti significative dell'originale di Lev Ivanov (ma concepito da Marius Petipa) andata in scena al marinskij di Pietroburgo nel 1892. Al Bolshoj continuano a dare la rodazione di Jurij Grigorovich. Al Marinskij poi, dove il balletto si diceva è nato, il successo di tutto.

Già nel 1929 Fiodor Lopuchov sospinto da furia avanguardista ne allestiva una versione costruttivista alla Mejerchol'd con siparietti e danze acrobatiche (andato perduto ovviamente), mentre dal 1998 sino a due anni fa fu onorevolmente adempiuto al suo compito la versione classica di Vassilij Vajnonen nata in ottemperanza ai rappel è l'ordre staliniano. Oggi il Marijnskij è in scena uno «Schiaccianoci» caratterizzato dalle ipertrofiche scene dello scultore Michail Shemjakin qui rapito da un'idea di grandezza. La versione Vajnonen (che forse profumava ancora di originale) resta in repertorio all'Accademia Vaganova di Pietroburgo (Sancta Sanctorum della danza accademica) e sarà in febbraio al Teatro Comunale di Ferrara e al Ponchielli di Cremona.

Tutto questo sfoggio di cultura per dire che dunque non c'è da [illegible] troppo il naso davanti alla versione di Rudolf Nureyev che il Teatro [illegible] ha in repertorio dal 1969 e che è tornato in scena al Teatro degli Arcimboldi (pienissimo) per le feste di Natale (ci resterà sino al 5 gennaio) con protagonisti lo scaligero Roberto Bolle e la giovane italiana dall'Opéra di Parigi Eleonora Abbagnato. Certo ci sono momenti di pura coreografia da fare venire il mal di mare, [illegible] inutilmente complicati (due esempi per tutti il valzer dei fiori e la variazione di Clara nel passo a due finale), ma dal punto di vista teatrale e registico è spettacolare, le belle [illegible] e i costumi di Georgiadis sono ormai entrati nel panorama scaligero. Più di una generazione di ragazzini milanesi è cresciuto con questo «Schiaccianoci».

Roberto Bolle

Il corpo di ballo poi lo danza come una cosa sua, i solisti nei divertissement del secondo atto sono credibili e gradevoli. Bolle e Abbagnato fanno faville. La bravura di lui è risaputa. Lui si deve calare nel doppio ruolo di Drosselmeyer e Principe. [illegible] Abbagnato, deliziosa bimba, si è destreggiata ottimamente in un ruolo che forse non è totalmente il suo, è stata palpitante ragazzina nel primo atto, ha dispiegato poi tesori di eleganza e di stile francese, ha sfoderato superbi equilibri, si è mostrata regale e a proprio agio ricoperta di pizzi e bijoux nel passo a due finale, anche nella famigerata variazione. Gran successo. E meritato.

SPETTACC LASH

■ **TORINO E GLI OSCAR.** La cerimonia di premiazione degli Oscar del 2006 slitterà di una settimana per evitare la coincidenza con la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi Invernali di Torino. Le statuette non saranno quindi consegnate il 26 febbraio 2006 ma la domenica successiva, il 5 [illegible] per evitare la concorrenza dell'evento olimpico. Da due anni l'Academy of Motion Picture Arts and Sciences ha anticipato la cerimonia di consegna delle [illegible]e all'ultima domenica [illegible] febbraio nel tentativo di riconquistare una fetta più ampia di pubblico televisivo dopo anni di declino dei dati di ascolto. Anche nel 2005 la data prevista è febbraio, il giorno 27. Ma per il 2006 si è cercato di evitare la sovrapposizione. «Ci sembrava ingiusto - ha detto il presidente dell'Academy Frank Pierson - obbligare gli spettatori a scegliere due eventi così speciali».

■ **IL TRAILERS FILMFEST.** Per tre giorni (da ieri a domani) Catania ospita il Trailers Filmfest, ideato [illegible] dall'Associazione culturale Seven, contributo [illegible] ministero dei Beni e Attività Culturali, direttore Nicola Conticello. Stasera è atteso Miro Grisanti, che presenterà una rassegna di trailers di film che hanno fatto storia al cinema, dagli Anni '60 ad oggi. Domani mattina si svolgerà un Convegno sull'importanza del trailer nella [illegible] un film, al quale parteciperanno docenti universitari, registi, sceneggiatori e critici cinematografici.

■ **PRESLEY FOREVER.** Lisa Marie Presley, unica erede del leggendario cantante, [illegible] venduto per cento milioni di dollari tutti i diritti di sfruttamento della immagine, delle [illegible] del nome del famoso padre. Sono stati acquistati da Robert F.X. Sillerman, un uomo d'affari che intende inondare il pianeta con oggetti ed [illegible]tive legate al nome di Elvis. Tra le sue idee c'è anche quella di sfruttare le nuove tecnologie per creare concerti dove l'immagine in ologramma di Elvis si esibirà sul palco. Tra i progetti: casinò Presley [illegible] Asia, parchi giochi tematici in Europa, reality show televisivi con sosia del cantante in gara, [illegible] valanga di oggetti con l'immagine dell'interprete di «Love [illegible] Tender». La figlia Lisa Marie resterà proprietaria di Graceland, la villa di Memphis (Tennessee) [illegible] ogni anno da 650 mila persone, e degli affetti personali del cantante.

E UN RECORD DI ASCOLTI

«Affari Tuoi» 500 mila euro alla Sardegna

Con un record d'ascolto (il secondo migliore della stagione, 10 milioni [illegible] mila spettatori), «Affari tuoi» festeggia la prima vincita da 500 mila [illegible]. Dopo [illegible] puntata, è [illegible] donna, della Sardegna, la regione più rappresentata nel gioco, a portare a casa il pacco più cospicuo del prog[illegible] condotto da Paolo Bonolis. L'altra sera il programma è stato visto da 10 milioni 691 spettatori con uno share del 39.67; il picco [illegible]tà alle ore 21.02 con il 47% e 13 milioni 297 mila spettatori che hanno potuto assistere alla megavincita. Il programma leader degli ascolti di Rai Uno, prodotto da Endemol Italia, partito il 20 settembre con la seconda edizione, ha ottenuto una media di share del 35,88 con [illegible] milioni 811 mila spettatori e ha raggiunto il 40% di share con 11.414.000 telespettatori nella puntata del 3 dicembre.

L'altra [illegible] Francesca Madeddu, commercialista, residente a Cagliari, ha vinto dunque, con il pacco numero 7 che è stato nelle sue mani fin dall'inizio del gioco, un miliardo delle vecchie lire. Il [illegible]o commento è: «mi sono svegliata più [illegible]. Certo ci speravo, [illegible] andata lì per vincere, ma non pensavo di vincere così [illegible]. Mi anche [illegible] 25 mila euro sarei andata via felice. Questa cifra invece mi permetterà di affrontare tante spese che avevo in programma di fare».

In generale comunque, ad «Affari tuoi», le donne vincono [illegible] degli uomini. Oltre ai 500 mila euro [illegible] dalla Madeddu, [illegible] mila euro sono andati [illegible] casalinga siciliana Iolanda Valla, [illegible] mila [illegible] alla valdostana Maria Gaetana Bramati impiegata. Per gli uomini [illegible] vincite più [illegible] le hanno realizzate il [illegible]gile del fuoco romano Antonio Fonti (detto «Zoro»), il pensionato sardo Maurilio Marini entrambi con 100 mila euro. Tra i bottini strani, l'anaconda viva, vinta dall'impiegato ligure Monica Cambiaso; il dro[illegible] vivo del consulente finanziario veneto [illegible] Navarra; il raviolo dell'insegnante elementare lombarda Silvia Brocadello; il succhiello per Anna [illegible] Brunatti; i 100 [illegible] del [illegible]llo di Marina il ligure [illegible] Gasparini; lo sterzo per la ristoratrice sarda Maria Carta; l'eretizone per l'infermiera veneta Gabriella Orbanich; il santino, [illegible] geometra sardo Renato Pisu e la frusta [illegible] emiliana Elisa Cecchini. Nelle prime 60 puntate [illegible] «Affari Tuoi», la regione più rappre[illegible] è [illegible] la Sardegna [illegible] 8 partecipanti. Ne hanno [illegible] 2 Emilia Romagna, Marche e Abruzzo.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI TORINO H

A.V.O. Torino
Via S. [illegible] 10 - 10134 Torino

Organizza dall'11 gennaio un corso di formazione che si rivolge a volontari che vogliono condividere la sofferenza e la carenza di umanità nelle strutture ospedaliere e di ricovero.

Per informazioni ed appuntamenti:
Segreteria: lunedì e giovedì ore 17 - 19
mercoledì e venerdì ore 10-12
Tel. 011 3187634 - Fax 011 3198918
www.avotorino.it - e-mail: info@avotorino.it

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi
ttL Tuttolibri Libero
Tutto quello che c'è, da sapere.

FUJIFILM

Prestazioni eccezionali

realtà straordinari, colori superlativi con la semplicità inquadra-e-scatta

LA GAMMA COMPLETA DI FOTOCAMERE DIGITALI FINEPIX

Fuji S3 PRO
solo corpo

La nuova reflex digitale FinePix S3 Pro grazie al sensore **Super CCD** 4ª g SR **pixel effettivi**, garantisce immagini sensazionali delle dimensioni di 23x15 cm caratterizzate da colori brillanti e nitidezza dei dettagli.

€ 2589,00

10 MESI SENZA INTERESSI

Fuji Finepix 7000

Super 4ª generazione HR da 6 effettivi.
Zoom super EBC pari ad una focale equivalente a 35-210

€ 599,00

10 MESI SENZA INTERESSI

Fuji Finepix 5500

CCD da 4 milioni di pixel effettivi risoluzione di 2272x1704 pixel zoom Fujinon 10x ad alle prestazioni, in grado di coprire una lunghezza focale pari a 37-370 mm.

€ 459,00

10 MESI SENZA INTERESSI

Fuji FinePix E500

uno 2x

è a inoltre per i più creativi sono oto 0,76x a un obiet da e a da

€ 279,00

10 MESI SENZA INTERESSI

Fuji Finepix 3500

CCD **4 milioni di pixel** effettivi e consente di realizzare file immagine delle dimensioni di 2272x1704 pixel, zoom ottico Fujinon 6x, pari focale equivalente a 39-234 mm

€ 299,00

10 MESI SENZA INTERESSI

Fuji Finepix 710

La FinePix F710 monta il sensore Super CCD SR da **,2 milioni di pixel** effettivi per immagini delle dimensioni di 2832x2128 pixel. Zoom pari una focale equivalente a 35-130 mm

€ 549,00

10 MESI SENZA INTERESSI

Fuji Finepix 810

La FinePix F810 monta il sensore Super CCD milioni pixel effettivi per immagini di dimensioni 4048x3040 pixel (12,3 megapixel in output). Zoom 4x pari ad una focale equivalente a 35-130 mm

€ 579,00

10 MESI INTERESSI

SUI 0/12

offrirvi il massimo in professionalità, conveni nza e assistenza

Grande marvin europhoto

IL NETWORK DI FOTO E TELEFONIA

Via 45
011

FOTO HI-FI TV TELEFONIA

Corso 196
Piazza
Stati

Finanziaria

[redacted]

[redacted] e il Milan: esperienza di [redacted]

È vestita da Puzzle, l'agenzia di comunicazione milanese, la nuova Opel Astra Limited Edition personalizzata A.C. Milan.
Si [redacted] di un abbigliaggio esclusivo per un modello che verrà offerto in vendita attraverso un'asta on-line (per partecipare bisogna collegarsi al sito www.acmilan.com).
Il ricavato [redacted] devoluto al progetto "Fondazione Milan per Clinica Pediatrica De Marchi".

[redacted] Cross [redacted]r: perché la bellezza [redacted] anche [redacted] accessori

La bellezza è [redacted] di profumi, di cosmetici, ma anche di quegli strumenti indispensabili che sono gli accessori. Perché sono proprio gli accessori a fare la differenza quando si fa, ad esempio, la manicure o la pedicure; oppure quando si regolano le sopracciglia o, ancora, quando si devono togliere - e non certo schiacciandoli con le dita - gli antiestetici comedoni...
Silver Cross, marchio già leader in [redacted] con una linea innovativa di prodotti per la [redacted] e con una [redacted] di occhiali da vista trendy e tecnicamente all'avanguardia, ha [redacted] Bifor, la [redacted] più completa di accessori [redacted] garantisce risultati sempre perfetti.
La nuova linea Silver Cross Bifor comprende ben 36 accessori bellezza realizzati in [redacted] inox per preservarli dall'ossidazione e [redacted] ruggine [redacted] materiali sempre di altissima qualità, come l'acciaio temperato.
Fra i prodotti della linea Silver Cross Bifor, vi sono anche tutti quelli che occorrono per una perfetta manicure e pedicure. Forse non tutti sanno, ad esempio, che le unghie dei piedi devono essere sempre tagliate in forma squadrata e non troppo corte, per evitare che si incarniscano. Si può usare sia una forbice, sia un tronchesino. Nel primo caso, è importante avvalersi di una forbice specifica (art. B 16), che è diversa da quella utilizzata per tagliare le unghie [redacted] mani. Se, [redacted] si opta [redacted] un tron[redacted], si può usare quello utilizzato per la manicure [redacted] B 13). Dopo il taglio, occorre limare le unghie dall'angolo esterno [redacted] il centro e poi [redacted] l'angolo opposto, [redacted] l'apposita lima per unghie, come la lima diamantata ricoperta in zaffiro (art. B 24). Se poi i piedi sono [redacted] e callosità, come quelle che si formano sui bordi esterni e sul tallone, nella linea Silver Cross [redacted] c'è anche un apposito [redacted] callosità (art. B 39): semplicissimo da usare, è in grado di rimuovere perfettamente tutti gli ispessimenti cutanei.
Nella linea Silver Cross Bifor c'è persino [redacted] forbice con punta arrotondata per regolare i peli del naso.
La linea [redacted]r Cross Bifor è distribuita in [redacted] in farmacia da Signorini Farmaceutici e Sanitari.

Aumenta il freddo in casa Nardi

[redacted] amplia la gamma freddo [redacted] frigoriferi, uno da [redacted] e due da [redacted] installazione

Incasso o libera installazione? Decidete voi, in base all'arredamento [redacted] cucina [redacted] l'apparecchio che meglio si adatta al vostro stile di vita. Nardi Elettrodomestici, per aiutarvi in questa scelta presenta 3 nuovi frigoriferi - uno da incasso e due da libera installazione - che vanno ad ampliare la già ricca gamma [redacted]. Una famiglia composta da apparecchi semplici e robusti, con un design piacevole che racchiude un mix di forme pure e di vivacità tipicamente latina.
Nardi ha "vestito" i frigoriferi di colori saturi e decisi, [redacted] scintillanti in acciaio inox e maniglie dal design [redacted] presa sicura, per farne un elemento di richiamo all'interno di qualsiasi [redacted], tradizionale o moderno che sia.
La funzionalità è al primo posto. Le pareti interne, sono lisce, prive delle scanalature porta ripiani e permettono di trasformare in un gioco le normali operazioni di pulizia. Gli accessori sono anch'essi [redacted] e funzionali; non è [redacted] aggiunto nulla [redacted] non potesse realmente essere utile.
Il progetto degli interni ha tenuto [redacted] di [redacted] al meglio il volume a disposizione, [redacted] tutti i modelli ci sono comodi balconcini regolabili per [redacted] bottiglie, [redacted], bibite, uova e tutte quelle piccole confezioni che si rischia [redacted]. NFR41X è un frigocongelatore [redacted] porta della [redacted] di ben 404 litri - 3[redacted] lt [redacted] per il frigorifero e 76 lt netti il congelatore - è [redacted] di display digitale, ripiani in [redacted] porta bottiglie cromato e di nuove maniglie arrotondate. Grazie alla classe di consumo A+ garantisce un risparmio di energia [redacted] 25% rispetto [redacted] frigorifero di classe A di pari litraggio. [redacted]X di Nardi utilizza inoltre la Tecnologia Aria Sana, il sistema che svolge [redacted] naturale effetto [redacted] e che [redacted] all'interno [redacted] frigo, un ambiente salubre e rallenta [redacted] formazione di germi e muffe, prolungando i tempi di conservazione dei cibi;
La Chilled Room - vano a 0° ideale per la conservazione [redacted] carne, pesce e latticini - ed il sistema di sbrinamento automatico di frigo e freezer, rendono [redacted]1X un apparecchio ancora più completo.
[redacted] l'ideale [redacted] chi [redacted] mobili su[redacted], Nardi propone NFR34A, apparecchio in classe A che misura 595x1591x645 [redacted] una capacità [redacted] totale di 342 lt. Proposto nelle versioni Avorio, Argento, Blu e Inox NFR34A dispone di un [redacted] digitale [redacted] oltre a garantire un raffinato controllo della temperatura ed un miglior [redacted] la possibilità di installare il frigorifero anche in [redacted] - [redacted] o taverne -. Il termostato è [redacted] innovativa funzione "salvamotore".
Per coloro che necessitano invece di un frigorifero a colonna di medie dimensioni, in classe A, AT290G è la soluzione ideale. Della capacità lorda totale di 262 lt - 152 lt netti per il frigorifero e 94 lt netti il congelatore - dispone della cella congelatore 4 stelle e ripiani in vetro.
Le superfici lisce ed arrotondate, i ripiani [redacted] bordo anti-[redacted] la potente illuminazione interna, i sistemi di sbrinamento automatico riducono al minimo la fatica [redacted] quotidiano e facilitano le operazioni di pulizia.

Raffreddore? Honey liqui-gels: rapidità di azione [redacted] praticità d'uso

Whitehall, [redacted] dell'automedicazione, [redacted] a punto Honey, [redacted] completa e specifica di [redacted] prodotti per la sindrome influenzale, caratterizzata anche da una formulazione innovativa ed esclusiva: le liqui-gels.
Le liqui-gels sono capsule monodose rivestite di gelatina naturale che contengono il principio attivo in forma liquida. Si [redacted] di una forma farmaceutica innovativa che abbina i vantaggi di una formulazione liquida (rapidità di azione) a quelli di una capsula (praticità d'uso). Non solo. La gelatina naturale che riveste le liqui-gels ha la proprietà di sciogliersi velocemente nel [redacted] in cui viene a contatto con succhi gastrici dando luogo a una rapida liberazione [redacted] principio attivo, quindi, alla sua [redacted] biodisponibilità.
Sono [redacted] i prodotti della linea Honey in liqui-gels: HoneyCold liqui-gels, per la sindrome influenzale con raffreddore e HoneyFlu liqui-gels, per la sindrome influenzale con tosse.
HoneyCold liqui-gels è una specialità a [redacted] Paracetamolo e Pseudoefedrina atta a [redacted] i [redacted] più frequenti [redacted] influenzale: raffreddore, febbre e dolorabilità diffusa. Il prodotto non [redacted] quanto privo di antistaminico [...] diffusa. [redacted] di un prodotto innovativo anche sotto l'aspetto dell'associazione dei principi attivi: Paracetamolo e Destrometorfano. Il Paracetamolo normalizza [redacted] dei centri nervosi responsabili della termoregolazione e blocca la trasmissione degli impulsi dolorosi, agendo come antipiretico e analgesico. Il Destrometorfano agisce a livello del "Centro bulbare della tosse", attenuando lo stimolo a tossire.
Inoltre, non è gastrolesivo, non interferisce con l'emocoagulazione, non produce sudorazione eccessiva ed è, in genere, è ben tollerato.

HoneyCold liqui-gels: la risposta innovativa ed efficace, senza antistaminico, per la sindrome influenzale con raffreddore

HoneyCold liqui-gels fa parte della linea Honey di Whitehall, la linea completa di prodotti specifici per la sindrome influenzale, ed è una specialità a base di Paracetamolo e Pseudoefedrina atta a controllare i sintomi più frequenti della sindrome influenzale: raffreddore, [redacted], dolorabilità diffusa.
Il Paracet[redacted] dei [redacted] nervosi responsabili [redacted] termoregolazione e [redacted] degli impulsi dolorosi agendo come antipiretico e analgesico. La sua azione si manifesta entro 15-30 minuti e si prolunga per 6-8 ore.
La Pseudoefedrina agisce come vasocostrittore periferico decongestionando le mucose nasali [redacted] il naso. L'azione si manifesta [redacted] minuti dopo l'assunzione e si protrae per alcune ore. Inoltre, rispetto agli altri simpaticomimetici, la Pseudoefedrina ha la prerogativa di [redacted] un'incidenza [redacted] inferiore di fenomeni cardi[redacted] anche in soggetti ipertesi controllati.
Una capsula di HoneyCold liqui-gels contiene 250 [redacted] di Paracetamolo e 30 mg. di Pseudoefedrina cloridrato.
HoneyCold liquid-gels (la [redacted] cosa vale per HoneyCold Sciroppo) non induce sonnolenza in quanto è [redacted] prodotto OTC specifico [redacted] l'influenza e il raffreddore privo di antistaminico. Inoltre, [redacted] gastrolesivo, non [redacted] l'emocoagulazione, non produce sudorazione eccessiva ed è, in genere, ben tollerato.
Posologia adulti: due liqui-gels, fino a tre volte al giorno.
Confezione: [redacted] 12 liqui-gels, in [redacted] Prezzo al [redacted] 7,00 (in farmacia).
HoneyCold liqui-gels è un farmaco di [redacted] e, [redacted] tale, [redacted] di [redacted]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted] - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

TV & TV

Alessandra Comazzi

Martelli torna su Canale 5
con i suoi quattro «speciali»
Su FoxLife donne e uomini
in attesa delle nascite

Dall'Islam alla sala parto

TORNO in tv per restarci, ha detto l'altro giorno Claudio Martelli nel presentare i suoi nuovi speciali televisivi (racconti, non resoconti); in onda dall'altra sera su Canale 5: 1 milione 365 mila spettatori a tarda sera, share (percentuale di ascolto) del 12,16 per cento, soddisfazione generale. Pare che la rete punti molto sulla efficacia, anche estetica, dell'ex uomo politico, si dice addirittura che con lui si stia preparando la successione di Maurizio Costanzo; il quale Costanzo, per intanto, tiene ben salde le posizioni di mattina, sera e domenica. Chissà. L'efficacia di Martelli è innegabile; un conduttore-intervistatore egocentrico (lui e lui, con tutto il suo passato alle spalle), ma nello stesso tempo colto, l'altra sera alle prese con l'Islam. Interviste, riflessioni, viaggi fra il Marocco, Torino, Drezzo, Reggio Emilia, a parlare con donne e uomini, tutti a gara nel mostrare modernizzazione, misto, spesso, a determinazione.

I temi che tratta Martelli (nelle prossime puntate ci saranno esercito, dolore, amore) sono come si vede infiniti, assurdo pensare che si possano trattare in un'ora di spettacolo televisivo. Spettacolo, perché comunque sempre quello la televisione è, una rappresentazione della realtà, della vita, dell'evolversi del costume. Non si può dunque trattare tutto, ma una parte. Scegliendo, più che un sotto-tema, una cifra. E la cifra scelta, forse la caratteristica più vistosa del primo appuntamento, per l'appunto con l'Islam, e hai detto niente, era proprio quella della pacatezza. Fermiamoci un momento, facciamo un giro, e vediamo un po' di capire le ragioni degli altri. Il rischio dell'inghiottimento da parte del meccanismo televisivo è alto; fanno bene Canale 5 e lui stesso ad andare in onda a piccole dosi: intanto per tastare il terreno. Poi per continuare con questa cifra serena, senza mostri né fenomeni. Durerà?

Curiosamente piacato anche il debutto, su FoxLife, di «Reparto maternità», una nuova «docu-soap» (documentario costruito con lo stile narrativo e la serialità delle soap a episodi, a metà fra un prodotto di intrattenimento e un'analisi sociologica). Prima reazione: ma lasciate tranquille almeno loro, le donne che stanno per avere dei figli, lasciatele tranquille ad assaporare quello che sta capitando. Invece no, arriva la telecamera, senza la quale pare ormai che l'intera nostra esistenza non esista. Però, almeno dal debutto, sembra che il lavoro di Claudio Canepari («Residence Bastogi»), telecamere manovrate da Cristina De Ritis e Lisa Iotti, sia abbastanza rispettoso di chi viene intervistato, l'ostetrica che ha Fidel Castro nel cuore, la quarantenne che per 17 anni ha creduto di essere sterile, non ha mai fatto cure ormonali, poi d'improvviso si scopre incinta e non ci vuole credere, o la mamma che sta per avere due gemelli, e pensa alla gelosia, ma anche all'affetto, del suo primo bambino. Perché dovremmo aver paura di veder rappresentate storie reali, che già conosciamo? Perché il scatta la «soap», i personaggi si ritrovano e prestano la loro realtà a storie in evoluzione. Sono meglio gli attori? In effetti è stupefacente la contemporanea facilità con cui le persone non abituate stanno davanti alla telecamera.

Radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
Ascolta con DIGITALE TERRESTRE

DA REGISTRARE

La banda Jesse James

Cliff Robertson, Robert Duvall ed Elisha Cook nell'ennesimo western sul mitico personaggio, visto da un angolo diverso da Philip Kaufman («Uomini veri»). Finita la guerra civile, la banda degli ex sudisti James e Younger continua a scorrazzare nel Middle West. Mi... ■ 1.20 RAITRE

Lonesome Cowboys

Célebre e curioso «western» dell'artista pop Andy Warhol con Taylor Mead, Viva, Joe Dalessandro e Julian Burroughs. In una cittadina del West spadroneggia una banda di malviventi. Ma lo ...rvivrà giustificandosi che solo in caso di furto di bestiame ■ 3.00 RAITRE

I FILM DI OGGI

Winona Ryder e Richard Gere in una scena del film «Autumn in New York» di Joan Chen

Autumn in ... York ★★

... 5 USA 2000. REGIA: JOAN CHEN. ... RICHARD ... WINONA RYDER, ANTHONY LA PAGLIA, ELAINE STRITCH, JILL HENNESSY E MARY BETH HURT. DUR: 1H45'

Sobria variazione, riveduta e aggiornata, di «Love Story», firmata dall'attrice Chen. New York: Will Keane, cinquantenne proprietario di un ristorante, è noto come incallito playboy. Nel locale, a un tavolo l'anziana Dolores gli presenta la nipote Charlotte. E' colpo di fulmine, ... è malata...

Space Truckers - ... nello spazio ★★

16.35 ITALIA 1 USA/ISRAELE 1996. REGIA: STUART GORDON. CON DENNIS HOPPER, STEPHEN DORFF, DEBI MAZAR, CHARLES DANCE, GEORGE WENDT E VERNON WELLS. DUR: 1H35'

Dopo l'horror grottesco e splatter «Re-animator», Gordon arriva a Hollywood ma perde un po' di fascino e provocazione. John Canyon, camionista spaziale, trasporta da Nettuno alla Terra, a sua insaputa, un ... di cyborg letali. E un pirata ... spazio lo fa prigioniero...

Atomic Truck

21.00 RETE 4 USA ... REGIA: TRIPP REED. CON LORENZO LAMAS, ... HENRIKSEN, MATT O'TOOLE E AVIVA GREE. DUR: 1H33'

Gli «specialisti» Lamas ed Henriksen in un thriller d'azione di stampo televisivo. Due avventurieri alle prese con il furto di un'ingente quantità di denaro a bordo di un Boeing 747. E l'impresa è alquanto rischiosa perché si tratta di rubarlo mentre il velivolo è a centinaia di miglia da terra...

ANTENNA GIORGIO DELL'ARTI

... A *Gaia* ... bilancio sullo stato di salute del Pianeta (Raitre, 21), il governo Zapatero e le sue riforme radicali al centro di *L'infedele* (La7, 21), Pierluigi Battista e Paolo Mieli ripercorrono 30 anni di giornalismo italiano (*Altra storia*, La7, 23,30), parte *Italia che vai* con Luca Giurato (Raiuno, 16), omaggio a Modugno (*Tg2 Dossier Storie*, Raidue, 24).

JAZZ

«Ogni anno mi prometto di dedicarmi un po' di più al pianoforte. Ero un buon pianista, con un ricco repertorio classico e jazz. Mi basterebbe trovare un contrabbassista, per mettermi insieme a suonare» (Piero Angela).

«Bisogna ... contenti delle partite ... tv. Da ragazzo, ... vedevo una partita dal v... una volta ogni tre anni: dovevo fare 5... chilometri tra andata e ritorno» (Ancelotti).

Domenico Modugno

DIMISSIONI

«Mimun mi vuole al Tg1? Perché, si vuole dimettere?» (Enrico Mentana).

CHIAMATE

«Chiamarel Enrico Mentana. Ora il Tg1 è imbattibile. Con lui diventerebbe invincibile. E, a dirla tutta, se Lamberto Sposini fosse ... piazza prendersi anche lui» (Clemente J. Mimun, direttore del Tg1).

RAI

Ivano Selli, da 28 anni conduttore della trasmissione *Amministratori e cittadini* in onda sulle emittenti locali romane, racconta gli esordi di Enrico Mentana. «Quando Bettino divenne segretario, io mi occupavo delle tribune autogestite alla Rai. All'inizio ... le faceva con Ugo Intini, sempre sommerso di insulti: "Scemo, impedi... ... Ma che domande mi fai?". Un massacro. Un giorno arriva Martelli e gli fa: "Bettino, ce l'ho io un ragazzo in gamba della Fgsi". Una settimana dopo Mentana era in onda. Risultato? Bettino uscì finalmente soddisfatto: "E' ... po' cerimonioso, ma almeno ha il talento e... le palle"».

I PROGRAMMI DI OGGI

	RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
	13.30 14.00 17.00 ... 20.00 20.00	13.00 0.55 18.30 20.30	14.00 19.30 14.20 23.05 19.00 23.15	8.00 1.00 13.00 4.05 20.00 ...	12.25 ...	11.30 13.30 ...
MORNO	6.00 Telethon notte ... Gigi Marzullo 6.45 Artigli nella foresta Documentari 7.00 Cartoonville Cartoni animati 9.00 Zorro Telefilm "L'agente dell'aquila" 9.20 Diglielo in faccia 9.50 ApriRai Varietà 10.00 Settegiorni Parlamento 10.30 Appuntamento al cinema Rubrica ... Tuttobenessere per Telethon 11.35 La prova del cuoco Gioco 13.00 Occhio alla spesa 14.05 Telethon 15.30 Stella del Sud 16.00 Italia che vai 17.10 Che tempo fa 17.15 La sua immagine Rubrica 17.45 Passaggio a Nord-Ovest Documentari 18.40 L'eredità Gioco	6.00 Scanzonatissima ... Nicoletta Leggeri Cantanti, attori e presentatori si esibiscono in canzoni e brani ... repertorio Rai 6.05 L'opinione di... 6.10 Spensieratissima 6.15 Botta e risposta 6.20 Il vascello fantasma un programma di Gabriele La Porta 6.30 L'avvocato risponde con Nino Marazzita 6.45 Mattina - In famiglia per Telethon 10.30 Sulla via di Damasco Rubrica religiosa 11.00 Tsp regioni 11.30 Mezzogiorno - In ...glia per Telethon Varietà 13.25 Dribbling Rubrica sportiva 14.00 Cd live - La musica in Tv 15.30 Telethon	7.00 Rai Educational - La città digitale La telemedicina 7.30 Rai Educational - Il grande talk con Massimo ...rini 9.05 Il videogiornale del Fantabosco I giorni dell'Avvento - Lupi streghe e giganti - Jasper il pinguino - Polizia dipartimento favole 10.25 Sci alpino: Discesa libera femminile Coppa del ... All'interno Tg3 - ... sport notizie - Meteo 12.15 Sci alpino: Discesa libera maschile 13.30 Tgr Mediterraneo - Appuntamento al cinema Il settimanale della Testata giornalistica regionale 14.50 Tgr Ambiente Italia 15.50 Sabato Sport Rubrica 18.55 Meteo3	6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola 8.30 Luoghi Un programma del Tg5 dedicato alla grande musica. A cura di Vittorio Testa 9.15 Ragione e sentimento Film 11.55 Tre minuti con Mediashopping Televendita Speciale digitale terrestre 12.00 Ultime ... cielo Telefilm 13.40 Casa Vianello Telefilm con R. Vianello 14.10 Amici Reality show 16.00 Amici libri 16.40 ... 5: Regalo ... Natale Cortometraggio 16.50 Il piccolo panda Film 18.35 Passaparola - Il torneo Gioco condotto ... Gerry Scotti	7.00 Cartoni animati 11.25 Power Rangers Ninja Storm Telefilm "Thunder rangers" - 2ª parte 11.45 Candid Camera Varietà con Giacomo Valenti 13.00 Campioni, il sogno Reality show con Ilaria D'Amico Il primo reality dedicato al mondo del calcio che seguirà la stagione sportiva del Cervia, la società romagnola ... parteciperà al prossimo campionato ... Eccellenza 13.30 Top of the Pops conduce Daniele Bossari 14.40 Papà, comando io! Film 16.35 Space Truckers - Camionisti nello spazio Film 18.25 Cartoni animati ... Ally ... Telefilm 19.55 Finché c'è ditta c'è spe... ...	6.00 La grande vallata Telefilm "Una moglie giovane" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting 6.45 Il buongiorno di Mediashopping Televendita 7.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola 7.15 Nel mondo dei draghi Documentari ... Pianeta Mare 10.35 Il mio migliore amico Talk-show 11.40 Forum 14.00 Genius Gioco 15.00 Tv ... 16.00 Alta Società 17.00 Donnavventura 18.00 Ultima razzia 18.30 Perry Mason Telefilm 19.35 Perry Mason Telefilm
SERA	... Rai Sport ... Notiziario sportivo Servizi, commenti ed ...viste sui principali eventi sportivi 20.35 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di ...fano Vicario 21.00 ... Il cielo è sempre più blu ... Varietà con Giorgio Panariello. Regia di Duccio Forzano 0.15 Comunicazione Politica - Messaggi autogestiti 0.30 Telethon ... Milly Carlucci 2.20 Cinematografo Rubrica cinematografica con Gigi Marzullo. Regia di Daniela Giambarba 2.50 Che tempo fa 2.55 Estrazioni del lotto ... Appuntamento al cinema ... Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario (R)	20.20 Il lotto alle otto Varietà Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote 21.00 L'occhio gelido ... testimone ... (thriller, 1999) con Mary Elizabeth Mastrantonio, Tom Sizemore, Forest Whitaker. Regia di Richard Pearce 22.45 Sabato Sprint Rubrica sportiva 24.00 Tg2 Dossier Storie a cura di Mauro Mazza 1.05 Capodanno Celtico con Paola Cambiaghi 1.55 Appuntamento al cinema Rubrica 2.00 Il Caffè con S. Cecchi D'Amico, M. D'Amico, C. Comencini. Regia di M. Collorone 3.05 L'enciclopedia della satira: Nanni Loy e Ugo Gregoretti 3.30 Cercando cercando	20.00 Blob Videoframmenti Striscia q... che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale ... Che tempo che ... conduce Fabio Fazio 21.00 ... - Il Pianeta ... viva Documentari conduce Mario Tozzi. Regia di Antonio Giulio Panizzi 23.25 Telethon ... Milly Carlucci 0.40 Tg3 Agenda del mondo Protagoniste della ...ll sono le organizzazioni non governative: le Nazioni Unite con ... le Agenzie 0.55 Sabato notte 1.10 Appuntamento al cinema Rubrica ... anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis 1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica	20.30 Striscia la notizia - La voce dell'indipendenza Varietà satirico con Ezio Greggio, ... Hunziker 21.... ... New York Film 23.30 NYPD - ... York Police ...ell Telefilm "Un cadavere dal passato" 0.30 Nonsolomoda è... contemporaneamente Condotto da Silvia Toffanin. A cura di Fabrizio Pasquero. Regia di Luca Pasquero 1.30 Striscia la notizia Varietà satirico (Replica) 2.00 I Love You, I Love You Not Film (comm., 1996) con Jeanna Moreau, Claire ... Ivan Attal. Regia di Billy Hopkins. All'interno: ...Com - Meteo 3.35 Shopping by night Televendita 4.35 Helicops Telefilm	20.10 Wrestling smackdown! Rubrica sportiva 21.05 Ba... lago dei cigni Film (animaz., 2003) Regia di Owen Hurley. All'interno TgCom - Meteo 22.50 Guida al Campionato Rubrica sportiva condotta da Alberto Brandi, con la partecipazione di Federica Fontana, Eraldo ..., Regia di Andrea Sanna 24.00 Tre minuti con Mediashopping Televendita ... Rtv - clip 0.45 Studio Sport Notiziario sportivo 1.10 Campioni, il sogno Reality show con Ilaria D'Amico. ... Speciale: Oscarmania ... dei Talpari" 1.45 Shopping by night Televendita 2.10 I 3 dell'operazione drago Film	21.10 Atomic Truck Film (thriller, 2001) con Lorenzo Lamas, Lance Henriksen. Regia di Tripp Reed. All'interno TgCom - ... 23.10 Immagine ... Emanuela Folliero 23.15 Speciale Tg4 - La ... notte 23.55 Parlamento ... conduce Piero Vigorelli 0.25 Soldinostri - L'economia di tutti i giorni 0.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine ... giornali in edicola 1.20 ...ix a sorpresa - Ieri e oggi in tv special Varietà 2.15 Il buongiorno di Mediashopping Televendita 2.30 ...ix a sorpresa - Ieri e oggi in tv special Va... 3.10 Il Virginiano Film 4.40 Tg4 Rassegna stampa 5.00 West wing - Tutti gli uomini ... Presidente TF

	La 7	MTV		SKY CINEMA 1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
	6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico 7.30 La7 ... mattino Notiziario - Rassegna stampa ... Il tempo ... politica 8.30 Gli eroi di Hogan Telefilm ... L'intervista con Alain Elkann 10.05 I cosacchi Film (avv., 1959) con Edmund Purdom, John Drew Barrymore, Georgia Moll, Massimo Girotti, Elena Zareschi. Regia di Giorgio Rivalta, Victor Tourjansky 12.00 On the road 12.30 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani 13.00 Il cliente Telefilm ... New Trick TrisFilm 15.45 Sport story 16.45 Amici e nemici Film ... Streghe Telefilm 20.00 ... La7 Notiziario ... Sport Il Notiziario sportivo 21.00 L'infedele 23.30 Altra Storia 0.30 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani 1.05 Saturday Night Live con... Varietà 2.05 America 1929: sterminateli senza pietà Film 3.50 Cnn	11.55 ... Notiziario ... Hitlist Italia + ... Inuyasha Cartoni 14.30 Last ... Cartoni ... ... wanted weekend Ta... ... Dance show 17.30 ... 17.35 Making the movie "Ocean's 12" ... Last exile Cartoni 18.30 Boiling Points Gioco 19.00 Flash 19.05 Mtv R'N'B chart 20.00 Mash Rubrica 20.25 ... 20.30 Pimp my Ride 21.00 Scrubs 22.00 Less than perfect 22.30 Shady national ... vention	6.00 All ... ... TgA Notiziario 12.05 All the ... 13.05 The club pillole ... The Club show 15.00 All music chart 16.55 TgA Notiziario 17.00 ...lo: Elio e le storie ... Azzurro 18.55 TgA Notiziario 19.00 Inbox ... Rapture 21.00 I Love rock'n'roll 22.00 One shot 23.00 Extra ... Moda Il programma ... legato ... mondo della moda con tanti ospiti e curiosità. ... Night shift	7.55 Il risolutore Film ... Detention ... 11.25 Le scarpette ... Maggie Film 13.00 Speciale: Oscarmania 13.30 I segreti ... lago Film 15.25 Anything ... Film 17.15 The Hunted - La preda Film 18.50 Sky ... News Year ... Rubrica 19.20 Head of State Film 21.00 ... Company - Protocollo Praga Film ... Heaven ... 0.50 La costa del sole Film (dramm., ...002) 3.10 Sky ... News Year 2004 Rubrica	10.05 Speciale: Oscarmania 10.35 Forget Paris ... 12.20 Duets - Malincomici Rubrica 12.50 L'appartamento spagnolo Film ... Big Trouble - ... valigia piena di guai Film 16.30 Speciale: Oscarmania 17.00 The Patriot Film 18.30 Identikit: Cameron Diaz 19.00 Charlie's Angels più che mai Film 21.00 Il club degli imperatori Film 22.50 Body Bags - Corpi estranei Film	11.15 Calcio: Catania-Salernitana ... 9 (R) 13.00 Calcio: Birmingham - West Bromwich (Diretta) 15.00 Sky Calcio Show 15.15 Preview Show Premier League 15.45 Sky Calcio Show 15.55 Calcio: Chelsea-Norwich Premier League (Diretta) 18.00 ... Sciagurato Egidio Rubrica sportiva ... Sport Time 19.15 Prepartita ... Calcio: Juventus-Milan 22.30 Postpartita Serie A 23.15 10 0.15 Sport Time (Diretta)

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 9.30; 10.30; 11; 11.30; 12; 12.10; 13; 14.30; 15; 15.30; 17; 17.30; 18.51; 20; 21.20; 23; 24. 7.36 Sportlandia; 8.29 Sport; 8.39 Inviato speciale; 9.34 Speciale Agricoltura; 10.05 ... da chi?; 10.10 In Europa; 11.48 Break; 12.33 Fantastica Mente; 13.55 Gr Campus; 14.00 Sabato Sport; 17.55 Anticipo campionato ... Serie A: Messina-Atalanta; 20.02 Ascolta, se la sera; 20.25 Anticipo campionato di Serie ... Juventus-Milan; 23.33 Demo; 0.33 Stereonotte; 5.45 Bolmare.

... 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30, 7.53 Sport; 8.00 Che bolle in pentola; 9.00 Black out; 10.00 Sunio. Il peso della cultura; 11.33 ... (sei uno zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori ... giallo; 13.38 Ottovolante: Corridi sulla corda; 15.00 Hit ... Live Show; 17.00 Dispenser; 18.00 Giocando; 19.52 Sport; 20.00 Catersport; 22.35 Fegiz files; 24.00 Rock wave.

RADIOTRE: ... 6.45; 8.45; ...5; 13.45; 16.45; 18.45. 7.15 Prima pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica; 9.30 Uomini e profeti. Domande; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Il Terzo Anello ...frica dei conflitti; 11.50 Ritorno di fiamma: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 13.00 La ...na invisibile; 14.00 Radiooo K; ... Il ... Anello Musica; ...00 Piazza Verdi; ...30 La storia in giallo; 17.40 La grande radio: 80 anni; 18.50 Radio3 Suite; 19.00 Il Cartellone: Teatro La Fenice di Venezia stagione lirica; 24.00 Esercizi di memoria.

RADIONOSTALGIA 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, ... Morning; 7.20 Notizario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica ... sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi ... 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

La Bella e la Bestia
Un magico Natale
Un fantastico gruppo di amici per un magico Natale! Su Disney Channel tornano Belle e i suoi insuperabili compagni: Mrs Potts, la teiera, Chicco, la tazzina, Lumière ... candelabro. Ma qualcuno trama nell'ombra: è Forte, l'enorme organo a canne, che cerca di boicottare ... una musica ipnotica i preparativi per la festa. La magia dell'amore riuscirà ... trionfare anche questa volta?
alle 20.30
ESCLUSIVA
*Promozione valida fino al 31 gennaio 2005 per abbonamenti ad almeno tre pacchetti con pagamento cc o rid. L'... ... decoder digitale SKY in comodato d'uso ... per la durata dell'abbonamento. Su www.sky.it descrizione dell'installazione standard ... condizioni dell'offerta. ** Tariffa massima da rete fissa 0,15 euro/min. IVA inclusa.
GRATIS:
DECODER DIGITALE
PARABOLA
INSTALLAZIONE STANDARD*
Vai in uno SKY CENTER o chiama 199.100.900**
SKY
Ti sorprende sempre.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 32 — 18 DICEMBRE 2004

OGGI

10,25 Sci. CdM: discesa libera f. Raitre
12,15 Sci. CdM: discesa libera m. Raitre
13,25 Dribbling Raidue
16,00 Volley femminile: Novara-Bergamo Raitre
17,30 Pallanuoto. Recco-Brescia Raitre
18,30 Basket, Snaidero Ud-Pompea Na Sky sport 2
20,30 Calcio, Serie A: Juventus-Milan Sky Sport 1
20,30 Rai sport notizie Raiuno
22,45 Sabato sprint Raidue
22,50 Guida al campionato Italia 1

Lapo Elkann: sarà come un derby

TORINO. «Juve-Milan è come un derby, fino alla fine non si può sapere chi vincerà». Lapo Elkann (foto) sarà in tribuna stasera al Delle Alpi con il fratello John e la moglie Lavinia, come esponenti della famiglia Agnelli. «Ci sarà da divertirsi - dice Lapo Elkann - Juventus e Milan sono due belle squadre». Tra i vip in arrivo il governatore della Lombardia Roberto Formigoni, milanista, accolto nel palco dal governatore del Piemonte Enzo Ghigo, bianconero.

SERIE A - GIORNATA

OGGI	ORE 18		
MESSINA-ATALANTA		Morganti	Sky Calcio 2
	ORE 20,30		
JUVENTUS-MILAN		Bertini	Sky Sport 1
DOMANI	ORE 15		
BOLOGNA-REGGINA		Rosetti	Sky Calcio 7
FIORENTINA-CHIEVO		Rizzoli	Sky Calcio 3
INTER-BRESCIA		Collina	Sky Calcio 2
LECCE-SAMPDORIA		Ayroldi	Sky Calcio 1
ROMA-PARMA		Racalbuto	Sky Calcio 5
SIENA-LIVORNO		Paparesta	Sky Calcio 6
UDINESE-LAZIO		Tombolini	Sky Calcio 4
DOMANI	ORE 20,30		
PALERMO-CAGLIARI		Farina	Sky Sport 1

STASERA LA SUPERSFIDA TRA LE DUE REGINE DEL CAMPIONATO

Capello: «Juve o Milan? In testa resteremo noi»

«Non è una partita normale ma siamo sereni e la stanchezza non pesa Ibrahimovic o Sheva? Il paragone premia lo svedese, arrivato da poco»

CLASSIFICA

JUVENTUS	38	LIVORNO	19
MILAN	34	FIORENTINA	19
UDINESE	28	REGGINA	19
CAGLIARI	22	MESSINA	18
INTER	21	LAZIO	17
LECCE	21	BRESCIA	17
PALERMO	21	BOLOGNA	13
SAMPDORIA	21	PARMA	12
ROMA	20	SIENA	12
CHIEVO	20	ATALANTA	7

Marco Ansaldo
TORINO

Berlusconi lo descrive come una sua creatura. Tra i tanti ruoli che [illegible] Cavaliere, quello di Pigmalione lo inorgoglisce in modo particolare purché si applichi a chi ha avuto successo, come Fabio Capello. In quel Milan berlusconiano allenò il settore giovanile, diventò il motore della polisportiva che spaziava tra pallavolo, rugby [illegible] hockey [illegible] ghiaccio. Infine aprì l'epoca dei successi [illegible] vedove di Sacchi. «Solo l'ultimo atto non è stato felice e me ne sono pentito», racconta lui. Fu quando accettò di tornare sulla panchina rossonera dopo la parentesi [illegible] Real Madrid. A Berlusconi lo legano molte affinità, dallo sport alla politica. Fabio l'azzendalista è stato un [illegible] Fininvest fino in fondo, [illegible] oggi si sente coinvolto nelle strategie della Juve. [illegible] Milan, di tempo, [illegible] dall'altra parte. Al punto che potrà [illegible] una partita qualunque? «Questo no. E' grande match in cui non serve spronare i giocatori, anzi bisogna frenarli perché quando si pensa troppo [illegible] cosa si sbraca. Ci sarà lo stadio pieno, come vediamo raramente. In sede ho notato molte facce allegre».

Lo saranno anche dopo?

«Siamo sereni perché comunque passeremo il Natale in vantaggio: forse di un solo punto e forse di [illegible] però in testa».

Al [illegible] dicono che ripeteranno lo scherzo dello scorso gennaio, quando vinsero con[illegible]ro la sua Roma e impostarono la volata per [illegible] scudetto.

«Sono situazioni diverse: [illegible] c'è [illegible] la [illegible]

La Juve è stanca?

«Lo dicono ma non lo vedo. E' normale che dopo tre mesi intensi si sia persa la freschezza però mi sembra che sulle opinioni pesino i sei gol del Milan alla Fiorentina contro [illegible] nostro [illegible] Bologna, [illegible] considerare [illegible] le prestazioni dipendano anche [illegible] come sta l'avversario e [illegible] Bologna di questi tempi è una [illegible] para[illegible]

Quanto incide nel giudizio la polemica sull'arbitro?

«Molto. Ho rivisto la partita in tv: accetto ogni critica però ci si [illegible] soffermati esclusivamente su [illegible] episodi discussi, ignorando quanto [illegible] fatto noi».

S'è messa pressione su Bertini: è adeguato o p[illegible] che arbitrasse [illegible]

«Se Bertini era nell'urna con i migliori vuol dire che è alla loro altezza. Sarà una partita importante anche per lui, l'essenziale è viverla serenamente».

Andrebbe meglio con la moviola in campo?

«Sono favorevole alle tecnologie, anche se non sono bravo a usarle, ma il primo passo è il comportamento dei giocatori: a Bologna qualcuno si è [illegible] nato per [illegible] calcio d'angolo a nostro favore fatto rib[illegible] benché [illegible] fosse visto bene che l'assistente aveva la bandierina alzata quando non era ancora partito il primo tiro. [illegible] si doveva ripeterlo».

E' vero che alla Juve conta come si vince e al Milan come [illegible] gioca perché così vuole Berlusconi?

«Berlusconi tiene [illegible] spettacolo ma prima ancora a vincere, lo garantisco al 110 per [illegible] Però è [illegible] che al Milan si coltiva la filosofia del gioco e l'ho visto allenando le squadre giovanili: lì [illegible] si insegna [illegible] rompere l'azione degli avversari e partire in contropiede».

Siete una squadra cinica e difensiva. Ma il Milan ha preso solo [illegible] gol più [illegible] voi.

«E negli ultimi tempi [illegible] ha subiti pochi, mentre noi siamo [illegible] meno perfetti che all'inizio. Sono etichetta. Senza la scorpacciata con la Fiorentina, il Milan spettacolare avrebbe segnato molti gol meno di noi».

Chi peserà sulla bilancia [illegible] partita?

«Uno della Juve, spero. Quando i valori sono vicini il risultato si decide con un assist, un gol, un'amnesia difensiva».

Ibrahimovic o Sheva?

«Uno ha vinto il Pallone d'Oro, quindi avrà più confidenza nelle proprie qualità. L'altro invece è in Italia da tre mesi ed [illegible] già moltissimo che dopo un rodaggio così breve lo si possa confrontare con Shevchenko».

Capello o Ancelotti?

«Abbiamo lo stesso dna: Roma, Torino, Milano sono state le nostre piazze comuni. Lui è il numero 1 tra gli allenatori di mezza età, io sono nella terza età, da un pezzo».

Il sorteggio di Coppa influisce sulla partita?

«Noi e il Milan avremo grandi avversarie. Forse è andata meglio all'Inter. Il Real Madrid è un pezzo della mia vita, quella è l'unica differenza per me, ma non mi rallegro né mi deprimo: c'è troppo tempo, [illegible] come [illegible] febbraio».

«Grande match e stadio pieno
Non serve spronare
i giocatori, anzi bisogna frenarli»

Fabio Capello e Carlo Ancelotti visti da Franco Bruna

«Berlusconi tiene allo spettacolo
ma prima ancora a vincere,
lo garantisco al 110 per cento»

DALL'AVVENTO DI BERLUSCONI ALL'ERA LIPPI, DAGLI SCUDETTI ALLA FINALE DI CHAMPIONS LEAGUE: COSÌ SONO CAMBIATI I RAPPORTI TRA LE GRANDI «ALLEATE»

Gli stili opposti che si attraggono

Una squadra-fabbrica e una da show: entrambe vincenti

E' il 30 ottobre del 1994. Colpo di testa vincente e decisivo di Roby Baggio ancora juventino al Milan sua futura squadra

analisi
Roberto Beccantini

LA prima volta di Berlusconi fu l'ultimo scudetto di Boniperti. Venti aprile 1986, Juventus-Milan 1-0. Un guizzo di Michelino Laudrup, mentre, all'Olimpico, la Roma si suicidava con la cicuta leccese. Il Cavaliere era appena arrivato. Lo prendemmo in giro con la storia degli elicotteri che trasportavano la squadra all'Arena, e che, di lì a poco, avrebbero condotto Lentini ad Arcore. Nessuno se lo filava. Accese le tv e cambiò tutto. Glielo lasciarono fare, ma [illegible] Milan, quel Milan. Per l'Avvocato, cominciava a vincere negli spoglia[illegible] Gullit, Rijkaard e [illegible] Basten toccavano il soffitto e occupavano lo spazio di un camion. Boniperti era sazio, Berlusconi famelico. Non c'era un cucciolo dell'Atalanta che [illegible] finisse alla Juve. Improvvisamente, Donadoni approdò al Milan. Il crepuscolo dell'uno, l'alba dell'altro. E la scommessa Sacchi, rivoluzionaria. Il 10 gennaio 1988, Juve-Milan 0-1: capocciata di Gullit. Era da diciassette anni che i rossoneri non passavano a Torino. Dopo Sacchi, Capello: uno che, parole sue, aveva studiato dai gesuiti e si era diplomato in Fininvest. L'Italia, l'Europa, il Mondo: tutto. Con Galliani, l'antennista, a fare da cinghia di trasmissione (degli ordini). E la Coeba? Qualche coppetta, l'addio di Boniperti, la toccata e fuga di Montezemolo: e i vagiti della zona maifrediana soffocati nella culla. Perché ei, la Juve è (ora) Fiat, fabbrica che produce; e il Milan, major che vive di show, oltre che, sin dai tempi del paron Rocco, scuola di allenatori. La Juve ha sempre coltivato l'urgenza di vincere; il Milan no, tanto è vero che dal 1907 al 1951 non ha portato a casa nulla e proprio per questo, a rigor breriano, al derby d'Italia venne imposto il nome di Juve-Inter.

Punto di rottura, il 1994. I ruoli si invertono. Satollo, all'epoca, è Berlusconi, che la politica sottrae ai riti di [illegible]. Al Boniperti-bis subentra la cordata umbertina: Giraudo, Bettega, Moggi. In panchina, Lippi. Sono imprese macchiate dalla sentenza di un tribunale. In attesa degli sviluppi, fanno fede i resoconti di noi (distratti?) cronisti. Tutto (ri)comincia da una sgrullatina di Roberto Baggio, Juve-Milan 1-0 (a dal). La «Signora coraggio» sulla gli ex sovrani. Resta memorabile il 6-1 che Zidane, Vieri, Jugovic e Amoruso infliggono a un Milan minore, con Sacchi precettato d'urgenza al posto di Tabarez, un mite uruguagio che legge i classici e cita Galeano: «L'utopia è quella cosa che se fai due passi per avvicinarla, lei ne fa altri due». Quella sera, Franco Baresi capisce che è arrivato il momento di chiudere: lo farà a fine stagione. Nel frattempo, si delinea la saga dei potenti forti. Galliani, Giraudo: undici degli ultimi tredici scudetti, sei il Milan, cinque la Juve; gli spiccioli a Lazio e Roma. In campo, però, nessuno porge l'altra guancia. E nella euro-bella di Manchester, i rigori baciano i guanti di Dida e il mantello del Diavolo.

La scorsa stagione, 1-1 a San Siro e 1-3 al Delle Alpi. La Juve di Lippi era esausta, il Milan di Ancelotti al massimo dei giri. Ancelotti, già. Il malaise degli ultrà bianconeri, quello del naufragio perugino e delle spanciate di Van der Sar. Per essere risarcito dagli dèi ha dovuto riabbracciare le sue amate sponde. Nel gioco dei corsi e ricorsi, ecco Capello smarcarsi dalla capitale e accompagnare Madama all'altare. La notizia è che lo stadio sarà pieno e non neutro. Da una parte, la capolista; dall'altra, la tribù dei piedi buoni. In marzo, quattro punti. La Juve è in palese flessione; il Milan, in suggestiva crescita. I duellanti non hanno segreti. Il 9 gennaio Ancelotti diede scacco matto al Capello romanista impiegando una punta sola, Shevchenko. Stasera, con Crespo, saranno due: così Berlusconi è più sereno (Capello, chissà).

Buffon e Dida si equivalgono, le difese pure: anche se l'ultimo Thuram sbanda un po'. A centrocampo, regno indiscusso di Emerson, ne vedremo delle belle. Immagino che Blasi terrà d'occhio Kaká, i cui slalom si annunciano non meno incisivi delle scorribande di Nedved. Non è escluso che il ceco, nel ricordo di un fiammeggiante 2-1, si occupi del radar di Pirlo: l'idea era venuta a Lippi, e pagò. Ibrahimovic e Del Piero hanno realizzato, complessivamente, un gol in più di Shevchenko (12 a 11). Lo svedese è un altro che, come Camoranesi e Seedorf, ha in mano le chiavi della notte. Le sue digressioni potrebbero indurre in tentazione Nesta e Maldini. Gira e rigira, l'unica variabile è Del Piero: mirerà dritto al bersaglio grosso o si limiterà ad annusare l'area? Il pallone d'oro è passato da Nedved a Sheva, Capello e Ancelotti non dribblano il pareggio. Arbitra Bertini: sta andando bene, auguri. Juventus-Milan non assegna nulla, ma è come se decidesse tutto. Questione di feeling.

I DUE IMPERI

I successi di Juventus e Milan dall'avvento di Silvio Berlusconi (marzo 1986)

	16 trofei su 50 (32%)	23 trofei su 42 (54%)
SCUDETTI	5 (1995, 1997, 1998, 2002, 2003)	7 (1988, 1992, 1993, 1994, 1996, 1999, 2004)
COPPE ITALIA	2 (1990, 1995)	1 (2003)
SUPERCOPPE DI LEGA	4 (1995, 1997, 2002, 2003)	5 (1988, 1992, 1993, 1994, 2004)
CHAMPIONS LEAGUE	1 (1996)	[illegible]
COPPE UEFA	2 (1990, 1993)	
SUPERCOPPA D'EUROPA	1 (1996)	[illegible]
COPPA INTERCONTINENTALE	1 (1996)	2 (1989, 1990)
Palloni d'oro:	3 R. Baggio 1993, Zidane 1998 e Nedved 2003	5 Gullit 1987, Van Basten 1988, 1992, Weah 1995 e Shevchenko 2004

NIENTE COLLINA, ARBITRA BERTINI

I DESIGNATORI: OTTIMA SCELTA

FIRENZE. Sarà Paolo Bertini di Arezzo, 40 anni, internazionale, di professione promotore finanziario, a dirigere la partita-clou della 16ª giornata di campionato Juventus-Milan. Bertini, reduce da Chievo-Palermo, 68 presenze in serie A, ha vinto la concorrenza di Pierluigi Collina e Gianluca Paparesta. Quanto a Roberto Rosetti, il quarto arbitro inserito nella griglia A composta nell'occasione anche da Bologna-Reggina, Inter-Brescia e dal derby toscano Siena-Livorno, era preclusa per la gara fra bianconeri e rossoneri perché di Torino: proprio Rosetti è stato il primo a essere stato estratto per Juve-Milan nel corso del sorteggio svoltosi a Coverciano. «Tutti loro sono in condizione di poter affrontare questa partita», hanno assicurato i designatori Pierluigi Pairetto e Paolo Bergamo che si sono detti soddisfatti dell'esito del sorteggio che ha premiato Bertini, il fischietto di Arezzo ha già diretto Juve e Milan quest'anno e soprattutto ha avuto a che fare spesso con la squadra bianconera: nell'attuale campionato ha arbitrato Juve-Palermo 1-1 e Siena-Juve terminata 0-3; con lui, in 13 gare, la formazione di Capello ha perso una sola volta vincendo otto volte. Quanto al Milan, Bertini lo ha diretto finora tre volte (compresa la sfida Milan-Roma): l'ultima coi rossoneri risale al 14 novembre, Milan-Siena 2-1 con doppietta di Shevchenko che nell'occasione arrivò a tagliare il traguardo dei 100 gol in maglia rossonera.

IL QUADRO TATTICO

CAMORANESI E SEEDORF LE CHIAVI

TORINO. Gli allenatori sono convinti che Juve-Milan sarà decisa da qualche episodio, magari un calcio da fermo, perchè le due squadre si conoscono troppo bene per creare sorprese. La Juve può portare scompiglio con il movimento e la presenza fisica di Ibrahimovic, ai quali la difesa milanista non è abituata: lo svedese crea spazi e Nedved (se sarà in buona condizione e non si farà cogliere dal nervosismo come gli succede nelle partite importanti) è l'uomo giusto per strutturare i varchi. Essenziale Camoranesi: negli ultimi tempi la Juve spinge da destra più che da sinistra, dove Zambrotta ha accusato qualche colpo a vuoto e stavolta dovrà vedersela con Cafu. Pochi i pericoli sui palloni alti per la difesa milanista mentre i rossoneri cercheranno la testa di Crespo e Shevchenko che è bravo ad arrivare in velocità e saltare cogliendo di sorpresa il difensore. Conta molto l'aggressività, il pressing [illegible]to contro il palleggio superiore dei milanisti. Se la Juve cala la pressione, come ha fatto la Fiorentina nel secondo tempo a San Siro, da gente come Kakà e Seedorf possono venire problemi seri. Immaginiamo Blasi, più di Emerson, sul brasiliano. Inoltre la Juve dovrà guardarsi dai primi minuti di ciascun tempo: i gol del Milan arrivano spesso in avvio di gioco.

L'ALLENATORE ROSSONERO TEME SOLO LA SCONFITTA

Ancelotti vola basso «Un punto ci basta» Ma prepara trappole

«La Juve è una squadra essenziale, i risultati sono dalla sua parte Questa serata non deciderà la stagione, potrebbe indirizzarla»

[illegible] Laurenzi
inviato a MILANELLO

Carlo Ancelotti [illegible] il faccione [illegible] occasioni migliori, un Uovo di Pasqua anche alla vigilia di Natale. Neppure l'accoppiamento di Champions con il Manchester United gli ha tolto il buonumore. Finge [illegible] avere dubbi sulla formazione, invece [illegible] già deciso di usare l'attacco bilama: Shevchenko-Crespo. Trasuda sicurezza, si coccola con lo sguardo i suoi ragazzi. «Quest'anno non li avevo mai visti così in forma».

Ancelotti, la preoccupa più la Juve o il Manchester?

«Nessuna delle due, siamo il [illegible]lan, perbacco. Rispetto [illegible] paure poche».

Per la [illegible]pions si augurava qualcosa di meglio.

«Avevo un desiderio, non s'è avverato. Pazienza, l'Old Trafford è un campo che mi porta bene: ai tempi della Juve pareggiammo 1-1, col Milan conquistammo la Champions. Sarà [illegible] battaglia, certo: quando sono al completo restano [illegible] squadra [illegible] guidata [illegible] [illegible] allenatore che ha vinto [illegible] e [illegible] a Manchester è ormai un'istituzione».

Rimanendo ai sorteggi: anche alla [illegible] è [illegible]ta male.

«Bisognava metterlo in preventivo, e di scontri diretti da urlo ce ne sono altri: Barcellona-Chelsea, Bayern-Arsenal. Anche l'Inter ha poco da ridere: il Porto è campione d'Europa e dal Mondo. Ci sarà una bella scrematura e i quarti [illegible] finale saranno più facili».

Vox populi: il [illegible] è [illegible] cresciuta, la Juve in panne. [illegible] fida?

«Non mi risulta che nel calcio l'estetica sia un valore basilare. Constato che la Juventus gioca un football pratico ed essenziale, un traguardo che ogni allenatore spera di raggiungere».

Adesso non venga a dire che si ispira alla Juventus...

«Capello ha dalla sua la forza dei risultati ottenuti, quest'anno come in passato. E se mette insieme tanti 1-0, significa che ha fatto bene i suoi conti: è primo in campionato, è imbattuto in Coppa. Un caso?».

Cosa teme?

«La loro forza [illegible]. La qualità individuale. E ripeto: rispetto soprattutto il loro calcio pratico, senza fronzoli».

Berlusconi ha detto che alla Juve toglierebbe Nedved [illegible] Ibra.

«Io invece ne toglierei altri. Buffon ed Emerson, ad esempio».

L'etichetta di sfida scudetto è giustificata o prematura?

«Ci sono ancora 5 mesi di campionato, non può [illegible] un match decisivo per la stagione. Però può indirizzarla».

In che direzione?

«Nella direzione di chi vincerà».

E per questo che firmerebbe per un pareggio?

«Non esiste l'obbligo di vincere a tutti i costi. Stavolta un punto andrebbe bene».

Aveva chiesto Collina, ci sarà Bertini.

«Collina è il più bravo, logico sperare che l'arbitro fosse lui. Ma Bertini va benone, quest'anno ha fatto sempre ottime figure».

In una situazione di classifica non dissimile, lo scorso anno lei e il suo Milan incendiaste l'Olimpico, piegando la Roma. È un modello di impresa cui ispirarsi?

«Può essere, quella fu la nostra migliore partita di tutta la stagione. Rispetto alla Roma, la Juve non accuserà il colpo, anche dovesse perdere».

Ma in quella circostanza utilizzò il modulo a una punta.

«Chi vi [illegible] non [illegible] così anche stavolta?».

Berlusconi.

«Invece vi avverto: [illegible] sarà [illegible] sorpresa, ma deciderò all'ultimo [illegible] permettermelo: queste sono gare più facili da preparare di quanto si pe[illegible]

Suvvia, non scherzi. La formazione sarà la sua preferita: con Pirlo, Kakà, il rombo e le due punte.

«Il Natale [illegible]moda l'Albe[illegible]

Nessuno le crede, tanto. Piuttosto, che idea si è fatto della condizione bianconera dopo gli ultimi due soffiati successi?

«Magari sono [illegible] riserva, hanno iniziato [illegible] luglio con il preliminare di Champions. Però questa è una partita che ricarica le pile da sola, con gli stimoli enormi che dà. La giocheremo a modo nostro: possesso palla e ricerca della porta. Con attenzione e prudenza ma senza speculare».

[illegible] Capello che qu[illegible] lei era giocatore la dimenticò in un cantuccio.

«Allora ci rimasi malissimo. E ci lasciammo in rapporti burrascosi. Oggi che sono passato dall'altra parte capisco invece quanto è difficile spiegare le scelte ai giocatori».

A proposito di giocatori. Lei ha conosciuto Van Basten da vicino: è vero che Ibrahimovic gli assomiglia?

«Per movenze, sì. Per qualità e caratteristiche pure. Può avvicinarsi a lui. Per raggiungerlo bisognerà che impari a volare».

Il milanista Gattuso, anima della squadra di Ancelotti, nella morsa di Tacchinardi e Appiah durante Juve-Milan dello scorso campionato

«Tutti i ragazzi disponibili sprizzano energie: quest'anno non li avevo [illegible]i visti così in forma»

[illegible]

«Per movenze, qualità e caratteristiche Ibrahimovic può ricordare Van Basten»

[illegible]

Per gli [illegible]scommettitori il big match finirà 1-1

■ [illegible] [illegible] l'aumento della quota per la vittoria della Juve dal 2.30 iniziali a 2.35, i quotisti Snai vedono ancora i bianconeri come i favoriti per il big-match di stasera contro il Milan, che segna la fine della stagione 2004 della serie A prima della pausa natalizia. Ma per gli scommettitori sarà un pareggio: infatti sul segno «X», quotato 2.80, finora è stato effettuato circa il 50% del gioco. La vittoria in trasferta (3.00) del Milan vede il 35% [illegible] scommesse, mentre le puntate [illegible] segno 1 corrispondono [illegible] rimanente 15%. Ma secondo gli scommettitori non sarà una partita senza gol: il risultato più probabile, in base alle quote giocate, è il pareggio per 1-1.

LE DUE GRANDI A CONFRONTO

JUVENTUS punti 38		MILAN punti 34
Buffon, una garanzia	PORTIERE	Dida, una garanzia anche lui
la meno battuta (7 gol), ma nelle ultime tre partite ha accusato qualche problema, soprattutto Thuram.	DIFESA	la seconda del campionato (9 gol), ma sui calci piazzati concede ancora troppo
lo stanno tenendo su il peso Emerson e Camoranesi, anche la spinta di Zebina e Zambrotta		il canonico rombo, con Pirlo e Seedorf [illegible] su eccellenti livelli
tutto ruota attorno a Ibrahimovic e alle incursioni di Nedved		la conferma di Shevchenko, l'esplosione di Crespo: la coppia funziona
gli alti e [illegible] di Del Piero (se gioca): la condizione atletica, [illegible] più brillante come un mese fa		una certa lezlosità di base, la scarsa predisposizione ai [illegible] tamburreggianti
la solidità della formazione, il carattere, il dominio delle tensioni		la proprietà di palleggio, la tenuta fisica al massimo (quattro vittorie consecutive)

In barba al palo

GIGI GARANZINI

Fischietti moviole e sorteggi

VISTO e considerato che poteva uscire Paparesta, quello che ha piazzato Bertini alla casella di Juventus-Milan è stato il classico sorteggio intelligente. In questa prima parte [illegible] stagione Bertini ha arbitrato me[illegible] bene, in qualche occasione molto bene. Sulla carta, offre [illegible] più ampie garanzie. Sul campo, considerato il tonnellaggio delle con[illegible]to non sarà comunque ascrivibi[illegible] a subdittanza.

RISPETTO. Collina e Inter-Brescia è un capric[illegible] della sorte e, insieme, [illegible] risposta a chi [illegible] pretendeva per Juventus-Milan la designazione tout-court. Galliani per esempio l'aveva invocata. Giraudo aveva replicato che reclamare Collina è una mancanza di rispetto verso gli altri arbitri. Ecco spiegato, una volta per tutte, perché la Juventus non si è mai augurata la presenza [illegible] Collina: per non mancare di rispetto [illegible] categoria.

MOVIOLA. Rispetto di [illegible] già gli arbitri godono ampiamente, per la verità, da parte dei vertici federali. Tre mesi dopo aver autorizzato le geniali pagelle dei designatori sulla Gazzetta, proponendo la moviola in campo Carraro ha praticato un'altra robusta iniezione di fiducia nella categoria. E' vero che l'Uefa ha già prat[illegible]te mostrato il colore, picche, e che dalla Fifa arriverà presto il 2 dello stesso seme. E vero che, dal punto di vista elettorale, la mossa sembra essere servita a rialzare sì le quotazioni, ma dall'avversario. Ma almeno gli arbitri, in un momento oggettivamente non facile, sanno di poter contare sulla [illegible]a del presidente federale.

FRATELLO. Settimana di punture. Non male quella di Paolo Berlusconi all'Inter: «Adriano vincerà il pallone d'oro quando sarà il Milan, alla pari, non gioca da tre stagioni nell'Inter, la battuta ci stava. Ma Facchetti ha stravinto con [illegible] replica: «Sono troppo impegnato per risponder[illegible]. V[illegible] se ha tempo mio fratello».

CONTRATTO. Nel frattempo proprio Coco, dopo anni di copertine sulle riviste da parrucchieri, si è guadagnato un titolo sulle pagine sportive. Come? Prolungando di un anno il contratto con l'Inter a titolo gratuito, per sdebitarsi moralmente e materialmente con la società. Splendido gesto. Che consentirà all'Inter di usufruire gratuitamente delle prestazioni di Coco nella stagione 2008-2009. Dopo aver continuato a remunerarlo - con un eccellente rapporto qualità/prezzo - per le stagioni 2005-2006, 2006-2007 e 2007-2008.

QUI TORINO

Quattro big reduci da influenza Zalayeta pronto per l'emergenza

TORINO

La Juve non arriva all'ultima partita dell'anno nelle migliori condizioni. L'influenza e la bronchite hanno colpito negli ultimi giorni pedine importanti [illegible] Buff[illegible] Emerson, [illegible] Piero e Ibrahimovic. Giocheranno ma è da valutare se le ultime vicissitudini non abbiano lasciato traccia.

«Ibrahimovic l'ho visto poco nei giorni scorsi, aveva il mal di gola», ha ammesso Capello spiegando perchè lo svedese si era allenato a parte fino a giovedì, come [illegible] Buffon è stato colpito da [illegible] attacco influenzale che lo ha debilitato: ieri finalmente ha potuto [illegible]narsi con la squadra mentre Del Piero avvertiva ancora qualche linea di febbre, per cui Capello ha provato a lungo Zalayeta al posto suo.

Alex tuttavia giocherà. Affronterà gli stessi problemi già prima della partita con il Bayern, quando si ipotizzava un suo forfait e invece giocò 90 minuti. Pur con queste ombre, la Juve si affida alla formazione più collaudata. A centrocampo, insieme a Emerson, ci sarà Blasi mentre Olivera e Kapò sono in ballottaggio per un posto in panchina. Dopo il match, i bianconeri partiranno per le vacanze. Molto gettonate le Maldive, oltre al Sudamerica per argentini e uruguaiani. La Juve riprenderà il 27 dicembre (gli italiani) e il 28 (i sudamericani). Poi si fermerà a Capodanno. [m. ans.]

QUI MILANO

Due punte e Kaladze sulla sinistra Finita la partita, tutti in vacanza

dall'inviato a MILANELLO

[illegible] la prestatica di Ancelotti (aspettatevi una sorpresa), [illegible] al Delle Alpi il [illegible] schiererà la formazione-tipo. Due punte, naturalmente: Shevchenko (al debutto come Pallo[illegible] d'Oro) e Crespo, gli unici attaccanti a disposizione [illegible] Inzaghi è ancora con la caviglia incerottata e Tomasson non è [illegible] neppure convocato per i postumi della contusione alla schiena. L'unico (teorico) dubbio di Ancelotti è per il ruolo di terzino sinistro: Kaladze dovrebbe essere preferito a Pancaro, destinato ad accomodarsi in panchina. Con il modulo a due punte, panchina [illegible] anche per Rui Costa e Serginho.

Ieri Ancelotti ha fatto sostenere alla squadra una seduta tattica (riunione sul prato), atletica (mezz'ora di corsa lungo l'asse verticale del campo, stretching, scatti per la rapidità e l'agilità), prima di chiudere la seduta con la consueta partitella. In serata la comitiva rossonera ha lasciato il ritiro di Milanello e si è trasferita nell'albergo di Torino dove resterà fino a oggi pomeriggio quando si recherà allo stadio. Subito dopo la partita per la truppa rossonera ci sarà lo scioglieste le righe. Ripresa degli allenamenti lunedì 27 dicembre con una sessione pomeridiana, prima di una nuova pausa a cavallo del nuovo anno: riposo 31 dicembre e 1 gennaio, ritorno definitivo a Milanello domenica 2. [g. l.]

Piccole cifre, Grandi Regali.

alcuni esempi

TECNICA
Scarpone Entrix XP
€ 9,90*
per 10 rate

HEAD
Sci+Attacchi
Cyber C 115 + Tyrolia SL 10 Roll
€ 24,90
per 10 rate

ZANIER
FAN Gore-Tex
€ 1,99
per 10 rate

COLMAR
Giacca + Pantalone mod 1021
€ 19,90*

Pile Bonna 1/2 zip
€ 2,99*
per 10 rate

Prodotto non disponibile presso i punti vendita Singoli Franchising

I colori dei prodotti sono puramente indicativi. TAN e TAEG in... Offerta valida fino al 31.12.2005. Salvo approvazione Agos. Per maggiori informazioni presso i punti vendita

TASSO ZERO

TUTTI I TUOI ACQUISTI in 10 comode rate.

INTERSPORT MILANESIO

In collaborazione con Agos

TORINO - C.so Savona, 85 (TO) Comm. (TO)
GRUGLIASCO (TO) - EX AREA PININFARINA - Loc. Gran Chemin, 76 (AO) - V. Fontana/V. Cuneo BORGO S.DALMAZZO
c/Fornace BEINASCO (TO)
DICEMBRE APERTI DOMENICA

MARTEDÌ 22 FEBBRAIO - ore 20,45
- Bayern Monaco (Ger) - Arsenal (Ing)
- Liverpool (Ing) - B. Leverkusen (Ger)
- Psv Eindhoven (Ola) - Monaco (Fra)
- Real Madrid (Spa) - JUVENTUS

MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO - ore 20,45
- Barcellona (Spa) - Chelsea (Ing)
- Werder Brema (Ger) - Lione (Fra)
- Manchester United (Ing) - MILAN
- Porto (Por) - INTER

MARTEDÌ 8 MARZO - ore 20,45
- Chelsea - Barcellona
- Lione - Werder Brema
- MILAN - Manchester United

MERCOLEDÌ 9 MARZO - ore 20,45
- Arsenal - Bayern Monaco
- JUVENTUS - Real Madrid
- Bayer Leverkusen - Liverpool
- Monaco - Psv Eindhoven

MARTEDÌ 15 MARZO - ore 20,45
- INTER - Porto

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

IN CAMPIONATO I MADRIDISTI ARRANCANO, IN EUROPA LI HA GRAZIATI LA ROMA: I BIANCONERI DI LIPPI LI ELIMINARONO DUE VOLTE MA PERSERO LA FINALE DEL '98

Real, Manchester: una crudele per Juve e Milan

E' andata meglio all'Inter, che ha pescato il Porto del dopo Deco

Roberto Beccantini

Fuoco alla polveri. La Juventus ritrova il Real, il Milan pesca il Manchester United, così come aveva segnato Ferguson, e torna all'Old Trafford, dove Paolo Maldini alzò la sesta coppa. E se per l'Inter il Porto rappresenta una novità assoluta, non altrettanto si può dire per Mancini, che lo assaggiò, e ne venne triturato, nelle semifinali Uefa del 2003 (1-4, 0-0), quando allenava la Lazio. Era, quello, lo squadrone di Mourinho: Deco, Paulo Ferreira e Ricardo Carvalho: prima dissolversi, ha fatto incetta di trofei (Uefa, 3-2 al Celtic; campionato, 9-0 al Monaco); dopo, si è consolato con l'Intercontinentale (8 rigori, domenica scorsa, i colombiani dell'Once Caldas). Premesso che a livello di ottavi non esistono materassi; l'Inter può ritrovarsi favorita. Il conto è il Porto di Deco; un conto il Porto di Diego, che Victor Fernandez ha ereditato al volo da Gigi Del Neri. E' visto che siamo in tema, non c'è partita fra l'Internazionale e l'Inter-nazionale, precipitata a meno 17 dalla vetta.

L'ultima immagine dal Bernabeu è la gente che sfolla sotto la minaccia di una bomba. Real-Real Sociedad sospesa a 6' dalla fine: il 5 gennaio si riparte da lì, e dall'1-1 firmato Ronaldo e Nihat. Nella Liga, i bianchi arrancano a dodici punti dal Barcellona; in Europa, devono tutto al buon cuore della Roma che, cancellata, ha aperto le porte dell'Olimpico. Garcia Remon ha preso il posto di Camacho; Ronaldo, Beckham, Figo, Raul, Owan, Roberto Carlos e, naturalmente, Zidane che, talvolta, si addormentano fra le nuvole. Capello a Madrid ha lasciato «scudetto», nel 1997. Da allenatore della Roma, conserva un singolare curriculum: sempre sconfitto in casa (1-2, 0-3), sempre imbattuto fuori (1-1, 1-0).

La Juve ha ricordi non meno agrodolci: con Lippi, lo ha eliminato nel 1998 (0-1, 2-0) e nel 2003 (1-2, 3-1), salvo arrendersi a Mijatovic nella finale del 1998. Il probabile recupero di Trezeguet potrebbe spostare i confini di un pronostico in bilico. La Juve è più solida, il Real più ballerino: neppure Samuel è riuscito a cementarne la difesa. Se Capello avanzasse Buffon e Ancelotti si coccola Dida, Garcia Remon si aggrappa a Casillas, uno dei migliori portieri in circolazione.

Beckham e Ronaldo: due «galattici» di un Real Madrid che quest'anno stenta

UEFA: PARMA-STOCCARDA

IL TABELLONE DEI SEDICESIMI

E lo Stoccarda l'avversario del Parma nei sedicesimi di Coppa Uefa. Andata al Tardini il 16 o 17 febbraio, ritorno il 24 in Germania. In caso di vittoria, agli ottavi (gli abbinamenti saranno decisi il 18 marzo) troveranno la vincente tra Panathinaikos e Siviglia (10 e 17 marzo).

Il tabellone: Graz (Aut)-Middlesbrough (Ing); Heerenveen (Ola)-Newcastle (Ing); Basilea (Svi)-Lilla (Fra); Sporting (Por)-Feyenoord (Ola); Aquisgrana (Ger)-Alkmaar (Ola); Austria Vienna (Aut)-Atletico Bilbao (Spa); Partizan Belgrado (Ser)-Dnieproperovsk (Ucr); Valencia (Spa)-Steaua Bucarest (Rom); Ajax (Ola)-Auxerre (Fra); Cska Mosca (Rus)-Benfica (Por); Fenerbahce (Tur)-Real Saragozza (Spa); Panathinaikos (Gre)-Siviglia (Spa); Shakhtar Donetsk (Ucr)-Schalke 04 (Ger); Olympiakos (Gre)-Sochaux (Fra); Dinamo Kiev (Ucr)-Villarreal (Spa).

Il portoghese Cristiano Ronaldo e l'olandese Van Nistelrooy, stelle del Manchester

CHELSEA

«Saranno cinque finali anticipate»

■ NYON. Mai in tutta la storia della competizione gli ottavi di finale della Champions League hanno proposto scontri di tale livello. «Assisteremo a cinque finali anticipate», ha sintetizzato Roberto Bettega e quasi tutti i dirigenti presenti al sorteggio di Nyon hanno condiviso l'opinione del vicopresidente juventino. Per il tecnico del Real quella con la Juve è una «sfida affascinante». Capello conferma: «Confronto particolare soprattutto per me che ritroverò molta gente che ho conosciuto a Madrid. In ogni caso doveva arrivare un avversario importante». Nonostante la sua squadra sia chiamata a affrontare il Porto, detentore del trofeo, il presidente dell'Inter Giacinto Facchetti è fiducioso: «Speriamo di essere più competitivi fra due mesi anche in campionato, comunque mi sembra che l'Inter abbia una mentalità più adatta agli impegni di Champions League». Il tecnico nerazzurro Mancini non ha dubbi: «Meglio il Porto di Real e Manchester».

Il sudafricano Benny McCarthy e Maniche: il Porto dipende molto da loro

A Manchester nacque la leggenda dal ragno nero, Fabio Cudicini. Sempre a Manchester, il Milan di Berlusconi festeggiò il primo titolo, nel 1988, con un'amichevole segnò il amore del presidente per l'arte circense dell'argentino Borghi.

Sacchi tanna duro: voleva Rijkaard, e Rijkaard ebbe. Lo United di Ferguson è il club di riferimento per tutto ciò che riguarda la finanza applicata al calcio. Sir Alex lo pilota da diciott'anni: in bacheca, però, una sola Champions (1999, Jaap in mezzo al centro del bunker). Diavolo e Diavoli rossi non si sfidano dalla Coppa dei Campioni del '68, 2-0 e 0-1 per il Diavolo: la saga di Cudicini, appunto. Nella Premier, lo United è quarto, dietro a Chelsea, Everton e Arsenal. Come il Real, la Juve e l'Inter è stato costretto ai preliminari. Van Nistelrooy (8 gol, capo-cannoniere di Champions), Rooney, Giggs, Cristiano Ronaldo, Scholes e Roy Keane sequestrano la copertina. Anello debole, la difesa: e questo, nonostante il ritorno di Ferdinand, dopo otto mesi di stop per aver saltato un controllo antidoping. I guai si annidano fra i pali: né Howard né Carroll garantiscono le ambizioni. Pavarotti, seppur di poco, il Milan: soprattutto se, come sembra, a febbraio riavrà Stam e Inzaghi.

> L'ultima immagine del Bernabeu è la gente che sfolla sotto la minaccia di una bomba Maldini a Old Trafford alzò la sesta coppa
>
> La Lazio di Mancini venne triturata dai portoghesi nelle semifinali Uefa 2003 quello squadrone oggi non c'è più

In generale, sono ottavi crudeli: comunque vada, toglieranno il disturbo Barcellona o Chelsea (la partitissima), Real o Juve, Manchester o Milan. A rischio le finaliste dell'ultima edizione, il Porto più Monaco Deschamps, cui l'urna ha regalato il non irresistibile Psv Eindhoven. Equilibrio in Werder Brema-Lione e Liverpool-Bayer Leverkusen: Bayern-Arsenal, compenso, perde dalli di Henry. Roberto Bettega e Umberto Gandini, a differenza dei delegati delle altre società, hanno pianto calde lacrime sulle ceneri della formula a gironi, che sino al 2003 coinvolgeva anche la seconda fase. Invece no, meglio così: testa o croce. Il 15 dicembre, «L'Equipe» ha celebrato i 50 anni della scintilla che spinse un suo giornalista, Gabriel Hanot, a lanciare l'idea della Coppa dei Campioni. Fu l'eliminazione diretta a diffonderne il fascino. D'accordo, soldi si va da nessuna parte: ma i brividi, almeno quelli, lasciateceli.

SPORT FLASH

■ **SERIE B, GLI ARBITRI.** Programma e arbitri del 18° turno di serie B, in programma domani alle 15: Albinoleffe-Piacenza, Gabriele; Arezzo-Perugia, Pantano; Ascoli-Cesena (lunedì, ore 20,45), Giannoccaro; Bari-Modena, Messina; Crotone-Venezia, Girardi; Genoa-Empoli, Rodomonti; Ternana-Pescara, Palanca; Treviso-Catanzaro, Brighi; Triestina-Torino, Stefanini; Verona-Vicenza, Cruciani.

■ Serata, nell'anticipo di serie B, Salernitana 2-1 (pt 10' Russo, 26' Vugrinec; 29' Palladino-S). Campani battuti dopo 5 vittorie In classifica, i siciliani salgono all'8° posto con 25 punti a -1 dalla zona-playoff; la Salernitana resta a 22.

■ **LEGA, I «RIBELLI».** Nuova riunione del gruppo di società medio-piccole di A che fa capo a Diego Della Valle per mettere a punto la loro strategia per l'elezione nuovo presidente della Lega calcio. Ancora una volta non spunta il nome candidato da opporre ad Adriano Galliani che si è offerto come mediatore, ma resta in attesa di un nuovo incontro per uscire dall'attuale posizione di stallo.

■ **DRAMMA.** «Lei ha pianto, mi ha abbracciato e mi ha baciato. L'abbraccio di una mamma è tutto quello che ragazzo può chiedere alla vita». Con queste parole Robinho, l'asso 20enne del calcio brasiliano, ha commentato la liberazione della madre, rapita 40 giorni fa. L'attaccante del Santos, secondo molti prossimo al trasferimento al Real a settembre, ha trascorso

■ **BASKET, ANTICIPO.** A Udine anticipo della 14ª giornata di A: la Snaidero ospita la Pompea Napoli (ore 18,30, diretta su Sky sport).

■ **VOLLEY, CLOU FEMMINILE.** L'anticipo della 10ª di A1 femminile oppone oggi (ore 16, diretta Rai3) il S. Orsola Novara terzo in classifica alla Foppa Pedrolo leader con 6 punti in più.

■ **F1, IN RED.** Scaricato dalla McLaren, lo scozzese David Coulthard, anni, ha firmato per la Red Bull (Jaguar). Per l'altro volante ballottaggio tra l'austriaco Klien e l'italiano Liuzzi.

■ **SAN PAOLO CON BIARDONE.** Cresce l'impegno di Sanpaolo Imi per lo sci e le Olimpiadi di Torino 2006. Il gruppo bancario piemontese ha scelto Massimiliano Biardone, atleta di punta nazionale maschile di sci alpino, per portare i colori della Banca sulle piste. Domani, nel gigante in Alta Badia, Biardone gareggerà per la prima volta con il logo Sanpaolo.

UN TORNEO DI LUSSO CON BARÇA E BAYERN, PROGETTO «OLIMPICO»

Triestina e Grahn, il Toro cerca i «colpi» per finire bene l'anno

TORINO

È l'ultimo sforzo dell'anno, per il Toro. Partita ufficiale numero 24 di una stagione fin qui intensa e soddisfacente, la trasferta di Trieste precede una meritata settimana di vacanza ma vale doppio per i granata che domani avranno la concreta possibilità di avvicinare o addirittura raggiungere chi li precede (c'è Genoa-Empoli) e di staccare l'inseguitore più pericoloso (Perugia ad Arezzo).

Più che curare la classifica, però, il Toro deve più che mai pensare a se stesso. Contro la Triestina, che ha perso una sola volta negli ultimi 8 turni, i rossiani cercano la continuità di risultati smarrita da tempo. «A Trieste vedremo se siamo davvero guariti - dice Comotto, che con Guglielmelli e Forgana ieri ha tenuto a battesimo l'Asics Store di piazza Castello -. Se giochiamo come contro il Catanzaro, non ci sono problemi. Ma dicevamo lo stesso prima di affrontare il Modena, reduci dal successo di Vicenza...».

Ieri non si sono allenati Marazzina e Pinga. Il primo, bloccato da una contusione al polpaccio destro, partirà regolarmente oggi pomeriggio per Trieste; il brasiliano, invece, resta in dubbio. Non ha più la febbre ma è indebolito giorni di stop e di medicine: stasera il collaudo decisivo. In caso di forfait, possibile la conferma del tridente con Franco in campo.

Da lunedì, poi, a lavorare resteranno solo Zaccarelli e Cravero. Il nome più caldo in chiave mercato resta quello svedese di Tobias Grahn. Ieri, però, si è materializzato un ostacolo non da poco: l'Aarhus danese, squadra in cui ha militato Grahn fino a 15 giorni fa, ha trovato grazie a una colletta fatta dai tifosi i soldi da offrire al Malmoe per rilevare il cartellino del trequartista. Più o meno 100 mila euro più di quelli che il Toro mette sul piatto per il prestito con diritto di riscatto. «Stiamo aggiustando la nostra proposta», rivela Zaccarelli che resta fiducioso potendo contare sul gradimento assoluto del giocatore. Passando a un'altra partita da giocare a tavolino, merita una segnalazione quella sul ruolo del Toro nelle Olimpiadi invernali 2006. Ieri il presidente Romero ha ottenuto da Pescante importanti assicurazioni: «Ci vogliono protagonisti di iniziative di prestigio, come club che porta il nome della città». Fra i progetti in cantiere, un triangolare estivo con squadre di città sedi di Giochi del passato: Barcellona e Monaco (Bayern) il suggestivo obiettivo, Magari per festeggiare la A ritrovata. [r. con.]

IN VAL GARDENA DOPO IL SUPERG VINTO DALL'AUSTRIA

Sci, test antidoping sul sangue Knauss è positivo al nandrolone

Hans Knauss positivo al nandrolone: è il risultato di un controllo effettuato il 27 novembre scorso a Lake Louise. E lo stesso discusso, 33 anni e sette vittorie in Coppa del Mondo, a raccontarlo ieri in tarda serata in una conferenza stampa convocata d'urgenza in Val Gardena. «Non mi sono mai dopato», ha detto Knauss. Lo ha di Schladming ha aggiunto che l'esito del Canada è legato a problemi dentali o a possibili infezioni batteriche. Knauss, che rischia due anni di squalifica, oggi non gareggia in discesa.

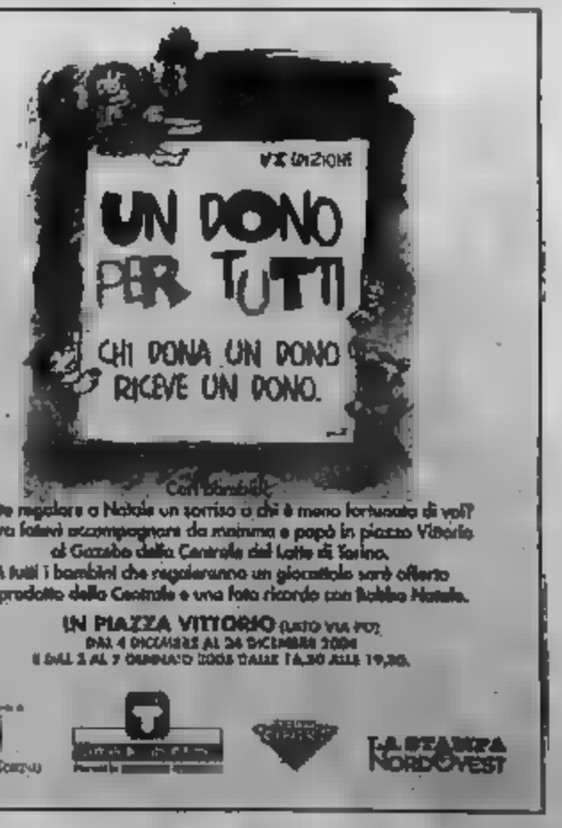
Le sue ammissione è avvenuta dopo che, per la prima volta, nel superG dominato dagli austriaci sono stati effettuati controlli antidoping non solo sulle urine degli atleti ma anche sul sangue. Per rilevare eventuali presenze dell'ormone della crescita.

Una tappa storica nello sci. Il test è stato commissionato dalla FIS, la Federazione internazionale Sci a un'agenzia americana. I controlli sono stati effettuati sui primi quattro classificati - Michael Walchhofer, Hermann Maier, Benjamin Raich e l'americano Bode Miller - e altri due scelti a caso. Per ogni atleta, trattandosi della prima analisi di questo tipo, ci sono voluti 25 minuti e ciò ha provocato malumore.

Oggi tocca ai discesisti: in Val Gardena l'attesa è per Kristian Ghedina, 38 anni, alla ricerca della quinta vittoria sulla Saslong. Vittoria che gli consentirebbe di battere l'ex asso Franz che come lui in Val Gardena ha dominato quattro volte. Ghedina vuole festeggiare la sua 150ª discesa di Coppa. Un altro primato da dividere con l'austriaco Peter Wirnsberger. Discesa anche per le donne, impegnate in Val d'Isere. Tempo permettendo. Le prove di ieri infatti sono state annullate a causa di una fitta nevicata. Nella notte cinquanta mezzi di sci sono saliti in vetta per aiutare la preparazione della pista. Il via della gara sarà deciso stamane alle 11,15 (termine ultimo).

A portare buone notizie all'Italia ha pensato Gaetano Coppi, presidente Fisi, che ha annunciato di aver ricevuto i contributi richiesti per i Giochi 2006. La crisi è rientrata. Coppi non si dimette. [d. col.]

Ordine d'arrivo del superG maschile: 1. Michael Walchhofer (Aut) in 1'31"17; 2. Maier (Aut) a 0"12; 3. Raich (Aut) 0"30; 4. Miller (Usa) 0"69; 20. Staudacher (Ita) 1"74; 23. Fattori (Ita) 1"83; 45. Gros (Ita) 3"28.
Classifica generale Coppa del Mondo maschile: 1. Bode Miller (Usa) 780 punti; 2. Maier (Aut) 419; 3. Walchhofer (Aut) 384; 4. Raich (Aut) 376.



159,00
60,00
rimborso
NESPRESSO
risparmi
62,26%
99,00
KRUPS ESSENZA XN 200510
AFFE'
Compatta. Pressione pompa 19 bar.
Thermoblock
da 4 tazzine serigrafato.
199,00
ARCHOS
CON MP3
Legge MP3/WMA. Voice
Recorder. Archiv
e fotografic.
TFT 15,4" Wide Diamond View
249,00
Dual Ciclone
1.390,00
Packard Bell
NOTEBOOK
Mobile Intel Centrino con processore Intel Pentium M
Mb. Hard Disk 60
1b.
hede video ATI Radeon 9700 da 64 Mb. Windows XP HE
Saturn for You
800 992300
APERTI DOMENICA 19 DICEMBRE.
www.saturn.it
SATURN
TORINO - 8 Gallery Lingotto

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 5662211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424511; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmeggiani 6, t. 5454526; **BIELLA**, piazza Cisterna 8/A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256652 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305450; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 482154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7305311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573568; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 57, t. 314156; **MESSINA**, via U. Bonino 16/a, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marconi 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Ursaia 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tec. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLITAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53841; **SAVONA**, via Paleocapa 19/8, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo II Bianco 18, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 16, t. 504551; ritirato presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta del 20% di IVA. Tali tariffe sono soggette all'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
3 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,75

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,33

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 1,54
- tirocini
Euro 1,54
- altre domande
Euro 2,63

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. Ripetuti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17 Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare le risposte ai fermi posta (in vendita alla Rubrica 3) possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del solo cassetta è di Euro 0,26 per decade più un rimborso di Euro 2,10 per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta questa Banche aderenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vista la pubblicazione di avvisi effettuati in forma mirata, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

3

FATTORINI

AUTISTI turgore tipo Fiat [redacted] max 14 st. multinazionale ricerca, età 22 - 40, [redacted]ossesso. Inviare curriculum fax 011.995.3696 - 011.995.3688. HTS Italia - Strada Brandizzo, 248 - Volpiano.

IMPIEGATI

MERCASH operatori/Operatrice con esperienza di puro trading nel settore interbancario. Portal srl Via Mattirolo 4 Torino, Inviare e-mail a: ufficio.personale@portal.it

CERCASI ragioniere /.a esperto contabilità, dichiarazione redditi, Edil di lavoro Torino o Chieri. Inviare curriculum a: CNA Servizi srl Via Avellino 8 10144 Torino.

TECNICI

TUTTOINTERNET . SRL Via Pastrengo 4 Moncalieri cerca urgentemente addet[redacted] stampa digitale, pratico Photo[redacted] Corel Draw, Gradita [redacted] non indispensabile precedente [redacted] [redacted]mento allo 0[redacted] oppure inviare curriculum a: tuttointernet@tuttointernet.to.it

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA rappresentanze Free Lance zona via D'Annunzio 2 la Loggia, ricerca ambosesso agente con spiccate attitudini di relazione, Settore edile, libro rappresentato, indispensabile conoscenza dell'uso del computer. Garantito fisso + provvigioni. [redacted] lettera presentazione Via Pec 011.982.7127 o mail info@freelance-torino.it

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 40enne con provata esperienza nel settore [redacted] munito di patente B, C, E, offresi a serio ditta. [redacted] telefonare 339.183.7581.

TECNICI

INGEGNERE elettrico, 30enne, ufficiale [redacted] Carabinieri a riposo, valuta [redacted]. Tel. 320.818.2388 - 333.457.3521.

PERSONALE [redacted] SITTER

[redacted] stiro; lei pratica lavori di casa, lui patentato, pratico lavori giardino, casa. Tel. 349.069.7084;

SIGNORA romena [redacted], [redacted] permesso di soggiorno, paesana, offresi come collaboratrice domestica, anche ad ore. Telefonare 328.009.5283.

SIGNORA romena 43enne, seria, [redacted], cerca lavoro assistenza anziani, coll, pulizie ore. Telefono 340.74.58.523.

5

[redacted]

[redacted] cascina collinare, 35 mq[redacted] bosco prato, fabbricati rustici; pietra vista, acque sorgiva, merconi dal mare, 0,95 euro al metro; vendesi anche porzioni. Tel.347.96.80.214.

[redacted]

AFFEZIONATI Bordighera, -2 [redacted] soluzioni indipendenti contesto prestigioso Impresa vende Euro 90.000,00. Tel. [redacted]

IMPERIA Porto Maurizio Impresa vende blocchi comodi mura da € 125.000,00 + ristrutturando 100% Tel. 0182.642.030 - [redacted]338.6488.

LOANO Balcone grazioso bilocale 4 [redacted] mura € 118.000,00 trattabili primo investimento rendita mensile € 350,00. [redacted] Intermobiliare s - 328.192.7511.

[redacted] centro [redacted] intero immobile ristrutturato composto da quattro appartamenti finemente rifiniti, prezzo interessantissimo. Tel. 010.240.7144.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, favolosa opportunità, 60 metri mare, monolocale vista mare, già affittato, ottima resa € 75.000,00.

AGENCE DES [redacted] [redacted] triloca[redacted] con studio [redacted] grandissima vita : Porte di Fontvieille [redacted] 338.079.312.80.

MONACO Perigord monolocale ristrutturato casa d'epoca investimento da € 280.000,00 già affittato. Rif. 54, Delta +377.9798.9000.

ESTERO

[redacted] Malindi, monte mare, in stupenda villaggio cinque stelle appartamenti elegantemente arredati. € 39.000,00. Resa garantita. Arke Casa 0182.956.627.

LOCALI [redacted]

FABBRICATO mq 4.700 su tre piani (uno interrato) con autorizzazione commerciale mq 3.800 più terreno edificabile per mq 2.000, in Candi[redacted] (To), [redacted] 1ROC. Visibile: www.kimmobiliare.it - [redacted] agenzia. Comunicazioni tel. [redacted].9900 [redacted] 011.562.9406.

7

TORINO CITTA'

A. PIAZZA BERNINI affittasi 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, piano attico. Sempi 011.595.810.

TORINO PROVINCIA

A Carignano affittasi casetta 3 camere, tinello, doppi servizi, solaio, cortile, basso fabbricato. Sempi 011.595.810.

LOCALI [redacted]

A Collegno ponte Dora affittasi capannone mq 950 con cortile. Euro 2 mq. Tel. 011.595.810

CORSO VIGEVANO uffi[redacted] mq 550. Euro 2.500,00. Tel. 011.595.810.

RIVOLI Cascine Vica (palazzo Telecontrol), uffici piano 1°, mq 200, arredati e suddivisi, aria condizionata, 500 mt dalla tangenziale. Gruppo Telecontrol 011.956.9333.

VIA AVOGADRO 4 affittasi ufficio prestigioso (30 mq soppalco 40 mq, ingresso e cessionari. € 1.800,00. [redacted] com.com 011.562.1555.

VIA BOTTICELLI semiarredato, cambiabile ogni uso con uffici, mq 2.000 divisibile. Tel.011.596.610.

9

ACQUISTA autoveicoli, max valutazione contanti con voltura - via Sant'Ottavio [redacted] Torino (fronte Mole). Tel. 011.817.7242.

AUTOTONTONA acquista vetture e furgonate ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.599.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

LOANO (Hotel Atlanta * * * 019.674.221, zona centralissima, tranquilla, familiare, 50 mt mare, Menù carne/pesce. Promozioni fino Capodanno.

11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluto serietà. Articolo - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561.1055.

DANIELA 36enne medico [redacted] desiderosi [redacted] frequentarebbe non[redacted] gentiluomo scopo [redacted] Eurostudio 011.563.1240.

EUROSTUDIO la persona che cerchi in Torino e pochi passi da te. Speed-dating a € 180,00. Info esterno www.agenziaperlope.it - 011.563.1233.

IRMA veterinaria 43enne divorziata capelli rossi curiosa responsabile cerca uomo amante animali, non vita mondana scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MARIO [redacted] alto moro abbronzato modomo cerca ragazza snella, semplice solare amante viaggi esotici scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

MA[redacted] [redacted] vedovo sincero [redacted] relazionerebbe con donna coetanea premurosa, gentile, amante [redacted] tranquilla scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] scolastica [redacted] 44enne amante vela, mare sola cerca uomo caldo, sicuro, sportivo max 55enne, scopo [redacted]. Eliana Monti 011.839.4771.

SIGNORA cinquantacinquenne bella alta splendida classe fine[redacted]amento assomma conoscerebbe dal signore alto simpatico intelligente residente Torino vedovo o separato figli [redacted] professionista imprenditore affermato [redacted] interessi amicizie scopo convivenza matrimonio. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino.

VERONICA 32enne istruttrice danza [redacted] castana solare frequenterebbe affettuoso sincero scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.534.632 acquista ori, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

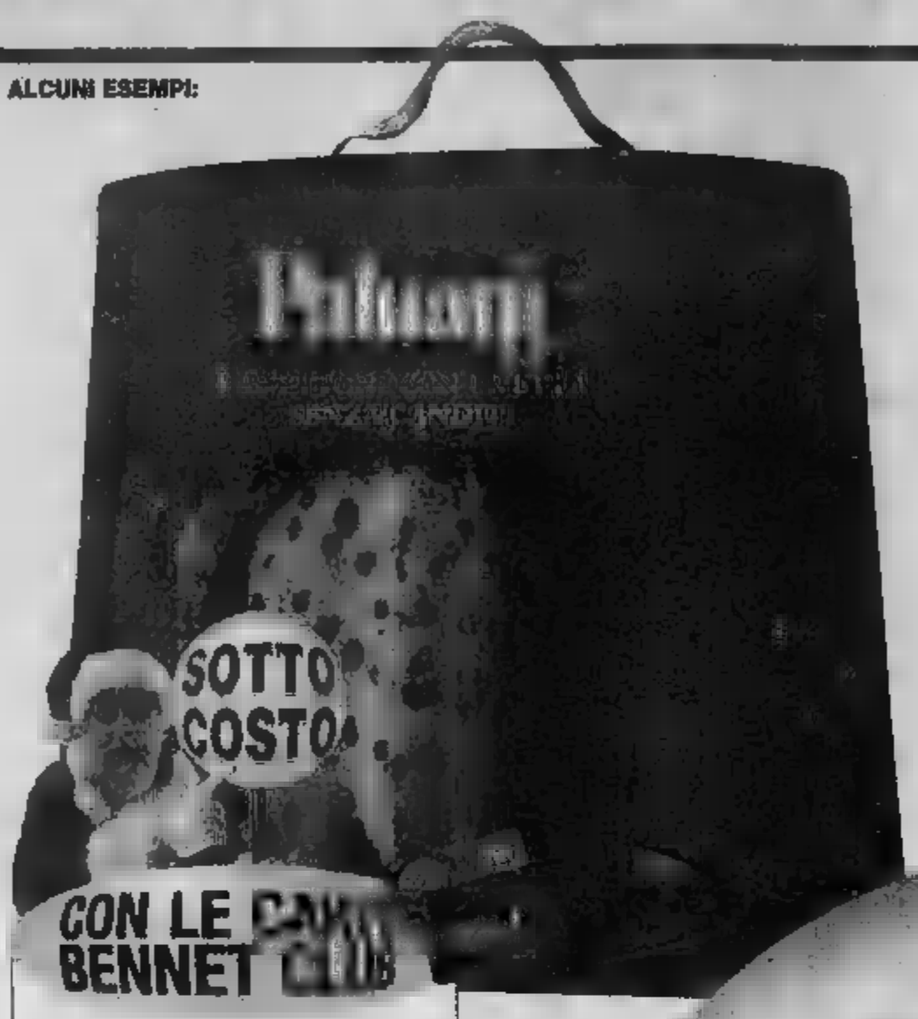
A. OREFICERIA GILSIA 011.250.2212 acquista: [redacted] argenteria, monete, preziosi, orologi. [redacted] Madama Cristina 42.

Per Natale scegli un regalo che si faccia ricordare... [redacted] oggetto [redacted] un bijou De Wan! Qualche esempio? I bijoux delle nuove collezioni, oppure gli After Dark, eleganti sculture d'arredamento [redacted] cristallo, o ancora gli orologi da polso, perfetti nella tecnica costruttiva [redacted] nel design.

De Wan
Via Roma, 98 - Torino
TORINO , MILANO VERONA MONTE-CARLO

BENNET

ALCUNI ESEMPI:



CON LE CARTE BENNET CLUB

€ 1,80

Lire 3.485

PANETTONE SENZA CANDITI
PALOANI
kg 1

CON LE CARTE BENNET CLUB

€ 1,80

Lire 3.485

IL PANDORO DI VERONA
BAULI*
kg 1

SOTTO COSTO

€ 2,50

Lire 4.841

SPUMANTE ASTI
GANCIA
ml 750
€ 3,33 al L.

TV COLOR 28"
T-70170
SABA**
stereo, presa scart,
telecomando

€ 199,00

Lire 385.318

**OFFERTA NON VALIDA PRESSO I BENNET DI BIELLA E POCAPAGLIA (CN)

APERTI DAL 24 [illegible] RE SEMPRE APERTI
DOMENICA E LU[illegible] MATTINA COMPRESI.
Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli ipermercati contattare il servizio clienti al numero 800 236832

VENDITA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 1 DEL D.P.R. 8 APRILE 2001 N. 218.

www.bennet.c[illegible]

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIMANE IN MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 22 DICEMBRE 2004 SALVO ESAURIMENTO SCORTE PRESSO IL BENNET DI BIELLA E OVADA (AL) SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI. *OFFERTA VALIDA PRESSO TUTTI I BENNET DEL PIEMONTE E PRESSO I BENNET DI S. MARTINO SICCOMARIO (PV), MORTARA (PV) E PARONA (PV).

FINO AL 22 DICEMBRE

...in armonia con la tua casa
JB HOME

LA STAMPA
39 SABATO 18 DICEMBRE 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, 011 6568111. FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it, «CRONISTA PER VOI» 011 6568740

CRONACA

...in armonia con la tua casa
JB HOME

va bene

■ Torino fa spostare gli Oscar. La cerimonia di premiazione degli Oscar del 2006 slitterà di una settimana per evitare la coincidenza ■ cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali torinesi

va male

■ Continua l'agonia dell'ospedale Mauriziano. L'altroieri il primario di Oculistica ha interrotto un'operazione di cataratta a metà: mancavano i ferri chirurgici. I fornitori, non pagati ■ mesi, non fanno più credito all'ospedale

da seguire

Uno scambio di auguri ■ ■. Sai che novità. E invece quelli che verranno scambiati alle 21,15, ■ via Fiochetto 15, meritano di essere segnalati. La festa ■ organizzata ■ Centro culturale italo-arabo Dar al Hikma. Alla fine del Ramadan analoga festa aveva visto la partecipazione di tanti italiani. Gli organizzatori contano, stasera, di vedere tanti arabi.

il tempo

■ La veloce perturbazione atlantica giunta a ridosso delle Alpi ha portato deboli nevicate lungo il confine occidentale e alla testata delle valli piemontesi ed aostane. Una nuova discesa di aria gelida è attesa per domenica. Per ora cielo variabilmente nuvoloso sul torinese dove sono previsti forti venti di caduta e calo termico. Poco nuvoloso ma freddo ieri a Torino ■ 6.7 di massima, 2.2 ■ minima e 75% di umidità alle ore 17. Nuvoloso l'anno scorso ■ 5.4 ■ massima, -2.6 di minima e 39% di umidità.

torino oggi 4/9

TORNANO LE TARGHE ALTERNE

Lunedì circolano solo le auto con la targa pari

Lunedì tornano le targhe alterne. Circolano i veicoli che hanno l'ultimo numero pari. Martedì quelli con l'ultimo numero dispari. I veicoli non catalizzati si fermano entrambi i giorni. Il divieto è dalle 7,30 alle 19 e riguarda Torino, Grugliasco, Rivoli, Collegno, Alpignano, Orbassano, Beinasco, Venaria, Carmagnola, Borgaro (solo sulle provinciali).

IL BIG MATCH CON I ROSSONERI E' RIUSCITO FINALMENTE A RIEMPIRE LO STADIO

Il Delle Alpi tutto esaurito Rafforzata la sicurezza

Le forze dell'ordine non hanno segnalazioni di possibili incidenti ma è ancora vivo il ricordo degli scontri, fuori e dentro il campo di gioco, avvenuti a marzo Gtt ha potenziato bus e tram e l'apertura dei cancelli è stata anticipata alle 18

Juve-Milan, il ■■■ esaurito al «Delle Alpi» (previsti oltre ■ mila spettatori, quasi un record assoluto) ha spinto la questura a disporre una serie di eccezionali misure di sicurezza, per proteggere i tifosi dalle frange violente del tifo. ■ resta l'incognite dei bagarini, di quanti biglietti (e a quale prezzo) circolano ancora ■ attesa di essere venduti all'ultimissimo momento.

Spiega il capo di gabinetto, ■ vicequestore Silvia Burdese, reduce da una serie di riunioni con i suoi funzionari: «In realtà non abbiamo ■■■■ particolare segnalazione sulla possibilità che ■ verifichino scontri ■■■ avvenne in passato, ma abbiamo comunque organizzato un dispositivo di sicu■■■ notevole, adatto a prevenire ■■■ ■ intemperanze. Obiettivo, far trascorrere ai torinesi ■ ai sostenitori del Milan un'intensa ed entusiasmante giornata di sport. E basta».

Tanto per non ripetere quanto è accaduto nel marzo scorso, nell'ultimo confronto diretto in campionato: ci f■■■ ■■■ da guerriglia urbana, lunghi tafferugli fuori dallo stadio quando i ■■■ bianconeri avevano cercato, per due volta, ■ entrare in contatto con gli avversari, ■■■ riuscirci solo grazie all'intervento delle forze dell'ordine. Ma la tensione c'era già anche prima del fischio d'inizio, direttamente sugli spalti: gli ultrà del Milan avevano dato l'assalto a settori bianconeri costringendo i fans juventini a scavalcare ■ recinzioni per mettersi in salvo. Due tifosi avevano subito gravi ferite alla ■■■ per ■ scoppio di micidiali bombe-carta. Gli scontri, ■■■ fino, erano continuati dopo il ■■■. Bilancio: ■■■ persone arrestate, ■■■ denunciate. E ben 26 poliziotti feriti.

In cella finirono Jonathan Deangelis e Federico Cavani, ■ a 29 anni. Furono incendiati tre ■■■ della polizia, un fuoristrada e due volanti. I primi problemi si erano verificati già all'arrivo sul piazzale dei bus Gtt con i tifosi del Milan. Duecentocinquanta bianconeri ■■■ carono di assalirli, fermati da cariche e lacrimogeni. Sul terreno rimasero i vetri in frantumi, cassonetti ■■■ rifiuti rovesciati e incendiati, cumuli di sassi, molti ragazzi storditi o ustionati dai botti fuorilegge, alcuni addirittura imbottiti di pallini di piombo.

Con queste premesse, ■■■ proprio rassicuranti, la prudenza non sarà mai abbastanza; i cancelli ■■■ «Delle Alpi» verranno aperti con largo anticipo, alle 18, per consentire un afflusso ordinato e, soprattutto, non condizionato ■ gruppi compatti. Per consentire ■■■ controllo più agevole ■■■ parte ■■■ forze mobilitate, coordinate dai responsabili della questura.

La Gtt, dal ■■■ ■■■ ha potenziato in modo massiccio i collegamenti tra Porta Nuova, Porta ■■■ e ■ ■■■ stadio. Oltre ■■■ linee normali, il ■ barrato, il 62 e 72, ci saranno 20 mezzi in più.

Infine, 10 bus - in partenza dai terminali delle stazioni Porta Nuova e Porta Susa - sono stati esclusivamente riservati ai sostenitori del Milan. Tutti i bus saranno scortati, all'andata e al ritorno, da polizia ■ carabinieri. Le tifoserie, per ■■■to ■■■ possibile, ■■■■■ divise, in modo da evitare tentazioni ai più facinorosi degli ultras delle rispettive squadre, ■■■ al vertice della classifica.

Le tifoserie ■■■■■ «sorveglia■■■■■tissime» nella delicata fase di ingresso nello stadio e subito dopo la partita. I fans rossoneri ■■■■■ gli ultimi a uscire dallo stadio, protetti ■■■ grosso della forza pubblica. ■■■■■ d'emergenza anche per la protezione dai vari settori che circondano il «Delle Alpi», in particolare i banchetti degli ambulanti. Molto però dipenderà ■■■ risultato e dal clima che ci sarà all'interno dello stadio.

Protetti anche i parcheggi dove verranno sistemati i pullman. «Radio ultras» non lascia trapelare nulla di preoccupante. E poi, tradizionalmente - a parte le parentesi del 2004 - tra bianconeri ■ rossoneri non c'è ■■■ ■■■■■■■■ particolare. [m. nu.]

Nella foto di repertorio, tifosi bianconeri al Delle Alpi che stasera sarà tutto esaurito

■■■■ DI VIP ■ ■■■■■

Presenti alla supersfida i fratelli John e Lapo Elkann Marcello Lippi ■ la Littizzetto

■■■ Sestigno A PAGINA 52

NATALE, TEMPO DI CACCIA AL REGALO

«Tentato dal cosmetico non so se resisterò»

Claudio Gorlier

SENZA follie, salvo per i pochi che se le possono permettere, ■■■ l'ondata degli auguri e, in particolare, dei regali di Natale. In quanto agli auguri, ci troviamo in assoluto, irrestistibile territorio elettronico-mediatico. Così, dominano gli Sms che però possono arricchirsi di originali, capricciose illustrazioni, magari con audaci se non addirittura trasgressive varianti. I tradizionali ca■■■■ vanno diradandosi, pur senza scomparire. Se dovessi suggerire una scelta, raccomanderei quelli, ricchi di fantasia, dell'Unicef ■ di Emergency o ■ Telefono Azzurro tanto per fare tre casi. Non lo dico unicamente nel nome della solidarietà: meritano di per sé.

Per i regali, non sto a indugiare sugli immancabili panettoni, sul cioccolato, sui più disparati e invitanti dolciumi. Ma voglio pensare a qualcosa di più impegnativo, anche ■■ non necessariamente ■■■■. Credo di ■■■ notato che vanno ■ moda oggetti, ■■■■ di piccole dimensioni. ■■■ ■■■ ■■■■■ mente costosi, e presentano una sorprendente varietà, di metallo, di vetro, di ceramica. Dunque: spiritose automobiline, tutta una serie di animali, composizioni realistiche o ■■■■■■■■■■ immaginose; a conferma del gusto per l'esotico, statuette africane, asiatiche, sudame■■■■. Ma non di■■■■■■■■■■ ■■ proprio le organizzazioni di cui parlavo prima dispongono a loro volta di un ampio ■■■ ma di graziose bamboline e ■ variopinte magliette, destinate soprattutto ai ■■■■. Stanno andando piuttosto bene.

> La riscoperta della vanità maschile offre nuove ■ numerose idee per trovare qualcosa di originale

Sto già constatando che la marea ■■ cellulari, ■■ Dvd, appare inarrestabile. ■■■■ Natale ■■ ha quantità veramente industriali sulla ■■■ slitta, e immagino che non si tolga mai l'auricolare per fronteggiare le richieste. In che misura ■■■■ questo va a scapito della lettura? ■ regalano sempre dei libri? Secondo me, il fenomeno resta legato al momento, e se il cielo se chi riceve libri poi li legge.

Naturalmente, Faletti domina largamente su Calvino o ■■■oglio, ma, ■■ pure me ne rammarico, ■■■ me ne scandalizzo. La civiltà, il gusto della lettura, rimangono un fenomeno isolato ■■■ nostro paese, anche se ■ evidente che i torinesi, o i piemontesi in genere, leggono più dei forestali della Calabria. ■■ permetto un consiglio per chi ama Torino ■■■ ■■■ aspetti più quotidi■■■ ■■■ anche ■■■■ sua storia ■■■■■: ■ libro, ■■■ testi di Massimo Condolo, *Torino in bus*, edito ■■■ Gtt. Le illustrazioni sono splendide, e il volume procura un autentico godimento, come il precedente, sui tram, di notevole successo.

Esplorando il fenomeno, si fa per dire, ho però fatto quella ■■■ per me ■ la scoperta più sorprendente: riguarda ■ ■■■■■ maschile. Sapevo bene che per Natale si regalano profumi e cosmetici, ■■■ rimanevo nella convinzione che riguardassero l'universo femminile. Ebbene: esistono miriadi di proposte per uomini. Date un'occhiata alle profumerie e noterete quanti ■■■■■■■■ le affollino. ■■■ ■■ se resisterò alla tentazione. Il resto ve lo racconterò a gennaio. Auguri.

FACTORY OUTLET
TORINO
la murrina
Luci, oggetti d'arredo e da regalo, articoli per l'alta cucina e bomboniere.
Chiama 800 307101
per informazioni su tutti i nostri Punti Vendita

La tradizione che non esclude

Giovanni Tesio

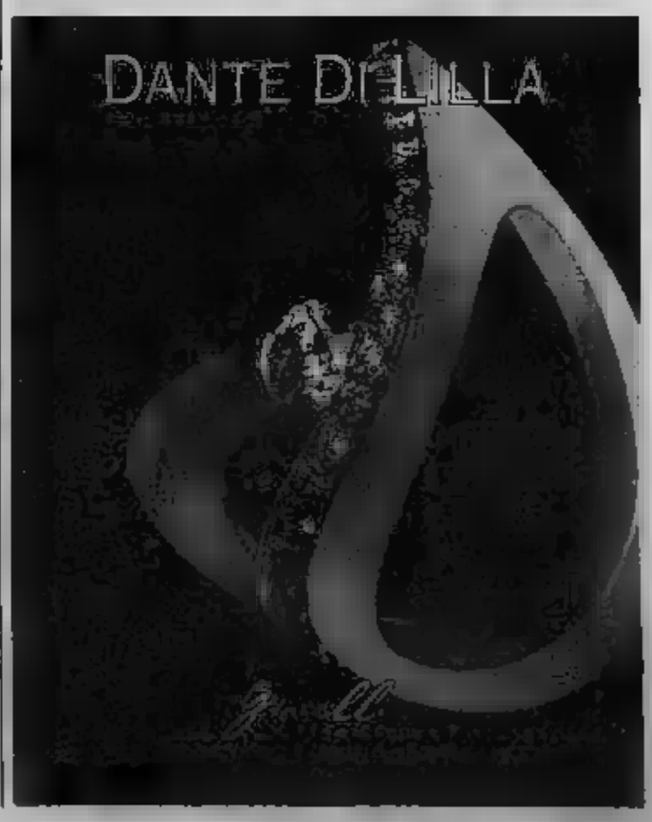
QUEST'anno è il settimo. L'appuntamento organizzato dal Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis e sostenuto dalla Regione Piemonte (Assessorato all'Identità) è per lunedì alle 20,30 a Carignano. Una "vijà", una veglia di Natale con la poesia che da otto secoli si esprime in piemontese. Non più la stella di Galindo pastore, ma certo un luogo di grande richiamo che lega memoria e tradizione. ■■■ poesia dal Natale e sul Natale soltanto, ma poesia che restano legate all'uso di una lingua su cui troppo spesso si sentono dire cose false e quanto meno approssimative. Presente Gipo Farassino, saranno le voci di attori come Rosalba Bongiovanni, Mario Brusa, Aldo Delaude, Vittoria Lottero, Fulvia Roggero, Marco Vaccaro, accompagnati dal flauto di Stefano Decotto e dalla chitarra di Claudio Tarditi e coordinati dalla regia di Massimo Scaglione a dire - nel bicentenario della morte - poesie di Edoardo Ignazio Calvo (spirito laico se ce n'era uno, ma spirito pieno di senso della giustizia) e di molti altri: da Nino Costa a Pinin Pacòt, da Bianca Dorato a Camillo Brero, da Domenico Bosetti ad Aldo Barberis a Gianrenzo P. Clivio, per chiudere con una poesia di Renzo Gandolfo, che riflettendo sul valore del Natale, già annuncia il Calvario e la Pasqua in una catena ininterrotta di sensi ultimi.

In tempi di polemiche aperte, la cronaca ci parla di maestre che per troppa delicatezza perdono la misura, di cardinali che invitano a difendere il presepe con i pastori e la montagna innevata, di voci che si levano in confusione dentro e fuori l'etnicamente corretto. E chi più grida meglio è.

Pensando a tutto questo, l'appuntamento del Carignano si segnala per tanti motivi. Intanto per sottolineare che esistono iniziative di alto profilo in grado di smentire di fatto gli usi localistici e provinciali che sono spesso puri alibi mascherati d'ignoranza. Poi per ribadire che c'è modo e modo di intendere le cose (è ben durevole e stucchevole il pregiudizio che la difesa del piemontese e delle altre lingue minoritarie sia fatta per scardinare l'unità ■■■■ lé). Infine per diffondere l'idea che il piemontese è la lingua di una letteratura che ha vita nobile e ricca (otto secoli dovrebbero pur bastare).

Ma su tutto e soprattutto per sostenere che difendere la tradizione poetica di una lingua di ■■■ e dignità è ■■■ buona e giusta. ■■■ vicini alle ■■■■■■ più nostre, non significa escludere nessuno, ma prepararsi ad essere uomini d'ogni luogo, uomini che possono guardare a Betlemme in uno slancio di comune sentire: un modo tutt'altro che miope per entrare nel cuore di quel segreto luminoso che chiamiamo Natale. In tempi di trash e di peggio, una chiara promessa di poesia che muove dal profondo dei tempi.

La speranza del Bambino non è dunque il frutto di una cultura incompatibile ma un transito necessario: il rispetto per le culture altrui che passa attraverso le più ricche e plurime manifestazioni della nostra. Come la stella per i pastori, è per noi un annuncio su cui - malati di pregiudizio come siamo - la lettura del Carignano può aiutare a riflettere.



IL VICEPREMIER ALL'ASSEMBLEA TORINESE DEL PARTITO

Il vicepresidente del Consiglio, Marco Follini

Follini: «In Regione l'Udc è con Ghigo presidente uscente e spero entrante»

«C'è un presidente uscente e spero anche entrante». Con questa battuta il leader dell'Udc, Marco Follini, ribadisce l'appoggio del proprio partito nei confronti dell'attuale governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, alla terza scalata al vertice della Regione. La dichiarazione di Follini, rilasciata a margine dell'assemblea regionale a villa Gualino, chiude le polemiche provocate nei giorni scorsi dall'europarlamentare Vito Bonsignore, che aveva dichiarato: «Se non ci sono programmi chiari, il confronto fra persone non mi appassiona; Ghigo e Bresso per me pari sono». Il Ghigo accoglie l'imprimatur del vice premier con un sorriso. Dalla tribuna parla del futuro di un Piemonte in via di trasformazione, «ben amministrato», al quale vuole dare «un ulteriore contributo». Sala affollata per il vicepresidente del Consiglio, che annuncia l'apertura della stagione congressuale del partito, dopo il suo ingresso nel governo. Prima di Follini, parlano il segretario regionale Zanoletti, il capogruppo a Palazzo Lascaris, Angeleri, i sottosegretari Delfino e Vietti, l'eurodeputato Bonsignore, il senatore Eufemi, altri. Bonsignore ribadisce il concetto: «Ci vogliono programmi precisi. Dobbiamo essere leali, ma anche diversi nella proposta e nell'elaborazione, in difesa dell'industria manifatturiera, per una sanità in grado di risolvere i problemi». Eufemi è d'accordo sul partito che propone, ma, avverte, «attenti a non svolgere una politica movimentista, legata più al passato che al presente e al futuro». Infine Follini, il vicepremier condivide l'appello lanciato sabato dal presidente della Regione, Enzo Ghigo, affinché l'evolversi della vicenda Fiat sia seguita con particolare sensibilità e attenzione. «La Fiat - dice - è parte del destino di questo Paese. Quello fatto da Ghigo è un invito che condivido e sottoscrivo». E in chiusura, il leader ricorda quanto sia importante il discorso europeo, disegna un futuro di «grandi cambiamenti» in Italia. Ammonisce la sinistra a non strumentalizzare le azioni del Governo e spiega che il fatto che l'Udc si prepari al un congresso in campagna elettorale non sarà un problema. «Aiuterà i candidati nella loro fatica». Stamane, prima di partire per il Molise, il vicepremier visiterà il Sermig.

CAMPAGNA DI PREVENZIONE DELLA REGIONE: UN MILIONE 250 MILA LETTERE CON I CONSIGLI PER DIFENDERSI

Spot antitruffa per gli anziani

Quest'anno denunciati oltre duemila raggiri

Tropeano

Due false impiegate Enel. Due finti vigili e un giovane che sostiene di raccogliere fondi per gli handicappati della parrocchia (ma non sono lì) utilizzati nei giorni scorsi da alcuni truffatori a Torino, ai danni di anziani. Si tratta di episodi denunciati nel corso del 113 del servizio a domicilio della Questura. Nel 2004 ai soli carabinieri di Torino sono stati denunciati oltre duemila episodi di raggiro. Molte delle vittime preferiscono però non rivolgersi alle forze dell'ordine. Nasce da queste cifre e di concerto con le direzioni regionali di Poste Italiane, Inps e Abi la campagna antitruffa lanciata dalla Regione Piemonte: un milione e duecentocinquantamila lettere personali con allegato un vademecum che raccoglie una serie di precauzioni antitruffa e una piccola rubrica con i numeri di telefono delle emergenze da contattare in caso di necessità. E poi spot televisivi, locandine e pieghevoli informativi.

«Par la sicurezza.., noi ci siamo», è lo slogan scelto dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione per questa campagna di sensibilizzazione che mette in pratica un ordine del giorno del Consiglio regionale. «Il Piemonte è la prima regione d'Italia - spiega il presidente Enzo Ghigo - ad aver messo insieme un pool di soggetti pubblici (come le forze dell'ordine e l'Inps), e privati (come Poste e banche), che lavorano insieme per cercare di prevenire truffe e raggiri nei confronti degli anziani, un fenomeno che è diventato una piaga sociale non indifferente ed uno dei principali reati commessi nei confronti degli anziani».

La campagna di sensibilizzazione è basa sul «presupposto che l'assenza e la lentezza di notizie rendono gli anziani ancora più insicuri, soli e diffidenti mentre una capillare e corretta informazione si può rivelare utile a tutti, non soltanto alle persone considerate deboli», spiega l'assessore Mariangela Cotto. L'idea di un vademecum e di spot che raccontano le diverse modalità con cui vengono messi in pratica i raggiri nasce in seguito «ad incontri con le diverse Forze dell'Ordine e dalla constatazione della necessità di predisporre congiuntamente un'azione efficace di prevenzione».

Il vademecum contiene una serie di suggerimenti su come comportarsi per strada o in casa, regole pratiche per la tutela della sicurezza personale. Un esempio? «Fatevi accompagnare da persone fidate per ritirare la pensione». Oppure: «Nessun ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false». «Suggerimenti che possono sembrare banali - ricorda Cotto - ma che se memorizzati potrebbero evitare a molte persone di divenire vittime di questo tipo di reati».

Secondo Cotto da collaborazione con l'Inps per questa campagna è di grande importanza, per il fatto che i cittadini saranno sicuramente più ricettivi nei confronti di una comunicazione che arriva insieme alla pensione, rispetto a una qualunque lettera giunta separatamente». Gli uffici postali, infatti, consegneranno il vademecum insieme alla pensione mentre gli anziani che si fanno accreditare i soldi sul conto corrente bancario riceveranno la lettera a casa insieme alla comunicazione dell'avvenuto versamento da parte dell'Inps. Antonio Sgroi, responsabile comunicazione delle Poste, definisce di «un'iniziativa di elevato carattere sociale». Concetto ripreso dal rappresentante dell'Abi che sottolinea come in «pochi giorni hanno aderito al progetto 40 istituti di credito sui 49 operanti in Piemonte. La comunicazione arriverà a oltre 800 mila persone sui 900 mila pensionati che si fanno accreditare i soldi sui nostri conti correnti».

I pensionati anziani presi di mira; con le lettere riceveranno un vademecum con i consigli per evitare truffe, furti e scippi

CASELLE 2004: 4 MILIONI DI PASSEGGERI, MA LA CRISI COMINCIA A FARSI SENTIRE

Linee aeree cancellate prima di partire

Angelo Conti

Vienna? Rimandato di due mesi. Lisbona? Cancellato da marzo. Chisinau? Sparito il giorno prima di partire. Da voli di linea retrocesso a charter. Barcellona Gerona? Abolito dal prossimo marzo per scarsa redditività. Manston? Annullato per mancanza di sciatori interessati a Torino. La lista di voli a cui l'aeroporto di Caselle sta rinunciando s'allunga ogni giorno di più. C'è crisi? Si tratta di situazione contingente? O, piuttosto è un passaggio obbligato da una fase di crescita?

Prima di rispondere sarà bene spiegare che ci sono anche novità positive. Innanzitutto l'apertura delle basi AirOne ha permesso di collegare Caselle con una lunga serie di località del Sud, fra l'altro a tariffe che (prenotando con un sufficiente anticipo ed evitando le giornate di punta) possono risultare davvero interessanti.

Poi c'è stato l'incremento di voli di Lufthansa (anche attraverso la controllata Air Dolomiti) verso la Germania. E l'ingresso in forze di Carpatair che gestisce voli settimanali verso la Romania (tre Timisoara e Bacau). E c'è soprattutto stato l'ingresso della low-cost EasyJet che ha portato un collegamento giornaliero con Londra Luton (partito con buon successo) a cui seguirà, in primavera, il collegamento con Parigi Orly. Le prospettive a breve sono di nuove aperture low-cost, probabilmente su Roma e su due-tre destinazioni europee (forse Berlino). Ma, sia detto ben chiaro, al momento queste sono soltanto ipotesi, fondate su accordi di programma intercorsi fra Sagat e la compagnia inglese.

Quanto alle cancellazioni Lisbona (con scalo Madrid) è stato sbarrato da Portugalia appena si è sparsa la voce (peraltro non confermata) dell'imminente apertura di un volo low-cost sulla capitale spagnola. Austrian Airlines ha dovuto invece rimandare l'inizio dei voli Caselle-Vienna per il ritardo nella consegna di un aeromobile. Ryanair ha invece tagliato Barcellona nonostante l'ottima percentuale di riempimento dei voli, per la quale doveva però applicare tariffe troppo basse.

Intanto ci si interroga anche sulla stagione dei charter della neve. Doveva essere un'annata boom, considerato anche l'atteso effetto trainante delle imminenti olimpiadi bianche, invece (forse anche per lo scarso innevamento di queste settimane) sarà probabilmente un'annata poco più che normale. La novità di questo inizio stagione è comunque costituita dal collegamento con Varsavia che, in anticipo rispetto agli altri voli, ha già iniziato ad operare l'ultimo week-end di novembre trasportando sinora a Torino Caselle quasi sciatori polacchi. Nella stagione 2003-2004 i turisti della neve in arrivo e partenza allo scalo di Torino Caselle erano stati 173.360 con una crescita dell'11% rispetto all'anno precedente.

Pur in un contesto di chiari e scuri, Torino Caselle si accinge a toccare un traguardo importante a metà della prossima quando verrà festeggiato il tramilionesimo passeggero dell'anno. Un risultato mai raggiunto nella storia dello scalo torinese.

EMERGENZA MICROCRIMINALITA' CON LE BANDE DI RAGAZZI ROMENI CHE TERRORIZZANO CHI PASSA NELLA ZONA ATTORNO ALLA STAZIONE

PERSEVERANDO

Martinat critica Chiamparino

■ Una passeggiata a San Salvario, tra commercianti e cittadini, per denunciare il degrado del quartiere ■ l'immobilità del C[illegible]. L'ha fatta ieri sera il viceministro alle Infrastrutture, Ugo Martinat, accompagnato dalla capogruppo in Provincia, Barbara Bonino, e dai vertici della circoscrizione, nell'ambito del mese di iniziative organizzato sotto i portici ■ quartiere, fra via Nizza ■ Marconi. «Il governo - ha spiegato l'esponente di governo - ha fatto molto [illegible] l'immigrazione irregolare, attuando la Bossi-Fini e rimpatriando 56 mila clandestini solo l'anno scorso e con i nuovi accordi bilaterali, invece il sindaco ■ Torino ha fatto ben poco. Il suo lassismo è palese in queste strade dove continuano a girare prostitute, spacciatori e gentaglia». Secondo Martinat ■ civica amministrazione dovrebbe occuparsi anche delle case del quartiere. «Ci [illegible] stamberghe inagibili - afferma - dove [illegible] anche in [illegible] €, in tema, proprio ieri 70 poliziotti del reparto prevenzione del crimine, con unità cinofile anti-droga, diretti dal [illegible] Francesco Costanzo, hanno effettuato controlli in alcuni stabili ■ Porta Palazzo, via La Salle, corso Regina Margherita e in via Cottolengo, controllando oltre ottanta persone.

Da qualche giorno sono comparsi i «vigilantes» fra piazza Carlo Felice e corso Vittorio Emanuele

Vigilantes per difendere lo shopping natalizio

In piazza Carlo Felice i commercianti arruolano le guardie private

Massimo Numa

Piazza Carlo Felice. Quasi all'angolo [illegible] corso Vittorio Emanuele c'è un grande albero, sopravvissuto ■ cantieri. E' il punto d'incontro di giovanissimi romeni, clandestini. Arrivano quasi tutti da Bacau, attraverso i canali - non più misteriosi - dell'immigrazione fuorilegge. Quindici, sedici [illegible]ni. Stregati dal consumismo, dalle [illegible]me, dai gadget elettronici. Certi signori torinesi, [illegible] tutti i giorni sono lì, in attesa di nuovi arrivi, di carne nuova, se li comprano [illegible]niente, questi ragazzini [illegible] casa, [illegible] nessuno; a volte basta un telefonino ■ un paio di Nike per portarseli a [illegible] Crocevia dalla prostituzione omosessuale, [illegible] medicanti, degli storpi che vengono spediti dal racket a rastrellare soldi ai semafori.

Poi gli adolescenti [illegible]chini, che fanno [illegible] in balia dei pusher più adulti. Pericolosi: anche per loro, l'oggetto del desiderio sono i telefonini ■ li rapinano compulsi[illegible] Alle loro spalle, ter[illegible]rie di solitudine e ■ disperazione.

Tutto questo ■ traduce anche in una forma di pesante pressione sul circuito commerciale di questa zona del centro, segnato da molti quotidiani episodi di microcriminalità. Così, i commercianti han[illegible] l'operazione «Shopping protetto». Protetto da che? «Scippi, rapine, molestie di ogni genere», spiegano i promotori. Ma non è un segno di sfiducia verso polizia e carabinieri. Precisazione necessaria. Perché, se c'è un'area del centro sorvegliata [illegible] polizia e carabinieri [illegible] la massima attenzione, ■ proprio questa. Le pattuglie del 113 incrociano [illegible] più frequenze, spesso ci sono le stazioni mobili, più i continui controlli [illegible] agli agenti [illegible] polfer. «Non basta, la realtà ■ troppo penalizzante per tutti. [illegible] la nostra iniziativa [illegible] è una provocazione, non è che sia stato piacevole autotassarci di 200 euro», raccontano.

[illegible] Consolata i vigilantes servivano a [illegible] il business della carità, qui ■ tratta di proteggere il portafogli e le [illegible] persone, troppe volte messe a rischio dai delinquenti [illegible] infe[illegible] giorno e notte la piazza. Arruolare la guardia privata, per evitare di trasformarsi in emuli del «Giustiziere della notte», interpretato a suo tempo [illegible] fu Charles Bronson. «Sotto i nostri occhi accadono fatti gravi. Vedi un'anziana aggredita sotto i portici da [illegible] p[illegible] ■ ragazzini e allora l'istinto ■ quello di uscire fuori con una [illegible] in [illegible] per risolvere la questione. Ma non si fa, non si deve fare. Il vigilantes [illegible] come agire, è un professionista, è in [illegible]to con la sua centrale operati[illegible] Illegalità buone e cattive. In piazza Paleocapa c'è il parcheggiatore abusivo, un ragazzo italiano, che è ormai un'istituzione. I vigilantes faranno sloggiare anche lui? «No, assolutamente. Garanti[illegible] [illegible] servizio utilissimo, lo conosciamo da anni e svolge il suo lavoro con intelligenza e discrezione», concludono i commercianti di «Shopping Protetto».

Alle 18, [illegible] piano dell'assalto al centro, le mini-gang sono esattamente nei soliti posti. Ragazzi protetti dal buio, dalle [illegible]e dei cantieri. Strani effetti: li intravvedi solo grazie [illegible] display illuminati e pulsanti dei cellulari, che non smettono [illegible] istante di trillare. Sono gli stessi della mattina, gli stessi del pomeriggio, gli stessi [illegible] notte. Blindati dal senso dell'impunità, [illegible] di non [illegible] troppi rischi. Semmai verranno sorpresi a rubare o rapinare.

INTERVENTO

«Fermiamo le auto fuori dal centro»

Roberto Cota

SE [illegible] ■ vogliono le auto nel centro storico, bisogna evitare che entrino. Sembra lapalissiano, ma per il Comune di Torino non è così, perché prima ha stabilito il divieto e poi continua a permettere l'accesso soltanto per fare cassa con le [illegible]te. A mio parere, per un centro grande come quello torinese è assurdo stabilire un divieto come si è fatto, ma così è. Oltretutto lo si è [illegible] in questi mesi di massimo caos causato ■ cantieri olimpici [illegible] quando ci [illegible] buon [illegible] ■ confronti di automobilisti già esasperati. Da cinque anni vivo tra Novara e Torino e ho imparato ad apprezzare e amare il nostro capoluogo regionale. Vedo anche le differenze di organizzazione, però.

A Novara ■ intendeva chiudere ■ centro alle [illegible] si sono installati dissuasori a scomparsa, cilindri di metallo che vanno sottoterra quando arriva un bus ■ l'auto di un residente [illegible] che, normalmente, sbarrano la [illegible] a chi non è autorizzato. Ho [illegible] che a Torino, in via San Domenico, ne è [illegible] installato uno. Inutilizzato.

Certo, con questo sistema non ■ possono fare le multe. Però il [illegible] di Novara è libero dalle [illegible] e si è [illegible] a ottenere lo scopo. A Torino, si ■ intrapresa la via [illegible] telecamere, ma anche quella dei vigili nascosti dentro gli abitacoli delle auto, intenti a riprendere le infrazioni. Un sistema quasi spionistico, volto ad accertare qualsiasi trasgressione e a dare multe.

Ma se davvero la Giunta ha deciso di non fare entrare più gli automezzi nel centro (decisione assurda, lo ripeto, è un'area troppo vasta), faccia di tutto per raggiunge■ il suo [illegible], [illegible]ri, vigili posti agli imbocchi [illegible] [illegible] che mandano via chi non è autorizzato, cartelli chiari e cifrari semplici da ricordare. Altrimenti lo si ammetta esplicitamente: non interessa il traffico, non interessa il rispetto delle regole, non interesse ridurre l'inqui[illegible]. Interesse solo [illegible] cassa, ■ lapalissiano.

presidente del Consiglio regionale del Piemonte

I NEGOZIANTI SPIEGANO COM'E' NATA LA LORO DECISIONE: LA POLIZIA NON PUO' FARE MIRACOLI

«Più sicurezza per noi e i nostri clienti»

Grazia Longo

La premessa è: [illegible] vigilante non ■ Rambo e nemmeno il sostituto della polizia». Dopo[illegible] ■ parte [illegible] le motivazioni all'origine della [illegible].

I commercianti [illegible] piazza Carlo Felice mettono subito le mani avanti da eventuali strumentalizzazioni di [illegible] notizia genare «Giustizia fai [illegible]ta». «Quello che ci interessa - esordisce il coordinatore del progetto "Shopping protetto", Andrea Bergallo - ■ [illegible] maggiore sicurezza per noi e per i nostri clienti. Non vogliamo innescare polemiche contro le forze dell'ordine, che hanno già problemi di organico, ma in questa parte d[illegible] città [illegible] una sorveglianza [illegible] e [illegible]ca la siamo [illegible] ■ convincere i vari negozianti, la presenza assillante e costante ■ baby gang, scatenate soprattutto nei borseggi. [illegible] si poteva andare più avanti in quel modo - afferma il libraio [illegible] Fogola -. La legge tutela troppo questi ragazzini: non fanno ■ tempo ad essere arrestati che dopo qualche ora [illegible] già liberi. Da quando c'è il vigilante, ne vediamo in giro molti meno». L'autotassazione ■ 200 [illegible] come l'unico rimedio ■ sopruso quotidiano. «Anche perché - prosegue Fogola - il problema della sicurezza si aggiunge ad altri disa[illegible] [illegible] il cantiere per la metropolitana, la chiusura di piazza [illegible] Carlo, i parcheggi a pagamento [illegible] domenica. E chi vuole che [illegible]nga più a fare lo shopping [illegible] in centro con tutto questo disastro? Ora, su questi aspetti [illegible]stici noi non potevamo inter[illegible] in alcun modo, [illegible] sicurezza sì. E l'abbiamo fatto».

Il libraio Fogola: questo problema si aggiunge ad altri disagi come il cantiere per la metro e piazza San Carlo chiusa

Nanni Fogola

Di «indispensabile attività [illegible] prevenzione, per favorire la passeggiata sotto i portici e l'acquisto in condizioni di relax» parla Piero Michelotti del negozio di cappelli «Foresto», che aggiunge: «Per carità, ci rendiamo conto che ■ nostra soluzione è solo un palliativo, [illegible] è comunque utile a tamponare [illegible] situazione troppo critica».

Consapevole che l'effetto deterrente della guardia funziona solo ad orario - dalle 9,30 alle 20 - ■ anche il [illegible]cista Massimiliano Maldarizzi: «Ma è già qualcosa, perché prima [illegible] un viavai continuo di ladruncoli. Certo, sicuramente adesso ■ sono spostati da un'altra parte, ce ne rendiamo conto, ma a noi non spetta la soluzione definitiva del problema. È già importa[illegible] aver ridotto il numero dei reati nella nostra zona».

Perplesso sull'iniziativa ■ invece Gianluca Borile, titolare di «Sir Wilson»: «I colleghi hanno ragione a lamentarsi [illegible] baby gang, le vediamo anche dal mio negozio. Credo, tuttavia, che non [illegible] a noi privati sostituirci allo Stato e al Comune: sono loro a doverci difendere e a garantirci maggiore sicurezza. La questione, poi, [illegible] chiarita ■ [illegible]te: [illegible] leggi che garantiscano maggiormente i diritti delle persone oneste».

Più che favorevole al progetto è, infine, Nella Testa, della pellicceria «Borello». «Noi donne - dichiara - siamo le più colpite, sia come commercianti, sia come clienti. Ogni ragazzini approfittano quasi sempre di donne e anziani: questa piazza ■ diventata un obbrobrio. [illegible] ■ pochi anni ■ [illegible] uno spettacolo, ora è invivibile. Ci rimettiamo noi lavoratori, ma ci rimettono in primo luogo i torinesi e la città intera».

STAVA USCENDO CON LA SPESA [illegible] MOMENTO IN CUI I BANDITI HANNO FATTO IRRUZIONE

Sventa la rapina ma viene accoltellato

Quattro fendenti contro l'impiegato che difende la cassiera del market

Massimiliano Peggio

«Ho reagito d'istinto, con rabbia, senza pe[illegible] alle conseguenze o alla [illegible] che ave[illegible] i banditi. Ho visto una donna in pericolo e sono intervenuto». Parla ■ fatica Paolo Tommasi, 31 anni, archiviste [illegible] 8, [illegible] per caso, finito ■ ospedale per aver sventato una rapina al supermarket «DiperDì» di strada Genova 194, a Moncalieri. L'altra [illegible] poco dopo ■ 19,30, ha rischiato ■ morire con tre coltellate ad [illegible] polmone per proteggere la cassiera aggredita [illegible] due rapinatori incappucciati, intenzionati a razziare l'incasso della giornata. Una rapina da manuale, pochi minuti prima dell'ora di chiusura, quando la probabilità di arraffare un di[illegible] bottino sono maggiori. Erano quasi certamente italiani, secondo i racconti forniti ■ carabinieri dalla cassiera spintonata e gettata in un angolo.

«Hanno detto chiaramente alla ragazza di restare ferma e di non [illegible]i: l'hanno fatto senza inflessioni straniere, senza esitazioni», afferma sicuro Gianpiero Gallesio, uno dei responsabili del punto vendita. I banditi [illegible] piombati all'interno [illegible] supermercato [illegible] Paolo Tommasi [illegible] uscendo con la borsa della spesa in mano. «Dentro avevo tre bottiglie di birra: appena hanno aggredito la commessa ho reagito senza pensare, colpendoli con la spesa» dice con una smorfia, combattendo con il dolore. E' la scintilla che fa scoppiare la colluttazione, una lotta furibonda corpo a corpo tra le casse e l'ingresso. Uno finisce a terra, l'altro tenta di parare i colpi: uno dei due, forse, ha anche una pistola. Paolo non ha paura: è un ragazzone corpulento, porta un paio di anfibi con la punta rinforzata e indossa [illegible]a giaccone mimetico, del tipo militare. Si muove veloce, ha mani pesanti e i [illegible] calci [illegible] gli scarponi ai pi[illegible] fanno male. La ragazza si allon[illegible] dalle [illegible] ■ preda al panico, mentre uno dei responsabili chiama i carabinieri. A quel punto uno dei rapinatori estrae il coltello e colpisce l'archivista alla schiena. Quattro volte. Tre fendenti raggiungono il polmone sinistro provocando l'emorragia. «Quel bandito mi ha ferito a tradimento, alle spalle, mentre stavo trattenendo il suo compagno. Ad essere sincero non ho sentito nulla: sarà stata l'adrenalina ma ho continuato a picchiare, finché ho avvertito un calore improvviso e mi sono mancate le forze». I due fuggono rinunciando al bottino: Paolo, invece, scopre di essere ferito. Arrivano le ambulanze, i carabinieri della compagnia di Moncalieri: in ospedale, al Santa Croce, i medici constatano la gravità delle coltellate. Nonostante il dolore telefona a casa, tranquillizza i genitori e risponde alle domande dei militari. Nella notte però le sue condizioni peggiorano a causa dell'emorragia: così viene trasferito alle Molinette e sottoposto ad un intervento chirurgico d'urgenza. «E' fuori pericolo, l'intervento è andato bene ma non possiamo ancora sciogliere la prognosi» spiegano in ospedale. Le indagini: i carabinieri hanno raccolto impronte e tracce biologiche, per tentare di risalire all'identità dei rapinatori. Secondo gli investigatori sarebbero gli stessi autori di un'altra rapina commessa poco prima in un'agenzia viaggi nella zona industriale Sanda Vadò. Per Paolo, juventino doc, un solo rammarico: «Non potrò andare allo stadio per la grande sfida col Milano.

[illegible] Tommasi, 31 anni, archivista dell'Asl 6, è ricoverato in ospedale: «Quel bandito mi ha ferito a tradimento, alle spalle»

BLAISE PASCAL
LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO
■ "SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO"

SCUOLA APERTA
PER STUDENTI ■ GENITORI
nei giorni 13 e 14 gennaio
dalle ore 8,00 alle 16,30

Via Albussano, 17 - 10023 CHIERI (TO)
Tel. ■ Fax: 011.9424877
e-mail: bpascal@libero.it

UN NATALE SOTTOCOSTO
COSÌ NON SI ERA MAI VISTO!

DAL 12 AL 21 DICEMBRE 2004
DOMENICA APERTI
ORARIO: 10.00-13.00 - 15.00-19.30

TRONY
GRUPPO GALLENCA

NON CI SONO PARAGONI.

DVD TITOLI VARI
A PARTIRE DA
€ 3,99

VHS TITOLI VARI
€ 2,99

SKY

CENTRO TIM

TRONY

LETTORE DVD/DVX
€ 49,99
DISPONIBILI 50 PZ.
SOTTOCOSTO!
LEGGE DVD/DVX/CD/CD-R/RW/MP3/JPG

TELEFONO CELLULARE
TIM NOKIA
NOKIA 3200
EDGE - TRI BAND
MMS-JAVA-GPRS CL10
DISPLAY 4.096 Colori
Fotocamera integr.
Radio FM
FormatoAudio Mp3
sveglia - agenda
auricolare
peso 97 g.
stby 200 h- conv. 480min
SOTTOCOSTO
€ 89,95
DISPONIBILI 50 PZ.

RASOIO A RETE
BRAUN
€ 29,99
LAMINA RADENTE
TAGLIABASETTE A SCOMPARSA

LETTORE DVD
€ 39,99
SOTTOCOSTO
LEGGE DVD/CD/CD-R/RW/MP3/JPG - TELECOMANDO -

TELEFONO SENZA FILI DECT
10 NUMERI MEMORIZZABILI
STAND-BY OLTRE 100 h
Mod. A100
€ 29,99

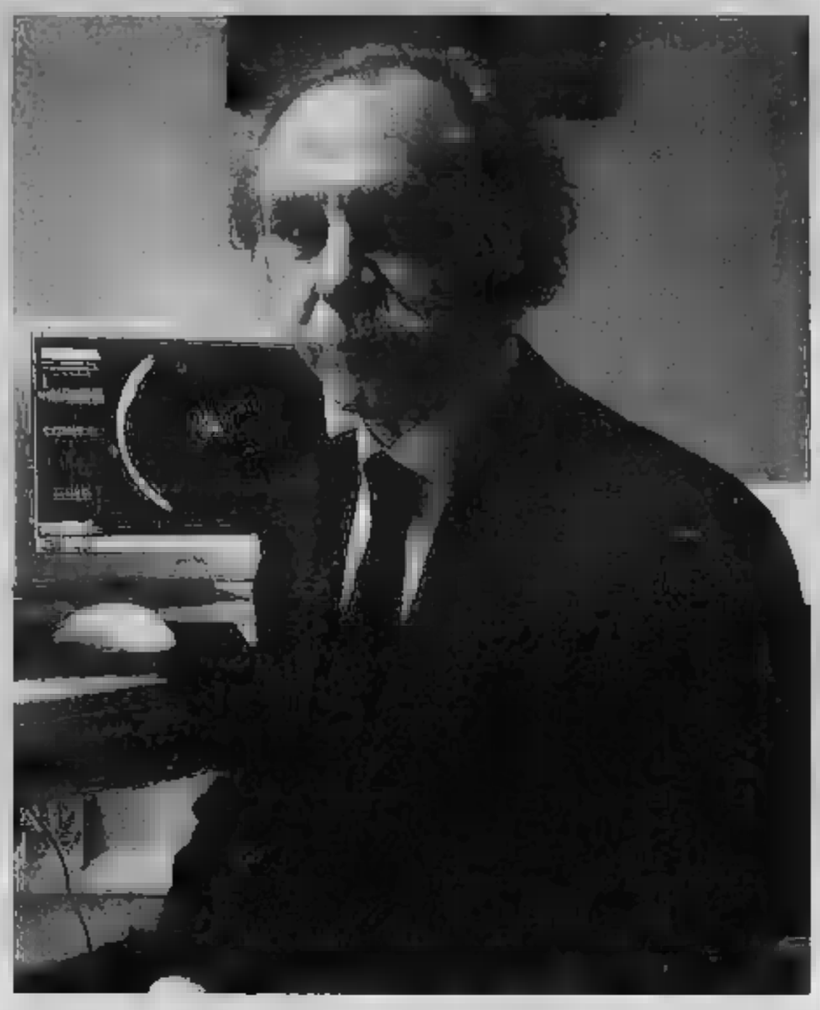
TVC LCD PHILIPS 26"
TAN 0% E TAEG VARIABILE, SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA.
VEDI REGOLAMENTO SUL PUNTO VENDITA
Compra MI OGGI,
inizi a pagare a NOVEMBRE 2005
e finisci a NOVEMBRE 2006
Interessi 0%
€ 1599,00
LCD ALTA RISOLUZIONE - CONTRASTO 500:1 - LUMINOSITA' 430 cd/mq -

GALLENCA TORINO Via E. Donaudi 44/c Tel. 011 4373366 n.v. (Uscita Settimo)
GALLENCA (TORINO) Via Borgaro 58 (S. Mauro) Tel. 011 3272744 n.v. (Uscita 58)
GALLENCA TIFONE C.so Vercelli 142/31 TEL. 011 2407021 (Uscita 51/46/46)
GALLENCA CHIERI C. Cavalcavia V. Gallina Via R. di Montaldero 51 Tel. 011 9471166
GALLENCA MONCALIERI Via Villanova di Baldissero 21 TEL. 011 6405512

AL MAURIZIANO IL PRIMARIO DI OCULISTICA SI FERMA

Stop alle operazioni per la cataratta: mancano i «ferri»

Il professor Oldani dopo tre interventi è uscito dall'ambulatorio e ha chiesto subito scusa ai pazienti «Non posso più andare avanti, non posso rischiare»



Marco Accossato

La crisi del Mauriziano entra in reparto e si riflette sui pazienti. Il primario dell'Oculistica dell'Umberto I, Bruno Oldani, è stato costretto l'altra mattina a sospendere la serie di interventi chirurgici in programma, per la mancanza della strumentazione necessaria.

Il dottor Oldani, uno dei più noti e apprezzati oculisti torinesi, [illegible] in lista giovedì sette interventi di rimozione della cataratta. Persone in attesa da circa due mesi. Dopo tre operazioni è uscito dall'ambulatorio e ha chiesto scusa ai pazienti che dovevano ancora essere sottoposti alla [illegible] operazione: «Non posso più andare avanti, non posso rischiare...». A disposizione dell'Oculistica, infatti, [illegible] soltanto [illegible] ferri operatori: è sufficiente che uno strumento cada e - non potendolo sostituire - l'intervento deve [illegible] fermato in attesa della sterilizzazione che dura circa 40 minuti. Proprio a causa [illegible] tempi biblici necessari per la pulizia degli strumenti, [illegible] ieri il dottor Oldani [illegible] già impiegato circa tre ore e mezzo a portare a termine le prime tre [illegible] cataratta. Non solo: [illegible] sei facoemulsificatori in do[illegible] - la sofisticata macchina a ultrasuoni [illegible] la rimozione della cataratta - «tre sono in riparazione, [illegible] da mettere a punto, uno [illegible] di una guaina in silicone, consumata [illegible] sostituita». «In queste condizioni - allarga le braccia il dottor Oldani - non è possibile lavorare serenamente. Non sono disposto a mettere in pericolo la sicurezza della persona». Il medico non può rischiare [illegible] pelle dei suoi malati.

[illegible] cosa incredibile - sbottano i quattro pazienti che l'altra mattina, dopo l'intervento che non hanno subito, speravano di riacquistare [illegible] vista nitida -. Sembrano [illegible] da Terzo Mondo, indegne per un ospedale come il Mauriziano e per una città come Torino».

Dopo vent'anni all'Oftalmico, il 10 [illegible] Bruno Oldani aveva accettato il primariato all'ospedale di largo Turati. All'epoca c'erano promesse di crescita. Un nome, quello di Oldani, che avrebbe dovuto contribuire a portare lustro al Mauriziano, e che invece sembra stia portando solo pantimenti a chi ha creduto nelle promesse di sviluppo.

Il numero

380

I LETTI RIMASTI DAL 450 DI POCHI ANNI FA

Dopo vent'anni all'Oftalmico, il 10 febbraio del 1997 Bruno Oldani [illegible] il posto da primario all'ospedale Mauriziano di largo Turati

300

I [illegible] GE[illegible] ANCHE L'IRCC DI CANDIOLO

Già nel [illegible] - prima della profonda crisi economica che ha [illegible] volto il Mauriziano oggi sommerso dai debiti - il dottor Oldani aveva protestato perché il suo reparto [illegible] sistemato in [illegible] corridoio largo [illegible] metro e mezzo tra il sottoscala e il [illegible] «Non [illegible] può lavorare [illegible] - [illegible] denunciato all'epoca -. Fensate ai pazienti che visitiamo in corridoio... La mia stanza sembra uno sgabuzzino. C'è perfino una cucina. A che [illegible] mi serve? E l'ufficio di segreteria? Un tavolino in corridoio».

Da allora a [illegible] l'Oculistica del Mauriziano sembrava destinata a [illegible] Ma [illegible] il profondo rosso si è nuova[illegible] abbattuto su questo reparto - sussurrano molti in ospedale - gli [illegible] vertici del Mauriziano vorrebbero cancellarlo e liberarlo dalla necessità di nuovi investimenti.

Ai pazienti infuriati per [illegible] fatto [illegible] dover tornare a casa senza essere stati sottoposti alla rimozione della cataratta, il dottor [illegible] [illegible] potuto consigliare che rivolgersi in direzione sanitaria, o direttamente al Commissario. «Siamo esterrafatti - dicono. Leggiamo sui giornali che il deficit continua a crescere. Ma [illegible] avremmo [illegible] pensato [illegible] trovarci [illegible] medico costretto [illegible] lavorare peggio [illegible] lavorerebbe in un ospedale da campo».

IN CORSIA FRA PROBLEMI E SPERANZE

«Lavoriamo in emergenza continua»

I medici: adesso speriamo nel decreto approvato dal Senato

intervista

STIAMO in piedi per miracolo», [illegible] notizia degli interventi chirurgici sospesi dal dottor Bruno Oldani, primario di Oculistica, il collega Marco Manganaro, rappresentante Anaao al Mauriziano, commenta: «E' la dimostrazione che quest'ospedale continua ad avere potenzialità che non possono essere espresse». E aggiunge: «Per fortuna che la vicenda è finita così, rimandando [illegible] quattro pazienti prima dell'operazione. Avrebbe potuto accadere di peggio».

Dottor Manganaro, che cosa intende?

[illegible] lavoriamo ogni giorno con gr[illegible] difficoltà. [illegible] vediamo davvero l'ora che questa crisi finisca. Anch'io, come Oldani, dico che non si può operare in certe condizioni».

Un [illegible] isolato, quello dell'Oculistica?

«Dalle forniture [illegible] singhiozzo fino [illegible] rischio [illegible] trovarci senza il supporto degli infermieri, lavoriamo quotidianamente quasi in emergenza».

A quanto ammonta il debito aggiornato [illegible] Mauriziano?

«L'ultima cifra si aggirava [illegible] 350 milioni di euro».

Che n[illegible] ha [illegible] iniziato a risanare...

[illegible] problema del Mauriziano non è solo economico. Molti infermieri sono fuggiti a [illegible] dalla situazione di caos che regna in questo periodo. In parte, queste persone, sono state sostituite d[illegible] cooperative e [illegible] associazioni. [illegible] per loro, come dimostra il caso dell'Ipac esploso solo qualche giorno fa, [illegible] ci sono soldi per pagare [illegible] fatture. Il secondo problem[illegible] è quello [illegible] fornitori: danno a singhiozzo; credo che in amministrazione ci siano continui bracci [illegible] ferro. Hanno arretrati [illegible] [illegible] tre anni sulle fatture. Per le multinazionali non sarà un danno grave, ma per le piccole ditte significa molto. Ecco perché non consegnano, o consegnano in ritardo o occasionalmente».

Qualche mese [illegible] avete inviato al presidente della Repubblica una lunga serie di firme. Un appello. Quali risposte [illegible] arrivate da Roma?

«Ci [illegible] stato assicurato che [illegible] presidente Ciampi ha incaricato [illegible] ministro dell'Interno di occuparsi [illegible] questione. Ma nulla è accaduto. Ecco l'altro male del Mauriziano: i tempi della burocrazia. E non mi riferisco solo al ministro dell'Interno».

A chi altro?

«Il commissario straordinario è arrivato al Mauriziano a ottobre di due anni fa. Due mesi dopo la fotografia della situazione fi[illegible] [illegible] fatta. [illegible] dopo due [illegible] non [illegible] accaduto niente in positivo. Il deficit cresce, noi lavoriamo sempre più nell'incertezza».

Adesso la speranza è nel decreto [illegible] in Senato?

«Quel decreto è passato proprio ieri. Per noi è l'unica salvezza, a questo punto. Solo scorporando i debiti dell'Ordine dall'immagi[illegible] dell'ospedale e della parte [illegible] possiamo sperare di riguadagnare la fiducia dei fornitori».

Anche quella dei cittadini.

«Stiamo mettendo il massimo impegno per [illegible] arrivare al [illegible]. Mi creda: è un miracolo [illegible] [illegible] ancora in piedi».

Merito del personale, vuol dire?

«Il [illegible] del dottor Oldani è emblematico: non si può lavorare [illegible] [illegible] ospedale pensando che oggi possono mancare le medicine, domani le garze, dopodomani le garze arriveranno [illegible] potrebbero mancare i [illegible] di sutura, e quando arriveranno [illegible] [illegible] sutura potrebbero non esserci le siringhe grandi. La salvezza [illegible] scorporare i debiti. Ricominciare da capo». (m. acc.)

Specchio dei tempi

«La Circoscrizione ignorava la demolizione della stazione di Italia '61» - «Previsto un rimborso per i ritardi nella consegna dei pacchi postali» - «Asili [illegible] - «Quaranta gatti sono ridotti alla fame»

Il vicepresidente della IX Circoscrizione ci scrive:

«Esprimo la completa solidarietà a quanto scritto dall'architetto Cognengo sulla [illegible]ne della stazione della Monorotaia. Nessun nobile fine può giustificare una demolizione di un elemento architettonico così significativo quale [illegible] vecchia stazione di Italia '61.

«Devo precisare che [illegible] Circoscrizione non [illegible] stata messa al corrente di tale distruzione. Dal Comune [illegible] sono limitati a presentarci un progetto di riqualificazione [illegible] di riutilizzo quale foresteria per i parenti dei bambini ricoverati in ospedale. A poche centinaia [illegible] metri si stanno costruendo gli alloggi del Villaggio Olimpico per [illegible] atleti di Torino [illegible] come Coordinatore al Patrimonio della Circoscrizione ho chiesto più volte [illegible] l'utilizzo post-olimpico di tali strutture tenga conto di esigenze importanti quali foresterie per i parenti dei ricoverati, ostelli per studenti universitari e comunità alloggio per disabili (gli alloggi saranno accessibili per gli atleti disabili delle Paralimpiadi e quindi già attrezzati per ospitare persone con handicap).

«Lascio al lettore indovinare [illegible] tutto ciò sarà realizzato o [illegible] gli alloggi saranno messi in vendita [illegible] fior di euro al metro quadro. [illegible] poi, per esigenze sociali, si potrà abbattere anche Palazzo Nervi, l'unico edificio di Italia '61 sopravvissuto dopo l'abbattimento della Monorotaia e lo sventramento del Palazzo a Vela».

Alessandro Lupi

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Per il monitoraggio si paga di più" un lettore che, per la propria attività, fa uso del servizio "Pacco Ordinario", segnalava ripetuti disservizi nella fase di consegna. Il mittente di un "Pacco Ordinario" che rilevi un ritardo nei tempi di recapito, così come previsto dalla carta della qualità, può presentare domanda di reclamo direttamente all'ufficio postale, sul sito di poste italiane www.posta.it, oppure telefonando al numero verde 803 160, ed ottenere un rimborso. Se non è soddisfatto dell'esito [illegible] reclamo può ricorrere, attraverso gli stessi canali, alla procedura di Conciliazione attiva anche in Piemonte.

«La controversia sarà esaminata da una Commissione composta da un rappresentante delle Poste e da uno delle Associazioni dei Consumatori per conto del cliente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Visti gli alti tassi di inquinamento e le restrizioni alla circolazione (per altro parzialmente condivisibili) anche nell'ambito di un risparmio non solo energetico ma anche monetario, il Comune non potrebbe dotare le scuole di ogni ordine di termostati?

«Non è possibile che i bimbi dell'asilo nido sino [illegible] ragazzi delle superiori debbano [illegible] in locali surriscaldati (tanto da [illegible] in [illegible] estive - letteralmente). Se la temperatura fosse mantenuta sui 20-21 ° C si eviterebbero: sprechi di combustibile, con conseguente riduzione dell'inquina[illegible] e risparmio in termini monetari; raffreddori a ripetizione, con conseguente aumento della spesa medica per curare malanni solo causati da eccessivo calore.

«In inverno è normale indossare il maglione anche a scuola, non limita i movimenti e [illegible]he i piccolissimi oggi (2004) hanno abbigliamenti tali da poter [illegible] anche se più "statici" [illegible] grandicelli. Chissà se qualcuno si farà carico di questo problema?».

Laura Turino

Una lettrice ci scrive:

«Il vecchio stadio del Torino Calcio, in via Filadelfia, angolo via Giordano Bruno, ospita [illegible] colonia di circa 40 gatti. Fino ad un mese fa essi erano accuditi e nutriti da una gattara, che poi, per motivi economici e [illegible] salute, li ha dovuti abbandonare. Ora [illegible] uno spettacolo penoso vedere questi gatti in attesa di cibo, che sono abituati a [illegible]re quotidianamente.

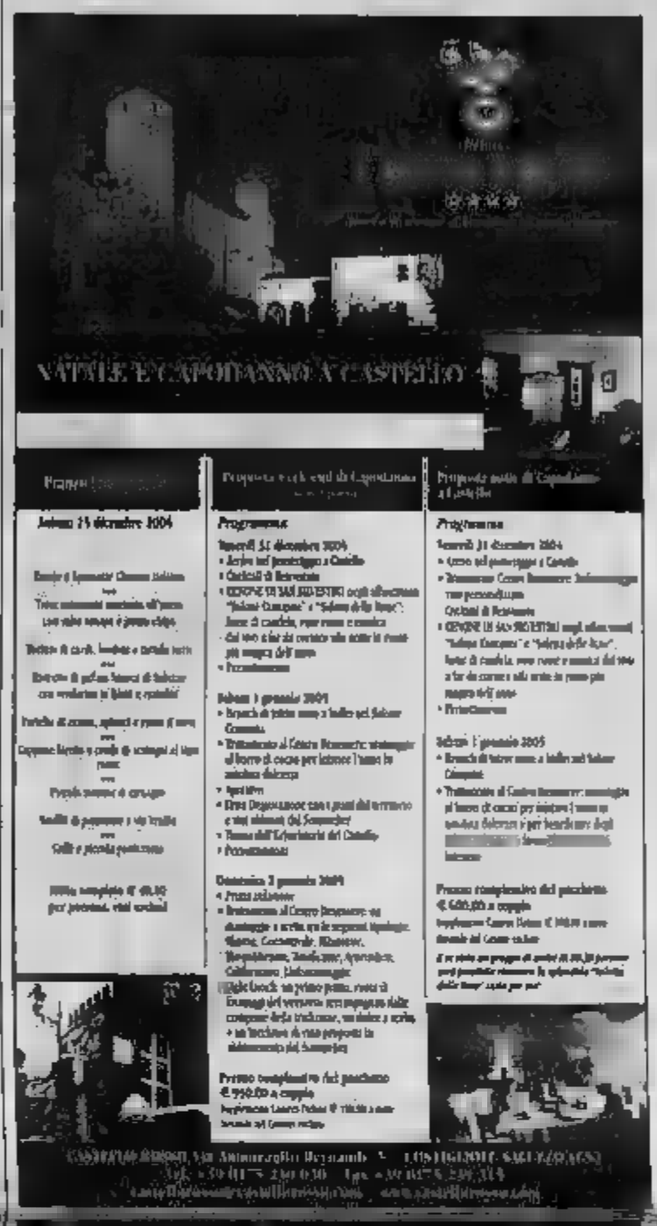
«Anche [illegible] [illegible] gattara e ho già da sfamare [illegible] colonia [illegible] 30 gatti. In questo [illegible] ho ancora provveduto, [illegible] le mie condizioni economiche non mi permettono di continua[illegible] a portare ogni giorno [illegible] giusto nutrimento a circa 70 gatti.

«Ho cercato aiuto presso va[illegible] associazioni senza nulla ottenere e, pertanto, ho pensato di inviare [illegible] appello ai lettori amanti degli animali, poiché servono con urgenza aiuti in scatolette o altri cibi adeguati per sfamare queste bestiole. Ma urge anche qualche volontaria che [illegible]labori [illegible] [illegible] per evitare a questi animali una brutta fine». Il mio cellulare è 339-6067047».

Segue la firma

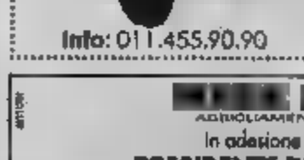
specchiotempi@lastampa.it

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
ASTA
Importante vendita di mobili antichi
BRONZI - ICONE RUSSE - PORCELLANE
LAMPADE - TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI
DIPINTI DAL '500 ALL'800
OGGI ■ DOMANI [illegible] 15,30
ULTIMI DUE GIORNI
Esposizione: [illegible] 10,00 - 13,00 e 15,00 - 19,00
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO



a sciare "C[illegible]
SCI CLUB SOMENSET
3 giornata
Informazioni sulle [illegible] e prenotazioni [illegible]
ACAJATOUR
13/bis - [illegible] - Tel.
www.sciclub-somenset.it - e-mail: acajatour@tiscali.it
[illegible] soggetti a disponibilità. Assicurazione RC e infortuni sulla [illegible] 10 € (valida tutta la stagione).
[illegible] Via Lattea, Bardonecchia, Monginevro, Francia ed altre (vedere programma)
Tariffe acquistabili entro [illegible] stagione [illegible] 2004/05

MOSKWA ON ICE I lettori de LA [illegible]
che presenteranno questo coupon al MAZDAPALACE di corso Ferrara 30 potranno acquistare un biglietto con lo
sconto del 20%
valido dal 20/12 [illegible] 7/1
esclusi festivi [illegible] prefestivi
Tribuna: 12 € anziché 15
Primi posti: 16 [illegible] anziché 20
Info: 011.455.90.90 Inferi: 26 € anziché 30



[illegible] - [illegible]
ABBIGLIAMENTO - PELLICCERIA
In adesione alla richiesta [illegible]
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Contro la contingenza economica e a sostegno della famiglie:
riduzione alla cassa [illegible] SU TUTTO
Via Tunisi [illegible] Torino (campo Filadelfia) tel. 011.3197567

Nato il marchio Nautica Broker per la vendita di imbarcazioni vela

Dai cantieri di Spalato al mare aperto

Barche AD Boats: eleganti, veloci e spaziose

For All Torino lancia il nuovo marchio Nautica Broker, nato per offrire il servizio vendita delle imbarcazioni vela del cantiere croato Boats di Spalato, con la serie i modelli 40 e 45.

Nato da una costola della colossa Plastik, la ex Jugoplastika ora in mani private, nota fornitrice di tutti gli stampaggi plastici per le autovetture Peugeot, Citroën, Renault e Volkswagen, i Salona hanno gli ingredienti giusti per piacere: belle, veloci spaziose sia sopra sia sotto coperta, con un prezzo listino decisamente interessante, specie rapporto alla qualità della costruzione dall'equipaggiamento di serie. Equipaggiamento così curato da far superare quell'usuale verso novità marcato.

Che Salona sia sinonimo qualità lo dimostra anche il fatto che tra i primi acquirenti di una di queste barche c'è - come ha dichiarato in un'intervista a *La Stampa* 16 ottobre scorso - uno dei più noti designer italiani, l'architetto Tommaso Spadolini. Il cantiere ha infatti immediatamente puntato sul pregio delle proprie imbarcazioni partendo un progetto dello studio di design JSJ, padre di imbarcazioni quali Grand Solail e Jeanneau, che ha unito lo spirito sportivo con gli spazi e il comfort una barca amatoriale, facendo questa imbarcazioni dei cruiser-racer di razza.

yachts della serie Salona, il 40 e il 45, sono i primi modelli del cantiere AD Boats saranno a breve seguiti da un modello più piccolo, il nuovo 37 che debutterà il prossimo anno, e un'ammiraglia il cui progetto sarà finito sempre nel 2006. L'equipaggiamento imbarcazioni è fornito dai principali produttori componenti per la nautica: Harken, Lewmar, Sparcraft, Volvo, Yanmar, Raymarine. L'alta qualità di costruzione delle imbarcazioni abbina scafo delle indiscutibili caratteristiche di robustezza ottenute tramite la realizzazione manuale dello scafo in multistrato di fibre di vetro mono, assiali, gli innumerevoli particolari quali gli interni in legno marino multistrato prodotti Italia, alle interne totalmente resinate allo scafo alla coperta per un rigidità strutturale unica, fino al teak utilizzato per il rivestimento del ponte da ben 10 millimetri di spessore creato artigianalmente, per un prodotto al top di

Il risultato di sopra degli standard di molti concorrenti e i prezzi sono decisamente contenuti, grazie minori costi manodopera croata. Tra i numerosi optional e disposizione spiccano, oltre allo scafo blu e ponte in teak, il riscaldamento acqua, l'aria condizionata, la chiglia IMS per il Salona 40 versione regata, il motore Yanmar, le eliche a pale bili, i diversi tipi di ruote del timone high tech. E ancora: la possibilità - per il 45 - di sostituire la grande ruota del con una doppia timoneria spettacolare effetto estetico la sua colonnine Non solo: si può scegliere numerosi tessuti per i rivestimenti interni delle cuscinerie e tra una notevole varietà sfumature per i piani di lavoro in cucina e nei bagni realizzati in kerrock.

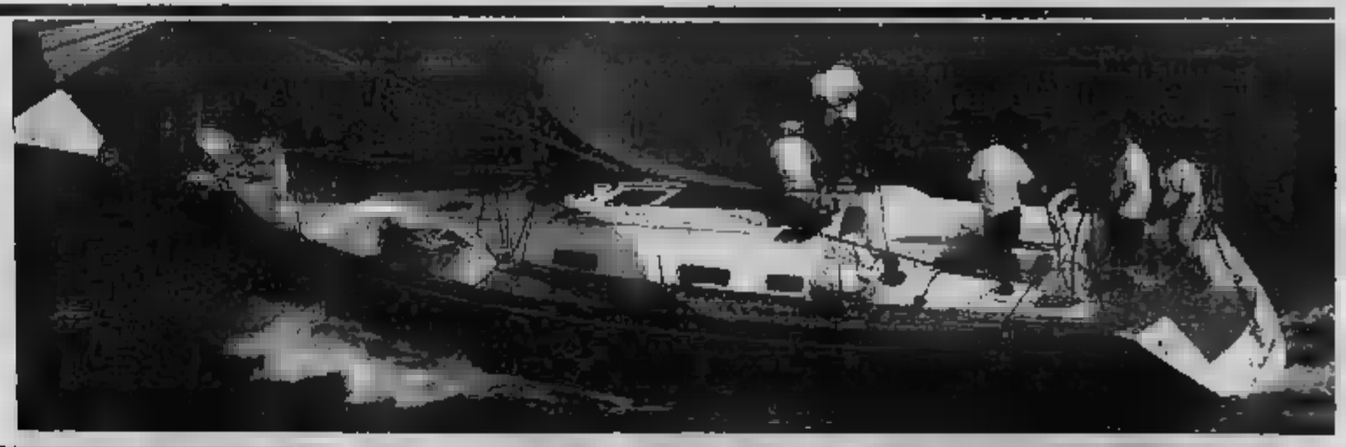
Anche le vele possono essere scelte tra quelle standard della Victory Sails e quelle personalizzate vestite su misura per la propria imbarcazione, fra la quali le nuovissime in Roxystem colore grigio dall'effetto estetico inconfondibile e dalla lunga durata.

Tutta l'elettronica e gli accessori di ogni modello, dalla stazione radar, personalizzabile e installata direttamente dalla struttura italiana di Nautica Broker presso la propria base nautica di Sanremo dove vengono che tutte le consegne delle imbarcazioni, ed composta da prodotti Raymarine, Furuno, Icom, Clarion, Webasto.

Broker in gra consigliare e affiancare il nella scelta dell'allestimento più adatto, sfruttando anche la massima elasticità del cantiere a venire incontro ai desideri personalizzazione dell'armatore.

Da non scordare che l'assistenza verso tutti i componenti dell'imbarcazione, diretta dalla Nautica Broker, non copre solo il periodo della garanzia, tutta la vita della barca, così l'assistenza alla vendita del proprio usato o la del posto barca.

Nautica Broker risponde al numero 199.443755 (con ricerca automatica) o 011.5690409, ed è disponibile per preventivi gratis presso il cantiere di Spalato o alle imbarcazioni già consegnate in Tirreno al fine di toccare mano la migliore qualità al prezzo più competitivo.



Nautica Broker

DEALER ITALIA NORD OVEST

Numero unico: 199.443755

New beauty on the sea

Distribuiti da: Nautica Broker by One for All s.r.l. - via Cavalli, 20/a - 10138 TORINO - www.nauticabroker.com

Domani, nonostante il giorno festivo, parcheggi a pagamento nella zona centrale e telecamere in funzione in via Rossini/ corso San Maurizio, P. Micca/piazza Solferino, via Milano/piazza della Repubblica e via XX Settembre/ Gramsci. In vigore invece quelle della Ztl diurna centrale: via Roma/piazza Carlo Felice, viale Partigiani/Giardini Reali e piazzetta IV Marzo). Per il traffico, oltre a diverse manifestazioni natalizie in centro, ricordiamo la festa di quartiere, 12 alle 19 in corso Grosseto all'altezza del civico 361 e la manifestazione culturale del Settore Periferie, dalle 14 alle 18.30, in via Dina.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; c.so Peschiera 244/A; c.so Casale 110; p.za ua 1; via Tripoli 58; c.so Traiano 158; p.za Pitagora 9; via G. Borsi 114; via Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; c.so Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55. Di notte (19,30-9): c Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via 65; via Sacchi 4. Di (19,30-22,30): via Foligno via Remo 37; via Sempione 112; Francia 1 bis. Ape Venaria, L. Vinci 50. Info: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'APPELLO DI CGIL-CISL-UIL E DEL VESCOVO AL GOVERNO PERCHE' TROVI SOLUZIONI AL DECLINO INDUSTRIALE

«La crisi del Piemonte deve diventare caso nazionale»

Ventimila lavoratori resteranno senza reddito

Lo dicono da mesi e ridiranno oggi ai deputati: la ne occupazionale in Piemonte è drammatica; quello del Piemonte è un caso che deve diventare nazionale. I segretari di Cgil-Cisl-Uil sostengono che in regio tra febbraio e marzo, al termine di massiccia dose di cassa integrazione, 20 mila lavoratori rischiano di rimanere senza reddito. Una valutazione condivisa dall'assessore regionale Gilberto Pichetto e verificabile ogni giorno nelle piazze torinesi.

mattina alcune centinaia lavoratori dell'Ict (information and communication technology) in piazza Castello per denunciare la situazione di difficoltà del loro comparto e il rischio di almeno duemila nuovi esuberi. Stamane sarà la volta dei tessili con una manifestazione in via Garibaldi: ci saranno spe dell'ex Gft e tanti altri che hanno fatto fino 10 anni fa la fortuna di un settore che ancora adesso, dopo anni di crisi rischia 4 mila esuberi a Torino e 10-12 mila in Piemonte.

Il sindacato chi a Regione e governo politiche contro il declino industriale e da subito dalle misure che consentano almeno di danno sociale crisi. La prima proposta è di non conteggiare i periodi di cassa ordinaria utilizzati dalle imprese dell'auto e del tessile nel e nel 2004 nel limite previsto dalla legge; così sarebbe possibile ripartire nel conteggio settimane a disposizione. I confederali rilevano che i 310 milioni di euro stanziati dalla Finanziaria per le proroghe della cassa – la stessa cifra della scorsa Finanziaria e consumata già a marzo 2004 – devono almeno raddoppiati. Infine sollecitano l'estensione della cassa a imprese pulizia, piccole e medie ande informatiche, artigiani tessili.

In Piemonte nel andati mobilità 14.933 lavoratori, cui solo 9 mila l'indennità. Altre 8.346 procedure di mobilità saranno attuate nei prossimi mesi. Nell'analisi si rileva che per 205 imprese che hanno utilizzato la cassa straordinaria a novembre, con un totale di oltre 12.500 addetti, nel prossimo anno scadrà cassa e, senza un provvedimento di deroga o proroga, circa 10 mila persone rischiano di perdere il posto di lavoro.

Nei primi 6 mesi dell'anno ate autorizzate 11.725.819 di ore di cassa ordinaria, incremento di quasi un milione di ore rispetto al 2003. Il problema sottolineato dai sindacalisti che in molte aziende la cassa per finire: nella provincia di Torino, a giugno, erano in cassa ordinaria con più di 40 settimane di utilizzo 95 imprese con oltre 13.700 addetti.

E ieri mattina i segretari di Cgil, Cisl e Uil Lorenzoni, Tosco e Rossetto nuovamente incontrato l'arcivescovo cardinale Severino Poletto per manifestargli la preoccupazione per la situazione dell'occupazione. Il cardinale ha condiviso preoccupazioni e appello a livello nazionale. [m. cas.]

Alcune centinaia di lavoratori Ict ieri hanno manifestato in piazza Castello per denunciare le difficoltà del loro settore

Presidio davanti allo stabilimento Ficomirrors di Venaria dopo l'annuncio di chiusura

LA VITA QUOTIDIANA DEGLI EX DIPENDENTI FICOMIRRORS E GFT TRA PAURA DEL FUTURO E DEPRESSIONE

A casa pensando alla fine della cassa integrazione

Un'operaia: ho spedito centinaia di domande ovunque, non mi ha risposto nessuno

le storie

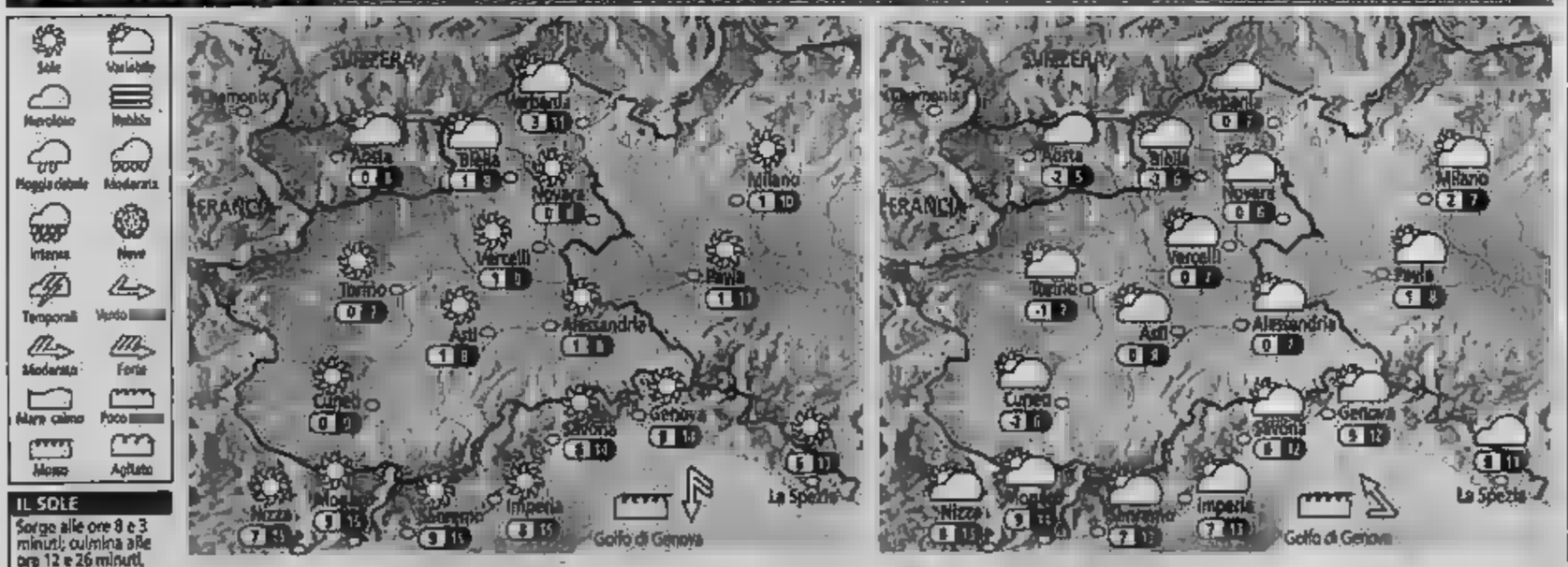
«CHE cosa faccio? Sto qui a casa, sono una casalinga senza soldi: cerco di fare vivere quattro persone con i 1.300 euro che prendiamo in due: io 700 di mobilità, mio marito 600 di cassa integrazione». Rita Scali ha 42 anni, era operaia alla Ficomirrors di Venaria. Da tre anni - dopo la chiusura della ex Magneti Marelli acquistata dal gruppo spagnolo Ficosa - non lavora. Racconta: «In questi anni ho fatto colloqui in aziende, in sono arrivata fino alle visite mediche, a settembre sono finita in una botta dove mi hanno tenuta due settimane. E basta». Adesso l'operaia Rita Scali è depressa e impaurita: «Uscivo all'alba per andare in fabbrica da sola, nel buio. E ora mi fa paura persino uscire a mezzogiorno con il sole. Penso al futuro con terrore: ancora un anno di mobilità, poi nulla. Ho solo questo: anzi, per trovare un lavoro. Dovevano assicu- occupazione, era scritto nell'accordo. La Provincia doveva occuparsi di noi».

Elvira Nobili era anche lei operaia alla Ficomirrors; adesso fa la funzionaria per la Fiom. Snocciola racconta le cifre della crisi della sua azienda: «Tre anni fa alla chiusura eravamo 211, di fronte avevamo un anno di e da di . Un centinaio è andato in pensione, 40 hanno trovato lavoro, da soli o grazie al progetto della Provincia, solo 7 a tempo indeterminato. Rimangono persone che hanno fatto i corsi per l'outplacement, il lavoro non l'hanno . E aggiunge: «Eppure quando i riflettori erano accesi sulla nostra lotta ci avevano detto: state tranquilli verrete ricollocati. Quella della Ficomirrors è stata una delle vertenze più eclatanti degli ultimi anni: anche presidio dei lavoratori davanti ai cancelli. Ed è emblematico di quel che quando il di personaggio di per ridiventare un una donna senza posto.

Anche la storia del Gft è emblematica della Torino della crisi industriale. Gli orsi - o sarebbe meglio dire i naufraghi - di quello che è stato il più grande gruppo moda europeo sono circa 460. «A un anno e mezzo dalla fine pochissimi hanno trovato lavoro, qualcuno ha seguito dei corsi di riqualificazione». Racconta Giuseppe Graziano della tessili: «Molti operai sono finiti tra i nuovi poveri. Le donne stanno a casa, fanno sacrifici, perdono autonomia, si deprimono». Anna Maria Cacciavo ha 47 anni. Al Gft faceva la stiratrice e orgoglio rivendica una professionalità non banale». Adesso è a casa con 670 euro di mobilità e un orizzonte cazione, in fine ho lavori quattro giorni a far panettoni. Ho mandato domande ovunque, mi ha risposto solo la Lavazza dicendo per ora non bisogno. Mi sono anche iscritta a una interinale. Il problema è che sono vecchia». Tra un finirà mobilità. penso di continuo perché mio marito è senza una lira, neppure la cassa». Lui, Rocco Cantale, è una vittima della morte della Snos, la prestigiose Officine Savigliano che ha chiuso. In strada sono rimasti in trentacinque.

Aldo Dutto della Provincia coor- i progetti di ricollocamento dei lavoratori coinvolti in tavoli aziendali. Spiega: «C'è un lavoro di outplacement che ha preso in carico 400 lavoratori di alcune aziende chiuse tra cui Ficomirrors, Italtest, Valentina, Olan, Flexider, New Box. Già da subito la metà si è trovata una occupazione. Dei 212 restanti 150 hanno seguito i corsi e 92 sono ricollocati, magari a tempo determinato, ma il lavoro adesso è Credo che su 100 persone uscite da una crisi 30 "deboli" per età, condizione professionale o titolo di studio ed è per nes. Aggiunge: «Con il progetto 1m euro per abitante stiamo intervenendo anche sui licenziati da piccole e medie imprese che non hanno neppure la mobilità. Ne abbiamo in carico 200 con l'obiettivo di arrivare a 350. I primi risultati parlano di persone tornate al lavoro».

L'assessore provinciale al Lavoro, Cimia Condello, nomi fa illusioni: i tavoli industriale è grave: abbiamo 6026 persone in mobilità e aumentano - 1670 nel primo 2003 sono diventati 1955 quest'anno - quelli licenziati piccole e medie imprese che non hanno neppure l'indennità. Noi cerchiamo di per trovare una occupazione, ma di fronte alla vastità della i è chiaro che questi interventi non possono ba-



IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 12 e 45 minuti; cala domani alle ore 0 e 37 minuti

OGGI Sui rilievi alpini confine cielo molto nuvoloso, con possibili nevicate sulle creste al mattino, in attenuazione nel corso della giornata. Su tutte le altre zone tempo buono, salvo il passaggio di nubi alte e sottili tra il pomeriggio e la sera. Temperature in lieve calo nei valori minimi. Venti forti in montagna, condizioni di Foehn sulle pianure orientali al mattino. Sulla Liguria tramontana sostenuta. Attenuazione del vento il pomeriggio.

DOMANI Nuvolosità in aumento su tutti i settori. Possibilità di nevicate sui rilievi alpini confinali nel pomeriggio, in parziale sconfinamento verso l'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola. Sulle rimanenti zone precipitazioni assenti. Temperature in ulteriore e lieve calo nei valori minimi, con deboli gelate in pianura. Massime anch'esse in lieve calo. Ancora venti forti in montagna, con bufere di neve sui valichi, deboli sulle pianure.

ACCORDO CON IL [illegible] DEL TOROC

Olimpiadi, Juve e Toro promuoveranno i Giochi

Juventus e Torino hanno dato la loro disponibilità a promuovere [illegible] campi di calcio i Giochi Olimpici del 2006. L'accordo, i cui [illegible] saranno ufficializzati nel corso di una conferenza stampa, è [illegible] raggiunto ieri dal sottosegretario allo Sport, Mario Pescante, che ha prima incontrato i vertici [illegible] società bianconera e poi il presidente [illegible] granata. Per quanto riguarda la ricerca dei 150 [illegible] necessari al Toroc Pescante ha ribadito il suo «ottimismo».

Alessandro Del Piero tra Neve e Gliz, le mascotte dei Giochi invernali 2006

[illegible] PER OTTO [illegible] PAGATI E [illegible] RICEVUTI

Il giudice dà ragione a Ferrante Schwoch dovrà dargli 33 mila euro

Il calciatore Marco Ferrante ha vinto la causa civile che aveva intentato al collega Stefan Schwoch, per un episodio risalente ai tempi in cui entrambi militavano nel Torino. Schwoch aveva detto al compagno che grazie a un amico poteva fargli avere otto orologi [illegible] marca al prezzo di listino. F[illegible] consegnò il denaro, [illegible] non vide [illegible] i [illegible] Ora Schwoch dovrà restituirgli l'equivalente in [illegible] dei [illegible] milioni di lire che Ferrante gli [illegible] dato.

Marco Ferrante, ex attaccante del Toro adesso nelle file del Catania

PRESENTATO IL PIANO DI RECUPERO DELLE «OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI», IL VIA AI LAVORI NEL 2005

L'arte raddoppia alle «Ogr»

In via Magenta solo opere di '800 e primo '900

Maurizio Lupo

[illegible]

L'enorme struttura ad «H» delle Ferrovie diventerà uno spazio espositivo non solo per le collezioni della Gam ma anche per i grandi eventi culturali della città L'area sarà articolata in più settori, a differenti quote, modulati da diaframmi mobili trasparenti e traslucidi

In due ricostruzioni al computer come diventeranno le «Officine Grandi Riparazioni» delle Ferrovie di corso Castelfidardo, dopo gli interventi che le trasformeranno in un mega spazio espositivo

Le Ogr erano le «Officine Grandi Riparazioni», dismesse appena da alcuni decenni, dove le Ferrovie costruivano e aggiustavano le locomotive. Il complesso, di cui [illegible] è noto l'autore, venne eretto [illegible] fra via Pier Carlo Boggio e corso Castelfidardo. Fin dalle origini fu organizzato in tre corpi di fabbrica di stile eclettico», che hanno prestato ad ambienti industriali prospettive architettoniche degne di edifici religiosi, quasi a testimoniare la devozione che Torino ha sempre dedicato al lavoro. Le locomotive venivano assemblate in due maestose navate, lunghe 300 metri, larghe 40 e alte fino a 20 metri, unite ad «H» fra di loro, da un svettante transetto centrale, il cosiddetto «Duomo», dove lavoravano le presse.

Gran parte delle collezioni d'arte della Gam entro quattro anni saranno ricollocate fra le navate delle Ogr, le ex «Officine Grandi Riparazioni» di corso Castelfidardo. Qui troverà sedi anche il nuovo «Urban Center», uno spazio dove Torino presenterà gli eventi legati al suo sviluppo. Nell'attuale sede della Gam, in via Magenta 31, rimarranno le opere d'arte dell'Ottocento e del primo Novecento. Il cantiere che riplasmerà le Ogr come grandioso spazio espositivo partirà fra la fine del 2005 e i primi mesi del 2006, per concludersi in tre anni. Trasformerà [illegible] mila metri quadri di fabbricato su un'area di 45 mila [illegible]. Il costo dell'opera sarà di [illegible] milioni e [illegible] mila [illegible], finanziati dal Comune, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri.

«Si [illegible] - spiega - [illegible] più grande investimento fatto finora in Italia per dare spazio ad [illegible]nti culturali. Per valorizzare del potenziale delle Ogr abbiamo addirittura mutato il piano regolatore, [illegible] prevedeva l'abbattimento. Il pubblico coglierà il [illegible] di quest'opera già nel febbraio 2006, quando [illegible] Ogr sarà messo in [illegible]na l'"Annibale" di Luca Ronconi, una delle opere previste per le Olimpiadi della cultura».

L'intero piano d'azione che ri[illegible] le Ogr è *frutto di dodici mesi di progettazione*. Ieri è stato presentato da Carlo Olmo, «City architect» di Torino, alla presenza [illegible] Alfieri e dei progettisti. Sono: So.TEC, Giugiaro Design e gli architetti Armando Baietto, [illegible] Battisto, Giuseppe Bianco, Gianfranco Gritella, Giorgio Romano, Giuseppe Tosti, Giorgio [illegible] Rigotti, Massimo Ottino e Piero Rousset. Mentre gli interventi che riguardano le Gam [illegible] stati sviluppati da un progetto scientifico [illegible] Giovanni Castagnoli, direttore del museo.

Il pubblico che nel 2006 [illegible] recherà alle Ogr entrerà fra le sue maniche ad «H», sia da via Borsellino, sia da corso Castelfidardo. Uno spettacolare ingresso sarà aperto al centro del transetto delle vecchie officine. Verrà trasfigurato da un'imponente vetrata, dalla quale trasparirà [illegible] fuga d'arcate, che condurranno i visitatori [illegible] [illegible] Gam e all'Urban Center. Biglietterie, «book-shop» e caffetteria opereranno [illegible] [illegible] niera d'accoglienza [illegible] complesso.

Sarà aperta ad Est su un giardino arricchito da grandi installazioni d'arte contemporanea, mentre ad Ovest si affaccerà su un'ampia distesa d'acqua, nella quale si rifletteranno i fronti antichi delle officine. «La Gam - spiega Gritella - troverà spazi nella manica Nord. Vi si accederà tramite uno scalone in [illegible] trapezoidale. Introdurrà a un percorso di visita disposto ad anello, su due livelli, in una sorprendente alternanza di spazi aperti e chiusi, dove la luce giocherà spettacolari ruoli scenografici. Al primo livello saranno collocate le opere d'arte del dopoguerra; su una grande piazza aperta, [illegible] metri per 12, dominata dal tetto ottocentesco dell'officina, di [illegible] mila metri quadri, sorretto da [illegible] pilastroni in ghisa. Permetterà un affaccio continuo sul piano terra, 7 [illegible] più in basso».

Di qui, tramite ponti sospesi o passanti attraverso gli spazi tecnici del Museo, sarà possibile raggiungere la «Grande macchina dei sogni». Si tratta [illegible] una [illegible] in acciaio, [illegible] [illegible] piombo. Rappresenta [illegible] forziere lungo 122 metri, pesante 400 tonnellate, retto dallo slancio di fasci di piloni che evocano gli [illegible] [illegible] linfe artistiche». [illegible] lo «scrigno» [illegible] conterrà l'arte italiana degli Anni Cinquanta. [illegible] fondo della manica una vetrata offrirà la vista [illegible] dalle testate dell'officina, che ospiterà installazioni e opere d'arte di grandi dimensioni.

Dalla Gam uno scalone «funambolico», sorretto da fasci [illegible] cavi discendenti da bilici sospesi [illegible] racchiuso in una scatola vetrata, salirà oltre [illegible] tetto, per [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] in acciaio e vetro, da 300 posti, affiancata [illegible] una terrazza panoramica. [illegible] si nel transetto d'ingresso, si potrà quindi accedere nella manica Sud. Ospiterà lo «spazio mostre della Città [illegible] Torino», [illegible] [illegible] mila metri quadri, più altri 2800 di servizio. «Si presenterà - [illegible] l'architetto Baietto - come un'area articolata in più settori, a differenti quote, modulati da diaframmi mobili, trasparenti [illegible] traslucidi, dove si allestiranno più [illegible] contemporanei. Verranno accolti in volumi raccordati da rampe [illegible] piani inclinati, che cingeranno giardini interni. Altri spazi espositivi saranno allestiti sul loro solaio. [illegible] nella testata [illegible] della manica ni [illegible] gli ambienti dell'Urban Center, [illegible] il suo archivio e [illegible] Museo d'archi[illegible] contemporanei.

IN BREVE

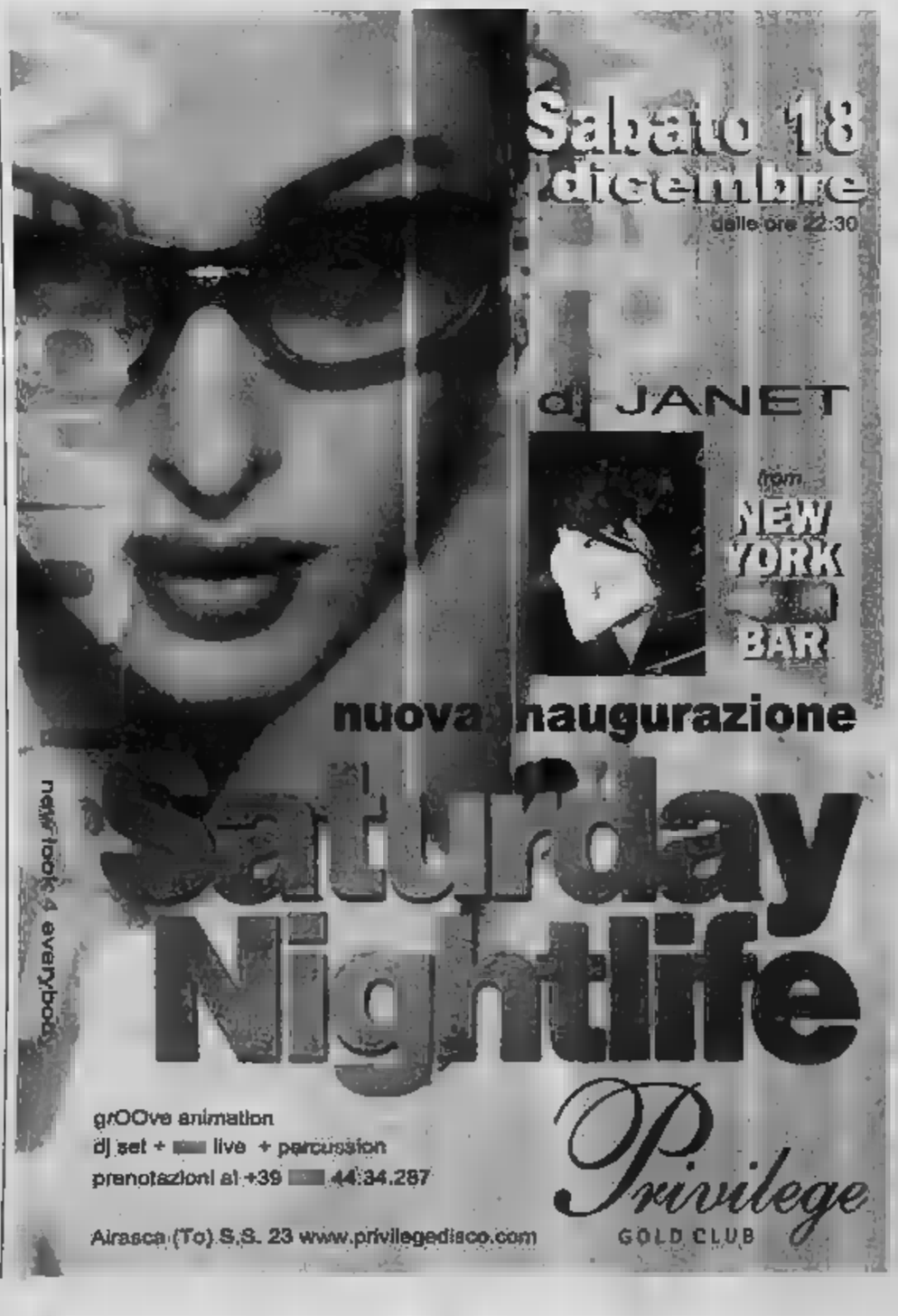
P[illegible] Un centinaio di lavoratori ex Ata (collaboratori scolastici) hanno protestato stamane [illegible] fronte al Palagiustizia, sostenuti dai Cobas scuola, perché la magistratura del lavoro torinese decide sfavorevolmente ai ricorsi presentati da loro sull'accordo fra Aran e sindacati confederali del [illegible] in seguito il quale gli [illegible] dipendenti enti locali nel trasferimento alle dipendenze dello Stato hanno perduto parte dell'anzianità e alcune indennità rimettendoci anche cento euro il mese.

LA [illegible] CHE [illegible] Oggi alle 15,30 presso l'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, incontro su «La Regione che vogliamo lavoro, diritti, [illegible] luppo» organizzato dal Partito dei Comunisti Italiani. Presiede Enzo Chieppa, segretario torinese del PdCI. Tra i partecipanti il segretario nazionale Oliviero Diliberto, l'on. Mercedes Bresso, candidata alla presidenza della Regione, l'ex sindaco Diego Novelli, il professor Nicola Tranfaglia.

[illegible] TRICOLORE. Manifestazione contro gli sprechi e le inefficienze nell'organizzazione delle Olimpiadi, ore 10,30, davanti al Comune [illegible] Ms-Fiamma Tricolore, presente il segretario nazionale del partito, Luca Romagnoli. Che alle 15 terrà una conferenza stampa all'Hotel Jolly-Ambasciatori (Corso Vittorio Emanuele 104), nel corso della quale verrà presentato un dossier Olimpiadi.

[illegible] [illegible] Nel 2006 Torino deve aumentare di almeno 400 mila unità le presenze turistiche. È quanto ha sottolineato il presidente di Federalberghi, Alessandro Comoletti, nel corso dell'assemblea dei [illegible] dell'agenzia Turismo Torino.

[illegible] BINAZIONALI. Undici studenti, [illegible] francesi, lunedì conseguiranno le prime lauree binazionali che hanno visto Torino e Bordeaux in tandem nella realizzazione di un corso in Relazioni Internazionali, istituito dalla facoltà di Scienze politiche di Torino e dall'Institut d'Etudes Politiques di Bordeaux.



VENARIA | CONTROLLI DOPO UN ESPOSTO DI 800 FAMIGLIE DI ALTESSANO

Blitz dei vigili urbani nelle cave sulla Stura

Gianni Giacomino

Due montagne nere formate da tonnellate di scarti di lavorazione del catrame sequestrate. E' questo l'esito del blitz effettuato ieri pomeriggio da una ventina di agenti della polizia municipale di Venaria all'interno delle cave Bracco e Germaire, lungo le rive del torrente Stura.

I civich hanno poi richiesto ai proprietari delle attività anche tutte le autorizzazioni e i verbali rilasciati in precedenza dai tecnici dell'Arpa. «Dobbiamo verificare tutto e, se dovessero riscontrate delle irregolarità, saremo costretti a chiudere gli impianti» - ammette Luca Vivalda il comandante dei vigili urbani.

Ovviamente l'attività delle due imprese non è stata bloccata. Ma, forse, gli inquirenti ieri cercavano tracce di qualcos'altro. Di camion pieni di rifiuti che qualcuno avrebbe visto nei giorni scorsi scaricare il contenuto nelle acque dello Stura.

Il controllo a tappeto è seguito all'esposto presentato da 800 famiglie residenti nel quartiere di Altessano che lamentano un inquinamento ambientale provocato dalle due ditte: polvere causato dal via vai di mezzi pesanti, emissione di fumi nauseabondi e di micropolveri che avvelenano l'aria.

Proprio per questo Legambiente ha organizzato una manifestazione che si svolgerà oggi alle 10.30 davanti al municipio di Venaria. Dove ieri sera i responsabili tecnici delle cave Bracco (lavorazione catrame) e Germaire (preconfezione calcestruzzi) hanno incontrato il comandante dei vigili urbani, il general manager del Comune Luigi Brossa e Marco Biancolli, il responsabile della neonata sezione di Legambiente Venaria.

Quasi un'ora faccia a faccia durante la quale sono state prospettate soluzioni. Quella di rivedersi intorno ad un tavolo la settimana prossima per stilare un protocollo che terrà conto sia delle esigenze delle due imprese che delle richieste dei cittadini.

«Noi abbiamo la buona volontà di ridurre il disagio anche se stiamo svolgendo un'attività produttiva importante per una zona che in questi ultimi anni, per fortuna, la mole di lavoro è aumentata parecchio - ammette Carlo Colombino, uno dei soci e amministratori delle cave Germaire che solo a Venaria impiegano una quindicina di addetti -. Siamo pronti a ricollocarci in un'area idonea, adesso valuteremo le proposte insieme agli amministratori».

E' sulla stessa linea d'onda Felice Bracco, il direttore tecnico delle cave Bracco. «Sarà almeno da un anno e mezzo che chiediamo insistenza al Comune di Venaria di trovare un altro sito dove traslocare l'attività - dice -. Però mi domando perché nel frattempo nessun politico si è mai preoccupato di costruire i palazzi a ridosso delle cave e che esiste invece da quasi mezzo secolo».

Nelle prossime ore, però, il blitz potrebbe anche alimentare nuove polemiche politiche. L'operazione, infatti, secondo qualcuno, a parte essere esagerata, è stata attuata ad hoc in vista del corteo di oggi organizzato da Legambiente.

«Abbiamo solo fatto il nostro dovere, preferisco non dire altro» conclude il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania.

I vigili urbani impegnati nei controlli delle cave sul torrente Stura

FURTI AL SUPERMERCATO

Marito ladro grazie alla moglie cassiera

Marito e moglie avevano trovato un modo davvero conveniente di fare la spesa. Lui andava all'ipermercato Auchan di Venaria dove pescava dagli scaffali e ammucchiava nel carrello ogni ben di Dio. Poi passava alla cassa dove lavorava la consorte, una trentacinquenne di Venaria, che non batteva il prezzo di diversi prodotti riempiendo borse e borse di generi alimentari con un scontrino davvero corto. La storia, che andava avanti da quasi due anni, è stata scoperta alcuni giorni fa dagli agenti di vigilanza dell'Auchan, che da tempo prestavano attenzione al comportamento della cassiera e del suo uomo. Quando hanno avuto la certezza che marito e moglie erano la causa di quegli ammanchi inspiegabili li hanno denunciati i carabinieri di Venaria. Così per i due coniugi, entrambi con la fedina penale immacolata, si sono spalancate le porte del tribunale con l'accusa di furto aggravato e continuato.

Durante una perquisizione nella loro casa i militari hanno ritrovato una mole di refurtiva impressionante per un valore di oltre 50 mila euro. C'era di tutto: centinaia di saponette e di confezioni di detersivo, scatolette di tonno, pasta, bottiglie di vino, di liquore e di champagne più altri generi alimentari che quasi mai sono stati rubati dai clienti. Merce che è stata riportata nei magazzini dell'Auchan dopo essere stata caricata su tre furgoni. Ora gli inquirenti stanno cercando di capire se tutta quella refurtiva veniva rivenduta da una parente che aveva problemi economici.

Verrà processato oggi per direttissima Emanuele Mitrugno, 33 anni, che è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria. Il giovane, che ha un nutrito curriculum di precedenti, è stato sorpreso nel parcheggio dell'ipermercato di corso Garibaldi, dove era arrivato a bordo di una macchina rubata, mentre tentava di forzare una Lybra. [g. gia.]

[redacted]

■ **SAN MAURO, RAPINA.** Un rapinatore solitario che indossava un casco da motociclista e impugnava una pistola, ieri alle 18,15 a San Mauro Torinese ha assaltato la Farmacia [redacted]y», in via Rivodora 2. Il malvivente, sotto la minaccia dell'arma, si è fatto consegnare 350 euro. Poi si è allontanato a bordo di una moto.

■ **CASTIGLIONE,** [redacted] Circolazione interrotta ieri dalle 20,30 alle 21 per uno spettacolare incidente avvenuto [redacted] carreggiata per Chivasso della superstrada statale 11 tra Settimo e Castiglione. Per [redacted] da accertare, il conducente di un furgone della Smat ha perso il controllo del mezzo che dopo aver sbattuto contro lo spartitraffico centrale si è ribaltato sulle [redacted] occupando completamente le due carreggiate. Illeso il conducente.

■ **VILLAGGI DI NATALE.** Oggi e domani sbarcano per la prima volta a Venaria i Villaggi di Natale promossi dall'Ascom. Ventitrè casette in legno accoglieranno i visitatori nella suggestiva cornice di piazza dell'Annunziata proponendo prodotti di artigianato e gastronomia locale.

■ **AVIGLIANA, PRESEPE.** La Pro Loco di Avigliana in collaborazione con il comune organizza nel pomeriggio di domani, in piazza Conte Rosso, il presepio vivente. Dalle 15 sarà possibile visitare nella chiesa di Santa Croce l'esposizione dei presepi del mondo.

■ **MISS PADANIA.** Finale regionale Piemonte e Valle d'Aosta del [redacted] Miss Padania stasera, ore 21, presso il salone del maxi ristorante «Mago» di Caluso. Sono 26 le partecipanti: le ragazze elette parteciperanno alla finalissima che si terrà a Milano nel prossimo febbraio.

■ [redacted] Alle 10,45, il presidente della Provincia Antonio Saitta e l'assessore alla viabilità Giovanni Ossola interverranno all'inaugurazione della nuova variante di Bibiana. I lavori sono costati 2 milioni d'euro, [redacted] nei finanziamenti olimpici.

■ [redacted] **MUSICA.** Concerto di solidarietà oggi alle [redacted], nella palestra comunale di via Miglietti [redacted] un'esecuzione di [redacted] natalizi e popolari della «Coralità Viucese». Durante la serata ad ingresso libero [redacted] effettuata una raccolta di fondi per aiutare Ivan Gallino, il ragazzo rimasto gravemente ferito alcuni mesi fa in un incidente stradale.

SETTIMO TORINESE | QUATTORDICI APPARECCHI POSTI SUI LAMPIONI E COLLEGATI CON LE FIBRE OTTICHE

Filodiffusione nella zona pedonale

Roberto [redacted]

Dal canta che ti passa [redacted] mentre passeggi». Questo potrebbe essere oggi lo slogan per l'inaugurazione del nuovo sistema di filodiffusioni che interesserà la zona pedonale di Settimo, in via Italia e piazza della Libertà. Quattordici diffusori da 4 watt l'uno posti su alcuni lampioni e connessi tra loro [redacted] una rete di fibre ottiche accompagneranno le «vasche» dei settimesi nel centro cittadino.

Il programma [redacted] prevede un discorso di presentazione del progetto da parte del sindaco Aldo Corgiat, alle 11, e, a seguire, i presenti accompagneranno l'esibizione della band di musica gitana e balcanica Mishkalò che inizierà il suo concerto itinerante dalla piazza in via Italia e ritorno. L'esibizione si concluderà qui, gradini del municipio, e darà il via ufficiale alla filodiffusione.

Da quel momento la zona pedonale avrà la sua colonna sonora, ogni giorno dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. «Anche se in questo periodo – fanno sapere dal Comune – la interromperemo nei giorni di Natale, Santo Stefano e Primo dell'anno, in contemporanea alla sospensione dell'attività commerciale».

La filodiffusione è un progetto realizzato dall'Asm di Settimo, che si è occupata del cablaggio, e dalla Multipulsar, la società che gestisce la Suoneria, che ha seguito l'aspetto organizzativo ed offerta la consulenza tecnica. Due sono i computer che gestiscono la programmazione musicale impostata da Cosimo Mendolia della Multipulsar e suoi collaboratori, uno nella biblioteca multimediale e l'altro nella sede di InformaSettimo, ma controllabili anche dalla Suoneria: «La programmazione potrà così essere diversificata da zona a zona – spiega Ugo Nicolò della Multipulsar – e scegliere, ad esempio, canzoni più adatte ai bambini e anche in piazza ci siano attività di animazione a loro dedicate». Ma normalmente la musica che ascolteranno i settimesi sarà pop, in formato mp3, e all'occorrenza anche cd: «Abbiamo scelto una playlist, che aggiorneremo di frequente, con i brani di maggior successo del momento, seguendo l'impostazione dei grandi network radiofonici. Ma non mancherà il jazz e, ovviamente, in questo periodo, i brani saranno più natalizi. In più ci saranno brevi spot dei negozi della zona e comunicazioni ufficiali dell'Amministrazione».

Domani, intanto, la musica accompagnerà il mercatino equo e solidale che verrà allestito in piazza della Libertà dalle 10 alle 19.

CAVOUR, INIZIATIVA DEL PARROCO

La novena dalla chiesa alle case

■ Altra singolare iniziativa del parroco di Cavour, don Mario Ruatta, che dopo la serie di Rosari recitati nei bar, ora porta la novena nelle famiglie. In queste sere che precedono il Natale il parroco ha organizzato, alle 20,30, gruppi di preghiera nelle case di Cavour, alcune serate si svolgeranno nei centri d'aggregazione come da esempio il centro anziani. «Incontrerò almeno 5 persone - dice il sacerdote - e ho invitato tutti i miei parrocchiani a mettere una candela alla finestra. Domani si celebrerà poi la festa della famiglia, con Messa e pranzo, è bene e una ricchezza da difendere e tutelare». L'iniziativa del parroco ha raccolto molto consenso in questo centro. Ancora una volta questo sacerdote parte alla ricerca dei fedeli, giovani e anziani, da riportare alla chiesa parrocchiale.

COLLEGNO

A rischio i posti di lavoratori socialmente utili

C'è preoccupazione al Comune di Collegno per le sorti dei Lavoratori socialmente utili. «Attualmente sono 287 e sono impegnati in 52 enti pubblici - spiega l'assessore al Lavoro Donato Antoniello -. E per loro lo Stato non ha previsto la proroga per l'anno 2005. Quindi, a breve, si troveranno espulsi anche da questa forma di lavoro precario». E la situazione a Collegno è grave, visto che ne ha impegnati 58. «Anzi, è di assoluto allarme - ammette l'assessore - anche se dal 196 del 1998, in questi anni, siamo riusciti a dare un lavoro stabile a molti di loro. E non vogliamo di chiudere questa esperienza proprio col corso del prossimo anno».

Di questo e di cose il Comune ha interessato, in diversi incontri, la Provincia e la Regione. «E nell'ultimo incontro l'assessore Gilberto Pichetto Fratin, il 7 dicembre scorso - spiega Antoniello -, presente anche il consigliere regionale Mario Contu, che ha presentato una interpellanza, ci sono stati assicurata la proroga dei progetti di questi lavoratori per tutto il 2005 con auto-finanziamento. E cioè con il finanziamento regionale per il 50% della spesa totale, mentre il 20% è stato l'onere per la Provincia e il rimanente 10% a carico dei comuni interessati alla proroga». Ma nell'ultimo confronto, svoltosi ieri, l'assessore Pichetto ha dato la disponibilità a garantire solo 8 mesi. «Ci sentiamo presi in giro - sbotta Antoniello -, in un anno avremmo potuto risolvere alcuni casi, trovando loro un lavoro alternativo. Ora diventa tutto più difficile per questi lavoratori». [p. rom.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

2° Festival-Raduno Cornamuse ("Luci, [redacted]... Chocolat", Edizione 2004)

L'Edizione [redacted] "Luci, Note &... Chocolat" organizzata dai Commercianti di Via Monginevro, a Torino, nel tratto tra piazza Sabotino e corso Trapani, sotto l'egida della III Circoscrizione, accoglie quest'anno il prestigioso "2° Festival-Raduno Cornamuse".
Il Festival anima la contrada torinese, cuore pulsante del vecchio Borgo San Paolo, nei pomeriggi di Sabato 18 e Domenica 19 dicembre. Si daranno appuntamento gruppi e solisti provenienti dalle vallate piemontesi e oltralpe, ma anche dalle regioni appenniniche centro meridionali. Si esibiranno in un repertorio di delicata melodia della tradizione popolare natalizia. Un appuntamento dalla forte valenza culturale che diverterà il pubblico con il garbato e cullante suono di cornamuse, zampogne e ciaramelle, accompagnate dalle flautate note di ghironde, organetti e altri strumenti tipici di una cultura montanara e pastorale pluriscolare. Tra i partecipanti saranno presenti il "Duo Parisi" (ghironda e cornamusa), il "Quartetto Arbut" (ghironda, violino, mandolino, flauti, cornamuse, baha francese, organetto e percussioni), il Maestro "Nino Carriglio" (cornamusa solista), il "Trio Aira d'Oc" (cornamusa, organetto e ghironda), il duo "Le Pive di Natale" (ciaramella e cornamusa), il Terzetto "Le pive di Vottignasco" (ciaramella e zampogna molisana), il soleta "Chansonnier pour rêver" (organetto), il Quintetto "Manuscript 778" (ghironda, baghet, organetto e percussioni), e altri.
Il cartellone di "Luci, Note &... Chocolat" prevede inoltre, nella giornata di Sabato 18 e Domenica 19 Dicembre, una ghiotta "Degustazione di Cioccolata Calda in Tazza". I Punti di Degustazione autorizzati (caffetterie, torrefazioni e bar) sono elencati sulla Locandina Ufficiale della Manifestazione (somministrazione gratuita solo a mezzo Bonus). Il 18 e il 19 Dicembre diventa così ancor più divertente fare shopping in via Monginevro, dai suoi cento Negozi aperti, dalle intriganti vetrine. Il tutto sotto sfolgoranti Luminarie di Natale, che compongono uno scintillante e suggestivo Cielo di Cristalli: un gioco di luci e di note che profumano di Natale e di cioccolato Caffarel.

I PARRUCCHIERI "ART HAIR STUDIOS" DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Augurano Buone Feste

PIEMONTE

- A&P DI PAOLO IUDICI - Piazza Bernini, [redacted] - Torino - Tel. 011.4332207
- GEMINI DI BENETTI VIVIANA - Via Cibrario, 104 - Torino - Tel. 011.7496494
- GEMINI HAIR STYLE - Via Vandalino, 56 A/B - Torino - Tel. 011.7727008
- MARA EQUIPE - Via Piemonte, 9 - Strambino (TO) - Tel. 0125.711490 P.zza Mazzini, [redacted] Caluso (TO) - Tel. 011.9833609
- CINZIA D'ERRICO PARRUCCHIERI - Via Giusletti, 33 - Grugliasco (TO) Tel. 011.7801036
- ANTONELLA & COMPANY - Via Pacchiotti, [redacted] - Giaveno (TO) - Tel. 011.9376752
- MAURIZIO CONTATO - Via Milano, 13 - Alessandria - Tel. 0131.265262
- CONTATO STAFF Via Schiavo, 15 c/o Centro Comm. Archi - Alessandria - Tel. 0131.227060
- EVOLUZIONE IMMAGINE MAURINA FABRIZIO Via Solferino, 15 - Valenza (AL) - Tel. 0131.942245 Via Camurati ang. V.le Manzoni, 36 - Valenza (AL) - Tel. 0131.927997
- BEPPE - Via Trucco, 34 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.324838
- ANNA VALOTTO I PARRUCCHIERI Via Aldo Moro, 20 - Borgomanero (NO) - Tel. 0322.841710 V.le Marconi, 32 - Borgomanero (NO) - Tel. 0322.831049
- MAURO EQUIPE - Via L. Einaudi, 14 - Cuneo - Tel. 0171.694050
- ANNA & RAFFAELE - Via A. B. Vittone, 17 - Residence "Le Torri" - Bra (CN) Tel. 0172.423021 www.wella.it/saloni/annaeraffaele
- ANTONELLO - C.so Asti, 62 - Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.793676
- CHARME - Via Tripoli, 30 - Biella - Tel. 015.8495310
- COMPAGNIA DI CHARME - Via Garibaldi, 8 - Biella - Tel. 015.21597

VALLE D'AOSTA

- ALLURE DI MONICA RASO - Via Conseil des Commis, 13 - Aosta - Tel. 0165.43282
- MARA EQUIPE - Reg. Borgnalle, 12 - Aosta - Tel. 0165.42489

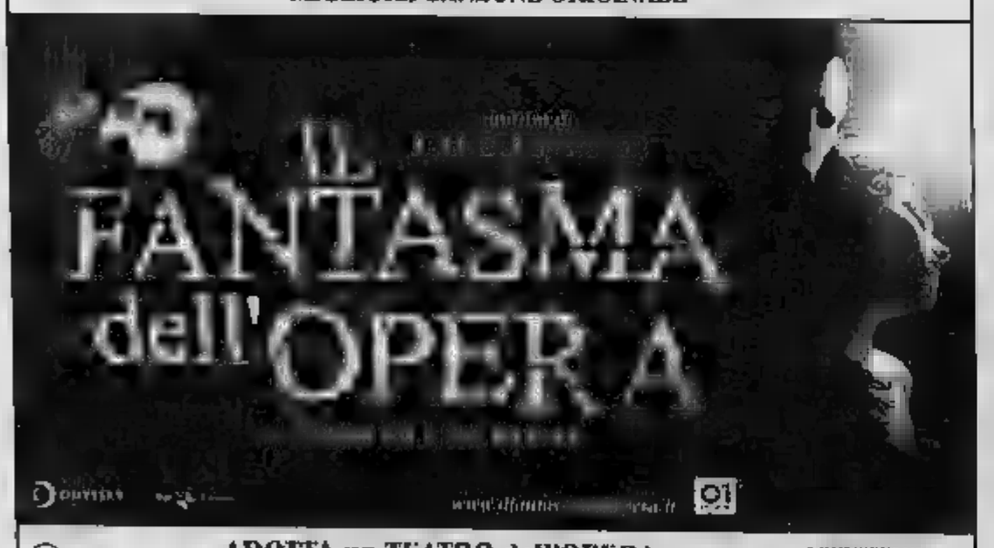
Dopo Il [illegible] *Senso* e *The Others*
Il soprannaturale è [illegible] mistero

ARLECCHINO - DORIA - [illegible] GIARDINI - FRATELLI MARX
PATHÉ LINGOTTO - [illegible] VILLAGE - UGC (MONCALIERI)

ADUA - DUE GIARDINI - ELISEO - FRATELLI MARX
IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - WARNER VILLAGE

OLIMPIA, [illegible] PATHÉ, [illegible] LE FORNACI (BEINASCO), UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (MONCALIERI)

CANDIDATO A 3 GOLDEN GLOBE
MIGLIOR FILM
MIGLIORE ATTRICE
MIGLIORE CANZONE ORIGINALE



ADOTTA un TEATRO dell'OPERA
Per partecipare all'iniziativa collegati al sito www.ilfantasmadellopera.it.

AMBROSIO - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
NUOVO VALENTINO
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

FRATELLI MARX E ROMANO

"Un piccolo gioiello di cinema"
(F. Ferzetti - Il Messaggero)
"Una commedia sentimentale al di fuori degli schemi"
(R. Nepoti - La Repubblica)

La commedia romantica più divertente [illegible] Natale!
EMPIRE - PATHÉ LINGOTTO

Festoso, vitale, spargliante, luminoso, multietnico. Farcito di romantici colpi [illegible] scena e [illegible] sincera [illegible] contagiosa voglia di piacere.
(Maurizio Porro - Corriere della Sera)
Colori vivacissimi, [illegible] bellissime. Piacevole [illegible] l'aria di energica allegria che circola nel film.
(Lietta Tornabuoni - La Stampa)

L'UNICO IMMANCABILE APPUNTAMENTO COMICO DI NATALE

AI CINEMA CINEPLEX MASSAUA - IDEAL - LUX
MEDUSA CINEMA - PATHÉ LINGOTTO

Richard [illegible]
Jennifer Lopez
Susan Sarandon
Shall we Dance?

CANDIDATO A [illegible]
MIGLIOR FILM - MIGL[illegible]
MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA CLIVE OWEN
MIGLIO[illegible]R [illegible]ON [illegible]NATALIE PORTMAN
MIGL[illegible]GIATURA PATRICIA MORRISEY

JULIA ROBERTS JUDE LAW NATALIE PORTMAN CLIVE OWEN

CLOSER

Chi ama a prima vista tradisce ad ogni sguardo.

www.sonypictures.it

AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - ELISEO - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - STUDIO RITZ - ROMANO

FRATELLI MARX - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - [illegible] VILLAGE

MASSIMO

L'applauso più convinto della Mostra del cinema. [illegible] travolgente e intensa bellezza... è un film [illegible] cui bisogna lasciarsi trasportare. Maurizio Porro
(Corriere della [illegible])
Eleganza visionaria, leggerezz[illegible] profondità, spiritualità. Ammirevole. Lietta Tornabuoni
(La Stampa)
Ferro [illegible] strappa applausi d'entusiasmo. Paolo D'Agostini
(La Repubblica)

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Miette abbigliamento

La Miette, il negozio di abbigliamento Donna Vi aspetta per augurarVi Buon Natale e per offrirVi un eccezionale Sconto, su tutti i capi della collezione di quest'anno, del 25%. Lo splendido negozio, strutturato su due piani, totalmente rinnovato, tutto l'anno propone già i campionari a metà prezzo e alla l'abbigliamento regolare che le taglie forti.
La Miette abbigliamento Donna firma a prezzo di stock.
Via Stradella 24, Torino - tel. 011.251785

F2 by FBF

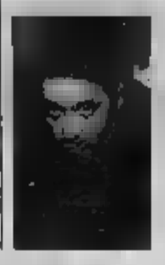
F2 by FBF, nuovo outlet di borse, valigie, guanti, ombrelli e accessori, di via [illegible] 181 a Torino informa che per il periodo natalizio osserverà i soliti orari di apertura e chiusura (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19) ma che sarà aperto tutti i giorni, sabato e domenica compresi, sempre con gli stessi orari un'opportunità in più per tutti i regali di Natale.
Inoltre, il giorno 24 dicembre il negozio sarà aperto fino alle ore 18,00.
E ricorda che nei pressi del punto vendita è presente un ampio parcheggio gratuito.
E con l'occasione augura a tutti Buone Feste!!

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

PROVA D'ATTORE, LA FINALE

Lunedì 20 al Teatro Gobetti (ore 21,00) si conclude l'edizione di «Prova d'attore», concorso nazionale per giovani attori ed attrici di prosa organizzato da Tangram Teatro, dove giovani attori provenienti da tutta Italia si sfidano sul palcoscenico, dopo l'ultima selezione (il programma oggi) tra i sedici concorrenti rimasti in gara. Al termine della serata di lunedì, aperta al pubblico, la proclamazione del vincitore e la premiazione. Ospite Cesare Vodani (foto).



A MEZZANOTTE, AL PACINO

Si conclude questa sera all'Empire il primo ciclo di «A mezzanotte circa con...»: «Carlito's way» di Brian De Palma («Mission impossible», «Femme fatale») il film in cartellone a mezzanotte e mezza nella sala di piazza Vittorio Veneto 5. Si narra la storia di un boss della droga, Carlito Brigante, che, una volta uscito dal carcere, cerca di cambiare vita: l'impresa appare complicata. Lui è Al Pacino (foto), al fianco Sean Penn. I biglietti d'ingresso costano 7 euro, i lettori di TorinoSette che presentano alla cassa il coupon pubblicato ieri dall'inserto pagano soltanto 5 euro.

la città della terza età

IL CALENDARIO DELL'UNITRE

Come eravamo

A Sauze uno data 1936. Ritrae Elda Mussano sulle nevi di Sauze d'Oulx, in l'epoca in cui la moda richiedeva calzoni alla zuava e capelli al vento. Quasi trent'anni dopo, a Champoluc, davanti all'obiettivo della macchina fotografica (era il 1963), Lucia Cellino - attuale direttrice dei corsi Unitre - esibisce pantaloni elasticizzati e scarponi ultima maniera, per attacco Kandahar. Vittoria Alciati, invece, ha ritrovato un'immagine di Riccione degli Anni Cinquanta, quando ancora le spiagge erano assediate dal turismo di massa. Usi e costumi del tempo che fu.

Corre sul filo della memoria il calendario dell'Università della Terza Età, intitolato «Per non dimenticare», quinta edizione, pensato come un album di famiglia per rievocare le radici storiche della città e della sua gente. Giuseppe A. Campra, presidente Unitre, e Francesca Cuoco, coordinatrice del progetto, hanno selezionato una cinquantina di foto tra le centinaia pervenute in segreteria, immagini scovate nel corso dell'anno, dai soci Unitre nei bauli di soffitte e cantine, custodite nei cassetti, fra le pagine dei vecchi album, storia minuta, luci e ombre di vita quotidiana, tempi di guerra ma pure momenti di convivialità.

Pensato come un album di famiglia per rievocare le radici storiche della città e della gente

«Ogni fotografia rappresenta un momento di gioia, un sentimento perduto, e proprio per questo la scelta si è rivelata particolarmente difficile, sapevamo purtroppo dover deludere qualche associato», commenta la Cuoco. Campra, da attento, oltre ad averle commentate, ha scelto quelle di copertina, nonché il tema conduttore: lo sport. «In fondo - dice - la vita è continuamente palestra di speranza e di ricerca: di un tempo migliore».

Storie di ieri e di oggi: c'è Giuseppina Sola che, con gonna, scarponcini e zainetto, è pronta a dar la scalata al massiccio del Monte Bianco, ben visibile sullo sfondo; e c'è Iole Brambilla, fotografa nel 1980, in partenza per un volo sulla mongolfiera dall'aeroporto di Levaldigi.

Imprese e scarpinate ginniche, ma non solo. Lo scatto più antico risale al 1916, in piena Prima guerra mondiale. La foto, ormai ingiallita dal tempo, è recuperata da Alberto Lanciani, immortala un gruppo di famiglia, gli uomini dai baffi alla Vittorio Emanuele e bambini vestiti alla marinara. Mentre numerosi sono i riferimenti al periodo del fascismo come, ad esempio, accade nello che ritrae i giovani degli Anni Trenta ti da figli della Lupa, Balilla e Avanguardisti.

Stampato in ottocento copie, il calendario viene offerto a 5 euro e il ricavato va a sostegno dei bambini del Terzo Mondo, progetto Polo.

L'anno scorso, l'operazione raggiunto cifra piuttosto esigua (circa di 300 euro), «quest'anno speriamo che i torinesi siano più generosi». Si acquista nella sede dell'associazione in corso Fran 27.

1936

1970

1965

1963

INCONTRI

Natale è un presepe elettromeccanico

Dagli allestimenti agli approfondimenti spirituali fino alle feste con i nipotini: per molti la parrocchia è un luogo d'incontro per vincere la solitudine

Agostino Crociano, classe 1943, sistema ingranaggi che fa muovere lentamente la stalla cometa. «E' la preferita del mio nipotino Gabriele, che ha 15 mesi e si chiama come l'arcangelo». L'impresa del signor Agostino è un presepe elettromeccanico di metri quadrati allestito nella parrocchia San Cassiano di Grugliasco. Oltre 200 personaggi di cui 88 in movimento, senza dimenticare lo scandire del giorno e della notte. «Arrivano a vedere il mio presepe anche tante classi di asili ed elementari. L'anno scorso sono poco e non ho potuto fare il presepe - spiega il signor Agostino - i bimbi mi hanno scritto moltissime lettere per chiedermi come stavo e sapere se quest'anno lo rifacevo. Forse è perché lo costruisco con lo stesso entusiasmo di quando ero bambino».

Sono tanti i nonni e anziani impegnati nella preparazione spirituale al Natale, che siano presepi, approfondimenti religiosi, o semplici feste con i nipotini. parrocchia Gesù Operaio di via Leoncavallo 18 martedì ci sarà il Natale della famiglia: «Ovviamente i nonni sono invitati» il don Alberto Chiadò. Poi ci sono i spiritualità: «C'è una grande partecipazione degli over 60 alla preparazione spirituale al Natale - spiega don Alberto -, un momento di religiosità e riflessione ma anche di convivialità». Spesso le parrocchie diventano un punto di riferi per gli offrendo i locali per giocare a carte o ospitando dei gruppi spontanei che sono alla vita della comunità. Alla chiesa di via Leoncavallo per esempio si ritrovano un gruppo missionario di signore, legato alle suore di Regina Pacis, uno di cucito e ricamo, un gruppo anni segue un biblico. A novembre è stata organizzata festa dedicata agli over 90: «Coinvolgendo così anche chi, per motivi organizzativi o per età, può in chiesa».

Anche alla parrocchia Gesù Adolescente di via Lucerna di 16 gli incontri di preparazione al Natale sono molto iti dagli anziani: «L'appuntamento è tutti i pomeriggi alle cinque - spiega don Piero Borelli - per pregare insieme e riflettere. In real spesso nascono interessanti e coinvolgenti discussioni sul sentimento del Natale: chi parla po della gu chi quando frequentava quest'oratorio da ragazzo, chi confronta il proprio Natale quello vissuto dai nipoti. Insomma c'è crescita e confronto. Poi, essendo quasi ti ponni a tempo pieno, capita che la piena discussione uno abbandoni per andare a recuperare il nipote a scuola». Alla Gesù Adolescente si propongono anche incontri formativi, spiega don Piero: «Dalla sicurezza in casa e fuori, a come risolvere una dichiarazione dei redditi. Per gennaio prevedia degli appuntamenti psicologa». Natale in parrocchia momento di preghiera e riflessione, anche di festa, per allontanare solitudine: come alla chiesa Beata Vergine delle Grazie (via Marco Polo dove gruppo anziani Quarto (che si nei locali della chiesa 4 volte a settimana) organizza lunedì 20 un «pomeriggio natalizio».

Tutti gli appuntamenti per over 60 all'Ufficio della Pastorale degli Anziani e Pensionati: 011/516.63.38 oppure centralino: 011/516.62.11.

la bacheca

Chaplin
Proiezione de «Le luci della ribalta» di Charlie Chaplin.
■ Lunedì, Educatorio della Provvidenza, corso Govone 15/a, ore 16

Occidente
Vittorio Dan Segre, giornalista e docente universitario, e Giuliano Gasca Queirazza, sovrintendente culturale Unitre, intervengono «L'Occidente esportabile?». Ingresso libero.
■ Lunedì, Gam, Galileo Ferraris 30, ore 15,30

Storia
Incontro sul tema «Carlo Magno», a di Lucia Cellino.
■ Martedì, Industriale, via Fanti 17, ore 15,30

Case di riposo
La Avulss organizza l'iniziativa "Case di riposo aperte", pomeriggi di festa con musica, dolci e bevande e per gli ospiti delle case. Oggi in programma il concerto del Folk Abruzzese Molisano. Info.: Avulss, tel. 011/562.32.95.
■ Opera Pia Lotteri, via Villa della Regina 21, ore 15-17

Festa
La Circoscrizione 1 organizza una festa di Natale rinfresco e brindisi. Ingresso gratuito. Gli inviti si ritirano alla Circoscrizione 1. Info.: 011/443.61.39-26.
■ Martedì, Circoscrizione 1, via dell'Arsenale 33, ore 15-19

Sportello
Fino 31 dicembre lo sportello di accoglienza e ascolto individuale «Guichet»: Marina Carrè sarà, presso prestabilite e previo appuntamento, a disposizione dei cittadini anziani per tre colloqui individuali di un'ora. Lo spazio potrà utilizzato per accogliere problemi personali e alleviare sofferenze con un sostegno psico-pedagogico. Prenotare allo 011/443.52.62

Aprile '04

Sono aperte le iscrizioni alla gita a Roma (dal 7 all'11 rzo) in occasione le dell'Unitre. In programma visite al Vaticano, ai Castelli Romani, al sito archeologico di Ostia, al Senato della repubblica e la partecipazione all'udienza del Papa. Info.: tel. 011/43.42.450.
■ Unitre Viaggi a Vaticano, Francia 27

Esprimersi. Unitre e Lions Club bandiscono XV edizione del Premio «Lettere d'amore S. Valentino 2005»: il tema delle opere dovrà riguardare l'amore nella più vasta accezione del termine. Il concorso è suddiviso nelle sezioni: poesia inedita in italiano; poesia in dialetto; racconto, novella, fiaba e narrativa in genere inedita in lingua italiana. Scade il gennaio. Info.: tel. 011/43.42.460 oppure 333/799.99.82.

GLI APPUNTAMENTI

Antroposofia
Conferenza di Sandkuhler: «Bisogni e compiti alla luce di per una realtà scolastica che cresce. (Parte prima)».
■ Bazart, via Principessa Clotilde 60, ore 20,45, tel. 011 473.16.14

Il Millennio
Severino Scarazzini parla sul tema «Alchimia e III millennio». Ingresso libero.
■ Società Teosofica Italiana, via Pinelli ore 17, tel. 348 806.60.62

Teosofia
Conferenza «La dottrina dei cicli cosmici ed umani: insegnamenti teosofici fondamentali (seconda parte)», a cura di Pier Giorgio Parola. Organizza la Lut - Centro Teosofici H.P.Blavatsky.
■ Via Ivrea 33, ore 17

poesia
Raduno del «Circolo dei Poeti Nascosti». In programma la lettura dal vivo e la liberazione di poesia, mediante palloncini. Performance a cura del Laboratorio Urbano Mente Locale.
■ Lib(e)ro Libro, piazza Livio Bianco, dalle ore 9,30

Tempo
Incontro per presentare le iniziative per il 2005: i viaggi a Praga, a San Pietroburgo e Mosca e l'attività della casa per ferie dell'associazione, a Douss in Valle d'Aosta.
■ Cig, Matteotti 11, ore 18,30, tel. 011 984.41.62, 011 54.09.29

Natale
Dal oggi a Natale, tutti i giorni, «Natale equo e solidale in via Garibaldi»: mercatino equo e solidale della cooperativa Mondo Nuovo con il patrocinio della Città di Torino.
■ Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, orario continuato

Auguri al Dar Al
«Festa del centro», scambio di auguri di Natale e concerto di musica tradizionale marocchina seguito dal gruppo Nahawand.
■ Dar Al Kitma, Rochetto 15, ore 21,15

romeno
Nell'ambito dell'iniziativa della distribuzione della Luce di Betlemme - Luce della Pace, gruppo di bambini della Teresiana di Bukou (Romania), presentano un piccolo spettacolo di musiche e canti natalizi romani, indossando i loro costumi tradizionali. L'iniziativa promossa da La Famiglia di Thérèse. Informazioni su www.famigliadithereso.org; info@www.famigliadithereso.org
■ Giovanna Piacentina, via San Secondo 7bis, ore 20,45

Natale
I volontari dell'Associazione «Amici di Palazzo Reale», attraverso un nuovo itinerario di visita, che dopo trent'anni, interessa completamente il percorso storico del Primo Piano Nobile, accompagneranno i negli appartamenti privati del Re Carlo Alberto e della Regina Maria Teresa, con affaccio sul Gabinetto del Prigadio del Piffetti e sulla Cappella privata della Regina, Ogni Benedetto Ogni sabato, fino al 18 gennaio.
■ Palazzo Reale, piazza Castello, 14,30-18,30 (ultimo ingresso 17,50)

Concerto
Il «Ora tempo di gioia» festeggia con un concerto natalizio i dieci anni di vita.
Chiesa di S. Bernardino, via San Bernardino 11, ore

Quartiere in festa
Giornata di festa organizzata dal Tavolo sociale di via Fissole. Fino 18,

CORNAMUSE IN FESTIVAL

dei disegni dai bambini delle scuole ed elementari del quartiere sul tema «In quali spazi del quartiere preferisco giocare?»; 16,30, distribuzione di merenda bevande e dolci natalizi. 17, proiezioni del video «La città cambia: tutto quello che c'è da dire su tutto quello che bisognerebbe fare». Alle 21, festa, musica e divertimento per i giovani presso l'Istituto Superiore Boselli.
■ Centro di cultura Ludica, via Fissole 15, ore 14

Borgo
Il Cast presenta «Natale nella Rocca abitata»: una guida, assistente dell'architetto D'Andrado, i visitatori entrata della Rocca e li accompagna alla scoperta del castello dove, avvalendosi dell'animazione teatrale, personaggi in costume parlano del loro preparativi al Natale. Occorre prenotare.
■ Borgo Medievale, Parco Valentino, e ore 16, tel. 011 443.17.01

Luci,
Manifestazione organizzata commercianti di via, accoglie il «2° Festival-Raduno Cornamuse». Nel pomeriggio di oggi e domani, il Festival anima la contrade torinesi gruppi e solisti provenienti piemontesi e occitane, ma anche dalle regioni appenniniche centro meridionali. Inoltre, ghiotta degustazione di cioccolata calda in tazza distribuita nelle caffetterie, torrefazioni e bar. Il tutto sotto scenografia luminarie di Natale. La manifestazione prosegue anche la domenica dicembre.
■ Monginevro, tratto piazza Sabotino e corso Trapani, dalle ore 10

Parole
L'Associazione Poesia Attiva e l'Associazione Unicorno, in collaborazione con la Regione Piemonte presentano Umberto Broccoli «Le parole finite» lettura di brani libro omonimo di Emilio Gay, poeta recentemente scomparso. ACG editrice Rosy di Martino curatrice, al pianoforte il Maestro Antonio Lauritano. Ingresso libero.
■ Teatro Carignano, piazza Carignano, ore 18

Jnetera
Spettacolo di prosa di Roberto De Giorgio, con Sonia Bonello. La regia affidata a Pier Giuseppe Corrado.
■ Grugliasco, Piccolo Teatro Perempruner, piazza Matteotti 39, ore 21, tel. 011 78.77.80

Natale alla Due
«La Terra del fuoco», spettacolo acrobatico e pirotecnico, in collaborazione con la Società Ginnastica Grugliasco.
■ Piazza Santa Rita, ore 17

Danza orientale
Stage di danza orientale su percussioni dal vivo con Aziza e il Maestro Tarek Awad Alla.
■ Centro Studi Aziza, corso Regina Margherita, 236, ore 11-13 e 14-16, tel. 011.48.83.20; 338 713.31.82

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **A... CORE AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Orario: per le scuole, da lunedì a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e domenica 14-19).
■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.61). Tutte le domeniche visite alle [illegible] 14,30-15,30.
[illegible] ■ **STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - ore da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. [illegible] 543.889). Chiuso per lavori di allestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (su. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ [illegible] CA, [illegible] (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre [illegible] Rocca da mart. a dom 10-19. Lun. chiuso.
■ **CASTELLO DI MO[illegible]** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom 9-18.
■ **FONDAZIONE [illegible]O ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (Via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE [illegible]NEDETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Mostre: «Non toccare la donna bianca». Fino al[illegible]8/1/2005 [illegible] Desii - [illegible]. Fino a[illegible]05. «D-segni». Fino al[illegible]1/2005. Or.: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. [illegible] sab. e dom. 8,30-14; [illegible] gio. 14-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** [illegible] Magenta 31, tel. 011 442.9516). Mostra: «Vedovamazzei, fino al 5/[illegible]. Or.: tutti i giorni 9-19. [illegible] chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Alber[illegible] 17). Mostra: «La vetrina [illegible] museo: I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14 Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ **MUSEO [illegible] - [illegible] DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). [illegible]: «Franz Kline 1910-1962», fino al [illegible] 30/1[illegible]. [illegible]: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. [illegible] Carmine), tel. 011 436.1433, Mostra «Warszawa 1944 - i 63 giorni dell'insurrezione». [illegible] al 20/3 Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso, ingresso gratuito.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 15,30-19,30.
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Antonio 2 presso Fondazione Paolo Ferrari, tel. 011 812.7590). Mostra permanente. «Gli amesi dello memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEI DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] RETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. [illegible] 677.666). Mostra: «Artan Shabani: via Egnatia». Fino al 9/1/2005. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica [illegible]; lunedì chiuso.
■ **[illegible] DELLA MARIONETTA** (via [illegible] Teresa 5, tel. 011 [illegible]. [illegible] tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico [illegible] tel. 011 436 5827). Orario: [illegible] 9-12; 15-19.
[illegible] DI [illegible] (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO DI [illegible]OGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI [illegible]TA** (c. [illegible] 12b, tel. 011 440.0400). [illegible]: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-19. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5656). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO [illegible]E DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). [illegible]: «Luci del telesc[illegible]. [illegible]: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-15 e domenica ore 10-11-15.
■ **MUSEO [illegible]** (via [illegible] 68 - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostre: «Le "stelle" parlano al vostro cuore - [illegible] fotografia nel cinema delle montagne». Fino al 6/2. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
[illegible] **PIETRO M[illegible]** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Gio[illegible] 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. «Scheletrinluce», fino al 28/2/2005. «Dinosauros argentinos. - I giganti della Patagonia», fino al 28/2/2005. Orario: tutti i giorni 9-[illegible]. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STO[illegible] [illegible] SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 [illegible]. Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. [illegible] 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. [illegible] 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visite «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17; ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** [illegible] Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Da Raffaello a Goya» e «L'enigma di Hawara. Alla scoperta di un capolavoro del rinascimento egizio». Fino al 23/1/2005. Orario: Lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e sabato 9,30 -22,30
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «L'estrika della macchina. Da Balla a futurismo torinese». Fino al 30/1/2005. Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
■ [illegible] **MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9012). Visita allo scalone dello Juvarra. Orario: da mar. a dom. 10-20; sab. 10-23; lun. chiuso. Dal [illegible] gennaio chiuso per restauro.
■ **PALAZZO [illegible]**. Castello, tel. 011 436.[illegible]. Orario: tutti i giorni 9-19 Lunedì chiuso.
■ [illegible] [illegible] **E MARELLA AGNELLI** (Ringiato, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, [illegible] 011 006.2713). Mostra: «Ungaro 1915-2002». Fino al 23/01/2005. [illegible]: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia [illegible] 8, [illegible] 011 817.78.62): Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE [illegible]** (Via Balsamo [illegible] 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra. «Gli impressionisti e la neve. Francia e l'Europa». Fino al 25 aprile 2005. Orario: [illegible] 9-19; [illegible] 9-20. Lunedì chiuso. Per prenotazioni 049 82 73 [illegible].
■ **SOMMERGIBILE [illegible] - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Martiri d'Italia 1, tel 011 695.3245): Or.: gio., sab., [illegible]. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE di GABRIELE FERRARIS

MORGAN. Il Faster di piazza Gusla 147 [illegible] attende Morgan, che proporrà i brani dei suoi album da solista, «Le canzoni dell'appartamento» e «Il suono della vanità». Il co[illegible] dell'ex cantante dei Bluvertigo è in programma a partire dalle 23, Il biglietto costa 12 euro. Informazioni al numero 011/317.11.30 e al sito www.faster-rock.com.
SAN PIETRO IN VINCOLI. La manifestazione «Teatri senza teatro» fa riaprire i battenti dell'ex cimitero situato in via [illegible] Pietro in Vincoli 28 per l'esibizione, a partire dalle 21,30, di Fabrizio Modonese Palumbo, affiancato da Sylvain Chauveau e da Dean Roberts. La serata di neofolk urbano [illegible] a ingresso libero.
ASKATASUNA. Il centro

MORGAN

sociale di corso Regina Margherita 47 propone, a partire dalle 23, l'hip-hop di Lou-X, C.U.B.A. Cabal, dj Disastro, Costa Nostra Crew.
FOLK. Oggi pomeriggio, per il «2° Festivalraduno di Cornamuse», in via Monginevro (nel tratto tra piazza Sabotino e corso Trapani) si esibiscono Duo Parisa, Quartetto Arbut, Nino Carriglio, Trio Aira d'Oc, Le Piva di Natale, Le Piva di Vottignasco, Chansonnier pour Revar, Manuscript 778. Alle 21 [illegible] nella chiesa parrocchiale di Oulx è di scena la musica d'oc di Daire d'Angel e Lhi Sonaires con la partecipazione di Masino Anghilante.
ROCK. Le Soho Dolls suonano stasera a Hiroshima mon Amour (via Bossli 83) per la festa di Radio Flash. Numerosa band sul palco del Why Not? (via Reggio 13, ore 22) per la «John Lennon Night». Statolabile e Lux Master si esibiscono [illegible] dalle 21,30 al Padiglione 14 dal parco Della Chiesa di Collegno, in corso Pastrengo angolo [illegible] Tampellini. Al Sottoscala Cinastic di Ivrea, in corso Massimo D'Azeglio 66, sono di scena alle 23 i Theo's Fried Chicken Store.

LA [illegible]

Il signor Re diesis invita al Regio per i pomeriggi con la famiglia

Incomincia con un balletto questo pomeriggio la nuova iniziati[illegible] del Teatro Regio «Al Regio in famiglia». L'appuntamento è al Piccolo Regio alle 17 per «Il signor Re diesis» e la signorina [illegible] bemolle», tratto dall'omonimo racconto di Natale firmato da Jules Verne e messo in musi[illegible] da Giovanni D'Aquila per la coreografia di Tiziana Tosco. Un nuovo allestimento del Regio, con le scene di Enzo Busco e i costumi di Laura Viglione, che vede sul palcoscenico trenta danzatori tra professionisti e bambini.

L'iniziativa «Al Regio in famiglia» è [illegible] novità di quest'anno. Il progetto prevede, all'interno di un preciso calendario di appuntamenti, l'ingresso gratuito per ogni giovane fino a 16 anni accompagnato [illegible] una [illegible] due persone adulte alle quali [illegible] riconosciuta una riduzione del 10% circa sul prezzo del biglietto per gli spettacoli. A partire da questa stagione il Teatro Regio - [illegible] da quindici anni realizza attività per [illegible] scuole capaci di richiamare ogni anno oltre 50.000 ragazzi - organizza [illegible] cartellone più organico, che si snoda da dicembre a maggio, specificamente destinato ai [illegible] famiglie, scegliendo all'interno della propria vasta programmazione alcuni spettacoli proposti a condizioni di biglietteria particolarmente favorevoli. Fanno parte di questo cartellone due opere ad ampio organico: «La Cenerentola» di Gioachino Rossini in scena in questi giorni e «L'amore delle tre melarance» di Sergej Prokofev presentata [illegible] Teatro Valdocco ad aprile; [illegible] nuova opera da camera per ragazzi, «La [illegible] a tre piani» di Carlo Boccadoro, due balletti, due spettacoli di teatro di figura al Piccolo Regio; [illegible] concerti sinfonici con l'Orchestra del Teatro Regio e la Filarmonica '900; un laboratorio [illegible] un percorso di visita con cadenza settimanale. «Il signor Re diesis e la signorina Mi bemolle», è una favola di Jules Verne: natalizia come lo «Schiaccianoci», sottile [illegible] come «Il giro del mondo in ottanta giorni», piena di suspense come «Hänsel [illegible] Gretel», svizzera come «Heidi». Perché è in un villaggio dell'Appenzel che vivono il bambino protagonista Joseph, detto il signor Re Diesis, e la sua amichetta Batty, alias la signorina Mi Bemolle, i compagni di scuola, il maestro Valrügis - sempre intento a ripetere la [illegible] Guglielmo Tell - il direttore della cantoria Eglisak, il sinistro organista Effarane!

Informazioni: Ufficio Attività Scuole - Tel. 011.8815.209; [illegible] lallopera@teatroregio.torino.it e sul sito del Teatro www.teatroregio.torino.it. [se. tr.]

Caffè: arrivano i laboratori

■ Goldoni ne ha fatto un simbolo in una sua notissima commedia, mentre De André l'ha cantato in una sua ballata. Il caffè, emblema italico, molto consumato e pochissimo conosciuto. Una «bandiera» del gusto nostrano, al pari con la pizza e gli spaghetti. Ma capita che in ristoranti dove trovi, oltre alla carta dei vini, quella di oli e acque minerali, a fine pasto ti rifilino una «bofeta». E, in tanto proliferare di approfondimenti enogastronomici, è più facile imbattersi in laboratori dedicati al sushi che al caffè. Paradossi nostrani. Se ne è parlato durante il convegno «C'è espresso e espresso». All'incontro, organizzato da Costadoro, è stato anche annunciato un prossimo programma di laboratori per diffondere la cultura del caffè. Tra i relatori, oltre a Bruno Gambacorta, inventore della trasmissione «Est parade» e Luigi Odello, segretario generale dell'Istituto Nazionale Espresso Italiano, anche Giuseppe Rovera, medico nutrizionista all'Ospedale Valdese di Torino, che ha riferito di recenti studi sugli effetti della caffeina, il cui consumo, tra l'altro, «comporta minore rischio di sviluppare diabete». «Attenzione però, alle quantità di caffeina: ne preciso Rovera - se il consumo supera i 900/1100 mg, si parla di vino e proprio doping».

Domenica all'hammam con i tuoi

E' stato inaugurato da pochi mesi e fa parte di un comprensorio dedicato alle donne con tanto di baby parking e consultorio. L'hammam [illegible] Villa [illegible] a Collegno (tel. 011 4060.619) [illegible] una nuova iniziativa della Talea, la cooperativa femminile che coinvolge soprattutto donne immigrate. [illegible] fondatrici del primo bagno turco torinese, in via Norberto Rosa e riservato alle donne, hanno dato vita ad un nuovo punto di incontro e [illegible] benessere nel [illegible] del parco della Certosa Reale. Progettato secondo gli schemi classici dell'architettura araba e mediorientale l'hammam prevede una breve sosta nel Tepidarium prima di passare alle abluzioni del Calidarium. Dopo un vigoroso peeling che [illegible] liberare [illegible] e [illegible] sferzante doccia fredda, si passa nel salone relax per sorseggiare il tè alla menta. [illegible] ogni sera fino [illegible] si svolge un altro simpatico rito. Con tè, salatini e dolci arabi viene offerta una lezione di danza del ventre fino alle 20.

Altra novità la sezione estetica creata dalla direttrice tecnica Pas, che unisce alla manualità del mas[illegible] Filippino altre raffinatezze colte dalle varie culture che compongono la Talea. Oli essenziali, erbe e manipolazioni ai piedi e al corpo che addolciscono le «sferzate» del bagno turco. Una vasca di idromassaggio è la tappa finale del percorso di benessere. Quindici minuti immerse in un bagno rigenerante [illegible] alghe marine e poi un trattamento calibrato [illegible] tipo [illegible] pelle: tonificante, rilassante, rigenerante. Ma la notizia più importante riguarda gli ingressi. A differenza degli altri hammam a Collegno [illegible] previsto l'ingresso «misto». Alla domenica porte aperte alla famiglia.

REGIONE PIEMONTE
STATI GENERALI DELL'ADOLESCENZA IN PIEMONTE

FACCIAMO IL PUNTO SULL'ADOLESCENZA IN PIEMONTE.
SIETE INVITATI A PARTECIPARE, GRAZIE.

Lunedì 20/12/04
CENTRO INCONTRI REGIONE PIEMONTE - Corso Stati Uniti, 23 - Torino h 9,00/17,15

INTERVENGONO: Enzo Ghigo Presidente Regione Piemonte **Mariangela Cotto** Assessore alle Politiche Sociali **Alessandro Meluzzi** Direttore Scuola Superiore di Umanizzazione della Medicina **Daniele Saglietti** [illegible] Struttura Organizzativa Complessa di Psicologia ASL 18 **Don Giuseppe Casti** Presidente Centro Nazionale Opere Salesiane **Annamaria Dominici** Direttore Regionale Ministero Istruzione Università Ricerca **Alessandro Vigo** Responsabile Centro SIDS Regione Piemonte O.I.R.M. Sant'Anna **Lodovico Senso** Direttore S.C.D.U di Auxologia Università degli Studi di Torino **Massimo Ammaniti** Docente di Psicopatologia generale e dell'età evolutiva Università La Sapienza-Roma **Donata Francescato** Docente Psicologia di Comunità Università La Sapienza-Roma **Fredo Olivero** Ufficio Pastorale Migranti **Suad Benkdhim** Associazione Diafa **Emilo Tomasetti** Giudice Tribunale per i Minorenni di Torino **Luigi Salvatico** Direttore S.C.C. di Psicologia ASL 15 **Maria Rosa Giolito** Responsabile Spazio Adolescenti ASL 4 Torino **Stefania Miretti** Giornalista "La Stampa" **Anna Peloso** Responsabile Reparto Adolescenti N.P.I. Università degli Studi di Torino **Dario Merlino** Psicoterapeuta Cooperativa Paradigma **Don Luigi** [illegible] Gruppo Abele **Luciano Tosco** Dirigente Settore Minori Comune di Torino **Alessio Gorla** Direttore Risorse Televisive - RAI TV - Roma - **si richiede l'iscrizione alla segreteria organizzativa - [illegible] politiche sociali** tel. 011 432 53 54
e-mail: cristina.ramella@regione.piemonte.it - antonella.caproglio@regione.piemonte.it

QUEL CHE RIMANE

I FRATELLI FRANZELLI NEL LORO

Nell'antro di Eta Beta la resistenza dell'arrotino

Al numero 6 di Via Andrea Doria circondata da boutique la ditta dei Franzelli originari della Val Rendena

Quel che rimane al numero 6 di Via Andrea Doria, a pochi minuti dalla di Porta Nuova (però destinata a ospitare in un prossimo futuro l'ennesimo centro commerciale di cui tutti avvertivamo un grande bisogno), è un arrotino, Franzelli, che poi sono tre, nel senso che la ditta è gestita dalla signora Maria, elegante nel suo twin-set, insieme i due Attilio e Clemente, pratici nei loro camici. «Nostro padre», mi racconta la signora Anna Maria, «Giovanni Franzelli, è arrivato a dalla Val Rendena, in Trentino, nel 1921. valle, che poi è la valle dove si trova Madonna di Campiglio, nell'800 era . E prima Guerra molti giovani del posto vennero emigrare forzatamente perché non si arrolassero sotto le insegne di Francesco Giuseppe. Tra quei giovani, un nostro parente, che si trasferì a Torino. E mio padre, che la guerra non l'ha fatta perché era del 1904, a diciassette anni lo ha raggiunto».

All'epoca la Val Rendena era piena arrotini. E il signor Giovanni Franzelli, nel 1921, rilevò coltelleria di An- Doria per esercitare suo mestiere . «Il negozio è rimasto aperto da allora interruzioni, tranne pochi mesi tra il 1944 e il 1945, quando per paura dei bombardamenti siamo sfollati in Trentino. Al ritorno a Torino, papà ha ripreso la sua attività, e intorno al 1949 ha cominciato occuparsi anche fornitura di prodotti per parrucchieri. Ricordo che papà prendeva il treno con la sua valigia piena di forbici e di rasoi, e girava il e il Canavese e il Pinerolese e le di Lanzo. Ma non di rado andava anche a piedi, perché in quegli anni ferrovie erano quelle che erano». La signora Anna Maria è entrata in negozio nel 1968. Suo fratello Attilio nel 1955, mentre frequentava le scuole serali. Clemente invece, andava al Sommeiller, nel 1867. Dei tre Attilio che oggi continua a girare per le Valli di Lanzo e il Vercellese, la Valle di e la Pellice. «Ma non faccio neanche tanta strada», dice, «saranno chilometri l'anno». Il coin'è cambiata la clientela? «Mah, devo dire che i barbieri di una volta, quelli di paese, stanno diventando una rarità: ora si sono modernizzati, molto spesso sono diventati parrucchieri sia per uomo sia per donna. A Chiomonte ne conoscevo uno di quelli all'antica, il signor Fenoglio, che ha continuato a tagliare capelli fino a 88 anni. Non è che ne avesse bisogno, avrebbe potuto benissimo cessare l'attività. Ma era il suo lavoro, e gli piaceva». E a Grosso Canavese ce n'era uno che da ragazzo aveva imparato a tagliare i capelli all'Umberta», con la sfumatura alta, con le forbici. «Rispetto ai tempi in cui ha iniziato nostro p naturalmente poi l'offerta di prodotti: a lui in valigia stavano giusto i rasoi e le forbici, non poteva girare con la brillantina o il sapone da barba, che allora andavano per la maggiore».

Quando ha di andare a trovare i suoi clienti per raggiunti limiti di età, il signor Giovanni Franzelli è tornato alla mola. «Nostro padre, pur lavorando alla mola, qui Via Andrea Doria», mi Clemente, è morto a 94 anni. Tanti che ne stavano in Trentino, lontani dallo smog, se ne sono andati prima». Ma com'è cambiata Via Andrea Doria in tutti questi anni? Tantissimo. Pensi che giusto qui di fianco, dove ora c'è il negozio della Montblanc, c'era un frutta e verdura. Dove ora c'è Gori Calze Uomo c'era un macellaio, poi c'erano un altro fruttivendolo e un altro macellaio all'angolo, e dove adesso c'è Dolce & Gabbana una volta c'era una piola. Qui oggi più che altro ci sono uffici, oppure alloggi dove giovani coppie. Ma quando eravamo ragazzi noi in quegli stessi metri quadrati non si in due o in tre, ma nove o anche dieci. Oggi pare impossibile, però Via Andrea Doria via popolare, si faceva vita di quartiere». proposito metri quadrati, il negozio dei fratelli Franzelli davvero piccolo, oppure tasche di Eta Beta. di di elettrici marca o Panasonic o Aesculap alle creme da barba Proraso, coltelli tedeschi Wusthof a quelli giapponesi in ceramica Kyocera, veri e propri capolavori coltellerin. E poi naturalmente tutta la gamma Victorinox. Nel retro, invece, c'è la mola. Tra i clienti noti, qualche giocatore della Juve: «Anche perché fanno lì qua, vicino, all'Hotel Concordia». Guardo i dei signori Franzelli, gli ultimi arrotini della Val Rendena a Torino. Sono volti onesti, schietti. Trentini.

come va?

... ma sono uomini che dormono per terra

A Porta Nuova, di notte
c'è gente immobile, disteso,
sembrano soldati morti in guerra
ma sono uomini dormono per terra.

giorno sono ladri, spacciatori,
falsi invalidi o biechi stupratori,
oppure, solamente uomini persi
dal volto gonfio ed occhi chiari e tersi.

Avvolti dentro stracci colorati
sembrano tanti feti rattrappiti;
la loro casa è tutta in una borsa
dai lembi laceri e cerniera

Di giorno sono aspri, astuti e lestofanti,
sono feccia questa società;
guardano i treni che vanno e vengono
ma il loro treno rimane sempre fermo.

A volte qualcuno non si sveglia,
lo incartano nei sacchi nero - fumo
con aria rassegnata e compiaciuta,
la gente guarda e passa, svelta e muta.

Porta Nuova, di notte,
ci uomini che dormono per terra.
A vederli, dentro gli stracci colorati,
sembrano fragili bambini abbandonati.

Prevert 1

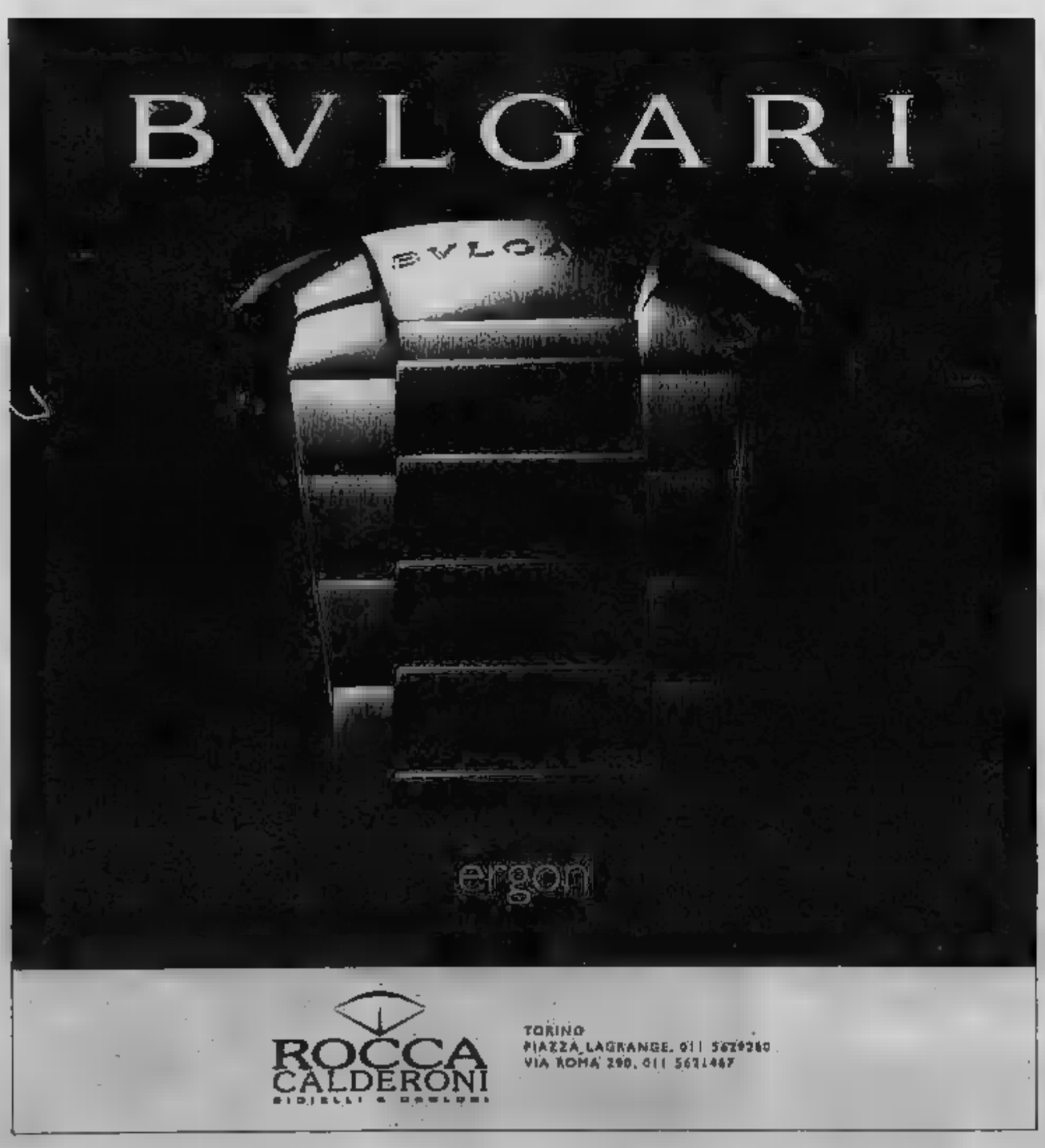
I gay e le

Cara Stefania, la lettera pubblicata il 16 dicembre nella sua rubrica e specialmente alcune righe rivelatrici mi hanno spinto a mandarle urgentemente questa «Non ti ritroverai una fingere di andare d'accordo che se pensi che stia rimbecillendo tuo figlio». Prima obiezione: perché col «nuoro» (urge velocemente nuovo termine perché la parola g si addice allo specifico) cose dovrebbero andare necessariamente meglio? Ma è questo nodo relazionale che voglio parlarle, piuttosto del modo ingenuo e indifeso cui le donne affrontano il problema dell'omosessualità maschile. In si accorge, e lei sembra essere tra costoro, di quello che gli omosessuali, pur coi loro modi così tanto carini e garbati, stanno facendo a donne. fuori loro letti, e questo passi, ma stanno organizzandosi in tutta Europa, e in alcuni stati ci sono già riusciti, per sbatterci fuori dalle famiglie adottive, come se un che scimmiotta o possiede alcune caratteristiche femminili possa essere migliore di una ma. A che titolo? Perché loro sono i migliori. Ma migliori in cosa? Migliori perché riescono a venderci a cifre esorbitanti stracci di abiti a volte insignificanti? Migliori perché sulle passerelle di moda di Parigi hanno fatto sfilare delle modelle con musi di animali, e queste non si ribellate togliendosi quelle mostruosità, in cui imprigionate, buttarle addosso a chi le concede così la moda è in gran parte nelle mani degli omosessuali e le modelle sono oggetti passivi e non persone). Migliori perché grazie alla solidarietà che vige tra omosessuali riescono ad accaparrarsi i posti di potere? vedere cosa è su a Bruxelles dove Barroso ha confermato l'omosessuale della squadra e buttato fuori Buttiglione. Sono infatti abilissimi a far sembrare chi non è disposto a prostrarsi ai loro piedi come colpevole, razzista, retrogrado e quant'altro. Non ci accorgiamo noi donne che quegli omosessuali verso cui non dovremmo essere compassionevoli e accoglienti, e qual a non esserlo, del gretti e spietati misogeni, come appunto dimostra di essere chi ha scritto la lettera da lei pubblicata? «Poveretti questi omosessuali devono sostenersi a vicenda»... Ma dove, sicuramente, pro capite, sono infinitamente più ricchi di noi donne, noi sì quelle poverette. (Se uno prova a licenziare un omosessuale, apriti cielo, subito compaiono titoloni sui giornali, se invece si licenziano donne perché incinte o in maternità, chi se accorge mai?) Sarebbe ora di finirla con questo buonismo sciocco nei confronti degli omosessuali. Non si è accorta, cara Stefania di pubblicato, alludo alla di Fabrizio un inno di vittoria su noi donne, odiate quando siamo mogli, amanti o compagne, al massimo tollerate come madri? (tollerate ancora per breve tempo finché la clonazione non diventerà una pratica abituale). donne andiamo incontro a tempi duri, in un mondo in cui il potere economico, e politico in mano agli uomini, omosessuali e no ed io non mi sento proprio di rallegrarmi perché un omosessuale ha trovato il coraggio di dirlo a suo padre anche se suo figlio ha scelto la sponda di chi conta e ha potere in questo mondo. Io mi rallegrerò se giorno leggerà da qualche parte che qualcuno, stufo saune, petti glabri o pelosi, promiscuità, storie brevi ed effimere, come uno tante storie sessuali, di mondi asfittici, superbi e arroganti, di mondi ripiegati su se stessi, proverà invece nostalgia per la nostra quieta, sobria, salda fragilità di donne e tornerà ad appoggiare il suo capo sulle nostre morbide spalle, per rimbecillire, ma per crescere in umanità. Magari il prossimo Natale. Il meraviglioso giorno del «coming back». So che questa lettera non sarà pubblicata. Non è carina, affettuosa o politically . Per cestinarla, però, qualcuno dovrà leggerla. Spero sia lei, Stefania. Mi accontento di questo. Buon Natale.

Maria

NO, Maria, non mi sono accorta di nulla. Non il fatto che i gay starebbero facendo fuori noi donne (a parte qualche stilista che, in effetti, non si rende ...). Certo, alcuni gay - e altrettanti etero: insomma, alcuni maschi - sono profondamente misogini. Certo, il potere (economico, politico) è in mano agli uomini, e le donne, anche quelle molto brave, continuano a battere le solite capocciate nel soffitto di cristallo. In si sa come sono i maschi... ma davvero ti sembra che l'orientamento sessuale faccia la differenza? Davvero pensi che la parità tra i sessi sia una questione tra noi e gay?

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it



Offertissime di Natale.
Speciale Sottocosto,
un sacco di convenienza.
Fino al 24 dicembre.

Siamo Aperti domenica 19 dicembre

Per sapere l'orario del punto vendita più vicino a te, consulta il nostro sito internet o chiama il Numero Verde.

Numero Verde 800.241241
da rete fissa
dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 20.00

SUPERMERCATI iperstore
GS Sa cosa voglio.

IL DELLE ALPI SI RIPRESENTA STRACOLMO PER LA SFIDA SCUDETTO. DUE MILIARDI I POTENZIALI TELESPETTATORI

La curva Scirea durante Juve-Milan stagione 2002-2003. Quella bianconeri e rossoneri è sempre stata una partita di richiamo

Juve-Milan, colpo d'occhio da sballo

Tra i vip i fratelli Elkann, Lippi e la Littizzetto oltre ai grandi ex

Ruffini Benigno
TORINO

Ecco l'evento, la partita che può decidere le sorti della lotta-scudetto. I dati di Juventus-Milan sono davvero eccezionali. Uno su tutti è l'audience potenziale: a livello mondiale viene calcolata in miliardi telespettatori in diretta. Sono infatti 180 le emittenti televisive che hanno richiesto i diritti esclusivi: 120 i giornalisti accreditati, più ovviamente i tecnici e gli operatori di Sky che trasmetterà la sfida sul primo dei canali sportivi di pay-tv.

Le telecamere a bordo campo saranno dislocate da Sky sono diciassette. MilanChannel ha annunciato ufficialmente che andrà in onda con ben 12 di diretta televisiva ovviamente in esclusiva per i tifosi rossoneri abbonati. Collegamenti in diretta anche per le reti private con inviati al Delle Alpi in vasto di telecronisti e dibattiti in studio giocatori rossoneri e bianconeri, giornalisti opinionisti. Il Delle Alpi, quindi, tornerà finalmente a presentarsi esaurito in tutti gli ordini di posti dopo grave crisi di presenze registrata in queste ultime partite, oltre al forte calo degli abbonati.

Per l'occasione sarà stracolma anche la tribuna d'onore. Sono dati per sicuri presenti tutti i membri della famiglia Agnelli, John e Lapo Elkann, i due nipoti dell'Avvocato, Andrea il figlio di Umberto con la Allegra. Quindi il presidente della società l'avvocato Franzo Grande Stevens accompagnato dal figlio Riccardo. Non ha ancora confermato invece la sua presenza il presidente onorario Giampiero Boniperti, ma sembra proprio che non si perderà la partitissima in compagnia del figlio Giampaolo.

Tanti gli ex bianconeri in tribuna vip: Torino a Cabrini, da Gentile a Benetti, Causio e Francesco Morini. Un accredito è stato richiesto anche per il ct della Nazionale Marcello Lippi, che arriverà in compagnia suo fedele «secondo» Narciso Pezzotti. Non mancheranno i vip: la Litizzetto, la Merz, Federica Panicucci in compagnia dal fidanzato, il dj Mario Fargetti di radio Deejay. Per gli impegni televisivi legati a Telethon potrà seguire l'evento Massimo Giletti.

Sul fronte una notizia sicura: non ci sarà il presidente Silvio Berlusconi. Milano arriverà il Governatore Lombardia, Formigoni, che siederà accanto a quello del te, Ghigo. Sono attesi in tribuna d'onore anche numerosi tifosi vip milanisti: Abatantuono a Milano e Tecoli, più gli stilisti Missoni e Giulia Ligresti.

HON

CONTE E RAMPULLA AL NEBIOLO
Scenderanno in campo anche Antonio Conte e Michelangelo Rampulla, oggi, per Telethon, l'affermata maratona benefica che intende raccogliere fondi per la ricerca sulle malattie genetiche: alle 14,30, presso il campo Primo Nebiolo (Ruffini), la Nazionale Stilisti sfiderà quella del CalcIAttori. L'ex portiere della Juventus giocherà - con Carolina Morace, Santo Versace, Alfonso Dolce e Renzo Rosso - tra gli Stilisti Conte invece difenderà i colori del CalcIAttori, che avranno come madrina Daniela Fazzolari, l'Anita di Centovetrine. Poi, a inseguire il pallone, ci saranno Massimo Bulla, Clemente Pernarella, Antonio Acampora, Ettore Bassi e il Trio Medusa. Il biglietto d'ingresso costerà 5 euro. I bambini fino a dieci anni non pagheranno nulla. Alcuni spezzoni della partita saranno trasmessi dai programmi Rai. Per l'occasione, sono oltre 1500 gli eventi previsti in tutta Italia nelle oltre 700 agenzie Bnl che rimarranno aperte anche oggi dalla 10 alle 24.

OGGI AD ARENZANO GENOA-TORINO. DOMANI (ORE 11) ARRIVA IL CAGLIARI

Festa al Ruffini per i baby bianconeri

L'undicesima giornata del campionato Primavera chiude oggi l'attività agonistica del 2004. Si riprenderà sabato 8 gennaio. La Juventus gioca domani (ore 11) a Vinovo contro il Cagliari nel posticipo in diretta televisiva (RaisportSat). Chiarenza ha già scelto Scarzanella portiere e davanti a lui Di Cuonzo, Masiello, Criscito e Rossi, a centrocampo Luci, Marchisio, Bentivoglio e Clemente, quindi coppia d'attacco Volpato e Paolucci. La società bianconera ha organizzato una vera e propria festa Natale per i tifosi che seguono il giovanile: ingresso gratuito a sorteggio tra i presenti di maglie autografate appartenenti a Ibrahimovic, Trezeguet ed Emerson. Saranno distribuiti anche panettoni e cioccolato ed ai bambini verranno distribuiti gratuitamente i nuovi album calciatori della

Oggi (ore 14,30) il Torino sarà di scena ad Arenzano contro il Genoa. Il tecnico granata Ferri deve ancora l'emergenza di organico. Assenti per infortunio Ottaglia, Pirulì, Acquafresca, Bellucci e De Stefano, squalificato Rignanese e convocati in prima squadra Vailatti e Bongiovanni. Scelte, quindi, scontate: in Ortelli, Bianciardi e davanti al portiere Di Gennaro, a centrocampo i due esterni saranno Canavese e Colombo con Castellazzi e Giordano centrali, quindi Martinetti dietro le due punte che saranno Falconieri e Fiore. La classifica del girone A vede sempre al comando l'Atalanta con 21 punti, quindi Juventus e Cagliari che si incontrano a quota 18, segue la Sampdoria 15, Albinoleffe e Brescia 14, Parma 13, Pistoiese 9, Torino, Modena e Piacenza 8. (a. ben.)

DOMANI GIORNATA DIMOSTRATIVA GRATUITA

Ecco il Kung fu show a Venaria

L'esibizione di Kung fu si svolgerà al palazzetto Di Vittorio di corso Machiavelli

Enzo Bacarani

Grande spettacolo Kung domani a Venaria. Il Comitato regionale del Piemonte della FIWUK (Federazione Italiana Wushu Kungfu, federazione sportiva associata al Coni), nel quadro di un processo diffusione e potenziamento del settore ha impostato un intenso programma di attività che culminerà, per l'anno 2004, con il «1° di Wushu Regioni Piemonte e Val d'Aosta», manifestazione che si svolgerà domani nel palazzetto Di Vittorio, corso Machiavelli, a Venaria.

Il programma prevede la presentazione di Taolu (forme dimostrative) di stili tradizionali (Tigre, Mantide Religiosa, Gru, Serpente, Aquila, ecc.), stili esterni (Chang Chuan, Nan Chuan), interni (Tai Ji Quan, Ba Gua Zhang, Xing Yi quan), a mani nude o con armi corte e lunghe (spada, sciabola, bastone, lancia). La partecipazione è aperta a tutti gli istituti, anche provenienti da altre regioni, di ogni fascia di età (a partire dai 5 anni).

Fiwuk sta impostando un programma di manifestazioni per diffondere sempre di più la pratica del Wushu (arte marziale cinese) anche in vista delle prossime Olimpiadi in programma a Pechino 2008, dove il Wushu avrà largo risalto sportivo ufficiale.

L'ingresso alla manifestazione a Venaria è gratuito. L'orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Ninjutsu, Tai Chi Chuan (stile Yang) e Jeet Kune Do che si tengono in Val Chisone: a Villar Perosa e a Pinasca per iniziativa del Camp (Centro arti marziali Piemonte), nuova associazione affiliata alla Fekda (Federazione europea karate e discipline associate) e al Csen (Centro sportivo educativo nazionale riconosciuto dal Coni). Il Camp è l'unico centro in provincia di Torino che organizza corsi di ninjutsu anche individuali. Info: 0121.804949-347.4771054 oppure visitando il sito web: www.camp.altervista.org.

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE. Nella penultima di andata di B oggi (ore 15) big match a Vigevano con il nella vesti di neo capolista; il Piemonte (palasport di Brandizzo) gioca contro il Gordona, il Real Torino ospita (palasport Cornaredo. Classifica (primi posti): Cesena 28, Vigevano 27, Piemonte 25, Real Torino 24, Aosta 20; Genova .

VOLLEY. Decima giornata. B1/F: Carioca Lilliput Settimo-Cassano (ore 21; via San Benigno 2), Villanterio-Più Volley Chieri (21). B2/F: Merate-Progetto Alpignano (20,30), Racconigi-Bentley Pinerolo (17,30). B2/M: Più Volley Chieri-Olgiate (17,30; via della Resistenza), Novate-Toro Assicurazioni Cus Condove (21), Vercelli-Erbaluce Caluso (21).

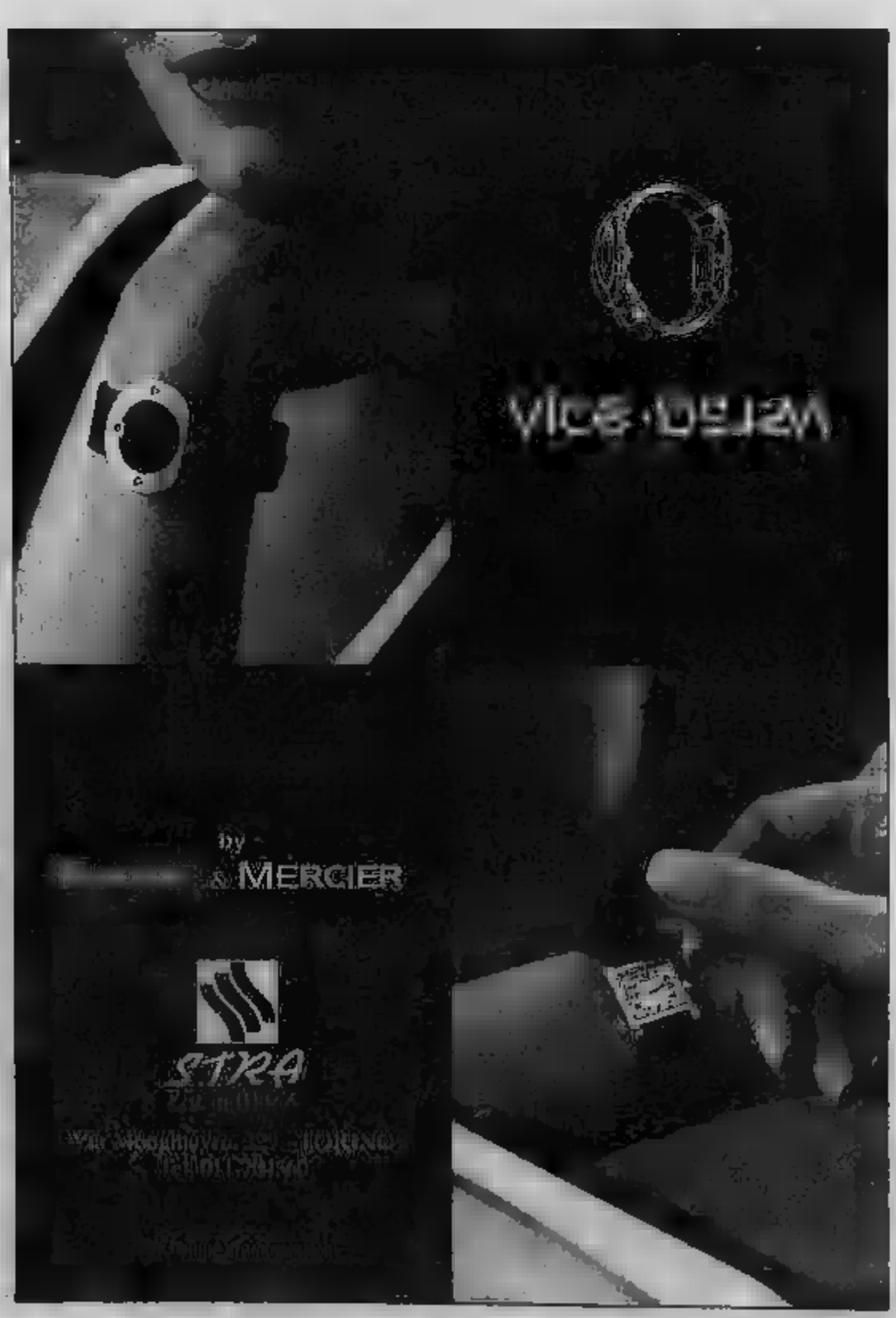
SCI. Gian Luca Olivero (classe 1985, Pragelato) si è classificato secondo assoluto e secondo Giovani nel gigante Fis juniores a Solda (Bolzano). Domani, Gran Fondo della Val Formazza, prima tappa Trofeo Enel-Sentieri Energia e Natura (tel. 0324.63059).

SCHERMA. regionali maschili e femminili (sei armi) categorie cadetti, giovani e assoluti, domenica 19 dicembre (inizio ore 9) al Club Scherma Torino, in viale Ceppi 5, al Valentino.

JUDO. Due argenti ai Mondiali Universitari di Mosca: li hanno conquistati ieri sera gli atleti dell'Akiyama Settimo e studenti del SUISM Francesco Bruyere (73 kg, superato in finale dall'uzbeko Nabiev) e Valentina Alcisi (57 kg, battuta giapponese Miamoto).

EQUITAZIONE. Concorso na salto ad ostacoli indoor di tipo C, Gran Premio Telethon, domani (ore Società Ippica Torinese, a Nichelino (strada Cacciatori 113).

PODISMO. Domani a Torino si corre la «Maratonina di Natale», non competitiva di 21,097 km all'interno della Pellerina, con quattro traguardi intermedi (ore 9,30; corso Appio Claudio); a Brandizzo la "Corri per Telethon", non competitiva 10 km parte alle da piazza Carlo Tempia.



I TUOI REGALI DI NATALE al MIGLIOR PREZZO SEMPRE!

endita

299,00€
SAMSUNG Telecamera digitale mini DV, sensore CCD 800.000 pixel, monitor LCD a colori da , zoom digitale 800X, zoom ottico 16X.

Tv 42"

119,90€
garanzia
PIEGHEVOLE e COMPATTO
display a colori, invio MMS,
zioni, sfondi e suonerie
GARANZIA NOKIA ITALIA.

TV 42" formato 16:9, contrasto 3000:1,luminosità 1000 cd/mq, televideo,altoparlanti incorporati, angolo di visione 160°, 2 prese scart, ingresso DVI.

1790,00€

28,90€
TERMOZETA "Cappuccione"
per preparare cappuccino, thè,
cioccolata in pochi secondi.
so in mano di 2 minuti,
sa di funzionamento,
ilo ad innesto rapido.

999,00€
TOSHIBA Celeron D 335 (CEL 2,8PP), 256Mb DDR, HDD 40Gb,15" tft, dvd Super Multi, IGP RS250,I-Link,Tv Out, WinXp Home

189,00€
LG Forno Microonde: 26 grill, 900 watt microonde, 1250 watt grill, cavità interna rotonda in acciaio inox, 18 menù personalizzati, 8 progr. di cottura, 4 progr. di scongelamento, vapore, crousty cook.

299,00€
Lavalutto Vapor System Triplo Simac, di filtrazione acqua, potenza aspirazione 1000/1200 watt, potenza caldaia 1400 w, inox con capacità lt, manometro, filtro HEPA.

...e in più
il cantatù!

APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE INCLUSE

DA UNEURO PAGHI COME VUOI
Findomestic
Santander Consumer

UniEuro CITY
UniEuro

TEATRI

SERMIG ARSENALE DELLA [illegible] - piazza Borgo [illegible] 61 - [illegible] - domenica [illegible] dicembre [illegible] - [illegible] 11, 3° Concerto [illegible] Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Concerto di auguri: violino Paolo Gioto, viola Alberto [illegible], violoncello Giacomo Beruffi, contrabbasso Giorgio Curioni, pianoforte Ilaria Schettini. Gruppo da camera OSN Rai, Johann Nepomuk Hummel, Joseph Lahner, Johann Strauss figlio, Joseph Strauss, [illegible] Strauss padre. Biglietti € 5,00 in vendita 30 minuti prima del [illegible]. 011.8104553 - 011.8104561 www.orchestrasinfonica.rai.it - biglietteria.osn@rai.it

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 "I Lollypops". [illegible] - Sanità il salotto [illegible] ballo [illegible]161.935243 - S[illegible] questa sera grande orchestra "Tonia Todisco" in salotto, al ballo latino e poi spaghettata omaggio. "Veglione Capodanno". [illegible] posti [illegible].

CLUB 84 - [illegible], D'Azeglio [illegible], Ore 15,30 e [illegible] by Rocky di Veruska.

[illegible] - C. M. D'Azeglio - tel. 011.6899560. È in atto prevendita Veglionissimo Capodanno.

[illegible] **MITHO** - [illegible] 21 orchestra "Beghini Show" [illegible] superiore serata latino americana, [illegible] Torinese tel. [illegible]148.

DU PARC - 011.5215275 h. 21,15 Riot e gruppo domani h. 15,15 e 21,15. [illegible] - h. 15-21 [illegible] try live dance [illegible].

LA LUCCIOLA - h. 15-21.

LE ROI - [illegible] 21 lo stile si rinnova - tel. 011.284600.

PATIO - [illegible] Discoteca prenota [illegible] noi il tuo Veglione [illegible] Capodanno Tel. 011.6614841.

PIPER - Vigone [illegible] 011.9801402 [illegible] [illegible]o con orch. Luigi [illegible] [illegible] ani e revival comm.le.

[illegible] **DANCING** - grande serata.

TROCADERO NIGHT CLUB - [illegible] A. Doria 8, international show apertura ore 22 orchestra Tropicalia tel. 011.5620966 pro[illegible] Capodanno posti [illegible].

GALLERIE

ACCADEMIA - Carlo Jacono, pittore in giallo. Fino al 24/12. Tel 011.885408.

[illegible] [illegible] (L') - Via Volta [illegible] tel. [illegible]5 - Stampe originali antiche e moderne.

[illegible]O - Città visioni di 20 autori.

FOGLIATO - Vincenti.

GALLERIA IL [illegible] - Pinarolo Vicolo Bernezzo [illegible] - [illegible] collezione [illegible] dell'800 italiano [illegible] 4/12/04 [illegible] 8/1/05 - Tel. 0121.321333.

LA [illegible] - Moncalieri [illegible] Santa Croce 7/C Natale [illegible] i Nati domenica aperto [illegible] 10 [illegible].

PIRRA - I Post-Impressionisti Russi e la neve.

SAN [illegible]O [illegible] - Via Torino 47 Piossasco espone F. Maiolo lun./ven. [illegible]; [illegible] dal 1 [illegible] 23 dicembre tel. [illegible].

[illegible] LIGURE E [illegible] GALLERIE D'ARTE MODERNA [illegible] CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - Natale con l'arte [illegible] [illegible]i [illegible] ieri, oggi e domani. [illegible] - Ezio Gribaudo Gabbia e luta.

[illegible] BIA[illegible] - Novecento via Bonaious 7 - 011.8173511.

CARLINA - Mostra di Natale, [illegible], 011.8173344.

[illegible] [illegible] **TESORIERA** - [illegible], Francia [illegible] tel. 011.7782147 pitture '800 e '900 fino al 31/12. Dellearti Falchetti Follini [illegible] [illegible], [illegible] De [illegible] Bueno Sassu Spazzapan [illegible].

NARCISO - Spirolando [illegible] Torino Soletti futurista.

Per la 3ª brillante stagione del Gioiello una grande Matthews.

APRA BENE LA [illegible] CCIA

La ricetta del buon umore

TEATRO GIOIELLO
Via Colombo 31 – tel. 011.5805768
www.torinospettacoli.it
info@torinospettacoli.it

Presentando questo tagliando alla biglietteria del Gioiello potrà acquistare: fino a 2 biglietti a € 11 l'uno il 24 e 25; fino a 2 biglietti a € 16,50 l'uno per i giorni 21, 22 e 25 dicembre

CRAZY ONE
Via Galliano 15 bis - tel. [illegible]
GRANDISSIMO SPETTACOLO oggi e nei giorni 22, 23, 25 (sera), 26, 30 e 31/12
Prenotate il CENONE DI CAPODANNO. IVA FALK, ANNA e ANDREA NATASHA ecc. Ciao

MASSIMO

A SCOPRIRE IL [illegible] CHE FA LA DIFFERENZA!

SHREK 2
16.15[1] - 14.00[3] - 15.25 - 18.10
17.40 - 18.20 - 20.30 - 22.40 - 1.00[2]

CHRISTMAS IN LOVE
14.20[1] - 17.00
19.35 - 22.10 - 0.45[3]

TU LA CONOSCI [illegible]
12.10[1] - 15.30 - 17.50
20.10 - 22.30 - 0.50[3]

GLI INCREDIBILI
14.30[1] - 17.10
19.45 - 22.20 - 1.00[2]

THE POLAR EXPRESS
12.50[1] - 15.15 - 17.30

CLOSER
19.45 - 22.05 - 0.20[2]

OCEAN'S TWELVE
14.00[1] - 16.40
19.20 - 22.00 - 0.40[2]

IL MISTERO DEI TEMPLARI
14.10[1] - 16.55
19.40 - 22.25 - 1.10[2]

[illegible]
13.00[1] - 15.20 - 17.45
20.15 - 22.35 - 0.55[3]

IL FANTASMA DELL'OPERA
19.50 - 22.45

[illegible] a ogni - [illegible] e sab

La proiezione del film inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato
[illegible] maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
[illegible]
iervillage.it
[illegible] - 011 36 111

Regalo di Natale. Paghi solo 5 Euro

EMBELL [illegible] RIVA E IL CIRCO RUSSO

FINO AL 19 DICEMBRE

Spettacoli: Serali: ore 17,15 e 21,15 [illegible] ore 16,00 e ore 18,30

TORINO
PARCO LA PELLERINA
[illegible] 011-752482

Attenzione non ci sarà il circo a Torino nelle feste natalizie. Approfittane presenta questo coupon alla cassa del circo e pagherai solo 5 € per il posto di tribuna. Valido dal lunedì al venerdì.

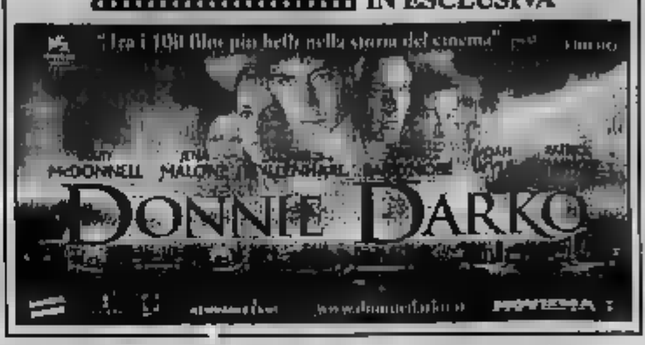
ADUA - [illegible] - ELISEO - IDEAL
MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

ALFIERI IN ESCLUSIVA

[illegible] - MASSAUA - IDEAL - [illegible]
PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - NUOVO VALENTINO

ADUA - [illegible] - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

NAZIONALE IN ESCLUSIVA



Davide Ferrario firma una gradevole commedia giallo rosa, genere poco italiano, con [illegible] *sceltezza Littizzetto*
(Maurizio Porro - Corriere [illegible] Sera)

Luciana Littizzetto... [illegible] sua occasione [illegible] esprimere [illegible] personaggio cinematografico a tutto tondo.
(Paolo D'Agostini - Repubblica)

La strepitosa Luciana tra [illegible] Abbruscia e Neri Marcorè.
(Alberto Crespi - L'Unità)

Littizzetto, [illegible] forza della natura, raccoglie l'eredità della Valeri
(M. Cabona - Il Giornale)

ALFIERI IN ESCLUSIVA

Lucrecia Martel [illegible] *un talento straordinario* — Almodovar
Un film bello e raro, crudele e spensierato — La Stampa
Squisita sensualità che fa pensare a Buñuel — La Repubblica
Sensuale, insidioso, morbido, intelligente. Esplode dentro [illegible] *bomba a scoppio ritardato* — Corriere della Sera
Forse il più bel film del Festival — Corriere della Sera

ROMANO

[illegible] IN ESCLUSIVA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.30 Tg 4 (anche alle 20.00-22.30); [illegible] Film; 24.00 Notte sexy.

[illegible]
19.00 Tg 7. Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy; TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
21.00 Stelline, TN; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoexpo; 23.30 Videonotizie; 24.00 Autoexpo.

PRI [illegible]
21.00 Ariston; 21.30 Video Top; 22.00 Mosaico; 22.15 Fashion Tv; 23.15 Autocasio-[illegible] Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
17.30 Fox Kids; [illegible] Tunisia; 20.30 Film; [illegible] Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.00 La torta in cielo, Film; 14.30 Barriera invisibile, Film; 21.00 Tempo d'estate, Film.

QUINTA RETE
20.00 Italia magica, Documentario; [illegible] Musica e big; 22.30 Italia magica, Documentario; 23.45 Auto d'oggi; 0.30 I vincenti, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.15 Amici animali; [illegible] Cartoni; [illegible] L'esercito dei volontari; [illegible] Tg show; 23.00 Cose osè.

RETE CANAVESE
[illegible]30 Telefilm; 21.[illegible]0 Fun tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
[illegible].10 Università; [illegible] AdriKronos; 19.45 Blocknotes; 20.00 Tv web; 20.30 Movieradio; 23.15 Look Tv.

RETE 7
19.30 Qui studio e voi stadio; 23.00 Telegiornale - Meteo; 23.30 Popolo della notte.

INTV
15.00 Programmi di Telepace; 19.00 Tg (anche alle 19.30); 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace.

TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Lassie, TF; 21.00 Lourdes, Film-tv; 22.00 Novena di Natale; 23.00 Il regionale.

[illegible] - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
18.45 Le comiche del Piemonte; 20.00 Cartoni animati; 21.10 Abbraccio finale, Film; 22.10 Lo gusto sulla Tv; 0.15 Auto d'oggi; 1.00 Passione pesca, Documentario.

VIDEOMIDO
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Film-Tv - Week end; 22.30 Shopping.

RETE TRE
14.30 Autoccasioni; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Videogol; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; [illegible].00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE [illegible] **TRO** (via Artisti 10, tel. [illegible] Torino). Sanitari: [illegible] teatro/Teatro del Frizzo gennaio 2005 Teatro Juvarra Torino, debutto [illegible] Danza perpetua regia di [illegible] Piombo. Per info: 011.543.038 dal Lunedì al Venerdì [illegible] 15-19.

[illegible] **COLT** [illegible] **FRANÇAIS** (Via Pomba, 23, tel. 0115157511); Video Dia Logli, festival d'arte video mostra-videoinstallazioni fino al 15 gennaio 2005

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSO-[illegible] CULTURA GLOBALE (Via Pinelli 23, tel. 011/484944). Info.: 011-484944. e-mail: zonacastalia@libero.it. **Teatri senza Teatro - Teatri d'innovazione fuori dagli spazi convenzionali** presso la Galleria Umberto I **Viaggio di Schmeiotto** con E. Cantone. Ore 10.30. **Il magico schmeiotto** proiezione film ore 16.30 a seguire. **Il pianeta selvaggio.** Siamo tutti geometri Ore 18. **Lavorando ad Eda** un momento Ore 22.00

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594).

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORIS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005** Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

[illegible] [illegible] (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399633). Lunedì 20 **Il disagio psichico; la comunità teatrale e i giovani** Ore 16.30. Mercoledì 22 Una [illegible] [illegible] tutti con Banda degli Angeli, Ass. Ombre, L. Citterio, Battello Ebbro, Scantamino teatro, Stalker teatro. Ore 21.

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da Ivo De Palma: [illegible] adattamento dialoghi, recitazione [illegible] recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Stagione 2004/2005: seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaldini, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30.

[illegible] [illegible] **COMP. A. BOLERS** (via Bligny 10, tel-fax 0115211570), [illegible] arcaboleris.it. Presso la Chiesa S. Chiara (via delle Orfane, 15), **Santa Chiara - Agnese di Boemia**, spettacolo per voce e musica a cura di Anna Marinelli. Ore 20,45 (ingresso libero).

[illegible]
[illegible]8-9-[illegible] 11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8.0-8.20-8.40-9-9.20-12-20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Eppizoni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it**-13.00 **Gr Sport** 18.40 **Joke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A [illegible] ROSSE

[illegible] **ARCO** PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 [illegible] Feriali ap. 10.30; sd. 22.30, Festivi ap. 14.30; sd. 22.30.

[illegible] **ALESSANDRIA** via Sacchi 18. Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 sd. Sport. 22.30

[illegible] **HOLLYWOOD** [illegible] R. [illegible]orrito 106. Tel [illegible]011.2385 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 sd. 22.30.

[illegible] **MAFFEI** via P. Thermes 5. tel. 011 655.334. Festivi ap. ore 16.30 sd. 22.30 Festivi ap. 14.30 sd. 22.30.

[illegible] **METROPOL** via [illegible]ammosa 6. tel. 011 650.5470. Festivi ap. 10.30 sd. 22.30. Festivi ap. 14.30; sd. 22.30.

[illegible] [illegible] Via S. Donato 40. Tel 011 [illegible]7.765. Ap. 15; sd. 22.30

[illegible] [illegible]ZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3073. Ap. 15; sd. 22.30

[illegible] **SEXY MOVIE** via [illegible] 84. Tel 011 749.2007. Ap. 15.

«Forte, asciutto, capace [illegible] affrontare [illegible] realtà. In poche parole, cinema, e [illegible] TV»
(Curzio Maltese - Venerdì di Repubblica)

«È nato un "Film Cult"»
(Riccardo Spagnolo - L'Avvenire)

NUOVO VALENTINO IN ESCLUSIVA

Chiwetel Ejiofor · Will Ferrell · Jenny LeeMiller · Radha Mitchell · Amanda Peet · Chloë Sevigny · Wallace Shawn

Melinda e Melinda

Scritto e diretto [illegible]
WOODY ALLEN

DA MERCOLEDÌ 22/12 AI CINEMA MASSIMO E NAZIONALE

film

BIRTH - IO SONO SEAN. Thriller. Regia di Jonathan Glazer, con Nicole Kidman e Danny Huston. Ad Anna muore improvvisamente il marito. Dieci anni più tardi la giovane vedova è sul punto di risposarsi quando nella sua vita irrompe un ragazzino di dieci anni che sostiene di essere la reincarnazione del consorte defunto. Anna si affeziona a lui. Il bambino è impersonato dal canadese Cameron Bright, già visto quest'anno in «Godsend» al fianco di Robert De Niro e scelto dalla produzione fra oltre mille contendenti. Seconda esperienza nel lungometraggio per Glazer, quattro anni dopo il singolare thriller «Sexy Beast». ●● (Arlecchino, Doria, Due Giardini, Fratelli Marx, Pathé)

[redacted] IN LOVE. Comico. Regia di Neri Parenti, [redacted] Christian [redacted] Sica e Massimo Boldi. Vacanze di Natale a Gstaad, sulle Alpi svizzere: all'Hotel Palace arrivano un [redacted] chirurgo plastico (Christian De [redacted]) e l'ex consorte [redacted] Ferilli) con i loro nuovi partner (Tosca D'Aquino e Cesare Bocci), il cinquantenne Guido (Massimo Boldi) che ha lasciato la famiglia per una modella (Alena Seredova) e Concetta (Anna Maria Barbera), la vincitrice di un concorso a premi grazie al quale può trascorrere una settimana con il [redacted] mito, il bel Ridge (Ronn Moss) di «Beautiful». ●● (Massaua, Ideal, Lux, Medusa, Pathé)

CLOSER. Drammatico. [redacted] Mike Nichols [redacted] Julia [redacted] e Jude Law. Riduzione cinematografica del testo teatrale di Patrick Marber. [redacted] le vicissitudini sentimentali di [redacted] coppie di amici londinesi: la fotografa Anna, l'aspirante scrittore Dan, la cameriera e spogliarellista Alice (Natalie Portman), il dermatologo Larry (Clive Owen). Dal regista de «Il laureato» e «Una donna in carriera». ●●● (Ambrosio, Arlecchino, Pathé, Medusa, Romano, Eliseo, Studio Ritz)

CONFIDENZE TROPPO [redacted]. Commedia drammatica. Regia di Patrice Leconte, con Sandrine Bonnaire e Fabrice Luchini. L'autore [redacted] «Il marito della parrucchiera» e «L'uomo del treno» porta sullo schermo la storia di una giovane donna che, per sbaglio, comincia a rivelare i suoi problemi a un consulente fiscale convinto di parlare con uno psichiatra. ●● (Fratelli [redacted] Romano)

LE CONSEGUENZE DELL'AMORE. Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un distinto cinquantenne che vive da [redacted] anni [redacted] un'anonima camera d'albergo di una cittadina [redacted] Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua «attività». Successo di critica e pubblico all'ultimo festival di Cannes. ●●●● (Nuovo)

[redacted] DARKO. Fantasy. Regia di [redacted] Kelly con Jake Gyllenhaal e Drew Barrymore. Esce finalmente in Italia questo film fenomeno internazionale incentrato sul personaggio di Donnie (Jake Gyllenhaal, «L'alba del giorno dopo»), strano giovane che vive con la famiglia nella provincia americana. Un giorno un amico immaginario lo salva dall'aereo che si abbatte sulla sua casa e lo avverte che alla fine [redacted] mondo mancano [redacted] ventotto giorni... (Nazionale)

2046. Drammatico. [redacted] Kar-Wai, con Tony Leung e Zhang Ziyi. Sorta di seguito del fenomeno d'essai «In the mood for love», narra di un giornalista che, alla morte dell'amata, si chiude nella camera 2046 di un albergo e comincia a scrivere una storia ambientata nel 2046. ●●● [redacted]

EROS. Dramma erotico. Regia di di Wong [redacted] Wai, Steven Soderbergh, Michelangelo Antonioni. Film a episodi, nel primo, opera di Wong Kar Wai, una bella prostituta sconvolge l'esistenza di un garzone di sartoria nella Shangai del 1963; il secondo, firmato da Soderbergh («Ocean's twelve»), è ambientato negli anni '50 e s'incentra sul personaggio di un pubblicitario newyorkese ossessionato dalla ragazza nuda che sogna tutte le notti; nell'ultimo, diretto da Antonioni, una coppia vicina alla separazione cerca con una vacanza al mare di salvare il proprio rapporto. ●●● (Nazionale)

IL FANTASMA DELL'OPERA. Musicale. Regia di Joel Schumacher, con Gerard Butler e Emmy Rossum. Versione cinematografica del più visto musical di tutti i tempi, opera di Andrew Lloyd-Webber tratta dal racconto gotico di Gaston Leroux. Si narra l'impossibile storia d'amore tra il musicista sfregiato che vive nei sotterranei del Teatro dell'Opera di Parigi e una giovane cantante lirica. Dall'eclettico regista di «Linea mortale» e «Bad company». Butler ha interpretato di recente «Tomb Raider 2 - La culla della vita», seconda esperienza cinematografica [redacted] per la Rossum dopo «The day after tomorrow». ●●● (Olimpia, Pathé)

FERRO 3 - LA CASA VUOTA. Drammatico. Regia di Kim Ki-duk con Hee Jae e Seung-yeon Lee. Arriva dalla Corea del Sud la storia di Tae-Suk, giovane alla perenne ricerca di case vuote dove stabilirsi temporaneamente. Un giorno egli incontra e s'innamora di una ragazza vittima del marito, ricco e violento: i due cominciano a vagare insieme per la città, vengono scoperti. Leone d'Argento alla Mostra di Venezia, dal regista di «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera». ●●● (Massimo)

GLI INCREDIBILI. Animazione. Regia di Brad Bird, Dalla Pixar, società americana specializzata in cartoon digitali dominatori [redacted] botteghino («Toy story», «Alla [redacted] di Nemo»), le avventure del tranquillo Bob Parr e consorte, ex supereroi richiamati in servizio per salvare il mondo. Seconda regia di Bird a cinque anni di distanza da «Il gigante di ferro». ●●● (Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi)

LES CHORISTES. Commedia drammatica. Regia di Christophe Barratier, con Gerard Jugnot e François Berland. Nel suo debutto il trentottenne ex musicista Barratier narra la storia di un insegnante di musica che, nella Francia del 1949, trova lavoro in un severo collegio per bambini orfani: contrario ai metodi repressivi del direttore, cerca di coinvolgere i ragazzi nella musica. Campione d'incassi in patria (oltre 7 milioni di spettatori). ●●● (Centrale)

MATRIMONI E PREGIUDIZI. Commedia musicale. Regia di Gurinder Chadha con Aishwarya Rai e Martin Henderson. La signora Bakshi, di origine indiana, è alla ricerca di un marito per le sue quattro figlie. Libera versione cinematografica ambientata ai giorni nostri (fra Goa, Londra, Los Angeles) del classico di Jane Austen «Orgoglio e pregiudizio», dirige la cineasta di «Sognando Beckham». Nel cast spicca Aishwarya Rai, ex Miss Mondo ora nuova star del cinema indiano. ●● (Empire, Pathé)

IL MISTERO DEI TEMPLARI. Avventura. Regia di Jon Turteltaub con Nicolas Cage e Diane Kruger. L'ottavo film dello statunitense Turteltaub («Phenomenon», «Faccia a faccia») s'incentra sul personaggio di Benjamin Franklin Gates, a caccia di un tesoro dei Cavalieri Templari nell'America contemporanea: gli indizi si trovano addirittura sul retro della Dichiarazione d'Indipendenza. Il cast annovera anche Jon Voight (il politico di «The Manchurian Candidate») e Harvey Keitel. ●●● (Adua, Ideal, Medusa, Reposi, Pathé)

LA NIÑA SANTA. Drammatico. Regia di Lucrecia Martel con Carlos Belloso e Mercedes Morán. Il nuovo lavoro dell'autrice argentina del pluripremiato «La ciénaga» comincia in un vecchio hotel termale scelto come sede di un congresso medico; uno dei partecipanti, il cinquantenne dottor Jano, entra in contatto con due amiche sedicenni, ferventi cattoliche [redacted] si propongono di salvarlo dal «peccato». ●●● (Romano)

OCEAN'S TWELVE. Azione. Regia [redacted] Steven Soderbergh, con George Clooney e Julia Roberts. Ritorna in scena [redacted] banda guidata [redacted] Danny Ocean (Clooney): tre anni dopo aver sbancato il casinò di Terry Benedict (Andy Garcia), tuttora sulle loro tracce, il gruppo di abili e eleganti ladri si ritrova per andare a rubare preziose opere d'arte custodite ad Amsterdam, Parigi e Roma. Il cast comprende anche Brad Pitt, [redacted] Zeta-Jones e Matt Damon. ●● (Adua, Due Giardini, Eliseo, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi)

POLAR EXPRESS. Animazione. Regia di Robert Zemeckis, con Tom Hanks e Michael Jeter. Dal libro illustrato per ragazzi di Chris Van Allsburg (lo stesso [redacted] di «Jumanji»). La storia di un ragazzino che aspetta l'arrivo di Babbo Natale: poco prima di mezzanotte si ferma davanti a casa il treno Polar Express, pronto a portarlo al Polo Nord per la consegna dei doni. Il film è stato realizzato [redacted] una nuova tecnica, [redacted] attori che hanno recitato su set virtuali (cinque i personaggi interpretati da Tom Hanks). ●●● (Reposi, F. Marx, Massaua, Medusa, Pathé)

SE [redacted] ESSERE SINCERA. Commedia. Regia di Davide Ferrario; con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. A Torino Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare sull'omicidio di una collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini. Libera versione per il grande schermo del best seller torinese di Margherita Oggero «La collega tatuata». ●●● (Alfieri)

IL SEGRETO DI VERA DRAKE. Drammatico. Regia di Mike Leigh, con [redacted] Staunton e Phil Davis. L'autore del pluripremiato «Segreti e bugie» porta sullo schermo la storia di Vera Drake, un'apprezzata domestica che nell'Inghilterra degli Anni Cinquanta aiuta le persone bisognose del quartiere e, segretamente, le giovani donne ad abortire. Un giorno la sua attività clandestina viene scoperta. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia. ●●● (Massimo)

SHALL WE DANCE? Commedia. Regia di Peter Chelsom, con Richard Gere e Jennifer Lopez. Un affermato avvocato di Chicago, sposato e con due figli, decide di dare una svolta alla propria monotona vita e si iscrive a un corso di ballo. Sua insegnante, l'attraente Paulina. Versione americana di un successo giapponese di otto anni fa, dirige il regista di «Serendipity» e «Amori in città... e tradimenti in campagna». ●● (Olimpia)

SHREK 2. Animazione. Regia di Andrew Adamson, Kelly Asbury e Conrad Vernon. Ritorna lo spassoso orco verde Shrek che dopo aver coronato il sogno d'amore con la principessa Fiona è costretto, assieme all'inseparabile Ciuchino, ad andare ad incontrare nel regno di Lontano Lontano i suoceri che cercano in tutti i modi di convincere la figlia a lasciar l'inverente genero per il vanitoso Principe Charming. ●●● (Adua, Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi)

TU LA CONOSCI CLAUDIA? Commedia. Regia di Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Il metodico Giovanni, il tassista Aldo, tanto abile nel conoscere [redacted] delle personaggi milanesi a cui sono intitolate le vie quanto scarso nell'orientamento, e il triste Giacomo, abbandonato dalla moglie poiché infantile nei comportamenti, s'innamorano della stessa ragazza: Claudia (Paola Cortellesi). ●●● (Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi)

UN AMORE SOTTO L'ALBERO. Commedia drammatica. Regia di Chazz Palminteri, con Penélope Cruz e Susan Sarandon. Nel suo esordio alla regia l'attore Chazz Palminteri («Pallottole su Broadway», «I soliti sospetti») descrive l'incontro, la vigilia di Natale a New York, fra cinque persone deluse dalla propria esistenza. ●● (Alfieri)

TRAME A CURA DI Daniele Cavallo

FRANCESCO B. CILLUFFO E FABIO MENGOZZI PER L'UNIONE CULTURALE FRANCO ANTONICELLI

I giovani compositori esistono Per loro una nuova stagione

Giangiorgio Satragni

Dopo un paio di lustri, l'Unione Culturale Franco Antonicelli è tornata a inserire la musica fra le sue attività: si tratta dell'ennesimo segno di quanto la città sia terreno fertile per l'arte dei suoni, con un ventaglio di offerte così ampio da rendere impossibile costanti recensioni. Tuttavia i concerti e gli incontri ideati da Gilberto Bosco nelle sede di via Battisti (il seminterrato di Palazzo Carignano) hanno una cifra particolare: presentare nuove musiche di giovani compositori, in questo primo caso Francesco B. Cilluffo e Fabio Mengozzi, che hanno avuto l'onore di venir eseguiti da un complesso a sua volta giovane, [redacted] di grinta e già blasonato come il Trio Debussy. Cilluffo, borsista De Sono, studia ora a Londra e chissà se il lascito pittorico di William Turner presso la Tate Gallery abbia suggerito il pezzo «Turning to Turner»: la componente visuale [redacted] scrittura in partitura, come illustrava Bosco, è diventata in realtà anche uditiva, come mosaico di differenti punti e linee sonore nello spazio acustico disegnato dai tre strumenti.

L'alternarsi di vivezza ritmica e attenzione per il timbro si ritrova anche in «A Sonata Play», dove una componente ludica con qualche apparente spruzzata d'improvvisazione lascia in questo duo la ribalta dapprima al violoncello, cui si unisce in seguito vig[redacted] il pianoforte. Mengozzi opta invece in «Ricercare» per una struttura compositiva maggiormente coesa fra gli strumenti, il che porta a mettere in evidenza un gusto per la ricercatezza timbrica, la quale ha il proprio sigillo nel [redacted] flageolets gli[redacted] di violino e violoncello. Chiudeva la serata un capolavoro assoluto del Novecento storico come il «Trio in la maggiore» di Maurice Ravel, fonte inesauribile di nuove invenzioni e di soggiogante fascino: il Trio Debussy ne è interprete principe, non perfetto come in altre occasioni, ma in molti punti di trascinante energia.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ [redacted]UA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 4,50 intero; € 4,50 Alace, Militari; Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

Ocean's Twelve	Adua 100	15.40-19.55-22.30
Gli incredibili	Adua 200	15.30-17.50
Il mistero dei Templari	Adua 200	22.00
Shrek 2	Adua 400	15.45-18.00-20.15-22.30

■ ALFIERI ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

Se devo essere sincera	Solferino 1	16.10-18.20-20.20-22.30
Un amore sotto l'albero	Solferino 2	16.00-18.05-20.10-22.30

■ AMBROSIO ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 3,00 ridotto anziani

Closer	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Tu la conosci Claudia?	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Shrek 2	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Alace; € 3,00 Anziani

Birth - Io sono Sean	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Closer	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Alace universitari; € 3,00 Anziani

Les Choristes - I ragazzi del coro	16.30-18.30-20.30-22.30

■ C[redacted] MASSAUA ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,[redacted]

Gli incredibili	15.00-17.30
Polar Express	15.20-17.35
Il mistero dei Templari	20.10-22.45-01.15
Tu la conosci Claudia?	15.30-17.40-20.20-22.30-00.30
Christmas in Love	15.00-17.30-20.00-22.30-00.50
Ocean's Twelve	20.00-22.40-01.05
Shrek 2	15.20-17.40-20.00-22.20-00.30

■ DORIA ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Alace, IN+, ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Birth - Io sono Sean	16.00-18.10-20.20-22.30

■ DUE GIARDINI ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Alace; € 3,00 anziani e ragazzi

Ocean's Twelve	Nirvana	15.20-17.45-20.10-22.30
Birth - Io sono Sean	Ombrerosse	15.30-17.30-20.25-22.30

■ ELISEO ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

Shrek 2	Eliseo Grande	15.30-17.30-20.20-22.30
Ocean's Twelve	Eliseo Blu	15.40-19.55-22.30
Closer	Eliseo Rosso	15.30-17.50-20.10-22.30

■ EMPIRE ■ piazza Vittorio [redacted] 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 [redacted]

Matrimoni e pregiudizi	16.30-18.30-[redacted]-22.30
Carlito's way	00.30

■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

2046	Erba 1	20.00-22.30
Vedi teatro	Erba 2	

■ F.LLI MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Alace; € 3,20 anziani e ragazzi

Ocean's Twelve	Groucho	15.30-17.45-20.10-22.30
Birth - Io sono Sean	[redacted]	15.45-18.00-20.30-22.30
Polar Express	Harpo	15.30
Confidenze troppo intime	Harpo	17.30-20.25-22.30

■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Alace Acl; € 3,50 over 60

Shrek 2	Sala 1	14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Ocean's Twelve	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Tu la conosci Claudia?	Sala 3	14.40-16.40-18.40-20.40-22.40
Christmas in Love	Sala 4	15.00-17.30-20.00-22.30
Gli incredibili	Sala 5	15.00-17.30-20.00
Il mistero dei Templari	Sala 5	22.30

■ LUX ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Alace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Christmas in Love	15.30-17.50-20.10-22.30

■ MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Alace

Ferro 3 - La casa vuota	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Il segreto di Vera Drake	Massimo 2	15.30-17.50-20.10-22.30
Kagemusha	Massimo 3	16.30
Ran	Massimo 3	[illegible]

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

Shrek 2	Sala 1 Modus	15.35-17.50-20.05-22.20-00.35
Tu la conosci Claudia?	Sala 2	15.40-18.00-20.20-22.40-01.00
Gli incredibili	Sala 3	14.10-16.50-19.30-22.10-00.50
Il mistero dei Templari	Sala 4	16.15-19.10-22.05
Ocean's Twelve	Sala 5	14.15-16.55-19.45-22.25-01.05
Christmas in Love	Sala [redacted]	14.30-17.05-19.40-22.15-00.50
Closer	Sala [redacted]	15.10-17.35-20.00-22.30-00.55
Polar Express	Sala [redacted]	15.20-17.30
Tu la conosci Claudia?	Sala 8	19.35-22.00-00.25

■ NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 011812.[redacted] Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Donnie Darko	Nazionale 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Eros	Nazionale 2	15.45-18.00-20.15-22.30

■ NUOVO ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Alace; € 2,50 anziani

Tu la conosci Claudia?	Valentino 1	15.40-18.00-20.20-22.35
Gli incredibili	Valentino 2	15.30-17.50
Le conseguenze dell'amore	Valentino 2	20.10-22.30
Vedi teatro	Valentino 3	

■ OLIMPIA ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 Alace; € 3,50 anziani

Il fantasma dell'opera	Olimpia 1	16.00-19.00-22.00
Shall We Dance?	Olimpia 2	15.00-17.30-20.05-22.35

■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti, € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

Birth - Io sono Sean	15.05-17.35-20.05-22.40-00.55
Il fantasma dell'opera	16.00-19.00-22.00-00.45
Polar Express	15.00-17.30
Matrimoni e pregiudizi	20.10-22.50
Gli incredibili	14.50-17.25-20.00-22.35-01.00
Christmas in Love	14.50-16.10-17.30-19.10-20.10-22.10-22.55-00.50
Shrek 2	15.00-17.25-20.00-22.35-00.50
Tu la conosci Claudia?	15.15-17.40-20.05-22.[redacted]
Ocean's Twelve	15.30-16.00-18.30-19.00-21.30-22.00-[redacted]
Closer	15.00-17.30-20.00-22.30-00.50
Il mistero dei Templari	16.15-19.20-22.15-00.55

■ REPOSI ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,20 tessera selecard; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani

Shrek 2	Reposi 1	15.20-17.35-20.15-22.30
Ocean's Twelve	Reposi 2	14.40-17.20-20.00-22.40
Tu la conosci Claudia?	Reposi 3	15.10-17.30-20.10-22.30
Il mistero dei Templari	Reposi 4	14.45-17.20-20.00-22.40
Gli incredibili	Reposi 5	15.00-17.30-20.00-22.30

■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

Closer	Sala 1	15.45-17.55-20.10-22.30
[redacted] troppo intime	Sala 2	15.30-17.50-20.00-22.30
La niña santa	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ STUDIO RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Alace Acl; € 3,30 over 60

[redacted]	16.00-18.10-20.20-22.30

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429, Collateral 20.30-22.45

■ CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187. Se mi lasci ti cancello 17.30-20.00

■ ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011433.7474, Io, robot [redacted]

■ MONTEROSA via Brandizzo [redacted], tel. 011284.028. Riposo

■ VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. Riposo

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ BEINASCO ■ Bertolino ■ 011349.0270 Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

Shrek 2	Sala 1	14.00-16.10-18.20-20.30-22.40-01.00
Christmas in Love	Sala 2	14.20-17.00-19.35-22.10-00.45
Tu la conosci Claudia?	Sala 3	13.10-15.30-17.50-20.10-22.30-00.50
Gli incredibili	Sala 4	14.30-17.10-19.45-22.20-01.00
Polar Express	Sala 5	12.50-15.15-17.30
Closer	Sala 5	19.45-22.05-00.20
Ocean's Twelve	Sala 6	[redacted]-16.40-19.20-22.00-00.40
Il mistero dei Templari	Sala 7	14.10-16.55-19.40-22.25-01.10
Birth - [redacted] Sean	Sala 8	13.00-15.20-17.45-20.15-22.35-00.55
[redacted] 2	Sala 9	12.15-15.25-17.40
Il fantasma dell'opera	Sala 9	19.50-22.45

■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital ■ 011470.3576

Christmas in Love	17.30-20.00-22.30

■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Don Bosco Dig ■ 011950.8808

Gli incredibili	21.15

■ COLLEGNO ■ Principe ■ 011405.6795 Chiuso

Studio Lucce ■ 011405.6681

Shrek 2	16.30-18.30-20.30-22.30

Sta[redacted] ■ 011780.792 Christmas in Love 20.15-22.30

[redacted]

Tu la conosci Claudia?	20.20-22.30

Regina Duo ■ 011781.623

Closer	20.30-22.30

■ MONCALIERI ■ I.R. Castello ■ 011641.236

Shrek 2	15.00-16.55-18.50-20.40-22.30

UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 011649.5985. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,95 ridotto; Abb. Carta UGC5 5 posti a € 20,50; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Christmas in Love	15.15-17.40-20.10-22.35-01.00
Ocean's Twelve	15.00-17.40-20.20-22.50
Gli incredibili	15.55-18.15
Il mistero dei Templari	20.45-23.30
Shrek 2	[redacted]-16.50-19.00-21.10-23.15
Polar Express	14.35-16.35-18.35-20.40
Donnie Darko	22.45
Matrimoni e pregiudizi	15.55-18.05-20.35-22.45-00.55
Tu la conosci Claudia?	16.00-18.20-20.35-22.45-00.55
Shrek 2	15.55-18.05-20.20-22.35-00.55
Ocean's Twelve	16.20-19.00-21.30-00.05
Christmas in Love	16.15-18.40-21.05-23.35
Closer	14.40-16.50-19.00-21.05-23.15
Tu la conosci Claudia?	14.45-17.00-19.10-21.25-23.40
Birth - Io sono Sean	15.55-18.00-20.25-22.35 [redacted]
Gli incredibili	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Il fantasma dell'opera	15.00-17.40-21.00-23.40

■ RIVOLI ■ Borgonuovo ■ 011956.4946

Les Choristes - I ragazzi del coro	17.00-21.15

■ [redacted] ■ Gobetti ■ via dei Martiri [redacted] Libertà 17, tel. [redacted]

Shrek 2	15.00-17.30-20.00-22.30

■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. [redacted]

Tu la conosci Claudia?	Sala 1	15.15-17.45-20.15-22.40
Christmas in Love	Sala 2	14.50-17.20-20.00-22.30
Shrek 2	Sala 3	15.00-17.30-19.50-22.15

■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406

Shrek 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Polar Express	15.30
Tu la conosci Claudia?	17.45-20.15-22.30
Gli incredibili	15.00
Ocean's Twelve	17.30-20.00-22.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Vedi teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ AVIGLIANA ■ Corso, tel. 011 931.2403 Shrek 2 20.15-22.30 ■ BARDONECCHIA ■ Sabrina, tel. 0122 996.33 Shrek 2 17.30 Ocean's Twelve 21.15 ■ BUSSOLENO ■ Narciso, tel. 0122 492.49 Tu la conosci Claudia? 20.30-22.30 ■ CARMAGNOLA ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Shrek 2 15.00; 16.40-18.50-20.30-22.30. ■ CESANA TORINESE ■ Sanfficario, tel. 0122 811.564 Tu la conosci Claudia? 21.15 ■ CHIERI ■ Splendor, tel. 011 942.1601 Tu la conosci Claudia? 20.20-22.20 Universal, tel. 011 941.1667 Shrek 2 15.00-16.55-18.50-20.40-22.30 [redacted]ASSO ■ Moderno, tel. 011 [redacted] Shrek 2 20.15-22.15 [redacted], tel. 011 910.1433 Christmas in Love 20.00-22.05 ■ CIRIÈ ■ Nuovo, tel. 011 920.9984 Tu la conosci Claudia? 16.30-18.30 20.30-22.30 ■ CUORGNÈ ■ Margherita, tel. 0124 657.523 Tu la conosci Claudia? 21.30 [redacted]ONDOVE ■ Condoverse, tel. 339 [redacted]1871 Gli incredibili 16.00-18.30-21.15 ■ GIAVENO ■ San Lorenzo, tel. 011 93[redacted] Tu la conosci Claudia? 21.00 [redacted] ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 Tu la conosci Claudia? 20.00-22.15 Boaro - Guasti, tel. 0125 641.480 Christmas in Love 20.00-22.30 Politeama, tel. 0125 641.571 Shrek 2 16.30-18.30-20.30-22.30 ■ LEINÌ ■ Auditorium, tel. 011 998.8298 Riposo ■ NONE ■ Cinema Eden, tel. 011 990.5020 Gli incredibili 21.00 ■ PIANEZZA ■ Lumière, tel. 011 968.2088 Ocean's Twelve 17.00-19.45-22.30 Gli incredibili 15.00 Shrek 2 16.00-18.10-20.20-22.30 Christmas in Love 15.30-17.45-20.15-22.30 Tu la conosci Claudia? 16.00-18.10-20.20-22.30 ■ [redacted]OLO ■ Hollywood, tel. 0121 201[redacted] Tu la conosci Claudia? 20.15-22.30 Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 Ocean's Twelve 20.00-22.30 Italia 500 Shrek 2 20.20-22.30 Ritz Christmas in Love 20.15-22.30 ■ SAUZE D'OULX ■ Sayonara, tel. 0122 850.974 Shrek 2 17.30 Ocean's Twelve 21.15 ■ SESTRIERE ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 Shrek 2 17.30 Ocean's Twelve 21.15 ■ SUSA ■ Cenisio, tel. 0122 622.686 Christmas in Love 20.10-22.30 ■ VALPERGA ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122 Christmas in Love 21.30 Du[redacted] Shrek 2 20.30-22.30 ■ [redacted]ELICE ■ Trento, tel. 0121 933.096 Gli incredibili 21.15 ■ VILLAR PEROSA ■ Nuovo, tel. 0121 933.096 Babbo Bastardo 21.15 ■ VILLASTELLONE ■ Jolly, tel. 011 [redacted]6034 Gli incredibili 17.00-21.00 ■ VINOVO ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Un amore sotto l'albero 21.00

TEATRI ■ TORINO

■ ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. [illegible] ■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. [illegible] ■ ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 011 562.3800. [illegible] ■ BARALDO via Chamonix [illegible] ■ BALLETTO TEATRO DI TORINO [illegible] ■ CARIGNANO piazza Carignano [illegible] ■ CAVALLERIZZA REALE via Verdi 9, tel. 011 517.6246. [illegible] ■ CECCHI POINT [illegible] ■ GARYBALDI TEATRO via Garibaldi 4 - Settimo Torinese [illegible] ■ GIANDUJA [illegible] ■ GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis [illegible] ■ GOBETTI TEATRO/T.S.T. via Rossini 8, tel. 011 815.9132. [illegible] ■ [redacted] ■ ERBA corso Moncalieri 241 [illegible] ■ L'ESPACE via Mantova 38, tel. 011 238.6067. [illegible] ■ MONTEROSA via Brandizzo 65 [illegible] ■ PICCOLO TEATRO GIACOMO PUCCINI [illegible] ■ PICCOLO TEATRO [illegible] ■ SALA TEATRO [illegible] ■ TANGRAM TEATRO via Don Orione 5 [illegible] ■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. [illegible] ■ TEATRO BARETTI via Baretti 4 [illegible] ■ TEATRO CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104 [illegible] ■ TEATRO DELLA CONCORDIA [illegible] ■ TEATRO DI DIONISO via Martiri 3 [illegible] ■ TEATRO CIVICO MATTEOTTI [illegible] ■ TEATRO GIACOSA [illegible] ■ [redacted] 161 Auditorium Officine [illegible] 31 Quattro passi per Broadway [illegible] ■ TEATRO GOBETTI via M. Liberti 17 - S. Mauro Torinese [illegible] ■ TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17 [illegible] ■ TEATRO PETRARCA via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050 [illegible] ■ TEATRO [illegible] ■ TEATRO SUPERGA [illegible]

CIRCO

CIRCO EMBELL RIVA e il CIRCO RUSSO [illegible] Dal 19 nov. al 19 dic. [illegible] 011.752482. Spettacoli feriali ore 17.15 e 21.15. Festivi ore 15.30 e 18.30

A 15 minuti da [redacted] tranquillità e nel verde [illegible] VALD HOTEL ★★★ [illegible] Torre [illegible] Tel. [illegible]

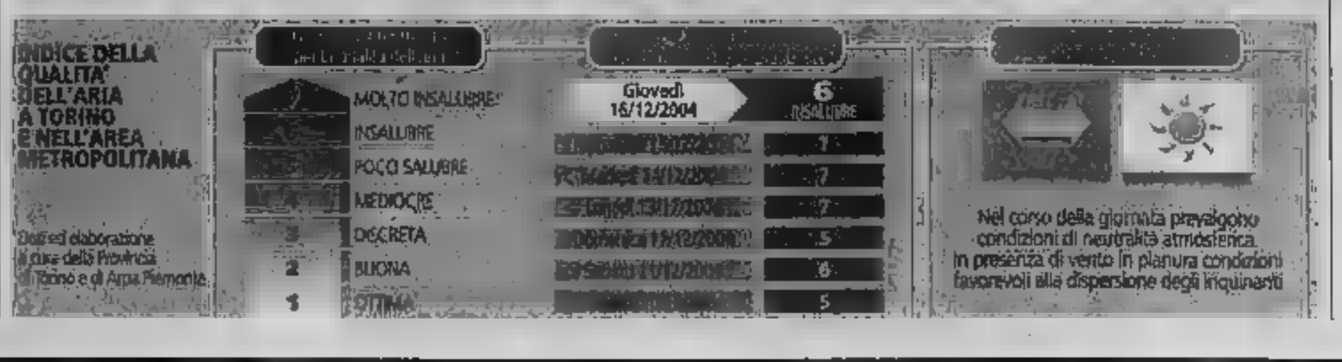
CHI NON RISPETTA I LIMITI DI VELOCITÀ,
NON RISPETTA MENTE.

www.autostrade.it

autostrade

VIABILITA'

Domani, nonostante il giorno festivo, parcheggi a pagamento nella zona centrale e telecamere in funzione in via Rossini/ Maurizio, via P. Micca/piazza Solferino, via Milano/piazza della Repubblica e via Settembre/ via Gramsci. Non sono in vigore invece quelle della Ztl diurna centrale: via Roma/piazza Carlo Felice, viale Partigiani/Giardini Reali e piazzetta IV Marzo). Per il traffico, oltre diverse manifestazioni natalizie in centro, ricordiamo la festa di quartiere, dalle 12 alle 19 in corso Grosseto all'altezza del civico 361 e la manifestazione culturale del Settore Periferie, dalle 14 alle 18.30, in via Dina.



Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; c.so Peschiera 244/A; c.so Casale 110; p.za Massaua 1; via Tripoli 58; c.so Traiano 158; p.za Pitagora 9; via G. Borsi 114; San Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; c.so Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55. Di notte (19,30-9): c.so Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via 65; via Sacchi 4. Di sera (19,30-22,30): via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Aperte 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Info: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'APPELLO DI CGIL-CISL-UIL DEL VESCOVO AL GOVERNO PERCHE' TROVI SOLUZIONI AL DECLINO INDUSTRIALE

«La crisi del Piemonte deve diventare caso nazionale»

Ventimila lavoratori resteranno senza reddito

Lo dicono da mesi e lo ridiranno oggi ai deputati: la situazione occupazionale in Piemonte è drammatica; quello del Piemonte è un caso che deve diventare nazionale. I segretari di Cgil-Cisl-Uil sostengono in regione tra febbraio e marzo, al termine di massiccia dose di cassa integrazione, 20 mila lavoratori rischiano di rimanere senza reddito. Una valutazione condivisa dall'assessore regionale Gilberto Pichetto e verificabile ogni giorno nelle piazze torinesi.

Ieri mattina alcune centinaia di lavoratori dell'Ict (information and communication technology) erano in piazza Castello per denunciare la situazione di difficoltà del loro comparto e il rischio di almeno duemila esuberi. Domani sarà la volta dei tessili con una manifestazione in via Garibaldi: ci saranno le aziende specializzate dell'ex Gft e molti altri che hanno fatto fino a 10 anni fa la fortuna di un settore che ancora adesso, dopo anni di crisi rischia 4 mila esuberi a Torino e 10-12 mila in Piemonte.

Il sindacato chiede a Regione e governo politiche contro il declino industriale e subito delle misure che consentano almeno di contenere il danno sociale della crisi. La prima proposta è di non conteggiare i periodi di cassa ordinaria utilizzati dalle imprese dell'auto e tessile nel 2003 e nel 2004 nel limite previsto dalla legge; così sarebbe possibile ripartire nel conteggio delle 52 settimane a disposizione. I confederali rilevano che i 310 milioni stanziati dalla Finanziaria per le proroghe della cassa – la stessa cifra della scorsa Finanziaria è consumata già a marzo 2004 – devono essere almeno raddoppiati. Infine sollecitano l'estensione della cassa a imprese di pulizia, piccole e medie aziende informatiche, artigiani tessili.

In Piemonte nel 2004 sono andati mobilità 14.933 lavoratori, di cui solo 9 mila con l'Indennità. Altre 8.346 procedure di mobilità saranno attuate nei prossimi mesi. Nell'analisi si rileva che per le aziende che hanno utilizzato la cassa straordinaria a novembre, un totale di oltre 12.600 addetti, nel prossimo anno scadrà la cassa e, senza un provvedimento di deroga o proroga, circa 10 mila persone rischiano di perdere il posto di lavoro.

Nei primi 11 mesi dell'anno sono state autorizzate 11.725.819 di ore di cassa ordinaria, con un incremento di quasi un milione di ore rispetto al 2003. Il problema sottolineato dai sindacalisti è che in molte aziende per finire: solo nella provincia di Torino, a giugno, erano in cassa ordinaria con più di 4 settimane di utilizzo 95 imprese con oltre 13.700 addetti.

E ieri mattina i segretari di Cgil, Cisl e Uil Lorenzoni, Tosco e Rossetto hanno nuovamente incontrato l'arcivescovo cardinale Severino Poletto per manifestargli la preoccupazione per la situazione dell'occupazione. Il cardinale ha condiviso preoccupazioni e appello a livello nazionale. [m. cas.]

Alcune centinaia di lavoratori Ict ieri hanno manifestato in piazza Castello per denunciare le difficoltà del loro settore

Presidio davanti allo stabilimento Ficomirrors di Venaria dopo l'annuncio di chiusura

VITA QUOTIDIANA DEGLI EX DIPENDENTI FICOMIRRORS GFT TRA PAURA DEL FUTURO E DEPRESSIONE

A casa pensando alla fine della cassa integrazione

Un'operaia: ho spedito centinaia di domande ovunque, non mi ha risposto nessuno

storie

«CHE cosa faccio? Sto qui a casa, sono casalinga senza soldi: cerco di fare vivere quattro persone con i 1.300 euro che prendiamo in due: io 700 di mobilità, mio marito 600 di cassa integrazione». Rita Scali ha anni, era operaia alla Ficomirrors di Venaria. Da tre anni - dopo la chiusura della ex Magneti Marelli acquistata dal gruppo spagnolo Fi- - non lavora. Racconta: «In questi ho fatto colloqui in aziende, in un fino alle visite mediche, a settembre sono finita in una borsa dove mi hanno tenuta due settimane. E basta». Adesso l'operaia Rita Scali è depressa e impaurita: «Uscivo all'alba per andare in fabbrica da sola, nel buio. E ora mi fa paura persino a mezzogiorno con il sole». Al futuro con terrore: «Ho ancora un mese di mobilità, poi nulla. Ho solo questo anno per trovare un lavoro. Dovevano assicurarci una occupazione, era scritto nell'accordo. La Provincia doveva occuparsi di noi».

Elvira Nobili era anche lei operaia Ficomirrors; adesso fa la funzionaria per la Fiom. Sconsolata racconta le cifre della crisi della sua azienda: «Tre anni fa alla chiusura eravamo 211, di fronte avevamo un anno di cassa e da uno a tre di mobilità a secondo dell'età. Un centinaio è andato in pensione, hanno trovato lavoro, fatto i corsi per l'outplacement, ma il lavoro non l'hanno avuto». E aggiunge: «Eppure quando i riflettori erano accesi sulla nostra lotta ci avevano detto: state tranquilli verrete ricollocati». Quella della Ficomirrors è stata una delle vertenze più eclatanti degli ultimi anni anche per il lungo presidio dei lavoratori davanti ai cancelli. È emblematico di quel che accade quando il lavoratore smette di essere un personaggio di cronaca per ridiventare un uomo o una donna senza posto.

Anche la storia del Gft è emblematica della Torino dalla crisi industriale. Gli eredi - o sarebbe meglio dire i naufraghi - di quello che è stato il più grande gruppo della moda europeo sono circa 460. «A un anno e mezzo dalla fine pochissimi hanno trovato lavoro, qualcuno ha seguito dei corsi di riqualificazione». Racconta Giuseppe Graziano della Uil tessili: «Molti operai sono finiti tra i nuovi poveri. Le donne stanno a casa, fanno sacrifici, perdono autonomia, si deprimono». Anna Maria Caccavo ha 47 anni. Al Gft faceva la stiratrice e con orgoglio rivendica una professionalità non banale». Adesso è a casa con 670 di mobilità e un orizzonte angusto. «Ero nel progetto di ricollocazione, ma in tutto ho lavorato quattro giorni a far panettoni. Ho mandato domande ovunque, mi ha risposto solo la Lavazza dicendo che per ora non hanno bisogno. anche iscritta a una agenzia interinale. Il problema è che sono vecchia». Tra un finirà la mobilità. «Ci penso di continuo perché mio marito è senza una lira, neppure la cassa». Lui, Rocco Cantamessa, vittima della mobbing della Snos, la prestigiosa ex Officine Savigliano che ha chiuso. In strada sono rimasti in trentacinque.

Aldo Dutto della Provincia coordina i progetti di ricollocamento dei lavoratori coinvolti in aziendali. Spiega: «C'è un lavoro di outplacement che ha preso in carico 400 lavoratori di alcune aziende chiuse tra cui Ficomirrors, Italtest, Valentino, Olan, Flexidar, New Box. Già da subito la metà si è trovata una occupazione. Dei 212 restanti 150 hanno seguito i corsi e sono ricollocati, magari a tempo determinato, ma il lavoro adesso è così. Credo che mediamente su persone uscite da una crisi 30 "deboli" per età, condizione professionale o titolo di studio ed è per questi che cerchiamo una soluzione». Aggiunge: «Con il progetto un euro per interveniamo anche sui licenziati da piccole e medie imprese che non hanno neppure la mobilità. Ne abbiamo in carico 200 con l'obiettivo di arrivare a 350. I primi risultati parlano di 40 persone tornate al lavoro».

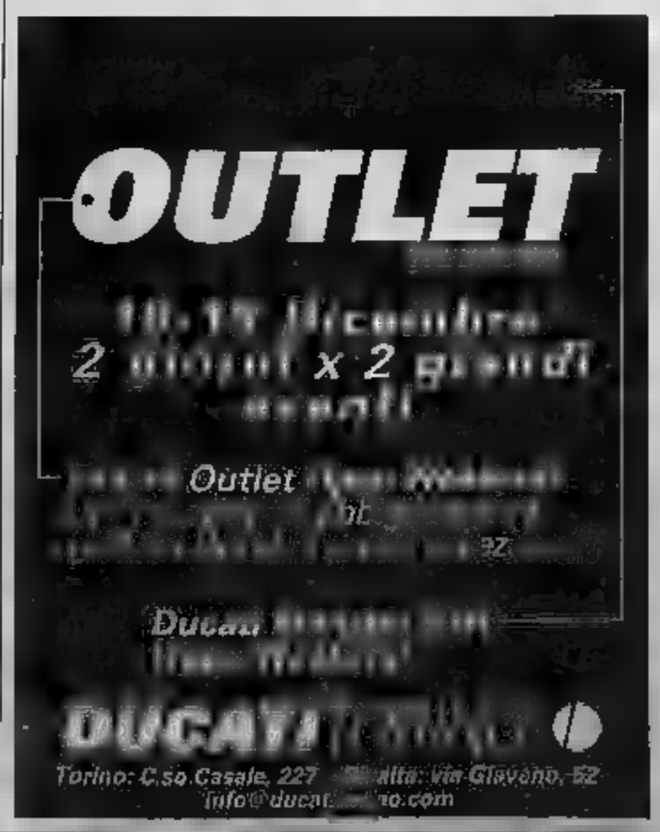
L'assessore provinciale al Lavoro, Cinzia Condello, non si fa illusioni: «La crisi industriale è grave: abbiamo 6026 persone in mobilità e aumentano - erano 1570 il primo semestre del 2003 sono diventati 1955 quest'anno - quelli licenziati da piccole e medie imprese che non hanno neppure l'indennità. Noi cerchiamo di intervenire per ritrovare una occupazione, ma di fronte alla vastità della crisi è chiaro che questi non possono bastare.

IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 12 e 45 minuti; cala domani alle ore 0 e 37 minuti

OGGI Sui rilievi alpini di confine cielo molto nuvoloso, con possibili nevicate sulle creste al mattino, in attenuazione nel corso della giornata. Su tutte le altre zone tempo buono, salvo il passaggio di nubi alte e sottili tra il pomeriggio e la sera. Temperature in lieve calo nei valori minimi. Venti forti in montagna, condizioni di Foehn sulle pianure orientali al mattino. Sulla Liguria tramontana sostenuta. Attenuazione del vento nel pomeriggio.

DOMANI Nuvolosità in aumento su tutti i settori. Possibilità di nevicate sui rilievi alpini confinali nel pomeriggio, in parziale sconfinamento verso l'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola. Ancora rimanenti zone precipitazioni assenti. Temperature in ulteriore e lieve calo nei valori minimi, con deboli gelate in pianura. Massime anch'esse in lieve calo. Ancora venti forti in montagna, con bufere di neve sui valichi, deboli sulle pianure.



PINEROLO L'ASSESSORE: CI VUOLE PAZIENZA, POI TUTTO CAMBIERA' IN MEGLIO

Lavori alla variante, traffico nel caos

Lunghe code per le opere olimpiche

Antonio Giaimo

Circonvallazione di Pinerolo ore 18: si fermano i mezzi nel grande cantiere alle porte della città, finisce la giornata di lavoro per gli operai e i tecnici che stanno modificando la viabilità e iniziano le lunghe code dei pendolari che tornano verso casa. Un copione che si ripete più volte al giorno e che vede gli automobilisti mettere alla prova la capacità di sopportazione. C'è chi sbuffa, chi ne approfitta per una telefonata ma la maggior parte ormai è rassegnata: «Un tempo ci lamentavamo quando nel mese di agosto trovavamo i lavori nelle autostrade - dice un automobilista fermo allo svincolo per Buriasco - ma ora in tutto il Pinerolese è un fiorire di cantieri». E le cose migliorano salendo verso il Sestriere dove i lavori procedono a tratti prima che nevichi. Ipotizzare correttamente i tempi di percorrenza da Torino a Pinerolo o al colle del Sestriere è una vera e propria lotteria.

Sacrifici da sopportare ancora per alcuni mesi poi tutto dovrebbe cambiare. «Pinerolo si presenterà con un volto nuovo - dice l'assessore ai lavori pubblici del comune di Pinerolo, Flavio Fantone - si sta lavorando anche per lasciare l'eredità olimpica domani ai pinerolesi e ai turisti. Certo al momento i disagi sono inevitabili, siamo entrati in un periodo nel quale i cantieri della circonvallazione si aggiungeranno quelli che porteranno ad una modifica della viabilità anche nel centro città». Pinerolo avrà una nuova circonvallazione che raccorda la ex statale dei laghi di Avigliana, con la ex statale del Sestriere. Quattro corsie con una rotonda al centro, una imponente rotonda, proprio nella zona dove oggi la viabilità ha subito sostanziali cambiamenti. Continua Fantone: «Anche se potrà sembrare strano questa modifica e il relativo ampliamento della strada, riorganizzando la viabilità, e i vecchi sedimi stradali, lascerà spazio al territorio libero, qui si potranno realizzare piste ciclabili, percorsi pedonali, saranno ricreati gli spazi ed eliminati tutti gli orti abusivi».

La grande circonvallazione inoltre offrirà una nuova vista di Pinerolo, circondata dalle montagne e alla confluenza dei due valli. E con i finanziamenti legati ai giochi olimpici il comune aprirà nuove vie in Pinerolo. «Avremo un parco olimpico - aggiunge Fantone - di centomila metri quadri il quale si accederà da via Orbassano o via Martiri XXI, che completa la zona degli impianti sportivi e il Centro studi. La vicina via Dei Rochis verrà chiusa, il passaggio a livello sarà tolto si farà una fermata "olimpica" che servirà a tutti gli studenti che ogni giorno arrivano a Pinerolo, e nei pressi si faranno dei sottopassi».

Ma l'elenco delle opere è lungo e anche la zona dell'ospedale Agnelli verrà modificata: una nuova strada unirà la circonvallazione di Pinerolo nei pressi, di San Secondo con l'ospedale, poi con un secondo lotto si farà un nuovo ponte sul Lemina, poco più a monte dall'attuale e la strada passando al fianco dell'ex ospedale Cottolengo arriverà sino all'imbocco con la per San Pietro, ridando così dignità all'imbocco della Val Lemina. «Ma i fondi olimpici - aggiunge Fantone - permettono anche la costruzione, nei pressi dell'ospedale, di un elliporto con una corsia di traffico preferenziale per le ambulanze».

Una ruspa al lavoro per costruire la circonvallazione di Pinerolo

VILLASTELLONE

E' stato rinviato lo sfratto per il canile

Sfratto rimandato per il canile di Villastellone, se ne riparlerà a gennaio. Accolta in extremis la proroga per l'associazione onlus «Sos animali», che con cascina in via Vallongo ospita vanta cani, gatti, conigli e papere. Nella giornata di domenica era comparso, sul sito omonimo dell'organizzazione, un ultimo appello della presidente, Danila Fossetta: «Ufficialmente le motivazioni dello sfratto vanno ricercate nel mancato pagamento di un mese d'affitto. Malgrado la disponibilità dimostrata dagli stessi proprietari, nel trovare una sistemazione provvisoria per tutti i nostri animali, abbiamo spiegato che sarebbe stato sufficiente darci un po' di tempo. A metà gennaio - il tribunale di Moncalieri ha fissato la proroga per il 17 - saremo già in grado di trasferirci in un'altra sede». Dopo un primo rinvio, datato 13 ottobre, restano pochi dubbi sull'allontanamento dell'associazione dal territorio di Villastellone.

CHIVASSO

Il liceo sportivo nell'istituto «Europa Unita»

Dopo le ormai consolidate sperimentazioni di operatore socio culturale ed esperto multimediale, presso l'istituto istruzione superiore «Europa Unita» di Chivasso, in via Marconi 8 (Ex Itis), sta per partire il Liceo delle scienze sociali ad indirizzo sportivo. Le iscrizioni sono aperte fino al 31 gennaio prossimo presso la segreteria, dove si possono anche ottenere tutte le informazioni. Pur conservando il nucleo formativo essenziale, questa nuova sperimentazione vedrà forte innesto di discipline legate al mondo dello sport. Si consegue un diploma quinquennale che, oltre a consentire l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria, è particolarmente orientato verso la facoltà di Scienze motorie, management sportivo e verso alcuni corsi di laurea triennale ad indirizzo sanitario come ad esempio fisioterapia, riabilitazione e altri. Il piano di studi è integrato da esperienze esterne alla scuola, attraverso collaborazioni con le agenzie sportive, seminari e stages.

SUSA

Il Comune vuole fare spostare le antenne Telecom

Gli amministratori di Susa vogliono eliminare un brutto impatto visivo per i turisti e i residenti: le antenne paraboliche della Telecom che trovano da decenni edificio in piazza d'Armi, l'ospedale e ferroviaria. Il sindaco chiesto società Telecom che vengano soluzioni alternative che consentano di coniugare le necessità tecniche con le nostre esigenze di miglioramento e valorizzazione della città». Gli tori in questi ultimi hanno infatti avviato una completa riqualificazione con la ristruttu- già di piazza della Repubblica e quelle che per partire piedi l'ospedale ed recupero dell'area ferroviaria. «Unico questo nuovo assetto territorio è quindi rappresentato dal complesso edificio-antenne Telecom» precisa Sandro Plano.

SCALENGHE

Incendio distrugge il tetto di una palazzina

Attimi di paura ieri alle 13 a Scalenghe dove un incendio ha distrutto il tetto di una piccola palazzina. Il fatto è avvenuto in via Carignano 2, la strada che unisce Scalenghe con Vigone. Il fuoco si è sviluppato nel sottotetto e le fiamme hanno distrutto subito il tetto. Solo il pronto di 4 squadre dei vigili del fuoco, arrivate da Pinerolo, Carignano e Lingotto, ha permesso di bloccare bloccato il fuoco prima che si propagasse agli altri piani. Dopo il sopralluogo dei tecnici del comune l'abitazione non è stata dichiarata agibile e nel pomeriggio gli inquilini, 4 famiglie, sono potuti tornare nelle loro abitazione. Sulle cause è in corso perizia vigili del fuoco, ma potrebbe trattarsi di un incendio partito dalla canna fumaria, sembra improbabile l'ipotesi del corto circuito. Nessuno dei residenti è stato intossicato dal fumo e ustionato dal fuoco.

ALTA VAL SUSA

Sarà realizzata una rete a banda larga

Il presidente della Comunità Montana Alta Valle di Susa, Mauro Carena e il presidente di Atl2, Luigi Chiabrera, con l'apporto tecnico di Umberto Bena Ribes informatica di Ivrea hanno presentato nella sede Atl2 di Avigliana il progetto per la realizzazione di una rete a banda larga. Il nuovo sistema di comunicazione wireless sarà finanziato dalla Regione, costerà circa 200 mila euro. Collegherà tutta la Comunità Montana sarà realizzato nell' di anno. Il nuovo impianto entrerà in funzione pochi mesi prima dell'evento olimpico servirà a valorizzare il territorio a livello nazionale ed europeo. Tramite parabola satellitare si capterà il segnale e istantaneamente trasmesso ai vari ripetitori. Lo studio prevede l'installazione delle apparecchiature in punti senza alcun impatto ambientale.

«Il nostro impegno - spiega Mauro Carena - è di fornire dei mettendo in rete tutti gli enti pubblici del territorio, ed particolare dei comuni che potranno scambiarsi informazioni, modulistiche e documenti». La nuova rete sarà particolarmente utile alla protezione civile, in caso di avversità atmosferiche o per coordinare delle emergenze. Servirà anche agli abitanti residenti in alta montagna per comunicare in di necessità, o semplicemente per svolgere delle pratiche senza spostarsi dalla abitazione. «Ormai non si può più attendere - precisa Luigi Chiabrera - l'informatizzazione deve estendersi a tutta la valle di Susa non basta installare la banda larga, ma bisogna aumentare i servizi, con il posizionamento di telecamere che controllino il territorio per fare prevenzione e monitoraggio le montagne». Il impianto wireless collegherà i quattordici comuni dell'alta valle senza alcun costo per l'ente. In previsione delle Olimpiadi, l'Atl2 continua a migliorare il servizio d'informazione turistica e a febbraio del prossimo anno, tutte le sedi saranno collegate per abbattere i costi di gestione e aumentare l'efficienza. [g. mar.]

IN BREVE

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** «L'ospedale senza dolore» è il tema del convegno organizzato dall'Asl 7 in programma oggi, ore 8, presso la sala convegni del Palazzo del Lavoro di Chivasso, in via Lungo piazza d'Armi 6.

■ **CHIVASSO,** Stasera, ore 21, presso l'Aula Magna dell'Istituto «Europa Unita», in via Orti, concerto della Filarmonica «Giuseppe Verdi». Sempre alle 21, nella chiesa parrocchiale di Castelrosso concerto della Filarmonica Castelrossese.

■ **CASTELROSSO, PREMIO.** Oggi alle 15, presso la Società Operaia Agricola di Mutuo Soccorso di Castelrosso, in piazza Assunta 15, il presidente del sodalizio, Bruno Capello, conferirà il «Memorial Bérbo» ad Angiolina Santa, operatore tecnico da anni presso l'Ospedale di Chivasso.

■ **CENA REALE.** «Cena Reale» ad Alà di Stura organizzata dall'Atl 3 del Canavese e Valli di Lanzo in collaborazione con il Consorzio Operatori Turistici e Ristoratori della tradizione canavesana. Si svolgerà questa sera nel Grand Hotel di Alà ed è quella di chiusura relativa al progetto «Montagne Reali» 3. Informazioni: 0123/55189.

■ **BRUZOLO, CONCERTO.** Questa sera alle 21 presso il Centro Polivalente in via Umberto I si terrà il Concerto di Natale della Società Filarmonica di Bruzolo.

■ **MACELLO, NATALE.** Due iniziative legate al Natale oggi alla cascina El But: il senatore Elvio Fassone, Franco Barbero della comunità di base e Renzo Fior, presidente di Emmaus, faranno alcune riflessioni sul Natale. Alle 21 spettacolo a cura di Assemblea teatro: «Il Vangelo secondo Pilato».

■ **AVIGLIANA,** Il presidente del gruppo della Margherita, Costantino Giordano ha presentato un'interrogazione in Regione perché controlli mediante l'Arpa le condizioni lavorative, ambientali e salute del personale dello stabilimento Tekfor di Avigliana. Secondo Giordano si potrebbe essere il pericolo amianto, che è utilizzato come coibentazione forni del trattamento dell'acciaio.

■ **CIRIÈ, MOSTRA.** «Geishe e samurai - Amore e guerra nell'antico Giappone» è il titolo della mostra che viene inaugurata oggi alle 12.15 nella cornice liberty di Villa Remmert. La rassegna propone al pubblico oltre 150 opere spade, kimono, ventagli, xilografie e una straordinaria collezione di foto d'epoca. La mostra resterà aperta fino al marzo dal martedì alla domenica, dalle alle 19.

SANTENA

A Villa Cavour un parco e un museo

Un grande parco è un dedicato a Camillo Cavour nella di famiglia di Santena. Non è più un'aspirazione, è quanto previsto bianco dalla convenzione tra il Comune di Santena e quello di Torino appena approvata dalle rispettive amministrazioni. Il Comune di Torino proprietario della villa, ma in base al accordo Santena, i alla Fondazione Cavour, potrà partecipare attivamente alla gestione della dimora cavouriana. In base all'accordo, infatti, prende in carico ottantamila metri quadri di intorno ai giardini palazzo, trasformandoli grande parco a disposizione della città. Ma acquisisce anche l'utilizzo delle antiche masserie, poi ex asilo Visconti Venosta, che ospitano al piano terreno una sala polivalente, mentre il primo piano è destinato alla sala convegni dove si terranno anche le sedute del Consiglio Comunale.

«La prossima già nella sede nuova» il sindaco Giovanni Ghio. Tutto è pronto. «Per valorizzare ulteriormente il palazzo creeremo un museo dedicato ai documenti e ai cimeli cavouriani dei locali lasciati liberi dagli uffici comunali e dal centro anziani». Documenti preziosi che raccontano non solo la storia della famiglia Benso, delle fasi cruciali dell'unità italiana. Cavour, insieme esigue élites di formazione illuministica, vi contribuì in modo sostanziale. Fu il sogno e la fatica di una vita. Camillo Benso si spense nel 1861, l'anno stesso dell'unificazione. «Ci fu una grande mostra nel centenario della morte nel 1961 - ricorda il sindaco Ghio -. Nel 2011, cioè per i centocinquant'anni della ricorrenza, speriamo che il abbia già aperto le porte».

[a. par.]

BOLLENGO GRAVE IL TECNICO, LA FIAMMATA HA ANCHE DISTRUTTO L'AUTO DEL PADRONE DELLA CASCINA

Fuoruscita di gas e incendio, due feriti

L'incidente mentre travasano il gpl

Gianpiero Maggio

Una fuga di gas. Poi una fiammata violenta, improvvisa. Il tecnico che stava lavorando attorno al bombolone del gpl è stato investito dal fuoco che gli ha provocato ustioni di terzo grado sul trenta per cento del corpo. E' grave, i medici del Cto dove è stato ricoverato non si sbilanciano, la prognosi è riservata ma non è in pericolo di vita. Ferito anche il padrone di casa ha ustioni più leggere al volto e a un braccio ed è stato ricoverato in ospedale.

Bollengo, ore 15,30 di ieri, cascine Mezzet numero 4. Gianfranco Zen, 45 anni, di San Benigno, idraulico per la Butangas sta effettuando un'operazione semplicissima nel cortile di una cascina ristrutturata: collegare il vecchio bombolone esterno e quasi vuoto a quello interrato che ha una portata di mille e 700 litri. Accanto a lui c'è anche Stefano Cossavella, 64 anni, proprietario della cascina, camionista di autobus in pensione. E' stata una questione di frazione di secondi.

Il gas, fuoriuscito dalla valvola della bombola interrata, si è incendiato: una fiammata improvvisa li ha avvolti entrambi e raggiungendo il piano terreno della cascina e l'auto del tecnico, distruggendola. Che cosa sia accaduto dovranno accertarlo i responsabili della ditta che hanno incaricato il tecnico di effettuare l'intervento. E i vigili del fuoco di Ivrea che sono arrivati con due autobotti: «E' ancora presto per fare ipotesi, forse una scintilla ha provocato l'incendio ma è necessario capire come sia avvenuta la fuoriuscita» spiegano.

Qualcuno ha anche udito un boato: «Ho sentito un'esplosione - racconta Alberto Artiglia, che vive a pochi passi dalla cascina della famiglia Cossavella - sono immediatamente in strada per capire che cosa fosse accaduto. Poi ho visto quell'uomo e Stefano correre verso di me, avvolti dalle fiamme. E' stato terribile». Sono stati in molti a sentire l'esplosione, forse a causa del fuoco che ha incendiato l'auto, e a raggiungere il cortile di questa cascina di Bollengo e Albiano.

Questa la scena che si è presentata davanti agli occhi dei primi testimoni: i due uomini avvolti dalle fiamme, l'auto, una Citroën Berlingo, completamente incendiata, i vetri ovunque fino a dieci, quindici metri da dove è avvenuta la fuga di gas, sparsi sul pavimento del cortile, quello sul quale si affaccia il piano terreno dell'abitazione.

E' arrivato anche Osvaldo Cossavella, 38 anni, il figlio pensionato. Stravolto, eppure riesce a trovare la forza di raccontare: «Mia madre era appena uscita per portare la mia bambina dal dentista. Ed è stata una fortuna, altrimenti chissà che poteva accadere. Mi ha detto: "Finalmente è arrivato il tecnico per quel lavoro, c'è tuo padre con lui". Era un intervento che aspettavamo mesi, dovevamo passare dalla Novogas al Butangas, un'altra ditta. Ma chi se l'aspettava una disgrazia del genere...».

I carabinieri hanno isolato e posto sotto sequestro la scena dell'incidente. Mentre i vigili del fuoco, per ore, hanno lavorato per tenere sotto controllo il gas che continuava ad uscire dal bombolone: «Se fosse esploso sarebbe stata una strage - raccontano - saltava tutto in aria. In quel contenitore c'erano mille e 700 litri di gpl».

I vigili del fuoco al lavoro dopo la fuoriuscita del gas dal bombolone di gpl

BALDISSERO L'OPPOSIZIONE: USARE PIU' LUCE E I VIGILI. IL SINDACO: UN PROBLEMA CHE NON ESISTE

«Via le coppiette dal piazzale del cimitero»

Alessandro Ballesio

Luci nel piazzale del cimitero, per scoraggiare le coppiette che qui cercano momenti di intimità ed effusioni. Un'illuminazione adeguata e un servizio di vigilanza notturna «perché questo è un luogo di dolore e di memoria per tutti noi, non possiamo permettere che proprio qui vengano compiuti atti osceni». E' l'appello che il gruppo di opposizione «Insieme per Baldissero» ha lanciato alla giunta di Domenico Troja Cionin. Oltre a preparare un'interrogazione, Carlo Romito, Enzo Marengo e Marco Ballurio hanno chiesto la convocazione di un consiglio comunale urgente per discutere del problema e trovare al più presto una soluzione, molti nostri concittadini si sono resi involontari testimoni di quello che succede a due passi dal camposanto - dicono - a nostro parere si ravvisa di continuo anche reato e atti osceni in luogo pubblico, devono intervenire le forze dell'ordine». A dare un'occhiata al piazzale di giorno, il panorama è comunque desolante: soltanto tracce evidenti di consumati in modo fugace, anche rifiuti di ogni tipo abbandonati tra le sterpaglie, e perfino vecchie auto ridotte a carcassa senza più vetri né pneumatici, «sono mesi che si trova e, che bello spettacolo, vero?», dice una signora che entrando al cimitero con in mano un mazzo di fiori. «Con un impianto di illuminazione e il potenziamento della vigilanza, da estendere anche alle ore notturne di sicuro si riuscirebbe a cambiare qualcosa - insiste Carlo Romito - adesso è tutto buio, così non si favoriscono soltanto le coppiette ma anche lo scambia quest'area per discarica e cielo aperto. Sia chiaro: non vogliamo illuminare l'interno del camposanto, vogliamo soltanto più rispetto per i defunti tenendo d'occhio l'area della strada e della piazza».

Il cimitero di Baldissero

Nonostante il gran parlare che si sta facendo sull'accoppiette-cimitero, il sindaco non sembra convinto: «Sarà anche un problema ma io non le ho mai notate le auto ferme in piena notte. Quello del piazzale e della strada accanto al cimitero è un problema, non c'è dubbio, ma non è in questi termini». Aggiunge Troja Cionin: «Il parcheggio è da riqualificare, questo è vero. Servono luci e una nuova viabilità per chi arriva dal paese, la strada è troppo stretta e va modificata. C'è un progetto pronto da 150 milioni di vecchie lire, ma noi da soli non possiamo permetterci di sostenere una spesa così elevata». E la vigilanza lui la introdurrebbe «per controllare la velocità sulla provinciale per Castellamonte, le macchine continuano a sfrecciare. Il problema è che il personale del Comune non è sufficiente, servirebbe un accordo con i vigili dei Comuni limitrofi».

DOVE & QUANDO

CHRISTMAS PARTY. Così è denominata la manifestazione di oggi a Caluso, promossa da Comune, Ascom, Parrocchia, Pro Caluso e diverse associazioni locali. Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 Babbo Natale, con la sua slitta, e un cantastorie intrattengono i bambini con storie, musiche e leggende; un elfo in costume anima le vie del centro con sculture di palloncini, insieme a un "truccabimbi" che dipingerà le facce dei piccoli nel modo più fantasioso. Nel pomeriggio, in piazza Ubertini, è attiva "Una stalla per la solidarietà", punto di raccolta a favore di Telethon; non mancano la distribuzione di cioccolata calda e vin brulé, da parte degli Alpini, e le esibizioni degli zampognari. Alle 21, al teatro dell'oratorio, l'associazione Rione Rue presenta il concerto di Natale del cantautore Roberto Grosso (le offerte raccolte andranno alla fondazione "Aiutiamoli a vivere", che si preoccupa dei bambini di Cernobyll. Nel corso della giornata è attivo un punto vendita del commercio equo-solidale gestito dal circolo Legambiente.

LA NOVENA. Il Coro Bajolese, diretto da Amerigo Viglienno, si esibisce alle 21 nella chiesa parrocchiale di Azeglio, presentando i canti della Novena di Natale. La serata è promossa dall'associazione Artev.

Al salone polifunzionale dell'ex Cotonificio di Strambino ospita, alle 21, il nuovo spettacolo della compagnia locale Andromeda, dal titolo "A spasso per Broadway".

GOSPEL. Organizzato da alcuni commercianti di via Palestro, alle 21, in piazza di Città a Ivrea è in programma il concerto del Blue Sound Chorus di Beppe Zaia; la Pro loco di Chiaverano distribuisce frittelle di mele e vin brulé.

COMMEDIA. La sottosezione Avis di Vestignè propone alle 21, al salone pluriuso comunale, la compagnia teatrale vischese Tredici e mezzo che presenta la commedia "Pianola, trumbun e la stansa borgna". I biglietti costano 5 euro. Prima e dopo lo spettacolo vengono distribuiti i pacchi omaggio ai soci Avis.

CANTO. Per iniziativa del locale circolo Endas, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Montanaro, tengono un concerto il coro La Genzianella di Tonengo e la Corale di Casabianca. Nella chiesa parrocchiale di Barone, alle 21, concerto del coro Rio Fontano di Tavagnasco.

L'Istituto «Moreno di

Si inaugura oggi stra, imperniata sugli aspetti teorico-matematici degli Ovali di Cassini, allestita all'istituto superiore "Aldo Moro" di Rivarolo. Vi si possono trovare anche oggetti in di maglieria quadrettati, quaderni a coordinate polari e biglietti di auguri, sempre basati su queste rappresentazioni geometriche: il ricavato andrà all'Istituto per la ricerca sul cancro di Candiolo. Apertura fino al 22 dicembre, dalle 16 alle 18.

MISS PADANIA. Al ristorante Mago di Caluso, alle 21, finali regionali del concorso Miss Padania, con 26 ragazze in gara. Presenta Anna Parisch, con la partecipazione di Lorenzo Guida. In palio le fasce di Miss Padania, Miss Camicia Verde e Miss della Alpi e l'accesso alla finale nazionale.

BANDA. La Società Filarmonica Valperghese festeggia Santa Cecilia, alle 21 nella palestra delle scuole medie di Valperga, con il tradizionale concerto diretto da Alessandro Data; domani dalle 9.30 l'omaggio ai musici defunti, la messa, quindi il rinfresco e il pranzo al ristorante Lo Stambecco di Belmonte. Concerto per banda anche alla ex Manifattura di Cuorgnè dove, alle 21, si esibisce la locale Filarmonica dei Concordi. E pure la Banda musicale di Albiano tiene il suo concerto, sempre alle 21, al Centro Sportivo comunale, per la direzione di Alberto Fornera: domani mattina sfilata per le vie del paese, messa e pranzo al Centro Sportivo. In festa anche la banda della frazione Murialdo di Castellamonte, che alle 21, nel salone pluriuso, propone un concerto di brani classici, per banda e di musica leggera, insieme alla Corale Valle Sacra, che presenta canti natalizi della tradizione popolare; domani la festa prosegue con messa, pranzo e, dalle 16, un pomeriggio musicale.

IN MOSTRA. Si inaugura alle 17, allo Spazio 10 di via Gariglietti 10 a Ivrea, la mostra di Eugenio Pacchioli "L'eccitazione del potere", che potrà essere visitata fino al 15 gennaio. Apertura dalle 16 alle 19, dal martedì al sabato. Informazioni al 349/3029309, o a galleria@spazio10.it.

JAZZ. Al salone polifunzionale di Banchette, alle 21, concerto del Mainstream Jazz Group diretto da Aldo Izzo.

MUSICA. Nella sala della musica di piazza Repubblica a Castellamonte, alle 15.30, concerto dell'Academia diretta da Benedetta Simoni, e auguri di Natale dell'Università della Terza Età di Castellamonte.

VIA PALMA. A Ivrea i commercianti di via IV Martiri (la storica via Palma) e gli aranceri degli Scacchi organizzano, oggi pomeriggio, un intrattenimento musicale con distribuzione di bevande calde.

A CURA DI Mauro Sarogl

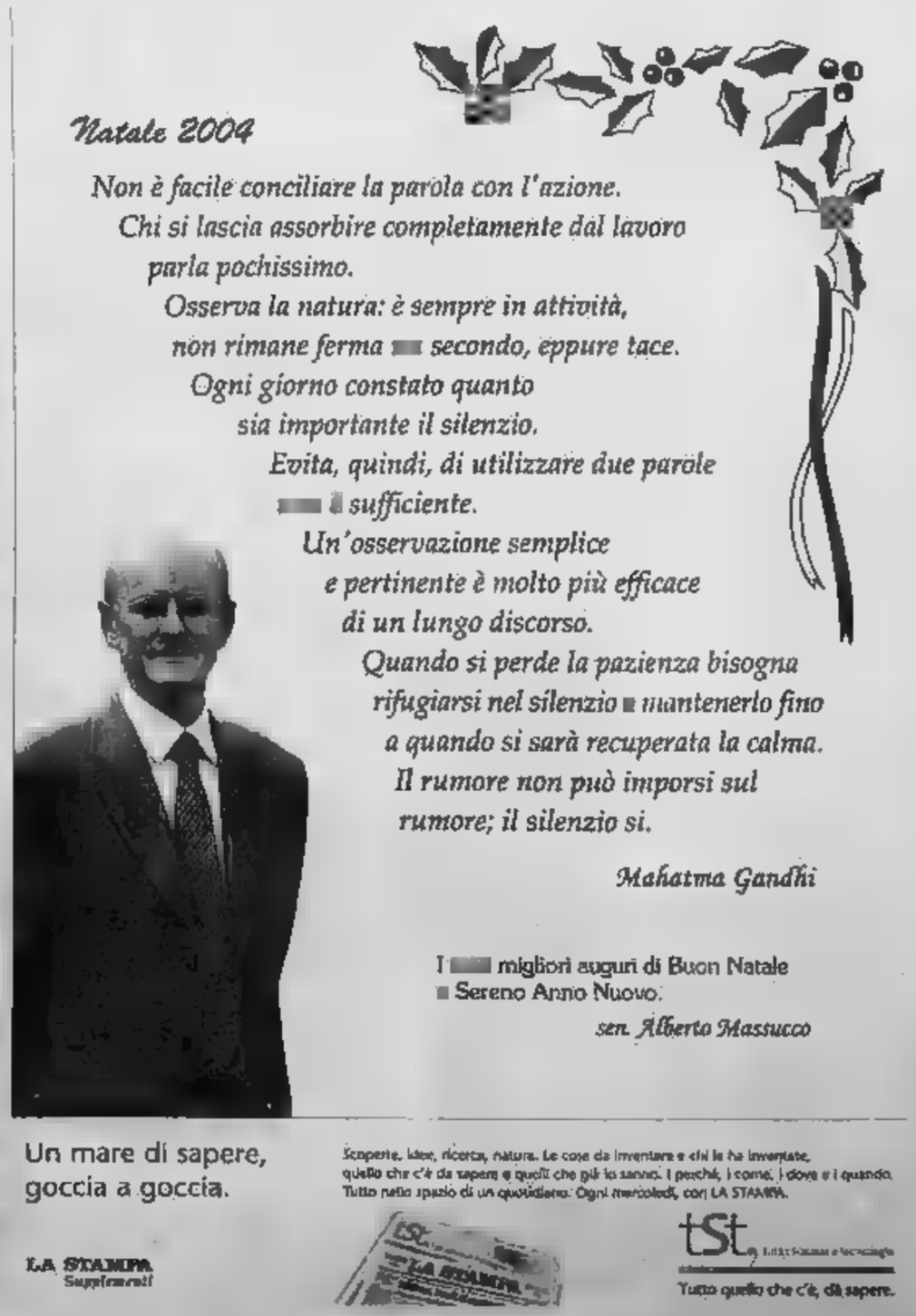
ALICE, PARTIGIANI. La notte di Natale del 1944 un gruppo di partigiani fece saltare il ponte sulla Dora Baltea a Ivrea, salvando la città. anni di distanza si rievoca quell'episodio per iniziativa del Comune di Superiore: alle 21, nel salone pluriuso, i Foco Carmosina (Fabrizio Zanotti e Lino Riccol presentano la loro Buono, che racconta proprio partigiano. Amos Messori, nome battaglia D'Artagnan, illustra poi le vicende di quella notte di Natale lontana, quindi ancora spazio ai Foco Carmosina, con lo spettacolo su Sacco e Vanzetti. Per finire, tutti a Ivrea, sul ponte dove saranno lasciati fogli e bigliettini con frasi, pensieri e riflessioni.

FORNO, RECITA. Il sindaco fa la parte del parroco, e viceversa. Don Antonio Foieri, il primo cittadino Cesare Mondino e la giunta al completo sono i protagonisti di un'ironica pièce teatrale dal titolo «Gli animali del presepe» che andrà in scena questa sera, alle 21, nel salone parrocchiale: è uno dei momenti più attesi della serata dedicata al teatro organizzata in occasione del trentennale del gruppo locale Snoopy.

PONT, AIB. Il distaccamento dei volontari antincendi boschivi, presieduto da Dario Configliacco domani è in festa: sarà l'occasione per benedire i locali ristrutturati della sede di via della Chiesa. Si inizia alle 9.30 con il ritrovo in sede, alle 10 messa nella chiesa parrocchiale, di seguito rinfresco e benedizione della struttura che ospita le attività dei volontari. Al termine pranzo sociale.

CASTELLAMONTE, SCONTRO. Un ragazzo di 18 anni di Cuorgnè, Nicola Chiri, nel tardo pomeriggio di ieri è rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla provinciale che collega Castellamonte a frazione Filia. A bordo della sua Lancia Y si è scontrato con una Opel Corsa. E' ricoverato all'ospedale di Ivrea, le sue condizioni non sono gravi.

RIVAROLO, SEMAFORO. Protestano gli automobilisti che percorrono quotidianamente la ex statale 460. «Da una settimana il semaforo all'incrocio con la circonvallazione di Rivarolo è guasto». Per evitare ingorghi sono i vigili urbani a regolare il traffico.



I TUOI REGALI DI NATALE al MIGLIOR PREZZO SEMPRE!

Salvo errori tipografici e/o omissioni

Ecco alcuni esempi scelti per voi tra migliaia di IDEE REGALO che troverete nei nostri pun[illegible]

299,00€

SAMSUNG Telecamera digitale mini DV, [illegible] CCD 800.000 pixel, monitor LCD a colori da 2,5", zoom digitale 900X, zoom [illegible] 18X.

MEDION Tv PLASMA 42" formato 16:9, contrasto 3000:1,luminosità 1000 cd/mq, televideo,altoparlanti incorporati, angolo di visione 160°, 2 prese scart, ingresso DVI.

1790,00€

119,90€

Nokia 2650 garanzia Italia **PIEGHEVOLE • COMPATTO** display a colori, invi[illegible] MMS, download giochi Java, applicazioni, sfondi [illegible] suonerie GARANZIA NOKIA ITALIA.

28,90€

TERMOZETA "Cappuccione" ideale per preparare cappuccino, thè, tisane, e cioccolata in pochi secondi. Pronto all'uso in meno di [illegible] minuti, spi[illegible] luminosa di funzionamento, serbatoio [illegible] innesto rapido.

999,00€

TOSHIBA Celeron D 335 (CEL 2,8FP), Ram 256Mb DDR, HDD 40Gb,15" th, dvd [illegible]pe Multist.IGP R8250,H.Link,Tv Out, Wi Xp Home.

189,00€

LG forno Microonde: 26 litri con grill, 900 watt microonde 1250 watt grill, cavità interna rotonda in acciaio inox, 18 mod[illegible] alizzati, 8 progr. di cottura, 4 progr. di scongelamento, [illegible] vapore, crousty cook.

299,00€

SIMAC Lavatutto Vapor System Triplo Simac, [illegible] di filtrazione ad acqua, potenza di aspirazione 1000/1200 watt, potenza [illegible] w, caldaia inox con capacità [illegible] litri, manometro, filtro HEPA

APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE INCLUSE

PAGHI Findomestic Santander Consumer

UniEuro

CITY UniEuro

[illegible] www [illegible]

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

SABATO 18 2004. ANNO 138. N. 348. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA | PREZZI TARIFFARI ALL'ESTERO IN ULTIMA | SPED. - D. L. N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

IL RITORNO DI UN INCUBO

LA SECONDA ONDATA NUCLEARE

[illegible] a [illegible] rriata

DUE [illegible] prima [illegible] elezioni presidenziali si tenne a Washington una riunione [illegible] specialisti delle varie agenzie della sicurezza, dedicata allo studio dei pericoli futuri. Risultato: possibilità/probabilità di almeno due attacchi nucleari in America e in Europa nei prossimi dieci anni. La scorsa settimana un rapporto presentato da una [illegible] missione dell'Onu ha definito la nuova proliferazione nucleare «la più grave minaccia» per il futuro.

Questi [illegible] possono [illegible] ierisi, [illegible] strumenti di propaganda miraci a [illegible] condizioni psicologiche favorevoli alla guerra contro il terrorismo. Non così i fatti: interventi nucleari limitati [illegible]o oggi tecnologicamente possibi[illegible] anche [illegible] [illegible] ancora molto semplici; gli uomini o le nazioni già in possesso o al lavoro per il possesso di armi nucleari sono in costante crescita.

[illegible] di fatto all'inizio della Seconda Era Nucleare. La prima, quella della Guerra Fredda, era circoscritta fra due Superpotenze, Usa e Urss, [illegible] identico livello [illegible] armamenti, [illegible] dalla convinzione che [illegible] guerra [illegible] cleare non era comunque praticabile; dal momento che [illegible] ne sarebbe uscito vivo. Su questa convinzione, cui [illegible] dato il nome tecnico di deterrenza, si è costruito [illegible] secolo di pace. Finito con la vittoria di una delle due potenze, [illegible] proprio con il superamento da parte degli Usa del livello di parità degli armamenti.

Una superiorità che avrebbe dovuto assicurare per sempre l'eliminazione di un pericolo nucleare, e che invece, dopo l'11 settembre, [illegible] ripresenta [illegible] panni (rovesciati) della guerra cosiddetta «asimmetrica»: laddove alla potenza americana non si contrappone più uno Stato, ma una galassia di nemici e movimenti; alla superiorità degli armamenti americani si oppone la clandestinità del traffico nucleare, e la facile praticabilità, nell'impiego, di camion, macchina [illegible] valigetta invece dei missili.

Alle cinque potenze nucleari tradizionali (le [illegible]e cinque che hanno diritto di [illegible] nel Consiglio di sicurezza Onu) [illegible] sono aggiunti tre Paesi nuclearizzati ma [illegible] dichiarati (India, Pakistan, Israele), due sulla soglia (Corea del Nord e Iran), alcuni [illegible] rinuncia (Brasile, Argentina e Sud Africa), altri aspiranti (Egitto, Arabia Saudita, [illegible]. E nelle pieghe [illegible] queste semipotenze, spuntano le mani dei terroristi. La domanda degli Anni [illegible] «come fermare l'atomica?» si ripresenta.

[illegible] primo atto di questa [illegible] sarà definito - per tutti i prossimi anni a venire - da [illegible] verrà regolamentato lo sviluppo nucleare dell'Iran. L'Iran che per [illegible] potere economico, per la sua [illegible] politica, nonché per il [illegible] ruolo (diretto e indiretto) nei confronti del mondo islamico [illegible] del terrorismo, [illegible] oggi la più minacciosa nuova aspirante potenza nucleare. Con l'aggiunta che proprio questi stessi elementi di forza rendono molto difficile impiegare contro l'Iran la soluzione militare adottata per l'Iraq. Cosa fare dunque? Parli, [illegible] ni, [illegible] militare limitato, guerra di spionaggio? Sarà Washington a dare, ancora una volta, le carte. Con una differenza: che se sulla guerra in Iraq l'Europa non ha avuto né capacità né possibilità di influenzare il corso delle decisioni americane, su una questione dalle così vaste implicazioni gli Stati Uniti non potranno fare a meno.

SUPERATO LO SCOGLIO DEL RICONOSCIMENTO [illegible] CIPRO. DA OTTOBRE 2005 IL NEGOZIATO PER L'INGRESSO DI ANKARA

Turchia-Europa, storico accordo

Berlusconi alla Ue: Patto di stabilità più flessibile

BRUXELLES. [illegible] Turchia inizierà i negoziati di [illegible] all'Ue il 3 ottobre 2005; al termine del Consiglio europeo è stato raggiunto l'accordo che permetterà questa storica apertura [illegible] porte dell'Unione [illegible] un [illegible] musulmano. L'impasse si è sbloccata quando la Turchia si è impegnata a estendere anche a Cipro il Protocollo dell'accordo doganale [illegible] commerciale. Nella «giornata storica» di Bruxelles, Silvio Berlusconi ha rilanciato la proposta di revisione del Patto di stabilità. «Sulla reinterpretazione del Patto di stabilità [illegible] stata [illegible] "adesione completa" da parte di Francia, Gran Bretagna e Germania», ha detto [illegible] premier italiano che ha presentato ai partner la sua proposta per rendere il trattato più flessibile.

Colonnetti, Magri, Novazio, Singer e Tonelli
ALLE PAGINE 2, 3 E 7

INTERVISTA

[illegible] [illegible] DEVONO DECIDERE I [illegible]

«Sulle religioni possono [illegible] le contraddizioni»

Giovanni Cerruti A PAGINA 2

ANALISI

SPLENDORI E [illegible] DEGLI [illegible] EUROPEI

Dalla cultura all'economia choc, stimoli e tradizioni

[illegible] [illegible]

LA CONSULTA ACCOGLIE I RICORSI DI SEI REGIONI

Enti locali, bocciato il blocco del turnover

TABELLE

AUTOSTRADE E ENEL SCATTANO GLI AUMENTI

Dal primo gennaio i pedaggi cresceranno del 2,5 per cento

Rincari in vista anche per gas [illegible] telefono

Raffaello Masci A PAGINA 16

ROMA. Nuova tegola per il governo: la Corte Costituzionale ha bocciato la norma prevista dalla Finanziaria 2003 e 2004 che imponeva alle Regioni e agli Enti locali un blocco [illegible] 50% delle nuove assunzioni [illegible] del personale, anche nel settore sanitario (con l'esclusione degli infermieri). Il giudizio dei magistrati della Consulta ha accolto in parte alcuni ricorsi presentati dalle Regioni Marche, Toscana, Campania, Umbria, Emilia Romagna e Veneto, ma laddove vengono accolte le richieste dei ricorrenti l'intervento sulle decisioni prese da governo e Parlamento è tutt'altro che [illegible]. [illegible] A PAG. 6

SI CHIAMA MACHHOLZ

Arriva la cometa [illegible] Natale Si chiama «Machholz», ed è una cometa. E' stata scoperta questa estate e per ora è visibile soltanto nell'emisfero Sud: Ma la cometa si sta spostando velocemente verso Nord e presto, poco prima di Natale, apparirà anche sui nostri cieli, dove rimarrà fino ai primi di gennaio. Vederla a occhio [illegible] sarà semplice grazie alla sua posizione opposta al Sole.

CALCIO

Il duello Juventus-Milan un anticipo di scudetto

Questa sera i bianconeri cercano la fuga [illegible] Champions: urna crudele per le tre italiane

Marco Ansaldo, Roberto Beccantini, Giancarlo Laurenzi NELLO SPORT

OPERAZIONE CONSOLATORIA

Turismo sessuale la nausea di un blitz

Mina

L'Afeanomenologia è quella di un immediato respiro di sollievo cui segue la nausea. Viene assestato un colpo ad un'organizzazione di venditori di turismo sessuale. Che Dio li fulmini. Una buona operazione poliziesca, qualche schifoso figliodiputtana smascherato. Come capita spesso, soprattutto quando è più conveniente, ci viene dato in pasto uno stuzzichino più che consolatorio. È evidente che, in questo momento, l'esploratissimo target aveva bisogno di questo. Il grande rilievo dato alla notizia prevede un risultato eclatante. Il cuore in pace, la coscienza chetata a costo zero. Ci eravamo distratti con le compere di Natale e ci eravamo dimenticati che nel mondo due milioni di bambini tra i 6 e i 15 anni vengono sfruttati sessualmente. Per fortuna qualcuno veglia in vece nostra e ci informa immediatamente dei successoni ottenuti nella bonifica di questa piaga.

La responsabile del settore turismo dell'Ecpat (onlus contro la prostituzione minorile e la pedopornografia), Paola Gosetto Savino, commenta l'evento: «La notizia è arrivata [illegible] ghe. Fino ad ora si pensava, [illegible] meglio si sperava, che non esistessero tour operator che organizzavano viaggi con tale scopo. A questo proposito la legge italiana parla molto chiaro: chi organizza o promuove viaggi finalizzati allo sfruttamento sessuale dei minori è punito con la reclusione da 6 a 12 anni e con una multa da [illegible] mila a 160 mila [illegible]. Ah, beh, allora [illegible] tutto a posto. Dopo il respirone la nausea. Magistrati, pm, poliziotti, tanta che rischia veramente, parlando di [illegible] ziaria complessa che raggiunge l'obiettivo. Grazie. Ma poi? Durante la conferenza-stampa, in cui si spiegava il torbido [illegible] si è sentito: «La polizia federale interveniva identificando le giovani prostitute. Nessun cliente è stato arrestato poiché nessuno di loro è stato colto in flagranza di [illegible]. [illegible]. La Savino rincara la dose: «Oltre ad [illegible] maggiore monitoraggio sulle agenzie di viaggio, [illegible]e studiare i clienti per lavorare su un cambiamento culturale e porsi la domanda "perché succede?". La risposta è forse nella miseria, nella povertà».

[illegible] vomito, [illegible] chiedo [illegible] [illegible] i tratti [illegible] [illegible] scherzo. [illegible]ntà la miseria c'entra qualcosa, se pensiamo alle piccole prostitute brasiliane. Ma i clienti quale giustificazione hanno se non quella di essere spregevoli maiali, [illegible] impuniti e inconsapevoli ladri di vita? È [illegible] se una [illegible] d'indistinzione morale [illegible]asse di livellare tutto e di spegnere ogni capacità di risentimento, ogni forza di reazione. Noi pensiamo che quel bambino violato, quella ragazza usata potrebbero [illegible] nostri figli. L'eccesso di cinismo o l'indifferenziata ipnosi [illegible] [illegible] ci siamo lasciati sommergere hanno mortificato quel pensiero primo e originario che ci chiama umanità. Molto bene. Ci risentiamo alla prossima meravigliosa e serenissima notizia.

ITALCEST
MENTONE
[illegible]
A pochi passi dalla spiaggia, splendidi appartamenti in costruzione con ampie terrazze a bellissima vista mare.
- Monolocale di 31 mq con una terrazza di 6 mq: € [illegible]
- Grande Bilocale di 47 mq con terrazza di 13 mq: € [illegible]
- Splendido Trilocale di 73 mq, terrazza di 321 mq: € [illegible]
AFFARE DA NON PERDERE!
[illegible]
(0[illegible])

BUONGIORNO

Hanno ucciso l'Uomo Rogna

[illegible]HE per anni nessuno abbia approfondito i sospetti sull'infermiera killer di Lecco è l'ultima conferma di quanto la vita dell'uomo contemporaneo sia guidata da una stella polare: evitare di impicciarsi nei fatti altrui. La scomparsa dell'Uomo Rogna, coi sensori sempre accesi sul prossimo, è un lutto che molti contrabbandino per una festa: «Facciamo un po' quel che vogliamo, basta non vengano a rompere le scatole a noi». Abitiamo il mondo distrattamente, ma anche quando la realtà ci scruta la giacca. La reazione istintiva è di non intervenire, per scongiurare i fastidi e la morsa giudiziale dell'ingratitudine.

Il problema è che questo modo di non affrontare la vita ce la sta lentamente distruggendo. In ufficio il capo non assume le decisioni che servono, ma quelle che gli garantiscono il minor numero di complicazioni; di solito le meno incisive. A casa col coniuge, e soprattutto coi figli, vige la legge del lassismo, perché dire dei «no» obbligherebbe a spiegarli, con un dispendio inaccettabile di tempo ed energie: il risultato è lo scadimento dei rapporti nell'indifferenza. Persino la parola conflitto ha assunto una connotazione negativa, mentre il progresso è sempre il risultato di uno scontro e non del rifiuto di combattere. Sostenere che questa rosa morale dipenda dalla paura sarebbe persino consolatorio. In realtà nasce dal Pensiero Unico Civico, molto indossato in società: non vale la pena sporsi, tanto niente conta davvero. E' il messaggio più falso del mondo, ma per smascherarlo bisognerà attendere il Ritorno dell'Uomo Rogna.

MEZZO [illegible] DI [illegible] VITTIME DI VIOLENZE

Metà della popolazione femminile è [illegible] oggetto di una molestia sessuale

Nove su dieci non fanno denuncia

Trasporti e posti di lavoro sono i luoghi a rischio

Ilaria Carli A PAGINA 11

4 1 2 1 8
9 771122 178003

Ieri «funerale leghista dell'Europa» e domenica il Carroccio in piazza a Milano

Domani la Lega Nord scende in piazza per dire no alla Turchia in Europa e per rivendicare il ruolo delle radici cristiane a fondamento della società. La manifestazione federale prenderà il via da corso di Porta Vittoria, davanti al Tribunale di Milano, dove i partecipanti si raduneranno a partire dalle 11.30 e da dove il corteo partirà per muoversi verso via Battisti per poi approdare in piazza del Duomo, dove si svolgerà il comizio che chiuderà la manifestazione. Ieri, invece i leghisti milanesi, capeggiati dall'europarlamentare Matteo Salvini e dal segretario provinciale Massimiliano Orsatti hanno stato messo in scena il «funerale dell'Europa» con di lumini, un vaso in stile orientale, un cero acceso e un corano appoggiato davanti ad una fatta di fiori gialli e aghi di pino. Attorno al piccolo cenacolo, una serie di cartelli: «Ora o mai più, stop all'invasione islamica».

Bandiere della Lega

I leader dei 25 Paesi ammutoliti da un guasto al sistema di traduzione simultanea

Un guasto al sistema di traduzione simultanea ha ammutolito i leader dei 25 e rischiato di trasformare il summit in una Babele. Proprio mentre il Consiglio europeo era impegnato nella delicata discussione sul via ai negoziati per l'ingresso della Turchia, l'impianto è andato in tilt. Dopo vani tentativi di ripararlo, i capi di Stato e di governo si sono rassegnati a parlare in inglese. Così, quelli che masticano meno la lingua di Shakespeare si sono trovati spiazzati. Il cancelliere tedesco Schroeder è stato ridotto al silenzio; il presidente del Consiglio Berlusconi ha evitato facendo intervenire il suo fidato consigliere poliglotta Valentino Valentini; e il premier spagnolo Zapatero ha delegato il suo ministro degli Esteri anglofono Moratinos il compito di difendere il mantenimento dei generosi fondi strutturali anche per i vecchi membri dell'Ue.

Bandiere dei Paesi dell'Ue

«L'ASPETTO RELIGIOSO POTREBBE FAR ESPLODERE LA CONTRADDIZIONE»

Maroni: «Sulla Turchia decidano i popoli»

Il ministro del Welfare: «La strada giusta è il referendum. Non possono essere i governi, venticinque persone, a prendere una decisione così importante. Non ci opponiamo ai negoziati ma l'ingresso è prematuro»

intervista

Giovanni Cerruti

MINISTRO Maroni, come dicono i tg «a Bruxelles i leaders europei hanno scritto la Storia», ma per Roberto Calderoli «è una giornata di lutto». La Turchia si avvicina all'Europa e in Italia la Lega è l'unica a non farsene una ragione.

«Caso mai a Bruxelles hanno cominciato a scrivere una storia, bisognerà leggere il finale».

Se lo immagina?

«È potrebbe essere una situazione molto rischiosa per tutta l'Unione Europea».

No alla Turchia in Europa, domani alla manifestazione di Milano?

«Noi non ci opponiamo ai negoziati, ci opponiamo all'ingresso della Turchia perché è prematuro. I negoziati potranno determinare modifiche per quel che riguarda il rispetto dei diritti civili, e penso il popolo curdo, ma difficilmente potranno incidere sulle profonde differenze tra Europa e Turchia per quanto riguarda la religione».

Come sostiene il vostro Mario Borghezio, "Europa cristiana, mai musulmana"?

«È sempre i Turchi hanno considerato l'Europa terra di conquista, e proprio questo è il punto. La religione islamica è incompatibile con la religione cristiana».

I negoziati con la Turchia lì potrebbero arenare su questa incompatibilità?

«Forse ci sono ostacoli superabili, i diritti civili, il riconoscimento di Cipro, l'ammissione del genocidio nei confronti del popolo armeno, ma sull'aspetto religioso potrebbe esplodere la vera contraddizione».

In Italia rimanete gli unici ad agitare i pericoli

«Forse gli unici tra i partiti. Gli altri non si muovono per opportunità o convenienza, o perché non riescono a capire, a captare».

Voi invece captate?

«La differenza di altri partiti, più sensibili agli interessi delle segreterie o alla televisione, noi abbiamo antenne molto diffuse: qui della Turchia è un problema nella pancia della gente si sta muovendo, e presto si farà sentire».

A proposito di sentire, è che il premier Berlusconi si è fatto sentire da qualcuno di voi? Il governo è a favore dell'ingresso della Turchia, forse il governo europeo più favorevole.

«Governo? In Consiglio dei Ministri non se n'è mai parlato e su questo non esiste un accordo politico».

Dunque liberi di protestare contro?

«Come noto siamo gli alleati che più rispettano il programma di governo, altrettanto noto la questione non rientra negli accordi. Dunque liberi, democraticamente, di sostenere la nostra posizione divergente».

Liberi anche di avvelenare le sedute di striscioni alla Camera o di aspettare il presidente Ciampi all'uscita da Montecitorio, come è accaduto ieri e l'altroieri?

«Alla non è drammatico, con il nostro striscione è accaduto quel capita spesso in tutti i parlamenti. Solo che se lo facciamo noi è "squadrismo", se lo fanno i Verdi, che proprio ieri si son presi cinque giorni di sospensione, è "libero esercizio della democrazia"».

E, con Ciampi? C'è chi ha parlato di un quasi agguato andato a vuoto.

«Ma quale agguato... Il nostro capogruppo Alessandro Cè voleva spiegare al presidente le ragioni della nostra protesta e basta. Ciampi però è uscito da un'altra parte, peccato».

L'obiettivo della Lega?

«Dar la parola al popolo, ai popoli».

Referendum?

«Potrebbe essere la prima occasione per l'Unione Europea. Le obiezioni all'ingresso della Turchia, che non sono soltanto no peregrine. Noi sosteniamo che sono i popoli, non le élite, a dover parlare. Perché dovrebbero essere 25 persone a prendere una decisione così importante? Decidano i popoli, non i governi. Un referendum europeo, mi pare che il tema meriti. Una decisione sbagliata ed potrebbe avere esiti drammatici».

E sarà questo il tema della vostra manifestazione milanese.

«Domani, a Milano, risuonerà la voce di chi non accetta il conformismo diffuso e anche ipocrita, da salotto, che sconfina nel masochismo. Noi siamo orgogliosi difensori delle nostre tradizioni e della nostra cultura».

Annullata l'adunata di Pontida a giugno e la parata di Venezia a settembre, questa sarà la prima manifestazione leghista dopo il malanno capitato a Umberto, o soprattutto, il grande abbraccio al leader che sta tornando a tempo pieno. Sarà emozionante, prevedo manifestazioni più riuscite».

Turchia, non il nonostante una Finanziaria che piace?

«Nei 595 commi della Finanziaria scoprendo più su perlo. Non è stata modificata e quindi non cambio giudizio. Ci sono cose buone come la riduzione delle tasse, ma sulla spesa pubblica è un passo indietro».

Insomma con questa Finanziaria non avete scritto la Storia, come a Bruxelles.

«Anche a Bruxelles devono stare attenti. La loro storia l'hanno scritta giovedì 17».

Crede alla superstizione?

«...E se si sommano le singole cifre di 17/12/2004 il totale è ancora 17. Ahiè».

Allora ci crede davvero?

«Come diceva Don Benedetto Croce "la superstizione non esiste, ma bisogna tenerne to"...».

Il ministro del Welfare Roberto Maroni

> L'esecutivo è favorevole? In Consiglio dei ministri non se ne è mai parlato e su questo non esiste un accordo politico Non fa parte degli accordi e quindi siamo liberi di sostenere la nostra posizione

I DEPUTATI DEL CARROCCIO: VOLEVAMO SOLTANTO PARLARGLI

I leghisti per protesta «assediano» Ciampi

Calderoli: un giorno di lutto. Follini: non stiamo andando contro la storia

Giacomo Galeazzi

ROMA

Ciampi alla Turchia: il Capo dello Stato «bacchettato» dalla Lega, contraria all'ingresso nell'Unione Europea del Paese della . Moto dei corazzieri accese, macchine di scorta con gli sportelli aperti in attesa che il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, a Montecitorio per ricordare la figura del suo predecessore Giuseppe Saragat, esca. Ma si rivela un bluff. A Ciampi, infatti, vista la presenza di un gruppo di parlamentari leghisti che volevano personalmente manifestargli la loro opposizione all'ingresso della Turchia nella Ue, è stato consigliato di uscire da un lato secondario di Palazzo Montecitorio. Carosello di auto, moto, uomini di scorta e cordoni di forze dell'ordine, si sono diretti verso l'inusuale portone consentendogli, però, di evitare, almeno in parte, di incontrare gli esponenti del Carroccio. Accompagnato dal presidente della Camera Casini, Ciampi si è congedato con un cordiale sorriso dal gruppetto di parlamentari leghisti che nel frattempo erano corsi verso l'uscita laterale. «È stato lui. È stato Casini. Qualcuno ha suggerito a Ciampi di uscire dall'ingresso secondario della Camera. E chi può svegliarlo suggerito? Soltanto Casini era con lui...». Alessandro Cè, capogruppo leghista a Montecitorio, scosso senza mezzi termini il presidente della Camera di aver impedito un incontro tra i deputati del Carroccio e il Capo dello Stato al termine della commemorazione di Saragat. «Gli uffici del cerimoniale di Ciampi - spiega Cè - ci avevano detto che era disponibile ad incontrarci: perciò ci ha stupito il cambiamento di rotta all'ultimo istante. Mi auguro non sia stata l'ennesima ripicca di Casini». Secondo i leghisti è forte il sospetto che sia stato proprio il presidente della Camera a far uscire Ciampi dall'ingresso secondario. «È stato scorretto che il Capo dello Stato non abbia voluto ricevere una forma democratica - attacca Cè - volevamo solo dirgli che siamo preoccupati per l'ingresso della Turchia e Ciampi in qualità di garante deve farsi carico verso le nuove generazioni del futuro dei nostri valori di riferimento. Non abbiamo apprezzato questo comportamento». E il ministro per le Riforme Roberto Calderoli aggiunge: «Non è una giornata storica, come qualcuno ha detto, ma un giorno da lutto e basta. Per l'esponente «bumbardo» è solo l'inizio di un negoziato ma si stanno creando i presupposti per commettere un crimine contro la storia. «Non stiamo andando né contro la né contro le nostre ragioni fondamentali», replica il vicepremier Udc Marco Follini.

«L'apertura del negoziato era un atto dovuto da parte dell'Ue. Esisteva da lungo tempo una promessa e le promesse si mantengono - sostiene il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione - sarebbe, però, sbagliato nascondersi che la trattativa sarà lunga e difficile e non è scontato che essa si concluda con l'ingresso della Turchia nell'Unione. Questo allargamento non è come gli altri: mette in questione l'identità stessa dell'Europa e l'autocoscienza che gli europei hanno di se stessi. A giudizio di Buttiglione dire che a priori le radici cristiane dell'Europa siano un ostacolo insuperabile per l'adesione della Turchia sarebbe sbagliato. Ancora più sbagliato sarebbe immaginare che la questione culturale sia irrilevante e possa essere facilmente superata con un referendum attraverso il quale gli italiani possano esprimersi chiaramente - protesta Alessandro Mussolini, segretario di Alternativa Sociale - il voto nel Parlamento europeo dei giorni scorsi dimostra come non sia unanime il consenso e forti siano le perplessità, alle quali vanno aggiunte quelle del Vaticano. L'unica via democratica e popolare è, quindi, il ricorso al referendum».

I deputati leghisti che aspettavano Ciampi davanti alla Camera

IN MIGLIAIA HANNO MANIFESTATO A BRUXELLES

«Ankara riconosca il genocidio degli armeni»

Marco Tosatti

Migliaia di armeni provenienti da tutte le nazioni europee hanno manifestato ieri a Bruxelles per chiedere che fra le condizioni imposte dall'Unione Europea alla Turchia per iniziare i colloqui sull'adesione vi sia anche il riconoscimento del genocidio degli armeni avvenuto a partire dal 1915. Una pioggia battente, delegazioni che giungevano da tutti i paesi dell'Europa dei «venticinque», ma anche dalla Russia e da Cipro si sono riuniti al Parco del Cinquantenario, dietro la sede del Parlamento Europeo. La maggioranza naturalmente proveniva dalla Francia, dove la comunità armena, nata dalla diaspora seguita al genocidio, conta oltre quattrocentomila unità. E proprio perché Oltralpe la sensibilità verso questa minoranza è molto forte che il Presidente francese Jacques Chirac ha minacciato l'uso del veto se al momento di aderire all'Ue la Turchia non avrà riconosciuto il genocidio armeno: «I francesi devono avere l'ultima parola», ha detto Chirac ricordando l'impegno a far tenere un referendum sull'ingresso della Turchia e il clamore della memoria fatto da molti Paesi europei sugli orrori della propria storia. «Non dubito nemmeno per un istante - ha aggiunto - che se questo lavoro della memoria non fosse fatto, i francesi lo terrebbero nel più gran conto nel formulare il giudizio sull'eventuale trattato di adesione».

Il governo di Ankara solo non ha mai riconosciuto l'esistenza del genocidio armeno, che ha comportato la scomparsa dall'Anatolia e dalla Cilicia delle più grandi comunità cristiane del Vicino Oriente, eredi di una storia bimillenaria nella zona: ma svolge un'attiva opera di negazionismo, anche se ormai la maggior parte degli storici indipendenti - fra cui il grande specialista turco Taner Akcam - concordano sulla realtà di quei fatti, peraltro documentati ampiamente sin dall'epoca della Prima Guerra Mondiale. Il rifiuto di riconoscere le responsabilità storiche del governo dell'epoca è una ferita aperta per i discendenti delle vittime, aggravata dall'atteggiamento di Ankara verso la Repubblica di Armenia, di cui ha chiuso la frontiera occidentale, impedendo così la via più rapida di collegamento via terra con l'Europa.

Giovedì scorso il Parlamento Europeo ha affrontato la questione, nella risoluzione di Camiel Eurlings sulla domanda di adesione, approvata con 407 voti. In un paragrafo il parlamento ha invitato la Turchia a riconciliarsi con il popolo armeno, riconoscendo il genocidio. In particolare, con l'emendamento 83 si chiede alla Commissione e al Consiglio Europeo di esigere dalle autorità turche il riconoscimento formale della realtà storica del genocidio degli Armeni nel 1915 e l'apertura in breve tempo della frontiera fra la Turchia e l'Armenia, conformemente alle risoluzioni adottate dal Parlamento europeo dal 1987 al 2004». Il Parlamento inoltre prende in esame il nuovo Codice Penale, che in un articolo recita: «Le attività contro gli interessi nazionali fondamentali turchi al fine di ottenere direttamente o indirettamente un vantaggio di persone o istituzioni straniere» sono punibili fino a 10 anni di carcere. I cittadini turchi che dichiarassero che il genocidio degli armeni o'è stato effettivamente potrebbero essere perseguiti in virtù di questo articolo. «È' incompatibile con la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali del 1950», afferma il Parlamento, e ne chiede l'abrogazione immediata».

Una delegazione armena è stata ricevuta ieri dall'Ufficio di Presidenza europeo, a cui hanno consegnato una lettera in cui si chiede, oltre al riconoscimento del genocidio e alla fine del blocco, il riconoscimento di Cipro, il ritiro delle truppe dall'isola, di sradicare la tortura in maniera definitiva dal paese, e di accordare alle minoranze etniche e religiose i diritti riconosciuti dalle convenzioni internazionali. Il documento chiede alle autorità europee di essere ferme nel chiedere il rispetto degli standard democratici: «Non firmate la condanna a morte dell'Europa abbandonando i suoi valori».

Una donna con il figlio accanto al corpo senza vita di un bambino ucciso dai turchi nel

LE TAPPE DELL'OLOCAUSTO

In un congresso segreto dei «Giovani Turchi», tenutosi a Salonicco nel 1911, fu deciso di sopprimere totalmente gli armeni residenti in Turchia. L'occasione per realizzare questo piano di sterminio si presentò con lo scoppio del Primo Conflitto Mondiale.
Inizialmente furono chiamati alle armi tutti gli armeni validi che, dopo essere stati separati dai loro reparti, ed inquadrati per costituire i cosiddetti «Battaglioni operai» vennero uccisi. Furono quindi arrestati ed in seguito uccisi tutti gli intellettuali, i sacerdoti, i dirigenti politici. Nelle città e nei villaggi abitati da armeni rimasero quindi solo donne, vecchi e bambini. Per loro venne decretata la deportazione. Ma furono deportate anche le comunità armene residenti a centinaia di chilometri dal teatro bellico. I mezzi usati per compiere questo sterminio furono di un'inaudita ferocia e di un sadico accanimento contro le vittime. Che riuscirono a sfuggire al massacro perirono per la fame, la sete, le malattie e gli stenti del lungo viaggio compiuto a piedi per centinaia di chilometri. Persone con il circa 1.500.000 di persone fu quasi totalità degli Armeni di Turchia.

DALLA RICERCA
COLLISTAR

A NATALE VAI IN PROFUMERIA!
Con Collistar troverai sicuramente l'idea giusta per far felici le persone care. Perché ricevere un cosmetico è sempre una grande gioia.

PERFECTA® CREMA ATTIVA VISO
La perfezione di un trattamento "attivo" che non solo combatte il 360° l'invecchiamento cutaneo, ma è anche in grado di ridare tono, compattezza e plasticità a una pelle non più giovane. Una crema preziosa, presentata per Natale nella lussuosa confezione "Oro".

ROSSETTO MIMETISMO DI COLORE
L'intensità del rossetto e la lucentezza del gloss: un prodigio di tecnologia per labbra sensuali e voluttuose. Una tavolozza di 15 colori pieni e vibranti, in un elegante contenitore dall'inedito design rosso e oro.

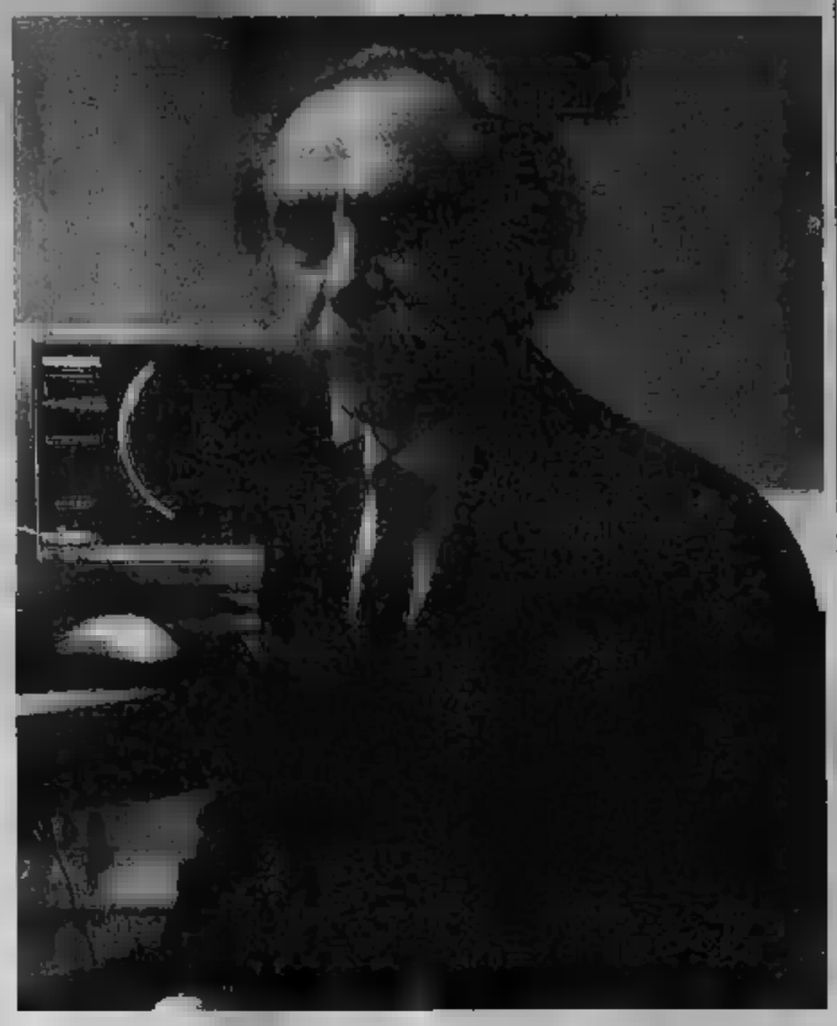
ORI DI COLLISTAR edizione limitata
Oro lucente e lacca rosso rubino per una trousse preziosa, che Collistar ha realizzato rifacendosi alle tradizioni orafe degli anni '50 e '60. All'interno, un comodo specchio e un set completo di maquillage per occhi, labbra e viso.

Per un consiglio personalizzato, telefonare dalle 9 alle 19 al numero verde: 800-271899. www.collistar.it

AL MAURIZIANO IL PRIMARIO DI OCULISTICA SI FERMA

Stop alle operazioni per la cataratta: mancano i «ferri»

Il professor Oldani dopo tre interventi è uscito dall'ambulatorio e ha chiesto subito scusa ai pazienti «Non posso più andare avanti, non posso rischiare»



Dopo vent'anni all'Oftalmico, il 10 febbraio 1997 aveva accettato il posto da primario all'ospedale Mauriziano di largo Turati

Marco Accossato

La crisi al Mauriziano entra in reparto e si riflette sui pazienti. Il primario dell'Umberto I, Bruno Oldani, è stato costretto l'altra mattina a sospendere la serie di interventi chirurgici in programma, per la mancanza della strumentazione necessaria.

Il dottor Oldani, uno dei più noti e apprezzati oculisti torinesi, aveva in lista giovedì sette interventi di rimozione della cataratta. Persone in attesa da circa due mesi. Dopo tre operazioni è uscito dall'ambulatorio e ha chiesto scusa ai pazienti che dovevano ancora essere sottoposti alla stessa operazione: «Non posso più andare avanti. Non posso rischiare...». A disposizione dell'Oculistica, infatti, erano soltanto una serie di ferri operatori: è sufficiente che uno strumento cada a terra - non potendolo sostituire - l'intervento deve essere fermato in attesa della sterilizzazione che dura circa 90 minuti. Proprio a causa dei tempi biblici necessari per la pulizia degli strumenti, l'altro ieri il dottor Oldani aveva già impiegato circa tre ore e mezzo a portare a termine le prime tre rimozioni di cataratta. Non solo: dei sei facoemulsificatori in dotazione - la sofisticata macchina a ultrasuoni per la rimozione della cataratta - tre sono in riparazione, uno da mettere a punto, uno necessita di una guaina in silicone, consumata e mai sostituita. «In queste condizioni - allarga le braccia il dottor Oldani - non è possibile lavorare bene. Non posso disporre e mettere in pericolo la sicurezza delle persone». Un medico non può rischiare sulle pelle dei suoi malati.

«Una cosa incredibile - sbottano i quattro pazienti che l'altra mattina, dopo l'intervento che non hanno subito, speravano di riacquistare una vista nitida -. Sembrano cose da Terzo Mondo, indegne per un ospedale come il Mauriziano e per una città come Torino».

Dopo vent'anni all'Oftalmico, il 10 febbraio 1997 Bruno Oldani aveva accettato il primariato all'ospedale di largo Turati. All'epoca c'erano promesse di crescita. Un nome, quello di Oldani, che avrebbe dovuto contribuire a portare lustro al Mauriziano, e che invece sembra stia portando solo pentimenti a chi ha creduto nelle promesse di sviluppo.

Il numero

380

I LETTI RIMASTI DAI 450 DI POCHI ANNI FA

300

I MEDICI CHE GESTISCONO ANCHE L'IRCC DI CANDIOLO

Già nel '98 - prima della profonda crisi economica che ha travolto il Mauriziano oggi immerso dai debiti - il dottor Oldani aveva protestato perché il suo reparto era stato sistemato in un corridoio largo un metro e mezzo e il sottoscala e il seminterrato. «Non si può lavorare così - aveva denunciato all'epoca -. Pensate ai pazienti che vengono in corridoio... La mia stanza è uno sgabuzzino. C'è perfino un cucinetta. A che cosa mi serve? E l'ufficio di segreteria? Un tavolino in corridoio».

Da allora a oggi l'Oculistica del Mauriziano sembrava destinata a crescere. Ma adesso che il profondo rosso si è nuovamente abbattuto su questo reparto - sussurrano molti in ospedale - gli attuali vertici del Mauriziano vorrebbero cancellarlo e liberarlo dalla necessità di nuovi investimenti.

Ai pazienti infuriati per il fatto di dover tornare a casa senza essere stati sottoposti alla rimozione della cataratta, il dottor Oldani non ha potuto consigliare che rivolgersi in direzione sanitaria, o direttamente al Commissario. «Siamo esterrefatti - dicono. Leggiamo sui giornali che il deficit continua a crescere. Ma non avremmo mai pensato di trovarci con un medico costretto a lavorare peggio di come lavorerebbe in un ospedale da campo».

«Lavoriamo in emergenza continua»

I medici: adesso speriamo nel decreto approvato dal Senato

intervista

STIAMO in piedi per miracolo». Alla notizia degli interventi chirurgici sospesi dal dottor Bruno Oldani, primario di Oculistica, il collega Marco Manganaro, rappresentante Anaao al Mauriziano, commenta: «E' la dimostrazione che quest'ospedale continua ad avere potenzialità che non possono essere espresse». E aggiunge: «Per fortuna che la vicenda è finita così, rimandando a sassa quattro pazienti prima dell'operazione. Avrebbe potuto accadere di peggio».

Manganaro, cosa intende?

«Che lavoriamo ogni giorno con grandi difficoltà. Non vediamo davvero l'ora che questa crisi finisca. Anch'io, come Oldani, dico che non si può operare in certe condizioni».

Un caso isolato, quello dell'Oculistica?

«Dalle forniture a singhiozzo fino al rischio di trovarci senza il supporto degli infermieri, lavoriamo quotidianamente quasi in emergenza».

A quanto ammonta il debito aggiornato del Mauriziano?

«L'ultima cifra si aggirava sui 360 milioni di euro».

Che nessuno ha ancora iniziato a ripianare...

«Il problema del Mauriziano non è solo economico. Molti infermieri sono fuggiti a causa della situazione di caos che regna in questo periodo. In parte, queste persone, sono state sostituite dalle cooperative e dalle associazioni. Ma anche loro, come dimostra il caso dell'Tpso esploso qualche giorno fa, ci sono ritardi nelle fatture. Il secondo problema è quello dei fornitori: danno a singhiozzo; credo che la amministrazione ci stiano continui bracci di ferro. Hanno arretrati di due o tre anni [illegible] fatture. Per le multinazionali non è un danno grave, ma per le piccole ditte significa molto. Ecco perché non consegnano, o consegnano in ritardo o occasionalmente».

Qualche mese fa lei ha inviato al presidente della Repubblica una lunga serie di firme. Un appello. Quale risposta [illegible] Roma?

«Ci è stato assicurato che il presidente Ciampi ha incaricato il ministro dell'Interno di occuparsi della questione. Ma nulla è accaduto. Ecco l'altro male del Mauriziano: i tempi della burocrazia. E non mi riferisco solo al ministro dell'Interno».

A chi altro?

«Il commissario straordinario è arrivato al Mauriziano a ottobre di due anni fa. Due mesi dopo la fotografia della situazione finanziaria era fatta. Ma dopo due anni non è accaduto niente in positivo. Il deficit cresce, noi [illegible] sempre più nell'incertezza».

Adesso la speranza è nel decreto [illegible]

«Quel decreto è passato proprio ieri. Per noi è l'unica salvezza, a questo punto. Solo scorporando i debiti dell'Ordine dall'immagine dell'ospedale e della parte sanitaria possiamo sperare di riguadagnare la fiducia dei fornitori».

Anche quella dei cittadini.

«Stiamo mettendo il massimo impegno per non arrivare al [illegible]. Mi creda: è un miracolo se [illegible] in piedi».

Merito del personale, vuol dire?

«Il caso del dottor Oldani è emblematico: non si può lavorare in un ospedale pensando che oggi possono mancare le medicine, domani le garze, dopodomani le garze arriveranno ma potrebbero mancare i fili di sutura, e quando arriveranno i fili di sutura potrebbero non esserci le siringhe grandi. La salvezza è scorporare i debiti. Ricominciare da capo». [m. asc.]

Specchio dei tempi

«La Circoscrizione ignorava la demolizione della stazione di Italia '61» - «Previsto il rimborso per i ritardi nella consegna dei pacchi postali» - «Asili [illegible]» - «Quaranta gatti sono ridotti alla fame»

Il vicepresidente della IX Circoscrizione ci scrive:

«Esprimo la completa solidarietà a quanto scritto dall'architetto Cognengo sulla demolizione della stazione della Monorotaia. Nessun nobile fine può giustificare una demolizione di un elemento architettonico così significativo quale la [illegible] stazione di Italia '61.

«Devo precisare che la Circoscrizione non è stata messa al corrente di tale distruzione. Dal momento che siamo limitati a presentarci con progetto di riqualificazione e di riutilizzo quale [illegible] per i parenti dei bambini ricoverati in ospedale. A poche centinaia di metri ci stanno costruendo gli alloggi del Villaggio Olimpico per gli atleti di Torino 2006: come Coordinatore al Patrimonio della Circoscrizione ho chiesto più volte che l'utilizzo post-olimpico di tali strutture tenga conto di esigenze importanti quali foresterie per i parenti dei ricoverati, [illegible] per studenti universitari e comunità alloggio per disabili (gli alloggi saranno accessibili per gli atleti disabili delle Paralimpiadi e quindi già attrezzati per [illegible] persone con handicap).

«Lascio al lettore indovinare se tutto ciò sarà realizzato o se gli alloggi saranno messi in vendita a fior di euro [illegible] qua[illegible]. Tanto poi, per esigenze sociali, si potrà abbattere anche Palazzo Nervi, l'unico edificio di Italia '61 sopravvissuto dopo l'abbattimento della Mo[illegible]la e lo sventramento del Palazzo a Vela».

Alessandro Lupi

La direzione di Postelitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Per il monitoraggio si paga di più" un lettore che, per la propria attività, fa uso del servizio "Pacco Ordinario", segnalava ripetuti disservizi nella fase di consegna. Il mittente di un "Pacco Ordinario" che rilevi un ritardo nei tempi di recapito, così come previsto dalla carta della qualità, può presentare domanda di reclamo direttamente all'ufficio postale, sul sito [illegible] poste [illegible] www.poste.it, [illegible] [illegible]zioni al numero verde 803 160, ed ottenere un rimborso. Se non è soddisfatto dell'esito del reclamo può ricorrere, attraverso gli stessi canali, alla procedura di Conciliazione attiva anche in Piemonte.

«La controversia sarà esaminata da una Commissione composta da un rappresentante delle Poste e da uno delle Associazioni Consumatori per conto del cliente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Visti gli alti tassi di inquinamento e le restrizioni alla circolazione (per altro parzialmente condivisibili) anche nell'ambito di un risparmio non solo energetico ma anche monetario, il Comune non potrebbe dotare le scuole di ogni ordine di termostati?

«Non è possibile che i bimbi dall'asilo nido sino ai ragazzi delle superiori debbano stare in locali surriscaldati (tanto da essere in abbigliamento estivo - letteralmente). Se la temperatura fosse mantenuta sui 20-21° C si avrebbero: sprechi di combustibile, con conseguente riduzione dell'inquinamento e risparmio in termini monetari; raffreddori a ripetizione, con conseguente aumento della spesa media per curare malanni solo causati da eccessivo calore.

«In inverno è normale indossare il maglione anche a scuola, non limita i movimenti e anche i piccolissimi oggi (2004) hanno abbigliamenti tali da poter resistere anche se più "statici" dei granticelli. Chissà se qualcuno si farà carico di questo problema?».

Laura Turino

Una lettrice ci scrive:

«Il vecchio stadio del Torino Calcio, in via Filadelfia, angolo via Giordano Bruno, ospita una colonia di circa 40 gatti. Fino ad un mese fa essi erano accuditi e nutriti da una gattara, che poi, per motivi economici e di salute, li ha dovuti abbandonare. Ora è uno spettacolo penoso vedere questi gatti in attesa di cibo, che sono abituati a ricevere quotidianamente.

«Anche io sono gattara e ho già da sfamare due colonie di circa 30 gatti. In questo mese ho ancora provveduto, ma le mie condizioni economiche non mi permettono di continuare a portare ogni giorno il giusto nutrimento a circa 70 gatti.

«Ho cercato aiuto presso varie associazioni senza nulla ottenere e, pertanto, ho pensato di inviare un appello ai lettori amanti degli animali, poiché servono con urgenza aiuti in scatolette o altri cibi adeguati per sfamare queste bestiole. Ma urge anche qualche volontario che collabori con me per evitare a questi animali una brutta fine. Il mio cellulare è 339-8067047».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplemento

tuttoLibri tempoLibero

Tutto quello che c'è, dà sapere.

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

SABATO [redacted] 2004. ANNO 138, N. 348, € 1,20 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ● SPED [redacted] - M. L. 353/03 [redacted] IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

edizione scuole

3 Mobile Video Company

IL RITORNO DI UN INCUBO

LA SECONDA ONDATA NUCLEARE

Lucia Annunziata

DUE settimane prima delle elezioni presidenziali si tenne a Washington una riunione di specialisti delle [redacted] agenzie della sicurezza, dedicata allo studio dei pericoli futuri. Risultato: possibilità/probabilità [redacted] almeno due attacchi nucleari in America e in Europa nei prossimi dieci anni. La [redacted] settimana un rapporto presentato da [redacted] commissione dell'Onu ha definito la nuova proliferazione nucleare «la più grave minaccia» per il futuro.

Questi scenari possono [redacted] irrisi, come strumenti di propaganda mirati a creare condizioni psicologiche favorevoli alla guerra contro il terrorismo. Non così i fatti: [redacted]mi nucleari limitati sono oggi tecnologicamente possibili anche [redacted] [redacted] ancora molto semplici; gli uomini o le nazioni già in possesso o al lavoro per il possesso di armi nucleari [redacted] in [redacted] crescita.

Siamo di fatto all'inizio della Seconda Era Nucleare. La prima, quella della Guerra Fredda, era circoscritta fra due Superpotenze, Usa e Urss, con identico livello di armamenti, unite dalla convinzione che una guerra nucleare non era comunque praticabile, dal [redacted] che [redacted] ne sarebbe uscito vivo. [redacted] questa convinzione, cui [redacted] dato il nome tecnico di deterrenza, si è [redacted] mezzo secolo di pace. Finito con la vittoria di [redacted] delle due potenze, [redacted] proprio [redacted] il superamento da parte degli Usa del livello di parità degli armamenti.

Una superiorità che avrebbe dovuto assicurare per sempre l'eliminazione di un pericolo nucleare, e che invece, dopo l'11 settembre, si ripresenta nei panni (rovesciati) della guerra cosiddetta «asimmetrica»: laddove alla potenza americana [redacted] si contrappone più uno Stato, ma una galassia di nemici e movimenti; [redacted] superiorità degli armamenti americani si oppone la clandestinità del traffico nucleare, e la facile praticabilità, nell'impiego, di camion, macchina e valigetta invece dei missili.

Alle cinque potenze nucleari tradizionali (le stesse cinque che hanno diritto [redacted] veto nel Consiglio di sicurezza Onu) si sono aggiunti [redacted] Paesi nuclearizzati ma non dichiarati (India, Pakistan, Israele), due sulla soglia (Corea del Nord e Iran), alcuni in rinuncia (Brasile, Argentina e Sud Africa), altri aspiranti (Egitto, Arabia Saudita, Siria). E nelle pieghe [redacted] queste semipotenze, spuntano le mani dei terroristi. La domanda degli Anni 50 «come fermare l'atomica?» si ripresenta.

Il primo atto di questa [redacted]va era sarà definito - per tutti i prossimi [redacted] a venire - da come verrà regolamentato lo sviluppo nucleare dell'Iran. L'Iran che per [redacted] potere economico, per la sua forza politica, nonché per il suo ruolo (diretto e indiretto) nei confronti [redacted] mondo islamico e del terrorismo, è oggi la più minacciosa [redacted] aspirante potenza nucleare. Con l'aggiunta che proprio questi stessi elementi [redacted] forza rendono molto difficile impiegare contro l'Iran la soluzione militare adottata per l'Iraq. Cosa fare dunque? Patti, sanzioni, attacco militare limitato, guerra di spionaggio? Sarà Washington a dare, ancora [redacted] volta, le [redacted]. Con una differenza: che se sulla guerra in Iraq l'Europa [redacted] ha avuto né capacità né possibilità di influenzare il corso delle decisioni americane, su [redacted] questione dalle così vaste implicazioni gli Stati Uniti non potranno fare a meno.

SUPERATO LO SCOGLIO DEL RICONOSCIMENTO DI CIPRO. DA OTTOBRE 2005 IL NEGOZIATO PER L'INGRESSO DI ANKARA

Turchia-Europa, storico accordo

Berlusconi alla Ue: Patto di stabilità più flessibile

[redacted] Turchia inizierà i negoziati di adesione all'Ue il 3 ottobre 2005: al termine del Consiglio europeo è stato raggiunto l'accordo che permetterà questa storica [redacted] delle porte dell'Unione a un Paese musulmano. L'impa[redacted] è sbloccata quando la T[redacted] si è impegnata a estendere anche a Cipro il Protocollo dell'accordo doganale e commerciale. Nella «giornata storica» di Bruxelles, Silvio Berlusconi ha rilanciato la proposta di [redacted] del Patto di [redacted]. [redacted] reinterpretazione del Patto di stabilità c'è stata una "adesione completa" [redacted] parte [redacted] Francia, Gran Bretagna e Germania», ha detto il premier italiano che ha presentato ai partner la sua proposta per rendere il trattato più flessibile.

Galeazzi, Magri, Novazio, Singer e Topatti
ALLE PAGINE 2, 3 E 7

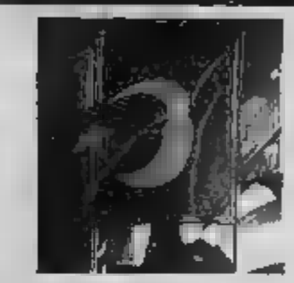
INTERVISTA

[redacted] ORA DEVONO [redacted] I POPOLI

«Sulle religioni possono nascere le contraddizioni»

Giovanni Cerruti A PAGINA 2

ANALISI



SPLENDORI E [redacted] DEGLI [redacted] EUROPEI

Dalla cultura all'economia choc, stimoli e tradizioni

SERVIZI A PAGINA 5

LA CONSULTA ACCOGLIE I RICORSI DI SEI REGIONI

Enti locali, bocciato il blocco del turnover

TARIFFE

AUTOSTRADE E ENEL SCATTANO GLI [redacted]

Dal primo gennaio i pedaggi cresceranno del 2,5 per cento Rincari in vista anche per gas e telefono

Raffaello Masci A PAGINA 16

ROMA. Nuova tegola per il governo: la Corte Costituzionale ha bocciato la norma prevista dalle Finanziarie 2003 e 2004 che impongono alle Regioni e agli Enti Locali un blocco al 50% delle nuove assunzioni del personale, [redacted] che nel settore sanitario (con l'esclusione degli infermieri). Il giudizio dei magistrati della Consulta ha accolto in parte alcuni ricorsi presentati dalle Regioni Marche, Toscana, Campania, Umbria, Emilia Romagna e Veneto, [redacted] laddove vengono accolte le richieste dei ricorrenti l'intervento sulle decisioni prese da governo e Parlamento è tutt'altro che irrilevante. Giovannini A PAG. 5

CALCIO

Il duello Juventus-Milan un anticipo di scudetto

Questa sera i bianconeri cercano la fuga vera Champions: una crudele per le tre italiane

Marco Ansaldo, Roberto Beccantini, Giancarlo [redacted] SPORT

SI [redacted]

Arriva [redacted] cometa di Natale Si chiama «Machholz», ed è una cometa. E' stata scoperta questa estate e per ora è visibile soltanto nell'emisfero Sud. Ma la cometa si sta spostando velocemente verso Nord e presto, poco prima di Natale, apparirà anche sui nostri cieli, dove rimarrà fino [redacted] di gennaio. Vederla a occhio nudo sarà semplice [redacted] alla sua posizione opposta al Sole.

OPERAZIONE CONSOLATORIA

Turismo sessuale la nausea di un blitz

Mina

LA fenomenologia è quella di un immediato respiro di sollievo cui segue la nausea. Viene assestato un [redacted]po ad un'organizzazione di venditori di turismo sessuale. Che Dio li fulmini. Una buona operazione poliziesca, qualche schifoso figliodiputtana smascherato. Come capita spesso, soprattutto qu[redacted] è più conveniente, [redacted] viene dato [redacted] pasto uno stuzzichino più che consolatorio. [redacted] evidente che, [redacted] questo momento, l'esploratissimo target [redacted] bisogno di questo. Il grande rilievo dato [redacted] [redacted] prevede un risultato esaltante. Il cuore in pace, la [redacted] chetata a costo [redacted]. Ci [redacted] distratti con le compere di Natale e ci eravamo dimenticati che nel mondo due milioni di bambini [redacted] i 6 e i 15 anni vengono sfruttati sessualmente. Per fortuna qualcuno veglia in vece [redacted] e ci [redacted] immediatamente dei successoni ottenuti nella bonifica di questa piaga.

La responsabile [redacted] settore turismo dell'Ecpat (onlus contro la prostituzione minorile e la pedopornografia), Perla Gosetto Savino, commenta l'evento: «La notizia è arrivata come un macigno. Fino ad ora si pensava, [redacted] meglio [redacted] si sperava, che non esistessero tour operator che [redacted] [redacted] viaggi [redacted] tale scopo. A questo proposito [redacted] legge italiana parla molto chiaro: chi organizza o promuove viaggi finalizzati allo sfruttamento sessuale dei [redacted] è punito con la reclusione da 6 a 12 anni e con una multa da 15 mila a 150 mila [redacted]. Ah, beh, allora è tutto a posto. Dopo il respirone la nausea. Magistrati, pm, poliziotti, gente che rischia veramente, per intenderci, tutti in un'operazione [redacted] complessa che raggiunge l'obiettivo. Grazie. Ma poi? Durante la conferenza-stampa, in cui si spiegava [redacted] torbido giro, [redacted] è sentito: «La polizia [redacted]erale interveniva identificando le giovani prostitute. Nessun cliente è stato arrestato poiché nessuno di loro è stato [redacted] in flagranza di reato». Nausea. La Saviano rincara [redacted] dose: «Oltre ad un maggiore monitoraggio sulle agenzie di viaggio, occorre studiare i clienti per lavorare su [redacted] cambiamento culturale e porsi [redacted] domanda "perché succede?". La risposta è forse nella miseria, nella povertà».

E [redacted] vomito, mi chiedo se non si tratti di [redacted] scherzo. Sicuramente la miseria c'entra qualcosa, [redacted] pensiamo alle piccole prostitute brasiliane. Ma i clienti quale giustificazione hanno se non quella di essere spregevoli maiali, fottuti impuniti e inconsapevoli ladri di vita? È [redacted] [redacted] una sorta d'indistinzio[redacted] [redacted] cercasse [redacted] livellare [redacted] e di spegnere [redacted] capacità di risentimento, ogni forza di reazione. Mai pensiamo che quel bambino violato, quella ragazza [redacted] potrebbero essere [redacted] figli. L'eccesso di cinismo e l'indifferenziata ipnosi da [redacted] ci siamo lasciati sommergere hanno mortificato quel pensiero primo e originario che [redacted] chiama [redacted]. Molto bene. Ci risentiamo [redacted] prossima meravigliosa e serenissima notizia.

ITALGEST

MENTONE

A pochi passi dalle spiagge, splendidi appartamenti in costruzione con ampia terrazza e bellissima vista mare.

- Monolocale di 31 mq con una terrazza di 8 mq: € 133.000
- Grande bilocale di 47 mq con terrazza di 13 mq: € [redacted].000
- Splendido trilocale di 73 mq, [redacted]zo di 121 mq: € 221.122

AF[redacted] DA NON PERDERE!

848-842.842

[redacted] 04 93 41 90 73 (20 linee)

www.[redacted].com

BUONGIORNO

Hanno ucciso l'Uomo Rogna

CHE per anni nessuno abbia approfondito i sospetti sull'infermiera killer di Lecco è l'ultima conferma di quanto la [redacted] dell'uomo contemporaneo sia guidata da una stella polare: [redacted] di impicciarsi nei fatti altrui. La scomparsa dell'Uomo Rogna, coi sensori sempre accesi sul prossimo, è un lutto che molti contrabbandano per una festa: d'accordo un po' qual che vogliono, basta non vengano a rompere le scatole a noi!. Abitiamo il mondo distrattamente, ma anche quando la realtà ci strattona la giacca, la reazione istintiva è di non intervenire, per scongiurare i fastidi e la morsa glaciale dell'ingratitudine.

Il problema è che questo modo di non affrontare la vita ce [redacted] sta lentamente distruggendo. In ufficio il capo non assume le decisioni che servono, ma quelle che gli garantiscono il minor numero [redacted] complicazioni: di [redacted] le [redacted] inclusive. A casa col coniuge, e soprattutto coi figli, vige la legge del lassismo, perché dire dei «no» obbligherebbe a spiegarli, con un dispendio inaccettabile di tempo ed energia: il risultato è lo scadimento dei rapporti nell'indifferenza. Persino la parola conflitto ha assunto una connotazione negativa, mentre il progresso è sempre il risultato di uno scontro e non del rifiuto di combattere. Sostenere che questa resa morale dipenda dalla paura sarebbe persino consolatorio. In realtà [redacted] dal Pensiero Unico Cinico, molto imbarazzato in società: non vale la pena sporsi, tanto niente conta davvero. E' il messaggio più falso del mondo, ma per smascherarlo bisognerà attendere il Ritorno dell'Uomo Rogna.

INDAGINE ISTAT

MEZZO MILIONE DI [redacted] VITTIME [redacted] VIOLENZE

Metà della popolazione femminile è stata oggetto di [redacted] molestia sessuale Nove su dieci non fanno denuncia Trasporti [redacted] posti [redacted] lavoro sono i luoghi a rischio

Maria Corbi A PAGINA 11

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

Ieri «funerale leghista dell'Europa» e domenica il Carroccio in piazza a Milano

■ Domani la Lega [illegible] scende in piazza per dire no alla Turchia in Europa e per rivendicare il ruolo delle radici cristiane a fondamento della nostra società. La manifestazione federale prenderà il via [illegible] corso [illegible] Porta Vittoria, davanti al Tribunale [illegible] Milano, dove i partecipanti si raduneranno a partire dalle ore 11.30 e [illegible] dove il corteo partirà per muoversi verso via Battisti per poi approdare in piazza del Duomo, dove si svolgerà il comizio che chiuderà la manifestazione. Ieri, invece i leghisti milanesi, capeggiati dall'europarlamentare [illegible] Salvini e dal segretario provinciale Massimiliano Orsatti hanno stato messo in scena il «funerale dell'Europa» con tanto di lumini rossi, un vaso in stile orientale, un cero acceso e un corano appoggiato davanti ad una corona fatta di fiori gialli e aghi di pino. Attorno al piccolo cenacolo, una serie di cartelli: «Ora o [illegible] più, stop all'invasione islamica».

Bandiere della Lega

I leader dei 25 Paesi ammutoliti da un guasto al sistema di traduzione simultanea

■ Un guasto al sistema di traduzione simultanea ha ammutolito i leader dei 25 e rischiato di trasformare il summit in una Babele. Proprio mentre il Consiglio [illegible] era impegnato nella delicata discussione sul via al negoziati per l'ingresso della Turchia, l'impianto è andato in tilt. Dopo [illegible] tentativi di ripararlo, i capi di Stato e di governo si sono rassegnati a parlare in inglese. Così, q[illegible] che masticano meno la lingua [illegible] Shakespeare si sono [illegible] spiazzati. Il cancelliere tedesco Schroeder è stato ridotto al silenzio; il presidente del Consiglio Berlusconi se [illegible] cavata facendo intervenire il suo fidato consigliere poliglotta Valentino Valentini; e il premier spagnolo Zapatero ha delegato al [illegible] ministro degli Esteri anglofono Moratinos il compito [illegible] difendere il mantenimento dei generosi fondi strutturali anche per i vecchi membri dell'Ue.

Bandiere dei Paesi dell'Ue

«L'ASPETTO RELIGIOSO POTREBBE FAR ESPLODERE LA CONTRADDIZIONE»

Maroni: «Sulla Turchia decidano i popoli»

Il ministro del Welfare: «La strada giusta è il referendum. Non possono essere i governi, venticinque persone, a prendere una decisione così importante. Non ci opponiamo ai negoziati ma l'ingresso è prematuro»

Il ministro del Welfare Roberto Maroni

Giovanni Cerruti

MINISTRO Maroni, come dicono i tg «a Bruxelles i leaders europei hanno scritto la Storia», ma per Roberto Calderoli «è una giornata di lutto». La Turchia si avvicina all'Europa e in Italia la Lega è l'unica a [illegible] farsene una ragione.

«Caso mai a Bruxelles hanno cominciato a scrivere una storia, bisognerà leggere il finale».

Se lo immagina?

«Si potrebbe creare una situazione molto rischiosa per tutta l'Unione Europea».

No alla Turchia in Europa, come [illegible] lo [illegible] alla manifestazione di Milano?

«No! non ci opponiamo ai negoziati, ci opponiamo all'ingresso della Turchia perché è prematuro. I negoziati potranno determinare [illegible] che per quel che riguarda il rispetto dei diritti civili, e penso al popolo curdo, ma difficilmente potranno incidere sulle profonde differenze tra Europa e Turchia per quanto riguarda la religione».

Come sostiene il vostro Mario Borghezio, "Europa cristiana, mai musulmana"?

«Da sempre i Turchi hanno considerato l'Europa terra di conquista, e proprio questo è il punto. La religione islamica è incompatibile [illegible] la religione cristiana».

I negoziati [illegible] la Turchia si potrebbero [illegible] questa incompatibilità?

«Forse ci sono ostacoli superabili, come i diritti civili, il riconoscimento di Cipro, l'ammissione del genocidio nei confronti del popolo [illegible] ma sull'aspetto religioso potrebbe esplodere la vere contraddizioni».

In Italia rimanete gli unici ad agitare i pericoli

«Forse gli unici tra i partiti. Gli altri non [illegible] muovono per opportunità o convenienza, o perché non riescono a capire, a capire».

Voi invece captate?

«A differenza di altri partiti, più sensibili agli interessi delle segretarie [illegible] alla televisione, noi abbiamo antenne molto diffuse: questo della Turchia è un problema che nella pancia della gente si sta muovendo, e presto si farà sentire».

A proposito di sentire. Non è che il premier Berlusconi si è fatto sentire da qualcuno di voi? Il governo è a favore dell'ingresso della Turchia, forse è il governo europeo più favorevole.

«Governo? In Consiglio dei Ministri non [illegible] n'è mai parlato [illegible] su questo non esiste un accordo politico».

Dunque [illegible] voi [illegible] protestare e manifestare contro?

«Come noto siamo gli alleati che più rispettano il programma di governo, e [illegible] altrettanto noto la questione turca [illegible] rientra negli accordi. Dunque liberi, democraticamente, di sostenere la nostra posizione divergente».

E liberi, anche, di sventolare striscioni [illegible] o di aspettare [illegible] presidente Ciampi all'uscita da Montecitorio, come accaduto ieri a Palazzo?

«Alle Camere [illegible] nulla di drammatico, [illegible] nostro striscione [illegible] accaduto quel che capita spesso in tutti i parlamenti. Solo che se lo facciamo noi è "squadrismo", se lo fanno i Verdi, che proprio ieri si son presi cinque giorni di sospensione, è "libero esercizio della democrazia"».

[illegible] Ciampi? C'è [illegible] ha parlato di un quasi agguato andato a vuoto.

«Ma quale agguato... Il nostro capogruppo Alessandro Cè voleva [illegible] spiegare [illegible] presidente [illegible] ragioni di [illegible] nostra protesta e basta. Ciampi però è uscito da un'altra parte, peccato».

L'obiettivo della Lega?

[illegible] la parola [illegible] popolo, [illegible] popoli».

Referendum?

«Potrebbe essere la prima occasione per l'Unione Europea. Le obiezioni all'ingresso della Turchia, che non [illegible] soltanto nostre, non [illegible] peregrine. Noi sosteniamo che sono i popoli, non le élite, a dover parlare. Perché dovrebbero essere 25 persone a prendere una decisione così importante? Decidano i popoli, non i governi. Un referendum europeo, e mi pare che il [illegible] meriti. Una decisione sbagliata [illegible] elitaria potrebbe avere esiti drammatici».

E sarà questo il tema della vostra manifestazione milanese.

«Domani, a Milano, risuonerà la voce [illegible] non accetta [illegible] conformismo diffuso e snobistico, da salotto, che sconfina nel masochismo. Noi [illegible] orgogliosi difensori delle nostre tradizioni e della nostra cultura».

Annullata l'adunata di Pontida a giugno e la parata di Venezia a settembre, quest[illegible] sarà la prima manifestazione leghista dopo [illegible] malanno capitato a Umberto Bossi.

«Sarà anche, o soprattutto, [illegible] gr[illegible] abbraccio al nostro leader che sta tornando a tempo pieno. Sarà emozionante, prevedo una delle manifestazioni più riuscite».

Contro la Turchia, ma [illegible] contro il Governo [illegible] stanno una Finanziaria che non le piace?

«Nei [illegible] commi della Finanziaria stiamo scoprendo perle su perle. Non è stata modificata [illegible] quindi non cambio giudizio. Ci sono cose buone come la riduzione delle tasse, ma sulla spesa pubblica è [illegible] passo indietro».

Insomma con questa Finan[illegible] non avete scritto la Storia, come a Bruxelles.

«Anche a Bruxelles devono stare attenti. La loro storia l'hanno scritta [illegible] venerdì 17».

[illegible] alla superstizione?

«...E se si sommano le singole cifre di 17/12/2004 [illegible] ancora 17. Ahilì».

Allora ci crede davvero?

«Come diceva Don Benedetto Croce "la superstizione non esiste, ma bisogna tenerne conto"...».

> L'esecutivo è favorevole? In Consiglio dei ministri non se ne è mai parlato [illegible] questo non esiste un accordo politico Non fa parte degli accordi [illegible] quindi siamo liberi di sostenere la nostra posizione

I DEPUTATI DEL CARROCCIO: VOLEVAMO SOLTANTO PARLARGLI

I leghisti per protesta «assediano» Ciampi

Calderoli: un giorno di lutto. Follini: non stiamo andando contro la storia

Giacomo Galeazzi

ROMA

Querelle Turchia: il Capo dello Stato «braccato» dalla Lega, contraria all'ingresso nell'Unione Europea del Paese della Mezzaluna. Moto dei corazzieri accese, macchine di [illegible] con gli sportelli aperti in [illegible] che il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, a Montecitorio per ricordare la figura del suo predecessore Giuseppe Saragat, esca. Ma si rivela un «bluff». A Ciampi, infatti, vista la presenza di un gruppo di parlamentari leghisti che volevano personalmente manifestargli la loro opposizione all'ingresso della Turchia nella Ue, è [illegible] consigliato di uscire da un lato secondario di Palazzo Montecitorio. Carosello di auto, moto, uomini di scorta e cordoni di forze dell'ordine, si sono diretti verso l'insolita portone consentendogli, però, di evitare, almeno in parte, di incontrare gli esponenti del C[illegible] Accompagnato dal presidente della Camera Casini, Ciampi si è congedato con un cordiale sorriso dal gruppetto di parlamentari leghisti che nel frattempo erano corsi verso l'uscita [illegible]. «È stato lui. È stato Casini. Qualcuno ha suggerito a Ciampi di uscire dall'ingresso secondario della Camera. E chi può averglielo suggerito? Soltanto Casini era con lui...!». Alessandro Cè, capogruppo leghista a Montecitorio, [illegible] senza mezzi termini [illegible] presidente della Camera di aver impedito un incontro tra i deputati del Carroc[illegible] e il Capo dello [illegible] al termine della commemorazione di Saragat. «Gli uffici del cerimoniale di Ciampi - spiega Cè - ci avevano detto che era disponibile ad incontrarci: perciò ci ha stupito il cambiamento di [illegible] all'ultimo istante. Mi auguro non sia stata l'ennesima ripicca di Casini». Secondo i leghisti è forte il sospetto che sia stato proprio il presidente della [illegible] a far uscire Ciampi dall'ingresso secondario. «È stato scorretto che il Capo dello Stato non abbia voluto ricevere una forza democratica - attacca Cè - volevamo solo dirgli che siamo preoccupati per l'ingresso della Turchia e Ciampi in qualità di garante deve farsi carico verso le nuove generazioni del futuro dei nostri valori di riferimento. [illegible] abbiamo apprezzato questo comportamento». E il ministro per le Riforme Roberto Calderoli aggiunge: «Non è una giornata storica, come qualcuno ha detto, ma un giorno da lutto e. [illegible]. Per l'esponente [illegible] è [illegible] l'inizio di un negoziato ma [illegible] stanno creando i presupposti per commettere un crimine contro la storia. «Non stiamo andando né contro la storia [illegible] contro le nostre regioni fondamentali», replica il vicepremier Udc Marco Follini.

«L'apertura del negoziato era un atto dovuto da parte dell'Ue. Esisteva da lungo tempo una promessa e le promesse si mantengono - sostiene il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione - sarebbe, però, sbagliato nascondersi [illegible] la trattativa [illegible] lunga e [illegible] e non [illegible] che [illegible] si concluda con l'ingresso della Turchia nell'Unione. Questo allargamento non è come gli altri: mette in questione l'identità stessa dell'Europa e l'autocoscienza che gli europei hanno di se stessi». A giudizio di Buttiglione dire che a priori le radici cristiane dell'Europa siano un ostacolo insuperabile per l'adesione della Turchia sarebbe sbagliato. Ancora più sbagliato sarebbe immaginare che la questione culturale sia irrilevante e possa essere facilmente accantonata. «Ritengo necessario un referendum attraverso il quale gli italiani possano esprimersi chiaramente - protesta Alessandra Mussolini, segretario di Alternativa Sociale - il voto nel Parlamento europeo dei giorni scorsi dimostra come [illegible] sia [illegible] il consenso e forti siano le perplessità, alle quali vanno aggiunte quelle del Vaticano. L'unica via democratica e popolare è, quindi, il ricorso al referendum».

I deputati leghisti che aspettavano Ciampi davanti alla Camera

IERI IN MIGLIAIA HANNO MANIFESTATO A BRUXELLES

«Ankara riconosca il genocidio degli armeni»

Una donna con il figlio accanto al corpo [illegible] di un bambino ucciso dai turchi nel 1915

Marco Tosatti

ROMA

Migliaia di armeni provenienti da tutte le nazioni europee hanno manifestato ieri a Bruxelles per chiedere che fra le condizioni imposte dall'Unione Europea [illegible] la Turchia per iniziare i colloqui sull'adesione vi sia anche il riconoscimento del genocidio degli armeni compiuto a partire dal 1915. Sotto una pioggia battente, delegazioni che giungevano da tutti i paesi dell'Europa dei «venticinque», ma anche dalla Russia e da Cipro si sono riuniti al Parco del Cinquantenario, dietro la sede del Parlamento Euro[illegible]. La maggioranza naturalmente proveniva dalla Francia, dove la comunità armena, nata dalla diaspora seguita al genocidio, [illegible] oltre quattrocentomila unità. E' proprio perché Oltralpe la sensibilità verso questa minoranza è molto forte che il Presidente francese Jacques Chirac ha minacciato l'uso del «veto» se al momento di aderire all'Ue la Turchia non avrà riconosciuto il genocidio armeno: «I francesi devono av[illegible] l'ultima parola», ha detto Chirac ricordando l'impegno a far tenere un referendum sull'ingresso della Turchia e il dovere [illegible] della memoria» fatto [illegible] Paesi europei sugli orrori della propria storia. «Non dubito nemmeno per un istante - ha aggiunto - che se questo lavoro della memoria non fosse fatto, i francesi lo terrebbero nel più gran conto nel formulare il giudizio sull'eventuale trattato di adesione».

Il governo di Ankara non solo non ha mai riconosciuto l'esistenza del genocidio armeno, che ha comportato la scomparsa dall'Anatolia e dalla Cilicia delle più grandi comunità cristiane del Vicino Oriente, eredi di una storia bimillenaria nella zon[illegible] svolge un'attiva opera di negazionismo, anche se ormai la maggior parte degli storici indipendenti - fra cui il grande specialista turco Taner Akcam - concordano sulla realtà di quei fatti, peraltro documentati ampiamente sin dall'epoca della Prima Guerra [illegible]. Il rifiuto di riconoscere le responsabilità storiche del governo dell'epoca è una ferita aperta per i discendenti delle vittime, aggravata dall'atteggiamento di Ankara verso la Repubblica di Armenia, di cui ha chiuso la frontiera occidentale, impedendo così [illegible] via più rapida di collegamento [illegible] terra con l'Europa.

Giovedì scorso il Parlamento Europeo ha affr[illegible]o la questione, nella risoluzione [illegible] Camiel Eurlings sulle domande di adesione, approvata con 407 voti. In un paragrafo il parlamento ha invitato la Turchia a riconciliarsi con il popolo armeno, riconoscendo il genocidio. In particolare, con l'emendamento 83 si chiede alla Commissione e al Consiglio Europeo di «esigere dalle autorità turche il riconoscimento formale della realtà storica [illegible] genocidio degli Armani nel 1916 e l'apertura in breve tempo delle frontiere fra la Turchia e l'Armenia, conformemente alle risoluzioni adot[illegible] dal Parlamento europeo dal 1987 al 2004». Il Parlamento inoltre prende in esame il [illegible] Codice Penale, che in un articolo recita: «Le attività contro gli interessi nazionali fondamentali turchi al fine di ottenere direttamente [illegible] indirettamente un vantaggio di per[illegible] o istituzioni straniere» sono punibili fino a 10 anni di carcere. I [illegible]ni turchi [illegible] dichiarassero [illegible] il genocidio degli armeni c'è stato effettivamente potrebbero essere perseguiti in virtù di questo articolo. «E' incompatibile con la salvaguardia [illegible] diritti dell'uomo e [illegible] [illegible] dal 1950», afferma il Parlamento, e ne chiede «l'abrogazione immediata».

Una delegazione armena è stata ricevuta ieri dall'Ufficio di Presidenza europeo, a cui hanno [illegible] gnato [illegible] lettera in cui si chiede, oltre al riconoscimento del genocidio e alla fine del «blocco», il riconoscimento di Cipro, il ritiro delle truppe dall'isola, di sradicare la tortura in maniera definitiva del paese, e di accordare alle minoranze etniche e religiose i diritti riconosciuti dalle convenzioni internazionali. Il documento [illegible] alle autorità europee di essere ferme nel chiedere il rispetto degli standard democratici: «Non firmate la condanna a morte dell'Europa abbandonando i suoi valori».

In un congr[illegible] segreto dei «Giovani Turchi», tenutosi a Salonicco nel 1911, fu deciso di sopprimere totalmente gli armani residenti in Turchia. L'occasione per realizzare questo piano di sterminio si presentò con lo scoppio del Primo Conflitto Mondiale.
Inizialmente furono chiamati alle armi tutti gli armeni validi che, dopo esser stati separati dai loro reparti, ed inquadrati per costituire i cosiddetti «Battaglioni operai» vennero uccisi. Furono quindi arrestati ed in seguito uccisi tutti gli intellettuali, i sacerdoti, i dirigenti politici. Nelle città e nei villaggi abitati da armeni rimasero quindi solo donne, vecchi e bambini. Per loro venne decretata la deportazione. Ma furono deportate anche le comunità armene residenti a centinaia di chilometri dal teatro bellico. I mezzi usati per compiere questo sterminio furono di un'inaudita ferocia e di un sadico accanimento contro le vittime. Chi riusciva a sfuggire al massacro periva per la fame, la sete, le malattie e gli stenti del lungo viaggio compiuto a piedi per centinaia di chilometri. Perirono così circa 1.500.000 di persone: la quasi totalità degli Armeni di Turchia.

allcubi

L'EUROPA VA A SCUOLA.

LA STAMPA *per l'Europa*

Leggila

Ogni gruppo di studenti iscritto a **LA STAMPA per l'Europa** scoprirà i temi europei tramite gli articoli del giornale e le schede di studio pubblicati sulle pagine de LA STAMPA e sul sito Internet dell'iniziativa.

Scrivila

Gli studenti iscritti parteciperanno a un **gioco per conoscere l'Europa attraverso l'uso delle tecniche giornalistiche.** I gruppi finalisti [illegible] nella **redazione de LA STAMPA** per impaginare il loro giornale.

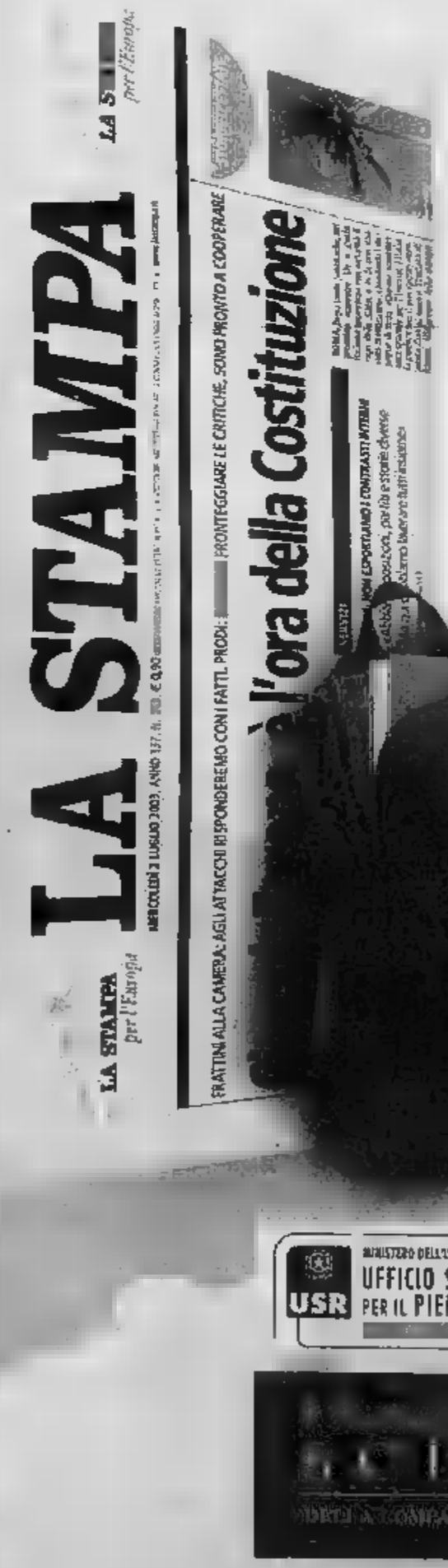
Vincila

I vincitori delle due categorie, medie inferiori ■ superiori, partiranno per un soggiorno di 3 giorni ■ Bruxelles, dove visiteranno le sedi del Consiglio e del Parlamento Europei.

Per saperne di più:
Tel. 011 654 60 15
www.stampaeuropa.lastampa.it
E-mail: stampaeuropa@lastampa.it

Il gioco per le scuole

I risultati della prima fase di gioco arriveranno nei primi giorni del 2005 e decreteranno i 100 gruppi che accederanno alla seconda fase.



INFO EUROPA

Intanto vi segnaliamo una fondamentale fonte di informazione, già presente sul nostro sito:
www.stampaeuropa.lastampa.it
Si tratta dell'InfoPoint Europa, una sorta di sportello informativo di nuova generazione, dove poter accedere a centinaia di dati e servizi sull'Unione, anche on line all'indirizzo: *www.provincia.torino.it/europa/infopoint/index.htm*

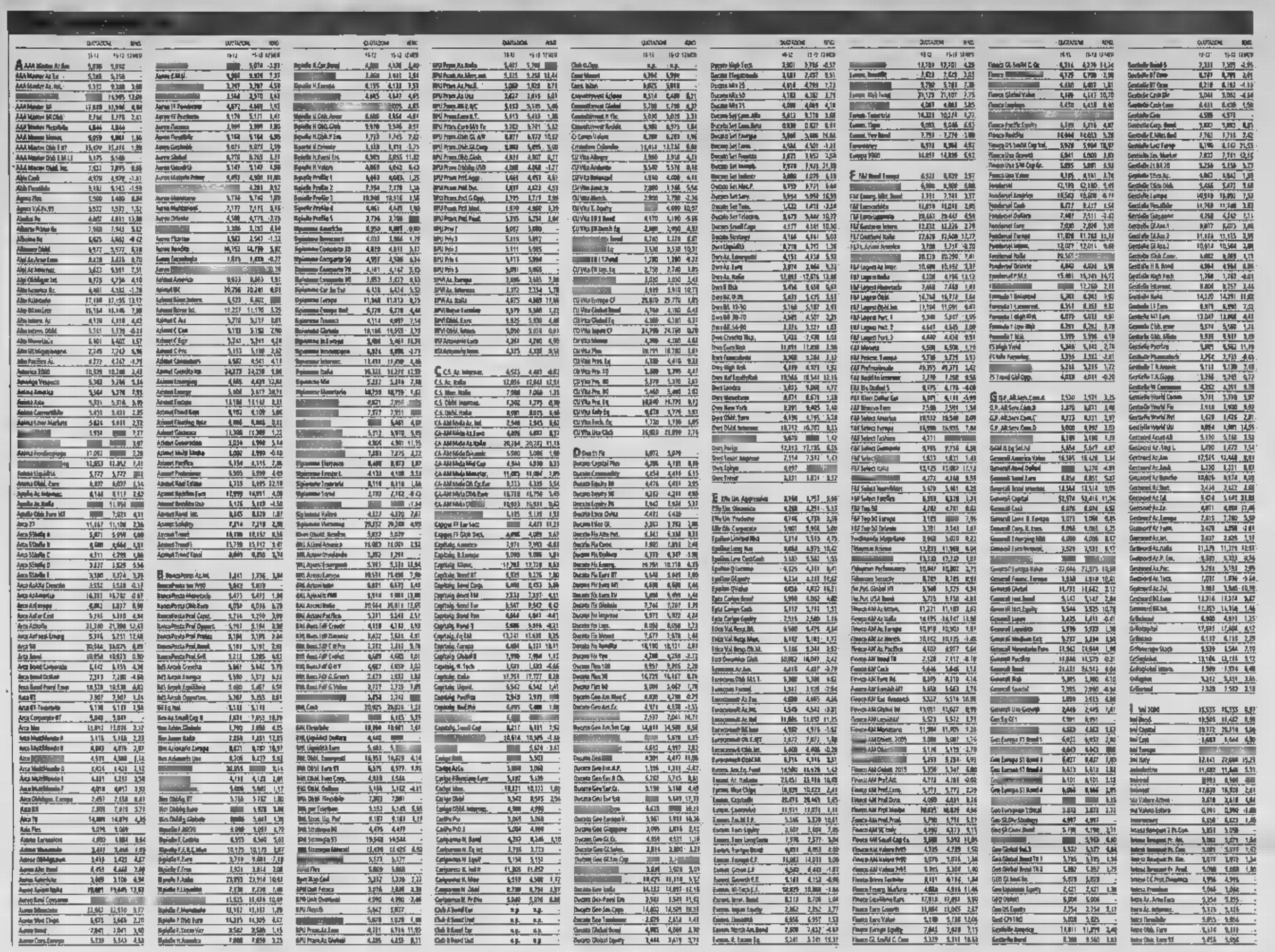
InfoPoint Europa
Provincia ■ Torino
Via Carlo Alberto 14/A,
10123 Torino
Orario lun-mer-ven:
dalle 15.00 alle 18.00
mart-giov: dalle 10.00 alle 18.00
Tel. (+39)0115611988
Fax (+39)0115613283
infopoint@provincia.torino.it

Dal sito della Provincia di Torino:
Nato nel luglio 1998 da una convenzione tra la Provincia di Torino e la Commissione Europea è un punto di informazione sulle attività ■ opportunità dell'Unione Europea. L'InfoPoint Europa (IPE) di Torino fa parte della rete ufficiale dei centri di informazione promossi dalla Direzione Generale Stampa e Comunicazione e dal gennaio 2002 è Coordinatore della rete italiana degli Info Point Europa.

Presso la sede di Via Lagrange 2 a Torino offre:
- distribuzione gratuita di opuscoli informativi;
- consultazione della documentazione ufficiale delle istituzioni Europee (Gazzette Ufficiali, notiziari, bollettini comunitari, pubblicazioni);
- accesso alle banche dati comunitarie e il collegamento con la rete informativa europea attraverso la navigazione in Internet;
- proiezione di videocassette programmi, anche via satellite, per approfondimenti;assistenza in ogni ricerca di informazioni.
Organizza seminari ■ dibattiti sui temi di attualità dell'Unione Europea e conferenze di carattere letterario. Mantiene i contatti con gli altri centri di informazione italiani ed europei. Propone e realizza iniziative di formazione e informazione rivolte ■ insegnanti ■ a studenti, per la guida a percorsi di conoscenza delle istituzioni e delle politiche europee, presso la propria sede ■ presso gli stessi istituti scolastici.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
USR UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

LA STAMPA



3 ANNI O 100 MILA GARANZIA

DAIHATSU

Fourth ... giapponesi dal 1907

CUORE Copen TERIOS Babbo Natale

Per Natale regalati qualcosa che brilla.

a ... e ... di ... o ... a sull'intero importo.

DAIHATSU
Le auto costruite in Giappone.

* Fino al 31/12/04. TAN 0,00%. TAEG max 0,66%. Il messaggio pubblicitario ha finalità promozionali. Per tutte le informazioni si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso i Concessionari Daihatsu che aderiscono, salvo approvazione Società Finanziarie.

www.daihatsu.it

DAIHATSU FIN Con Daihatsu Fin ... sono finanziabili gratuitamente per tutte le Daihatsu

I Concessionari Daihatsu, sono sulle Pagine Gialle alla voce automobili

L'ACCHIAPPAFFARI

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

REGALATEVI TUTTO A... INTERESSI ZERO*

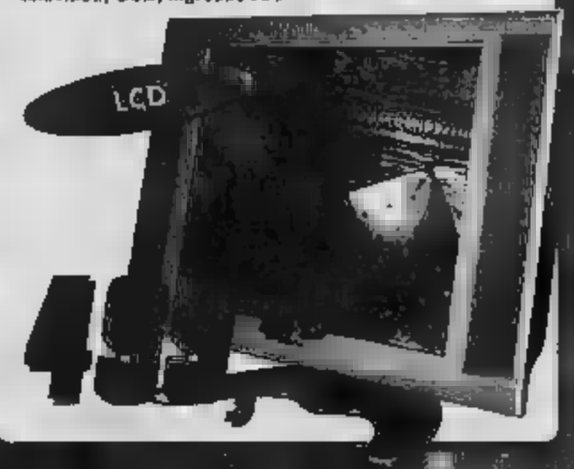
fino a 16 RATE*

Dal 17 al 24 Dicembre 2004 su tutti gli acquisti da 180 a 1500 Euro*

Videocamera digitale
Samsung VP D101
Supporto DVC, digital out, monitor LCD, ottico 18x, (digitale 900x), fotografica

299,-

Televisore LCD 20"
Orion G201LCD
20", formato 4:3, risoluzione VGA 640x480, televideo, OSD, ingresso A/V



499,-

Notebook
Fujitsu Siemens
AMILO M 7405
Pentium M 725 (1,6 Ghz), RAM 512 Mb, Hard Disk 40 Gb, masterizzatore DVD-RW+ Double Layer, display 15", Wireless integrato

124,-

Telefono cellulare
Tim
NOKIA 6630
Dual mode UMTS-EDGE/GPRS, display alta definizione 65000 colori, fotocamera integrata VGA 1,3 megapixel, MMS, E-mail, registrazione filmati brevi, riproduzione brani musicali

Se attivi All inclusive°

99,-

°Offerta Tim All Inclusive solo su abbonamenti domiciliati con di Credito o Conto Corrente Bancario. Vedi Regolamento all'interno del punto vendita.

Aspirapolvere
Miele
S 4210 GI
Potenza 1600 W, regolazione elettronica della forza aspirante, filtro Super Aer Clean, bocchetta pavimento universale

199,-

Lavatrice
Zoppas
P53
Centrifuga 800 giri, termostato regolabile, tasto mezzo carico, tasto esclusione centrifuga, tasto antipiega, classe di efficienza energetica B

199,-

Euronics

APERTI DOMENICA 19 DICEMBRE

- TORINO - CORSO REGINA MARGHERITA, 270
- TORINO - VIA NIZZA, 30

In negozio anche un vasto assortimento di calzature, dai primi passi fino alle scarpe eleganti e per il tempo libero

Outlet, da Ronco Junior i bimbi si vestono alla moda

In centro a Biella la qualità e le grandi firme a prezzi più accessibili

E' il primo outlet a Biella tutto dedicato al bambino, ai bebè come ai teen agers. Da dicembre Ronco Junior è diventato un negozio nel quale acquistare capi, calzature e intimo di qualità a prezzi scontati dal 30 per cento in avanti.

«Perchè nei nostri scaffali si possono trovare capi fine serie, stock, collezioni dell'anno passato e campionari, quindi la qualità è assicurata dalla felpa alla giacca invernale fino alle calzature - spiegano dal negozio di via Gustavo Valdengo -. Abbiamo scelto le migliori, linee firmate da nomi di prestigio. Certo non possiamo assicurare un completo, le taglie, i colori e i modelli in certi casi sono limitati ma l'arrivo di nuovi articoli è costante».

La moda, insomma, vale anche per i più piccoli: il pantalone svasato, la maglietta che riporta scritte e disegni uguali a quelli «dei grandi», e ancora il giaccone «tecnico» che deve garantire comfort ma pure robustezza. E si sa che le cose belle sono destinate a durare più a lungo. E c'è anche o un'azienda di prestigio che garantisce anche le performance sono assicurate. A questo si aggiunga un prezzo decisamente accessibile e il gioco è fatto.

«Un articolo al quale abbiamo fatto particolare attenzione sono le calzature, quelle per il tempo libero e per la scuola come quelle più eleganti, da usare per le occasioni speciali - proseguono i titolari -. Del resto nel settore, in famiglia, abbiamo una solida esperienza. Anche in questo caso a parte dai primi passi, le scarpine che si chiamano "Gattona" e che vengono prodotte da un'azienda artigiana di Varese di primo piano per passare alle scarpe per i più grandi. Abbiamo in assortimento le linee della Montelpare: Pinco Pallino, Bumper e Iceberg, e poi la Cherie che sono prodotte da un'altra ottima azienda. Le abbiamo scelte per la qualità, perché utilizzano materiali eccellenti ma soprattutto perché sono linee che piacciono molto ai bambini ma che trovano d'accordo anche le mamme».

Per vestire il Ronco Junior propone «Comme si comme ça», casa specializzata per l'abbigliamento dei bebè. Non mancano i tutoni e l'intimo (dalla canottiera all'accappatoio fino al pigiama), che oltre all'Absorba vede in assortimento anche la Schiesser.

E poi fra pantaloni, gonne e maglioncini, t-shirt e felpe c'è l'imbarazzo della scelta, passando in rassegna Henry Cotton e Dior, Brooksfield's e Champs, e anche D&G e Guess fino alla Rifle e alla nuovissima El Don.

«Da noi si possono trovare anche le calze e i collant, in particolare quelle della Gallo - concludono il negozio -. E non ci siamo nemmeno dimenticati dei cappellini. Quelli di Catya, lavorati a maglia, in caldo pile».

FINALMENTE A BIELLA!!

AUGURI di BUONE FESTE

NUOVA APERTURA

GRANDI FIRME

PICCOLI PREZZI

RONCO OUTLET junior

CALZATURE ABBIGLIAMENTO

RONCO OUTLET JUNIOR - BIELLA - Via Volpi 5/B - Tel. 015 21050

Alla Cantina Sociale del Canavese una vasta scelta di vini tipici fra i più interessanti e quotati dell'Alto Piemonte

Nel regno dell'Erbaluce, viaggio tra profumi e sapori

Brut e Passito, due idee per le feste

Canavese, patria dell'Erbaluce. E nel Canavese, a Cuceglio, a due passi castel- di Agliè reso famoso dalla balla Elisa di Rivombrosa, trova La Cantina Sociale del Canavese, realtà ormai consolidata ai vertici fra i produttori di vini tipici ed dell'Alto Piemonte per la qualità dei suoi prodotti. Premi, riconoscimenti ambiti e le innumerevoli guide enologiche che riconoscono le grandi qualità dei suoi vini (da quest'anno inserito anche nella 2005 di Slow Food «Gambero Rosso») non fanno che confermare la Cantina Sociale Cuceglio sia diventata a tutti gli effetti a buona ragione una delle aziende vitivinicole più interessanti e quota- Provincia Torino.

Una svolta iniziata due anni or sono grazie all'oculato programma e di marketing aziendale in dal rinnovato Consiglio d'Amministrazione guidato presidente Antonino Juculano. Un piano completo stimento che oltre su investimenti strutturali importanti e tecnologicamente avanzati, ha puntato su uno staff altamente qualificato ed ai vertici territoriali quali l'enologo Gianfranco Cordero, il tecnico Carlo Borsani e il direttore commerciale Maurizio Braghiroli. La risposta si è fatta attendere: in no due anni sono raggiunti obiettivi qualitativi di alto valore ed un considerevole aumento del fatturato sia nazionale che estero.

Il risultato è vasta gamma di vini piemontesi dove l'Erbaluce potrebbe essere diversamente?) da padrone. Due i prodotti più rappresentativi, visto anche particolare periodo di fine anno: lo spumante «Brut dell'Arciprete» e l'Erbaluce Passito Morenico. Entrambi perfetti per le feste imminenti: per brindare al 2006 il primo, per concludere in bellezza il pranzo natalizio, il secondo.

Spiega il direttore ciale Maurizio Braghiroli: «Il nostro spumante "Brut dell'Arciprete" è prodotto, utilizzando le uve più adatte alla spumantizzazione, con il metodo "charmat lungo". Ovvero l'uva viene posta in un'autoclave dove il vino viene sottoposto ad una seconda fermentazione detta "presa di spuma" che dura 25 giorni, è qui che si formano le cosiddette "bollicine". Si procede quindi all'affinamento, fase di alcuni mesi (ecco perché «charmat lungo»), in cui il vino mantenuto a contatto i lieviti, si arricchisce di profumi».

Uno scrigno di bottiglie preziose fra le quali l'esclusiva bottiglia «Torino» creata dalla Provincia. Un riconoscimento importante per la qualità dei vini della Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio. Lo «scrigno» è esposto in questi giorni al Centro Commerciale Le Gru di Grugliasco insieme alla bottiglia più grande mai realizzata al mondo ed entrata a far parte del prestigioso Guinness dei primati.

Descritta la preparazione, sempre con l'aiuto dei tecnici della Cantina Sociale di Cuceglio, partiamo per un viaggio attraverso i sapori e le sensazioni che il nostro Erbaluce dell'Arciprete» ci procura: «La spuma è bianca ed evanescente. Il perlage fine e persistente. Il profumo è fruttato con sentori di pesca e mela. All'assaggio notiamo un piacevole re di frutta esotica e ci colpisce la grande freschezza e la buona acidità, una delle caratteristiche fondamentali di un buon vitigno da spumante».

Ulteriore conferma arriva dal professor Gerbi del Politecnico di Torino, uno dei più grandi esperti del settore: «L'Erbaluce - dice - può competere con i grandi spumanti italiani esteri». Ed alla luce di questi dati positivi che la Regione Piemonte ha approvato il cofinanziamento del primo impianto di spumantizzazione del Canavese proprio presso la cantina Sociale Cuceglio. «Un segnale di grande fiducia ed un importante riconoscimento alla qualità del prodotto Canavesano e della Cantina di Cuceglio in particolare», conferma Maurizio Braghiroli.

E passiamo all'altro fiore all'occhiello della Cantina di Cuceglio: Passito Morenico. produrre un buon Passito, il freddo dell'inverno è essenziale: i grappoli di Erbaluce, opportunamente selezionati, vengono posti sui graticci di appassimento dove trascorrono cinque lunghi mesi in condizioni di giusta alternanza fra umida e secca. A dopo la pigiatura, il passito viene messo ad invecchiare, per minimo botti rovere. Solo a quel punto è pronto per finire sulle tavole dei buongustai.

E così come l'inverno è il momento giusto della produzione, il freddo è anche il periodo migliore per gustarlo. In inverno, e non solo nel periodo natalizio, si diventa più golosi di dolci e il Passito è certamente il vino che più si addice all'abbinamento. Davanti in compagnia di amici o famiglia il «Passito» è un ottimo vino da «meditazione». Raffinato e speciale è anche l'abbinamento con i formaggi.

Insomma tante occasioni per concedersi lo Spumante dell'Arciprete e Passito Morenico. Due prodotti eccezionali, quelli della Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio, che possono anche essere una splendida e qualificante idea regalo per le imminenti festività.

Chi ama il profumo il vino, girare fra le b e degustare, insomma ama l'acquisto all'antica», può recarsi dirett alla Cantina Sociale del Canavese in via Montalenghe 9, Cuceglio; mentre chi preferisce i viaggi virtuali la può più semplicemente trovare su Internet all'indirizzo www.cantinacanavese.it. Per contatterla si può usare il vecchio metodo telefoni- 0124 32034 oppure Fax 0124 492907 o ancora la più moderna e veloce e-mail: cantinacanavese@libero.it.

Cantina Sociale del Canavese
CUCEGLIO (TO)
Via Montalenghe, 9
Tel. 0124.32034 • 0124.492731
Fax 0124.492907
e-mail: cantinacanavese@libero.it
www.cantinacanavese.it

Al **Centro Commerciale "Le Gru"** insieme alla bottiglia più grande del mondo (entrate a far parte dei Guinnes dei primati) stata invitata anche la Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio, la quale presenta i propri vini in una particolare bottiglia, ideata dalla Provincia di Torino chiamata proprio **"Bottiglia Torino"**.
E' un particolare **"Scrigno"** che identifica i vini di grande qualità e che hanno ricevuto particolari riconoscimenti.

La Bottiglia "Torino" della Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio esposta al Centro Commerciale Le Gru di Grugliasco

Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio consolidatasi ormai definitivamente ai vertici della produzione vitivinicola dell'Alto Piemonte, è stata presente il mese scorso alle 21° Olimpiadi dei Cuochi (Culinary Olimpics) ad Erfurt in Germania, come vino ufficiale della manifestazione.
Delegazioni di oltre 40 Paesi hanno accompagnato le Nazionali formate dai migliori chef del mondo, ad una competizione con la presentazione sia di piatti tradizionali che di proposte innovative.
I vini abbinati ai piatti delle varie cucine internazionali, (comprese l'Italia) hanno avuto uno spazio importante.
In questo contesto, il vino ufficiale delle Olimpiadi, quello della Cantina Sociale del Canavese ha avuto particolari apprezzamenti e riconoscimenti.

Cuochi partecipanti alle Olimpiadi di Erfurt (Germania)

BENNET

ALCUNI ESEMPI:

CON LE CARTE BENNET CLUB

€ 1,80

Lire 3.485

PANETTONE SENZA CANDITI PALUANI*
kg 1

CON LE CARTE BENNET CLUB

€ 1,80

Lire 3.485

IL PANDORO DI VERONA BAULI*
kg 1

SOTTO COSTO

€ 2,50

Lire 4.841

SPUMANTE ASTI GANCIA
ml 750
€ 3,33 al L

TV COLOR 28"
T-70170
SABA**
stereo, presa scart, telecomando

€ 199,00

Lire 385.318

**OFFERTA NON VALIDA PRESSO I BENNET DI BIELLA E POCAPAGLIA (CN)

FINO AL 24 DICEMBRE SEMPRE APERTI
DOMENICA E LUNEDÌ MATTINA CHIUSI.
Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli ipermercati contattare il servizio clienti al numero 800 236636

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 22 DICEMBRE 2004 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. PRESSO IL BENNET DI BIELLA E OVADA (AL) SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI. *OFFERTA VALIDA PRESSO TUTTI I BENNET DEL PIEMONTE E PRESSO I BENNET DI S. MARTINO SICCOMARIO (PV), MORTARA (PV) E PAVONA (PV).

www.bennet.com

EFFETTUATA AI SENSI DEL D.P.R. 6 APRILE 2001 N. 218 COMMA 1

FINO AL 22 DICEMBRE

in breve

■ LOCALI
All'Archivolto di Altavilla grande festa house con i Fluid di Alessandria. Al Chi cerca Trova Alfiano dal vivo con la Diapason Band. A Casale nel salone Prima Viola si balla Carmen; al Divina con Laura e Fabrizio Cuori; ai Magazzini Mondani suona il gruppo Male Urbano; al Colosseo musica con Stefy. Al Mephisto di Lu suona il gruppo Posto di Blocco. Al Deniro di Gaminella musica commerciale e house. Al Peter Pan di Montiglio gli Indimenticabili. A Los Portales di Murisengo suonano i Progetto Alpha. Allo Scimpanzè di Vignale, jazz con il Nando de Luca Trio. Danze stasera alla Cometa di Sale con Sammy e la Band. A Valenza, liscio al Valentia Vivinna e la Pagina d'Album. Alla Soms di Valle San Bartolomeo, si balla con i Mirage. Al Thunder road di Codevilla suonano i Radi.

■ ARTE
Prosegue alla Galleria Carrà Palazzo Guasco, ad Alessandria, la mostra Ennio Morlotti silenzio del blu e del verde»; orario continuato 10,30-19,30. Alla Loggia di San sebastiano di Ovada, dove è allestita la mostra fotografica «Cromosoma X», il Teatro delle Nuvole presenta 18 la scrittura scenica «Passaggi dall'altrove». A Tortona sino a domani, con orario 16-19,30, nello studio «Gabbantichità» (statale per Voghera 41-43) di Tortona selezione opere del pittore Gigi Cuniolo. Orario: 15,30-19, domani anche 10-12,30. Oggi alle 18 all'auditorium Pietro di Olivola, s'inaugura la mostra dell'ottigliese Bona Tolotti, «Calendari d'autore».

Prosegue a Palazzo Guasco la mostra di Ennio Morlotti

■
«La fiamma speranza» è libro Virginia Parisi presentato, alle 21, nel salone San Bartolomeo, in piazza Baruni a Casale, dal circolo Ravasenga.

■
Chiude oggi la rassegna in biblioteca a Novi, circa 300 libri che hanno per filo conduttore l'en nell'editoria piemontese: alle 18 presentazione dalla «Guida critica e golosa», Paolo Massobrio. In mattinata, alle 10, presentazione «La trasformazione permanente (Quarant'anni di storia novese 1963-2003)».

■ RAGAZZI IN SCENA
Spettacolo a cura dell'associazione cittadina Alessandria Sud il suo gruppo Teatrando alle 15 al cinema Ambra di Alessandria, con la partecipazione le danza e gruppi musicali studenteschi.

A VALLE SAN BARTOLOMEO IL DUO CROCCO-ZINCONE, LE VOCI DEL «PANATERO» A BASALUZZO, I CANTACHIARO A SILVANO

Dal «Natale di paglia» ai concerti di corali

A Stazzano recita su San Francesco

Si approssima Natale e si moltiplicano concerti e recite a tema. Nell'**Alessandrino**, al tro civico Valle Bartolomeo alle 21,15 il duo Marcello Crocco (flauto traverso) Ivana Zincone (pianoforte); seguirà l'inaugurazione della mostra «Splendore della natura» opere Alessandro Zinco-. «Natale di Paglia», è titolo della rappresentazione alle 21,15 nella chiesa San Siro di Castelletto Monferrato su iniziativa dell'Avis. L'ingresso è libero. Alle , al teatro San Salvatore, «Natale senza confini», recita dei bambini della scuola materna San Giuseppe. Contemporaneamente alla di riposo della Madonna del Pozzo, festa natalizia orchestrina. Alle 21, all'oratorio Campanone, «Natale insieme»: musica, recitazione e danza i ragazzi dell'oratorio.

Canti, danze e concerto di pianoforte di Davide Longo, alle 16, alla casa di riposo Fubine, dove i ragazzi della redazione del periodico «Limpida Fonte» incontrano gli ospiti.

Casalese, a Borgo Martino, alle 21 nella palestra comunale concerto «Note sotto l'albero» con Rigomagus Big band. Nella chiesa dei Santi Michele e Filippo Villamiroglio, «Natal al Paise»: è un concerto della Corale Polifonica di Moncalvo. Al termine artigianali e vin brulè.

Nel **Tortonese**, alle 21, concerti di corali nelle parrocchiali di Alzano e di Gremiasco, dove è allestito per la vie del paese presepe che ricrea scene della vita di un tempo.

Prosegue a **Novi** la nona rassegna di corali: alle 21 concerto di Isorelle nella chiesa di Sant'Antonio dei Frati. A Basaluzzo, nella parrocchiale di Sant'Andrea, protagonisti il coro «Mario Panatero» di Alessandria e il Casale coro con il soprano Raffaella Tassistro, i tenori Francesco Semino e Carlo Garione. Dirigerà il maestro Gian Marco Bosio, al pianoforte Andrea Canfora; musiche sono di Vivaldi e Bach.

Alle 15,30, teatro di Pozzolo recital ragazzi dell'oratorio di San Martino; alle 21,30, nelle cantine del Castello spettacolo «Aspettando il Natale» con musi-, teatro, poesia e danza. Alle 21 nella sala della comunità di Stazzano «La storia di San Francesco», liberamente tratto dalla commedia musicale «Forza venite gente», con la compagnia amatoriale di Stazzano.

Nell'**Ovadese**, a Silvano d'Orba, alle 21, c'è un concerto del gruppo Cantachiaro: dalle canzoni popolari a musiche dei giorni nostri, prese alcune dai film Disney. casa di riposo «Lercaro» di Ovada, alle 15, si esibisce il coro Scolopi di Ovada, diretto da Patrizia Priarone. [r. al.]

«Natale di paglia» chiesa di San Siro a Castelletto Monferrato

L'attore Gianfranco Jannuzzo

UNA COMMEDIA DI BRUSASCO A LU, MONOLOGO DI PONTICELLO AD ACQUI

Con Jannuzzo si scherza sui dialetti

One man show al Civico di Tortona per il simpatico attore

TORTONA

Un divertente one-man-show musica e sorprese che ruota attorno a dialetti, usi costumi delle regioni italiane: s'intitola «Nord e sud» e il mattatore è Gianfranco Jannuzzo, che è anche autore dei testi con Renzino Barbera. La regia è di Pino Quartullo. Lo spettacolo va stasera, alle 21, al Teatro Civico di Tortona. L'intento è quello di scherzare, esorcizzandoli, su vizi e virtù degli italiani: i meridionali indolenti e i nordici efficienti. L'obiettivo è quello di divertirsi, provando a sfatare i luoghi comuni che affligg «polentoni» e «terroni» per dimostrare, offesa per nessuno, l'appartenenza a un unico ceppo, con la capacità comune a tutti di di noi stessi, nostri tic, dalle nostre imperfezioni. I prezzi dei biglietti: 6, 15, 20 e 25 euro. Informazioni: 0131-820.195.

ALTRI APPUNTAMENTI. «Il dutur l'è pin 'd dubura è la commedia di Massimo Brusasco proposta stasera alle 21,30 nel vecchio cinema di via Marconi, a Lu, dalla gnia della Pro loco.

«Metto Mahler prima di è il monologo di Luciano Ponticello recitato 21 centro studi Galliano di **Acqui** (piazza San Guido 38), ingresso libero.

Alle 21, nella sala Pessini di **Castelnuovo Scrivia**, «C teatro dei burattini» con i fratelli Niemen e vicende delle terre piemontesi in «La storia d'la vaca rusa». [r. al.]

■ «Una pista ciclabile a Forte Acqui avrebbe dato meno problemi di un centro sociale»

■ «Potare alberi ora?»

In merito ai disagi lamentati dagli abitanti del quartiere Cristo per la musica volume troppo elevato proveniente centro sociale, vorrei ricordare che la Federazione ciclistica italiana aveva presentato qualche anno fa un progetto per la realizzazione di pista ciclabile al fine di dare vita ad un centro di avviamento al ciclismo per i giovani e, grazie all'interessamento dell'allora assessore provinciale allo Sport Mara Scagni, pensò di ricavarlo all'interno della struttura di Forte Acqui, con il consenso delle strazioni provinciale comunale, nonché del Coni.
Ma quando le cose sembravano essere indirizzate verso una probabile attuazione, proprio sezione dei Democratici Sinistra del Cristo di Alessandria si fece portavoce di un pretestuoso «disagio» che tale struttura avrebbe procurato proprio al quartiere stesso, sostenendo che il Forte doveva essere recuperato nel rispetto dell'ambiente. All'epoca timente opposi alle queste assurde conclusioni, ribadendo che un impianto pista ciclabile non solo non sarebbe stato «inquinante» ma, soprattutto, avrebbe dato la possibilità a tanti, giovani giovani, di praticare sport senza disturbare suno, obbedendo a quelle che le sacrosante regole del vivere civile. Quel progetto fu rinchiuso in qualche cassetto «dimenticatoio politico» e da allora se ne parlò più in qualche circostanza durante la campagna elettorale. stupisce quanto si sta verificando all'interno di quella bellissima area e ad oggi credo che si sia realizzata alcuna recupero, ritengo che la collocazione un centro sociale, con tutto il rispetto delle finalità che persegue, ne sia di ostacolo.
Spero che questa mia «musica» sia troppo alta e, mi auguro, non stonata, ma voglio cogliere l'occasione per ricordare che siamo ancora qui aspettare che si ritrovino quegli spazi protetti (promessi allora alternativa a Forte Acqui) che consentano nostri ragazzi di praticare il ciclismo in condizioni sicure per crescere e conservare quella grande tradizione che appartiene alla provincia di Alessandria, la provincia dei Campionissimi Coppi e Girardengo.

Ferdinando ansaldo, presidente Fci

Mai visto i nostri nonni, che sicuramente sapevano più di noi di natura e di vita degli alberi, tagliare i delle piante in dicembre. Un'operazione che solitamente si esegue in autunno o a febbraio. Forse i cambi climatici incidono anche queste abitudine consolidate. E' quanto capita in questi giorni Astuti, davanti concessionaria Noveauto, a ridosso un ipermercato come il Bennet, che vede un afflusso notevole di acquirenti per le vendite prenatalizie, con relativo intasamento del traffico. Non era il caso di rimandare?

LETTERA FIRMATA, Alessandria

LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 (DI BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

SANITARIA: sandria: Cri 0131 ; Cr. Verde 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** 322.300; Cr. Bianco 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bistagno:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 833.535. **Cr. Verde Casalese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. Cri . **Pontestura:** Cri 0142 . **Ponzano:** 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 . **S. Salvatore:** Cri 0131 . **S. C.:** Cri 0131 786.656. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. Cr. Verde 0143 . **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 611.247. **Valenza:** Avis 0131 0. **Vignale:** . **Viguzzolo:** Cri 0143 67.300. Cr. Verde 83.177. Cri 0142 . **Voghera:** Cri 0383 45.666.

GUARDIE MEDICHE

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Falcone, via Milano 31 (0131 252.977), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per farmaci e consigno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme*, XX Settembre 2 (0144 322.820) aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle alle 15 e *Cignoli*, via Garibaldi 7 (0144 aperta 16,30 alle 19,30. **Casale:** *Accornero*, *Mazzini* (0142 452.220). **Novi:** *Ex-Ospedale*, v.le Saffi 50 (0143 29.94) con Valfolla, v. Garibaldi 1 (0143 23 31) e Giara, v. Girardengo (0143 20.17). **Ovada:** *Frascara*, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Zerbo*, via Emilia (0131 861.939); *Comunale* 2, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264) aperta dalle 15,30 alle . **Valenza:** *Angelini*, via Cavour 58 (0131 941.308).

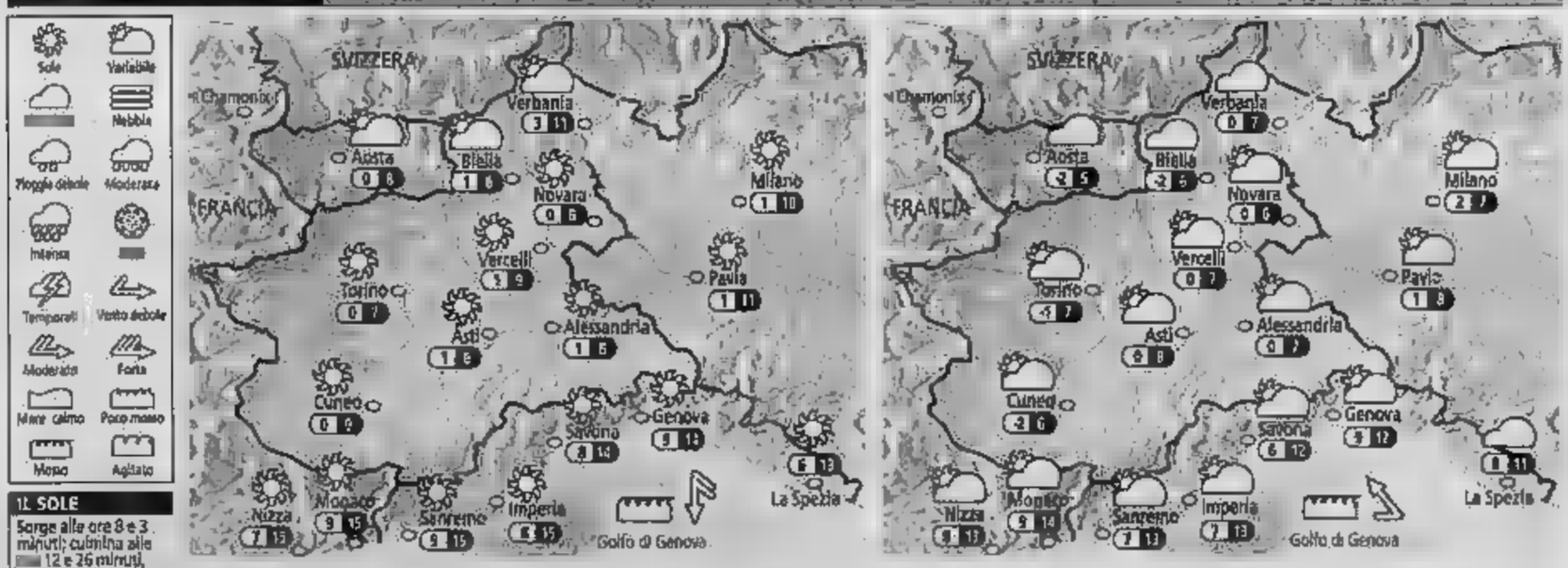
0131 265 000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 828.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

0131 636.5 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 62.61; **Tortona:** 0131 ; **Valenza:** 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle 12 e 26 minuti, alle 16 e 49 minuti
Si leva alle ore 12 e 45 minuti; cala domani ore 16 e 37 minuti

OGGI Sui rilievi alpini di confine cielo molto nuvoloso, possibili nevicate sulle creste al mattino, in attenuazione nel corso giornata. Su tutte le altre zone tempo buono, salvo il passaggio di nubi alte e sottili tra il pomeriggio e la sera. Temperature in lieve calo nei valori minimi. Venti forti in montagna, condizioni di Foehn sulle pianure orientali al mattino. Sulla Liguria tramontana sostenuta. Attenuazione del vento pomeriggio.

DOMANI Nuvolosità in aumento su tutti i settori, deboli nevicate sui alpini confinali nel pomeriggio, in parziale sconfinamento verso l'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola. Sulle rimanenti zone precipitazioni assenti. Temperature in ulteriore e lieve calo nei valori minimi; con deboli gelate in pianura. Massime anch'esse in lieve calo. Ancora forti in montagna, con bufere di sui valichi, deboli pianure.

DOMESTICO-AUTISTA

Stiamo ricercando una persona con esperienza di servizio in private, per un incarico che prevede sede di lavoro a Torino e disponibilità a frequenti spostamenti.

Le persone interessate (entrambi i sessi L. 903/77) interessate dalla lettura CV, autorizzando il trattamento dei dati personali dopo aver letto l'informativa sulla Privacy (D. Lgs. 196/2003) su www.intersearch.it, citando il Rif. 317/04 nell'oggetto dell'e-mail intersearch.to@intersearch.it o a posta.
Torino InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690613

Aut. Min. Lav. ed R. Lig. 171/03 - 174/03

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel: 0131.445.522 - Fax 0131.300.628

ITI CASTELLAZZO
Provincia di Alessandria
ESTRATTO BANDO DI GARA
1) Oggetto dell'appalto: lavori di
di depurazione acque
in Fraz. Lavandaia del Comune di Castelazzo Bormida (AL)
2) Importo appalto: € 785.289,59 per lavori di cui € 782.850,04 soggetti a ribasso d'asta ed € 23.385,55 per oneri relativi la piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
3) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.
4) Categoria prevalente OS1 classe II - Categoria scorporabile OG22 e OG10.
5) Termine presentazione offerte: ore del 21/01/2005
6) Bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sul Bur della Regione Piemonte e disponibile sul sito www.regione.piemonte.it/oopp/bandi
7) Spese: Scaricamento di pare e accessi di pietrame e sfrigo - la documentazione potrà essere richiesta al Comune anche tramite fax (0131.279337) o telefono (0131.279326).
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

esi
irrigazione • piscine • fontane
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com

L'Enoteca regala una bottiglia a chi spende almeno 200 euro nei negozi del centro

Ad Acqui una scommessa sui «mercatini»

In piazza Italia e in corso Dante da oggi alla Vigilia

ACQUI

Divertimento, intrattenimenti, comodità e convenienza. ■ può riassumere così l'iniziativa promossa dall'assessorato al Commercio in occasione delle festività natalizie. «Da oggi al 24 dicembre si terranno ■ forma continuativa in piazza Italia ■ in corso Dante i tradizionali mercatini natalizi, che hanno avuto il loro debutto ufficiale con un considerevole successo ■ pubblico l'8 ed il 12 dicembre - spiega l'assessore Daniele Ristor- ■ -. ■ passato i mercatini natalizi si ■ in piazza Addolorata, ■ sottraevano posti auto utili sia agli acquisti che ai turisti». ■ possono trovare molte ■ regalo per ■ le tasche: ■ tovaglie ■ con Babbo Natale a splendide realizzazioni artigianali in terracotta, sempre a tema natalizio. «Fra le novità di quest'anno c'è l'apertura serale dei negozi, domenica 19, mercoledì 22 e giovedì 23 dicembre - prosegue Ristorto -. In tale occasione ■ mancheranno momenti di animazione ■ la presenza di Babbo Natale per le vie della ■ittà. Inoltre oggi è prevista l'esibizione del Coro Voci Bianche ■ domani sarà la volta della ■ Natale Dixieland Band».

Anche quest'anno, per incentivare il commercio locale, in collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui «Terme & Vino» è stato id■ una simpatica promozione. Chi si recherà nelle suggesti- ■ ■ dell'Enoteca (Palazzo Robellini, in piazza Levi), esibendo scontrini fiscali che comprovino l'acquisto di merce per almeno 200 eu■ ■ negozi cittadini (esclusi i supermercati) avrà in ■ ■ bottiglia di ■ doc. «Tutte queste iniziative, rientrano in ■ ben pi■ ■ logica di promozione, che si concretizzerà in tutta la ■ ampiezza con la realizzazione di un vero e proprio centro commerciale naturale costituito da tutte le realtà commerciali acquesi della piccola e media distribuzione e dai numerosi pubblici esercizi di Acqui Terme» sottolinea Daniele Ristorto. Tale tessuto economico ■ vitale importanza per la nostra città avrà prossimamente quale punto ■ riferimento la Club House commerciale, in corso di realizzazione nell'ex stabilimento Kaimano ■ via Maggiorino Ferraris. Là verrà attivato un call center, che sarà collegato in forma telematica alle porte artistiche già collocate nei punti strategici della città. Così, tutte le persone che vorranno avere informazioni sulla città, sulle attività commerciali e sulle atti- ■ promozionali di tale settore potranno collegarsi direttamente al call ■ attraverso ■ sarie ■ terminali. «Inoltre - prosegue Ristorto - verrà realizzata la carta "Acquistacqui", che darà diritto a sconti e facilitazioni nei ■ convenzionati». La ■ House commerciale avrà anche un sito internet, ■ nell'ex caserma Cesare Battisti ■ già attivo il Baby Parking che fa parte del progetto di qualificazione urbana per il settore commerciale finanziato dalla Regione.

A destra l'edicola della Bollente, un interno dell'Enoteca Regionale A sinistra, due immagini del centro di Acqui illuminato: piazza Italia e, in basso, via Roma

CITTA' DI ACQUI TERME

mercatini

i giorni 8, 12 e
dal 18 al 24 dicembre 2004

PIAZZA ITALIA
CORSO DANTE

dalle ore 8.00
alle ore 20.00

Una struttura moderna aperta grazie ■ un finanziamento regionale, utilizzabile anche per feste

Il Baby Parking, un aiuto per chi fa shopping

All'ex caserma Battisti i bimbi si divertono con quattro educatori

Al Baby Parking i bambini vengono coinvolti in laboratori per divertirsi con materiali dalla carta alla plastilina

ACQUI

Da alcune settimane nell'ex caserma Cesare Battisti di corso Roma è entrato in funzione il Baby Parking, realizzato ■ ■e ad ■ finanziamento regionale di ■ mila ■ nell'ambito dell'accordo di program- ■ per il rila■ ■ settore turistico ■ ternale. La gestione della modernissima struttura è stata ■ ■ a quattro educatori. «Nel Baby Parking sono stati realizzati una serie di spazi per ogni età, con attrezzature per il gioco od il divertimento. Fra questi spicca ■ grande galeone in legno» spiega l'assessore Daniele Ristorto. ■ accedere ■ Baby Parking tutti i bambini che abbiano un ■ compresa tra i 13 ■ i ■ anni. Gli educatori propongono attività ■ ed espressive quali i laboratori tattili, che prevedono l'utilizzo dei materiali più svariati, dalla carta alla plastilina. Un modo ■ ■ altro per ■ impegnati i bambini mentre i genitori ■ ■ spesa in centro ■ un luogo sicuro e confortevole sotto l'attenta vigilanza di personale altamente qualificato. La tariffa del Baby Parking è di 2,50 euro all'ora, ma ci sono anche formule di abbonamento interessanti. Il Baby Parking è aperto ■ lunedì ■ sabato, dalle 8,30 alle 12,30, e dalle 15,30 alle 19,30. Per tutto dicembre su prenotazione ■ p■ ■ila utilizzare i locali dalle 19,30 alle 22 per feste di compleanno.

MEMORARIO 1
Il primo Memorario (l'orario cadenzato) viene introdotto alla fine del 2003 in maniera sperimentale nell'area Sud-Ovest piemontese

MEMORARIO 2
I primi mesi del 2004 le proteste dei viaggiatori inducono Trenitalia a modificare alcune tabelle. Nasce il Memorario 3

3
Da domenica scorsa, il progetto è stato esteso anche ad altre linee piemontesi. Sulla Torino-Novara, la Chivasso-Casale-Alessandria e la Vercelli-Casale arriva il Memorario 3

- La Divisione Trasporto Regionale garantisce mediamente **7200** treni al giorno, circolante nelle ore di punta
- Tra i mezzi più moderni, ci sono il TAF (Treno Alta Frequentazione), caratterizzato dall'ampia capacità di trasporto impiegato sulle linee a forte domanda, e E464, una locomotiva dalle efficaci prestazioni particolarmente adatta trasporto locale

LA DIVISIONE

	Mezzi in servizio
Carrozze	4600
Locomotori	800
TAF	99
Elettromotrici (Ale)	477
Rimorchi intermedi (Le)	641
Automotrici (Aln)	759
Rimorchi intermedi (Ln)	38
Mezzi di manovra	251

VIAGGIATORI SEGNALANO DISAGI RITARDI ANCHE NELL'ASTIGIANO

La polizia sgombera un treno sovraffollato

L'altra sera a Porta Nuova dopo l'annullamento di alcuni convogli Pendolari sulla Torino-Cuneo esasperati: «Nessuno ci ha avvertiti»

Massimo Mathis

CUNEO

Cinque giorni dopo il lancio del Memorario 3, ecco il primo guaio, sulla linea Torino-Savona: l'altra sera, centinaia di viaggiatori rimasti bloccati per ore su un treno fermo alla stazione di Porta Nuova a Torino. Le carrozze erano sovraffollate per la soppressione di alcune partenze. Così, per far scendere alcune decine di persone e consentire al convoglio di ripartire, è dovuta intervenire la polizia ferroviaria.

Flavia Risso, di Cuneo, era fra i passeggeri di quella linea. «Alle 19,25 di giovedì - racconta -, mi sono recata in stazione per prendere il treno delle 19,35. Sul tabellone era indicato un binario e il treno per Cuneo era fermo sulla linea per La Spezia. A bordo c'erano centinaia di passeggeri stipati perché, nel pomeriggio, erano state soppresse altre partenze». L'altoparlante della stazione è rimasto muto. Qualcuno ha iniziato a protestare contro il ritardo. «Ho raggiunto la sala macchina per chiedere spiegazioni ai ferrovieri - prosegue Flavia Risso -. Uno di loro mi ha risposto che il treno era troppo affollato e così non sarebbe mai partito. Nel frattempo è stato soppresso anche il convoglio delle 20,05, già annunciato in ritardo. La gente era esasperata. C'è chi è rimasto bloccato in stazione fino alle 17,30 fino a sera».

L'intervento degli agenti della polizia ferroviaria ha consentito di sfollare alcuni vagoni. Il treno è ripartito alle 20,30. A Cuneo è oltre un'ora fuori orario. «Nessun passeggero sapeva - racconta un altro testimone -. Mancano educazione e correttezza professionale».

«A creare il disservizio è stato un guasto agli apparati di sicurezza sulla tratta tra San Giuseppe di Cairo e Savona - spiega Mario Elia, dell'Ufficio Comunicazione di Trenitalia -. Alcuni convogli sono stati soppressi, altri sostituiti con gli autobus. Un problema rientrato in un paio d'ore. Migliaia di mezzi che circolano ogni giorno sulle rotaie piemontesi, un guaio così tanto può capitare. Il nuovo Memorario funziona».

Introdotto un anno fa, in via sperimentale nel Piemonte Sud-Occidentale, da domenica scorsa l'orario «cadenzato» è stato esteso anche ad altre linee piemontesi, la Torino-Novara, la Chivasso-Casale-Alessandria e la Vercelli-Casale. Le novità riguardano anche i treni interregionali 2071 Torino-Milano e 2070 Milano-Torino che, con il nuovo orario, partono da Torino Porta Nuova alle 10,50 (anziché alle ore 11,15) e da Milano Centrale alle 9,18 (invece delle 9). Nuove corse sono state aggiunte anche nel resto della regione per venire incontro alle esigenze espresse da istituzioni e comitati di pendolari. Molto attivo è quello di Alba e Bra che sul proprio sito Internet (www.pendolaribra.altervista.org) raccoglie le lamentele degli utenti. Nei giorni scorsi, segnalati ritardi sulla Torino-Asti. I pendolari denunciano la soppressione di alcuni convogli per «assenza del materiale»: ieri sera sul diretto delle 18,45 Torino-Bra-Alba-Asti, giovedì sul Torino-Bra delle 18,10 e quotidianamente sul Cavallermaggiore-Asti delle 16,20. Ieri, è stato il primo giorno del Minuetto a Bra, con la coppia di treni 4525 Torino-Bra e 4530 Bra-Torino.

Dalle Ferrovie replicano «Il problema è rientrato un paio d'ore dopo Memorario 3 funziona»

Studenti e lavoratori pendolari lamentano di essere i più penalizzati dai frequenti ritardi dei convogli di «Memorario 3»

LINEA ORMAI SATURA

Collasso tra Novara e Milano

NOVARA

I nuovi orari ferroviari introdotti il 12 dicembre con il «Passante» di Milano hanno mandato in tilt la viabilità attorno al Centro intermodale e hanno aggravato i ritardi sulla Novara-Milano.

Con il nuovo orario al «Cim» arrivano venti treni in più la settimana, il che significa che ogni giorno transitano sull'interporto e sulla città almeno ottanta treni in più. Un numero di passeggeri che in questi giorni è stato moltiplicato dai ritardi dei treni merci provenienti da Svizzera, Germania e Olanda, bloccati per parecchie ore alle frontiere: quando i treni dell'autostrada viaggiante, che trasportano Tir, hanno potuto ripartire, sono arrivati tutti insieme a Novara e hanno scaricato contemporaneamente centinaia di autocarri causando il collasso della viabilità.

Ai problemi del traffico merci si aggiungono quelli causati dai ritardi dei treni passeggeri sulla Novara-Milano e Novara-Torino. «E' vero - dicono i pendolari - che dalle 5,30 del mattino abbiamo un treno ogni mezz'ora per Milano, ma nessuno arriva in orario, anzi i ritardi a causa della saturazione della linea sono enormemente aumentati». *Per controllare la situazione* sono stati costituiti nei giorni scorsi due comitati di pendolari sulla tratta Novara-Milano e sulla tratta Novara-Busto Arsizio-Milano delle Ferrovie Nord. [m. g.]

«Ci sono tante violazioni al codice civile e penale»

intervento

Giancarlo Ferrero *

Gli ultimi esili frammenti di sopportazione e di ingiustificata speranza sono caduti l'altra sera, 6 dicembre per i numerosi pendolari della disgraziata linea Torino-Cuneo. E' gente ormai temprata a tutto, dal freddo penetrante e paralizzante delle carrozze, alla ressa in piedi, alle porte che non si aprono, alla toilette inagibile, allo sporco delle vetture, ai ritardi, alla mancanza di informazioni. Ciononostante non ha avuto forza sufficiente per resistere ad un treno che alle 19,35 doveva portare a Cuneo il carico di lavoratori e studenti, ma non è decidova, *per oscure ragioni*, a lasciare la Stazione torinese di Porta Nuova. Alla fine l'indignazione popolare ha prevalso sul prudente silenzio delle Ferrovie. L'arrivo a Cuneo dopo due ore e mezza.

Nessuno è più disposto a credere a Trenitalia, nessuno crede più che vi siano degli irraggiungibili responsabili, in molti incominciamo a pensare che il famoso giudice di Berlino che dovrebbe fare applicare la legge, sia civile (è pacificamente violato il contratto di trasporto di persone) che penale (sono violate le norme di sicurezza) sia l'unica strada percorribile.

Dato il periodo molti natalizio pensano che il vero dono sarebbe una nuova categoria di dirigenti *delle Ferrovie, responsabili, capaci* e gentili e tre o quattro trenini veloci, puntuali, puliti e perfino caldi.

* Avvocato Distrettuale dello Stato

A CASTELNUOVO DON BOSCO IL RICORSO AL GIUDICE EUROPEO DI BERLINO

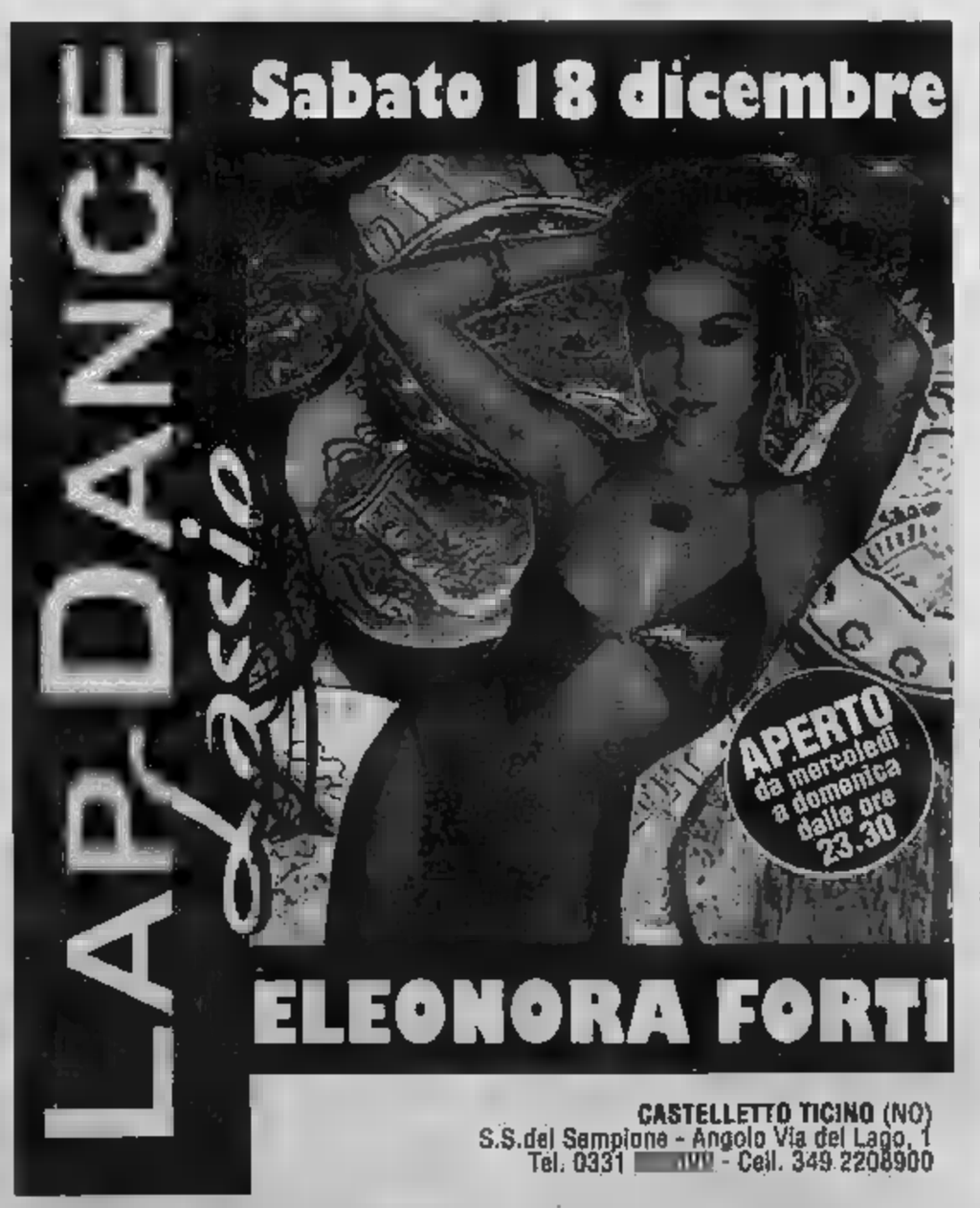
Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tSt Istituto Scientifico Tecnologie della Stampa

Tutto quello che c'è, dà sapere.



CASTELLETTO TICINO (NO)
S.S.del Sempione - Angolo Via del Lago, 1
Tel. 0331 [illegible] - Cell. 349 2208900

ESSELUNGA

aperti domenica 19 dicembre

dalle 9 alle 21

Alessandria
corso Borsalino

Valenza
viale della Repubblica (ang. via Brescia)

SERVIZIO CLIENTI ESSELUNGA Numero Verde 800-666555
www.ESSELUNGA.it

Previsti anche spettacoli di animazione nelle vie del centro storico

A Casale le festività in anticipo

Mercatini, fiere e concerti per il weekend

CASALE

Il weekend che precede le feste natalizie è ancora volta all'insegna mercatini, fiere, concerti, spettacoli animazione nel centro storico. Per Natale la città torna a mettere in mostra i suoi «gioielli». Il Museo civico, diretto da Germana Mazza, come di consueto partecipa alle manifestazioni natalizie Casale Città Aperta, e ripropone «L'infanzia di sù opere d'arte casalesi». Si tratta di un viaggio tra antico e moderno che toccherà i luoghi che custodiscono opere sul tema «L'infanzia Gesù nei dipinti di Casale», coinvolgendo il Museo, chiesa di San Domenico, l'Oratorio del Gesù l'Oratorio di San Michele percorsi guidati. Oggi domani visita alle 15 con partenza dal chiosco informativo di piazza Castello. che domani nell'ambito di Casale Città Aperta sarà anche possibile visitare chiese, palazzi, monumenti fra cui Santo Stefano e il suggestivo castello Paleologi.

Oggi, per tutto il giorno, in piazza Mazzini torna il Paniere, mercatino biologico, con tante idee regalo per Natale. Sempre in piazza Mazzini domani è invece in programma il mercatino Natale a cura della Azota Service & Consulting, mentre in piazza Castello sarà la possibilità fare gli ultimi acquisti natalizi nell'ambito fiera domenicale.

Per quanto riguarda gli appuntamenti musicali, oggi alle 16 nel centro storico va in scena spettacolo musicale itinerante Dizzy Miss Lizzy Band, originale dixieland sound of New Orleans. Il gruppo esegue il jazz tradizionale degli Anni '20 e '30 che nasce a New Orleans e che trae ispirazione da grandi musicisti, quali Louis Armstrong, Nick La Rocca, King Oliver e Jelly Roll.

musica ad Oltreponte commedia teatrale al Municipale. Alle 21 nella chiesa dell'Assunzione il Teatro Regio di Torino presenta un concerto del quintetto di fiati e pianoforte con un repertorio di musiche di Mozart e Beethoven. Sempre alle 21, al Municipale, la Compagnie del Teatro della Nebbia porta in scena «Toccata e fuga» di Derek Benfield. Il ricavato della serata verrà devoluto per il progetto «Mission Life Moldavia».

Domani alle 16 l'Associazione Amici della Musica presenta il concerto di Natale con gli allievi e gli insegnanti dell'istituto. Sempre alle 16 nel centro storico si terrà lo spettacolo itinerante del corpo bandistico «Giuseppe Verdi» di Trino, alle 16,30 all'oratorio della parrocchia Cuore Immacolato Maria la compagnia Marik presenta lo spettacolo «E' Natale». Martedì sera al teatro Municipale è in programma l'opera lirica «Elisa» di Luigi Cherubini.

A Casale Monferrato il weekend che precede le feste natalizie è ancora una volta all'insegna di mercatini fiere, concerti spettacoli e animazione in tutte le strade del centro

Locale a Terruggia

Da «Ariotto» un imperdibile menù natalizio

TERRUGGIA

Al pranzo di Natale e al Cenone di Capodanno, per chi vuole bontà gastronomica ed eleganza l'appuntamento è all'albergo ristorale «Ariotto» a Terruggia. Nelle salette della villa stile Liberty i commensali potranno degustare a Natale un menù imperdibile. Si apre con sfogliatina calda accompagnata da un bicchiere di vino novello, quindi come antipasti lo chef propone un soufflè di asparagi con crema d'acciughe, una quiche ai funghi, una Sant-Jacques gratinata, salmone affumicato con marmellata di cipolle, petto d'anatra all'aceto balsamico e un bignè al formaggio tartufato. Fra i primi supremo risottino alle quaglie o i diavolotti in brodo. Come secondi una tacchinella ai marroni, un filetto in crosta pommes duchesses e la lepre al civet con polentina. Per chiudere la tarronata, il tutto accompagnato da un Erbaluce di Caluso Orsolani, un Barbera Colle Manora e un Moscato Vignaioli di Santo Stefano Belbo. imperdibile anche a San Silvestro con veglione musicale. Info allo 0142-402800.

Bella idea regalo

Confezioni chic alla Cantina del Monferrato

ROSIGNANO

chi a Natale vuol fare un regalo gustare, la tuppa ideale è alla Cantina di Rosignano, in Valle Ghenza, a soli 8 km da Casale. Numerose le opportunità che si possono trovare alla Cantina del Monferrato: spiccano i cesti natalizi con vini, riso, salumi, krumiri, marmellate e altri dolci, di vari dimensioni e con la possibilità di personalizzarli. Fra le novità c'è il Passito, un vino aromatico che si sposa a meraviglia con formaggi o dolci al cioccolato.

Poi confezioni con Freisa, Barbera, Dolcetto, Grignolino e Barbesino (tutta produzione 2003), mentre per la nuova stagione sono già a disposizione il Novello da 12 gradi e mezzo e lo Chardonnay (12 gradi). Alla Cantina del Monferrato si possono acquistare bottiglie di Moscato, Brachetto e Spumante o il bottiglione di Barbera da 12 litri e mezzo, ideale da stappare per il pranzo di Natale o il Cenone di Capodanno. La Cantina del Monferrato resta aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle alle 18, domenica mattina dalle 9 alle 12,30 con la possibilità di degustare gratuitamente l'aperitivo.

Club Italia Sport

Tutto per lo sci e lo snowboard in due negozi

CASALE

Per gli amanti dello sport e della montagna tutte le novità del si possono trovare da Club Italia Sport, in piazza XXV Aprile, e in Roma, nella centralissima Galleria Santa Croce. negozio di Santa Croce c'è proprio tutto per gli appassionati di snowboard. Per quanto riguarda tavole gli amanti della «tavola» sanno di trovare il meglio delle marche: dai prodotti Nitro a quelli Nidecker, poi scelte a go-go su attacchi e scarponi da proposte Salomon a quelle Lange. Per quanto riguarda l'abbigliamento ci si può sbizzarrire dalle proposte Quicksilver, Billabong, fino a Geo Spirit, Cinelli e Timberland, m per quanto riguarda le scarpe si va dai modelli Adidas, Nike, Puma e Vans.

Il negozio resta aperto tutti i giorni fino Natale, tranne i lunedì mattina, dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Info allo 0142-461391 o sul sito www.snowboardtime.it.

In strada Valenza

Lenti e occhiali per ogni cliente da «Euroottica»

Nel grande laboratorio di Euroottica non è stato facile scegliere i propri occhiali. Il personale specializzato vi sottoporrà a un esame della gratuito, dopo il quale vi aiuterà a scegliere tra le circa 150 montature esposte a cui abbinare lenti in vetro o in plastiche organiche trattate antiriflesso e antigraffio, bifocali multifocali, si adattano quindi perfettamente a ogni tipo di esigenza.

Euroottica è laboratorio, oltre che punto vendita: questo permette di avere la consegna immediata nell'arco dei casi. Per le lenti a contatto, vengono utilizzati i materiali più e innovativi. E che dire dei bambini? Anche per loro vengono proposte montature a prova di caduta, dalla perfetta vestibilità e comodità. Euroottica è sulla strada per Valenza, presso il Centro Polifunzionale, a pochi passi dal casello dell'autostrada e dalla tangenziale. E'aperto da martedì a venerdì 9-12,30 e 14,30-19, sabato 9-12,30 e 15-19.

L'ARIOTTO Weekend

Pranzo di Natale e Veglione di Capodanno con musica dal vivo
Cene aziendali di Fine Anno
Gruppi e Ricorrenze
Banchetti per Matrimoni

Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL) - Fax 0142.402823
Per informazioni e prenotazioni: Numero Verde 800-113942
Consultate i nostri menù on-line
www.ariotto.it e-mail: info@ariotto.it

Cantina Sociale del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
Il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Venite a farci visita
novità 2004 VINO PASSITO
idee per Natale e degustazioni
VENDITA DIRETTA VINO: sfuso e imbottigliato
ROSIGNANO
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (Al)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30

È APERTO IL NUOVO
Bar Ristorante
da Titta
Cucina tipica piemontese - Piatti casalinghi della tradizione
I MENÙ DEGLI APPUNTAMENTI PER LE FESTE DA NON PERDERE

Sabato dicembre - ore 20,00
Carne cruda con tartufo - Vol-au-vent con funghi porcini
Tartine trifolate - Champignons al prezzemolo
Tagliatelle ai funghi porcini - Diavoletti in brodo - Sorbetto al limone
Scaloppine ai funghi - Contorno con fritto misto di verdure
Vino, acqua, caffè
€ 30,00 SOLO SU PRENOTAZIONE

CENONE DI NATALE
Affettati misti
Involtini primavera
Polentine gorgonzola e le noci
Torta di verdure
Insalata russa
Gamberetti in salsa rosa
Salmone
Tagliatelle al salmone e champagne
Agnolotti alla piemontese
Tacchino al forno
Patatine o insalata verde
Vino, acqua, caffè e...
e un cotechino
Spumante
con panettone per tutti!!!
35€

PRANZO DI NATALE
Involtini Italia
Carpaccio di salmone fresco
Peperoni in cauda
Vitello tonnato
Capricciosa
Risotto con funghi porcini
Tagliolini ai frutti di mare
Arrosto di vitello con patate
Insalata mista
Dolce della casa con Spumante
Frutta di stagione
Acqua, vino, caffè e passacaffè
30€

CENONE DI S. SILVESTRO
Carne cruda
Cotechino e lenticchie
Pomodorini ripieni
Vol-au-vent con fonduta e funghi
Vitello tonnè
Cocktail di gamberi
Tagliatelle ai funghi porcini
Tortellini della casa
Tortellini in brodo
Sorbetto al limone
Stinco Arrosto
Involtini di carne alla Titta
Patatine
Insalata
Macedonia di frutta
Dolce della casa
Caffè, passacaffè
e Brindisi di Mezzanotte
45€ tutto compreso

Bar aperto dalle ore 5,00 tutti i giorni - Ristorante sempre aperto a pranzo
Cena su prenotazione
STRADA PROVINCIALE CASALE/ALTAVILLA
4,5 km dall'abitato di Roncaglia direzione Vignale
Tel.

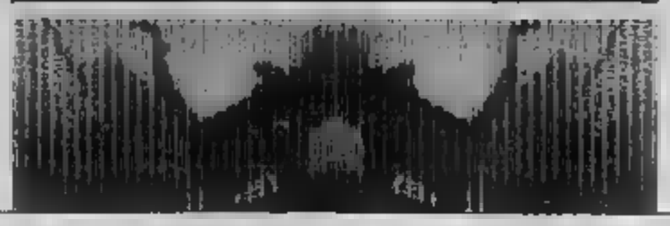
FIAT GIANNI E GIORGIO
AUTOFFICINA - S.P. Casale-Valenza, 7/S - Casale Monferrato - Tel. 0142.453680
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD
1999, abs, climatizzatore, airbag, autoradio
LIGIER AMBRA
pochi km. veicolo revisionato, vettura senza patente
FIAT PANDA Young
2002, bianco, ottimo stato
FIAT BRAVO 1.9
2000, climatizzatore, fendinebbia, airbag
FIAT BRAVO 1.2
1999, impianto metano, climatizzatore
CLIO 1.9
2001, pochissimi chilometri, climatizzatore
ALFA 159 1.8
1998, climatizzatore, vernice metalizzata
Y 1.2 LS
idroguida, vetri elettrici, chiusura centralizzata, ottimo stato

Officina autorizzata BLU
OFFERTE DI NATALE:
BATTERIE
FIAT SCONTO 30%
WINTER CHECK-UP
22,00
Buone Feste a tutti!
www.gianniegiorgio.com

Lampi di spezie

LA CAVALLA «ESTELLE» A RIPOSO DOPO 20 ANNI
Meritato riposo per «Estelle» la cavalla francese da oltre 20 anni «colonna» del Centro di riabilitazione equestre di Quart (Aosta). Sarà sostituita con un'animale più giovane, ma rimarrà nel Centro. Con «Estelle», Andrea Vigon ha appreso le prime nozioni di trotto, diventando, poi, campione italiano di dressage per disabili fisici. [s. l.]

CALENDARIO DEDICATO AL METICCIO ROMOLO
Un calendario dedicato a Romolo. Aurelia Russo ha omaggiato i suoi clienti con il calendario che ritrae il suo cane, simpatico meticcio di 8 anni. Romolo è la mascotte del negozio Semedoro in via Gancia ad Asti, nella zona del Tanaro: «Nel quartiere lo conoscono tutti - racconta la sua padrona - è vivacissimo e dolcissimo». [e.a.]



RACCOLTA DI FONDI PER AMICI DEL GATTO
Oggi a Novara in via Fratelli Rosselli, di fronte al Broletto, sarà allestito un banchetto per la raccolta di fondi a favore dell'Associazione Amici del Gatto che in città è particolarmente attiva. Quanto sarà raccolto verrà destinato alle colonie feline do Novara. [m. p. a.]

SMARRITA CAGNOLONA PAUROSA MA
E' stata smarrita ad Alessandria, (San Michele) una cagnolona meticcia, ha il pelo corto chiaro. Si chiama Baby, il musetto è sfumato di nero, zoppica con una zampa destra. E' paurosa, ma bravissima. Chi l'avesse vista lo comunichi allo 0131-23 7596. [f. n.]

AD ASTI

Le telefonate per le galline

Tante, quasi una trentina le telefonate giunte in redazione per aiutare il pensionato astigiano a sistemare la «sua» colonia di galline. Il tutore delle pollastre però attualmente si trova in Spagna. Tornerà per Natale e richiamerà tutti i lettori che hanno telefonato. E' un'amante degli animali ed oltre alle galline (alle quali è molto affezionato), si occupa anche di altri animali, e per mantenerli si reca spesso all'estero per lavoro. [se. o.]

PROVINCIA DI VERCELLI

Il censimento della fauna in un cd-rom per le scuole

Entro Natale sarà pronto il cd-rom, da distribuire alle scuole. Fra poco più di un mese anche il libro. La Provincia di Vercelli ha censito tutto il patrimonio faunistico, analizzando **87 specie**: comportamento, distribuzione sul territorio, momenti familiari e stagionali. Su cd-rom e volume compariranno una cartina per la distribuzione delle diverse specie sul territorio e quasi **duecento immagini**, alcune particolarmente suggestive, come le istantanee di fenicotteri, aironi e ibis sacri, abitanti delle risaie e della Bassa.

DA

Restituiti ai cieli e ai boschi i merli allevati con il contagocce

Sono stati restituiti alla libertà dei cieli e dei boschi i piccoli merli, ormai diventati autosufficienti, allevati con amore e pazienza, da Mario Fossati, pensionato alessandrino di 68 anni. Li aveva trovati sul balcone di casa. Una merla aveva nidificato tra i gerani, ma il gatto, dispettoso e geloso di quell'intrusa, l'aveva fatta volare via. Dentro al nido, però c'erano le uova. Mario le ha prese e con pazienza infinita, scaldandole con una lampadina, le ha fatte schiudere. I merli (nella foto) sono nati a settembre e nei primi giorni sono stati allevati a contagocce. Poi trascorso un mesetto hanno iniziato a nutrirsi con mele grattuggiate, mangime per uccelli, bacche tritate, prosciutto sminuzzato... e qualche vermetto. Una vera fatica. A poco poco si sono riempiti di piume. Per tutto l'autunno hanno «dimorato» tra Alessandria e la Val Borbera. Ora però sono in grado di volare e procacciarsi il cibo. Mario con un po' di rammarico ha aperto la voliera... ma era giusto così. [se. o.]

Nido di api in centro città adottato da un condominio

Giorgio Longo
ALESSANDRIA

Assomiglia di più a una di quelle conchiglie che vivono sui fondali marini degli abissi. O ad una scultura. Invece è un'opera piena di miele costruita in cera dalle api: uno sciame di alcune centinaia che ha scelto un punto preciso del centro città di Alessandria per fermarsi e nidificare, sulla rotta della sciamatura della primavera scorsa.

Lì, in via Donizetti angolo via Porta, le «operaie» al seguito della regina in «volo nuziale», si sono costruite l'arnia attaccata al sottotetto del quinto piano, al riparo dal vento e dalle temperature più rigide. E' lì strati, per alloggiare «ventaglio» intorno il resto della colonia secondo precise «gerarchie».

Un grosso nido di cera pieno di miele è stato costruito da uno sciame di api attaccato al sottotetto di un condominio in centro città ad Alessandria

Adesso però, stando ad una direttiva regionale, c'è tempo fino al 31 del mese per segnalare i siti in cui esistono alveari. L'omessa denuncia comporta una sanzione. Qualcuno, dunque, dovrà «adottare». L'arnia. «E' un capolavoro della natura. Alle api ci siamo affezionati. Se dovranno essere tolte da qui, vogliamo che a farlo sia la mano esperta di un apicoltore».

FESTA AL CANILE

Babbo Natale arriva anche al canile comunale di Casale Monferrato. Una festa anche per gli amici a quattro zampe che domani, dalle 14 alle 17, potranno essere coccolati e portati a spasso dai visitatori e magari... adottati. Attualmente i cani ospitati al canile sono in quarantina. Verrà offerto panettone e zucchero filato. La manifestazione è organizzata dall'assessorato alla Tutela all'ambiente. [f. n.]

«Ex randagi» vittime delle aste fra i canili

CUNEO

Anche i cani «ex randagi» faranno le spese dei tagli ai quali le amministrazioni comunali sono «costrette» dalla attuale congiuntura. Migliaia in Piemonte, infatti, potrebbero presto essere trasferiti in strutture «più economiche», diverse da quelle in cui sono ospiti: già si tratta di bestiole poco fortunate, perchè vivono in canile; ma a questo si potrebbe aggiungere il trauma di passare da un rifugio di parziale equilibrio, magari raggiunta dopo anni, a una nuova realtà, con tutte le incognite dell'«adattamento». E' il rischio che denunciano diverse associazioni in Piemonte, ricordando il problema del benessere animale che a ogni fine anno si ripropone con lo scadere delle convenzioni che i Comuni stipulano con i canili. «Vengono interpellate diverse ditte - spiega il presidente della Lida (Lega italiana difesa dell'animale) di Cuneo, Edgardo Filippi - richiedendo un' offerta per il servizio di mantenimento. I cani vengono ceduti al miglior offerente, messi all' asta: chi offre si aggiudica il servizio. «Questi trasferimenti - aggiunge il presidente regionale Lida Giovanni Porta - creano alterazioni dell'equilibrio spesso faticosamente raggiunto nel lavoro di recupero da parte dei volontari (se presenti) che operano nei canili».

«La valutazione economicità di un rifugio - aggiunge Filippi - è incompleta se basata solo sulla retta giornaliera. I canili devono poter assicurare il benessere animale, cure adeguate, sterilizzazioni delle femmine per arginare il fenomeno del randagismo, un'adeguata promozione dell'adozione, e offrire opportunità di volontariato». [m. bo.]

breve

GATTA
C'è qualcuno che vuole adottare una piccola micia di 7-8 mesi e timida? La scorsa settimana è stata trovata con una ferita e il veterinario è stato costretto ad asportarle l'occhietto. Se c'è qualcuno disposto ad accoglierla può telefonare al numero 333-5814529. [d. b.]

Lunedì alle 11 alla scuola di polizia di Alessandria, dibattito con Stefano Apuzzo portavoce di Gaia, autore di «Quattro sberle in padella, come difendersi dall'inquinamento alimentare». Intervengono gli studenti di Vinci, Migliara, Fermi. Inoltre nelle scuole è visitabile la mostra sull'alimentazione commentata dai ragazzi. [g. lo.]

REGIONE PIEMONTE

STATI GENERALI DELL'ADOLESCENZA IN PIEMONTE

FACCIAMO IL PUNTO SULL'ADOLESCENZA IN PIEMONTE.
SIETE INVITATI A PARTECIPARE, GRAZIE.

Lunedì 20/12/04
CENTRO INCONTRI REGIONE PIEMONTE - Corso Stati Uniti, 23 - Torino h 9,00/17,15

INTERVENGONO: Enzo Ghigo Presidente Regione Piemonte **Mariangela Cotto** Assessore alle Politiche Sociali **Alessandro Meluzzi** Direttore Scuola Superiore di Umanizzazione della Medicina **Daniele Saglietti** Direttore Struttura Organizzativa Complessa di Psicologia ASL 18 **Don Giuseppe Casti** Presidente Centro Nazionale Opere Salesiane **Annamaria Dominici** Direttore Regionale Ministero Istruzione Università Ricerca **Alessandro Vigo** Responsabile Centro SIDS Regione Piemonte O.I.R.M. Sant'Anna **Lodovico Benso** Direttore S.C.D.U di Auxologia Università degli Studi di Torino **Massimo Ammaniti** Docente di Psicopatologia generale e dell'età evolutiva Università La Sapienza-Roma **Donata Francescato** Docente Psicologia di Comunità Università La Sapienza-Roma **Frado Olivero** Ufficio Pastorale Migranti **Saad Benkhlen** Associazione Dialogo **Ennio Tomaselli** Giudice Tribunale per i Minorenni di Torino **Luigi Salvatico** Direttore S.O.C. di Psicologia ASL 1[illegible] **Maria Rosa Giolito** Responsabile Spazio Adolescenti ASL 4 Torino **Stefania Miretti** Giornalista "La Stampa" **Anna Peloso** Responsabile Reparto Adolescenti N.P.I. Università degli Studi di Torino **Dario Merlino** Psicoterapeuta Cooperativa Paradigma **Don Luigi Ciotti** Gruppo Abele **Luciano Tosco** Dirigente Settore Minori Comune di Torino **Alessio Gorla** Direttore Risorse Televisive - RAI TV - Roma - **si richiede l'iscrizione alla segreteria organizzativa - direzione politiche sociali:** tel: 011 432 53 54 e-mail: cristina.ramella@regione.piemonte.it - antonella.caprioglio@regione.piemonte.it

Si accolgono bambini dai sei mesi, poi si seguono fino all'Università

Una scuola dall'infanzia alla laurea

Open day al Centro Studi Alexandria

ALESSANDRIA

Open day al Centro Studi Alexandria (Spalto Borgoglio 59, tel 0131- 442483) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 fino al 23 gennaio (chiuso nelle vacanze natalizie) in vista delle iscrizioni a scuola.

Visitando la scuola sarà possibile per i genitori verificare i progressi linguistici dei bambini che fin dall'infanzia vengono abituati a parlare inglese da insegnanti madrelingua che vivono con loro, condividendo gioco, canto, divertimento in inglese.

I bambini, che a quest'età sono particolarmente portati ad apprendere, si abituano quindi ad usare l'inglese come fanno per l'italiano e la lingua straniera diventa una seconda lingua-madre.

La specializzazione avviene nella scuola primaria (elementare) e poi nella secondaria (medie), affrontando, oltre all'inglese, anche francese e spagnolo. A disposizione vi è un servizio pulmino per prelevare e riportare a casa i bambini. La mensa completa poi la gamma delle opportunità, e il servizio può essere usufruito anche da quei bambini che per allergie o problemi di salute hanno bisogno di seguire diete particolari. Il buono scuola regionale consente un risparmio di circa 1.000 euro sulle rette scolastiche.

Il Centro Studi Alexandria offre un altro servizio anche a fasce di bambini più piccoli, che fin dai sei mesi possono essere ospitati nel nido della scuola, una nursery che incontra alle esigenze di donne sempre più impegnate nel lavoro.

Nel campo scolastico il Centro Studi Alexandria organizza corsi di recupero anno per i vari ordini di scuole e specializzazioni, dai licei (Classico, Scientifico, Linguistico) a Ragioneria, agli istituti tecnici. I corsi sono sia diurni che serali e vengono organizzati per andare incontro alle esigenze di coloro che già lavorano e hanno bisogno di un titolo di studio per migliorare la propria posizione.

Ma anche chi si trova ad affrontare lingue straniere nel corso del suo lavoro o del ciclo di studi, potrà trovare aiuto all'Alexandria, dove vengono organizzati corsi specifici per adulti rilasciando «patenti» valide in tutta Europa. L'ultimo fiore all'occhiello della scuola è un corso per Dirigenti di comunità, una specializzazione che apre la strada a molte possibilità lavorative nel campo del sociale. Anche gli universitari, soprattutto nelle facoltà umanistiche, potranno avere aiuto al Centro Studi Alexandria nella preparazione degli esami.

Il Centro Studi Alexandria offre una gamma di servizi che va dall'accoglienza dei bambini piccoli, ai quali appena possibile viene insegnato l'inglese, all'assistenza universitaria. Inoltre ci sono pulmini che vanno a prendere i ragazzi a casa o un servizio mensa anche per chi ha problemi alimentari

SCUOLA APERTA

ai genitori che vogliono regalare un futuro migliore ai loro figli

Scuola Primaria Paritaria
Decreto D.G.R. del Piemonte n° 9289 del 27/08/2003
Spalto Borgoglio, 59 - 15100 Alessandria - Tel. e fax 0131.442483
Scuola media trilingue
English Secondary School

ENGLISH NURSERY SCHOOL
SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA
Decreto D.G.R. del 20 Febbraio 2002 - Prot. 27832

by CENTRO STUDI ALEXANDRIA

Spalto Borgoglio, - Alessandria - Tel. e Fax 0131.442483
e-mail: info@centrostudialexandria.it

DAL 10 DICEMBRE AL 15 LUGLIO 2005

la Scuola Primaria (Elementare) e la Scuola per l'Infanzia, English Nursery School, sono aperte ai genitori che intendono visitarle, parlare con insegnanti ed esperti madrelingua inglese, l'offerta formativa, i metodi insegnamento e i diversi laboratori. Benvenuti!

Sono aperte le iscrizioni per nido, scuola materna, elementare, scuola trilingue - inglese - francese - spagnolo

CINQUE OTTIMI MOTIVI PER ISCRIVERSI PRESSO NOI

1 - Apprendimento della lingua insegnanti madrelingua e delle materie curriculari da docenti laureati.
2 - L'uso del computer già dall'infanzia.
3 - Il proseguimento del progetto anche durante l'estate con soggiorni all'estero in compagnia degli stessi insegnanti (madrelingua).
4 - Servizio trasporto alunni scuolabus privato con Alessandria e comuni limitrofi.
5 - La cucina interna.

Possibilità di usufruire del buono scuola (Fin. Regionale per famiglie)

VI ATTENDIAMO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dalle 14 alle 16

Per appuntamenti ai numeri 0131.442483 - 0131.442481

CASA DI RIPOSO PENSIONATO "G. AMIONE"

Via S. Secondo, 2 - Fraz. Cicengo - 15020 ODALENGO GRANDE (AL) - Tel. e Fax 0142.949015 - Onlus

Tra le verdi colline del Monferrato, nel piccolo paese di Cicengo, si trova il Pensionato "Dott. G. Amione", una struttura piacevole e moderna, con tutti i comfort, recentemente rinnovato secondo le ultime in materia. Con ampie (singole e doppie), spaziosi soggiorni, dispone di una vasta verde collocata al centro dell'abitato in un contesto di tranquillità e di pace. Particolare attenzione è riservata all'assistenza infermieristica anche a quella religiosa con funzioni che si svolgono quotidianamente nella cappella interna del Pensionato. Si accede alla struttura dalla statale Torino-Casale attraverso un tunnel di fiori e di verde per circa 1 km.

AMBIENTE FAMILIARE - RETTE POPOLARI da 1.000 a 1.200 Euro
LA è GESTITA DA ENTE Convenzionata con l'ASL 21 di Casale Monferrato
Un luogo per trascorrere i rigori dell'inverno in tranquillità e serenità

Auguri di Buone Feste a tutti

PUCCIPLAST s.r.l.

CASSETTE **PUCCI**

Presenti alle più importanti manifestazioni fieristiche del settore in Italia e all'estero ®

Da oltre 50 anni leader
nella tecnologia e design per il tuo bagno

Strada Alessandria, 9 - 15044 **QUARGNENTO** (AL)
Tel. +39.0131.219130 - Fax +39.0131.219561
www.pucciplast.it pucci@pucciplast.it

CANTINA SOCIALE DI CAPRIATA D'ORBA

Produttori Insieme

dalle nostre colline i Vostri vini

I ROSSI DOC
Dolcetto di Ovada
Barbera del Monferrato
Barbera Superiore
Dolcetto "3° Millennio"
Piemonte Rosso

BIANCHI DOC e DOCG
Gavi
Cortese Alto Monferrato
Piemonte Chardonnay
Moscato d'Asti
Spumante Brut

LE GRAPPE
Dolcetto
Gavi
Chardonnay

CONFEZIONI NATALIZIE

Aperti per degustazione e vendita diretta al consumatore

CONSEGNE ANCHE A DOMICILIO

Orario: *Lunedì - Venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Sabato e Domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18*

Via Provinciale n. - Tel. Fax 0143.46182 - Capriata d'Orba (AL) - info@produttori-insieme.it

BASKET PROMOZIONE

Il Cral Cogne Alesa conferma al vertice

A distanza di due giorni sofferto nello scontro al vertice contro il Buttigliera, il Cral Cogne Alesa ha superato agevolmente il Nole, confermandosi capolista solitario del campionato di Promozione di pallacanestro. Il quintetto Walter Tournoud si è imposto con il punteggio di . Migliori realizzatori sono stati Simone Blanc (12 punti) e Gabriel Lombard (10). Buona anche la prova del giovane Matteo Capitoni con 6 punti (2 su 3 nelle bombe). [a. b.]

CALCIO

Le «violette» in casa contro il Villa Putzu

Le «violette» anticipano alle 11 domani, al campo Crestella Donnas, la partita di campionato. Dopo la sconfitta per 3-1 (gol di Teresa Rosito) di domenica contro la Sapierdarenese, le valdostane cercano il riscatto. Quinte in classifica punti, incontrano le del Putzu. La seconda squadra ferma fino a fine gennaio; domenica ha pareggiato 1-1 la Juventus (gol di Sara Barrailler). [u. c.]

BIATHLON, GARE DI DEL MONDO COPPA EUROPA

René Laurent Vuillermoz

Vuillermoz e Bosonetto lontani dal podio

Nella prova Coppa Mondo disputata Oestersund, in Svezia, il valdostano Centro sportivo Esercito René Laurent Vuillermoz si è piazzato 42° nella sprint. L'alpino di Sarre ha due errori al poligono. Nella 12,5 Km a inseguimento, a causa di una prova negativa al poligono, Vuillermoz ha concluso al 52° posto. In Coppa Europa, a Obertilliach, in Austria, nella categoria juniores femminile, Elisa Bosonetto (Cse) ha concluso al 32° posto la prova sprint. [r. a.]

ALPINISMO IN

In palio La il Memorial

La terza edizione del Memorial Giorgio Menelche si disp questa sera La Thuile, apre la stagione d gare sci alpinismo in notturna, valide per la quinta del Circuito Valle d'Aosta. 19 partenza in linea. La gara tecnica classica, per le categorie Over 45, maschile e femminile. Il «Valle d'Aosta» è una manifestazione organizzata dall'Associazione Hiver Ensemble e prevede otto tappe. (r. a.)

CALCIO. IMPORTANTI CAMBIAMENTI NELLA ROSA ALLA VIGILIA DEL DELICATO ANTICIPO IN PROGRAMMA OGGI SUL CAMPO BORGOSESIA

Rivoluzione d'inverno nel VdA Aosta Sarre

Quattro giocatori in partenza, due in arrivo

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Vda Aosta Sarre gioca questo pomeriggio a Borgosesia l'anticipo dell'ultima giornata del girone di andata del campionato di serie D, ma tenere banco soprattutto i cambiamenti nell'organico, con quattro partenze e due arrivi. Non fanno più parte della a disposizione Marco Osio, i difensori Manuel Franceschi e Ildebrando Stafico, il centrocampista Michele Sabbatella e l'attaccante Carmine Franzese. I volti nuovi sono quelli del difensore Enzo Buscemi, giunto dal Lecco, e del centrocampista Pecoriello, proveniente dal Cittadella, bi classe 1986.

«Abbiamo ancora delle trattative avviate per un centrocampista e una punta - dice il direttore sportivo Liborio Mirisola -. svincolo di Franzese è avvenuto per ragioni tecniche, mentre Stafico ci ha chiesto espressamente di essere lasciato libero. In quanto a Franceschi, ha trovato sistemazione alla Cossatese. Per quel che riguarda Sabbatella, rimarrà con noi (non potrà però utilizzato, ndr) fino a quando non avrà risolto i problemi legati soprattutto allo studio. I due nuovi arrivati consentiranno a Osio di avere una maggiore scelta a livello giovani. Adesso dobbiamo comunque pensare soltanto all'importantissima sfida con il Borgosesia».

Borgosesia che ha ritrovato domenica scorsa fiducia e morale dopo successo ottenuto a Lavagna, che gli ha consentito di abbandonare l'ultimo posto in classifica e di portarsi a 4 punti dal Vda Aosta Sarre. «Ci aspetta partita quanto mai - sottolinea Mirisola -, con i vercellesi decisi ad accorciare ulteriormente le distanze nei nostri confronti. A noi interessa quanto meno mantenere inalterato l'attuale distacco, ma non per questo firmerei per un pareggio. Dobbiamo affrontare il Borgosesia il chiaro intento di conquistare la vittoria. L'obiettivo è conquistare punti per chiudere l'andata quota 21».

Il Vda Aosta Sarre è sest'ultimo, con 18 punti, al Trino all'Armando Picchi, davanti Fezzanese (17), Savona (16), Novese (15), Borgosesia (14) e Versilia (11). Al termine della regular season retrocederanno direttamente in Eccellenza le ultime due squadre, mentre altre quattro si giocheranno la salvezza ai play out.

Nella sfida odierna contro il Borgosesia potranno ancora essere utilizzati gli ultimi arrivati. difficilmente potrà su Menchini e Paggio, non al meglio della dizione fisica. Il Vda Aosta Sarre dovrebbe presentarsi con Volan i pali, Graziolo sulla destra, Maino Elia (oppure Challancin) centrali e Perpetuini sulla sinistra della linea difensiva, De Faria, Piredda e Reccolani centrocampo, con Crestà punta centrale supportato sulle fasce da Pascale e Caputo.

Ildebrando Stafico lascia il VdA Aosta Sarre su sua richi

SECONDA CATEGORIA

Il Villeneuve da solo al comando

Con rete e Carlo Comiolo dopo una decina di di gioco, formazione Villeneuve si è aggiudicata il recupero del derby campionato di Seconda categoria contro il Saint-Pierre. Il successo ha consentito alla squadra guidata da Ferruccio Bredy di isolarsi al comando della classifica e di conquistare così il titolo di campione d'inverno. Questa è la classifica aggiornata al termine del girone di andata: Villeneuve 29 punti, Aglié a quota 27, Settimo Vittone a 26, Colleretto, Baio Dora, Vischese a 21, Fénis a 19, Grato a 18, Châtillon e Hône/Arnad a 14, Borgofranco a 12, Romano a 11, Pont Donnaz a 8 e Saint-Pierre a 7. [s. b.]

Issogne e Quincinetto già in campo

Partita importante nelle zone alte della classifica di Promozione

AOSTA

L'anticipo odierno tra l'Issogne e il Quincinetto Tavagnasco fa da preludio giornata del girone di andata del campionato di Promozione che domani vedrà il Saint-Christophe affrontare a Saint-Vincent il Real Canavese e il Verrès rendere visita al Lombardore. Completano il programma gli incontri Borgaro-Sanmauropianese, Caselle-Buebivalsusa, Gassino-Collegno, Chivasso-Sportivanolese e Mathi-Castellamonte Favria.

L'anticipo in calendario alle 15 Issogne tra i castellani il Quincinetto Tavagnasco mette di fronte due squadre che non nascondono mire di qualificazione ai play off. La squadra di Daniele Perracca è nona in classifica 7 lunghezze di distacco canavesani, che occupano la terza piazza. Sfida dunque importante sulla via dell'ammissione agli spareggi per il salto di categoria. L'Issogne deve vincere per mantenere vive le speranze recitare ancora un ruolo primo piano nel girone. pareggio ottenuto domenica scorsa sul campo della capolista Castellamonte Favria ha ridato morale ai granata, con i rientri di Arioli, Barbera, Giovetti e Verlezza in grado di rilevitare tasso tecnico della squadra.

Il Saint-Christophe, grande crescita, vuole confermarsi la migliore delle squadre valdostane. La compagine presidente Martini risalita fino al quinto posto, con la possibilità di migliorare ulteriormente il piazzamento. La sfida di domani con il Real Canavese vede partire la squadra di Luca Isidori con i favori del pronostico (sono 6 i punti di differenza), ma ospiti sono avversari da non sottovalutare, per evitare sgradite sorprese. Tornano a disposizione dal tecnico pedine importanti come Cortesogno, Facchini e Massaro.

Verrès atteso dall'esame di maturità contro il Lombardore. I torinesi sono secondi in classifica, sola lunghezza dalla battistrada, mentre i castellani sesti. La sfida si preannuncia all'insegna dell'equilibri. Mister Fabrizio Avondoglio si aspetta un'altra prestazione positive dalla squadra, che nelle ultime 5 partite ha incamerato 13 punti (4 vittorie e un pareggio). Con il recupero di Beltramelli e Mecugni ci saranno soltanto problemi di scelta sulla formazione. [s. b.]

SPORT

Manca neve Tante le gare rinviate

AOSTA

La mancanza di neve continua a mietere «vittime» nel calendario dell'Asiva. Rispetto al programma originario di questo fine settimana, la carenza di materia prima per gli atleti farà mancare all'appello i due giganti Fis, maschile e femminile, avrebbero dovuto disputarsi oggi e domani a Champoluc. E' stato rinviato a data da destinarsi il gigante della categoria allievi valido per il Trofeo Berthod, in calendario domani a Courmayeur, e l'avvio del snowboard Pila, che avrebbe dovuto ospitare uno slalom parallelo aperto a tutte le categorie.

Il tempo secco ha risparmiato la Coppa Sci club Torgnon, che si disputerà nell'omonima località. Sono duecento gli atleti delle categoria hanno perfezionato l'iscrizione e 9,30 lancerà pista Piergiorgio Grange di Chantorné. Nella gara saranno di anche i seniores, impegnati nella prova di qualificazione regionale.

Il calendario sarà rispettato anche per la prova di sci nordico in programma domani sulla pista Pont Brûlé di Valsavarenche, che ospiterà la gara 7 chilometri e a tecnica classica valida per le categorie giovani e senior maschile la prova 5 chilometri alla quale le rappresentanti e giovani. La manifestazione aperta alla categoria allievi maschile e femminile, in gara rispettivamente sulla distanza di 5 e 4 chilometri. Il primo concorrente si presenterà al cancello di partenza alle 10. [g. c.]

BOCCE SERIE A SFIDA LA CAPOLISTA TUBOSIDER

Al Sant'Orso in crisi oggi serve l'exploit

AOSTA

Mancano quattro giornate conclusione della fase di qualificazione del campionato di serie A di bocce, il turno odierno potrà rivelarsi fondamentale per le squadre valdostane. Il calendario propone alla Nitri, nel girone B, la sfida al «Giusto Granges» (ore 14,30) contro l'Auxilium e al Sant'Orso, nel raggruppamento C, il confronto a Saint-Vincent contro Tubosider Asti. Sia la squadra di Paolo Contoz sia quella di Pierangelo Bottes sono alla riscatto dopo le sconfitte subite sette giorni fa.

La Nitri non deve sbagliare la partita contro l'Auxilium per avvicinare il traguardo dell'ammissione ai play off. Ducourtil e compagni hanno 4 lunghezze di vantaggio sui cuneesi, che sono reduci dal convincente sul Gaglianico che gli consentito di abbandonare lo scomodo ruolo di fanalino di coda. All'andata ospitanti fecero il colpaccio, imponendosi per 12-8, e contano di ripetersi oggi. «Dobbiamo fare l'en plein nelle due partite che dobbiamo ancora disputare in casa - dice il giocatore Andrea Pasquin - e conquistare almeno un risultato positivo nelle trasferte con la Voltrese e il Valmadano adesso in solitudine la classifica, mentre gli astani sono reduci bruciante sconfitta a Balangaro, che ha complicato il cammino la qualificazione ai play off. La squadra di Bottes deve fare appello a tutte le energie per cancellare il periodo nero (un pareggio e 4 sconfitte nelle ultime 5 giornate). Il programma odierno prevede anche i confronti Chierese-Balangarese e Armese-Rapallese, con turno di riposo per gli Autonomi Fossano. [s. b.]

per avere certezza cludere la prima fase del campionato nelle prime quattro posizioni. Pensiamo, per prima cosa, a superare l'ostacolo rappresentato dall'Auxilium, poi ci concentreremo sulle altre partite. Finora abbiamo alternato delle buone prestazioni a dalle prove opache. Dobbiamo trovare la giusta continuità nelle quattro partite che concludono regular season per non incappare in sgradite sorprese». Nel girone giocano anche Gaglianico-Brb Ivrea Valmerula-Peveragno con turno di riposo per la Voltrese.

Il Sant'Orso ha, sulla carta, una sfida proibitiva contro la capolista Tubosider. Gli giani hanno vinto sabato scorso la al vertice contro gli Autonomi Fossano e guidano adesso in solitudine la classifica, mentre gli astani sono redu bruciante sconfitta a Balangaro, che ha complicato il cammino la qualificazione ai play off. La squadra di Bottes deve fare appello a tutte le energie per cancellare il periodo nero (un pareggio e 4 sconfitte nelle ultime 5 giornate). Il programma odierno prevede anche i confronti Chierese-Balangarese e Armese-Rapallese, con turno di riposo per gli Autonomi Fossano. [s. b.]

Paolo Contoz

CALCIO A 5. A PESCARA CON ASSENZE DI SPICCO

L'Aymavilles a rischio di zona retrocessione

Maurizio Iatrona
AOSTA

Oggi nella penultima giornata di andata del campionato di calcio a 5 serie A2, per l'Aymavilles il rischio della 6ª sconfitta consecutiva è molto alto.

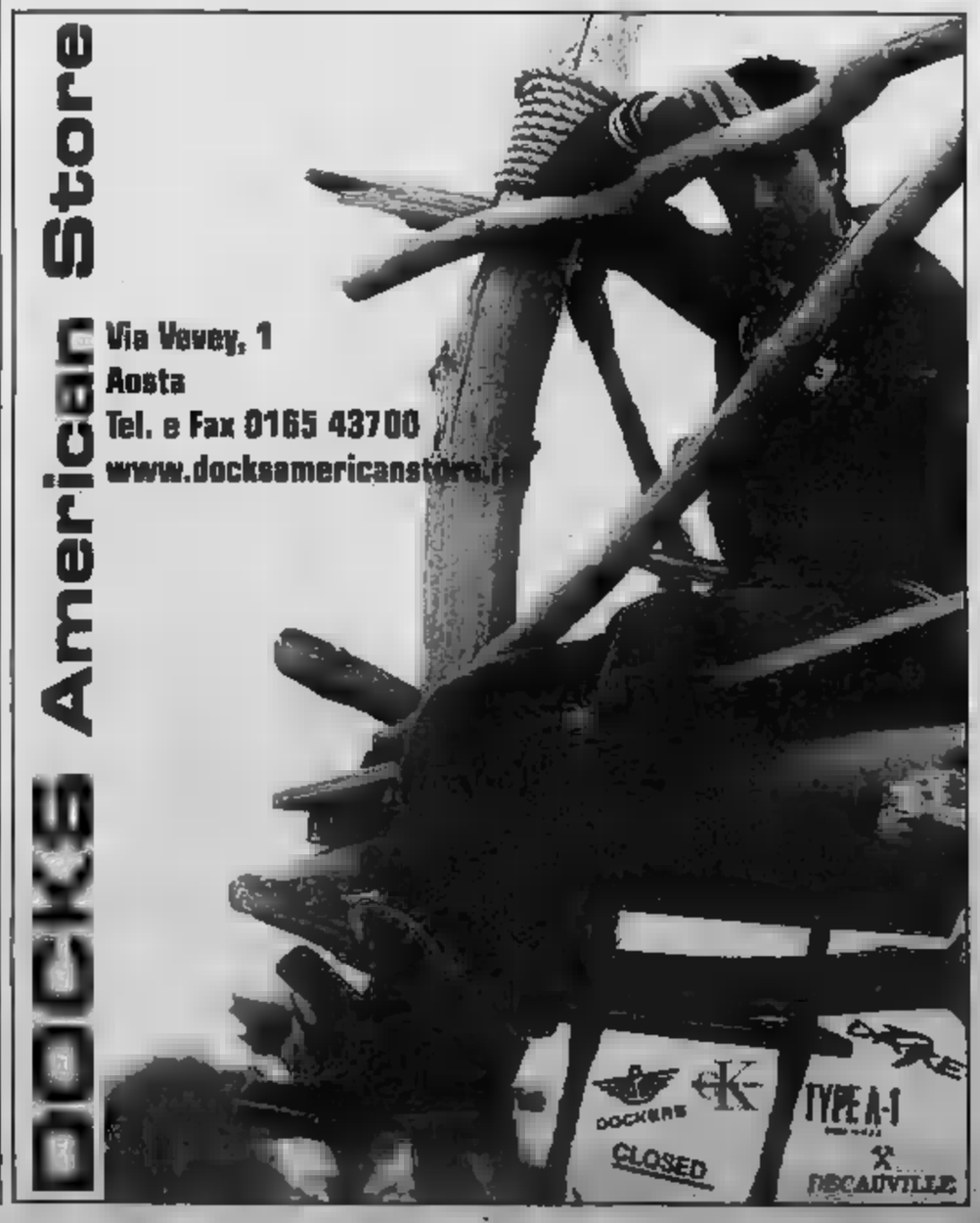
In quel di Pescara i ragazzi di Osvaldo Chabod sono chiamati a una prova d'orgoglio senza il solito Chatrian ma anche Ceo non ancora rientrato dal Venezuela. In forse inoltre Sergio Rissi, l'elemento di spicco di questa formazione, che è all'estero non è detto che a rientrare per tempo.

E' anche vero il giocatore carioca esprime meglio fra le mura amiche, però è sempre bene averlo a disposizione. In compenso Bravi e Cappellari, che stati a lungo fuori sono rientrati da poco, sono in buona forma. ulteriore passo falso farebbe sprofondare i valdostani nella parte calda della classifica si prefigurerebbe un girone di ritorno molto impegnativo.

In classifica sono al comando appaiate a 25 punti, Ancona Terni e Cornedo, seguite Cesena a 19, Pescara, Reggio, Treviso a 17, Ascoli 16, Aymavilles 13, Padova, Verona 12, Bologna 10, Cadoneghe Milano 6.

In serie B analoghi problemi di organico per l'Aosta che riceve al Montfleuri l'Alexia Bergamo. L'impegno è di tutt'altro livello, considerato che gli orobici sono penultimi e non destano troppe preoccupazioni. In ogni caso è da sottolineare che Lino e Salvadori saranno della partita nonostante acciacchi vari, l'estremo Faustinelli è influenzato tutta la settimana e probabilmente darà forfait, soprattutto mancheranno i fratelli Rosa.

Nonostante ciò, anche per il modesto valore degli avversari, Anile e compagni sono ottimisti per l'esito finale. Un successo permetterebbe all'Aosta di restare agganciata alla parte alta della classifica e restare in gioco per i play off. La classifica è guidata dal Cesena con 28 punti, Vigevano 27, Piemonte 25, Real Torino 24, Aosta 20, Genova 19, Gordona 16, Tomolo, Real Milan 13, Cornaredo, Bergamo 9, Bresso 8, Alexia 7, Massa 6.



AUTORIPARAZIONI
SERVIZIO GOMME
Paonessa Service
di Francesco e Federico s.n.c.
Loc. Pont Suaz, - CHARVENSOD (AO)
Tel. 0165 548034 - Fax 0165 368751
STRADA GRESSAN

CVR
REVISIONI snc
auto, moto, apl, ciclomotori
C.so Lancieri Aosta 13/1
11100 Aosta
tel. 0165 231647 - 231712 - fax 0165 234357

Saint-Christophe (AO)
Loc. Grand Chemin 84
tel. 0165 32384
cell. 348 8061669
Vendita e assistenza Pneumatici
Point
La giusta direzione
Stretto convenzionati con:
Autosprint
ING
Bridgestone
Goodyear
Più di 400 professionisti a tua disposizione

Auto Riparazioni
centro
REVISIONI
autoveicoli
motoveicoli
GIOVINAZZO LUIGI
n. 4 (C.so Ivrea) - 11100
www.aostarevisioni.it

Offerte e sconti natalizi nelle officine specializzate della Valle

Auto più sicura per l'inverno con cambi gomme e revisioni

SICUREZZA efficienza di ogni automobile dipendono soprattutto una [manuten]zione adeguata e professionale. L'arrivo del gelo invernale impone interventi [mirati]: cambio gomme [con] installare pneumatici antighiaccio ed [effettuare] rischiosissime shandate» controlli dei liquidi con l'utilizzo di antigelo. E per chi deve [ancora] sottoporre l'auto alla revisione, meglio organizzarsi [per] tempo.

Le officine specializzate sono [una] garanzia di serietà, per svolgere questi tipi di intervento. E non [mancano] anche le offerte promozionali. Pneumatici [per] tutti i tipi sono disponibili presso il Centro Gomme Ceseracciu Autoriparazioni, a Pont-St-Martin, sulla statale [26]. Fornisce Kleber, Michelin e Pirelli, con equilibratura compresa nel prezzo. Professionalità e offerte speciali anche da Gioffré Pneumatici, in località Croix Noire di Aosta. Il Paonessa Service di Charvensod, strada Pont Suaz, propone anche installazioni di autoradio, ganci traino, climatizzatori e centraline aggiuntive per turbodiesel.

E' officina specializzata Nissan ed è anche l'unico centro autorizzato dalle Valle d'Aosta per l'installazione di comandi speciali per i portatori di handicap. Gomme, equilibrature, tagliandi e controlli [sono] all'ordine del giorno anche per l'Auto Mont Blanc, concessionaria Citroën, dove personale altamente specializzato è a disposizione del cliente per ogni evenienza.

Sotto il profilo delle revisioni (e del [relativo] per il bollino blu), appuntamento obbligatorio per ogni veicolo a motore, competenza [di] società [Auto] casa [del] Centro Valdostano Revisioni di Aosta, al Centro Revisioni di [Luigi] Giovinazzo e [al] Centro Gottardo [di] Saint-Marcel. Quest'ultimo è anche riparatore autorizzato di Citroën, ma è a disposizione per interventi [su] qualunque marca. Dispone di uno [show room] con modelli nuovi e offerte speciali. Offerte speciali che Gottardo amplia anche agli pneumatici: per il mese di dicembre offre il cambio gomme con il 40 per cento di sconto.

Per le revisioni, nel 2005 è in programma la prima per motocicli, ciclomotori, scooter, motocarri immatricolati nel 2001. La scadenza è [entro] il mese di rilascio del libretto. Ripetono la revisione gli [autoveicoli] che hanno fatto l'ultima revisione nell'anno 2003, entro il [mese] dell'ultimo controllo. [Per] autoveicoli e autocarri fino a 35 quintali (patente B). La prima revisione è per i veicoli immatricolati nel 2001. Ripetono i veicoli che hanno fatto l'ultima revisione nel 2003.

Per chi invece, sotto Natale, vuole andare in vacanza con un'auto a noleggio, c'è la gamma per tutte le esigenze offerta dall'Aosta Rent di piazza Mazzini, davanti alla stazione.

CENTRO GOMME
-Autoriparazioni tel. 0125 [omissis]
-Lavaggio [omissis]
SOCCORSO STRADALE 24 ore su 24
Esso
Stazione di servizio Esso
F.lli CESERACCIU S.n.c.
Nazionale per Carema, 95 - Pont-Saint-Martin (Ao)
Tel. 0125 - Cell. 328.

AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
Europcar
AOSTA - AOSTA AEROPORTO - ST-VINCENT
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. 41432 - Fax 0165. 364907

Agip
stazione di servizio n° 1
autolavaggio a mano
officina meccanica
elettrauto

GOTTARDO
Riparatore autorizzato
CITROEN
Zona Industriale St. Marcel (Ao)
Tel. 0165 778004

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, Offerta riservata ai clienti privati possessori di un veicolo da rottamare di proprietà da almeno 12 mesi. Prezzo promozionale riservato a ogni I.P.T. esclusa. Offerta valevole in caso di permuta di vetture diesel Euro 3 non ad esaurimento scorte. Escluse vetture commerciali, veicoli Off Limousine, Grand C Picasso, C4 SW, non tutte le versioni e motorizzazioni.

EURO FISCO

1 - QUATTRO ANNI DI GARANZIA (2+2)
O L'EQUIVALENTE IN VANTAGGIO ECONOMICO
2 - FINANZIAMENTO SENZA ANTICIPO
3 - PRIMA RATA DOPO [omissis]
4 - PREZZO 2004 GARANTITO FINO ALLA CONSEGNA

Xsara Picasso da 12.980 euro
ABS, 4 airbag, climatizzatore
+ 4 vantaggi di dicembre

C5 da 15.800 euro
ABS, 7 airbag, ESP, climatizzatore automatico
+ 4 vantaggi di dicembre

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumi ciclo misto (l/100 km) da 4,8 a 14,8. Emissioni di CO2 (grammi/km) da 131 a 345.
Citroën Finanziaria. Un modello di soluzione.

CITROËN

CONCESSIONARIA
Auto Mont Blanc
CITROËN
Loc. Grand Chemin
Saint Christophe - (AO)
Tel. 236479 -
www.automontblanc.it
automontblanc@citroen.it

Suggerimenti e idee per essere «in» prima, durante e dopo le feste

Un Natale di glamour e femminilità

Le parole chiave della moda di quest'inverno

PAROLE chiave di questo inverno femminilità e glamour. Due componenti che è facile trovare in alcuni dei negozi più «in» della Valle d'Aosta.

Come «Ormes», in via Emile Chanoux 21 a Saint-Vincent. Il glamour nel negozio di Viviana Corradi è un'imperativo. Quasi tutto lo spazio è dedicato agli stivali, la gran moda per questo inverno: aggressivi, dal tacco infinito e la punta affusolata; in cuoio, vernice, coccodrillo; colorati e stile equitazione; al polpaccio o sopra il ginocchio. Comunque, sexy... Ognuno può interpretare un suo stile, oppure giocare ed inventarsene uno. Si possono trovare stivali maliziosi e teneri, tutti allacciati sul davanti come fossero un corsetto, ricordano quelli che portavano le cantanti della Belle Epoque; si può puntare sullo «stivale-Smarties», scegliendo stivaletti colorati che arrivano sale fino a metà polpaccio, da indossare sopra ai pantaloni, oppure sotto gli abiti e la gonna dai tagli asimmetrici.

Nei profumi, come nella moda, ci sono periodiche oscillazioni di gusto. Al centro di Saint-Vincent, in via Chanoux 88, la Profumeria De Battisti cerca di soddisfare al meglio la sua clientela proponendo un'ampia scelta di prodotti. Dopo anni di fragranze trasparenti e leggere, sono tornati i profumi sofisticati e avvolgenti. Profumi che si adottano con il chiaro intento di farsi sentire, di lasciare una scia (gelsomino e fiori d'arancio, legni preziosi, resine antiche e spezie). Puoi scegliere tra diverse fragranze che esaltano la femminilità, dimostrato anche dai flaconi che le contengono, progettati come oggetti preziosi. Per le più giovani, la De Battisti dedica un ampio spazio alla collezione di trucchi «Pink Generation» della Pupa, colorata, divertente e, soprattutto, irresistibile. Tanti prodotti per interpretare e da usare, colori alla moda, che catturano gli sguardi, studiati per il primo make-up (tutti prodotti delicati e dermatologicamente testati).

Il glamour in passerella. Sopra il titolo, il salone di

Dany Boutique, in via Sant'Anselmo 56 ad Aosta, è aperta dall'ottobre di quest'anno. Originaria di Roma, prima di approdare ad Aosta, Daniela aveva già gestito altre due boutiques, a Brescia e San Remo. Donna vivace, solare, con la quale piace vivere le donne: per lei non è solo un lavoro, ma un vero piacere. Eleganza, sobrietà, romanticismo: queste le parole da tenere a mente quando si cerca un capo da regalare ad una donna e la collezione proposta da Dany è fatta da capi scelti per soddisfare ogni donna. Il gran gusto per i particolari, fa del negozio il posto ideale dove potersi vestire «dalla testa ai piedi»: si può trovare scarpe, stivali, borse in coccodrillo, cappelli, cinture gioiello, tutto all'insegna della massima femminilità; oltre a ciò una vasta scelta di bijoux di fattura particolare, strass e sete, anche in argento, medaglioni, spille, orologi-braccialetto... La boutique propone le collezioni di Sandro Ferrone, stilista che ha come testimonial dive d'eccezione come Hafsi e Sabrina Ferilli. Nei suoi capi, che mettono insieme alta qualità e prezzi contenuti, l'eleganza non è mai ostentata, il bon ton prevale, le linee sono semplici, i dettagli sono raffinati e [illegible]. E' il luogo giusto per il classico «pensierino» di Natale, per i prezzi contenuti e per la varietà di proposte moda.

Mod's Hair ha più di 500 saloni nel mondo e, nonostante la notorietà internazionale, è un punto di riferimento in ogni città in cui il salone è presente. Versatilità, spirito innovativo e voglia di mettersi in gioco: ecco le [illegible] che del gruppo. Tutti coloro che ne fanno parte sono accomunati dalla passione per i capelli e dalla voglia di offrire alle donne un servizio di alta qualità. La collezione autunno inverno 2004/2005 «Les Parisienne» interpreta un modo di essere, legato al ritmo della capitale, che si sia nati o no a Parigi. Ciò che dà diritto al titolo di «Parigine» è il possedere un pizzico di [illegible], di curiosità, di humour; aggiungete a questo un [illegible] della moda a fior di pelle ed un taglio Mod's Hair che annunci le nuove tendenze, otterrete così un [illegible] a Parigi e a tutte quelle che la amano.

Orme Scarpe e Accessori
di Viviana Corradi
Via E. Chanoux, 21 - Saint-Vincent AO - Tel. 0166 511181

AL MAURIZIANO IL PRIMARIO DI OCULISTICA SI FERMA

Stop alle operazioni per la cataratta: mancano i «ferri»

Il professor Oldani dopo tre interventi è uscito dall'ambulatorio e ha chiesto subito scusa ai pazienti «Non posso più andare avanti, non posso rischiare»

Marco Accossato

La crisi del Mauriziano entra in reparto e riflette sui pazienti. Il primario dell'Oculistica dell'Umberto I, Bruno Oldani, è stato costretto l'altra mattina a sospendere la serie di interventi chirurgici in programma, per la mancanza della strumentazione necessaria.

Il dottor Oldani, uno dei più noti e apprezzati oculisti torinesi, [illegible] In lista giovedì sette interventi di rimozione della cataratta. Persone in attesa da circa due mesi. Dopo tre operazioni è uscito dall'ambulatorio [illegible] pazienti che dovevano ancora [illegible] sottoposti alla stessa operazione: «Non posso più andare avanti. Non posso rischiare...». A disposizione dell'Oculistica, infatti, resta soltanto una serie di ferri operatori: è sufficiente che uno strumento cada a - non potendolo sostituire - l'intervento deve essere fermato [illegible] della sterilizzazione che dura circa 40 minuti. Proprio a causa dei tempi biblici necessari per la pulizia degli strumenti, l'altro ieri il dottor Oldani aveva già impiegato [illegible] ore e mezzo a portare a termine le prime tre rimozioni di cataratta. Non solo: dei sei facoemulsificatori in dotazione - la sofisticata macchina a ultrasuoni per la rimozione della cataratta - «tre sono in riparazione, uno da mettere a punto, [illegible] necessita di una guaina in silicone, consumata e mai sostituita». «In queste condizioni - allarga le braccia il dottor Oldani - non è possibile lavorare serenamente. Non [illegible] dispo- [illegible] a mettere in pericolo la sicurezza delle persone». Un medico non può rischiare sulla pelle dei suoi malati.

[illegible] incredibile - sbottano i quattro pazienti che l'altra mattina, dopo l'intervento che non hanno subito, speravano di riacquistare una vista nitida -. Sembrano cose [illegible] Terzo Mondo, indegne per un ospedale come il Mauriziano e per una città come Torino.

[illegible] vent'anni all'Oftalmico [illegible] il 10 febbraio del 1997 Bruno Oldani aveva accettato il primariato all'ospedale di largo Turati. All'epoca c'erano promesse di crescita. Un nome, quello di Oldani, che avrebbe dovuto contribuire a portare lustro al Mauriziano, [illegible] che invece sembra stia portando solo pentimenti a chi ha creduto nelle promesse [illegible] sviluppo.

Già nel '98 - prima della profonda crisi economica che ha travolto [illegible] Mauriziano oggi [illegible] merso dai debiti - il dottor Oldani aveva protestato perché il suo reparto era stato sistemato in [illegible] corridoio largo [illegible] metro e mezzo tra il sottoscala e il sottotetto. «Non [illegible] può lavorare così - aveva denunciato all'epoca -. Pensate ai pazienti che visitiamo in corridoio... La mia stanza sembra uno sgabuzzino. C'è perfino [illegible] cucinetta. A che cosa mi serve? E l'ufficio di segreteria? Un tavolino in corridoio».

Da allora a oggi l'Oculistica del Mauriziano sembrava destinata a crescere. Ma adesso che il profondo [illegible] si è [illegible] mente abbattuto su questo reparto - [illegible] molti in ospedale - gli attuali vertici del Mauriziano vorrebbero cancellarlo e liberarlo dalle necessità di nuovi investimenti.

Ai pazienti infuriati per il fatto di dover tornare a [illegible] senza essere stati sottoposti alla rimozione della cataratta, il dottor Oldani non ha potuto consigliare che rivolgersi in direzione sanitaria, [illegible] direttamente al Commissario. «Siamo esterrefatti - dicono. Leggiamo sui giornali che il deficit continua a crescere. Ma non avremmo mai pensato di trovarci con un [illegible] costretto a lavorare peggio [illegible] come lavorerebbe in un ospedale da campo».

Il numero

380

I LETTI RIMASTI DAI [illegible] DI POCHI ANNI FA

Dopo vent'anni all'Oftalmico, il 10 febbraio [illegible] 1997 Bruno Oldani aveva accettato il posto da primario all'ospedale Mauriziano di largo Turati

300

I MEDICI CHE GESTISCONO ANCHE L'IRCC DI CANDIOLO

IN CORSIA FRA PROBLEMI E SPERANZE

«Lavoriamo in emergenza continua»

I medici: adesso speriamo nel decreto approvato dal Senato

intervista

STIAMO in piedi per miracolo». Alla notizia degli interventi chirurgici sospesi dal dott. [illegible] Bruno Oldani, primario di Oculistica, il collega Marco Manganaro, rappresentante Anaao al Mauriziano, commenta: «E' la dimostrazione che quest'ospedale continua ad avere potenzialità che non possono essere espresse». E aggiunge: «Per fortuna che la vicenda è finita così, rimandando a casa quattro pa- [illegible] prima dell'operazione. Avrebbe potuto accadere di peggio».

Dottor Manganaro, che cosa intende?

«Che lavoriamo ogni giorno [illegible] grandi difficoltà. Non vediamo da [illegible] l'ora [illegible] questa crisi finisca. Anch'io, come Oldani, dico che non si può operare in certe condizioni».

Un caso isolato, quello [illegible] l'Oculistica?

«Dalle forniture a singhiozzo fino al rischio di trovarci [illegible] il supporto degli infermieri, lavoriamo quotidianamente quasi in emergenza».

A quanto ammonta il debito aggiornato del Mauriziano?

«L'ultima cifra si aggirava sui 350 milioni di euro».

Che nessuno ha ancora iniziato a ripianare...

«Il problema del Mauriziano non è solo economico. Molti infermieri sono fuggiti a [illegible] della situazione di caos che regna in questo periodo. In parte, questo personale, sono state sostituite dalle cooperative e [illegible] associazioni. [illegible] anche per loro, come dimostra il [illegible] dell'Ipab, esploso solo qualche giorno fa, non ci [illegible] soldi per pagare la fattura. Il secondo problema è quello dei fornitori: danno a singhiozzo; credo che in amministrazione ci siano continui bracci [illegible] ferro. [illegible] arretrati di due o tre anni sulle fatture. Per le multinazionali non sarà un danno grave, [illegible] per le piccole ditte significa molto. Ecco perché non consegnano, o consegnano in ritardo o occasionalmente».

Qualche [illegible] è [illegible] inviato al presidente della Repubblica una lunga serie [illegible] firme. Un appello. Quali risposte sono arrivate da Roma?

«Ci è stato assicurato che il presidente Ciampi ha incaricato il ministro dell'Interno di occuparsi della questione. [illegible] nulla è accaduto. Ecco l'altro male del Mauriziano: i tempi della burocrazia. E non mi riferisco solo al ministro dell'Interno».

A chi altro?

«Il commissario straordinario è arrivato al Mauriziano a ottobre di due anni fa. Due mesi dopo la fotografia della situazione finanziaria era fatta. Ma dopo due anni [illegible] è accaduto niente in po[illegible]. Il deficit cresce, noi lavoriamo sempre più nell'incer- [illegible]

Adesso [illegible] sp[illegible] è nel decreto salva-Mauriziano in Senato?

«Quel decreto è pass[illegible] proprio ieri. Per noi è l'unica salvezza, a questo punto. Solo scorporando i debiti dell'Ordine dall'immagine dell'ospedale e della parte sanitaria possiamo sperare di riguadagnare la fiducia dei fornitori».

Anche quella dei cittadini.

«Stiamo mettendo il massimo impegno per non arrivare al collasso. Mi creda: è un miraco- [illegible] [illegible] siamo [illegible] in piedi».

Merito del personale, vuol [illegible]

«Il caso [illegible] dottor Oldani è emblematico: non si può lavorare in un ospedale pensando [illegible] oggi possono mancare le medicine, domani le garze, dopodomani le garze arriveranno ma potrebbero mancare i fili di sutura, e quando arriveranno i fili di sutura potrebbero non esserci le siringhe grandi. La salvezza è scorporare i debiti. Ricominciare da capo». [m. acc.]

Specchio dei tempi

«La Circoscrizione ignorava la demolizione d[illegible] stazione di Italia '61» - «Previsto un rimborso per i ritardi nella consegna dei pacchi postali» - «Asili bollenti» - «Quaranta gatti sono ridotti alla fame»

[illegible] vicepresidente della IX Circoscrizione mi scrive:

«Esprimo la completa solidarietà a quanto scritto [illegible] architetto Cognengo sulla demolizione [illegible] della [illegible] dalla Monoro- [illegible]. [illegible] nobile fine può giustificare una demolizione di un element[illegible] significativo quale [illegible] vecchia stazione di Italia '61.

[illegible] precisare che la Circoscrizione [illegible] è stata messa al corrente di tale distruzione. Dal Comune si [illegible] limitati a presentarci un progetto di riqualificazione e di riutilizzo quale foresteria per i parenti dei bambini ricoverati in ospedale. A poche centinaia di metri si stanno costruendo gli alloggi del Villaggio Olimpico per gli atleti di Torino 2006: come Coordinatore al Patrimonio della Circoscrizione ho chie[illegible] più volte [illegible] l'utilizzo post-olimpico di tali strutture tenga conto di esigenze importanti quali foresterie per i parenti dei ricoverati, ostelli per studenti universitari e comunità alloggio per disabili: gli alloggi saranno acces[illegible] per gli atleti disabili delle Paraolimpiadi e quindi già attrezzati per ospitare persone [illegible] handicap).

«Lascio al lettore indovinare se tutto [illegible] sarà realizzato o se gli alloggi saranno [illegible] in vendita a fior di euro al metro quadro. Tanto poi, per esigenze sociali, si potrà abbattere anche Palazzo Nervi, l'unico edificio di Italia '61 sopravvissuto [illegible] po l'abbattimento della Monorotaia e lo sventramento del Palazzo a Vela».

Alessandro Lupi

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Nella lettera con titolo "Per il [illegible] si paga di più" un lettore [illegible], per la propria attività, fa uso del servizio "Pacco Ordinario", segnalava ripetuti disservizi nella fase di consegna. Il mittente di un "Pacco Ordinario" che rilevi un ritardo nei tempi di recapito, così come previsto dalla carta della qualità, può presentare domanda [illegible] reclamo direttamente all'uffi- [illegible] postale, sul sito di poste italiane www.posta.it, oppure telefonando al numero verde 803 160, ed ottenere un rimbor- [illegible]. Se non è soddisfatto dell'esito del reclamo può ricorrere, [illegible] gli stessi canali, alla procedura di Conciliazione attiva anche in Piemonte.

«La controversia sarà esaminata da una Commissione composta da un rappresentante delle Poste e da uno delle Associazioni [illegible] Consumatori per conto del cliente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Visti gli [illegible] tassi di inquinamento e le restrizioni alla circolazione (per altro parzialmente condivisibili) anche nell'ambito di un risparmio non solo energetico ma anche monetario, il Comune [illegible] potrebbe dotare le scuole di ogni ordine di termostati? Non [illegible] possibile che i bimbi dell'asilo nido sino ai ragazzi delle superiori debbano [illegible] in locali surriscaldati (tanto da [illegible] in abbigliamento estivo - letteralmente). Se la temperatura fosse mantenuta sui 20-21° C si eviterebbero: sprechi di combustibile, con conseguente riduzione dell'inquinamento e risparmio in termini [illegible] ari) raffreddori e ripeti- [illegible], con conseguente aumento della spesa medica per curare malanni solo causati da eccessivo calore.

«In inverno è normale indossare il maglione anche a scuola, non limita i movimenti e anche i piccolissimi oggi (2004) hanno abbigliamenti tali da poter resistere anche se più "statici" dei grandicelli. Chissà se qualcuno si farà carico di questo problema?».

Laura Torino

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] vecchio stadio [illegible] Torino Calcio, in via Filadelfia, angolo via Giordano Bruno, ospita una colonia di circa 40 gatti. Fino ad un mese fa essi erano accuditi e nutriti da una gattara, [illegible] poi, per motivi economici e di salute, li ha d[illegible]ti abb[illegible] re. Ora è uno spettacolo penoso vedere questi gatti in attesa di cibo, che sono abituati a ricevere quotidianamente.

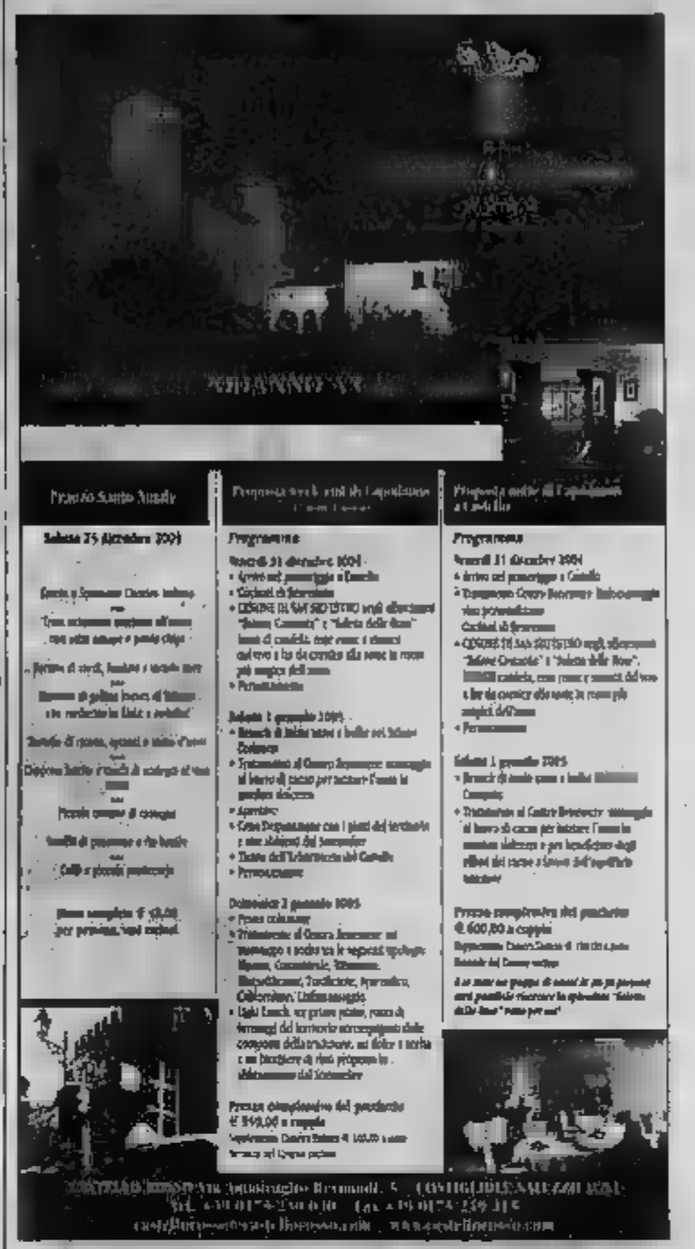
[illegible] Io sono gattara e ho già da sfamare due colonie di circa 30 gatti. In qu[illegible] mese ho ancora provveduto, ma le mie condizioni economiche non mi permettono di continuare a portare ogni giorno [illegible] giusto nutrimento a circa 70 gatti.

«Ho cercato aiuto presso varie associazioni [illegible] ottenere e, pertanto, ho pensa- [illegible] di inviare un appello ai lettori amanti degli animali, poiché servono con urg[illegible] aiuti in scatolette o altri cibi adeguati per sfamare queste bestiole. [illegible] urge anche qualche volontario che collabori con me per evitare a questi [illegible] una brutta fine». Il mio cellulare è 339-6067047».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
ASTA
Importante vendita [illegible] mobili antichi
BRONZI - ICONE RUSSE - PORCELLANE [illegible] - TAPPETI [illegible] CAUCASICI
DIPINTI DAL '500 ALL'800
OGGI e DOMANI [illegible] 15,30
ULTIMI DUE GIORNI
Esposizione: ore 10,00 - 13,00 e 15,00 - [illegible]
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO



"Low Cost"
SCI CLUB SOMMERSET
3 €
- località
A/R in [illegible]
Informazioni sulle norme e prenotazioni presso:
ACAJOU TOUR
[illegible] in 011 43.43.620
www.sciclub-sommerset.it - e-mail: acajtour@tiscali.it
Posti soggetti a disponibilità. Assicurazione RC e infortuni sulla neve 10 € (valida tutta la stagione).
Gite in Via Lattea, Bardonecchia, Monginevro, Francia ed altre (vedere programma)
Tariffe acquistabili entro [illegible] stagione [illegible] 2004/05

[illegible] - MODA
ABBIGLIAMENTO - PELLICCERIA
In adesione alla richiesta del
PRESIDENTE [illegible]
Contro la contingenza economica e a sostegno delle famiglie:
riduzione alla [illegible] 7% SU TUTTO
Via Tunisi 54 Torino (compo Filadelfia) tel. 011.3197567

FACTORY OUTLET
TORINO
Via Digione, 2 - Tel. 011.3817188
la murrina
MURANO
Lumi, oggetti d'arredo e da regalo, articoli per liste nozze e bomboniere.
Chiama 800 307101
per informazioni su tutti i nostri Punti Vendita

IN BIBLIOTECA

presenta «Maniman» Il libro di Livio Musso

■ Alle 16 in Biblioteca Carla Forno presenta il libro di Livio Musso «Maniman: un cortile, un tempo, manciata di amici» da Diffusione Immagine 2004. Racconta del suo cortile in via Carducci e delle amicizie che vi nascevano. Il ricavato vendita andrà all'Associazione che si occupa delle malattie della retina nei bambini nati prematuramente.

Livio Musso presenta oggi il suo libro

AD ISOLA

Al arriva Al del «GF5»

■ La discoteca «Pharsifal» di Isola, la anteprima nazionale, ospita Alessandro, finalista al «Grande Fratello 5». Protagonista del reality show di Canale 5, il muratore di Lucca ha movimentato i giorni all'interno della casa conquistando i telespettatori e superando numerose nomination. Info ■ prenotazioni: 0141-958821, 335-6930711. Al Pharsifal si può anche cenare.

Alessandro del «Grande Fratello 5»

Appuntamento alle 16 con «Brendon»

■ Appuntamento con «Brendon» oggi da «Cartoonia» in via Costa. Alle 16 presenti il creatore del personaggio pubblicato «Bonelli» Claudio Chiaverotti e il disegnatore Cristiano Spadavecchia. Insieme presenteranno l'albo uscito il 15 dicembre e intitolato «L'uomo nel deserto». Spadavecchia, che insegna alla scuola del fumetto ■ Asti, donerà a tutti gli intervenuti un suo disegno autografo. Info 0141/30.835.

«Brendon», personaggio della «Bonelli»

■ Ceramica russa in municipio ■ E' di scena Futurismo ■ Antologia dedicata a Rava ● Al «Gap's» c'è «Smodata»

ANNA FALCHI E GIAN LUCA GUIDI IN SCENA CON «A PIEDI NUDI NEL PARCO»

Stasera al Teatro di Moncalvo Gian Luca Guidi e Anna Falchi interpretano la commedia «A piedi nudi nel parco»

A Moncalvo dopo il teatro brindisi tra attori e pubblico

MONCALVO

Teatro municipale in cartellone lo spettacolo «A piedi nudi nel parco». Sul palcoscenico Gian Luca Guidi (figlio di Jhonny Dorelli) e, passata da poco al teatro brillante, l'avvenente Anna Falchi: vestono i panni di una giovane coppia che riesce a tingere spumeggiante e contrastata storia d'amore. Con loro, un'altra «bella» della nostre scene, Erica Blanc, che si affianca a Gianni Fanzi nel disegnare una fantasiosa coppia di nani» capace di mettere un po' d'ordine nel matrimonio da colpo di fulmine e alquanto ballerino dei freschi sposini. Primo dei grandi successi di Neil Simon, «A piedi nudi nel parco» debuttò nel Theatre di New York collezionando repliche, un incasso di milioni di dollari, una nomination agli Oscar, traduzioni in quattordici lingue, una serie infinita riduzioni televisive e allestimenti teatri in tutto il mondo, nonchè nel '67 altri incassi da favola con il film interpretato da Jane Fonda e Robert Redford. La storia è semplice, animata da quattro personaggi autoironici, dai caratteri contrapposti, ma che riescono a La giovane e un po' sventata Corio sposata con l'avvocato alquanto musone Paul, con il quale entra subito in conflitto. Il loro nido d'amore sembra un mare in burrasca, lei si fa saggia e lui un compagno un po' più aperto grazie a Ethel, la suocera dell'avvocato, che s'innamora del play boy Victor Velasco.

Al termine spettacolo la «Bottega del vino» di piazza Antico Castello avvierà il servizio «dopo teatro» con i quattro attori nel supplementare ruolo di anfitrioni. «Sarà uno spuntino speciale offerto Teatro dalla Bottega - precisa il direttore artistico, Mario Nosengo - Ne riproporremo altri durante la stagione».

Biglietti a 16 euro per platea e prima galleria a 13 seconda galleria; si possono acquistare ad da Artoc, in via d'Azeglio (0141-31383). [g. pr.]

■ L'Ulivo, la mozione Mussi ed il Centro sinistra ● La salute della persona non deve avere nessun colore politico

In merito agli articoli apparsi sugli organi di stampa locali del congresso dell'Unione Comunale di Asti dei Democratici di Sinistra, Mussi vogliamo contribuire a alcune precisazioni.

Sosteniamo fortemente l'ipotesi Ulivo, come momento d'aggregazione politica, inserendosi perfettamente po- politiche dalla maggioranza locale partito in vista d prossime elezioni amministrative. Crediamo un'unione, che partendo da un tavolo programmatico problemi Paese edella nostra realtà non limiti la partecipazione dei partiti espressioni della società civile che fanno riferimento al Centro Sinistra. L'andamento del congresso a livello cittadi ha pressoché mantenuto immutati in sostanza gli equilibri dell'ultimo congresso di mentre il dato definitivo di tutti i congressi livello provinciale indicano l'insieme delle mo di maggioranza 31% consensi, dato questo che indica che terzo del partito chiede uno sforzo nella direzione dell'unità programmatica del centro sinistra, ritenendo l'ipotesi di aggregazione dei riformisti da parte e della sinistra radicale dall'altra una prospettiva che difficilmente rebbe nel le condizioni effettive p chiara alternativa contenuti al governo di Centro Destra.

ATTICI DI SINISTRA DI ASTI, PER LA MOZIONE MUSSI

lettura dei giornali di questi ultimi giorni, mette ancora volta in evidenza la mancanza di una convergenza politica le pubbliche amministastigiane e le forze politiche, sul tema del nuovo Presidio Ospedaliero Cardinal Guglielmo Massaia.

Si polemizza sulle date apertura nosocomio, ipotizzando l'esistenza di ostacoli insormontabili che impedirebbero il trasferimento, inoltre, sul cambio di destinazione d'uso degli automobilisti che verranno dimessi dall'Asl, adducendo motivi di varia natura.

Aprire il Nuovo Ospedale, significa garantire un'assistenza migliore degenti ed inoltre assicurare un'ospitalità più confortevole, che solo una struttura moderna può offrire. Il cambio destinazione d'uso degli immobili dimessi dall'Asl, consentirebbe di realizzare prezzi di vendita elevati e, come comunicato dalle Direzioni dell'Asl, di acquistare parte delle attrezzature previste per il nuovo Ospedale.

La salute della persona non ha colore politico e deve essere tutelata con tutti i che la e la tecnica offrono, pertanto da respingere quelle polemiche che non hanno finalità costruttive, e che non so volte a tutelare la salute della popolazione astigiana. Bando alle polemiche sterili. Rimbocchiamoci le maniche per collaborare, secondo la propria competenza, all'apertura del nuovo Ospedale, dimenticando per attimo l'appartenenza politica. La nuova struttura è terminata, il 18 novembre hanno avuto inizio le operazioni di trasferimento che, data la dimensione del fabbricato, richiederanno diversi mesi.

Diamo una mano al trasferimento, evitando le critica verso coloro che sono impegnati per assicurare agli utenti artigiani una sanità migliore.

Marco Faldiglia, vice presidente Associazione Avvenire

LE LETTERE DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (O 60 BATTUTE)

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDI Asti: 693.345; Nizza: 0141 Membercalli: 0141 955.333; Montalto: 0141 997.553; Montamagno: 0141 63.866. CROCE 0141 417.741; Caltano: 0141 821.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.602; 0141 600.299; Costigliole: 0141 779; Isola: 0141 958.655; 1 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S. Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

CROCE BLU Asti: tel. 0141 470.262.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

p

Ad Asti oggi sono di turno con orario continuato dalle 8 alle 19,30 la farmacia Santos, c. Alba 72, 0141/592.886. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, c. Savona 151, 0141/530.263. Le altre farmacie sono aperte dalle 9-12,30 e dalle 15-19,30.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Baldi, via C.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

VIGILI FUOCO pronto 115

Asti: 0141 413.711.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 3591; 0144 61.03; Canelli: 0141 821.200; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952960; Nizza: 0141 721.623; S. Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 983.600.

POLIZIA pronto intervento 113

0141 416.111; Stradale Asti: 0141 416.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 381.268.

GUARDIA DI FINANZA pr. Interv. 117

0141 593.232-31.743; Canelli: tel. ; 0141 721.185.

GUARDIA FORESTALE pronto intervento 1515

Asti: 0141 210.907-211.915; 0141 832309; 702.130; Villafranca; 0141 .

BOLLETTINO METEO

IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 12 e 45 minuti; cala domani alle ore 0 e 37 minuti

OGGI Sui rilievi alpini di confine cielo molto nuvoloso, con possibili nevicate sulle creste al mattino, in attenuazione nel corso della giornata. Su tutte le altre zone tempo buono, salvo il passaggio di nubi alte e sottili tra il pomeriggio e la sera. Temperature in lieve calo nei valori minimi. Venti forti in montagna, condizioni di Foehn sulle pianure orientali al mattino. Sulla Liguria tramontana sostenuta. Attenuazione del vento nel pomeriggio.

DOMANI Nuvolosità diffusa su tutti i settori. Possibilità di nevicate sui rilievi alpini confinali nel pomeriggio, in parziale sconfinamento verso l'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola. Sulle rimanenti zone precipitazioni assenti. Temperature in ulteriore e lieve calo nei valori minimi, con deboli gelate in pianura. Massime anch'esse in lieve calo. Ancora venti forti in montagna, con buffere di neve sui valichi, deboli nebbie in pianura.

CESAC SRL
ricerca
AUTISTA CON PATENTE C ED ESPERIENZA
per importante ditta vinicola.
Inviare Curriculum vitae a:
CESAC SRL- INCISA SCAPACCINO

CESAC SRL
ricerca
MAGAZZINIERE CON ESPERIENZA
per importante ditta vinicola.
Inviare Curriculum vitae a:
SRL- Via INCISA SCAPACCINO

Lorica S.r.l. con sede in Strada Zabert, 14019 Villanova d'Asti
RICERCA
muniti di autocarri di portata utile di 15 q.li per distribuzione bevande centro-nord Italia.
Telefonare dalle ore 10,00 alle ore 12,00 al n. 0141.949509

Il GRUPPO BIESSE nell'ambito del potenziamento della propria attività, ricerca
FUNZIONARIO COMMERCIALE
con esperienza nella vendita di soluzioni di: TELEFONIA E CALL CENTER
Inviare curriculum a: info@gruppobiesse.it fax 0141.721679

A Natale l'originalità è regalare un abbonamento teatrale

«Mezza stagione» in dono

Otto eventi-spettacolo a Costigliole

Una scena dalla commedia «Il matrimonio di Barillon» della Compagnia degli Acerbi

Tutto [illegible] per [illegible] sereta inaugurale di «Mezza stagione... tempo di teatro, musica, poesia, gastronomia e arti figurative», stagione invernale 2004-05 del Teatro Municipale di Costigliole, con direzione artistica e organizzativa del Teatro degli Acerbi, promossa da Comune e Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, [illegible] il patrocinio della Provincia. Gli Acerbi [illegible] stati recentemente premiati per il loro «Matrimonio Barillon». [illegible] Georges Feydeau, [illegible] proseguono le repliche del fortunato «Amleto in salsa piccante». Continua intanto la campagna abbonamenti con la speciale promozione «A Natale, regala una "mezza" emozione a teatro»: abbonamenti a 6 spettacoli per un'idea regalo a 40 euro a posto [illegible]

LA STAGIONE. Le serate [illegible] articolate [illegible] tre momenti: [illegible] [illegible] nel foyer, lo spettacolo teatrale sul palco e, nella cantina comunale dei vini, un evento musicale o di narrazione per accompagnare dopoteatro e rinfresco. Il programma prevede otto serate, di cui le ultime due fuori abbonamento. Quest'anno si punta su spettacoli di grandi autori italiani e stranieri portati in scena da artisti emergenti del panorama artistico nazionale. Si parte ufficialmente venerdì 14 gennaio e di lì si alterneranno in prima serata «Non tutti i ladri vengono per nuocere» di Dario Fo; cabaret in stile «Zelig» con l'Accademia Nazionale del Comico; «Tre occhi di sole», story-telling tratto da racconti della tradizione popolare di e con Silvia Iannazzo; il ritorno dopo il successo della scorso anno del Faber Teater di Chivasso con il nuovo «Donne e patriarchi», memoria dei racconti di Langa, i suoni dei canti e i sapori della vita quotidiana; «Io penso che» dell'Arte d'arrangiarsi di Chiari; un classico di [illegible] Simon, la commedia brillante «Andy e Norman» portata in scena da Estrostentro di Trento. Nelle serate finali la prima teatrale de «Il matrimonio perfetto», commedia brillante di Robin Hawdon portato in scena dall'«Anonima Compagnia», gruppo teatrale locale emergente, che si è messo in luce nel premio Pastrone. Per gli eventi di seconda serata, nell'atmosfera «intima» della cantina Comunale dei Vini con le degustazioni offerte dalla Pro loco di Costigliole [illegible] racconti delle storie di paese di Bruno Bianco; il concerto del gruppo Monocalo guidato dalla cantante jazz e attrice Chiara Magliano; due appuntamenti con la Casa degli Alfieri con Antonio Catalano [illegible] nuovo spettacolo «I meravigliati» e Luciano Nattino narratore e burattinaio nella fiaba «L'ombra»; la presentazione del giallo di Michela Fassone «Albergo Belvedere»; un'inedita versione di «Aspettando Godot» di Samuel Beckett portato in scena da Gruppo-Teatro Metropolis di Torino e il concerto-evento del chitarrista jazz Pino Russo.

LE MOSTRE. Allestite nel foyer, spazieranno dalla fotografia con «Astesani», volti e colori delle nostre colline di Giorgio Ferretti, «Terre di mezzo», un viaggio sulle orme di Chingis Khan, retrospettiva fotografica della spedizione del dottor Marco Vergano, «Minimacro», il misterioso mondo degli insetti visto da vicino di Renato Olivieri e le nuove opere [illegible] Antonio Catalano «Sirene», immagini delle [illegible] Casa [illegible] Riposo [illegible] Nora (Portogallo) immortalate e poi trasformate in sirene. La proposta culturale [illegible] arricchisce inoltre di un concorso per un progetto scenografico indirizzato all'Istituto d'arte di Asti dal titolo «Un balcone per Romeo e Giulietta», con allestimento della mostra delle opere dei partecipanti e, in chiusura di stagione, un incontro aperto al pubblico di confronto con i giovani artisti e premiazione [illegible] parte del presidente della giuria, il maestro Eugenio Guglielmino[illegible]

PREVENDITA. Ad Asti da Walter Foto in piazza Alfieri 0141-353153, 599197), a Costigliole alla Biblioteca (0141-962222) e in Comune.

INFORMAZIONI. Telefono e fax 0141-408010, 339-2532921, www.teatrodegliacerbi.it, info@teatrodegliacerbi.it

Il cinema di San Damiano è ora diventata una multisala

Natale nel nuovo «Lux»

Impianti all'avanguardia e film per famiglie

Una scena tratta dal film «Shrek 2» in programma nella sala di San Damiano

Nel rinnovato cinema Lux [illegible] San Damiano arrivano i film di Natale: durante le feste, in contemporanea, saranno proiettati «Christmas In love» e «Shrek 2». In contemporanea perché, da settembre, le sale sono due: Lux 1 (con 265 posti) e Lux 2 (110), realizzata dove un tempo c'era la galleria. Spiega il proprietario Sergio Bongiovanni: «I lavori [illegible] iniziati a giugno, abbiamo fatto mettere una parete divisoria tra platea e galleria, e insonorizzato le sale. Negli anni passati abbiamo già adottato i più moderni sistemi audio, prima il Dolby, poi il Dolby digitale. Sono stati interventi necessari per essere competitivi: [illegible] la gente è orientata verso l'offerta delle "multisale" e noi dobbiamo fare i conti con le grandi strutture già esistenti ad Alba e quelle che arriveranno ad Asti. Così, invece di gestire [illegible] 400 posti per un'utenza limitata, abbiamo scelto di raddoppiare l'offerta con due sale meno ampie». Negli anni il Lux [illegible] San Damiano ha sempre guardato avanti, cercando di essere all'avanguardia e concorrenziale. [illegible] nel 1960 al posto di una sala da ballo e con la sola platea, nel '67 aprì anche la galleria; negli stessi anni, il cinema iniziò a ospitare anche rappresentazioni teatrali delle compagnie dilettanti piemontesi, da Macario a Fumanino e oggi Giorgio Molino. Nel 1986 la prima [illegible] il nuovo impianto sonoro stereo hifi. Nel '90 il secondo intervento: palcoscenico più ampio dotato di attrezzature e illuminazione adeguata, schermo parlacoo, obiettivi ad alta luminosità, nuove poltrone, abbattimento delle barriere architettoniche e nuovo look della sala.

Carrozzeria
TORRETTA s.n.c.
Via Esperanto, 7
14100 ASTI
Tel. 0141.557224
Fax 0141.322987
e-mail: ramonclaudio@libero.it

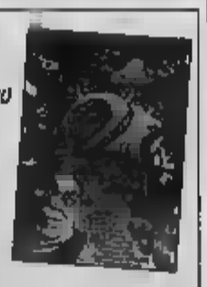
Europcar
Partner

MARTIRE s.n.c.
CARROZZERIA AUTORIZZATA FIAT
Via Freto, 1
14047 MOMBERCELLI
Tel. 0141.955677
[illegible]

CINEMA LUX – S. DAMIANO D'ASTI – Via Peano 2 – tel. 0141.975016

LUX 1
Per un divertentissimo Natale
SABATO 18
ore 20,35 - 22,40
DOMENICA 19
[illegible] 16,00 - 20,35 - 22,40
LUNEDI 20 (ingresso per [illegible] e [illegible] 5,00)
[illegible] 21,00
GIOVEDI 23 ore 21,00
VENERDI 24 ore 20,35 - 22,40
SABATO [illegible]
[illegible] 16,00 - 20,35 - 22,40
DOMENICA 26
ore 16,00 - 20,35 - 22,40

LUX 2
"Shrek 2"... il cartone più atteso dell'anno



SABATO 18
ore 20,30 - 22,20
DOMENICA 19
ore 15,00 - 16,40 - 20,30 - 22,20
LUNEDI 20 (ingresso per tutti a € 5,00)
ore 20,30
GIOVEDI 23 ore 20,30
VENERDI 24 [illegible] 20,30 - 22,20
SABATO [illegible]
[illegible] 16,40 - 20,30 - 22,20
DOMENICA 26
ore 15,00 - 16,40 - 20,30 - 22,20

IL GIUSTO EQUILIBRIO
QUALITÀ
PREZZO
AMICIZIA

CAGGIANO CARROZZERIA
di [illegible] & C. snc
AUTORIZZATO
Corso alla Vittoria, 79
14100 ASTI
Tel. 0141.531058
Fax 0141.322574

Augurano a tutta la clientela Buone Feste

MEMORARIO 1
Il primo Memorario (l'orario cadenzato) viene introdotto alla fine del 2003 in maniera sperimentale nell'area Sud-Ovest piemontese

2
Nei primi mesi del 2004 le proteste dei viaggiatori inducono Trenitalia a modificare alcune tabelle. Nasce il Memorario 2

3
Da domenica scorsa, il progetto è stato esteso anche ad altre linee piemontesi. Sulla Torino-Novara, la Chivasso-Casale-Alessandria e la Vercelli-Casale arriva il Memorario

- La Divisione Trasporto Regionale garantisce mediamente **7200** treni al giorno, il **45%** circolante nelle punta
- Tra i mezzi più moderni, ci sono TAF (Treno ad Alta Frequentazione), caratterizzato dall'ampia capacità di trasporto e impiegato sulle linee a forte domanda, la locomotiva dalle efficaci prestazioni e particolarmente adatta al trasporto locale

LA FLOTTA TRM PORTO REGIONALE

Mezzi in servizio	
Carrozze	4680
Locomotori	800
TAF	96
Elettromotrici (Ale)	477
Rimorchi intermedi (Le)	641
Automotrici (Aln)	759
Rimorchi intermedi (Ln)	38
Mezzi di manovra	251

VIAGGIATORI SEGNALANO DISAGI E RITARDI ANCHE NELL'ASTIGIANO

La polizia sgombera un treno sovraffollato

L'altra sera a Porta Nuova dopo l'annullamento di alcuni convogli Pendolari sulla Torino-Cuneo esasperati: «Nessuno ci ha avvertiti»

Massimo Mathis
CUNEO

Cinque giorni dopo il lancio del 3, ecco il primo guaio, sulla linea Torino-Savona: l'altra sera, centinaia di viaggiatori sono rimasti bloccati per ore su un treno fermo alla stazione di Porta Nuova a Torino. Le carrozze erano sovraffollate per la soppressione di altre partenze. Così, per far scendere alcune decine di persone e consentire al convoglio di ripartire, è dovuta intervenire la polizia ferroviaria.

Flavia Risso, di Cuneo, era fra i passeggeri di quella linea. «Alle 19,25 di giovedì - racconta -, mi sono recata in stazione per prendere il treno delle 19,35. Sul tabellone era indicato un binario errato e il treno per Cuneo era fermo sulla linea per La Spezia. A bordo c'erano centinaia di passeggeri stipati perché, nel pomeriggio, erano state soppresse altre partenze». L'altoparlante della stazione è rimasto muto. Qualcuno ha iniziato a protestare contro il ritardo. «Ho raggiunto la sala macchine per chiedere spiegazioni ai ferroviari - prosegue Flavia Risso -. Uno di loro mi ha risposto che il treno era troppo affollato e così non sarebbe mai partito. Nel frattempo è stato soppresso anche il convoglio delle 20,05, già annunciato in ritardo. La gente esasperata. C'è chi è rimasto bloccato stazione dalle 17,30 fino a sera».

L'intervento degli agenti della polizia ferroviaria ha consentito di sfollare alcuni vagoni. è ripartito intorno alle 20,30. A Cuneo è arrivato oltre un'ora fuori «Nessun passeggero sapeva accadendo - dice altro testimone -. Mancano educazione correttezza professionale».

«A creare il disservizio è stato un guasto agli apparati di sicurezza sulla tratta tra San Giuseppe di Cairo Savona - Mario Elia, dell'Ufficio Comunicazione di Trenitalia -. Alcuni convogli sono stati soppressi, altri sostituiti con gli autobus. Un problema rientrato in un paio d'ore. Su migliaia di mezzi che circolano ogni giorno sulle rotaie piemontesi, un guasto ogni tanto può capitare. Il nuovo Memorario funziona».

Introdotto un anno fa, in via tale nel Piemonte Sud-Occidentale, da domenica scorsa l'orario «cadenzato» è stato esteso anche ad altre linee piemontesi, la Torino-Novara, la Chivasso-Casale-Alessandria e la Vercelli-Casale. Le novità riguardano i interregionali 2071 Torino-Milano Milano-Torino che, il nuovo orario, part da Torino Porte Nuova alle 10,50 (anziché alle ore 11,15) da Milano Centrale 9,18 (invece delle 9). Nuove corse sono state aggiunte anche nel resto della regione per venire incontro alle esigenze espresse da istituzioni e comitati di pendolari. Molto attivo è quello di Alba e Bra che sul proprio sito Internet (www.pendolaribra.altervista.org) raccoglie le lamentele degli utenti. Nei giorni scorsi, segnalati ritardi sulla Torino-Asti. I pendolari denunciano la soppressione di alcuni convogli per mancanza del materiale: ieri sera sul diretto delle 18,45 Torino-Bra-Alba-Asti, giovedì sul Torino-Bra delle 19,10 e quotidianamente sul Cavallermaggiore-Asti delle 16,20. è stato il primo giorno del Minuetto a Bra, con la coppia di treni 4525 Torino-Bra e 4530 Bra-Torino.

> Dalle Ferrovie replicano «Il problema è rientrato un paio d'ore dopo Memorario 3 funziona»

Studenti e lavoratori pendolari lamentano di essere i più penalizzati dai frequenti ritardi dei convogli di «Memorario 3»

«Ci sono tante violazioni al codice civile e penale»

in

Gaetano Ferraro *

Gli ultimi esili frammenti di sopportazione di ingiustificata speranza sono caduti l'altra 16 dicembre per i numerosi pendolari della disgraziata linea Torino-Cuneo. E' gente ormai temprata e tutto, dal freddo penetrante e paralizzante delle carrozze, alla ressa in piedi, alle porte che non si aprono, alla toilette inagibile, allo sporco delle vetture, ai ritardi, alla mancanza di informazioni. Ciononostante non ha avuto forza sufficiente per ad un treno che alle 19,35 doveva portare a Cuneo il carico di lavoratori e studenti, ma non decideva, per ragioni, a lasciare la Stazione torinese di Porta Nuova. Alla fine l'indignazione popolare ha prevalso sul prudente silenzio delle Ferrovie. L'arrivo a Cuneo dopo due ore e mezza.

Nessuno è più disposto a credere a Trenitalia, crede più che vi siano degli irraggiungibili responsabili, in molti incominciamo a pensare che il famoso giudice di Berlino che dovrebbe fare applicare la legge, sia civile (è pacificamente violato il contratto di trasporto di persone) che penale (sono violate le di sicurezza) sia l'unica strada percorribile.

Dato il periodo molti natalizio pensano che il vero dono una nuova categoria dirigenti delle Ferrovie, reponsabili, capaci e gentili e tre o quattro treni veloci, puntuali, puliti e perfino caldi.

* Avvocato Distrettuale dello Stato

LINEA ORMAI SATURA

Collasso tra Novara e Milano

NOVARA

I nuovi orari ferroviari introdotti il 12 dicembre con il «Passante» di Milano hanno mandato in tilt la viabilità attorno al Centro intermodale merci e hanno aggravato i ritardi sulla Novara-Milano.

Con nuovo al «Cim» arrivano venti treni in più la settimana, il che significa che ogni giorno transitano sull'interporto e sulla città almeno ottanta autocarri in più. Un numero di camion che in questi giorni è moltiplicato ritardi dei treni merci provenienti da Svizzera, Germania e Olanda, bloccati per parecchie alle frontiere: quando i treni dell'autostrada viaggiante, che trasportano Tir, hanno potuto ripartire, sono arrivati tutti insieme a Novara e hanno scaricato contemporaneamente centinaia di su causando il collasso della viabilità.

Ai problemi del traffico merci si aggiungono quelli ritardi dei treni passeggeri sulla Novara-Milano e Novara-Torino. «E' vero - dicono i pendolari - che dalle 5,30 del mattino abbiamo un treno ogni mezz'ora per Milano, ma nessuno arriva in orario, anzi i ritardi a causa della della linea sono enormemente aumentati». Per controllare la situazione sono stati costituiti nei giorni scorsi due comitati di pendolari sulla Novara-Milano e sulla tratta Novara-Busto Arsizio-Milano delle Ferrovie Nord. (m. g.)

C.I.S.A. – ASTI SUD
UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ASTI

Il C.I.S.A. – ASTI SUD per di e p per

OPERATORE SOCIALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA NEL SETTORE SPORTIVO

dell'attività: SOCIALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA NEL SETTORE dovrà acquisire una professionalità polivalente a svolgere in famiglia, in struttura alberghiera o residenziale attività indirizzate a fornire aiuto ed assistenza persona con autonomia o autosufficienti. In particolare svolgere attività di:
- supporto alla persona per soddisfazione dei bisogni primari e per favorire il benessere, l'autonomia e l'apparte- sociale;
- attuazione di semplici interventi igienico-sanitari;
- aiuto attività di carattere domestico in strutture ricettive temporanee;
- accompagnamento per l'accesso ai servizi sanitari, sociali e ludico-sportivi;
- supporto alla vita relazione soprattutto nell'ambito di eventi sportivi e delle attività riabilitative attraverso lo sport;
- supporto gestionale, organizzativo a in collaborazione con altri operatori, tecnici, sportivi, volontari, organizzatori e familiari coinvolti.

In particolare si specifica che l'intento del Corso è quello di formare Operatori in grado di fare da "accompagnatori" a soggetti che intendono fare sport terapia, come e integrazione e come pratica agonistica e potranno essere impiegati nelle attività legate al XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI – IX GIOCHI PARAOLIMPICI INVERNALI.

Adulti disoccupati o inoccupati

e luogo e svolgimento: L'attività formativa, durata di 600 ore, si svolgerà presso le della Scuola Formazione del C.I.S.A. – ASTI Sud

Programma: L'attività formativa avrà il prossimo mese di Gennaio con il seguente orario 08:30-12,30; 13.00-16.00 dal lunedì al venerdì. Il percorso prevede all'Area culturale istituzionale, all'Area psico pedagogico sociale, all'Area igienico sanitaria ed all'Area tecnico operativa, ciò, il percorso formativo prevede l'acquisizione del livello base di informatica al fine di gli OPERATORI SOCIALI ADDETTO ALL'ASSISTENZA NEL SETTORE SPORTIVO in di poter gli informatici ed presenti Servizi pubblici e privati. Il percorso formativo prevede anche di progettato dai formatori, concordato con le aziende e a monitoraggio.

Requisiti l'ammissione e di selezione: Adulti (> 25 anni) disoccupati e inoccupati; Obbligo Scolastico assolto; Superamento della prova di selezione

Consistenza reddito: Non previsto

Durata e degli allievi: Nono sono previste spese a carico dell'allievo in quanto la frequenza del Corso è gratuita.

finale e competenze: L'Attestato a comprova competenza ottenute sarà conseguito con il superamento della prova che potrà essere sostenuta ogni allievo che avrà effettuato complessivo di ore superiore a 1/3 monte ore totale.

Informazioni: Il profilo di riferimento è quello standard dell'operatore socio sanitario versione e moduli. Il livello raggiunto si colloca al termine secondo modulo (Elementi assistenza familiare più Tecniche di Sostegno alla Persone) di cui propone in uscita l'identico credito formativo.

Presentazione domande di iscrizione: Le domande di iscrizione al Corso dovranno essere presentate **entro e non oltre il 10 Gennaio 2004** presso: *C.I.S.A. – ASTI SUD, Via Gozzellini 58, 14049 NIZZA MONFERRATO (AT)*, a mani o per posta a mezzo di raccomandata (non farà fede il timbro postale), secondo il modello disponibile presso la Scuola di formazione. Nella domanda il candidato dovrà autocertificare il possesso dei requisiti sopra per l'accesso alla formazione. Questo Consorzio si riserva di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali o ulteriori informazioni o per il ritiro del modello per l'iscrizione, rivolgersi a: **C.I.S.A. – ASTI SUD, Via Gozzellini 58, 14049 NIZZA MONFERRATO (AT), TEL. 0141/720400, FAX 0141.7204217.**

IL DIRETTORE C.I.S.A. – ASTI SUD
Donata FIORE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. – ASTI SUD
Secondo SCANAVINO

RISTORANTE **Locanda dell'Angelo**
Via Piave, - Scandeluzza Montiglio M.to (AT) - Tel. 0141.906384 - 333.4343790
ORARIO: SEMPRE APERTI pranzo e cena - chiuso martedì www.locandadellangelo.com e-mail: info@locandadellangelo.com

DEVI ORGANIZZARE UNA CENA DI LAVORO O FESTEGGIARE QUELLO CHE VUOI TU?

La **Locanda dell'Angelo** ti offre la possibilità di gustare la sua cucina con il menù dell'Amicizia

Fumè di Bue alla Monferrina • Carni bianche all'Aceto Balsamico
Insalata del Pescatore • Risotto Mari e Monti
Fritto del Vecchio Pescatore o Brasato all'Armagnac
Patate come volta • Dolce dell'Angelo • Dolcetto di Vinchio

EURO 20,00

AL VENERDÌ MUSICA DAL VIVO CON MONICA PASTOR CON LATINO AMERICANO

Molto da dire
tutto l'essenziale
per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti,
storie, momenti, incontri.
Le da raccontare e chi le racconta,
quelle leggere e chi le scrive.
I dove, I quando, I come.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

ttL
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Oggi, per tutto il giorno, in corso Alfieri ad Asti un'iniziativa della Cia per dare un segnale di equità

Ecco i vini di Natale al prezzo della cantina

I prodotti di sei viticoltori astigiane in vendita alle stesse condizioni della «cascina»

Le prime firme sotto la petizione Cia per il cartellino a doppio prezzo. La raccolta continuerà anche oggi ai banchi di corso Alfieri.

Così non va. Uno slogan semplice ma chiarissimo con cui la Cia nazionale e quella astigiana vogliono significare tutta la loro insoddisfazione per la condizione deplorevole in cui si trova il settore agricolo nazionale, stretto dal drammatico crollo dei prezzi e da una crisi internazionale che [illegible] poco [illegible] poco è diventata [illegible] drammatica realtà anche [illegible] l'agricoltura.

Come ultima iniziativa dell'anno, per sottolineare ai [illegible] motori che l'agroalimentare ha bisogno di ben altro che l'attuale politica governativa, tradottasi in una legge Finanziaria addirittura disastrosa per il comparto agricolo, la Cia di Asti presenta oggi, sabato 18 dicembre, per [illegible] il giorno, in [illegible] Alfieri all'angolo [illegible] via Teatro Alfieri, una proposta ai consumatori astigiani [illegible] vini di sei aziende associate, ai prezzi che le stesse praticano abitualmente nelle lo[illegible] cantine. L'iniziativa, infatti, si intitola "I vini di Natale [illegible] prezzi di Cantina".

Un esempio, sotto gli occhi di tutti, di come sia possibile ancor[illegible] oggi rifornirsi di prodotti di qualità al giusto prezzo, basta che si re[illegible]lino e si governino i meccanismi distributivi e gestionali dal[illegible]io che paiono [illegible] [illegible] le più evidenti spie di un fallimento pressoché generale.

Tutto questo accade al termine di un'annata agraria in cui la "distrazione" [illegible] Governo nei confronti dell'agricoltura ha toccato livelli inimmaginabili, preferendo affidare la propria azione a iniziative sovente demagogiche che non hanno portato alcun beneficio [illegible] sviluppo [illegible] al rilancio del settore ma solo illusori abbellimenti di immagine.

Non è certo [illegible] questi che l'agricoltura italiana (ed astigiana) può risollevarsi da una [illegible] tuazione di [illegible] difficoltà dove tutti i prezzi all'origine si abbassano pericolosamente, mentre non [illegible] minimamente mutato il quadro economico generale che continua ad essere appesantito da adempimenti burocratici quasi sempre inutili, fermo ad [illegible] riforma fiscale sempre promessa e mai attuata (per non parlare dell'IVA sul vino che [illegible] al 20% malgrado le autorevoli richieste di riduzione venute da più parti [illegible] mesi scorsi), con una contribuzione previdenziale pesantissima e senza alcuna azione concreta che favorisca l'inserimento dei giovani imprenditori e li sostenga nel periodo d'avvio delle loro aziende.

Tutto questo, a fronte di una tanto strombazzata quanto irrilevante riduzione d[illegible] [illegible] (un evento da 30 euro all'anno per persona [illegible] rischia però di mettere in crisi il già [illegible] entusiasmante livello [illegible] efficienza dei nostri servizi) che si contrappone all'abrogazione del cosiddetto Credito d'Imposta che cominciava ad avere positivi effetti sull'economia delle aziende agricole.

"A questo punto - afferma Dino Scanavino, presidente provinciale della Cia di Asti - servono segnali forti per invertire un trend che rischia di farci chiudere bottega anzitempo: una politica per la ricerca e l'innovazione, una politica per la promozione del made in Italy fino [illegible] oggi condotta con toni salottieri e senza sbocchi reali alle produzioni, una politica del credito e delle assicurazioni, una politica per sostenere il ricambio generazionale e la mobilità fondiaria, una politica per le infrastrutture e la logistica. Insomma un nuovo sistema di regole condivise in grado ridare slancio da un settore [illegible] che credo di non esagerare affermando che è strategico per l'intera economia nazionale".

[illegible] tutto il giorno saranno anche raccolte firme sotto la petizione [illegible] la Cia ha lanciato in tutta Italia per un disegno [illegible] legge che preveda l'esposizio[illegible] sui prodotti agroalimentari, di [illegible] cartellino [illegible] i due prezzi, quello all'origine [illegible] al consumo.

I «Vini di Natale ai prezzi di Cantina» saranno posti in vendita dalle aziende:
- Cascina Garona di Cartosio di [illegible] Monferrato.
- Az. Agricola Giuseppe Scanfienta di Mombercelli.
- Cascina Tavijn di Nadia Ver[illegible] di Scurzolengo.
- Az. Agr. Il Crutin [illegible] Federico Russo di Monale.
- Az. Agricola Carelli di Nizza Monferrato.
- Az. Agr. Dario Rapellino [illegible] Grazzano Badoglio.

Torna [illegible] calendario del Barbanera per i soci astigiani della Cia. E' infatti in distribuzione agratuita presso la sede di Asti, quelle di zona di Nizza, Canelli e Montiglio ed i recapiti della Confederazione, edizione [illegible] del calendario-lunario Barbanera "personalizzato" per la Cia di Asti.

Come sempre il Barbanera, un calendario che viene stampato fin dal 1762, contiene numerosissimi indicazioni, consigli, suggerimenti, notenelle curiose su scadenze, levar e calar del sole, stagioni di semina [illegible] potatura, mercatini, ecc.

Realizzato dalla Cia in vista dell'entrata in vigore della legge per applicare le norme dal 1° gennaio

Il Manuale guida della «rintracciabilità»

In vista dell'ormai imminente entrata in vigore della disposizione [illegible] sulla cosiddette Rintracciabilità (1° gennaio 2005), la Cia di Asti ha progettato, in collaborazione con il Gruppo 2G Management Consulting di Torino, un intervento che permette ai propri associati di adeguare tempestivamente il sistema di gestione della rintracciabilità ed igiene dei processi produttivi aziendali [illegible] nuovi requisiti europei, le cui modalità operative sono contenute in un apposito "Manuale di rintracciabilità e Haccp".

Allo stesso tempo, [illegible] Confederazione La CIA ha presentato, a livello informativo, i requisiti dei sistemi di rintracciabilità volontari (UNI 10939:2001 "Sistema [illegible] rintracciabilità nelle filie[illegible] agroalimentari. Principi generali per la progettazio[illegible] [illegible] l'attuazione" e UNI 11020:2002 "Sistema [illegible] rintracciabilità nelle aziende agroalimentari. Principi [illegible] requisiti per l'attuazione"). Sistemi [illegible] più restrittivi di quelli previsti dal regola[illegible] [illegible] 178/2002 [illegible] posso[illegible] essere oggetto [illegible] certificazione di un organismo.

Si tratta [illegible] un'iniziativa di [illegible] rilevanza per tutte le aziende agricole che si trovano oggi di fronte alla necessità di adeguarsi con urgenza alle normative della Rintracciabilità che se costituiscono da [illegible] parte un importante elemento [illegible] tute[illegible] [illegible] consumatore [illegible] di garanzie sanitaria ed igienica sul prodotto alimentare, dall'altra comportano adempimenti burocratici o di gestio[illegible] sicuramente complessi, che richiedono la consulenza e l'ausilio di tecnici ed uffici specializzati.

D'altra parte la cronaca del recente passato ha messo in rilievo, agli occhi del consumatore, una sensazione di smarrimento di fronte alla gestione degli alimenti che consume.

Episodi [illegible] quello di "mucca pazza" hanno evidenziato come, all'insorgere di un'emergenza sanitaria legata all'alimentazione animale, fosse praticamente inesistente [illegible] sistema di rintracciabilità [illegible] mangimi e alimenti tale da garantire al mercato la necessaria sicurezza.

La rintracciabilità di filiera era dunque il provvedimento necessario per avere a disposizione un'arma efficace per [illegible] e mantenere la fiducia del mercato [illegible] future emergenze, a patto che gli operato[illegible] del settore si sottopongano [illegible] una serie [illegible] adempimenti di un certo rilievo.

La tutela della sicurezza, la qualità e la salubrità dei prodotti passa attraverso l'organizzazione [illegible] controllo dei processi all'interno delle aziende ed il controllo dell'intera filiera alimentare.

La rintracciabilità è dunque la "strada dal [illegible]po alla tavola" che permette di identificare produttori, fornitori ed alimenti a tutela:
- i consumatori, in quanto viene identificato il luogo di origine ed il lotto (da cui [illegible] può risalire alle informazioni sulle modalità e sui [illegible] trolli della produzione dell'alimento) aumentando le garanzie sulla sicurezza e salubrità dei prodotti.
- i produttori, valorizzando le produzioni locali e tutelando l'originalità e tipicità dei prodotti contro intromissioni di prodotti non originali.

Di fronte a questo stato di [illegible] la Cia si è posta l'obiettivo di cogliere l'occasione per trasformare obblighi, come quello della rintracciabilità in opportunità di sviluppo per le imprese agricole. Se il Regolamento [illegible] 178/2002 si preoccupa della sicurezza e salubrità degli alimenti, l'azione della Cia [illegible] volta anche a tutelare l'importante aspetto della qualità dei prodotti [illegible] del loro legame col territorio.

La Confederazione italiana agricoltori di Asti ha dunque deciso di supportare [illegible] propri associati [illegible] iniziati[illegible] formativo [illegible] di consulenza per soddisfare gli adempimenti burocratici richiesti dal Regolamento CE 178/2002 di cui Manuale già citato all'inizio è il principale strumento-guida ed informativo.

Gli uffici della Cia di Asti e provincia - dicono alla Confederazione italiana agricoltori [illegible] - [illegible] [illegible] disposizione di tutti gli agricoltori per fornire ulteriori delucidazioni sul tema [illegible] avviare momenti [illegible] collaborazione per la corretta applicazione delle norme sulla Rintracciabilità.

IAB

L'oggetto della rintracciabilità sono i prodotti dell'intera filiera produttiva (produzione primaria, trasformazione [illegible] distribuzione). Il sistema [illegible] rintracciabilità deve es[illegible] in grado [illegible] individuare il fornitore di qualsiasi sostanza destinata a entrare [illegible] far parte [illegible] prodotto alimentare [illegible] [illegible] gime (chi ha fornito e che cosa). Deve inoltre essere applicato alla distribuzione, [illegible] esclusione [illegible] cliente finale (ogni operatore, per proprio conto, deve [illegible] noscere la natura dei prodotti venduti, i dati e il recapito di chi [illegible] ha acquistati).

Il Regolamento prevede che il sistema di rintracciabilità debba essere oggetto di una procedura. La d[illegible] mentazione deve dunque [illegible] sere conservata e le informazioni al riguardo devono essere [illegible] a disposizione delle autorità competenti quando le richiedano (devo[illegible] come minimo sapere co[illegible] hanno comprato o da chi, documentandolo).

Prevede inoltre che i prodotti della filiera che sono immessi sul mercato della Comunità [illegible] che probabilmente lo saranno, devono [illegible] adeguatamente etichettati o identificati, per agevolarne la rintracciabilità mediante documentazione, secondo i requisiti previsti da disposizioni più specifiche ed in particolare richiede [illegible] riportare il lotto di produzione.

Ancora qualche posto disponibile

Stand Cia al Vinitaly

ASTI

In seguito alla rinuncia [illegible] Provincia [illegible] Asti ad acquisire il grande stand che [illegible] qualche [illegible] stava sul piazzale d'ingresso del Vinitaly, a fianco di quello del Consor[illegible] dell'Asti, la Cia del Pie[illegible] ha deciso di acquistare a sua volta uno spazio nella stessa area per metterlo a disposizione dei propri viticoltori associati.

Le aziende astigiane che hanno dato finora la loro adesione all'iniziativa [illegible] cinque (Tenuta Fiammenga di Penango, Az. Agr. Ghione di Canelli, Az. Agr. Carelli di Nizza Monferrato, Cascina del Cavegnè di Piero Sobrino di Costigliole [illegible] Cascina Tavijn di [illegible] Verrue di Scurzolengo) ma c'è [illegible] tempo qualche giorno per dare la propria disponibilità alla partecipazione che avverrà a prezzi particolarmente contenuti.

Chi fosse interessato a partecipare può mettersi in contatto con la sede provinciale della Cia di Asti (tel. 0141.594320) o quelle di zona (Canelli, Nizza Monferrato, Montiglio Monferrato) o con la società di servizi Agricoltura Ambiente (tel. 0141.355053) che curerà la spedizione astigiana a [illegible]

CIA DI ASTI

[illegible] occasione delle festività di fine anno, la presidenza, la direzione provinciale e tutti i dipendenti della Cia di Asti [illegible] provincia, [illegible] Patronato Inac e dei servizi fiscali, inviano agli associati ed a tutti gli agricoltori astigiani i migliori auguri di buon Natale e buon Anno, nella speranza che il 2005 possa essere un anno decisamente migliore di quello appena trascorso e che segni il rilancio [illegible] settore agricolo, [illegible] in [illegible] difficoltà e costantemente tormentato da una congiuntura economica particolarmente difficile da affrontare sen[illegible] il sostegno del governo centrale [illegible] degli enti locali.

Al contempo, si comunica che, in concomitanza con i due fine settimana che coincidono con il Natale e Capodanno, gli uffici della sede provinciale di Asti di via Astesano 1, [illegible] chiusi venerdì [illegible] dicembre [illegible] venerdì 31 dicembre.

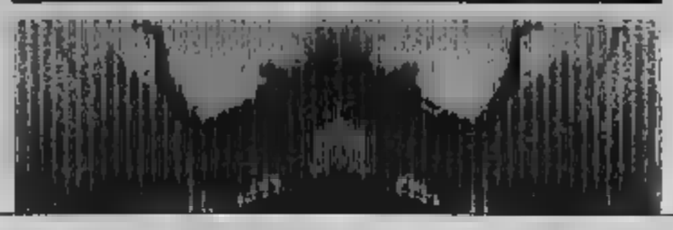
AGRIMOTOR
CONTINUA LA CAMPAGNA
ROTTAMAZIONE DELLE MOTOSEGHE
Modelli Husqvarna da Euro 220,00
Tante idee regalo per il tuo Natale
Buone Feste!
Ariens HARRY [illegible] [illegible] Kawasaki
Str. Piazzaro, 2 - NIZZA MONFERRATO - Tel. 0141.793098

Confederazione [illegible] Agricoltori [illegible] Asti
REGIONE PIEMONTE
I VINI DI NATALE
AI PREZZI DI CANTINA
I produttori
della Confederazione Italiana Agricoltori
e la qualità venduta al giusto prezzo
Sabato 18 dicembre, tutto il giorno, in Corso Alfieri ad Asti

compagni di specie

LA CAVALLA «ESTELLE» A RIPOSO DOPO 20 ANNI
Meritato riposo per «Estelle» la cavalla francese da oltre 20 anni «colonna» del Centro di riabilitazione equestre di Quart (Aosta). Sarà sostituita con un animale più giovane, ma rimarrà nel Centro. Con «Estelle», Andrea Vigon ha appreso le prime nozioni di trotto, diventando, poi, campione italiano di dressage per disabili fisici. [s. l.]

CALENDARIO DEDICATO AL METICCIO ROMOLO
Un calendario dedicato a Romolo. Aurelia Russo ha omaggiato i suoi clienti con il calendario che ritrae il suo cane, un simpatico meticcio di 4 anni. Romolo è la mascotte del negozio Semedoro in via Gancia ad Asti, nella zona del Tanaro. «Nel quartiere lo conoscono tutti - racconta la sua padrona - è vivacissimo e dolcissimo». [a. a.]



RACCOLTA DI [illegible] PER AMICI DEL GATTO
Oggi a Novara in via Fratelli Rosselli, di fronte al Broletto, sarà allestito un banchetto per la raccolta di fondi a favore dell'Associazione Nazionale Amici del Gatto che in città è particolarmente attiva. Quanto sarà raccolto verrà destinato alle colonie feline di Novara. [m. p. a.]

SMARRITA CAGNOLONA PAUROSA MA BI[illegible]
E' stata smarrita ad Alessandria, (San Michele) una cagnolona meticcia, ha il pelo corto biondo chiaro. Si chiama Baby, il musetto è sfumato di nero, zoppica una zampa destra. E' paurosa, ma bravissima. Chi l'avesse vista lo comunichi allo 0131-237596. [f. n.]

AD ASTI

Le telefonate per le galline

Tante, quasi una trentina le telefonate giunte in redazione per aiutare il pensionato astigiano a sistemare la «sua» colonia di galline. Il tutore delle pollastre però attualmente si trova in Spagna. Tornerà per Natale e richiamerà tutti i lettori che hanno telefonato. E' un amante degli animali ed oltre alle galline (alle quali è molto affezionato), si occupa anche di altri animali, e per mantenerli si reca spesso all'estero per lavoro. [so. c.]

PROVINCIA DI VERCELLI

Il censimento della fauna in un cd-rom per le scuole

Entro [illegible]le sarà pronto il cd-rom, da distribuire alle scuole. Fra poco più di un mese anche il libro. La Provincia di Vercelli ha censito tutto il suo patrimonio faunistico, analizzando **87 specie selvatiche**: comportamento, distribuzione sul territorio, momenti familiari e stagionali. Su cd-rom e volume compariranno una **cartina** con la distribuzione delle diverse specie sul territorio e quasi **duecento immagini**, alcune particolarmente suggestive, come le [illegible]ee di fenicotteri, aironi e ibis sacri, abitanti delle risaie e della Bassa.

DA UN [illegible]

Restituiti ai cieli e ai boschi i merli allevati con [illegible] contagocce

Sono stati restituiti alla libertà dei cieli e dei boschi i piccoli merli, ormai diventati autosufficienti, allevati con amore e pazienza, da Mario Fossati, pensionato alessandrino di 68 anni. Li aveva trovati sul balcone di casa. Una merla aveva nidificato tra i gerani, [illegible] gatto, dispettoso e geloso di quell'intrusa, l'aveva fatta volare via. Dentro al nido, però c'erano le uova. Mario le ha prese e con pazienza infinita, scaldandole con una lampadina, le ha fatte schiudere. I merli (nella foto) sono nati a settembre e nei primi giorni sono stati allevati con il contagocce. Poi trascorso un mesetto hanno iniziato a nutrirsi [illegible] mele grattuggiate, mangime per uccelli, bacche tritate, prosciutto sminuzzato... e qualche vermetto. Una vera leccornia. A poco poco si sono riempiti di piume. Per tutto l'autunno hanno «dimorato» tra Alessandria e la Val Borbera. Ora però sono in grado di volare e procacciarsi il cibo. Mario con un po' di tristezza ha aperto la voliera... ma era giusto così. [illegible].

Nido di api in centro città adottato da un condominio

Giorgio Longo
ALESSANDRIA

Assomiglia di più a una di quelle conchiglie che vivono sui fondali marini degli abissi. O ad una scultura. Invece è un'opera piena di miele costruita [illegible] dalle api: uno sciame di [illegible] centinaia che ha scelto un punto preciso del centro città di Alessandria per fermarsi a nidificare, sulla rotta della sciamatura della primavera scorsa.

Lì, in via Donizetti angolo via Porta, le «operaie» al seguito della regina in «volo nuziale», si so[illegible] l'arnia [illegible] al sottotetto del quinto piano, al riparo dal vento e dalle tempera[illegible] più rigide. E' a strati, per alloggiare «a ventaglio» intorno alla regina il resto della colonia [illegible] precise «gerarchie».

Un grosso nido di cera pieno di miele [illegible] da uno sciame di api attaccato al sottotetto di un condominio in centro città ad Alessandria

Adesso però, stando ad una direttiva regionale, c'è tempo fino al 31 dal mese per segnalare i [illegible] in cui esistono alveari. L'omessa denuncia comporta una sanzione. Qualcuno, dunque, dovrà «adottare» l'arnia. «E' un capolavoro della natura. Alle api ci siamo affezionati. [illegible] dovranno essere tolte [illegible] qui, vogliamo che a farlo sia la mano esperta di un apicoltore».

Babbo Natale arriva anche al canile comunale di Casale Monferrato. Una festa anche per gli amici a quattro zampe che domani, [illegible] 14 alle 17, potranno essere coccolati e portati a spasso dai visitatori e magari... adottati. Attualmente i [illegible]ni ospitati [illegible] canile [illegible] [illegible] quarantina. Verrà offerto panettone e zucchero filato. La manifestazione è organizzata dall'assessorato [illegible] Tutela all'ambiente. [f. n.]

«Ex randagi» vittime delle aste fra i canili

CUNEO

Anche i cani «ex randagi» faranno le spese dei tagli ai quali le amministrazioni comunali sono «costrette» dalla attuale congiuntura economica. Migliaia in Piemonte, infatti, potrebbero presto [illegible] trasferiti in strutture «più economiche», diverse da quelle [illegible] cui ora sono ospiti: già si tratta di bestiole poco fortunate, perché vivono in canile; ma a questo si potrebbe aggiungere il trauma di passare da una condizione di parziale equilibrio, magari rag[illegible] dopo anni, [illegible] nuova realtà, con tutte le incognite dell'«adattamento». E' il rischio che denunciano diverse associazioni in Piemonte, ricordando il problema del benessere animale che a ogni fine anno si ripropone con lo scadere delle convenzioni che i Comuni stipulano con [illegible] «Vengo[illegible] interpellate diverse strutture - spiega il [illegible]le [illegible] della Lida (La[illegible] italiana [illegible] dell'animale) di Cuneo, Edgardo Filippi - richiedendo un'offerta per il servizio di mantenimento. I cani vengono ceduti al miglior offerente, messi all'asta: chi offre di [illegible] si aggiudica il servizio. «Questi trasferimenti - aggiunge il presidente regionale della Lida Giovanni Porta - creano alterazioni dell'equilibrio spesso faticosamente raggiunto nel lavoro di [illegible] parte dei volontari [illegible] presenti che operano nei canili».

«La valutazione di economicità di [illegible] rifugio - aggiunge Filippi - è incompleta se basata solo sulla retta giornaliera. I canili devono poter assicurare il benessere animale, cure adeguate, sterilizzazioni delle femmine per arginare il fenomeno del randagismo, un'adeguata promozione dell'adozione, e [illegible] opportunità di volontariato. [m. bo.]

breve

SOS PER UNA GATTA
C'è qualcuno che vuole ado[illegible] una piccola micia rossa, di 7-8 mesi e timida? La scorsa settimana è stata trov[illegible] con una ferita e il veterinario [illegible] stato costretto ad asportarle l'occhietto. Se c'è qualcuno disposto ad accoglierla può telefonare al numero [illegible] [d. b.]

ALIMENTAZIONE
Lunedì alle 11 alla scuola di polizia di Alessandria, dibattito con Stefano Apuzzo portavoce di Gaia, autore di «Quattro sberle in padella, come difendersi dall'inquinamento alimentare». Intervengono gli studenti di Vinci, Migliara, [illegible] nelle scuole è visitabile la mostra sull'alimentazione commentata dai ragazzi. [g. lo.]

FORMAPO s.n.c.
INGROSSO FORMAGGI E SALUMI
Buone Feste
Gorgonzola San Secondo
Via P. Micca, 3 - ASTI
Tel. 0141.530081- Fax 0141.530609

Un mare di sapere, goccia a goccia.
Scoperte, idee, ricerca, natura.
[illegible] da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, [illegible] LA STAMPA.
[illegible] Supplementi
tST tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, [illegible] sapere.

sabato 18 dicembre per Voi...
ALESSANDRO
Pharsifal
GRANDE
FRATELLO
S.S. Asti-Alba Isola
A21 [illegible] cst [illegible]
Info e prenota [illegible] 321 [illegible]

Domani negozi aperti e c'è anche il Mercatino d'antiquariato

A Nizza un Natale per i bambini

Musica e racconti di favole in piazza

NIZZA

Oggi e domani per le vie del centro e canzoni natalizie: a Nizza in pieno clima delle feste con la collaborazione di Comune, commercianti, Pro loco ed altre associazioni nicesi. Intenso il programma per il Natale: in piazza Garibaldi Mercatino d'antiquariato. Per le vie del centro «Passeggiando tra sogni e ricordi» con bancarelle di artigianato e degustazioni e buone» offerte dai commercianti del storico. Dalle 11 a mezzogiorno, in piazza del municipio ci sarà la scrittrice Anna Magnone che racconterà favole ai più piccini. Dalle 15,30 arriverà Natale giochi, caramelle, palloncini colorati e cioccolata calda. Nella notte Natale dopo la messa di mezzanotte, sotto al Campanon, scambio di auguri con brulè e panettone. Domenica 26, il Campanon a mezzogiorno suonerà a martello, per ricordare nicesi come i loro avi seppero reagire contro la sopraffazione dei feroci realisti nel 1798 di abbattere l'albero della libertà della neo municipalità indipendente. Novità più importante, il Capodanno in piazza: per la prima volta, tutti insieme sotto al Campanon con lunga «non stop» dalle 17, tirando tardi dopo . Nel pomeriggio sul palco, che allestito in piazza del municipio, si esibiranno band giovanili: i «Caipiroska», «Deskaus», «Gli Sgrò» e i «Childrens of Mary». Verso le 20, pausa per consentire a tutti di fare il cenone a o nei ristoranti e dalle 23, appuntamento con gli animatori e la Radio Valle Belbo, fino ad arrivare al brindisi di mezzanotte ed al concerto «Twin Pigs». L'atmosfera di città si sente già da diversi giorni, grazie ai concerti, agli spettacoli teatrali ed all'impegno dei commercianti che aprono anche la domenica. La gente gira nel centro, guarda le vetrine e sceglie: sorpresa, tra i regali andando forte i libri.

«Non mi aspettavo un interesse così grande - racconta Cicci Bernini della libreria Via Maestra - vendono molti più libri dell'anno passato, narrativa, anche saggi e libri di scrittori locali».

Un altro genere molto «gettonato» nel Nicese, è l'enogastronomia: cardo gobbo composizioni confetture formaggi alla carne. Via libera pregiato bue grasso. Tanto che c'è anche chi lo offre in degustazione ai passanti: la macelleria Vittorio e Loredana (in Via Maestra), che domani presenterà la carne bue «battuta al coltello».

Babbo Natale, alberelli e decorazioni luminose riscaldano il Natale nicese

Chiappone Armando

LOC. SAN MICHELE N° 51
14049 MONFERRATO
Piemonte (Italy)
Tel/fax +39 0141 721424
e-mail: eredede@virgilio.it
www.eredechiappone.com

Ru Nizza 2001
Barbera d'Asti Superiore
DOC

Top Hundred Wine 2004
Expo saporì – Milano
12 Novembre 2004

La **Barbera d'Asti Superiore Nizza Doc 2001 RU**
inserita tra i migliori 100 vini d'Italia nell'Edizione 2004
della Guida Top Hundred wine.

I Top Hundred Wine sono un premio vini,
anche alle cantine che si sono distinte
nella ricerca continua della qualità,
quale massima espressione del territorio,
fatto di colline, di vigneti di uomini.

L'azienda Vitivinicola Erede di Chiappone Armando
AUGURA
a tutti i suoi Clienti, Estimatori e Amici
Buon Natale ed felice Nuovo Anno.

Daniele e Michela Chiappone, viticoltori a Nizza. Sopra la collina di San Michele

Un premio per la Barbera «Ru» dell'azienda Chiappone

In collina San Michele si brinda con il «Nizza»

NIZZA

Un regalo di Natale particolare, quello che ha ricevuto la famiglia di viticoltori Chiappone: la loro Barbera d'Asti denominazione Nizza del 2001 «Ru» è tra migliori 100 vini d'Italia «Top hundred wines»: una soddisfazione che si a quella dell'anno passato quando loro Nizza 2000 ottenne 5 stelle da Decanter Award. «E' un vino che ci sta dando grandissimi risultati - racconta Daniele Chiappone - ne produciamo quattro mila bottiglie vendute Italia in Paesi del mondo».

L'azienda agricola di San Michele, si chiama «Eredi Chiappone Armando» e già nome lascia intuire storia contadina, lunga quattro generazioni. Un testimone passato negli anni dai nonni bis a Franche alcuni anni ha collaboratori i figli e Michela l'uno enologo e l'altra chimico, specializzata nelle analisi dei vini. Ma i Chiappone non sono solo produttori, ma una famiglia un po' speciale, sempre presente per ogni attività di beneficenza della città: nel loro cortile e nelle due passi dalla chiesetta di San Michele, d'estate si susseguono iniziative. Ospitali, di quelli sempre «qualcosa in tavola» per gli amici, aprono la porte dell'azienda per serate di raccolta fondi per le missioni, e multietniche. Sono anche tra gli organizzatori feste del borgo San Michele che d'estate animano la collina. Sfide di degustazioni di vini, ballo e palchetto, musica e buona cucina, e biglietto visita dei borghigiani.

esempio della loro ospitalità si avrà domani pomeriggio, quando alle 15 si farà festa nella chiesetta per monsignor Giovanni Pistone, il prete del «balon» che oltre alle parrocchie di e Castel- Belbo, anni segue la comunità San Michele. Alle 15 celebrerà messa e seguirà una festa in cantina dai Chiappone, per i cinquant'anni di sacerdozio.

C.I.S.A. – ASTI SUD
UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ASTI

Il C.I.S.A. – ASTI SUD sta Corso di formazione professionale per

OPERATORE SOCIO SANITARIO

Obiettivi L'OPERATORE SOCIO acquisire una professionalità polivalente, elevata capacità relazionale mirata al soddisfacimento dei bisogni primari persona nell'ambito proprie aree competenza, contesto sia sociale che sanitario ed a favorire benessere l'autonomia dell'utente

Corso: Adulti disoccupati o inoccupati

Durata e luogo di svolgimento: L'attività formativa, della durata di ore, si svolgerà presso le della Scuola Formazione C.I.S.A. – ASTI SUD

Programma: L'attività formativa avrà inizio il prossimo mese Gennaio il seguente orario 08.30-12.30; 13.00-16.00 dal lunedì venerdì. Il percorso formativo prevede materie afferenti all'Area socio culturale istituzionale, psicopedagogico sociale, all'Area igienico sanitaria ed all'Area tecnico operativa. Oltre ciò, il percorso formativo prevede l'acquisizione del livello base di informatica al fine di mettere gli SOCIO in condizione di poter utilizzare gli strumenti informatici i software presenti nei vari Servizi pubblici privati. Il percorso formativo prevede anche che verrà effettuata sia settore assistenziale che sanitario, ambito territoriale nei presidi.

Requisiti per l'ammissione e di selezione: Adulti disoccupati inoccupati;
Obbligo Scolastico assolto;
Possesso dell'idonalità specifica alle mansioni rilasciato dal "Medico Competente" del A.S.R. competente;
Superamento della prova di selezione

reddito: previsto

Quota a degli allievi: sono previste spese a carico dell'allievo in quanto frequenza del Corso gratuita

Certificazione finale delle competenze: Qualifica professionale. La qualifica sarà ottenuta il superamento della prova finale che potrà essere sostenuta da ogni allievo che non avrà per un numero complessivo di superiore 1/3 monte ore totale.

Altre informazioni: Non previste

domande di iscrizione: Le domande iscrizione al Corso dovranno presentate **entro non il 10 Gennaio** presso: *C.I.S.A. – ASTI SUD, Via Gazzellini 56, 14049 NIZZA MONFERRATO (AT)*, a mani per posta a (non farà fede il timbro postale), secondo il modello disponibile presso la Scuola di formazione. Nella domanda il candidato dovrà autocertificare il possesso dei requisiti sopra richiesti per l'accesso alla formazione.

Questo Consorzio si riserva di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora rilevasse la necessità o l'opportunità ragioni di pubblico interesse. Per eventuali o ulteriori informazioni o per il ritiro del modello per l'iscrizione, rivolgersi **C.I.S.A. – ASTI SUD, 56, NIZZA MONFERRATO (AT) - TEL. 0141/720400, FAX 0141.7204217, SEGRETERIA@CISAASTI-**

IL DIRETTORE C.I.S.A. – ASTI SUD
Donata FIORE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. – ASTI SUD
Secondo SCANAVINO

Il bello delle Donne...
...Il Bello degli Uomini

LOCALE AMPLIATO

Filippo, Manu, Sonia
i tuoi parrucchieri
augurano a tutta la clientela
Buone Feste

c.so Alessandria 25, Asti - tel. 0141.556285
venerdì sabato orario continuato

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

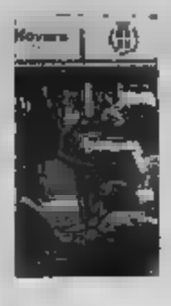
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.11

CONCERTI E BANCARELLE ANCHE SERA
A Grignasco, oggi dalle ore 10, per le vie del borgo, mercatino di Natale; alle 14 concerto gospel sul sagrato della chiesa. A Romagnano lunedì il mercatino accende le luci del centro: dalle 17 alle 22 si tiene la «Fiera di sera», con espositori di abbigliamento e oggettistica. [p. un.]

CORRIDA DI CANTALUPO CON ARTISTI DILE
C'è anche una «Corrida» in versione natalizia: l'ultima tappa della rassegna itinerante per dilettanti allo sbaraglio ideata da Radio Bbsi e condotta da Stefano Vennesi è stasera, alle 21,15, nel salone Soms Cantalupo, una frazione di Alessandria. Si prospetta un alto numero di concorrenti.

download

ARTISTI DI STRADA IN CENTRO A BIELLA
In piazza Santa Marta e nel centro storico a Biella, domani, in occasione dello shopping natalizio, protagonisti gli artisti di strada. Dalle 15 alle 18, esibizione del coro gospel e in serata in Duomo, alle 21, concerto corale e l'esibizione di sei formazioni che proporranno canti di Natale.



IL TOUR DI NOVARA SUL TRENINO ELETTRICO
Anche oggi il trenino di Natale sarà gratuito per tutti i bambini ed i loro accompagnatori. Tra le iniziative del Comune di Novara per dicembre anche il tour sul simpatico mezzo, che fa capolinea in piazza Duomo. Funziona dalle 9 alle 19, ci sarà anche lunedì. [c. m.]

DOMANI LA RIEVOCAZIONE CHE CULMINA CON IL PRESEPE VIVENTE

Baveno rivive il passato con gli antichi mestieri

BAVENO

Dallo scalpellino, «picasass» lo chiamavano a Baveno, alla ricamatrice, dall'arrotino alla lavandaia: domani a Baveno, sulla sponda del Lago Maggiore, rappresentati oltre cinquanta mestieri e attività ormai quasi scomparsi.

Le associazioni della cittadina rivierasca, le scuole, l'amministrazione comunale organizzano «Un salto nel passato», manifestazione alla quarta edizione che è legata al Presepe Vivente. Per tutto il pomeriggio e la serata, lungo le vie e i vicoli del caratteristico centro storico di Baveno, oltre 400 figuranti riporteranno alla luce gli antichi mestieri in un'ambientazione suggestiva da e padelle.

Il pomeriggio sarà dedicato soprattutto ai bambini coinvolti in uno «Spettacolo Medievale» alle 14,30 in piazza Matteotti. A seguire danze popolari e canti natalizi, realizzati dai giovani allievi di scuole elementari e medie. Alle 17 l'appuntamento è con la mungitura delle mucche, seguita dall'incanto della legna e alle 18,15 dal Concerto delle Lavandaie. Il momento più importante della manifestazione alle 20, quando dalla scuola materna Henfrey partirà la sfilata del Presepe Vivente, mentre dalle 20.45 sarà possibile passeggiare nuovamente tra i vecchi mestieri, al ritmo della musica dalla XXL Riverside Dixieland. Tutti i visitatori potranno censire (sono stati l'anno scorso) e potranno acquistare i «Frànc da Baveno», nuova moneta battuta nella cittadina per l'occasione. [l. g.]

Fiaccolate con i sub nel Lago Maggiore

La presenza del Lago Maggiore offre un'opportunità in più per la realizzazione dei presepi; è il caso di Baveno, dove venerdì 24 dicembre si terrà la tradizionale fiaccolata subacquea per accompagnare l'arrivo di Babbo Natale. Analoga iniziativa a Verbania Suna, dove come tradizione i sub realizzano il presepe davanti alla chiesa di Santa Lucia con fiaccolata subacquea alla vigilia. Il presepe sul fondali è tradizione anche sulla sponda lombarda a Laveno. [l. g.]

Fra antichi mestieri, presepe vivente e musica domani a Baveno c'è grande spazio anche per i bambini

NELL'ASTIGIANO

Sotto i portici di Nizza i mercatini di Natale

«Segui la luce è segno di festa» è lo slogan a Nizza accende il Natale: per le vie del centro ci a canzoni natalizie. In particolare domani, in piazza Garibaldi, Mercatino d'antiquariato e «Passeggiando tra sogni e ricordi», con bancarelle di artigianato e degustazioni di «cose buone» offerte dai commercianti del centro storico. Tra questi, la carne di bue grasso battuta al coltello. Dalle 11 a mezzogiorno, in piazza del municipio ci sarà la scrittrice Anna Magnone racconterà favole ai più piccini. Dalle 15,30 arriverà Babbo Natale con giochi, caramello, palloncini colorati e cioccolata calda. [e. ce.]

Piste da sci «palco» per il concerto di Raf

Sciare sotto le stelle sulle note delle canzoni di Raf. E' in proposta di Prato Nevoso, comprensorio Mondolè, che oggi inaugura la pista illuminata aperta eccezionalmente dalle 19 alle 24; poi l'agibilità sarà trisettimanale, dalle 23 del martedì, venerdì e sabato. Stasera nella Conca l'iniziativa sarà festeggiata con il concerto all'aperto di Raf (ingresso libero), dalle 21,30. Oltre alle canzoni del recente «Ouch», si ascolteranno grandi successi. [a. f.]

QUARONA

Discesa dal campanile e risottata in piazza

Mercatini per le vie del centro, animazioni itineranti, anche una discesa «alpinistica» dal campanile della chiesa, e poi concerti, gastronomia e distribuzione di riso, risotti e dolci preparati con il tipico cereale vercellese. E' ricco il programma del «Paese di Natale», manifestazione che domani pomeriggio coinvolgerà il centro di Quarona, paese valsesiano in provincia di Vercelli. L'iniziativa del Comune coinvolge tutte le associazioni locali che presenteranno in piazza la loro attività. E' prevista anche la realizzazione di un lago artificiale per insegnare ai bambini la pesca. Alle 21 di oggi concerto dalla Corale Primavera di Quarona e dell'orchestra sinfonica del Sacro monte del Calvario di Domodossola. [f. fo.]

dolce e salato

PAOLO MASSOBRIO

Agnolotti del plin
miele di menta
e panettone
al Moscato passito:
la festa è in tavola

Strumia di Sommariva Bosco (Cn) è il Natale. O meglio: il Natale se non vai a sbirciare nella sua bottega da Trovarobe (via Vittorio Emanuele, - tel. 0172542301), che è un gioiello di dolci. Lui, ad esempio, è uno dei pochi personaggi ad avere il raro panettone Ignio Massari della pasticceria Veneto di Brescia, ma la cosa per cui va orgoglioso di questi tempi è la fonte del dolce, ovvero il miele. Nel suo negozio ci trenta tipi di miele, con un certo privilegio per il miele del Roero. Il campione che più ci ha entusiasmato dei nostri recenti assaggi è stato il miele di menta prodotto a Monteu Roero (Cn) dall'Apicoltura biologica lli Taberna (frazione san Grato, - tel. 0173990481), che porta le sue arnie a Pancalieri, nella patria della coltivazione di questa erba officinale. Ottiene così un prototipo che si avvicina a un balsamico. già che siete giunti a Sommariva, esitate ad acquistare il Libro del Roero e la salsiccia fa Luigi Raspo (via Torino, 4 - tel. 0172542215) nella sua macelleria, oppure gli agnolotti al plin de La Genuina (via Vittorio Emanuele II, 2 - tel. 0172542008), proprio di fronte al negozio di Tonino Strumia. Per cenare, c'è la trattoria Del Viaggiatore (via IV Maggio, 18 - tel. 0172556559), nel viale che conduce alla stazione. I suoi tajarin saranno memorabili.

Quelli che stanno per arrivare giorni di acquisti dolci, dove ci si interroga sul finale da portare in tavola. Il panettone, ovviamente, è il dolce indiscusso (perfetto col Moscato) e tra i protitipi che di recente ci hanno entusiasmato c'è quello al Moscato passito prodotto a Mondovì dal Forno delle Delizie (corso Italia, 20 - tel. 017442110). Matteo Terreno lo chiama Pancìucco, per distinguerlo dall'altro, fragrante, prodotto semplicemente uvette. E qui sorge spontanea una domanda: a quando un panettone con le uvette passite delle nostre vigne? Se fossi un fornaio, se accanto a me ci fossero ancora i forni accesi di Carlo e di Vigino, nottetempo butterei dentro all'impasto manciata di acini passiti di moscato d'Amburgo, che ancora oggi le famiglie tengono nelle loro case, in ricordo dei tempi in cui si la cinghia. Con queste uve, allora, si faceva la tirà, una sorta di pane addolcito dagli acini dell'uva. Tutt'altra storia rispetto al pandolce genovese, che invece ha più sostanza e si abbina volentieri un passito . Ma questa è già un'altra storia... ma pur sempre una storia di dolci poveri, per rendere più ricca la festa del e.

CINEMA
MAZZINI
BIELLA

RISTORANTE PIZZERIA
Primavera
Vasta scelta fra 40 tipi di pizza !!!
BIELLA - Via Candelo, 7 - Tel. 015.405111

Buone Feste
Natale e Capodanno
menù alla carta
Gradita la prenotazione

RISTORANTE PIZZERIA
"OASI"
COSSILA SAN GRATO (Biella) - Tel. 015.21051
Strada per Oropa

I PARRUCCHIERI "ART HAIR STUDIOS" DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Augurano Buone Feste

PIEMONTE
- A&P DI PAOLO IUDICI - Piazza Bernini, - Torino - Tel. 011.4332207
- GEMINI DI BENETTI VIVIANA - Via Cibrario, 104 - Torino - Tel. 011.7496494
- GEMINI HAIR STYLE - Via Vandalino, 56 A/B - Torino - Tel. 011.7727008
- MARA EQUIPE - Via Piemonte, 9 - Strambino (TO) - Tel. 0125.711490 P.zza Mazzini, 9 Caluso (TO) - Tel. 011.9833609
- CINZIA D'ERRICO PARRUCCHIERI - Via Giustetti, 33 - Grugliasco (TO) Tel. 011.7801036
- ANTONELLA COMPANY - Via Pacchiotti, 41 - Giaveno (TO) - Tel. 011.9376752
- MAURIZIO CONTATO - Via Milano, 13 - Alessandria - Tel. 0131.265262
- CONTATO STAFF Via Sclavo, 15 c/o Centro Comm. Archi - Alessandria - Tel. 0131.227060
- EVOLUZIONE IMMAGINE MAURINA FABRIZIO Via Solferino, 15 - Valenza (AL) - Tel. 0131.942245 Via Camurati ang. V.le Manzoni, 36 - Valenza (AL) - Tel. 0131.927997
- BEPPE - Via Trucco, 34 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.324838
- ANNA VALOTTO i PARRUCCHIERI Via Aldo Moro, 20 - Borgomanero (NO) - Tel. 0322.841710 V.le Marconi, 32 - Borgomanero (NO) - Tel. 0322.831049
- MAURO EQUIPE - Via L. Einaudi, 14 - Cuneo - Tel. 0171.694050
- ANNA & RAFFAELE - Via A. B. Vittone, 17 - Residence "Le Torri" - Bra (CN) Tel. 0172.423021 www.wella.it/saloni/annaeraffaele
- ANTONELLO - C.so Asti, 62 - Nizza Monferrato (AT) - Tel. 0141.793676
- CHARME - Via Tripoli, 30 - Biella - Tel. 015.8495310
- COMPAGNIA DI CHARME - Via Garibaldi, 8 - Biella - Tel. 015.21597

VALLE D'AOSTA
- ALLURE DI MONICA RASO - Via Conseil des Commis, 13 - Aosta - Tel. 0165.43282
- MARA EQUIPE - Reg. Borgnalle, 12 - Aosta - Tel. 0165.42489

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
SALOGINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Cassalegno, 9a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

BASKET, IL DELLE PARTITE

La Conad Cossato va a caccia di punti importanti a Savona

La Conad a Savona Buzzi Trino ospita Serravalle

La Conad Cossato giocherà domani a Savona la 12ª giornata del campionato di serie B d'Eccellenza femminile. Dopo una partenza ad handicap il quintetto di coach Vignati è tornato ad esprimersi ad alti livelli, impensierendo sette giorni fa la capolista Livorno. Le liguri hanno in classifica due punti in meno delle biancoazzurre ed un successo in attesa di chiudere l'andata il 6 gennaio in casa contro Moncalieri (fanalino di coda) potrebbe rilanciare le quotazioni play off del team del presidente Righini. In serie B regionale incontro delicato per la Lauretana Sandigliano, che questa sera alle 20,30 ospita il Bra, staccato due sole lunghezze. In trasferta Pfv a Torino con il Kappadue) e Bfb, impagnata ad Ivrea.

Chiudere l'anno al secondo posto: è questo l'obiettivo del Buzzi Trino questa sera alle 21 ospiterà Serravalle Scrivia nell'ultima d'andata del campionato di serie maschile di basket. Un'impresa alla portata del quintetto di Sguazzotti ma tutt'altro che semplice. Gli alessandrini, dopo una partenza un po' a rilento, hanno trovato nelle ultime uscite il passo delle migliori, tanto da essersi issati al quarto posto a quattro lunghezze coppia Buzzi Trino-Derthona che insegue il leader Arona. E proprio i tortonesi, nell'ultimo turno, sono usciti con le ossa rotte (88-68) dal parquet Serravalle. Anche per questa sfida il tecnico dei biancoazzurri potrà schierare Santolli, sempre alle prese con problemi muscolari. Come sempre decisiva per le sorti dell'incontro, la vena realizzativa di Tosello e Guedè, semplicemente immarcabili a Venaria.

Ultima d'andata anche in serie D. Dopo il fruttuoso turno infrasettimanale, la capolista Cestistica Biella riceve alla Rivetti (ore 18) lo Junior Casale. Big match per il Vercelli Basket che, dopo due ko consecutivi riceve al Pala Piacco il Trecate (anche in questo caso palla a due dalle 18) con l'obiettivo di agganciare al secondo posto. Match interno anche per il fanalino di coda Ecs Crescentino contro il Montalto (inizio alle 21). Il turno si completa domani Borgosesia-Borgomanero e Vigliano-Ivrea. (r. e.)

VOLLEY. STASERA A CANDELO AFFRONTA LA TERZA IN CLASSIFICA. DONNE: STAGIONE FINITA PER BESSO

Biella al big-match con l'Igo

Il Mokaor contro Caluso punta al poker

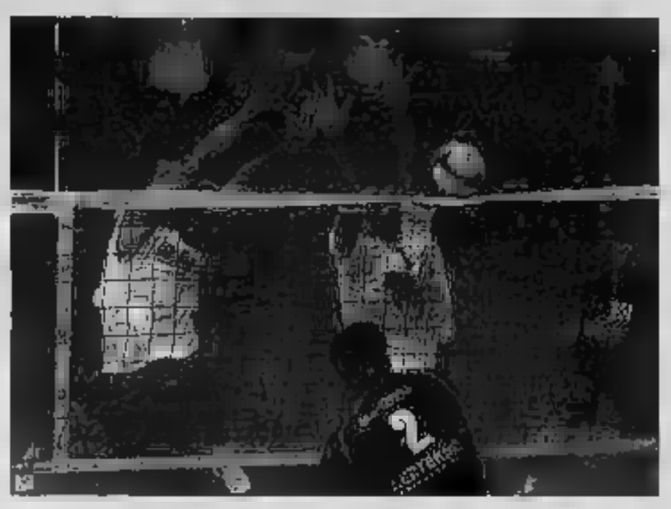
La decima giornata chiuderà delle squadre inserite nei campionati nazionali serie B1 e B2.

Qui Biella Scarpe. L'ultimo appuntamento dell'anno solare vedrà il sestetto grigiorosso impegnato questa sera alle 21 a Candelo contro l'Igo Genova. I liguri arrivano dalla facile vittoria casalinga contro il Cavriago, un 3-0 in cui i ragazzi di coach Cannestraci hanno espresso un buon gioco. Grazie a questa vittoria i genovesi sono terzi in classifica, distaccati di una sola lunghezza dalla coppia di testa formata Spezia e Mantova.

L'Igo può contare giocatori esperti e molto efficaci, soprattutto nel fondamentale del muro e del servizio. I biellesi dovranno fare particolare attenzione a Tagliatti e al forte Gonzalez, più volte affrontato nel campionato di B1.

La banda di coach Gabriele Melato è molto motivata dopo la vittoria di Asti, ma l'allenatore torinese dovrà fare a meno dell'opposto De Cecco, al box per un infortunio al polpaccio.

«Per chiudere degnamente questa prima parte della stagione mi aspetto un pubblico numeroso come quello due giornate fa - commenta il presidente Biella Scarpe Osvaldo Ansermino -. La squadra è carica al punto giusto ed è conscia dover affrontare un avversario molto forte, ma siamo determinati a far bene per regalare un'altra gioia ai nostri tifosi».



Importante match per il Biella Scarpe, che stasera ospita l'Igo Genova

Qui Mokaor. Affronterà il Caluso questa sera al Palapiacco l'Olimpia. «Una squadra che conosciamo molto bene - spiega coach Enrico Dogliero - l'abbiamo già incontrata in questa stagione due volte, nella Coppa Italia. Però questo ci deve distrarre. Dobbiamo scendere sotto rete concentrati, per continuare nella scia positiva che abbiamo centrato da tre settimane a questa parte».

L'Olimpia infatti nelle ultime tre gare ha raccolto 8 punti, frutto dei successi netti contro Valsusa e Mortara e della vittoria al quinto set l'Isola Bergamo. «Contro il Caluso dobbiamo cercare di far punteggio pieno per consolidare la nostra posizione a ridosso della zona play off. A gennaio ci attendono sfide impegnative e proprio per questo motivo dobbiamo mettere fieno in cascina. Inoltre vogliamo far bene contro il Caluso perché di fronte al nostro pubblico, pur avendo conquistato punti, non siamo mai stati convincenti». Il match di questa sera sarà l'ultimo impegno agonistico 2004 per i biancoblù: il campionato infatti si fermerà per sosta natalizia e riprenderà l'11 gennaio quando l'Olimpia scenderà in campo in trasferta contro la Bassanese, una delle big del girone. La decima giornata di campionato prevede alcuni scontri diretti: Chieri, pari punti dei biancoblù, si trova ad l'Olginate, vice capolista, mentre Brescia che vanta due punti di vantaggio Angelin compagni, se la vedrà col Costa Volpino. Una giornata dunque, che potrebbe vedere i ragazzi di Dogliero avvicinarsi alla vetta.

In B2 femminile Is Virtus Vesta Chiavazza dovrà scendere a Bresso senza il suo centrale Stefania Genoni. L'esito dell'ecografia è stato molto duro: rottura dei legamenti del crociato, per cui la stagione è finita. «La sua mancanza si sentirà, ma dovremo farcene ragione - afferma il coach delle giallorosse Carlos Di Lonardo -. Più agevole sulla carta l'impegno Top Wool Vigliano, che alle ospiterà il Santi Oleggio, relegato parti basse della classifica, nelle ultime giornate a segno per tre volte.

In serie C maschile Santhià visita domani Simacome Alba, una trasferta difficile e decisiva per il prosieguo del campionato. Nel girone B l'Immobiliare Sandoli Borgovercelli attende il San Benigno (20,30), mentre Trivero e Pgs Vercelli giocheranno fuori casa, rispettivamente ad Occimiano ed Ovada. In C femminile lo Stil porta Cossato attende alle 20,30 Cirié, in trasferta Green volley (a Settimo Torinese) ed S2M, di scena a Bra. In D la capolista Pietro Micca va a San Francesco al Campo mentre Quaregna ospita alle 18 Volvera.

A CURA di Raffaella Lanza e Marco

FUORI CASA I GIALLOVERDI HANNO CONQUISTATO SOLO UN PAREGGIO

L'Amatori a Bassano mira al primo acuto in trasferta

VERCELLI

Corsi e ricorsi storici. Anche l'anno scorso, al culmine, forse, del momento più delicato della stagione, l'Amatori chiuso a Bassano le sue fatiche dell'anno solare Anche quest'oggi (fischio d'inizio alle 18) i gialloverdi salteranno il 2004 pista Dolfin». E, come dodici addietro, i punti in palio sono di quelli pesanti. Oggi, come allora, l'Amatori cerca il primo acuto del torneo di A2. Tre punti che significherebbero, oltrechè guarire dalla «sindrome da trasferta» (un solo pareggio lontano al Pala Pregnolato) riproporre la propria, autorevole, candidatura a un torneo di vertice.

Al momento Marcon e compagni relegati in una posizione d'attesa, un po' lontana (ma troppo nell'era dei punti) dai primi due posti che portano direttamente in A1. Il Trissino guida a quota , davanti al Molfetta, 19 mentre i vercellesi sono a 14) ma non distanti dalle altre due poltrone che danno diritto ai play off contro terz'ultima e quart'ultima A1. E Skating Bassano (15 punti) è una delle potenziali rivali del quintetto bicciolano nella rincorsa a questo traguardo.

Mister Lodi, come sempre, ha preparato l'impegno nel minimo dettaglio studiando, oltrechè la condizione psico-fisica della squadra anche all'atteggiamento tattico dell'avversario. E allora ecco che il tecnico ha scoperto che, i vicentini del play coach Luis Nunes (ex Novara) e Lombino (italo-argentino da decenni in Italia), sono soliti «partire a razzo» dunque nella prima fase del confronto i gialloverdi cercheranno, prevedibilmente, di controllare il gioco, mantenendo il possesso della pallina, pronti ad affondare i colpi non appena le maglie della retroguardia veneta diventeranno più larghe. Molto lavoro toccherà alla difesa, segnatamente all'estremo difensore Mauro Puzzella (uno dei più continui nel rendimento), Francazio, Bosio (o Mirko Duò) e l'argentino Lucana, mentre Marcon e l'altro sudamericano Fuentes (al quale Lodi chiede di più) formeranno il tandem offensivo per scardinare la retroguardia dello Skating. Dopo, ma soltanto dopo aver eventualmente superato lo scoglio vicentino, i gialloverdi potranno iniziare a guardare interesse alle altre sfide di giornata che coinvolgono l'alta classifica: su tutte lo Emilia-Trissino, Montebello-Thiene e Matera-Modena. (p. m. f.)

L'Amatori sulla pista del Bassano cerca la prima grande impresa in trasferta

ONORANZE FUNEBRI

M.A.

LA SERRA

GIA' MIGAZZO

OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI

CERRIONE
Tel. 015.671022
Ab. 015.671694

VIVERONE
Tel. 0161.987555

In via Tapparelli l'enoteca «Le Marne» offre strenne per i più golosi

Regali di Natale e crociere esotiche

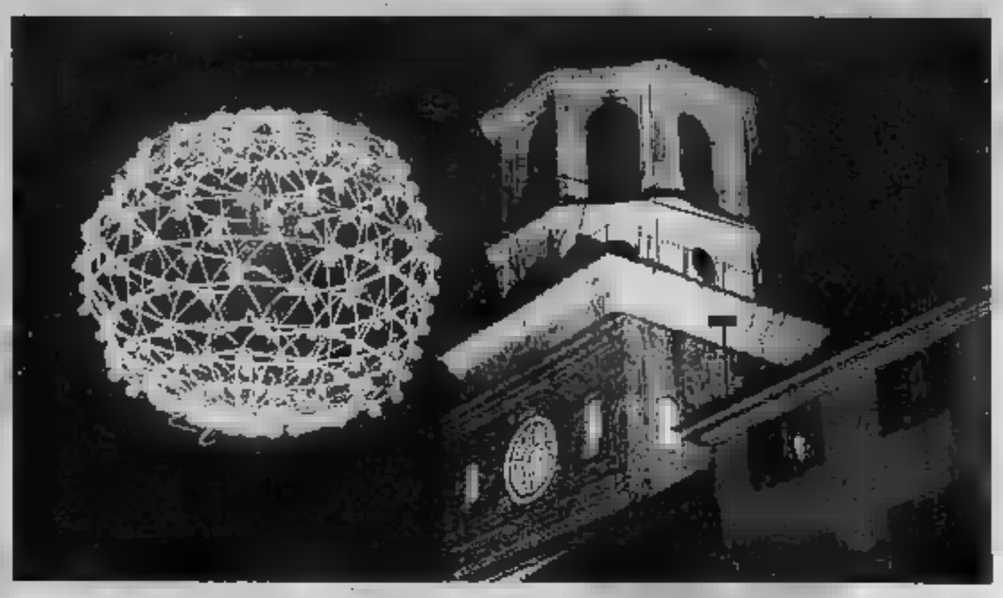
A Savigliano concorso a premi di 70 negozianti

SAVIGLIANO

C'è tempo fino al 31 dicembre per partecipare al concorso «Compra il Natale a Savigliano e vai in crociera», promosso da un folto gruppo di negozianti, dalla Confcommercio, dall'assessorato comunale al commercio e dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano. Ogni 15 euro di spesa in uno dei 70 negozi che aderiscono all'iniziativa, si riceverà una cartolina che dovrà essere compilata e imbucata negli appositi contenitori. Si potrà così concorrere all'estrazione di ben 15 crociere Costa nel Mediterraneo. Il valore complessivo del montepremi ammonta a 10 mila euro ed è consentito al vincitore di convertire, in altra tipologia di viaggio di pari valore, il premio ricevuto.

Ecco i negozi che offrono la possibilità di vincere: Acconciature Barbara, Allasia casalinghi, Ambrosino gioielli, Anni Rosa abbigliamento bambini, Antichità del Teatro, Arena Shop articoli sportivi, Argenti, Baby Mania abbigliamento bambini, Benetton abbigliamento, Boutique Style abbigliamento, Calzedonia, Capellino Riccardo macelleria, Cardona macelleria, Casa Oggi casalinghi, Central Park abbigliamento, Chiavazza e Orusa elettrodomestici, Chivas Donna, Chivas Uomo, Cigna Donna abbigliamento donna, Cigna Uomo abbigliamento uomo e bambino, Corredi biancheria per la casa, Enoteca Le Marne, Erboristeria I Buoni al Naturale, Erboristeria La Mandragora, Eden Music, Foto Gino, Gribaudo Adriana cartolibreria, Franco Fiori, Giordanengo Marco macellerin, Girando pelletteria, Gribaudo Agostino calzature, I Sogni nel Pacchetto, Il Cavillino abbigliamento bambini, Il Centro agenzia immobiliare, Il Cerchio Blu giocattoli e modellismo, Il Conte Camillo abbigliamento, Kur e Kamino calzature, La Belle Epoque pasticceria, La Fede del Busto, La Rosa d'Oriente articoli etnici, Moda Sport abbigliamento sportivo, Mogna abbigliamento, Mondo Etnico, Nonsolointimo, Ottica Santarosa, Paschetta oreficeria, Pasta Fresca Concordano, Patty Sport articoli sportivi, Polveri di Stelle profumeria naturale, Prestigio calzature pelletteria, Prestigio Bimbi calzature bambini, Preziosi gioielleria, Prima Intimo, Profumeria Dory, Profumeria Galeone, Proposta Boutique, Quelle delle Rose pelletteria, Racca Mario tabaccheria, Rappezzo Giuseppe elettrodomestici, Regni Casa casalinghi, Revelli Elena tabaccheria, Rocca & Cullari alimentari gastronomia, Rodrigo abbigliamento uomo, Ruggeri abbigliamento, Sanesi Arte, Sottosopra intimo, Tallone gioielleria, Teresa & Claudio abbigliamento, The Original Stock House abbigliamento, Valle Vesina Caseificio Cooperativo alimentari.

In questi ultimi giorni di ricerca di idee regalo per sé e per le persone che ci stanno a cuore, un punto di riferimento importante è costituito dall'enoteca «Le Marne» di via Tapparelli. Gian Piero Miraglio e Renato Pissolo attendono la clientela in quella che ormai è diventata una vera e propria «centrale del gusto» e propongono il loro vasto assortimento di vini di tutta Italia e stranieri, ma anche birre, formaggi, oli, aceto, cioccolato e delizie varie. In un ambiente accogliente e stimolante, si potrà trovare il consiglio giusto per un regalo originale e sicuramente gradito e chi lo riceve. L'enoteca «Le Marne» propone inoltre momenti di comunicazione e condivisione di passioni e interessi comuni: «Proponiamo ai nostri clienti - spiegano Gian Piero e Renato - un tavolo di consultazione di riviste e guide specializzate, assaggi poi gratuito, degustazioni di prodotti enogastronomici in abbinamento, incontri con produttori ed esperti di vari settori, momenti di approfondimenti monotematici, iniziative Slowfood e altre associazioni e movimenti. Il tutto per dare un servizio completo e per esaltare il gusto come uno dei momenti piacevoli della vita».



La magica atmosfera delle luminarie natalizie in piazza Santa Rosa con la Torre civica nel centro storico di Savigliano

IDEE SOTTO L'ALBERO

Con le «digitali» subito le foto

■ Una fotocamera, digitale o analogica, oppure una videocamera: ecco un'idea regalo da prendere in considerazione per il Natale. Il mercato propone un'infinità di modelli con le caratteristiche più disparate. Per essere sicuri di acquistare il prodotto che maggiormente si confà alle proprie esigenze, è indispensabile il consiglio di chi conosce la fotografia, come da anni è l'oggetto della sua attività professionale. «Foto Gino», in via Sant'Andrea, è il negozio ideale. «Proponiamo macchine fotografiche digitali di tutte le principali marche - spiega il titolare Luigi Calducci -: Canon, Nikon, Olympus, Kodak ed altre grazie all'esperienza pluriennale che abbiamo accumulato in questo settore, nel quale la nostra azienda è impegnata praticamente dai primi tempi in cui questa nuova tecnica fotografica ha cominciato a diffondersi. Per questo siamo in grado di individuare e proporre al cliente il modello più adatto, agli stessi prezzi ai quali lo può trovare presso la grande distribuzione».

Foto Gino
Le tue foto in 1 ora
(analogiche e digitali)
Stampiamo le tue foto digitali (anche da cellulare)
Poster e foto Panoramiche - Ritocchi e restauro vecchie foto
Foto in studio - Macchine Fotografiche (analogiche e digitali)
Matrimoni (Foto e film VHS o DVD)
Via S.Andrea 28-12038 Savigliano (CN)
Tel e Fax 0172/712455 - E-mail: fotogino.savigliano@tin.it

La tua bottega del gusto
ENOTECA Le MARNE
...vini e distillati italiani ed esteri,
prodotti gastronomici tipici regionali,
cioccolato, the e spezie... per i tuoi regali personalizzati
consegne a domicilio e spedizioni in tutta Italia
Via [illegible] 713953
@lemarne.it - www.lemarne.it

Compra il NATALE a Savigliano e vai in CROCIERA
15 CROCIERE NEL MEDITERRANEO
dal 4 al 31 dicembre 2004
BANCA CRS
COMUNE DI SAVIGLIANO
ASSESSORATO AL COMMERCIO
CONFCOMMERCIO
SAVIGLIANO

Partecipare è facile: ogni 15 Euro di spesa riceverete una cartolina. Compilatela, imbucatela nei contenitori aderenti e parteciperete all'estrazione di 15 viaggi da sogno. E' possibile al vincitore di convertire, in altra tipologia di viaggio di pari valore, il premio ricevuto.

ECCO I NEGOZI CHE VI OFFRONO LA POSSIBILITÀ DI VINCERE

ABBIGLIAMENTO BAMBINI
CORSO C. LIBERTA' N° 7

ALLASIA
articoli regalo, liste nozze
PIAZZA C. BATTISTI N° 14

AMBROSINO GIOIELLI
gioielleria
PIAZZA SANTAROSA N° 32

ANNI ROSA
abbigliamento bambini
PIAZZA SCHIAPARELLI N° 24

ANTICHITA' DEL TEATRO
articoli da regalo
VIA DEL TEATRO N° 5

ARENA SHOP
articoli sportivi
VIA TORINO N° 83

ARGENTI CANALE & ALASIA
argenteria, liste nozze
VIA CERNAIA N° 4

BABY MANIA
abbigliamento bambini pre maman
PIAZZA CAVOUR ANG. VIA LAMARMORA N° 2

BENETTON
abbigl. uomo donna bambino
CORSO ROMA N° 18

BOUTIQUE STYLE
abbigliamento donna
PIAZZA SANTAROSA N° 31

CALZEDONIA
calze e collant
PIAZZA DEL POPOLO N° 14

CAPELLINO RICCARDO
macelleria
VIA SALUZZO N° 23

CARDONA
macelleria
VIA SANT' ANDREA N° 37

CASA OGGI
casalinghi, liste nozze, regalo
PIAZZA DEL POPOLO N° 19

CENTRAL PARK
abbigliamento uomo - donna
VIA [illegible] N°1

CHIAVAZZA & ORUSA EURONICS
elettrodomestici, liste nozze
VIA SANT'ANDREA N° 83/85

CHIVAS DONNA
VIA TORINO N° 50
CHIVAS UOMO
VIA TORINO N° 54

CIGNA DONNA
abbigliamento donna
PIAZZA SANTAROSA N° 32

CIGNA UOMO DI GRIBAUDO
abbigliamento uomo e bambino
PIAZZA DEL POPOLO N° 5

COFREDI
biancheria per la casa
PIAZZA DEL POPOLO N° 7

ENOTECA LE MARNE
VIA TAPPARELLI D'AZEGLIO 5

ERBORISTERIA I BUONI AL NATURALE
alimentazione biologica
VIA SANT'ANDREA N° 51

ERBORISTERIA LA MANDRAGORA
VIA TORINO N° 36

EDIT MUSIC
musica dischi
VIA TAPPARELLI N° 43

FOTO GINO
fotografia e digitale
VIA SANT'ANDREA N° 28

FRANCO ADRIANA
cartoliberia
PIAZZA MOLINERIS N°3

FRANCO FIORI
fiori e piante
VIA SANT'ANDREA N° 47

GIORDANENGO MARCO
macelleria
VIA SANT'ANDREA N° 10

GRIBAUDO
pelletteria, cappelleria, valigeria
PIAZZA DEL POPOLO N° 21

GRIBAUDO AGOSTINO
calzature
PIAZZA SANTAROSA N° 37

I SOGNI NEL PACCHETTO
regalo, decorazioni nordiche, presepi
PIAZZA DEL POPOLO N° 57

IL CAVILLINO
abbigliamento bambini
VIA PALESTRO N° 40/A

IL CENTRO
agenzia immobiliare
PIAZZA DEL POPOLO N° 12

IL CERCHIO BLU
di SILVIA E VANNI
giocattoli e modellismo
CORSO ROMA N° 19

IL CONTE CAMILLO
abbigliamento uomo - donna
PIAZZA CAVOUR N° 22

K & K - KUR
calzature
CORSO ROMA N° 10

LA BELLE EPOQUE
pasticceria, produzione propria
CORSO ROMA N° 33

LA [illegible] DEL BUSTO
intimo, laboratorio su misure
C.SO CADUTI LIBERTA' 6/10

LA ROSA D'ORIENTE
articoli etnici e da regalo
VIA CAVOUR N° 10

MODA SPORT
abbigliamento sportivo
PIAZZA DEL POPOLO N° 58

MOGNA
abbigliamento uomo - donna
VIA LUIGI GRASSI N° 5

MONDO ETNICO
un po' di tutto da tutto il mondo
VIA MUTATORI N° 39

NONSOLOINTIMO
intimo
PIAZZA [illegible] POPOLO N° 53

OTTICA SANTAROSA
PIAZZA SANTAROSA N° 28

ORO E ORO
gioielleria
PIAZZA SANTAROSA N° 53

PASCHETTA ORIFICERIA
gioielleria
VIA ALFIERI N° 14

PASTA FRESCA COCORDANO
pasta fresca e gastronomia
VIA MAZZINI N°21/23

PATTY SPORT
articoli e abbigliamento sportivo
CORSO ROMA N° 30

POLVERI DI STELLE
profumeria naturale
PIAZZA SANTAROSA N° 16

PRESTIGIO
calzature,pelletteria
PIAZZA SANTAROSA N° 40
PRESTIGIO BIMBI
calzature bambini
PIAZZA C. BATTISTI N° 2/3

PREZIOSI
[illegible]
VIA SALUZZO N° 19

PRIMA INTIMO
VIA TORINO N°6

PROFUMERIA [illegible] SOLARIUM
CORSO ROMA N° 47

PROFUMERIA GALEONE
di SARVIA BRUNA
VIA TORINO N° 44

PROPOSTA BOUTIQUE
abbigliamento donna
VIA ALFIERI N° 5

QUELLE DELLE ROSE
pelletterie
VIA TAPPARELLI D'AZEGLIO 39

RACCA [illegible]
VIA TORINO N° 69

RAPPAZZO GIUSEPPE
rip. e vendita elettrodomestici
VIA TORINO N° 48

REGAL CASA di DELFINO EZIO
articoli da regalo
PIAZZA SANTAROSA N° 39

REVELLI ELENA
tabaccheria
VIA SANT'ANDREA N° 65

ROCCA & CULLARI
alimentari, gastronomia
VIA TORINO N° 42

RODRIGO
abbigliamento uomo
VIA TORINO N° 24

RUGGERI
abbigliamento uomo - donna
VIA TORINO N° 51
VIA TORINO N° 78

SANESI ARTE
dipinti e oggetto d'arte
VIA CERNAIA N° 19

SOTTOSOPRA
intimo
VIA SALUZZO N° 28

TALLONE
gioielleria
PIAZZA SANTAROSA N° 46

TERESA & CLAUDIO
abbigliamento uomo - donna
VIA TORINO N° 28

THE ORIGINAL STOCK HOUSE
abbigliamento e jeanseria
VIA PALESTRO N° 35/39

VALLE VESINA CASEIFICIO COOPERATIVO
alimentari, gastronomia, salumeria
PIAZZA DAVOUR N° 51
VIA TORINO N° [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Puzzle e il Milan: esperienza di cuore

È vestita da Puzzle, l'agenzia di milanese, la Opel Edition personalizzata A.C. Milan.
Si tratta di un abbigliaggio esclusivo per un modello che verrà in vendita on-line (per partecipare bisogna collegarsi al sito .acmilan.com).
Il ricavato sarà al progetto "Fondazione Milan per Clinica Pediatrica De Marchi".

Silver Cross Bifor: perché la bellezza è anche di accessori

La bellezza è fatta di profumi, di cosmetici, ma anche di quegli strumenti indispensabili che sono gli accessori. Perché sono proprio gli accessori a fare la differenza quando si fa, ad esempio, la manicure o la pedicure, oppure quando si regolano le sopracciglia o, quando si devono togliere - e non certo schiacciandoli con le dita - gli antiestetici comedoni...
Silver Cross, marchio già leader in farmacia con una linea innovativa di prodotti per la medicazione e con una collezione di occhiali da vista trendy e tecnicamente all'avanguardia, ha creato Bifor, la linea più completa di accessori bellezza, che garantisce risultati sempre perfetti.
La nuova linea Silver Cross comprende ben accessori bellezza realizzati in acciaio inox per preservarli dall'ossidazione e dalla ruggine o con materiali sempre di altissima qualità, come l'acciaio temperato.
Fra i prodotti della linea Silver Cross Bifor, vi sono anche tutti quelli che occorrono per una perfetta manicure e pedicure. Forse non tutti sanno, ad esempio, che le unghie dei piedi devono essere sempre tagliate in forma squadrata e non troppo corte, per evitare che si incarniscano. Si può usare allo forbicina con tronchesino. Nel primo caso, è importante avvalersi di una forbice specifica (art. B 19), che è diversa da quella per tagliare le unghie delle mani. Se, invece, si opta per un tronchesino, si può usare quello utilizzato per la manicure (art. B 13). Dopo il taglio, limare le unghie dall'angolo esterno il e poi verso l'angolo opposto, utilizzando l'apposita lima per unghie, di lima diamantata ricoperta di safiro (art. B 24). Se poi i piedi sono soggetti a calosità, come quelle che si formano sui bordi esterni e sul tallone, nella linea Silver Cross Bifor anche un apposito raspa calosità (art. B : semplicissimo da usare, è in grado di rimuovere perfettamente tutti gli cutanei.
Nella Silver Cross Bifor c'è un'apposita a punta per regolare il più Nasc.
La Silver Cross Bifor è distribuita in esclusiva da Signorini Farmaceutici e Sanitari.

Aumenta il freddo Nardi

Nardi amplia la gamma freddo con tre nuovi frigoriferi, da incasso e da installazione

libera installazione? Decidete voi, in base all'arredamento della cucina scegliete l'apparecchio che meglio si attalta vostro stile di vita. Nardi Elettrodomestici, per aiutarvi in questa scelta presenta 3 nuovi frigoriferi - uno da incasso e due di libera installazione - che vanno ad ampliare la già ricca gamma freddo. Una famiglia da apparecchi semplici e robusti, con un design piacevole che racchiude un mix di forme pure e di v tipicamente
Nardi ha "vestito" i frigoriferi di colori saturi e decisi, con finiture scintillanti in acciaio inox e maniglie dal design arrotondato e dalla presa sicura, per un elemento di richiamo qualsiasi arredamento, tradizionale o moderno che sia.
La funzionalità è al primo . La parola interno, sono lisce, prive delle scanalature porta ripiani e permettono di trasformare in un gioco le normali operazioni di pulizia. Gli accessori anch'essi resistenti e funzionali: che non potesse essere utile.
Il progetto degli interni ha tenuto conto di come strutturare meglio il volume a disposizione, in tutti i sono comodi bacinelli regolabili contenere bottiglie, cartoni del latte, bibite, uova e tutte quelle piccole confezioni che si rischia di lasciare sparse. NFR41X è un frigocongelatore doppia porta della capacità lorda totale 400 litri - 310 lt netti il frigorifero e 78 lt il congelatore - è dotato di display digitale, ripiani in vetro, bottiglie cromato e di nuove maniglie arrotondate. Grazie classe di consumo A+ garantisce un risparmio di energia rispetto ad un frigorifero di A di pari ingegno. NFR41X di Nardi utilizza inoltre la Tecnologia Aria Sana, il sistema che svolge un naturale disinfettante e mantiene, all'interno del frigo, un ambiente salubre e la formazione di germi e muffe, prolungando i tempi di conservazione dei cibi.
La Chilled Room - vano a 0° ideale per la conservazione di carne, e latticini - ed il sbrinamento automatico di frigo e freezer, rendono NFR41X apparecchio
Nella gamma combinati, ideale per chi consuma surgelati, Nardi propone NFR34A, apparecchio in classe A che misura 5 mm o con una capacità lorda totale di 342 lt. Proposto nelle versioni Avorio; Argento, Blu o Inox NFR34A di un digitale che oltre a garantire un controllo della temperatura ad un miglior rendimento del offre la di installare il frigorifero anche in locali - es. cantine o tavèrne -; il dotato della innovativa funzione
Per coloro che necessitano invece di un frigorifero a colonna di media dimensioni, in classe A, è la soluzione ideale. Della capacità lorda totale di 262 lt - 152 lt netti per il frigorifero e 94 lt netti il congelatore - dispone della cella congelatore 4 stelle e ripiani in
Le superfici lisce ed arrotondate, i ripiani con anti-trabocco, la potente illuminazione interna, i sistemi di automatico riducono al minimo la fatica nell'uso quotidiano e facilitano le operazioni di pulizia.

Raffreddore? Honey liqui-gels: rapidità e azione e praticità d'uso

Whitehall, Azienda leader nel settore dell'automedicazione, ha messo a punto Honey, una linea completa e specifica di sette prodotti per la sindrome influenzale, caratterizzata anche da una formulazione innovativa esclusiva: le liqui-gels.
Le liqui-gels sono capsule monodose rivestite di gelatina naturale che contengono il principio in forma liquida. Si tratta di una forma farmaceutica innovativa che abbina i vantaggi di una formulazione liquida (rapidità e azione) a di capsula (praticità d'uso). Non solo. La gelatina naturale che riveste le liqui-gels ha la proprietà di sciogliersi nel tratto in cui viene a succhi gastrici dando luogo a una rapida liberazione del principio attivo e, quindi, una massima biodisponibilità.
Sono due i prodotti della linea Honey in liqui-gels: HoneyCold liqui-gels, per la sindrome influenzale con raffreddore e HoneyFlu liqui-gels, per la sindrome influenzale con tosse.
HoneyCold liqui-gels è una specialità a base di Paracetamolo e Pseudoefedrina atta a controllare i sintomi più frequenti della sindrome influenzale: *raffreddore, febbre e dolorabilità diffusa*. Il prodotto è inoltre sonnolenza in quanto privo di antistaminico. Inoltre, non è gastrolesivo, non interferisce con l'emocoagulazione, non produce sudorazione eccessiva ed è, in generale, ben tollerato.
HoneyFlu liqui-gels è una specialità atta a controllare la sindrome influenzale caratterizzata da febbre, tosse e dolori muscolari. Si tratta di un prodotto innovativo l'aspetto dell'associazione dei principi attivi: Paracetamolo e Destrometorfano. Il normalizza l'attività dei centri nervosi responsabili della termoregolazione e blocca la trasmissione degli impulsi dolorosi, agendo anche antipiretico e analgesico. Il Destrometorfano agisce a livello del "Centro bulbare della tosse", a livello del stimolo a tossire.
Inoltre, non è gastrolesivo, non interferisce con l'emocoagulazione, non produce sudorazione eccessiva ed è, in generale, ben tollerato.

HoneyCold liqui-gels: la risposta innovativa ed efficace, senza antistaminico, per la sindrome influenzale con

HoneyCold liqui-gels fa parte della linea Honey di Whitehall, la linea completa di prodotti specifici per la sindrome ed è una specialità a base di Paracetamolo e Pseudoefedrina atta a controllare i sintomi più frequenti della : raffreddore, , dolorabilità diffuse.
Il Paracetamolo normalizza l'attività dei centri nervosi responsabili della termoregolazione e blocca la trasmissione degli impulsi dolorosi, agendo anche antipiretico e analgesico. La sua azione si manifesta entro 15-30 minuti e si protrae per 6-8 ore.
La Pseudoefedrina agisce vasocostrittore periferico decongestionando e liberando il naso. L'azione si manifesta dopo minuti dopo e si protrae per alcune ore. Inoltre, rispetto agli altri simpaticomimetici, la Pseudoefedrina ha la prerogativa di presentare un'incidenza nettamente inferiore di cardiovascolari sistemici, anche in soggetti ipertesi controllati.
Una capsula di HoneyCold liqui-gels mg. di Paracetamolo e 30 mg. di Pseudoefedrina cloridrato.
HoneyCold liqui-gels (in per HoneyCold Sciroppo) sonnolenza in quanto è l'unico prodotto OTC specifico contro l'influenza e il raffreddore privo di antistaminico. , non è gastrolesivo, non l'emocoagulazione; non produce sudorazione eccessiva ed è, in generale, ben tollerato.
Posologia adulti: due liqui-gels, tre volte al giorno.
Confezione: astuccio da 12 liqui-gels, in blister. Prezzo al Pubblico: Euro 7,00 (in farmacia).
HoneyCold liqui-gels è un di automedicazione e, come tale, non necessita di ricetta medica.

EURO Spin

BUONE FESTE!

LA SPESA INTELLIGENTE

TORTELLINI RICOTTA / SPINACI
"TRE
gr. 300
al kg. € 4,97
1,79
€1,49

ASTI
mi. 750
al lt. € 2,60
2,29
€1,95

SALMONE AFFUMICATO "NORVEGIA"
gr. 150
al kg. € 14,60
2,55
€2,19

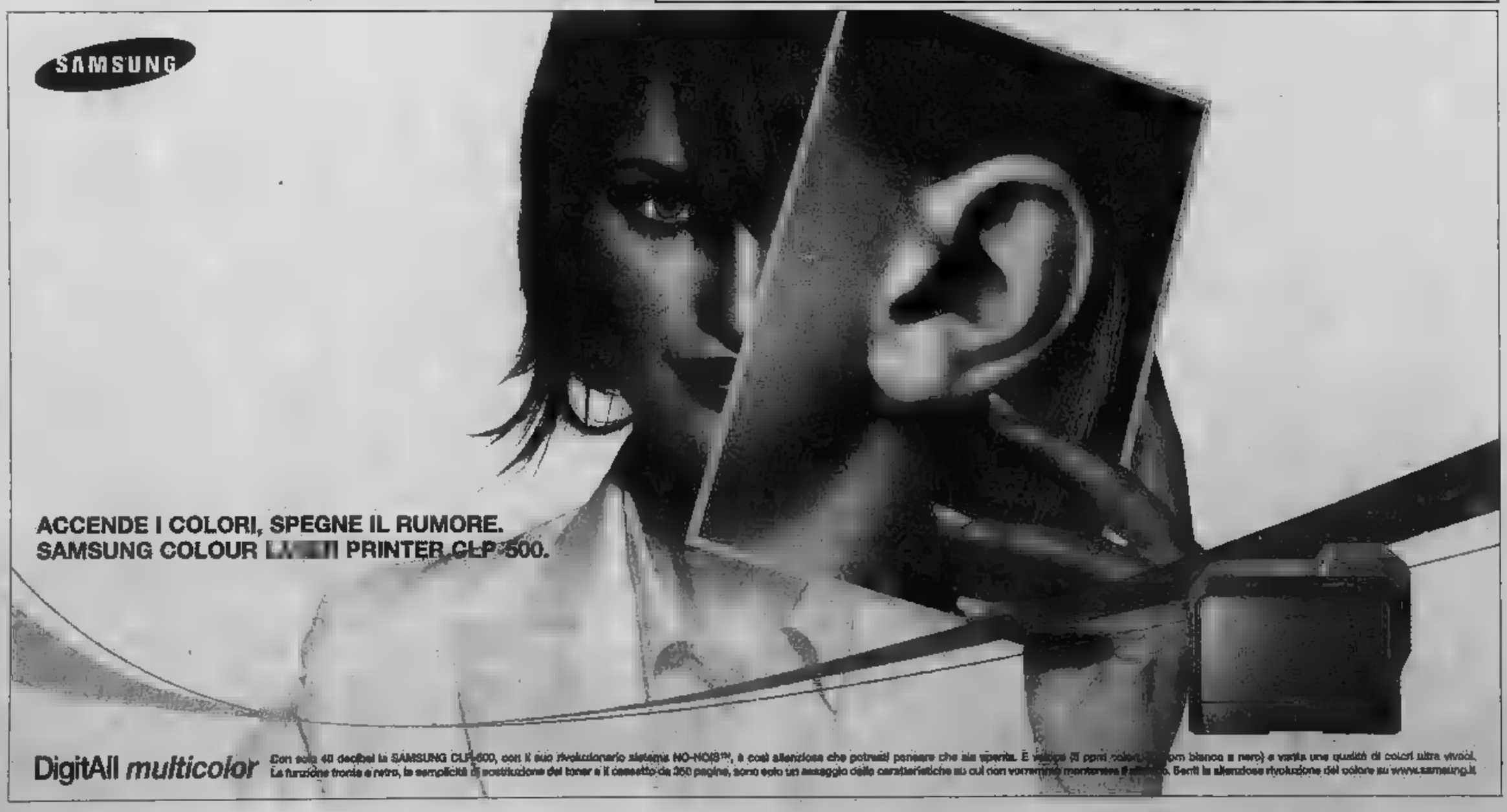
COCKTAIL REALE
gr. 450
al kg. € 13,31
6,69
€5,99

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 500 PUNTI VENDITA
Per conoscere il tuo punto vendita più vicino visita il nostro sito WWW.EUROSPIN.IT
DICEMBRE
FINO AD ESAURIMENTO

Per la pubblicità
LA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Cerruoci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.

SAMSUNG



ACCENDE I COLORI, SPEGNE IL RUMORE.
SAMSUNG COLOUR PRINTER CLP-500.

DigitAll *multicolor*

Con solo 48 decibel la SAMSUNG CLP-500, con il suo rivoluzionario sistema NO-NOISE™, è così silenziosa che potresti pensare che sia spenta. È veloce (6 ppm colore, 20 ppm bianco e nero) e vanta una qualità di colori ultra vivaci. La funzione fronte e retro, la semplicità di sostituzione del toner e il cassetto da 250 pagine, sono solo un assaggio delle caratteristiche su cui non vorremmo mantenervi il silenzio. Senti la silenziosa rivoluzione del colore su www.samsung.it

CANALE

Sicurezza alimentare [redacted] un convegno

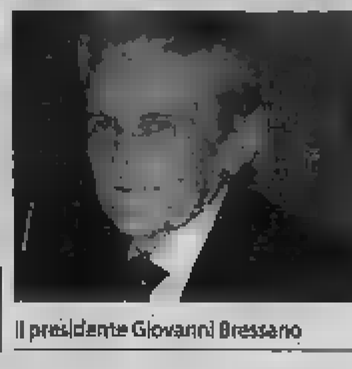
■ «La filiera agroalimentare e la tracciabilità» è il titolo del convegno di oggi, all'Enoteca del Roero, a Canale (ore 9). Si occuperà [redacted] sicurezza alimentare. [redacted] Cristina Peano (Facoltà di Agraria dell'Università [redacted] Torino); Armando Cessari, direttore centro agroalimentare di Bologna; Vittorio Ramazza, direzione qualità di Coop Italia. L'incontro è promosso dall'Azienda consortile del mercato [redacted] Roero con l'Università di Torino e l'Istituto per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano. [g. f.]

TRASFERTA

Vetrina siciliana per vini e territorio dell'Albese

■ Luigi Cabutto, presidente dell'enoteca regionale del barolo, e Luciano Bertello, [redacted] vertice dell'enote[redacted] regionale del Roero, partecipano oggi ad un incontro organizzato nell'ambito della Fiera dell'editoria [redacted] Militello, in provincia di Catania. Si [redacted] un confronto tra la realtà albese e quella siciliana con particolare riferimento [redacted] settore dei vini. Gli albesi presenteranno i territori delle Langhe e Roero [redacted] le [redacted] potenzialità. [g. f.]

MEDAGLIA [redacted]


Il presidente Giovanni Bressano

Boblingen premia leader della Famija [redacted]

■ Il presidente della Famija Albeisa, Giovanni Bressano, ha ricevuto la medaglia d'oro dalla città tedesca di Boblingen. Una sorta di cittadinanza onoraria che la «gemella» [redacted] Alba [redacted] voluto attribuirgli per il suo interessamento [redacted] favore del gemellaggio e l'impegno nell'organizzare «Kulinarische genusse aus Alba» ([redacted] piacere della cucina da Alba). Oggi in municipio (ore 11) saranno premiati i 100 volontari albesi che hanno partecipato all'ultima edizione, a Boblingen. [g. f.]

MAGLIANO ALFIERI

Cinquanta nuovi cavalieri di San Michele del [redacted]

■ L'Ordine dei cavalieri [redacted] San Michele del Roero, di cui è gran [redacted] Carlo Rista, terrà oggi l'ultimo incontro dell'anno. Nel[redacted] castello [redacted] Magliano Alfieri (ore 17,30) [redacted] consegnati i [redacted] studenti meritevoli [redacted] si svolgerà la cerimonia di investitura [redacted] nuovi cavalieri. Verrà inoltre consegnato il premio «Fedeltà al Roero» all'ex presidente della provincia Giovanni Quaglia. La [redacted] si concluderà al [redacted] «Trifola bianca» di Vezza, dove si svolgerà anche una lotteria benefica. [g. f.]

TORNERANNO IN PIAZZA XX SETTEMBRE DOPO L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA

«I mercati [redacted] cambiano sede»

Bra, assessore risponde ai timori degli ambulanti

Valter Manzone
BRA

«I due mercati settimanali, appena ultimati i lavori di riqualificazione di piazza [redacted] Settembre, torneranno [redacted] loro [redacted] tradizionale. Non c'è [redacted] intenzione [redacted] spostarli [redacted] altro luogo». Le rassicurazioni arrivano dall'assessore al Commercio Giancarlo Balestra: vengo[redacted] le voci [redacted] un loro trasferimento.

Ha precisato l'esponente della giunta: «Piazza XX Settembre, piazza Caduti per la Libertà e piazza Carlo Alberto sono i luoghi storici dove il [redacted] braidese [redacted] svolge da sempre. Torneranno ad essere la sede più idonea per ospitare i banchi dei mercati settimanali».

L'intervento di riqualificazione della piazza, finanziato dalla Regione [redacted] approvato dalla giunta nella passata legislatura, è spe[redacted] al [redacted] di polemiche. Ancor prima di aprire il cantiere, si era costitui[redacted] un movimento di commercianti, i cui esercizi si affacciano proprio sulla piaz[redacted]. Aveva contestato la scelta dell'amministrazione. Per arrivare [redacted] un confronto costruttivo la giunta aveva formato [redacted] «comitato [redacted] monitoraggio sullo stato di avanzamento [redacted] lavori», del quale facevano parte gli assessori Gianfranco Dallorto (Lavori pubblici), Giancarlo Balestra (Commercio) [redacted] due rappresentanti dei commercianti - indicati dall'Ascom - per vigilare sulla realizzazione dell'intervento. E oggi la [redacted] polemica sull'ipotesi [redacted] trasferimento dei mercati del mercoledì e del venerdì in altri siti, come paventato da negozianti e ambulan[redacted]. Dopo la smentita, Balestra aggiunge: «Non è da escludere l'istituzione [redacted] altri mercati in varie zone della città, compatibilmente [redacted] quanto previsto dalle normative regionali».

I lavori in piazza XX Settembre vengono realizzati nell'ambito del piano di riqualificazione urbana, che ha nel restauro [redacted] nel recupero funzionale dell'area [redacted] punto qualificante [redacted] si pone l'obiettivo di preservare, sviluppare [redacted] potenziare la [redacted] commercio attraverso [redacted] serie coordinata di interventi di natura urbanistico-edilizia.

Non sono inoltre da trascura[redacted] aspetti sulla viabilità, con la costruzione [redacted] una rotonda alla confluenza di più arterie e la razionalizzazione dell'asse [redacted] Garibaldi-strada Montenero, mediante un percorso che limiti la velocità, [redacted] altera[redacted] funzioni principali che la piazza ha svolto in questi anni, [redacted] quella di principale parcheggio del centro cittadino. Il costo dell'intervento è di 750 mila euro; i lavori dovrebbero [redacted] conclusi per [redacted] di marzo.

Cantiere per la riqualificazione di piazza XX Settembre a Bra

CANTIERE DA GENNAIO, PREZZI [redacted] ACCORDO CON IL COMUNE

[redacted] alloggi di [redacted] convenzionata

ALBA

Ventisette alloggi di edilizia convenzionata i cui prezzi di vendita saranno stabiliti in accordo con il Comune con la funzione di offrire abitazioni a cifre convenienti calmierando le quotazioni, saranno realizzati in corso Europa, verso San Cassiano. Saranno costruiti dal consorzio «Casa Futura», [redacted] ha acquistato il terreno dal Comune. Si tratta dell'area un tempo occupata dagli impianti dell'acquedotto, ora inutilizzati. Nei prossimi giorni verrà approvata la convenzione [redacted] Comune e consorzio.

Nicoletta Ponchione, vicepresidente di Federabitazione regionale che fa capo a Confcooperative, dice: «È [redacted] iniziativa che intende dare una risposta alle richieste di abitazioni a prezzo non troppo elevato. La costruzione inizierà a gennaio e secondo le previsioni gli alloggi saranno ultimati nell'arco di diciotto mesi. È un intervento a metà strada tra edilizia residenziale pubblica e privata, che [redacted] preoccupa [redacted] garantire [redacted] livello di qualità alto». Continua [redacted]: «Abbiamo già fatto richiesta al Comune [redacted] inserire aree di edilizia residenziale pubblica nel nuovo piano regolatore, in fase di studio. Alloggi di questo tipo ne sono già stati realizzati, [redacted] esiste ancora una notevole interesse». [g. f.]

Nicoletta Ponchione

BRA, DEPOSITATE LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA

«Tredici [redacted] all'albanese perché voleva [redacted]»

ALBA

Il giudice del tribunale, Fabrizio Pasi, ha depositato le motivazioni della sentenza emessa [redacted] 12 novembre 2004 [redacted] quale l'albanese Julian Meshkurti, domiciliato a Bra, è stato condan[redacted] a tredici [redacted] e tre mesi di reclusione per tentato omicidio di un[redacted].

Il fatto era avvenuto durante un litigio tra gruppi rivali di immigrati, avvenuto in una strada di Bra il 20 luglio 2003. Con un colpo di [redacted] da fuoco il Meshkurti colpì di striscio un connazionale alla testa, procurandogli una ferita lacero-contusa.

Nelle motivazioni della sentenza è ribadito «l'intento omicida» del Meshkurti in relazione alla modalità dell'azione «perpetrata puntando l'arma e sparando all'altezza del viso». Sulla vicenda sono state condotte lunghe indagini da parte dei carabinieri di Bra al comando del capitano Sandro Colongo, coor[redacted] dal sostituto procuratore Laura Deodato. [g. f.]

in breve

■ **[redacted] AD ALBA**
I carabinieri hanno arrestato l'albese R.F., 35 anni, per resistenza a pubblico ufficiale [redacted] danneggiamento alla porta della caserma. L'uomo [redacted] stato fermato mentre litigava con un'altra persona in piazza Rossetti. [g. f.]

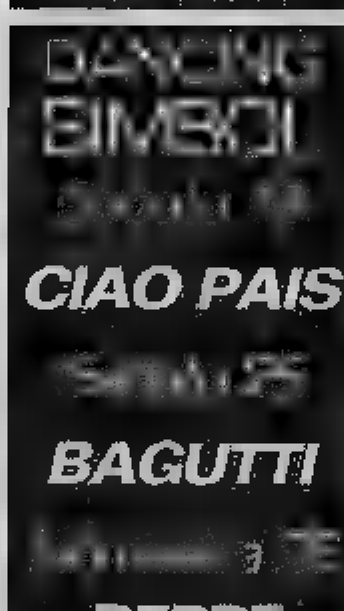
■ **[redacted] NELL'AUTO**
In un'auto finita fuori strada è rimasta [redacted] D.D., 26 anni, residente a Priocca. Trasportata all'ospedale di Alba, è stata trasferita al Santa Croce di Cuneo. La giovane guarirà in tre mesi. [g. f.]

■ **SEDE [redacted] TURISMO**
Sarà inaugurata oggi (ore 16) la [redacted] sede in piazza Duomo ad Alba dell'Ente turismo e del Centro nazionale studi [redacted] tartufo, che si trasferiscono [redacted] locali [redacted] piazza [redacted] [g. f.]

■ **FERMATO [redacted]**
Gli uomini della Polfer braidese hanno arrestato A.V., 28 [redacted], moldavo, trovato in possesso di due computer risultati rubati; inoltre, l'uomo non aveva rispettato un decreto di espulsione emesso dal Questore di Cuneo. Ora si trova nel carcere del Cerialdo, in [redacted] processo. [v. m.]

■ **CENA DEGLI AUGURI**
Stasera, [redacted] 20, al ristorante «Il Principe» di Bra, cena degli auguri dei Lions club Bra Host (presieduto da Gerry Purcaro) e Bra del Roero (presidente Carla Cordara). Al termine della cena grande tombolata per raccogliere fondi da destinare al Museo Craveri. [v. m.]

SIAP srl, *Società leader nell'Information Tecnology per il Turismo*, con [redacted] in Trinità (CN), Via Sant'Albano, 13
ricerca
[redacted] (A):
n. 2 Programmatori JAVA a/o [redacted]
• Posizione (B):
n. 1 Assistente applicativo
requisiti:
• diploma di Ragioneria o equivalente (pos. [redacted])
• disponibilità a frequenti trasferte (pos. [redacted])
• costituiscono titolo preferenziale [redacted] esperienze professionali (pos. A o B)
Inviare curriculum via e-mail a: *personale@siapcn.it* o via fax: 0172 652618 citando la posizione prescelta



Casette di legno in piazza Rossetti, luminarie e vetrine scintillanti

I mercatini di Natale in piazza Rossetti stanno riscuotendo un successo che va oltre ogni più ottimistica previsione. Non mancano Babbi Natale e personaggi dei borghi

Mercatini, folclore e melodie

Alba immersa nel suggestivo clima natalizio

ALBA

I mercatini di Natale in piazza Rossetti stanno riscuotendo un successo che va oltre ogni più ottimistica previsione. Nelle casette di legno sistemate tutt'attorno alla parte posteriore del Duomo si offrono articoli attinenti le festività natalizie: oggetti regalo, artigianato, prodotti enogastronomici.

Il tutto accompagnato dalla presenza di Babbi Natale, personaggi dei borghi, gruppi folcloristici, melodie natalizie e distribuzione di golosità (zabaglione, caldarroste, vin brulé), giochi per i bambini e artisti di strada che raccontano fiabe ispirate al Natale. In un'atmosfera molto piacevole e vivace così i giorni che precedono la festa più sentita dell'anno.

I mercatini saranno aperti oggi e domani, giovedì 23 e venerdì 24 dicembre, dalle 10 alle 20. La fortunata iniziativa è del comitato festeggiamenti di piazza Rossetti, dall'associazione «Incontri sotto le torri» aderente all'Aca, che l'hanno riproposta quest'anno dopo il positivo esperimento dell'anno passato.

Tante bancarelle con idee regalo proposte biologiche cioccolata calda biscotti e iniziativa di solidarietà

Dice Alberto Romagnolo, uno degli organizzatori: «I mercatini, nati sull'esempio di quelli tradizionali austriaci e del Trentino, richiamano molti visitatori. Ogni domenica ci sono comitive di turisti provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia che vengono ad Alba per visitarli insieme con i numerosi presepi della zona, con soste nei ristoranti».

La città è da settimane immersa nel clima natalizio, luminarie nelle piazze e vie più importanti, vetrine scintillanti e piene di tentazioni. Nei negozi, sempre aperti, si può trovare un vasto assortimento di tutti i generi, in grado di soddisfare ogni esigenza.

È anche in programma un grande mercato ambulante di Natale in piazza Osvaldo Cagnasso, su iniziativa della Fiva-Confcommercio (Federazione italiana venditori su aree aderente all'Aca. Le migliori proposte commerciali e originali idee regalo si potranno trovare sulle bancarelle che sosteranno sulla piazza dalle 8 alle 19.

Anche quest'anno a rendere la città più bella e accogliente in delle festività hanno contribuito in maniera determinante le associazioni commerciali «Albapiù» in corso Langhe, «Albauno» in corso Piave, «Incontri sotto le torri» nel centro storico, mentre l'Amministrazione comunale ha allestito il tradizionale albero in piazza Duomo.

In piazza San Giovanni, oggi e domani si terranno i mercatini biologici. Domani il comitato di quartiere e gli studenti dell'Istituto d'arte bianca di Neive offriranno cioccolata calda e biscotti: raccoglieranno offerte che saranno devolute a San Vincenzo.

Un'iniziativa di solidarietà riguarda la «Pigotta», la bambola dell'Unicef per aiutare i bambini del Terzo mondo che si può trovare fino all'Epifania alla casa di riposo Ottolenghi.

Alla Fondazione Ferrero si può visitare fino al 9 gennaio la mostra dedicata ai trent'anni di kinder sorpresa, il mitico ovetto kinder che si racconta attraverso un percorso espositivo delle sorpresine.

Da oggi al 9 gennaio, nel Palazzo delle mostre e congressi di piazza Medford ci saranno giochi gonfiabili per i bambini: castelli, giungle, piscine per divertenti arrampicate e scivolate. Una sorta di luna park al coperto che si può frequentare ogni giorno dalle 15 alle 20, fino all'Epifania, escluso Natale e il primo giorno dell'anno. L'ingresso è gratis per tutti i bambini che avranno così occasione di divertirsi.

I giochi sono numerosi ed occupano le tre sale del piano terra. L'iniziativa è dell'Ente fiera e del Comune in collaborazione con «Mappalunga». L'inaugurazione sarà oggi alle 15 con uno spettacolo di animazione.

Informazione Pubblicitaria

31 dicembre

ULTIMO GIORNO UTILE PER PAGARE

MENO IMPOSTE

HAI DEI REDDITI DA LAVORO AUTONOMO?

HAI REDDITI DI IMPRESA?

HAI ALTRI REDDITI O FAMILIARI A CARICO?

PUOI AVERE UN RISPARMIO FISCALE* FINO A

€ 2.324,00 ANNUO

E GARANTIRTI UNA PENSIONE INTEGRATIVA
E LA SICUREZZA PER I TUOI EREDI.

HAI TEMPO FINO AL 31 DICEMBRE

I consulenti INA - Assitalia sono da sempre al tuo servizio per soddisfare ogni esigenza previdenziale, assicurativa e finanziaria!

*Collegato all'aliquota marginale sugli scaglioni di reddito assoggettabile per a € 5.165,00 (DLGS 47/2000) dell'imposta sostitutiva applicabile agli interessi e all'imposta

INA GENERALE ALBA - Piazza Cristo Re, 12
Tel. 0173 28.38.88 -

AGENZIA GENERALE DI CUNEO - Via Pietro Gobetti, 27
Tel. 0171 45.53.00 - 0171 69.71.64

AGENZIA GENERALE MONDOVÌ - Corso Statuto, 35
Tel. 0174 42.384 - Fax 0174 48.12.97

Assitalia

ORGANIZZANO

ALBA

2° Edizione "MERCATINI DI NATALE"

PIAZZA ROSSETTI

Dal 5 al 24 dicembre

Un emozionante tuffo tra le magiche atmosfere natalizie, sotto le antiche mura del Duomo.
Un affascinante itinerario tra suggestive armonie natalizie e caratteristiche casette in legno dove proposte specialità tipiche, prodotti dell'Artigianato ed articoli da regalo.
Le giornate saranno allietate dalla presenza di gruppi folkloristici, i Borghi di Alba, bande musicali e da artisti di strada che rievocheranno fiabe natalizie ed improvviseranno giochi per allietare grandi e piccini.
Durante i mercatini degustazioni di caldarroste, vin brulè, zabaglione e altre invitanti galuperie di fine anno.

ORARI APERTURA DAL 5 AL 24 DICEMBRE
IL SABATO E LA DOMENICA ORE 10,00 - 20,00
GIOVEDÌ 23 DICEMBRE ORE 10,00 - 20,00
VENERDÌ 24 DICEMBRE 10,00 - 20,00

Informazioni: Tel. 0173 226611 - Fax 0173 365044

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.456.249

in breve

■ **CUNEO.** Per il ciclo di incontri «Raccontare San Francesco e la Cuneo medievale», nella chiesa di San Francesco, in occasione della mostra documentaria che prosegue fino al 9 gennaio, oggi alle 16, Laura Marino e Francesca Quasimodo terranno una conferenza sul tema «Insegne e simboli di pietra».

■ **CUNEO.** Oggi e domani, dalle 9 alle 12,30, dalle 15,30 alle 19,30, nella sala del circolo culturale «Arte 90», in corso Santarosa 36, si può ammirare la mostra di oggettistica «A caso, ma non per caso».

■ **MONDOVI'.** Oggi, alle 18, nella Sala comunale delle Conferenze in corso Statuto 13, ultimo appuntamento dell'anno del ciclo «Sabato pomeriggio alla scoperta di un libro-Un autore al mese», [illegible] dalla Biblioteca. Claudio Bo presenterà il suo ultimo romanzo «Bali[illegible]». Interverranno Adriano Basso e Franco Oliveri. L'attrice Ada Prucca leggerà alcune pagine.

■ [illegible]: Nell'Ecomuseo del mulino,

La chiesa di San Francesco di Cuneo

oggi alle 18, fa tappa l'iniziativa itinerante «Aspettando Natale». Gli attori dell'Astrolabio di Mondovì proporranno leggende, storie e musiche.

■ **ALBA.** Il cantautore Gian Maria Testa si esibirà lunedì alle 17 in un concerto nel carcere di Alba. Lo spettacolo giunge a conclusione del progetto «Agorà, percorsi di inclusione sociale».

■ [illegible]. Oggi, alle 15,30 i musicisti Chiara Garneri (violino) e Bruno Baudissone (piano), si esibiranno al concerto di Natale dell'Unitre G.P. Bongioanni (ingresso libero). Oggi, dalle 16 alle 19, in cattedrale presepe vivente rinascimentale organizzato dal borgo Piazza.

■ **SALUZZO.** Oggi dalle 15 alle 18 e domani dalle 10 alle 20 in piazza Cavour scenderanno le associazioni di volontariato, per informare sulle proprie attività e sostenere il progetto della Lvia «Acqua è vita». Durante la due giorni, ci saranno momenti di animazione, spettacolo e musica con i ragazzi, e magliette con un simbolo della pace creato e realizzato appositamente dall'artista saluzzese Piero [illegible]. Con un bicchiere di vin brulè si potrà «finanziare» un bicchiere d'acqua per l'Africa.

■ **PRIERO.** Dalle 21, nell'ex Confraternita di Santa Croce va in scena la commedia brillante in tre atti «Ma va? Oh basta lì!» con la Nuova Filodrammatica Carrucese.

STASERA UN PO' OVUNQUE TEATRI E CHIESE OSPITANO ORCHESTRE E CORI

Musiche e canti di Natale protagonisti nella Granda

SONO tanti i concerti di Natale in programma stasera, nella «Granda». Al «Sociale» di Alba è protagonista il Coro del Teatro Regio di Torino diretto da Claudio Marino Moretti; eseguirà l'Ave Maria op. 12 di Brahms e la Missa Sao Sebastiao di Villa-Lobos. Il concerto si concluderà con tre mottetti di Mendelsshon-Bartholdy. Nella chiesa della Confraternita Santissima Trinità di Busca, il Coro polifonico «Gandino Spiritual's friends» del Civico istituto musicale di Bra, diretto da Giuseppe Allione, il Piccolo coro polifonico e l'orchestra «Vivaldi» del Civico istituto musicale di Busca, diretti da Antonio Ferrara e Valter Protto, interpreteranno, dalle 21: spirituals, musiche di Bach e Piazzolla e canti tradizionali inglesi. Partecipano il soprano [illegible] Roagna, il [illegible] Aurelio Cosenza. Al piano Giancarlo Sacco.

Nel Santuario della Beata Vergine di San Giovanni, dalle 21, a Sommariva Bosco la Corale Polifonica diretta da Claudio Chiavazza e la Schola Gregoriana, diretta da Giuseppe [illegible]aldi interpretano un florilegio di musiche che [illegible] dall'Ottocento di Liszt, Rheinberger, al Novecento di Rachmaninov, Britten, Poulenc, fino ai contemporanei Arvo Part, Javi Busto e Izvi Avni. Il concerto sarà introdotto da canti gregoriani. Alberto Fantino, [illegible] fisarmonica, Gianluca Allocco al violino, Angelo Vinai al clarinetto, Cristiano Alasia [illegible] chitarra, Marco Allocco al violoncello e contrabbasso, ovvero il «Quintetango», sono protagonisti [illegible] del concerto che celebra l'inaugurazione, dopo i lavori di restauro, della Confraternita di Santa Croce, in via Roma a Boves; la formazione nata dalla comune passione per il tango e per la musiche di Astor Piazzolla (che stasera interpreterà), ha ottenuto numerosi riconoscimenti.

Al «Milanollo» di Savigliano, auguri in musica con la Corale alpina «Celorio» del Gruppo Ana, a cui si uniranno le voci della Corale dell'istituto [illegible] Fergusio e il Coro Bracco di Revello. Durante la serata si terrà la premiazione dei vincitori «Penna d'Argento».

Il Teatro civico di Caraglio ospita, alle 21, lo spettacolo «Rejoi[illegible] gospel [illegible] a scopo benefico. L'incasso sarà destinato alla scuola «Pessoas Como [illegible] a Cicero Dantes, del Brasile.

«Seguendo la stella» è il titolo del concerto in programma, alle 21, nella parrocchia di Maria Vergine Assunta di Scarnafigi. La serata è organizzata dal Lions Club Scarnafigi-Piana del Varaita per tutelare e valorizzare la Cappella del Santo Sudario, attigua alla parrocchia. Le musiche saranno eseguite da Guido Rimonda al violino e Cristina Canziani al violoncello. Il programma «di [illegible]tabile virtuosa»; spazia da Vitali a Tartini, da Haendel a Viotti a Pugnani.

Anche quest'anno, il Gruppo Musicale San Domenico Savio offre alla cittadinanza di Bra il Concerto di Natale; lo spettacolo stasera (ore 21 al Centro polifunzionale Arpi[illegible] sarà eseguito un repertorio rinnovato, che comprende musica le[illegible]g, jazz, colonne sonore[illegible]. Il concerto sarà diretto dalla maestra Virginia Racca che assumerà - per alcuni brani - anche il ruolo di cantante. Tra il primo e secondo tempo sarà proposto lo spettacolo di giocoleria «Luci ed ombre» interpretato dalla «Carovana Durè». Ingresso libero.

[illegible] oggi, alle 15, nella parrocchiale del Sacro Cuore di Cuneo la Compagnia musicale cuneese propone il concerto di canti natalizi della tradizione cuneese, con la narrazione della Sacra rappresentazione piemontese de «Il Pastore Gelindo». Sempre a Cuneo nella chiesa di San Tommaso, concerto natalizio del coro del liceo Scientifico Peano, diretto [illegible] maestro Andrea Bissi. Il concerto è dedicato alla memoria del prof. Pietro Perlo, recentemente scomparso, preside per molti anni del «Peano». Il [illegible] dell'Ercio, come tante altre iniziative, è diventato realtà nel 1996 durante la direzione [illegible] prof. Perlo. Eventuali offerte saranno devolute a favore delle opere missionarie dei padri gesuiti.

A Fossano stasera, dalla 21, nella [illegible] dei [illegible] Cappuccini la XII edizione [illegible] Concerto d'Inverno, organizzato [illegible] sezione cittadina del Cai. Ospite il Coro Ana di Collegno. Nella chiesa di Sant'Andrea, ore 21, a Villanovetta di Verzuolo Concerto di Natale con i cori Schola Cantorum San Bartolomeo e il [illegible] polifonico di Boves. Stasera, [illegible] 21, [illegible] parrocchiale di Piozzo, concerto del Convivium vocale.

Infine, ore 21,15, nella parrocchiale S.S. [illegible] e Paolo di Villafalletto, [illegible] di Natale del coro femminile Milanollo di Savigliano; dirige Sergio Chiarlo. [r. s.]

Al «Sociale» di Alba è protagonista il Coro del Teatro Regio di Torino

E' IL «FULL MOON LUXURY DISCO» TRA MUSICA COMMERCIALE E «HOUSE»

Prato Nevoso inaugura un nuovo locale

[illegible] NEVOSO

Il divertimento torna a essere protagonista a Prato Nevoso, stazione sciistica e turistica della Valle Maudagna, che stasera inaugura l'impianto per lo sci notturno. Ma [illegible] è l'unico appuntamento di richiamo: ci sarà [illegible] l'apertura di una nuova discoteca, il «Full moon luxury disco», dove il «popolo della notte» potrà continuare a divertirsi, magari dopo aver assistito al concerto di Raf, in programma dopo le 22, sul palco allestito sulla neve in Conca (a ingresso gratuito).

Raf presenterà al pubblico una performance fatta di vecchi e nuovi successi, per «riscaldare» una nottata che si preannuncia molto lunga. Spenti i riflettori, poi sarà d'obbligo il passaggio al «Full moon», dove ad attendere chi ama «tirar tardi» ci sarà lo staff dell'organizzazione, firmata «Full [illegible] diffusione (una «sigla» che caratterizza i [illegible] luoghi di ritrovo della riviera di ponente, dalle «Vele» di Alassio al «Full moon party» delle Rocce di Pinamare, ad Andora). Alla consolle il dj Paoli[illegible] che proporrà musiche house e commerciali, per assecondare la voglia di ballare dei più giovani e di chi ama scendere in pista.

«L'obiettivo - spiegano al Full moon - è di riportare un po' di movimento anche nella notte a Prato Nevoso. Per questo abbiamo ristrutturato e rilanciato il locale». [r. s.]

■ «Saluzzo mi ha aiutato con 15 euro l'anno»

■ Proposte a Cuneo per uscire dalla crisi del commercio

Dichiaro con prove inconfutate che quanto scritto [illegible] Stampa» in [illegible] 7 dicembre, nella pagina di cronaca di Cuneo, riguardo agli aiuti a me dati dal Consorzio Monviso Solidale sono frutto di fantasia. In 21 anni che abito a Saluzzo con la mia famiglia se facciamo i conti (... e fateli), mi hanno dato [illegible] euro, che divisi in 21 anni [illegible] uguali a 15 [illegible] all'anno.
Riguardo al computer mi sono stati erogati [illegible] euro, [illegible] non da loro: questo è un contributo che mi ha passato lo Stato italiano, appunto per agevolare i disabili.
Riguardo al pulmino attrezzato: non ho mai chiesto che diventasse la mia proprietà, ma parlai con l'operatore allora in servizio perchè ritengo che fosse meglio il pulmino per il trasporto di mia figlia da casa mia al Centro diurno, per inserire mia figlia in codesto Centro. Ribadisco che devono smettere di ripetere che [illegible] figlia debba andare là, anche perché lei [illegible] ne vuole sapere, perché l'unica volta che l'ho accompagnata [illegible] all'operatore a momenti le prendeva un infarto dallo spavento; dunque da allora non se n'è fatto niente. [illegible] c'è la strada piena di fango, e mia figlia stando sempre su [illegible] sedia a rotelle è molto pesante dunque anche lui non [illegible] faceva a caricarla in auto.
Aggiungo inoltre che la casa dove abito da [illegible] tredici anni [illegible] è in affitto agevolato, ma bensì [illegible] cercando di comprarla come dichiarato in tv. Sono a disposizione per ogni verifica di quanto ho affermato.
PATRIZIA URSO, Saluzzo

In questi giorni si fanno tante parole sul problema del commercio in città. A Cuneo si fanno solo parole, mentre i centri vicini i commercianti cercano di reagire di fronte al [illegible] che avanza». Perché non proporre attrazioni semplici e [illegible] costo[illegible] ma che [illegible] attirare grandi e piccoli?
Bastano un [illegible] gospel in piazza, un trenino gratis per i bambini, balli occitani, artisti di strada, una fetta di panettone e [illegible] vin [illegible] offerto da qualche spon[illegible]. [illegible] non c'è nulla di originale certo che chi viene a Cuneo va a vedersi il nuovo centro commerciale! Alba, Boves, Centallo, Mondovì, Fossano, Saluzzo ci danno l'esempio: svegliai!
A volte il negozietto sotto casa pratica prezzi migliori dell'ipermercato: perché non fare ogni tanto un foglio [illegible] l'indicazione delle offerte dei negozi di quartiere da mettere in buca? A Bolzano lo fanno da anni!
LETTERA FIRMATA, Cuneo

LE LETTERE [illegible] DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 299.532 - 290.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 299.532
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
[illegible]
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.[illegible]
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

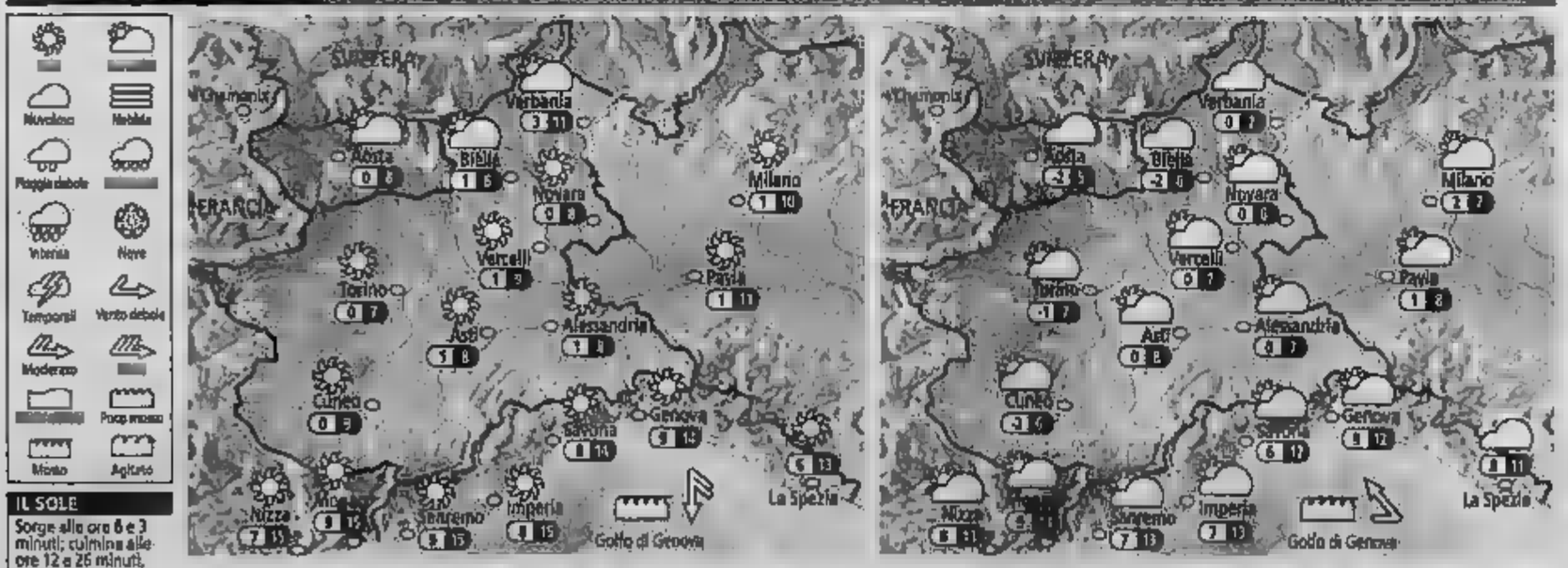
A Cuneo: *Centrale*, via Roma 39, tel. 0171 692.047.
Alba: *Internazionale*, corso Piave 20, tel. 0173 292.696.
Bra: *Balnotu*, via Bricio 23, tel. 0172 412.419.
Fossano: *Bernocco*, viale [illegible] 15, tel. 0172 695.097.
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 9, tel. 0174 42.482.
Saluzzo: *Rabo* , corso Italia 105, tel. 0175 42.267.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389

AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
[illegible]ormi tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.606
Barge telefono 0175 345.262
Borgo [illegible] 260[illegible]
Bra telefono 0172[illegible]
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 70[illegible]
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631.450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
[illegible] telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Nelva telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 795.868
Ormea telefono 0174 393.080
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del [illegible]co tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 969.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692369), oppure 0171 [illegible].
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511. Saluzzo tel. 0175 211.811. To-Sv: tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

METEO

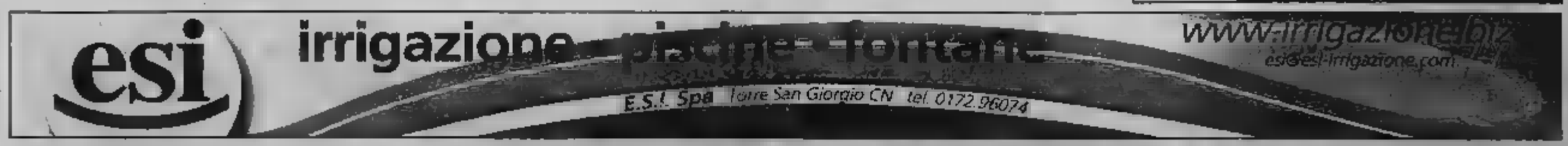


IL SOLE
Sorge alle ore 8 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 26 minuti, tramonta alle ore 16 e 49 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 12 e 45 minuti; cala domani alle ore 0 e 37 minuti

OGGI Sui rilievi alpini confine cielo molto nuvoloso, con possibili nevicate sulle creste al mattino; in attenuazione nel corso della giornata. Su tutte le altre zone tempo buono, salvo il passaggio di nubi alte e sottili tra il pomeriggio e la sera. Temperature in lieve calo nei valori minimi. Venti forti in montagna, condizioni di Foehn sulle pianure orientali al mattino. Sulla Liguria tramontana sostenuta. Attenuazione del vento nel pomeriggio.

DOMANI Nuvolosità in aumento su tutti i settori. Possibilità di nevicate sui rilievi alpini confinali [illegible] pomeriggio, in parziale sconfinamento verso l'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola. Sulle [illegible]enti zone precipitazioni assenti. Temperature in ulteriore e lieve calo nei valori minimi, con deboli gelate in pianura. [illegible]. Ancora venti forti in montagna, con burasco di [illegible] sui valichi, [illegible] sulle pianure.



Nei principali quartieri sono in programma animazioni e spettacoli

Acquisti tra clown e saltimbanchi

Originali iniziative natalizie a Mondovì

Stanno ottenendo grande [illegible] appuntamenti organizzati dal Comune, dal titolo «Natale a Mondovì». Decine di bambini si radunano puntualmente intorno a clown, saltimbanchi, [illegible] Natale per le vie del centro storico di Breo per partecipare [illegible] animazioni [illegible] personale specializzato nel [illegible] divertire i più piccoli. Il trenino elettrico [illegible] fa [illegible] giro in corso Statuto per poi viaggiare scampanellando nel centro storico, è sempre stracarico.

Sono i segni di un'idea azzeccata da parte dell'assessorato alle Manifestazioni retto da Giorgio Robaldo. Nel centro storico di Breo, quello dove la concentrazione dei negozi [illegible] maggiore, il Comune ha ideato [illegible] percorso lungo [illegible] «serpentone» compreso tra piazza Ferrero e piazza Santa Maria Maggiore passando per la centralissima via Beccaria e via Sant'Agostino. Il Comune ha pensato a [illegible] che coinvolge soprattutto i più piccoli, secondo un programma [illegible] dal Comune e organizzato dall'agenzia Esedra di Mondovì.

E' l'ultimo fine settimana con animazioni nel centro storico. [illegible] sono state tutte concentrate in questo mese, con [illegible] predilezione, ovviamente, per il fine settimana, quando i negozi sono aperti e le famiglie affollano negozi e [illegible] alla ricerca di cosa regalare. [illegible] ripeteranno i giochi per bambini, le distribuzioni di [illegible] melle e [illegible] animazioni in [illegible]. Domani, oltre alle animazioni previste, in piazza Cesare Battisti, l'associazione Amici di Piazza distribuirà le caldarroste. In piazza [illegible] ci sarà un «Truccabimbi» a disposizione [illegible] grandi e piccini. In piazza Santa [illegible] Maggiore lo spettacolo circense «Girovago e Rondella family theatre». Il clown Bubo, giocoliere, sputafuoco e [illegible] animerà invece piazza Sant'Agostino. Tanti i musicisti itineranti insieme al trenino delle [illegible].

Oggi le animazioni interesseranno anche [illegible] quartiere Altipiano e in particolare corso Italia e piazza Monteregale. Fino [illegible] Natale distribuiranno caramelle [illegible] bambini, [illegible] «Nino lo zampognaro» suonerà per le vie intorno a corso Italia le tipiche musiche natalizie. Spettacolari angeli sui trampoli, forniti di grandi [illegible], regaleranno sculture di palloncini.

Sempre su iniziativa del Comune, tornerà da sabato 6 a martedì 9 gennaio il grande Raduno internazionale delle mongolfiere, organizzato [illegible] Comune e dalla [illegible] Aimo Balloons». Il raduno dell'Epifania Mondovì è il più antico e il più nobile raduno italiano di mongolfiere. Ed a ragione, perché tutto è nato qui, [illegible] quest'angolo di Piemonte che per la particolare configurazione orografica e meteorologica è considerato dagli esperti uno dei migliori posti al mondo per il volo aerostatico. Incominciato 17 anni fa come un raduno [illegible] amici, che erano poi gli allievi [illegible] monregalese John Aimo, il pioniere della specialità, questo raduno [illegible] è [illegible] via trasformato in [illegible] appuntamento di grande richiamo per i piloti e per il pubblico.

Il programma, ormai consolidato negli anni, prevede l'arrivo il 5 gennaio degli equipaggi, che saranno ospitati al Centro Incontri Nuovo Bella, e la loro partenza il 9, dopo aver effettuato, tempo permettendo, sei voli sulla città. Il campo di decollo sarà sempre il Parco Europa sull'Altipiano, da cui le mongolfiere partiranno per disputare le gare decise dal direttore John Aimo. Il volo inaugurale si svolgerà nel pomeriggio dell'Epifania. Poi il 7 e l'8 si volerà [illegible] pomeriggio, con un volo conclusivo nella mattinata di domenica [illegible] gennaio. Un momento particolarmente suggestivo [illegible] offerto dal «Night Glow», cioè dal gonfiaggio notturno delle mongolfiere, che si accenderà nel Parco Europa [illegible] sera dall'8 gennaio. La [illegible] parte dei bruciatori che voleranno [illegible] meeting dell'Epifania sono progettati e [illegible] per [illegible] Cameron [illegible] di Bristol, [illegible] maggior produttrice mondiale di mongolfiere, da uno dei partecipanti al raduno, Paolo Bonanno, [illegible] ha trasferito a Mondovì la sua residenza e la sua officina.

Negozi aperti e bancarelle hanno scatenato lo shopping natalizio per le vie di Mondovì

CAPODANNO A PIAZZA

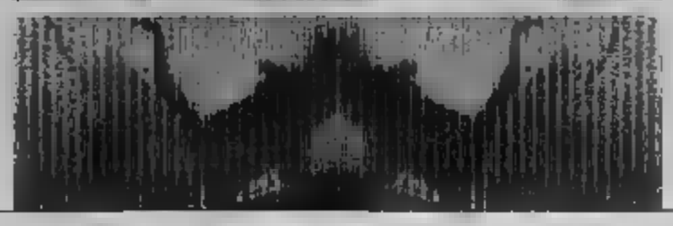
Brindisi sotto le stelle

Si [illegible] la data del Capodanno a Piazza che non [illegible] solo un appuntamento [illegible] fine anno in cui ci si scambia gli auguri, [illegible] un vero incontro di [illegible] dei quartieri storici più belli del Cuneese, l'associazione «Botteghe di Piazza», in collaborazione [illegible] Il Comune, la sera del [illegible] dicembre attende tutti coloro che vorranno festeggiare il Capodanno in piazza Maggiore. In programma l'organizzazione [illegible] serata gratuita nella piazza più importante del quartiere [illegible] Saranno distribuite [illegible] di cioccolata calda, vin brulè, spumante per tutti. In più l'animazione [illegible] musica per tutte le età. La manifestazione partirà dalle 22 fino all'una del [illegible] giorno del 2005. [illegible] suggestivo trascorrere una serata così speciale [illegible] un luogo altrettanto particolare. [illegible] questa [illegible] piazza colpisce anzitutto la forma irregolare disposta su due piani a diverso livello [illegible] collegati fra loro da uno scalinata, [illegible] si affacciano palazzi storici: Palazzo Faudone, Antico Palazzo [illegible] Città, Palazzo Borzini, il Circolo di Lettura.

compagni di specie

LA CAVALLA «ESTELLE» A RIPOSO DOPO 20 ANNI
Meritato riposo per «Estelle» la cavalla francese da oltre 20 anni «colonna» del Centro di riabilitazione equestre di Quart (Aosta). Sarà sostituita con un animale più giovane, ma rimarrà nel Centro. Con «Estelle», Andrea Vigon ha appreso le prime nozioni di trotto, diventando, poi, campione italiano di dressage per disabili fisici. [e. l.]

CALENDARIO DEDICATO AL METICCIO ROMOLO
Un calendario dedicato a Romolo. Aurelia Russo ha omaggiato i suoi clienti con il calendario che ritrae il suo cane, simpatico meticcio di 4 anni. Romolo è la mascotte del negozio Semédoro in via Garcia ad Asti, nella zona del Tanaro: «Nel quartiere lo conoscono tutti - racconta la sua padrona - è vivacissimo e dolcissimo». [e.a.]



RACCOLTA FONDI EL GA
Oggi a Novara in via Fratelli Rosselli, di fronte al Broletto, sarà allestito banchetto per raccolta fondi a favore dell'Associazione Nazionale Amici Gatto che in città è particolarmente attiva. Quanto sarà raccolto verrà destinato alle colonie feline do Novara. [m. p. a.]

SMARRITA CAGNOLONA PAUROSA MA BRA
E' stata smarrita ad Alessandria, (San Michele) cagnolona meticcia, pelo corto biondo chiaro. Si chiama Baby, il musetto è sfumato di nero, zoppica con una zampa destra. E' paurosa, bravissima. Chi l'avesse vista lo comunichi allo 0131-237596. [l. n.]

AD ASTI

Le telefonate per le galline

Tante, quasi una trentina le telefonate giunte in redazione per aiutare il pensionato astigiano a sistemare la «sua» colonia di galline. Il tutore delle pollastre però attualmente si trova in Spagna. Tornerà per Natale e richiamerà tutti i lettori che hanno telefonato. E' un amante degli animali ed oltre alle galline (alle quali è molto affezionato), si occupa anche di altri animali, e per mantenerli si reca spesso all'estero per lavoro. [se. c.]

Il censimento della fauna in un cd-rom per le scuole

Entro Natale sarà pronto il cd-rom, da distribuire alle scuole. Fra poco più di un mese anche il libro. La Provincia di Vercelli ha censito tutto il suo patrimonio faunistico, analizzando **87 specie selvatiche**: comportamento, distribuzione territorio, momenti familiari e stagionali. Su cd-rom e volume compariranno una **cartina** con la distribuzione delle diverse specie sul territorio e quasi **duecento immagini**, alcune particolarmente suggestive, come le istantanee di fenicotteri, aironi e ibis sacri, abitanti delle risaie e della Bassa.

DA UN PENSIONATO

Restituiti ai cieli e ai boschi i merli allevati con il contagocce

Sono stati restituiti alla libertà dei cieli e dei boschi i piccoli merli, ormai diventati autosufficienti, allevati con amore e pazienza, da Mario Fossati, pensionato alessandrino di 68 anni. Li aveva trovati sul balcone di Una merla aveva nidificato tra i gerani, ma il gatto, dispettoso e geloso di quell'intrusa, l'aveva fatta volare via. al nido, però c'erano le uova. Mario le prese e con pazienza infinita, dole con una lampadina. Fé ha fatte schiudere. I merli (nella foto) sono nati a settembre e nei primi giorni sono stati allevati con il contagocce. trascorso un mesetto hanno iniziato nutrirsi con mele grattuggiate, mangime per uccelli, bacche tritate, prosciutto sminuzzato... qualche vermetto. Una vera leccornia. A poco poco si sono riempiti di piume. Per tutto l'autunno hanno «dimorato» tra Alessandria e la Val Borbera. Ora però sono in grado di volare e procacciarsi il cibo. con un po' di tristezza ha aperto la volleria...ma era giusto così. [m. o.]

Nido di api in centro città adottato da un condominio

Giorgio Longo
ALESSANDRIA

Assomiglia di più a una di quelle conchiglie che vivono fondali marini degli abissi. O ad una scultura. Invece è un'opera piena di miele costruita in cera dalle api: uno sciame di alcune centinaia che ha scelto un punto preciso del centro città di Alessandria per fermarsi e nidificare, sulla rotta della sciamatura della primavera scorsa.

Lì, in Donizetti angolo via Porta, le «operaie» al seguito della regina «volo , si sono costruite l'arnia attaccata al sottotetto del quinto piano, al riparo dal vento e dalla temperatura più rigida. E' a strati, per alloggiare «a intorno alla regina» e poi dalla cuticola secondo precise «gerarchie».

Un grosso nido di cera pieno di miele è stato costruito uno sciame di api attaccato al sottotetto di un condominio in città ad Alessandria

Adesso però, stando ad una direttiva regionale, c'è tempo fino al 31 del mese per segnalare i siti in cui alveari. L'arnia dimmela comporta una sanzione. Qualcuno, dunque, dovrà «adottare» l'arnia. «E' un capolavoro della natura. api ci stiamo affezionati. essere da qui, vogliamo che a farlo sia la mano esperta di un apicoltore».

FESTA AL CANILE

Babbo Natale arriva anche al canile comunale di Casale Monferrato. Una festa anche per gli amici a quattro zampe che domani, dalle 14 alle 17, potranno essere coccolati e portati a spasso dai visitatori e magari... adottati. Attualmente i cani ospitati al canile sono una quarantina. Verrà offerto panettone e zucchero filato. La manifestazione è organizzata dall'assessorato alla Tutela all'ambiente. [f. n.]

«Ex randagi» vittime delle aste fra i canili

CUNEO

Anche i cani «ex randagi» faranno le spese dei tagli ai quali le amministrazioni comunali «costrette» dalla attuale congiuntura economica, liaia in Piemonte, infatti, potrebbero presto essere trasferiti in strutture economiche», diverse quelle in cui ora sono ospiti: si tratta di bestiole poco fortunate, perché vivono in canile; ma a questo si potrebbe aggiungere il trauma di da una condizione parziale equilibrio, magari dopo anni, a una nuova realtà, con tutte le incognite dell'«adattamento». E' il rischio che denunciano diverse associazioni in Piemonte, ricordando il problema del benessere animale che a ogni fine anno si ripropone con lo scadere delle convenzioni che i Comuni stipulano con i canili. «Vengono interpellate diverse strutture - spiega il presidente della Lida (Lega italiana difesa dell'animale) di Cuneo, Edgardo Filippi - richiedendo un' offerta per il servizio di mantenimento. I cani vengono ceduti al miglior offerente, messi all'asta: chi offre di meno si aggiudica il servizio. «Questi trasferimenti - aggiunge il presidente regionale della Lida Giovanni Porta - creano alterazioni dell'equilibrio spesso faticosamente raggiunto nel lavoro di recupero da parte dei volontari presenti) che operano nei canili».

«La valutazione di economicità di rifugio - Filippi - è pletà se basata solo sulla retta giornaliera. I canili devono poter assicurare il benessere animale, cure adeguate, sterilizzazioni delle femmine per arginare il fenomeno del randagismo, un'adeguata promozione dell'adozione, e offrire opportunità di volontariato. [m. bo.]

in breve

SOS PER UNA GATTA
C'è qualcuno che vuole adottare una piccola micia rossa, di 7-8 mesi e timida? La scorsa settimana è stata trovata con una ferita e il veterinario è stato costretto ad asportarle l'occhietto. Se c'è qualcuno disposto ad accoglierla può telefonare al 333-5814529. [d. b.]

NT
Lunedì alle 11 alla scuola di polizia di Alessandria, dibattito con Stefano Apuzzo portavoce di Gaia, autore di «Quattro sberle in padella, come difendersi dall'inquinamento alimentare». engono gli studenti di Vinci, Migliara, Fermi. Inoltre nelle scuole è visitabile la mostra sull'alimentazione commentata dai ragazzi. [g. lo.]

REGIONE PIEMONTE
STATI GENERALI DELL'ADOLESCENZA IN PIEMONTE

FACCIAMO IL PUNTO SULL'ADOLESCENZA IN PIEMONTE.
SIETE INVITATI A PARTECIPARE, GRAZIE.

Lunedì 20/12/04
CENTRO INCONTRI REGIONE PIEMONTE - Corso Stati Uniti, 23 - Torino h 9,00/17,15

INTERVENGONO: Enzo Ghigo Presidente Regione Piemonte **Mariangela Cotto** Assessore alle Politiche Sociali **Alessandro Meluzzi** Direttore Scuola Superiore di Umanizzazione della Medicina **Daniele Segliatti** Direttore Struttura Organizzativa Complessa di Psicologia ASL 19 **Don Giuseppe Casti** Presidente Centro Nazionale Opere Salesiane **Annamaria Doniselci** Direttore Regionale Ministero Istruzione Università Ricerca **Alessandro Vigo** Responsabile Centro SIDS Regione Piemonte O.I.R.M. Sant'Anna **Lodovico Benso** Direttore S.C.D.U di Auxologia Università degli Studi di Torino **Massimo Ammaniti** Docente di Psicopatologia generale e dell'età evolutiva Università La Sapienza-Roma **Donata Francescato** Docente Psicologia di Comunità Università La Sapienza-Roma **Fredo Olivero** Ufficio Pastorale Migranti **Suad Bankdhim** Associazione Diafa **Ennio Tomaselli** Giudice Tribunale per i Minorenni di Torino **Luigi Salvatico** Direttore S.O.C. di Psicologia ASL 15 **Maria Rosa Giolito** Responsabile Spazio Adolescenti ASL 4 Torino **Stefania Miretti** Giornalista "La Stampa" **Anna Peloso** Responsabile Reparto Adolescenti N.P.I. Università degli Studi di Torino **Dario Merlino** Psicoterapeuta Cooperativa Paradigma **Don Luigi Ciotti** Gruppo Abele **Luciano Tesco** Dirigente Settore Minori Comune di Torino **Alessio Gorla** Direttore Risorse Televisive - RAI TV - Roma - **si richiede l'iscrizione alla segreteria organizzativa - direzione politiche sociali:** tel: 011 432 53 54 e-mail: cristina.ramella@regione.piemonte.it - antonella.capriglio@regione.piemonte.it

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Il 23 e 24 dicembre rappresentazione nella suggestiva borgata di Castello

Personaggi in costume di una passata edizione del Presepe vivente. Sotto da sin: Marco Taricco (Gesù), Anna Gallo (Maria) e Giuseppe Taricco (Giuseppe)

Dogliani si trasforma in Presepe vivente

Con 350 comparse e 150 botteghe artigiane

DOGLIANI

L'immagine che promuove la trentesima edizione del Presepe vivente di Dogliani Castello è ben presente a chiunque sia passato nella Langa monregalese nel periodo di Natale. L'angelo [illegible] punto indefinito su un cielo [illegible] accanto alla [illegible] è divenuto [illegible] il [illegible] della rappresentazione in [illegible] più importante del Piemonte. Per l'edizione 2004 il presidente della Pro loco Castello, Gianmario Magliano e il suo staff di volontari (circa una ventina), hanno pensato a una novità. Ad ogni ingresso del Borgo Castello ci saranno due scritte di Betlemme, [illegible] in arabo, l'altra in [illegible] (grazie [illegible] consulenza dell'esperto di lingue antiche Aldo Intagliata, di Ceva).

Giovedì 23 e venerdì 24 dicembre, la suggestiva borgata di Castello tornerà ancora di più a essere la Betlemme di duemila anni fa e [illegible] in [illegible] del presepe vivente più grande del Piemonte (qualcuno dice anche d'Italia) si vivrà [illegible] mento a partire dalle 20,30, nel borgo che si trasformerà in [illegible] enorme cittadella dell'antichità.

Trecentocinquanta [illegible] e circa 150 botteghe, una marea di entusiasti visitatori che si appassiona [illegible] alla suggestiva ricostruzione di un presepe vivente nel [illegible] storico di Dogliani. Per la trentesima edizione (ad ingresso libero) la Pro loco Castello si è messa in moto alcuni mesi [illegible] individuando gli [illegible] principali del Presepe: il trentatreenne coltivatore diretto Giuseppe Taricco (Giuseppe), il figlio [illegible] Taricco, un bimbo di 18 mesi (Gesù) e Anna Gallo, [illegible] frequenta il secondo [illegible] di Liceo a Mondovì (Maria).

«Segnalo una curiosità - dice Gianmario Magliano -. Nel 1975 la mamma di Anna Gallo, che quest'anno impersona Maria, aveva il medesimo ruolo. [illegible] nel 1975, quasi per scherzo, su iniziativa degli allora giovani componenti la Pro loco Castello, è diventato [illegible] passare degli [illegible] una tradizione ed un appuntamento per le migliaia di visitatori che giung[illegible] [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia. Allestire un Presepe Vivente [illegible] completo non è semplice: montagne di legna da tagliare, cataste [illegible] stoppie di granoturco e canne di bambù da legare, occorre arredare le botteghe per gli artigiani e le locande, bisogna preparare le torce [illegible] vento, che [illegible] [illegible] falò illumineranno la notte senza elettricità».

Il supporto del Comune di Dogliani e dell'assessorato alla Cultura e al Turismo è fondamentale, ma senza la fatica e l'impegno dei componenti del sodalizio doglianese la realizzazione e l'organizzazione dell'evento sarebbe impossibile. Alcuni [illegible] ranti [illegible] da [illegible] vicini (come Farigliano, Monforte, Vergne, Murazzano), [illegible] anche [illegible] [illegible] lontano (Millesimo, Genova, Torino).

Il sacrificio e [illegible] fatica dei giorni trascorsi tra cavi, martelli ed attrezzi [illegible] si annullano quando le comparse [illegible] fanno entrare nel «magico mondo» di una Betlemme rivisitata in chiave langarola dove, [illegible] pastori erranti in attesa di un evento inspiegabile, arabi infreddoliti, botteghe artigianali con mescolanze di profumi e delizie, possiamo incontrare Giuseppe e Maria in cerca di un giaciglio. I due sposi lo troveranno grazie alle indicazioni del buon Gelindo, pastore langarolo che rappresenta [illegible] popolo operoso, quello contadino, che vive legg[illegible] [illegible] saldamente alle proprie radici e alle proprie tradizioni. Giuseppe e Maria troveranno il riparo nella capanna situata nel torrione medievale del Castello.

[illegible] nelle rappresentazioni doglinnesi, le vere emozioni con i visitatori che sfilano davanti alla Sacra Famiglia in silenzio stupiti e commossi. Durante lo svolgimento della rappresentazione i visitatori entrano naturalmente in raccoglimento di fronte [illegible] toccanti scene che [illegible] il sorgere e la conferma [illegible] cristianità [illegible] di una professione di fede profonda.

Parcheggi e bus-navetta

[illegible] Visitare almeno una volta il Presepe Vivente di Dogliani Castello, creato [illegible] diretto [illegible] un vero regista o coreografie altisonanti, ma semplicemente allestito con passione [illegible] sacrificio, [illegible] un viaggio, in attesa del Natale, fino nelle Langhe. [illegible] ricordare che la manifestazione (dalle 20,30) si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica, al [illegible] ampi parcheggi illuminati a ridosso del Castello e inoltre [illegible] attivo un servizio bus- navetta dalla Parrocchiale [illegible] go al Castello. All'interno [illegible] Presepe, per la trentesima edizione, [illegible] effettuato [illegible] annullo filatelico postale disegnato dall'artista Teresita [illegible] che vive e lavora nel [illegible] studio [illegible] Dogliani Castello.

impianti elettrici civili e industriali

CERRI

- automazioni
- videocontrolli
- condizionamento
- illuminazioni pubbliche
- antincendio
- antintrusione
- aspirapolveri
- impianti fotovoltaici

DOGLIANI

JUWEL AQUARIUM · Aquarium Systems · sera · hydor · Askoll · Tetra · Dupla · JBL · dog service · Agricentro

NUOVO REPARTO DI ACQUARIOLOGIA
per chi vuole cominciare a dedicarsi a questo straordinario hobby

OFFERTISSIME SU TUTTI GLI ACQUARI PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

CUNEO
Via Negrelli, 2 tel. 0171.695001 - esposizione mq. 200
Via Momigliano,1 tel. 0171.493366 - esposizione mq. 300

Scatolificio Doglianese

Augura Buone Feste

PRODUZIONE SCATOLE

LAVORAZIONE CARTONE ONDULATO

e-mail: scat.doglianese@tiscali.it

DOGLIANI (Cn) - Viale Prof. Gabetti 25 - tel. 0173.70748 - fax 0173.742068

Nel polo di Sanremo elettrodomestici e illuminazione

Feste nel segno dell'hi-tech

Paradiso dell'elettronica alla «Fimet»

L'«hi tech», con il suo ricco contorno di elettrodomestici e gadget per lo svago, fa sempre la parte del leone in occasione delle festività natalizie. A Sanremo un punto di riferimento, sia per le vendite all'ingrosso che per quelle al dettaglio, è nato da pochi mesi e vanta l'esperienza del proprietario Tirotta, oltre 15 anni nel settore. La «Fimet» si trova in corso Inglesi 230, nel quartiere Polo Nord.

La rivendita di materiale elettrico ha a disposizione anche un vasto assortimento di illuminazione natalizia, in grado di accendere di colori le feste. La proposta è «tutto compreso»: antifurti, telecamere, antenne e satelliti, impianti di condizionamento. E tv con schermi al plasma, l'ultima novità della moda casalinga, che si stanno rivelando uno dei regali più richiesti, spaziando attraverso varie fasce di prezzo. «Fimet» vende pure computer, altra voluminosa sorpresa che appare ideale sotto l'albero.

Dice Tirotta: «Copriamo in maniera completa le esigenze degli acquirenti, suggerendo anche nominativi di elettricisti qualificati, nostri primari clienti, e forniamo consulenza tecnica qualificata. Effettuiamo consegne in tutta la provincia. Qualità alta, articoli all'avanguardia e prezzi competitivi sono tutti fiori all'occhiello. Disponiamo di prodotti alternativi rispetto alle ditte leader. L'orario continuato è una buona cosa in più, soprattutto in questo periodo festivo, in cui il tempo stringe. Il punto vendita, inaugurato lo scorso agosto, resta aperto non stop dalle 8 alle 19.

Conclude il proprietario: «Non escludiamo la possibile apertura di altri punti vendita in provincia». Per conoscere meglio i servizi o chiedere assistenza, si può telefonare allo 0184-524012 (fax 0184-547657).

Le tv con schermo al plasma sono fra i regali più gettonati fra le novità dell'elettronica; ampio assortimento da «Fimet»

La rivendita di via Cascione affitta pianoforti, propone anche spartiti e accessori

Da Lepre a Porto cinquant'anni di note

Strumenti, dischi e dvd: un'attività che prosegue dal '54

Un «colpo d'occhio» del parco strumenti del negozio Lepre in via Cascione, con la titolare Anna Bianca Melissano

IMPERIA

Un nome, una garanzia per chi fa musica e anche per chi semplicemente l'ascolta: Emilio Lepre. Da ben mezzo secolo è il «paradiso delle sette note» in pieno centro storico di Porto Maurizio, in via Cascione 124. Il negozio porta ancora il nome del maestro, scomparso nel 1979, che fondò l'attività insieme. A portare avanti il lavoro è ora il figlio Dino, rampollo di una famiglia con la musica nel sangue, che gestisce la rivendita al fianco della moglie Anna Bianca Melissano.

Chi è alla ricerca di un dono per un melomane, per un musicista provetto ma anche per un semplice appassionato, qui non se ne andrà a mani vuote. Nella vetrinetta campeggiano regali più abbordabili, cd e dvd che spaziano dal jazz al pop. In prima fila c'è il nuovo lavoro degli U2, «How to dismantle an atomic bomb», già in testa a tutte le classifiche, ma si può trovare anche un concerto di Eros Ramazzotti. Per chi vuole anche fare beneficenza, c'è il prezioso cofanetto con quattro cd che raccoglie le dieci ore dell'evento musicale che ha cambiato la storia, «Live Aid», a vent'anni da quel 13 luglio 1985 che radunò i migliori artisti del momento per l'Africa. E ancora cuffie per ascoltare meglio i brani preferiti, accessori, spartiti, impianti di karaoke e altre sorprese per tutte le tasche.

Poi, naturalmente, ci sono gli strumenti, che occupano gran parte della rivendita: batterie complete, tastiere elettroniche, chitarre e bassi elettrici che rimandano agli eroi del rock. Da «Lepre», per tradizione, si possono affittare pianoforti di varie marche. L'orario di apertura va dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20 tutti i giorni, anche la domenica. Il servizio continua anche dopo l'acquisto: il negozio assicura l'assistenza a tutti i clienti che si portano a casa uno strumento musicale. L'assortimento è ricco, visto che ormai, anche grazie ai progressi della tecnica, il panorama di prodotti si è arricchito enormemente, abbracciando una vasta gamma di effetti per chitarre, ausili telematici, accordatori elettronici e tutto quanto serve a «fur spettacolo». In vetrina campeggia pure un «miscelatore di suoni» che va abbinato a un impianto per amplificare cantanti, gruppi e solisti.

Il negozio di Fabrizio Parola offre marchi prestigiosi, cortesia e tante idee

Lingerie in dono: un rosso Natale

Intimo e profumi in vendita da Pi Due di Vallecrosia

VALLECROSIA

Idee «profumate» e regali maliziosi sono in vendita alla rivendita «Pi Due» di Fabrizio Parola, in via Colonnello Aprosio 179 a Vallecrosia. Il negozio offre una vasta gamma di scelte dall'intimo uomo alla lingerie che costituisce un ingrediente fondamentale della femminilità, alla profumeria.

Commenta Parola: «Si tratta di un'attività ricca di tradizione che si tramanda di padre in figlio da molto tempo». Marchi prestigiosi, idee regalo e consigli accompagneranno i clienti nello shopping natalizio. Si può scegliere anche l'intimo per bambini. Si mette in vendita reggiseni di tutte le misure, fino alla coppa G. Le promozioni in vista del Natale sono tutte da scoprire. Anche le confezioni di profumo sono un «biglietto da visita».

La biancheria intima, specialmente di colore rosso, è un «classico» delle feste

Strumenti musicali • pianoforti • noleggio
edizioni musicali classica e leggera musicassette • DVD • compact disc

e. lepre

dal 1954

CHITARRA classica da € 39,00
CHITARRA elettrica da € 89,00

DITTA E. LEPRE - Imperia Porto Maurizio - via Cascione 124 - tel. 0183 61 247

PI DUE

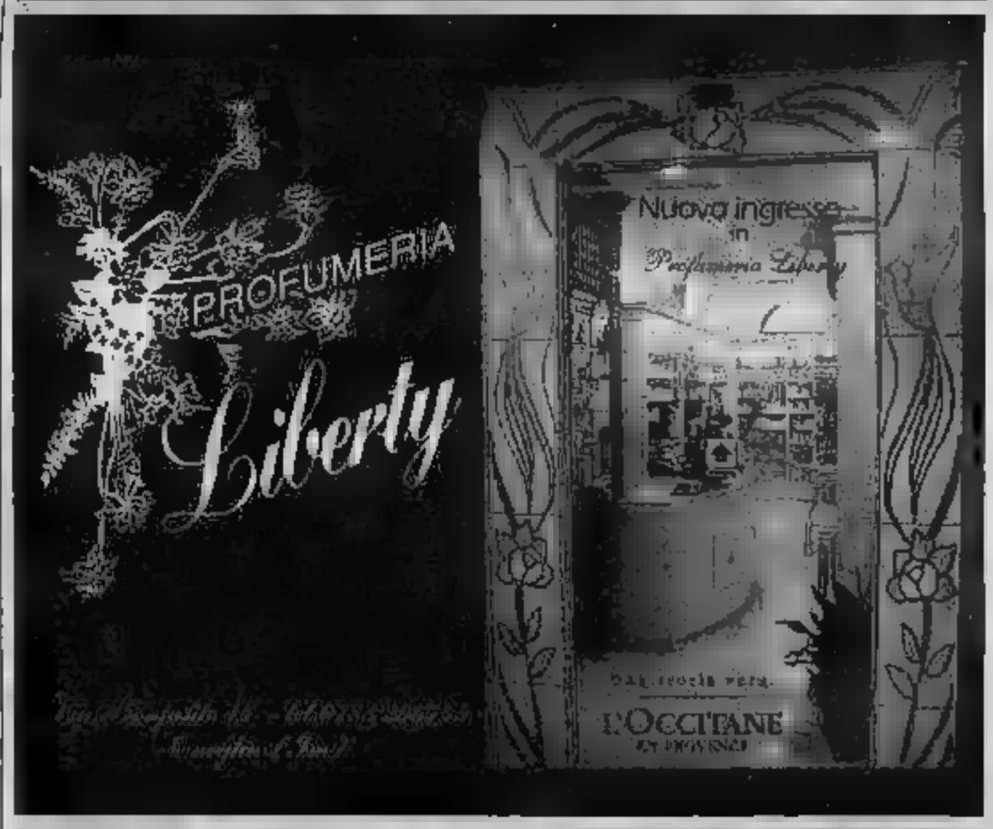
dal 1946

INTIMO

UOMO - DONNA - BAMBINO

Profumeria
Reggiseni conformati sino alla coppa G
Pigiameria fino alla tg. 60

Via Col. Aprosio 179 - Vallecrosia
tel. 0184-252650
ORARIO CONTINUATO



fimet

Vendita

ILLUMINAZIONE - MATERIALE ELETTRICO
Climatizzazione - Videocontrollo
Diffusione

Plasma 42" € 2.900 OMAGGIO!!
LCD tv 19" televideo € Luci Natale
er "Tree" Luci Natale
Digitale terrestre € 116 OMAGGIO!!
DVD + Theatre € Luci Natale
• Luci Natalizie nuove ottiche •
a fibre ottiche Luci, festoni, stelle
Stelle cadenti chiare e colorate, vari
Pupazzo di neve gonfiabile € 35 tipi di ghirlande a
Multicolor a chiaro mt 10 € 16 da € 6,00
90 in fibra € 15

Computer • TV LCD • Plasma
izzato

Corso Inglesi, 2 803R Sanremo (IM)
Tel. +39 Fax +3 2697

Sabato 19

Puzzle il Milan: esperienza di cuore

È nata da Puzzle, l'agenzia di comunicazione milanese, la Opel Astra Limited Edition personalizzata A.C.
Si tratta di un abbigliaggio esclusivo per un modello che offerto in vendita attraverso un'asta on-line (per partecipare bisogna collegarsi al sito www.acmilan.com).
Il ricavato devoluto al progetto "Fondazione Milan per Clinica Pediatrica De Marchi".

Silver Cross Bifor: perché bellezza è fatta anche accessori

La bellezza è fatta di profumi, di cosmetici, ma anche di quegli strumenti indispensabili che sono gli accessori. Perché sono proprio gli accessori a fare la differenza quando si fa, esempio, la manicure o la pedicure, oppure quando si regolano le sopracciglia o, ancora, quando si devono togliere - schiacciandoli con dita - gli antiestetici comedoni...
Silver Cross, marchio già leader in farmacia linea innovativa di prodotti per la rasatura e con una di occhiali da vista trendy e tecnicamente all'avanguardia, ha creato Bifor, la linea più completa di accessori bellezza, che risultati sempre perfetti.
La linea Silver Cross Bifor comprende ben 36 articoli bellezza realizzati in acciaio inox preservarli dall'ossidazione e ruggine e con materiali sempre di altissima qualità, come l'acciaio temperato.
Fra i prodotti della linea Silver Cross Bifor, vi sono anche tutti quelli che occorrono per una perfetta manicure o pedicure. Forse non tutti sanno, ad esempio, che le unghie dei piedi devono essere sempre tagliate in forma squadrata e non troppo corte, per evitare ai incarnirsi. Si può usare sia una forbice, sia un tronchesino. Nel primo caso, è importante di forbicina specifica (art. B 16), che è diversa da quella utilizzata per tagliare le unghie delle mani. Se, invece, si opta per un tronchesino, si può usare quello utilizzato per la manicure (art. B 13). Dopo il taglio, occorre limare le unghie dall'angolo esterno verso il centro e poi verso l'angolo opposto, utilizzando l'apposita lima per unghie, come la lima diamantata ricoperta in zaffiro (art. B 24). Se poi i piedi sono soggetti a callosità, che si formano sui bordi esterni o sul tallone, nella linea Silver Cross Bifor c'è anche un apposito raspa callosità (art. B 38): semplicissimo da usare, è in grado di rimuovere perfettamente tutti gli ispessimenti cutanei.
Nella linea Silver Cross Bifor c'è persino un'apposita forbice con punta arrotondata per regolare i peli del naso.
La linea Silver Cross Bifor è in esclusiva in farmacia Signorini Farmaceutici e Sanitari.

Aumenta il in casa Nardi

semplice freddo nuovi frigoriferi, in incasso a

Incasso o vol, in base all'arredamento della cucina scegliete l'apparecchio che meglio si adatta al stile di Nardi Elettrodomestici, per aiutarvi in quella scelta presenta 3 nuovi frigoriferi - uno da incasso e due da - che vanno ad ampliare già ricca gamma frigo. Una famiglia composta da apparecchi semplici e robusti, con un design piacevole che racchiude un mix di forme pure e vivacità tipicamente latina.
I "vestito" i frigoriferi colori saturi e , finiture scintillanti in acciaio e maniglie dal design arrotondato e dalla presa sicura, per fornire un elemento di stile all'interno di qualsiasi arredamento, tradizionale o moderno.
La funzionalità è al primo posto. Le pareti interne, sono lisce, delle scanalature porta ripiani e permettono di trasformare in un gioco le normali operazioni di pulizia. restano funzionali; non è stato aggiunto nulla che realmente utile.
Il progetto degli interni ha tenuto strutturi meglio il volume a disposizione, in tutti i modelli di comodi balconcini regolabili per contenere bottiglie, cartoni del latte, bibite, uova e tutte quelle piccole confezioni che si rischia lasciare sparse. NFR41X è un frigocongelatore doppia porta dalla capacità lorda totale di ben 400 - lt netti per il frigorifero e 76 lt netti il congelatore - è dotato di display digitale, ripiani in vetro, porta bottiglie cromato e di maniglio arrotondato. alla classe consuma A+ garantisce un risparmio di energia de rispetto ad un frigorifero di lt. NFR41X di Nardi utilizza inoltre la Tecnologia Aria Sana, il sistema che eroga un naturale effetto disinfettante e che mantiene, all'interno del frigo, un salubre e formazione di germi e muffe, prolungando i tempi di conservazione cibi.
Chilled Room - vano a 0° ideale per la di carne, pesce e tortellini - ed di abbrunamento automatico di frigo e freezer, rendono NFR41X un apparecchio ancora più completo.
gamma combinati, l'ideale per consume molti surgelati, p NFR34A, apparecchio classe A che misura 593x1591x645 mm e con una capacità lorda totale di 342 lt. Proposto nella versioni Avorio, Argento, NFR34A dispone di un nuovo digitale che oltre a garantire un controllo della temperatura un miglior rendimento del motore offre la possibilità il frigorifero anche in locali freddi - es. o taverne -. Il termostato è innovativa funzione "salvamotore"
Per necessitano invasi di un frigorifero a colonna media dimensioni, in classe A, AT290G la soluzione ideale. Dalla lt - 152 lt netti per il frigorifero e 94 lt netti il congelatore - dispone della cella congelatore 4 stelle e ripiani in vetro.
Le superfici arrotondate, i bordo anti-trabocco, le potenti illuminazione interna, i sistemi sbrinamento automatico al minimo la fatica nell'uso quotidiano e facilitano le operazioni pulizia.

Raffreddore? Honey liqui-gels: rapidità di azione praticità d'uso

, Azienda nel , ha a punto Honey, una completa e specifica di sette prodotti per la sindrome influenzale, caratterizzata anche da una formulazione innovativa ed esclusiva: le liqui-gels.
Le liqui-gels sono capsule rivestite di gelatina naturale che contengono il principio attivo in forma liquida. Si tratta di una forma farmaceutica innovativa che abbina i vantaggi di una formulazione liquida (rapidità azione) a quelli capsula (praticità d'uso). Non la gelatina ma la liqui-gels ha la proprietà di sciogliersi velocemente nel momento in cui viene a contatto con succhi gastrici dando luogo a una rapida liberazione del principio attivo e, quindi, alla sua massima biodisponibilità.
Sono due i prodotti della linea Honey in liqui-gels: HoneyCold liqui-gels, per la sindrome influenzale con raffreddore e HoneyFlu liqui-gels, per la sindrome influenzale con tosse.
HoneyCold liqui-gels è una specialità a base di Paracetamolo e Pseudoefedrina atta a controllare i sintomi più frequenti della influenzale: raffreddore, febbre e dolorabilità diffusa. Il prodotto non induce sonnolenza in quanto privo di sedativo. Inoltre, non è gastrolesivo, non interferisce con l'emocoagulazione, non produce sudorazione eccessiva ed è, in genere, ben tollerato. HoneyFlu liqui-gels è una specialità atta a controllare la sindrome influenzale caratterizzata da febbre, tosse e dolorabilità diffusa. Si di un prodotto innovativo anche sotto l'aspetto dell'associazione dei principi attivi: a Destrometorfano normalizza l'attività dei centri responsabili della termoregolazione e blocca la trasmissione degli impulsi dolorosi, agendo come antipiretico e analgesico. Il Destrometorfano è invalido del "Centro tussigeno della tosse", attenuando lo stimolo a tossire.
Inoltre, non è gastrolesivo, non interferisce con l'emocoagulazione, non produce sudorazione eccessiva ed è, in genere, ben tollerato.

HoneyCold liqui-gels: la risposta innovativa ed efficace, antistaminico, per la sindrome influenzale non raffreddore

HoneyCold liqui-gels fa parte della linea Honey di Whitehall, la linea completa di prodotti specifici per la sindrome influenzale, ed è una specialità a base di Paracetamolo e Pseudoefedrina atta a controllare i sintomi più frequenti della sindrome influenzale: raffreddore, febbre, dolorabilità diffusa.
Il Paracetamolo del responsabili della termoregolazione e il degli impulsi dolorosi agendo come antipiretico e analgesico. La sua azione si manifesta entro 15-30 minuti e si prolunga per 6-8 ore.
La Pseudoefedrina agisce come vasocostrittore periferico decongestionando le mucose nasali e liberando il naso. L'azione si manifesta 15-30 dopo e si protrae per alcune ore. Inoltre, rispetto agli altri simpaticomimetici, la Pseudoefedrina ha la prerogativa di presentare un'in nettamente di fenomeni dilovascolari sistemici, anche in soggetti ipertesi controllati.
capsula di HoneyCold liqui-gels 250 mg, di Paracetamolo e 30 mg. Pseudoefedrina cloridrato.
HoneyCold liqui-gels (la cosa vale HoneyCold Sciroppo) quanto l'unico prodotto OTC specifico contro l'influenza e il raffreddore privo di antistaminico. Inoltre, non è gastrolesivo, interferisce con l'emocoagulazione, produce sudorazione ed è, in tollerato.
Posologia adulti: due liqui-gels, fino a tre volte al giorno.
Confezione: astuccio da 12 liqui-gels, in blister. Prezzo al Pubblico: Euro 7,00 (in farmacia).
HoneyCold liqui-gels è un farmaco di automedicazione e, come tale, non necessita di ricetta medica.

EURO Spin

BUONE FESTE!

LA SPESA INTELLIGENTE

RICOTTA
1 MINUTO
"TRE MULINI"
gr. 300
al kg. € 4,97
1,79
€1,49

ASTI SPUMANTE DOCG
ml. 750
al lt. € 2,60
2,29
€1,95

SALMONE AFFUMICATO
gr. 150
al kg. € 14,60
2,55
€2,19

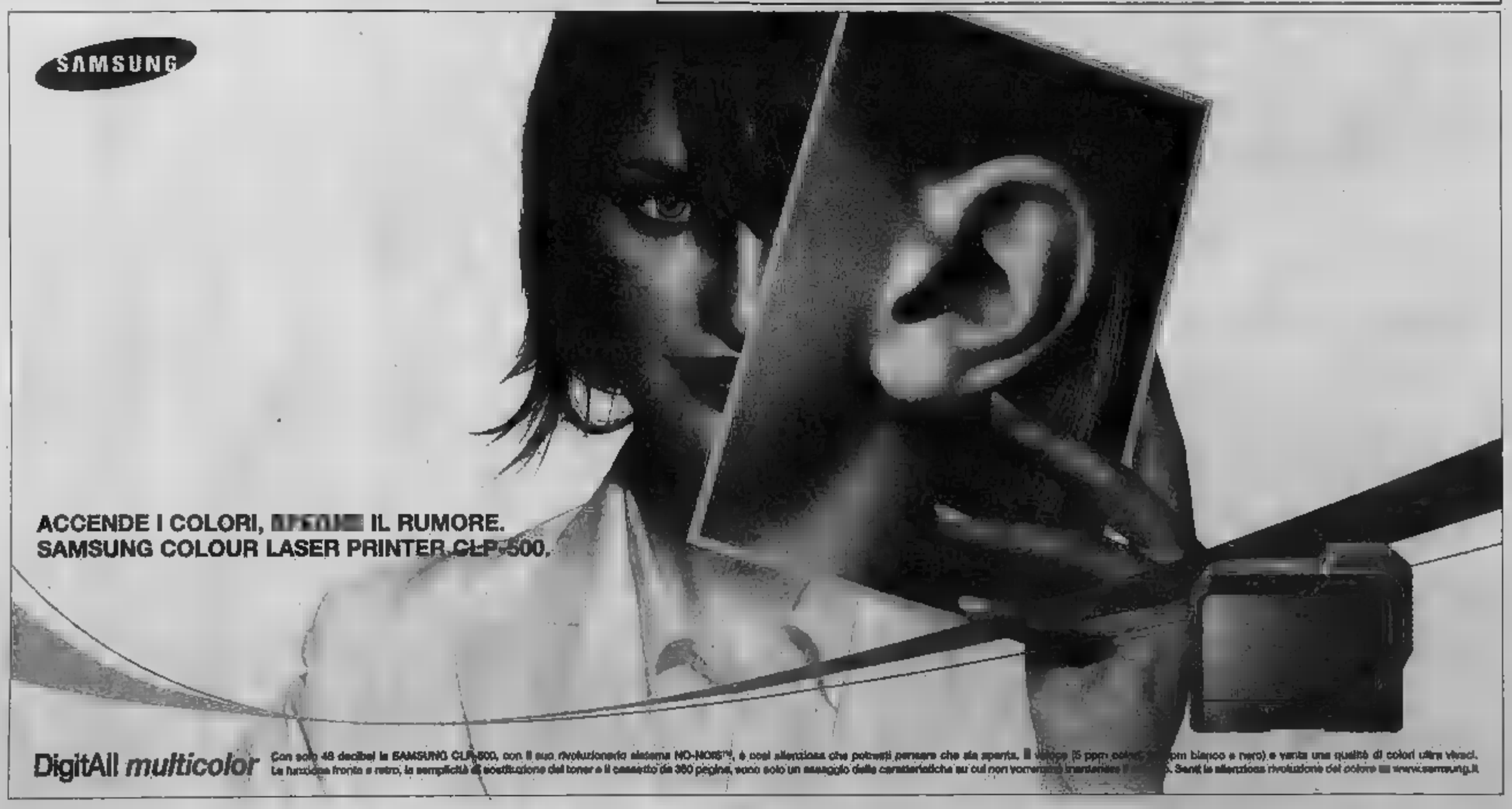
COCKTAIL REALE
gr. 450
al kg. € 13,31
6,69
€5,99

EUROSPIN: IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 500 PUNTI VENDITA
Per conoscere il tuo punto vendita più vicino visita il nostro sito WWW.EUROSPIN.IT
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Carducci, 29 - 20123 - Tel. 02.244.24.611 - 02.244

SAMSUNG



ACCENDE I COLORI, IL RUMORE.
SAMSUNG COLOUR LASER PRINTER CLP-500.

DigitAll multicolor

Con solo 48 decibel la SAMSUNG CLP-500, con il suo rivoluzionario sistema NO-NOISE™, è così silenziosa che potresti pensare che sia spenta. Il (5 ppm colore 20 ppm bianco e nero) e vanta una qualità di colori ultra vivaci. La funzione fronte e retro, la semplicità di sostituzione del toner e il cassetto da 350 pagine, sono solo un assaggio delle caratteristiche su cui non vorrai più rinunciare. Scopri la silenziosa rivoluzione del colore su www.samsung.it

Ghiotte specialità nei punti vendita di Savona e Albisola

Anche formaggi da Gm Carni

La qualità piemontese in Riviera

Si avvicina Natale e con esso fervono i preparativi sia per i ristoratori sia per coloro i quali preferiscono trascorrere i veri cenoni nell'intimo delle proprie case. In concomitanza con questi grandi eventi che faranno surriscaldare i fornelli, occorre tenere conto [illegible] presentare in tavola.

Affidarsi quindi alla [illegible] è quasi [illegible] atto dovuto. Basta che la carne sia di alta qualità come quelle piemontesi. A Savona ed Albisola Superiore due punti di riferimento che accoppiano qualità e prezzi [illegible] rappresentati dal marchio GM Carni, le macellerie che propongono la migliore qualità piemontese [illegible] quella resa oramai celebre dalla Fiera del b[illegible] di Carrù che si tiene il secondo giovedì prima di Natale.

Un appuntamento che si perde nella notte dei tempi [illegible] che sta già sfiorando il secolo di vita. Sono 92 le edizioni [illegible] Fiera [illegible] visto la luce nel secolo scorso, nell'ormai lontano 1910 come mostra mercato [illegible] bovini da macello di razza piemontese.

Tutti gli [illegible] sono centoquattro i premi, suddivisi in quindici categorie: buoi grassi nostrani, buoi grassi migliorati, buoi grassi della coscia, manzi grassi nostrani, manzi grassi migliorati, [illegible] grassi [illegible] vitelle della coscia, vitelli castrati nostrani, vitelli castrati della coscia, vacche grasse, manze grasse, torelli della coscia, tori a 2 denti, tori [illegible] a 6 denti e tori oltre i 6 denti.

[illegible] Carni si trova a Savona, nel cuore del quartiere [illegible] Villapiana, in via San Lorenzo a due passi da piazza Brennero e [illegible] dal liceo scientifico e, [illegible] detto, ad Albisola Superiore, nella centralissima corso Mazzini, proprio davanti alla caserma dei carabinieri.

Da [illegible] Carni, disponibili anche capponi, agnelli e formaggi sardi stagionati provenienti dall'azienda [illegible] Stella, antipasto ideale per ogni tipo di palato.

GM CARNI
Augura Buone Feste
SAVONA - [illegible] San Lorenzo 54r - Tel. 019.828898
[illegible] SUPERIORE - Corso Mazzini, 157 - Tel. 019.460877

Ricette liguri e internazionali per soddisfare i gourmet anche nelle festività

Un cenone all'insegna della tradizione

Piatti pronti da Giacomo Pasta Fresca a Savona

La tradizionale gastronomia tutta fatta in casa, [illegible] forniture esterne industriali, a Savona si trova da Giacomo Pasta Fresca. Il laboratorio è [illegible] in via San Lorenzo 52 r., nel quartiere di Villapiana, a pochi passi da piazza Brennero e dal liceo scientifico, sul lato destro del marciapiede procedendo nel senso di marcia [illegible] viario [illegible] direzione di via Verdi e via Mignone. Tra le porzioni servite per tutti i gusti Giacomo propone una variegata offerta che va dai sughi alla «panissa», dal pollo al limone con patate agli arrosti, dalle lasagne fatte sia [illegible] ragù sia al pesto, al vitello t[illegible] per finire [illegible] i dolci, dal chiouetu [illegible] piemontese, il tradizionale budino infarcito d'amaretti, alla panna cotta per finire con il tiramisù. Prelibatezze, insomma, già pronte da servire in tavola. Una comodità per chi non ha più il tempo per preparare questi piatti della ricca tradizione culinaria italiana. Ma anche un servizio da tenere in considerazione in vista delle impegnative tavolate che si devono organizzare durante le festività natalizie ormai imminenti. Nel laboratorio di via San Lorenzo, inoltre, Giacomo confeziona i primi piatti cui basta una successiva bollitura di pochi minuti per ottenere portate di alto livello e gusto che fanno fare sempre bella figura ai padroni di casa, visto che a tavola oltre al palato anche l'occhio vuole la sua parte. Quindi, ecco in ravioli di pesce, di carne e di boreggine oppure i pansotti da arricchire con il sugo di noci, le trenette da affogare nel pesto alla genovese o le tagliatelle da condire con il sugo al ragù di carne. Giacomo [illegible] studiato anche un apposito menù natalizio, composto ad hoc da quattro primi piatti e altrettanti secondi da scegliere [illegible] quelli sopraccitati. Il negozio [illegible] Villapiana è sempre aperto [illegible] a Natale, [illegible] fatta per la domenica pomeriggio. Durante il resto dell'anno, l'attività di pasta fresca e gastronomia di via San Lorenzo, resta chiusa il lunedì e il giovedì pomeriggio. Per chi ha in previsione una nutrita tavolata natalizia, è suggerito prenotare le porzioni che si desiderano.

[illegible]
Qui puoi prenotare il tuo
Menù di Natale
Antipasti
Insalata russa
Insalata capricciosa
Insalata di mare
Carpaccio di Polpo
Primi Piatti
Lasagne al ragù
Lasagne al pesto
Ravioli di pesce
Ravioli di borragine
Crêpes con fonduta e funghi
Secondi Piatti
Arrosto
Cima
Pollo al limone con patate
Vitello tonnato
[illegible] di prosciutto con patate
Prenotazioni [illegible] il [illegible]
Menù di Capodanno
Antipasti
Insalata russa
Insalata capricciosa
Insalata di mare
Carpaccio di Polpo
Salsa Aurora con gamberetti
Vol-au-vent
Primi Piatti
Lasagne al ragù
Lasagne al pesto
Ravioli di pesce
Ravioli di borragine
Crêpes con fonduta e funghi
Secondi Piatti
Arrosto
Cima
Pollo al limone con patate
Vitello tonnato
Stinco [illegible] prosciutto con patate
Zampone [illegible] lenticchie
Prenotazioni [illegible] il [illegible]
NUOVA GESTIONE
Telefona [illegible] 019.05.17.62
Via S. Lorenzo 52r - SAVONA

A Natale l'emozione di un gioco anche per i bambini che hanno superato gli ...anta

Sotto l'albero i modellini di Montimodels

Trenini elettrici, soldati, piste per automobili in via Verzellino

Per gli amanti del modellismo [illegible] ogni tipo è genere il punto di ritrovo a Savona è Montimodels. Il negozio di [illegible] in via Verzellino 96 a due passi [illegible] via XX Settembre, nei pressi del Palazzo di Giustizia. «Un sentimento nato anni fa. Sotto l'albero di Natale una sontola Rivarossi, il classico cerchio [illegible] binari, una locomotiva Krauss-Maffei ad un paio di carri merci. Dal gioco da bambino alla costruzione di plastici, diorami, il passo è breve e diventa la passione di una vita il desiderio di trasmettere agli altri l'amore per il modellismo. Riprodurre il reale, più vicino al vero, ammirare in scala ridotta splendidi capolavori, paesaggi del mondo che ci circonda, rivivere scene di tempi passati, magari non piacevoli, come le guerre o altre, più educative, come il riprodurre la storia attraverso scenette o uniformi, velieri o mezzi di locomozione di ogni tipo. Ecco il motivo dell'apertura di un negozio di modellismo», ricorda il titolare Pino Monti. Nel punto vendita di via Verzellino anche la miglior produzione artigianale, i pezzi especiali, le opere d'arte» del settore e soprattutto la ricerca di tutti gli accessori possibili ed immaginabili, utili per realizzare plastici o diorami in ogni scala e gli attrezzi indispensabili per ogni modelliste. Nel catalogo-listini ecco gli aereomodelli kit e montati, attrazzi collanti vernici e varie, auto modelli kit plastica, camion trucks varie scale, kit auto Formula 1, kit auto varie scale, accessori, automodelli 1:18–1:a43, die cast e speciali, ferromodellismo, figurini, soldatini montati e kit, mezzi militari, editoria specializzata, militaria repliche e armi repliche, moto modelli kit e montati, navi in legno, navi modellismo kit plastica, slot, piste, radiocomandi. Montimodels a Savona si può contattare anche via internet. Basta cliccare [illegible] www.montimodels.com e per avere qualsiasi tipo di in[illegible]mazione è sufficiente inviare una mail a: info@montimodels.com.

Vini e salumi alla Barbatella

[illegible] Inaugurata poco più di un anno fa in via Garibaldi, nel cuore del centro storico di Carcare e trasferitasi di recente in via Sanguinetti 12, La Barbatella offre un nuovo, originale punto [illegible] incontro. Accanto all'enoteca, infatti, è stato inaugurato pochi giorni fa un club privato collegato ai circuiti dell'Arci, riservato ai soci e interamente dedicato alla degustazione dei vini. Circa 300 le etichette, la maggior parte delle quali rigorosamente italiane, insieme con una decina dei migliori i più prestigiosi tipi di champagne, che potranno venire gustate insieme con formaggi e salumi tipici delle varie località italiane. Il club, cui si potrà accedere facendo l'apposita tessera rivolgendosi direttamente in loco, rimarrà aperto tutti i giorni, escluso il lunedì giorno di chiusura settimanale, dalle 16 e sino allo scoccare della mezzanotte. L'enoteca, invece, rispetterà il normale orario in vigore nei negozi. Per la Val Bormida, il club de La Barbatella, di cui è titolare Fabio Mantoan, rappresenta di fatto una novità assoluta. I cultori dell'arte enologica, dunque, possono contare su di un nuovo punto-degustazione, dove poter assaporare vini di altissima qualità, [illegible]mpagnandoli secondo la miglior tradizione con formaggi e salumi tipici. L'enoteca, che sino ad ora è stata riservata esclusivamente alla vendita, dunque amplia la propria offerta con un nuovo spazio, allestito in una saletta adiacente, peraltro arredata con particolare cura e ricercatezza, completamente dedicata appunto alla degustazione. Stranna natalizia, dunque, per gli amanti del buon bere che da oggi, scrivendosi al club, avranno la possibilità non solamente di scoprire o riscoprire una vasta gamma di vini, ma anche di trascorrere pomeriggi e serate in un'atmosfera davvero particolare.

Per [illegible] pensi [illegible] un regalo diverso, costruttivo, intelligente?
Cerca nel mondo fantastico del [illegible].
UN REGALO NON SOLO [illegible] MODELLISTI, MA ANCHE PER I PIÙ PICCOLI.
Modellismo [illegible] per intraprendere un [illegible] Hobby:
[illegible] [illegible] ferroviari - NAVI [illegible] [illegible] - Kits semplificati.
FIGURINI - SOLDATINI - AUTOMODELLI - PISTE/ SLOT racing.
KIT (scatole di montaggio) di [illegible] - AUTO - MEZZI [illegible]
[illegible] inoltre : [illegible] - RIVISTE SPECIALIZZATE - ACCESSORI - COLORI.
MONTI MODELS
TUTTOMODELLISMO
Via Verzellino, 9[illegible] - [illegible]
[illegible] 019.84.65.967 - www.montimodels.com
Il meglio del modellismo... [illegible] non solo.

La Barbatella
Wine Club
Vini, Distillati
Confezioni regalo
Orario:
10.00 - 12.30 e 16.00 - 19.30
Domenica: 10 - 12.30
Lunedì chiuso
CARCARE
Via Sanguineti, 12 - Tel. 019.51.42.228

Puzzle e il Milan: esperienza [illegible] cuore

È vendita da Puzzle, l'agenzia di comunicazione milanese, la nuova Opel [illegible] Limited Edition personalizzata A.C. Milan.
Si tratta di un abbigliaggio esclusivo per un modello che verrà [illegible] in vendita [illegible] un'asta on-line (per partecipare bisogna collegarsi al sito www.acmilan.com).
Il ricavato sarà devoluto al [illegible] "Fondazione Milan per Clinica [illegible] De Marchi".

Silver Cross Bifor: perché [illegible] bellezza è [illegible] anche [illegible] accessori

La bel[illegible] è fatta di profumi, di [illegible] [illegible] di quegli strumenti indispensabili che sono gli accessori. Perché sono proprio gli accessori a fare la differenza quando si fa, ad esempio, [illegible] manicure o la pedicure, oppure quando si regolano le sopracciglia o, ancora, quando si devono togliere - e non certo schiacciandoli con le dita - gli [illegible] comedoni...
Silver Cross, [illegible] già leader in farmacia [illegible] una linea innovativa di prodotti [illegible] [illegible] e [illegible] una collezione di [illegible] da vista trendy e tecnicamente all'avanguardia, ha creato Bifor, la linea più completa [illegible] accessori bellezza, che garantisce risultati sempre perfetti.
La [illegible] linea Silver Cross Bifor comprende ben 38 [illegible] in acciaio inox per preservarli [illegible] ossidazione e dalla ruggine o con materiali sempre di altissima qualità, come l'acciaio temperato.
Fra i prodotti della linea Silver Cross Bifor, vi sono anche tutti quelli che occorrono per una perfetta manicure e pedicure. Forse non tutti sanno, ad esempio, che le unghie dei piedi dovr[illegible] essere sempre tagliate in forma squadrata e [illegible] troppo corte, per evitare che si incarniscano. Si può usare sia una forbice, sia un tronchesino. Nel primo caso, è importante avvalersi di [illegible] forbice specifica (art. B 19), che è [illegible] da quella utilizzata per tagliare [illegible] unghie delle mani. Sì, invece, al [illegible] per un tronchesino. [illegible] quello utilizzato per la [illegible]e (art. B 13). Dopo il taglio, [illegible]a lim[illegible] le unghie dall'angolo esterno [illegible] a poi verso l'angolo opposto, utilizzando l'apposita lima per unghie, [illegible]o la lima diamantata ricoperta in zaffiro (art. B 24). Se poi i piedi sono soggetti a callosità, [illegible] quelle che si formano sui bordi esterni e sul tallone, nella linea Silver Cross Bifor c'è anche un a[illegible] raspa callosità (art. B 39): semplicissimo da usare, è in grado di rimuovere perfettamente tutti gliispessimenti cutanei.
Nella linea Silver Cross Bifor c'è persino un'apposita forbice [illegible] punta [illegible] per regolare i peli [illegible] naso.
La linea Silver Cross Bifor è distribuita in esclusiva [illegible] farmacia [illegible] Signorini Farmaceutici e Sanitari.

Aumenta il freddo in [illegible]a Nardi

Nardi amplia [illegible] gamma freddo con tre nuovi frigoriferi, uno da [illegible] e due da libera installazione

Incasso o libera installazione? Decidete voi, in [illegible] all'arredamento [illegible] [illegible] scegliete l'apparecchio che meglio si adatta [illegible]lo alla [illegible] vita. [illegible] Elettrodomestici, per aiutarvi [illegible] [illegible] presenta [illegible] frigoriferi - uno da incasso e due [illegible] [illegible] a libera installazione - che [illegible] ad ampliare la già [illegible] gamma [illegible], [illegible] famiglie composta [illegible] apparecchi semplici e robusti, [illegible] un design piacevole che racchiude un mix di forme pure e [illegible] [illegible] tipicamente latina.
Nardi ha "vestito" i frigoriferi di colori [illegible]ri o decisi, [illegible] finiture scintillanti [illegible] acciaio inox e maniglie dal design arrotondato e [illegible] sicuro, per [illegible] un elemento [illegible] richiamo all'interno di qualsiasi arredamento, [illegible] [illegible] che [illegible].
[illegible] funzionalità è al primo posto. Le [illegible] interne, sono lisce, prive delle scanalature [illegible] ripiani o permettono di trasformare in un gioco le [illegible] operazioni di pulizia. [illegible] accessori [illegible] anch'essi [illegible] e funzionali; non è [illegible] aggiunto nulla [illegible] [illegible] potesse [illegible] [illegible].
Il progetto degli interni [illegible] tenuto conto di come sfruttare al meglio il volume a disposizione, in tutti i [illegible] ci sono comodi balconcini regolabili per contenere bottiglie, cartoni del latte, bibite, uova e tutte quelle piccole confezioni che [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]ere. NFR41X è un frigocongelatore doppia porta della c[illegible]pacità lorda t[illegible] [illegible] [illegible] 400 litri - 310 li [illegible] per il frigorifero e 76 li netti il congelatore - è dotato [illegible] display digitale, ripiani in vetro, porta bottiglie [illegible] e di [illegible]ove maniglie arrotondate. Grazie alla [illegible]e di consumo A+ garantisce [illegible] risparmio di energia del 25% rispetto [illegible] [illegible] frigorifero [illegible] classe A di pari ingegno. [illegible]X di Nardi [illegible] [illegible] la Tecnologia [illegible] Sana. Il [illegible] [illegible] svolge [illegible] naturale effetto disinfettante e che mantiene, all'interno del frigo, un ambiente [illegible] e ritarda la formazione di germi e muffe, prolungando i tempi [illegible] conservazione [illegible] cibi.
La Chilled [illegible] - vano a 0° [illegible] per la [illegible]ne di carne, pesce e latticini - ed il sistema di sbrinamento automatico di frigo e freezer, rendono [illegible] un apparecchio ancora più completo.
Nella [illegible] combinati, [illegible]ale per chi consuma molti surgelati, Nardi propone NFR34A, apparecchio in classe A che misura [illegible] [illegible] e [illegible] una capacità lorda totale [illegible] 342 lt. Proposto [illegible] versioni Avorio, Argento, Blu e Inox NFR34A dispone di un nuovo termostato digitale che oltre a garantire un raffinato controllo [illegible] temperature ed un miglior rendimento del motore offre la possibilità [illegible] [illegible] il frigorifero anche in locali [illegible] - es. [illegible] o [illegible] -. Il termostato è [illegible] dotato della [illegible] vativa funzione "salvamotore"
Per coloro che necessitano invece di un frigorifero a colonna di [illegible] dimensioni, la classe A, AT290G è la soluz[illegible] ideale. Dalla capacità lorda totale di 282 lt - 152 lt netti per il frigorifero e 94 lt netti il congelatore - dispone della cella congelatore 4 stelle e ripiani in [illegible].
[illegible] superfici lisce ed arrotondate, i ripiani con [illegible] anti-trabocco, la [illegible] [illegible] interna, i [illegible] di sbrinamento auto[illegible] riducono al minimo [illegible] lavoro [illegible] quotidiano e facilitano le [illegible] [illegible] di pulizia.

Raffreddore? Honey liqui-gels: rapidità di azione e praticità d'uso

Whitehall, [illegible] [illegible] nel settore dell'automedicazione, ha messo a punto Honey, [illegible] linea completa e specifica [illegible] sette prodotti per [illegible] sindrome influenzale, caratterizzata anche da una form[illegible] innovativa ed esclusiva: le liqui-gels.
Le liqui-gels [illegible] capsule morbidose rivestite di gelatina naturale [illegible] contengono il principio attivo in forma liquida. Si [illegible] di una [illegible] farmaceutica innovativa [illegible] [illegible] i vantaggi [illegible] una formulazione liquida (rapidità di azione) a quelli di una capsula (praticità [illegible]. Non [illegible]. La gelatina naturale che riveste le liqui-gels ha la proprietà [illegible] sciogliersi velocemente nel [illegible]mo in [illegible] [illegible] a [illegible] con succhi gastrici dando luogo a una rapida liberazione del principio attivo e, quindi, [illegible] [illegible]ma biodisponibilità.
Sono due i prodotti della linea [illegible]ey in liqui-gels: HoneyCold liqui-gels, per la sindrome influenzale [illegible] raffreddore e HoneyFlu liqui-gels, [illegible] la sindrome influenzale con febbre.
HoneyCold liqui-gels [illegible] una [illegible] a base [illegible] Paracetamolo e Pseudoefedrina atta a controllare i sintomi più frequenti [illegible] sindrome influenzale: raffreddore, febbre e dolorabilità diffusa. Il prodotto non induce sonnolenza in quanto privo [illegible] antistaminico. [illegible], non è gastrolesivo, [illegible] interferisce con l'emocoagulazione, non produce sudorazione eccessiva ed è, in genere, ben tollerato. HoneyFlu liqui-gels è una specialità [illegible] a controllare la sindrome influenzale caratterizzata da febbre, tosse e dolorabilità [illegible]sa. È [illegible] tratta di [illegible] prodotto innovativo anche sotto l'aspetto dell'associazione [illegible] principi [illegible]: Paracetamolo e [illegible]lo. Il Paracetamolo normalizza l'attività [illegible] centri nervosi responsabili della termoregolazione e [illegible] [illegible] trasmissione degli impulsi dolorosi, agendo [illegible] antipiretico e analgesico. Il Destrometorfano agisce a [illegible] dal "Centro della tosse", attenuando lo stimolo a [illegible]sire.
Inoltre, non è gastrolesivo, non interferisce con l'emocoagulazione, non produce sudorazione eccessiva [illegible] è, [illegible] genere, ben tollerato.

HoneyCold liqui-gels: la risposta innovativa ed efficace, senza antistaminico, per la sindrome [illegible] con raffreddore

HoneyCold liqui-gels fa parte della linea Honey di Whitehall, la linea completa di prodotti specifici per la sindrome influenzale, ed è una specialità a base di Paracetamolo e Pseudoefedrina atta a controllare i sintomi più frequenti della sindrome influenzale: raffreddore, febbre, dolorabilità diffusa.
[illegible] normalizza l'attività dei centri nervosi responsabili [illegible] termoregolazione e [illegible] la [illegible] degli impulsi dolorosi agendo come antipiretico e analgesico. La sua [illegible] si manifesta entro [illegible] minuti e si prolunga per 6-8 ore.
La Pseudoefedrina agisce come [illegible] periferico decongestionando le [illegible] nasali e liberando il [illegible]. L'azione si manifesta 15-30 minuti dopo [illegible] e si protrae [illegible] ore. Inoltre, rispetto agli altri simpaticomimetici, la Pseudoefedrina ha la prerogativa di presentare un'incidenza nettamente inferiore di fenomeni cardiovascolari stimolici, anche in soggetti ipertesi controllati.
Una capsula di HoneyCold liqui-gels contiene 250 [illegible]. di Paracetamolo e 30 mg. di Pseudoefedrina cloridrato.
HoneyCold liquid-gels (la stessa cosa vale per HoneyCold Sciroppo) non induce sonnolenza in quanto è l'unico prodotto [illegible] specifico [illegible] l'influenza e il [illegible] privo di antistaminico. Inoltre, non è gastrolesivo, [illegible] interferisce con l'emocoagulazione. [illegible] produce sudorazione eccessiva ed è, in genere, ben [illegible].
Posologia ad[illegible]: [illegible] liqui-gels, fino a tre volte al giorno.
Confezione: astuccio da 12 liqui-gels, in blister. Prezzo al Pubblico: [illegible] 7,00 (in farmacia).
HoneyCold liqui-gels è [illegible] farmaco di automedicazione e, come tale, [illegible] necessita di ricetta medica.

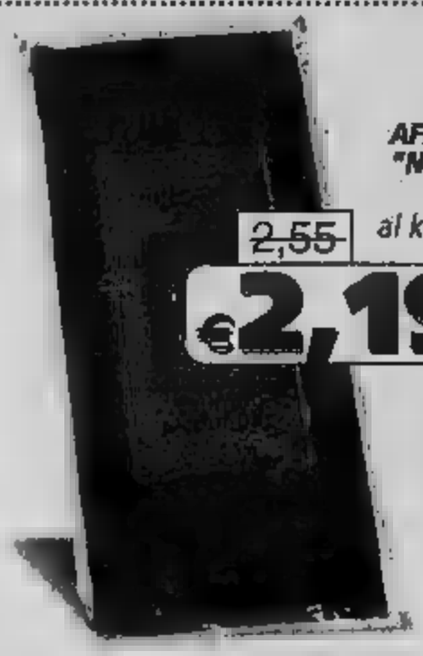
EURO Spin

LA SPESA INTELLIGENTE

BUONE FESTE!

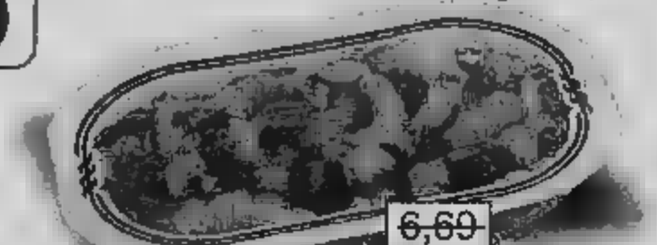
TORTELLINI RICOTTA / SPINACI 1 [illegible] "TRE MULINI"
gr. 300
al kg. € 4,97
~~1,79~~
€1,49

ASTI SPUMANTE DOCG
ml. 750
al lt. € 2,60
~~2,29~~
€1,95



SALMONE AFFUMICATO "NORVEGIA"
gr. 150
al kg. € 14,60
~~2,55~~
€2,19

COCKTAIL [illegible]
gr. 450
al kg. € 13,31



~~6,69~~
€5,99

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 500 PUNTI VENDITA
Per conoscere il tuo punto vendita più vicino visita il nostro sito WWW.EUROSPIN.IT
OFFERTA VALIDA DAL 9 AL 31 DICEMBRE 2004
FINO AD ESAURIMENTO [illegible]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
[illegible] Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Cardinal, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

SAMSUNG

ACCENDE I COLORI, SPEGNE IL RUMORE.
SAMSUNG COLOUR LASER PRINTER CLP-500.

DigitAll *multicolor*

Con solo 40 decibel la SAMSUNG CLP-500, con il suo rivoluzionario sistema NO-NOISE™, è così silenziosa che potresti pensare che sia spenta. È veloce (6 ppm color), [illegible] (con bianco e nero) e vanta una qualità di colori ultra vivaci. La funzione fronte e retro, la semplicità di sostituzione del toner e il cassetto da 350 pagine, sono solo un assaggio delle caratteristiche su cui non vorremmo mantenervi il [illegible]. Senti la silenziosa rivoluzione del colore su www.samsung.it

EVITATO IL BLOCCO DELLE

In per tutto gennaio il vecchio ricettario

Prorogato per tutto il mese di gennaio l'uso del vecchio modello di ricettario da parte dei medici di base. E' stato così scongiurato il blocco delle prescrizioni farmaceutiche minacciato dai medici di famiglia per l'introduzione primo gennaio, da parte del Ministero della Salute, del nuovo ricettario telematico. L'assessore regionale alla salute, Roberto Levaggi, ha infatti incontrato i rappresentanti sindacali dei medici e l'Ordine dei farmacisti, arrivando all'accordo, dopo un coordinamento con le altre regioni.

ACCORDO POLITICA

Biasotti riconquista l'ex alleato Castellaneta

Sergio Castellaneta, consigliere regionale e leader del movimento Liguria Nuova, appoggerà il governatore della Liguria Sandro Biasotti per le elezioni del 20 Si ricompone una frattura che si era creata 2 anni fa, motivata a causa di divergenze in materia di politica sanitaria. Tra i punti dell'accordo odierno, l'attuazione nel più breve tempo possibile devolution in materia di istruzione, sicurezza, sanità; la razionalizzazione dell'uso delle risorse, la riconversione dei piccoli ospedali di provincia in ambulatori adeguatamente attrezzati.

MESSAGGIO, CRISTINA D'AVENA E GINO PAOLI

Susanna Messaggio conduce la serata

Musica Mazdapalace per aiutare il Gaslini

Una serata benefica di musica e spettacolo, «Stelle e note di Natale» al Mazda Palace il 22 dicembre, per raccogliere fondi tramite Sms un cardiocografo computerizzato per l'ospedale Gaslini, apparecchio all'avanguardia che monitora la frequenza del battito cardiaco feto. Sul palco e in diretta satellitare dal Gaslini Susanna Messaggio e Cristina D'Avena, Gino Paoli e 15 star della giovane come Paolo Meneguzzi, Luca o Anna Tatangelo. Ingresso gratuito.

DI BENEFICENZA NATALIZIA

Emanuele a Genova Clotilde

Emanuele Filiberto e Clotilde di Savoia sono oggi Gen inizio della di pasti ai senza tetto e ai più bisognosi. Nata per iniziativa di Marina di Savoia e organizzata dalle opere ospedaliere internazionali dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, la distribuzione di 50 pasti al giorno si effettua da oggi al 6 gennaio presso il convento Padre Santo dei Frati Minori Cappuccini di Genova. accompagnare la cele coppia, Ottavio Mazzola, vicepresidente delle Opere ospedaliere internazionali dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

IERI A GENOVA IL PRESIDENTE DI FIAT, FERRARI E CONFINDUSTRIA HA RICEVUTO LA LAUREA HONORIS CAUSA

La «Lectio» di Montezemolo

Parola d'ordine: entusiasmo e molta passione

Marco Raffa

Il presidente di Confindustria e della Fiat Luca Cordero di Montezemolo ha ricevuto ieri a Genova dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università la laurea honoris causa in ingegneria gestionale. Dopo i saluti del Magnifico Rettore Gaetano Bignardi, le motivazioni della laurea esposte dal preside di Ingegneria, Gianni Vernazza, la «Laudatio» dall'ordinario di sistemi, Pier Paolo Puliafito, ha analizzato la storia professionale e manageriale di Montezemolo. Il «laureato» (che in realtà ha già una laurea in legge e un'altra «honoris » in Ingegneria conferitagli dall'Università Modena, e poi sottoposto di buon grado al rito goliardico dall'iniziazione: inginocchiato davanti a Paolo di Campofregoso, alias Francesco Fazio, Doge «Dogatum Genuense», ha bevuto il misterioso intruglio offertogli goliardi, ha ricevuto pergamena e feluca ed stato poi salutato, come da tradizione, con il «Gaudeamus Igitur» cantato con singolare intonazione. è cominciata la Lectio magistralis su «Managerialità delle imprese e competitività del Paese».

Un Montezemolo in gran spolvero, che parla «a braccio» per oltre un'ora davanti a una platea attentissima spaziando dalla «favola bella» della Ferrari ai grandi dell'industria italiana sfide epocali, che nobilita il

Luca Cordero di Montezemolo ha appena ricevuto la laurea «honoris causa»

ruolo dell'imprenditore «soprattutto quello del piccolo imprenditore, che rischia il suo denaro il e quasi è solo, sua coscien davanti alle decisioni da cui dipenderà il futuro suo, dei uomini, della sua famiglia». Un Montezemolo che strappa l'applauso a scena aperta quando racconta di sè, sul podio del Gran Premio Cina, «davanti a una folla che sventola una miriade di bandiere rosse... (pausa ad effetto) il cavallino della Ferrari» e che conclude, scusandosi per la emozione al termine di un discorso improntato «alla razionalità disgiunta dalla creatività soprattutto dalla passione» quando, sempre a proposito del G Premio di Cina Ferrari, ammette di aver avuto la pelle d'oca ascoltando l'Inno di Mameli e osservando il Tricolore sul pennone più alto. quel momento, essendo oltretutto in Cina con il grande significato che una vittoria italiana poteva rappresentare, pensato che quella prima posto vittoria di tantissime aziende, grandi e piccolissime, che lavorato per il della nostra macchina. E mi sono sentito orgoglioso di imprenditore, orgoglioso di essere italiano».

salone del piano nobile Villa Cambiaso, sede della Facoltà di Ingegneria, è gremito oltre misura e, tra autorità, anche una ricca delegazione goliardi con gonfaloni, stemmi simboli vari. Il «doge», come da tradizione, è seduto trono lato della tribuna d'onore. In platea, tra gli altri, il sindaco Pericu più volte citato Montezemolo (una città rinnovata, trasformata), il governatore Biasotti (che Montezemolo prenderà poi sottobraccio per una breve conversazione privata), presidente di Genova 2004 Viziano che alla fine offrirà una targa al «neolaureato» celiando sul trosFerrari» logo Ge Nova 04, l'ex ministro Burlando, sfidante di Biasotti, che saluterà Montezemolo con un «Ci vediamo poi Spezia».

«Lectio» presidente Fiat, Ferrari Confindustria trasforma in lunga appassionante cavalcata sul ruolo che l'imprenditoria e l'industria italiana devono nel rilancio e nello sviluppo del Paese. «Ma per far questo - ha sottolineato Montezemolo - ogni imprenditore non può prescindere da tre fattori essenziali: gli uomini, i prodotti, i clienti. La risorsa umana è la risorsa principale di un'azienda, e' dev'essere valorizzata tale. Poi c'è prodotto, che dev'essere il frutto di una sintesi tra innovazione, strategia, creatività, passione e ricerca del meglio. I clienti sono strategici qualunque azienda: il frutto dell'opera dei primi due fattori, e di un attento lavoro comunicazione e sfida sul mercato. L'ultima battuta per i giovani, ancora con le parole d'ordine: entusiasmo, passione, voglia di fare, meritocrazia.

DOCUMENTO APROVATO DA 69 COMUNI E DAI QUATTRO CONSIGLI PROVINCIALI

I pensionati della Liguria «No ai tagli del governo»

Pieracci

GENOVA

Tutti e quattro i consigli provinciali della Liguria, Genova, Savona, Imperia La Spezia, e santa tra giunte e consigli comunali, pari 69% della popolazione residente, hanno approvato deliberato un ordine del giorno che appoggia proposte dei sindacati dei pensionati per combattere gli effetti dei tagli in materia socio-sanitaria previsti dalla Finanziaria.

I pensionati di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp hanno infatti incontrato i consigli comunali per conoscere le ricadute dei tagli ha livello locale. L'indagine svolta, come hanno spiegato i segretari generali Umberto Marciasini (Spi), Vincenzo Lupi (Fnp), Avanzino (Uilp), rivelato l'inefficacia della legge finanziaria in discussione e ha preannunciato un'ulteriore perdita del potere d'acquisto delle pensioni. A ciò si aggiungono le rivendicazioni sindacali sulla lotta al carovita sulla tutela dei non autosufficienti.

Sono alla fine sessantaquattro le amministrazioni locali hanno approvato l'ordine del giorno di appoggio. Il documento sottoscrive le istanze e le proposte avanzate dai sindacati dei pensionati, rifacendosi alla perdita del potere d'acquisto delle pensioni, al peggioramento delle condizioni di vita degli anziani, ai tagli dei trasferimenti agli enti locali, destinati a

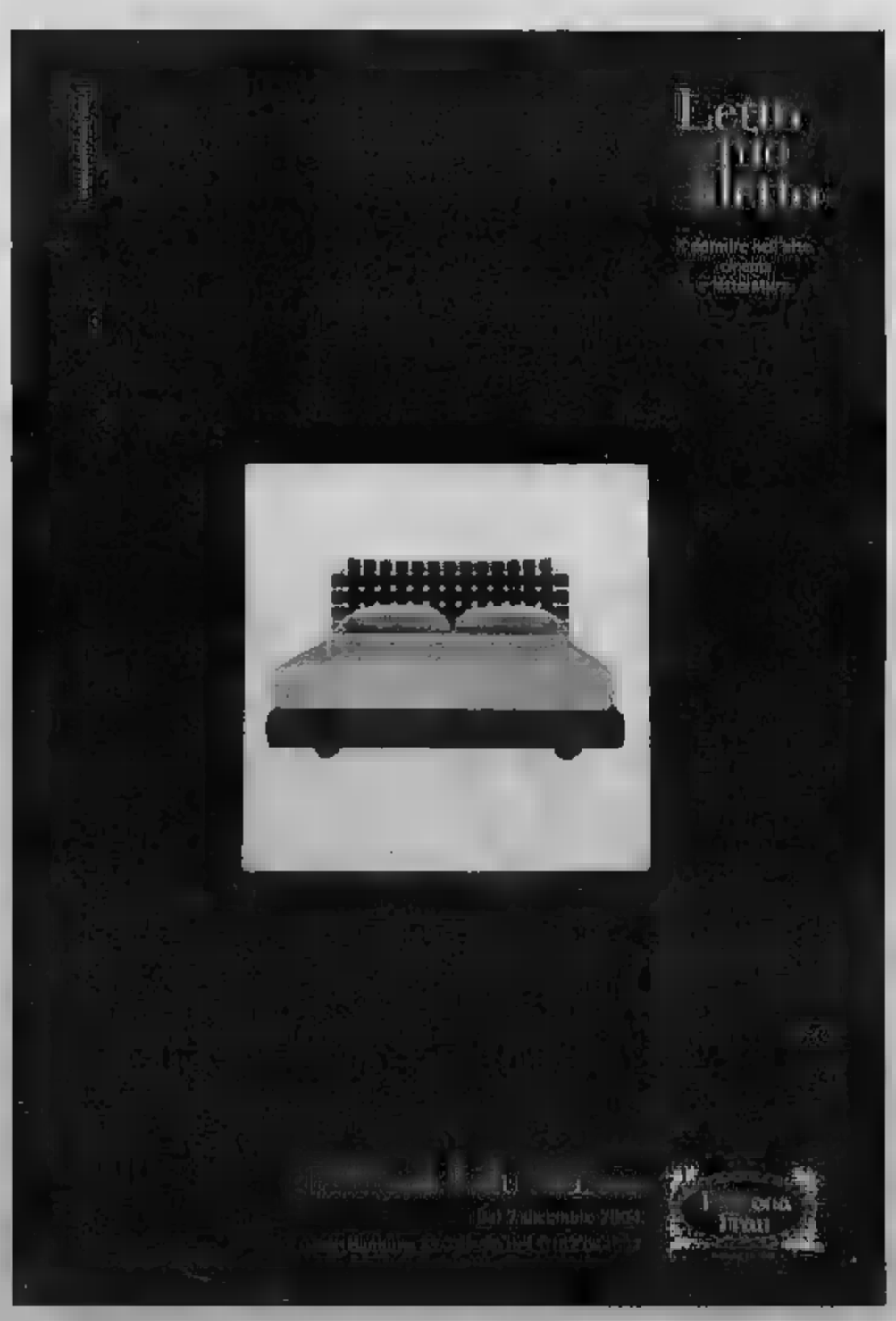
Un appello pensionati

riflettersi in modo negativo sui servizi sociali, sanitari e assistenziali. Le proposte riguardano in particolare l'adozione di diverso paniere Istat per recuperare il potere d'acquisto, la costituzione Fondo nazionale per le persone non autosufficienti, la punto di misure a sostegno dei redditi più bassi, l'estensione della pensione euro per tutti aventi diritto, revisione della «no tax area».

L'ordine del giorno, che sollecita una profonda revisione della legge finanziaria, è stato approvato, in dettaglio, da 34 comuni in provincia di Genova, di cui nel Tigullio, 10 in provin Savona, 4 nell'imperiese e 10 nello spezzino. La della popolazione dei 60 comuni che hanno approvato o delibera l'ordine del milione e 200 mila abitanti. La Spezia provi dove i comuni che hanno approvato in sede di consiglio l'ordine del giorno dei sindacati rappresentano la percentuale più alta di popolazione, con l'81,7% a Genova e l'80,7 alla Spezia. Percentuale che sale al 95,4 se si aggiungono i 19 comuni del Tigullio che hanno votato sede di Conferenza di

In provincia di Savona la percentuale è del 49,1 della popolazione totale, mentre a Imperia si scende al 28,8%, cifra però bilanciata dal fatto che ha aderito il comune di Sanremo, ovvero quello più grande, con i suoi 50638 residenti, dell'area provinciale. In quanto consigli provinciali, si è raggiunta l'unanimità a Imperia e Savona, maggioranza a Genova e La Spezia.

un importante fatto politico che testimonia quanto le amministrazioni locali avvertano come un pericolo i tagli ai trasferimenti» hanno sottolineato Marciasini, Lupi e Avanzino. E la buona notizia dell'abolizione del ticket dal primo gennaio annunciata nei giorni scorsi dal presidente della Regione, Biasotti? «È una manovra elettorale, che arriva dopo due anni di imposizione iniqua dei ticket» è la risposta dei segretari generali dei sindacati dei pensionati.



TRIBUNALE DI
Esecuzione Immobiliare n. Reg. Es.
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI BENI
Il Notaio delegato dott. Ermanno Corallo avvisa che il giorno febbraio 2005 alle ore 9,15 in una sala d'udienza della Sezione staccata di Albenga del Tribunale di Savona, sarà posto in vendita all'incanto il seguente immobile:
LOTTO UNICO. In Comune di Andora (SV), ... Rollo, facente parte dell'edificio Casa Bernasi;
- alloggio sito al piano primo, distinto numero interno 32 A ancora sprovvisto di abitabilità;
detto immobile risulta distinto al Catasto dei Fabbricati Comune di Andora, come : foglio 51, 178, sub. 11 categoria A/3, 2, vani 3,5.
Prezzo base di incanto: euro 87.500,00 con offerta minima in aumento di euro 516,46.
Il bene viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni inerente diritto, accessione, servitu' attiva e passiva. Per quanto riguarda una migliore descrizione dell'immobile, la situazione edilizio-urbanistica in genere la sua situazione di fatto e di diritto si richiama quanto indicato nella relazione C.T.U. redatta dall'Arch. Simonetta Olivieri di Cosseria (SV) in data luglio 2003 (detta one C.T.U. è consultabile presso lo studio del Notaio sottoscritto o può anche, mediante posta elettronica, essere richiesta allo stesso Notaio con l'indicazione del numero dell'esecuzione, e spedita, sempre mediante posta elettronica, al richiedente).
Entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per l'incanto, gli offerenti dovranno depositare personalmente o tramite procuratore presso il Notaio delegato domanda di partecipazione su carta bollata da euro 11,00, una somma pari al 10% del prezzo base di incanto a cauzione ed una somma pari al 15% in conto spese, due separati assegni intestati allo stesso . L'aggiudicatario, dedotto quanto versato per cauzione, dovra' entro giorni venti dal giorno dell'aggiudicazione definitiva al creditore Banca Morgan Stanley S.p.a. (fatta salva la verifica dei conteggi presentati dalla stessa banca in sede di riparto e fatta quindi salva l'eventuale restituzione somme richieste dalla medesima e non riconosciute dovute in sede di riparto e in conformita' al disposto dell'art.41 T.U. 385/93) quella parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al credito complessivo per il mutuo fondiario e l'eventuale eccedenza mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato. Cio' sempre che egli non preferisca il fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, dovra' pagare alla Banca Morgan Stanley S.p.a. mutuante le semestralita' scadute, e le spese e dichiarare di voler subentrare nel mutuo fondiario al esecutato. Lo trasferimento e la cancellazione delle formalita' ipotecarie sono a carico dell'aggiudicatario.
Il presente avviso ai sensi 490 c.p.c. sara' affisso per tre giorni continui nell'albo dell'Ufficio del Tribunale, sara' pubblicato per una sola volta sul quotidiano "La Stampa" cronaca locale, edizione della domenica o se non è possibile del sabato, e sul periodico "Gli Affari".
Tra la predetta forma di pubblicita' e l'incanto dovra' decorrere un termine libero di almeno giorni 60.
Tutte le attivita' che, a norma degli articoli 576 e seguenti c.p.c., debbono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice sono effettuate dal notaio delegato presso il suo studio ovvero nel luogo da lui indicato.
Albenga, 13 2004
Il Notaio delegato: dott. Ermanno Corallo, Via Trieste n.32/10, 17031 ALBENGA (SV)
fax: 0182 545975; ecorallo@notariato.it

TRIBUNALE SAVONA
Esecuzione Immobiliare n. Reg.
AVVISO DI VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI
Il Notaio delegato dott. Ermanno Corallo avvisa che il giorno 23 febbraio 2005 alle ore 9,45 in una sala d'udienza della staccata Albenga del Tribunale di Savona, saranno posti in vendita all'incanto i seguenti immobili:
LOTTO UNICO. in Comune Laigueglia (SV):
-locale di sgombero posto al piano terreno (primo fuori terra) piccola scala esclusiva esterna, avente unico accesso dal civico n. Via Andrea Doria, composto un unico locale;
detto riportato risultadistinto al Catasto dei Fabbricati del Comune di Laigueglia, al foglio 4, numero 764, 1 graffato con il numero 771, categoria C/2, classe 2, mq. 60.
Prezzo base di incanto: euro 42.445,00 con offerta minima in aumento di euro 516,46.
I beni vengono venduti a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni inerente diritto, accessione, servitù attiva e passiva. Per quanto riguarda la regolarità edilizia-urbanistica dell'immobile e lo stato occupazione dello stesso, si richiama quanto indicato nella relazione C.T.U. Geom. Carla in data (data C.T.U. è consultabile presso il del Notaio sottoscritto o può anche, mediante posta elettronica, essere richiesta allo stesso dal dell'esecuzione, e spedita, sempre posta elettronica, al richiedente).
Entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per l'incanto, gli offerenti dovranno depositare personalmente o tramite procuratore presso il delegato domanda di partecipazione su carta bollata da 11,00, una somma pari al base di incanto a titolo di cauzione ed una somma pari al in conto spese, mediante due separati assegni circolari intestati allo stesso Notaio. L'aggiudicatario, dedotto quanto per dovrà versare entro giorni dal giorno dell'aggiudicazione definitiva al Sanpaolo IMI S.p.a. (fatta salva la verifica dei conteggi presentati dalla stessa banca in sede di riparto e quindi salva l'eventuale restituzione somme richieste dalla medesima e non riconosciute come dovute in sede di riparto e in conformità al disposto dell'art.41 T.U. 385/93) quella parte del prezzo di aggiudicazione corrispondente al credito complessivo per il mutuo fondiario e l'eventuale eccedenza mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato. Ciò sempre che egli non preferisca accollarsi il mutuo relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare al Sanpaolo IMI S.p.a. semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler subentrare nel mutuo fondiario debitore esecutato. trasferimento e di cancellazione formalità ipotecarie sono a carico dell'aggiudicatario. Il presente ai sensi dell'art 490 c.p.c. affisso per tre giorni continui nell'albo dell'Ufficio del Tribunale, sarà pubblicato per una volta sul "La Stampa", cronaca locale, della domenica o se non possibile, del sabato e sul periodico "Gli Affari".
Tra la predetta forma di pubblicità e l'incanto dovrà decorrere un termine libero di almeno giorni 60.
Tutte le attività che, a norma degli articoli 576 e seguenti c.p.c., debbono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, effettuate dal notaio delegato presso il nel luogo da lui indicato.
Albenga, 13 dicembre
Il Notaio delegato: dott. Ermanno Corallo, Via Trieste n.32/10, 17031 (SV)
fax: 0182 545975; ecorallo@notariato.it

Publirama S.p.A.
PER LA PUBBLICITÀ IN LIGURIA
su LA STAMPA
PUBLIRAMA S.p.A.
Piazza Piccapietra, 21 - 16121 GENOVA - Tel. 010.53841 - Fax 010.543197
Via Paleocapa, 16/3 - 17100 SAVONA - Tel. 019.821.705 - Fax 019.821.318
Via Don Abbo il Santo, 15 - 18100 IMPERIA - Tel. 0183.273900 - Fax 0183.272982
Corso Mombello, 15 - 18038 SANREMO - Tel. 0184.504651 - Fax 0184.542780

Torna la suggestiva manifestazione organizzata dai Bat Bikers

La «Nottelonga» ad Altare

In mountain bike di notte nei boschi

Questa sera la mitica «Nottelonga». Tornano i Bat Bikers, i ciclisti della notte protagonisti di pedalate non competitive ormai famose a livello internazionale. La manifestazione, che si avvale del supporto del G5 Avis Altare (Tel. e Fax 019.584729 , 348.5838930, e-mail: info@batbikers.com, www.batbikers.com) è giunta alla sua quattordicesima edizione. Fra le novità, la prima edizione invernale del percorso per bambini a partire dai 6 anni: i temerari pipistrelli in erba dovranno sfidare non solo la notte, ma questa volta anche il freddo, lungo un percorso pianeggiante di 3 km per le vie e i vicoli del paese.

Ovviamente molto più impegnativo (dal resto, requisito fondamentale, per partecipare alla Nottelonga, oltre una mtb, un casco, ed una fonte di luce, è anche un pizzico di sana pazzia) il percorso per gli adulti: il nuovo tracciato (lunghezza km, dislivello altimetrico 95 %), utilizza un tratto dell'Alta Via dei Monti Liguri, proposto per la prima volta, che porta al Monte Burot e prosegue, sempre in salita, al Monte Baraccone. Quindi ci si incunea in un sentiero nel bosco. Da questo tratto, con i volontari del Gruppo Sportivo Avis Altare è stato tracciato un nuovo sentiero nel bosco, molto divertente da guidare. Si abbandona quindi l'Alta Via e si arriva al punto ristoro, che viene organizzato utilizzando un vecchio capanno della bellissima Cascina Nuxetta, nei prati sopra Roviasca. Dopo il ristoro, è ancora due chilometri di discesa e poi inizia la seconda e ultima salita, di chilometri. Alla fine viene riproposto, per il secondo anno, un tratto di sentiero in discesa molto ripido nel bosco, tutto illuminato, che le difficoltà tecniche è molto apprezzato dai batbikers (soprattutto dai più fuori di testa!). Una novità importante di questa Nottelonga è, infine, il road book, una mappa molto precisa che consente di provare il percorso che sia segnato; il road book è già disponibile sito www.batbikers.com.

Le iscrizioni si aprono alle ore 18, in piazza Vittorio Veneto, dove, alle 21,30, sarà data partenza (prima i bambini e poi gli adulti). Alle ore 19, polentata presso i dell'asilo Monsignor Bertolotti. All' arrivo pasta party, servizio doccia, lavaggio mountain bike.

A Cairo Montenotte una collettiva per non dimenticare i problemi ambientali

Mostre d'arte e di denuncia sociale

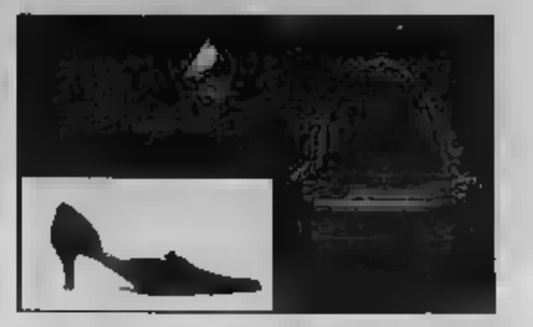
Antologica del pittore svedese Ansgar Elde a Carcare

Una settimana ricca di arte, quella che in programma in Val Bormida. A Carcare, l'assessorato alla Cultura organizza una mostra antologica dell'artista svedese Ansgar Elde (Rasele, Svezia 1933 - Albissola). Curata dall'antiquario Guido Castellano, la mostra è allestita a Villa e rimarrà aperta da oggi al 6 gennaio, tutti i giorni dalle 16 alle 19. In esposizione, un'ottantina fra quadri e opere in ceramica che ripercorrono gli ultimi trent'anni della carriera artistica di Elde. Sono gli anni trascorsi ad Albissola, dove Elde arrivò negli anni Settanta dopo essersi trasferito a Roma dalla Svezia nel 1959. Determinante fu l'incontro con un altro artista scandinavo, Asger Jorn, che aveva già eletto Albissola a sua seconda patria.

sculture - spiega Maria Teresa Gostoni, assessore alla cultura - si trova nei giardini dell'autogrill di Vispa, sull' autostrada To-Sv. E' una scultura multiforme, di grandi dimensioni, il cui elemento principale ed aggregante è una scala; quasi un richiamo, un'esortazione a chi vi transita, a fermarsi ad osservare a provare forse i primi gradini di quella scala per accedere a mondi diversi da quella grigia striscia di asfalto». Proprio all'artista svedese, l'amministrazione comunale ha voluto rendere omaggio dedicandogli la nostra antologica.

Intanto, sempre in tema di arte, a Cairo, prosegue la mostra organizzata e promossa dall' Associazione per la Difesa della Salute, Ambiente e Lavoro, costituitasi per contrastare il progetto di realizzazione di località Filippa. La mostra, ha come titolo «L'Arte per l'Ambiente», e arrivata quest'anno alla sua seconda edizione, è patrocinata dall'amministrazione comunale cairese. In esposizione, piatti di ceramica realizzati da artisti locali e non, fra cui Giovanni Massolo, contro l'insediamento di una discarica di rifiuti speciali». La mostra è allestita nella Galleria comunale «Luigi Baccino», in via Ospedale, e si potrà visitare sino al giorno 24, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Il ricavato verrà appunto devoluto al sostegno delle iniziative contro la costruzione dell'impianto che verranno attuate dall'associazione.

WALK · OVER
CALZATURE - PELLETTERIA


MODA E QUALITA'
CAIRO MONTENOTTE
Corso Vittorio, 7 - Tel. 019.501487

OFFERTA DI NATALE
PRENDI 3 PAGHI 2
ARTICOLI PER LA CASA - ABBIGLIAMENTO - ARTICOLI DI NATALE
L'ARTICOLO CON IL PREZZO PIU' BASSO E' IN OMAGGIO
CENTRO EDILE srl
ROCCAVIGNALE (SV) Loc. Martinetto 54/4
Tel. 019 564686

Parliamone insieme... e ti proporremo
l'arredamento personalizzato su misura
CUCINE SOGGIORNI SALOTTI
CAMERE COMPLEMENTI
E CAMERETTE D'ARREDO
House & Co.
Idee nuove per la tua casa
ti offre
PROFESSIONALITA' - ESPERIENZA TRENTENNALE
CONSULENZE E ASSISTENZA - ARREDATORE AL TUO SERVIZIO
Carcare Via Nazionale, 22 Tel. 019.510969

Uno stile che cambia con te.
CLAUDIO diffusion
L'ATELIER D'ACCONCIATURE CLAUDIO DIFFUSION È A CARCARE IN VIA GARIBALDI, 92 - TEL. 019.518031

OGGI I FUNERALI A TRONTANO

Bambina muore a 5 anni per una malattia genetica

■ Profondo dolore a Trontano per la morte di Paola, una bambina di soli 5 anni, affetta da una grave malattia genetica. La piccola è spirata l'altro ieri: i funerali si terranno oggi alle 15. La bimba era una delle due figlie di Angela e Sergio, due persone stimate in paese; genitori che sono sempre stati molto vicini alla loro piccola che nonostante le cure non dava segni di miglioramento. Al lutto che ha colpito la loro famiglia si è unito l'intero paese. [re. ba.]

AL CENTRO SAN FRANCESCO SI FA SOLIDARIETA' CON IL PALLONE

A Intra torneo di calcetto «interforze» per Telethon

■ Nell'ambito delle manifestazioni a sostegno di Telethon, Evi di Verbania in collaborazione con Gruppo Sportivo San Francesco, organizza «La solidarietà con il pallone», torneo di calcetto a otto squadre oggi dalle 14 alle 17 sui campi sportivi del Centro pastorale San Francesco a Intra. In campo si affrontano le compagini di Acetati spa, Carabinieri Vco, Guardia di Finanza di Verbania, Gs San Francesco, Polizia Penitenziaria, Polizia Stradale, Questura e Vigili del Fuoco Verbania. [a. r.]

LAGOSTINA, IERI UN'ORA DI SCIOPERO PER RICHIAMARE L'ATTENZIONE SULL'EMERGENZA-OCCUPAZIONE

A fianco i lavoratori della Lagostina, proclamando ieri mattina un'ora di sciopero, hanno voluto sottolineare con forza i problemi dell'azienda e dell'intero settore del casalingo. Sopra il presidente dell'Unione Industriale Giuseppe Polli con il direttore Mario Caminito

«Insieme per uscire dalla crisi»

Omegna lancia la sfida con gli Stati Generali

Vincenzo Amato

OMEGNA

E' iniziato con una presenza, quella dei lavoratori della Lagostina, che proprio ieri hanno appositamente proclamato un'ora di sciopero, e di una rappresentanza di dipendenti della Girmi e della Alessi, la riunione degli Stati Generali del comune di Omegna. Un modo decisamente forte per dire «ci siamo anche noi» a quanti tra ieri e oggi dibattono sul futuro della città cusiana che affronta una crisi economica senza precedenti. Gli stessi lavoratori si sono espressi con chiarezza: «Ci siamo presentati all'inizio dei lavori degli Stati Generali per un motivo semplice: far notare che in questa città l'industria esiste ancora - ha detto Luca Caretti della Fim-Cisl - non vorremmmo che a forza di parlare di futuro si dimenticasse il presente». Che per molti lavoratori non è dei migliori.

«Tra una settimana è Natale - dice Maurizio Piana, operaio di un'azienda del casalingo - io ho un figlio ed un secondo è in arrivo per i primi mesi del 2005. Come faccio ad essere sereno se penso che potrei restare senza lavoro». A Maurizio fanno eco altri del quasi centinaio di lavoratori che ieri mattina si sono presentati all'appello degli Stati Generali: «Una volta lavorando riuscivo a mettere da parte qualcosa, adesso non riesco a risparmiare un centesimo».

Ai lavoratori è andata la solidarietà del sindaco di Omegna Alberto Buzio ad inizio degli Stati Generali. «Non possiamo certo restare spettatori sia rispetto all'immediato, alle vicende di questi giorni che coinvolgono centinaia di lavoratori, che rispetto al futuro - ha detto Buzio - oggi anche l'Ente Locale ha la necessità di intervenire come soggetto attivo nell'evoluzione dell'economia e nelle dinamiche della società». Omegna in questo processo che la vede interessata direttamente non vuole essere da sola e intende coinvolgere i comuni limitrofi. Un esempio in tal senso è venuto da Bidinost del Con.Ser.Vco che ha parlato del sistema dei trasporti locali. Un elemento importante nel fare sistema all'interno dell'economia del territorio. Un concetto espresso a più voci e ribadito con forza anche dal Presidente della Camera di Commercio del Vco Giuseppe Moroni. Della difficile situazione in cui si trova l'industria locale si è fatto interprete il presidente dell'Unione Industriali del Vco, Giuseppe Polli: «L'industria resta il sistema vitale dell'economia - ha detto Polli - il casalingo è in grosse difficoltà e dovrà uscire da questa situazione con le proprie forze. Le nostre aziende sono sempre state leader nel mondo e sono certo che riusciranno a restare tali anche in futuro anche se contro la concorrenza cinese abbiamo le armi spuntate».

Nessuno ha la ricetta per uscire dalla crisi. Quasi più ottimisti sembrano le organizzazioni sindacali. «Ritengo che l'industria del casalingo abbia ancora un grosso spazio nel Cusio - afferma Antonietta Trivellato - purchè però ci si decida a fare alcune cose come cambiare il sistema di funzionamento del distretto, che ad oggi è solo formale. Il sistema imprenditoriale deve agire coralmente individuando quelle operazioni che possono contribuire a far reggere le aziende». Uniti si vince insomma. Nell'immediato si guarda però anche ad altre possibilità non solo legate all'industria. In questo caso si è detta pronta a fare la propria parte anche la Saia.

«Ci sono aree ad Omegna sulle quali è possibile intervenire - ha riferito Massimo Nobili che della Saia è Presidente - penso all'ex-Manera, all'area di Bagnella dove sta sorgendo la nuova sede della Canottieri ed all'ex-sede della Canottieri in pieno centro cittadino. La Saia è pronta a fare la propria parte nell'ottica di un utilizzo turistico di queste aree anche se non sarà, almeno a breve, il turismo il toccasana di Omegna». Servono dunque azioni concrete, tema affrontato ieri dall'architetto Roberto Ripamonti. Oggi scendono in campo con proposte ed idee l'imprenditore Alberto Alessi, il presidente dell'Uncem Enrico Borghi ed il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini.

PER 45 DIPENDENTI SU 60

Cassa integrazione alla Girmi

■ Non sarà un lieto Natale per la Girmi. Nell'incontro tenutosi ieri pomeriggio presso la sede dell'Unione Industriali di Verbania fra la Bialetti, nuova proprietario dell'azienda di Cireggio e le organizzazioni sindacali, e teso a fare il punto sulla situazione, è arrivata la richiesta di Cassa Integrazione Ordinaria che dovrebbe interessare 45 degli 60 dipendenti della Girmi. Per i sindacati la notizia è stata una doccia fredda. «La richiesta di Cassa - dice Luca Caretti della Fim-Cisl - è stata motivata da un calo di ordini. I lavoratori resteranno a casa nel periodo compreso fra l'inizio di gennaio e buona parte di febbraio». Il problema verrà affrontato martedì nel corso di una serie di assemblee all'interno dello stabilimento di Cireggio. In compenso però i dirigenti della Bialetti, l'azienda nuova proprietaria dal 1° gennaio della Girmi, hanno garantito la presentazione di un piano industriale entro le prime settimane del prossimo anno. [v. a.]

PREMIATE IERI LE AZIENDE DI RILEVANZA SOCIALE

Centro formativo disabili festeggia i primi 25 anni

VERBANIA

«Integrazione» è la parola-chiave all'insegna della quale sono stati festeggiati ieri pomeriggio a Villa Giulia 25 anni di attività del Centro Socio Formativo per disabili, alla presenza di numerose autorità e di un foltissimo pubblico. La manifestazione era organizzata dal Consorzio Servizi Sociali del Verbano, nel quale il Centro è da tempo confluito e continua a svolgere la propria attività per inserire persone svantaggiate nel mondo del lavoro.

L'iniziativa per la costituzione del Centro venne assunta nel 1979 da Provincia di Novara e Comune di Verbania. L'allora assessore comunale Ivana Ronchi è tornata da alcuni mesi in giunta con delega ai servizi sociali: «E' stata una scommessa vincente - commenta riflettendo su un quarto di secolo di vita dell'esperienza -, nata ai tempi come esperienza pilota con un obiettivo che alcuni consideravano utopistico e rivelatasi invece una scelta felice». «I risultati ottenuti sono estremamente positivi - aggiunge il presidente del consorzio, Diego Brignoli - e tali da configurare ormai questa esperienza come una realtà consolidata ed in continuo sviluppo. Per questo vogliamo anche dire grazie a quanti hanno condiviso la pratica dell'integrazione».

Sono state infatti consegnate 17 targhe ad aziende definite «di rilevanza sociale» che hanno accolto disabili non inseribili nel mondo del lavoro con la corresponsione di borse-lavoro da parte del consorzio, offrendo una importante occasione per migliorare la qualità della loro vita, a 52 pergamene ad aziende utilizzate per la formazione di disabili per una esperienza formativa indispensabile per accedere al mercato del lavoro. Soddisfazione esprimono tutti i rappresentanti delle aziende segnalate. «Siamo praticamente «figli» del Centro - commenta il presidente della Cooperativa Sociale Isola Verde, Massimo Forni -, poichè la nostra attività si è avviata 24 anni fa sfruttando la possibilità di creare cooperative coinvolgenti disabili e prosegue tuttora con l'impiego di 17 occupati svantaggiati». «Da un ventennio - dichiara Mario Gnecco, titolare della Lavanderia Milanese - abbiamo accolto l'invito del Centro ed affianchiamo proficuamente al personale persone svantaggiate per mansioni adatte alle loro capacità». Oggi intanto al Museo del Paesaggio si inaugura una mostra sul tema della sicurezza urbana, promossa dal Comune di Milano, dall'Ospedale Niguarda Cà Granda, dal MAPP - Museo d'Arte Paolo Pini e dalla Asl 14 di Verbania, con dipinti eseguiti da disabili mentali nell'ambito di progettualità di arte terapia. [s. r.]

A Villa Giulia tanti volontari e imprenditori per la consegna delle benemerenze

L'argentiere
produttori d'argenteria dal 1921
di Paolo Calegaro
vi propone
•Servizio di posate
3.500 gr. in argento 800, 75 pz x12 persone € 1490,00
•Candelabro 3 fiamme € 198,00
•Candelieri € 49,90
•Cornice 10x15
in argento 925 sterling, retro in legno € 37,00
•Servizio da the 4 pezzi € 270,00
•Oggettistica natalizia € 12,00
•Set cucchiaini da caffè argento 800 € 28,50
Nuova Linea "NEO ARGENTUM" nostro brevetto internazionale l'argento che non si ossida più.
l'argento Calegaro è garantito a vita! www.calegaro.it
P.zza Ranzoni, 55/a VERBANIA INTRA Tel. e Fax 0323 53717

ARTE AROMI & SAPORI
ARTE DESIGN STORE
Un Natale coi fiocchi
Omegna - Via IV Novembre 37
www.arteitaly.com
A TOUCH OF FREEDHOME

vogogna
dall'11 al 23 dicembre
(ore 10 - 19)
Il Gruppo Parrocchiale con il patrocinio del COMUNE DI VOGOGNA
ORGANIZZA
2ª mostra internazionale del
PRESEPI
19 dicembre 2004 - 23 gennaio 2005
Palazzo Arcangeli
di NATALE
orari d'apertura:
tutti i giorni pre-festivi e festivi
15.00 - 19.00 20.30 - 22.00
venerdì 24 dicembre ore 24.00
Presepio vivente nello scenario del borgo

Domani la cittadina del Lago Maggiore ripropone la kermesse con concerti, giochi e sapori attorno al presepe vivente

Dal fabbro alla filatrice: sono oltre 50 le ricostruzioni di antichi mestieri, tra fissi e itineranti, che animeranno quest'anno «Un salto nel passato» nel centro storico di Baveno. Si aggiungono momenti caratteristici fra cui il concerto della lavandaia, la mungitura delle mucche e l'incanto della legna. I partecipanti, l'anno scorso oltre 2700, potranno inoltre iscriversi presso i «Censori» e ricevere l'attestato ricordo

«Un salto nel passato» a Baveno

Tour nel centro storico fra gli antichi mestieri

RIVIVERE le atmosfere del passato attraverso la ricostruzione degli antichi mestieri, alcuni ormai scomparsi: è l'opportunità offerta domenica 19 dicembre dalla manifestazione «Un salto nel passato – facciamo rivivere il centro storico», organizzata da tutte le associazioni di Baveno con la collaborazione delle scuole, dei comitati, di semplici cittadini e dall'amministrazione comunale della cittadina rivierasca.

Per l'intera giornata di domani, Baveno e il suo centro storico si trasformeranno in una grande rappresentazione storica, al cui interno saranno rappresentate scene di vita e di lavoro del passato e proposti spettacoli e iniziative destinati ai bambini e ai più grandi.

Dalle ore 14 sarà possibile passeggiare nel suggestivo dedalo di vie e vicoli del centro storico, all'interno del quale in ogni calle e in ogni cortile tra torce e padelle romane, oltre quattrocento figuranti rappresenteranno gli antichi mestieri. Si potranno così riscoprire attività rare, dallo scalpellino, che di Baveno rappresenta la storia, al falegname, dal fabbro all'arrotino, dalla paziente lavandaia alla ricamatrice e alla filatrice della lana. In totale nel corso della giornata saranno oltre 50 gli antichi mestieri e le attività, fisse o itineranti, rappresentate dagli oltre 400 attori.

Ma l'edizione 2004 di «Un salto nel passato» non si ferme alla rappresentazione dei mestieri: lungo tutto l'arco della giornata si susseguiranno spettacoli musicali e danze, il cui centro sarà in Piazza Matteotti. Il pomeriggio sarà dedicato ai bambini:

dopo l'apertura, alle 14, del percorso attraverso i vecchi mestieri, alle 14.30 in andrà in scena uno spettacolo medievale per i bambini, seguito alle 15.30 dalle danze popolari, proposte dagli alunni delle scuole. Alle 16 i bambini di Baveno proporranno i tradizionali canti natalizi sempre in piazza Matteotti, dove per adulti e piccini alle 17 andrà in scena una vera mungitura delle mucche, una scena di vita rurale ormai quasi scomparsa.

Il programma della manifestazione prevede quindi alle 18 in «Domo», nei pressi del lavatoio, il tradizionale «Incanto della legna», seguito alle 18,15 dal primo concerto della Lavandaia.

Il clou sarà alle 20: dalla scuola materna Henfrey partirà la sfilata del Presepe Vivente e dei figuranti. Dalle 20.45 il percorso tra i vecchi mestieri sarà accompagnato dal gruppo XXL Riverside Dixieland Band, mentre alle 21.15 nei pressi del lavatoio si terrà il secondo concerto della lavandaia.

La manifestazione «Un Salto nel passato» è nata nel 2001 ed ha avuto una crescita esponenziale: oltre al risultato di richiamare numerosi visitatori e di far riscoprire la bellezza del centro storico di Baveno, l'iniziativa ha anche il merito di aver unito tutte le realtà del territorio di Baveno nello sforzo organizzativo, che ha raggiunto dimensioni considerevoli. A dimostrare il successo dell'iniziativa sono i numeri della scorsa edizione, che gli organizzatori contano di superare: nell'edizione 2003 ben 2636 persone si sono fatte censire, ma si stima che i visitatori siano stati oltre 6000. Lo scorso anno sono stati distribuiti oltre 650 chilogrammi di castagne, 1000 chilogrammi di polenta, 900 litri di vino, 100 litri di vin brulè, 125 chilogrammi di alborelle...

Per facilitare i numerosi visitatori, gli organizzatori hanno predisposto numerosi parcheggi nei pressi del centro, con le indicazioni in loco: ai partecipanti, che si faranno censire, sarà consegnata la mappa del percorso attraverso gli antichi mestieri nel centro storico di Baveno.

DOMANI SI BATTERA' ANCHE MONETA

Il «Fränc da Baven» sfida l'euro

■ Da quest'anno la cittadina rivierasca che ospita «Un Salto nel passato» aggiunge un altro tocco che sottolinea i richiami storici e caratterizza l'iniziativa. In occasione della manifestazione si batterà infatti moneta e l'acquisto dei prodotti lungo il percorso potrà avvenire con i Fränc da Baven, moneta fresca di conio, che sarà possibile acquistare al «Cämbi», l'apposita «banca» istituita nella circostanza. Il rapporto di cambio, non soggetto ad oscillazioni, è particolarmente vantaggioso: se per cinque euro si ottengono altrettanti «Fränc» da Baven, per dieci euro si possono invece ottenere ben 12 monete locali. La nuova «valuta» varrà solo per la giornata di domani, durante la manifestazione, e tornerà poi nel cassetto, in attesa della prossima edizione.

Domenica 19 dicembre a Baveno rivive il Centro Storico

"Un salto nel passato"

Un grande momento di socializzazione e di promozione della cittadina

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Iniziata come sfida nel 2001, oggi alla quarta edizione "Un Salto nel Passato" può con diritto definirsi un momento importante per la Nostra cittadinanza e di forte richiamo per la zona. Le Associazioni, gli Enti, le Parrocchie, il Comune, la Pro Loco, le Scuole e molti cittadini anche quest'anno si sono resi disponibili ed hanno pensato di riproporre la manifestazione con alcune novità ed un sempre maggiore impegno negli allestimenti. Questa giornata, oltre a rappresentare un piacevole momento d'incontro per la gente, è lo spunto per tutta la comunità Bavenese di far conoscere e rivivere uno dei più suggestivi centri storici lacustri. Attraverso un percorso illuminato con torce e padelle romane, vecchie stradine, cortili nascosti ed angoli caratteristici rivivono lo splendore del tempo che fu. L'attenzione poi prestata in questi luoghi nell'allestire la bottega del falegname, del fabbro e dell'arrotino, proporre l'arte dello scalpellino o far conoscere la pazienza della lavandaia, della ricamatrice o della filatrice della lana, portano il visitatore a provare emozioni che la vita odierna ha cancellato. In ogni angolo gruppi di persone si fermano a parlare, a bere o gustare insieme qualche cosa in uno scenario dove il tempo ritorna ad avere una dimensione più umana. All'interno della manifestazione musica, giochi per i bambini ed una ricostruzione simbolica del Presepio Vivente con figuranti, animali e dialoghi che facciano ricordare questo importante momento cristiano. Complessivamente quest'anno verranno rappresentati fra mestieri fissi, itineranti e spettacoli per bambini oltre cinquanta ricostruzioni di vecchi mestieri a cui si aggiungono alcuni momenti caratteristici fra cui il concerto della lavandaia, la mungitura delle mucche e l'incanto della legna. Infine, come ricordo di questa giornata siete tutti invitati presso i "Censori" per iscrivere il vostro nominativo e ritirare l'attestato di partecipazione che nell'edizione 2003 ha visto oltre 2700 persone registrate. La giornata è caratterizzata da un programma suddiviso in tre parti: il pomeriggio dedicato ai più piccoli con spettacoli e divertimenti; all'ora di cena la ricostruzione simbolica del Presepio Vivente con sfilata dei figuranti; ed in conclusione per tutti una passeggiata fra vecchi mestieri a ritmo di musica. Per chi giunge da fuori sarà possibile parcheggiare l'automobile nelle molte aree poste a ridosso del centro fra cui il parcheggio coperto del Grand Hotel Dino.
E-mail:unsaltonelpassato@baveno.net

PROGRAMMA
Domenica 19 dicembre 2004

Ore 14,00	Passeggiata fra vecchi mestieri alla ricerca del tempo che fu, riscoprendo angoli suggestivi del nostro territorio
Ore 14,30	Spettacolo medioevale per bambini piazza Matteotti
Ore 15,30	Danze popolari (effettuate dai bambini) piazza Matteotti
Ore 16,00	Canti natalizi (effettuati dai bambini) piazza Matteotti
Ore 17,00	Mungitura delle mucche piazza Matteotti
Ore 17,30	Sfilando fra vecchi mestieri partenza da Piazza Matteotti in compagnia degli zampognari
Ore 18,00	Incanto della legna lavatoio in "Domo"
Ore 18,15	1° Concerto della Lavandaia lavatoio in "Domo"
Ore 20,00	Sfilata del Presepe Vivente partenza dalla Scuola Materna C.Henfrey per rivivere anche tu la nascita di Gesù
Ore 20,45	Passeggiando fra vecchi mestieri da Piazza della Chiesa in compagnia del gruppo "XXL Riverside Dixieland Band"
Ore 21,15	2° Concerto della Lavandaia lavatoio in "Domo"

Tutti i visitatori potranno registrarsi presso i censori e ritirare il relativo attestato di partecipazione. Per effettuare le degustazioni proposte lungo il tracciato i visitatori dovranno munirsi del "Fränc" Bavenesi recandosi allo stand del "Cämbi"

Siete tutti invitati al Baveno per Domenica 19 Dicembre

ANCORA DIFFICOLTÀ NEL TRASPORTO PUBBLICO SU ROTAIA IN PIEMONTE

MEMORARIO 1
Il primo Memorario (l'orario cadenzato) viene introdotto alla fine del 2003 in maniera sperimentale nell'area Sud-Ovest piemontese

MEMORARIO 2
Nei primi mesi del 2004 le proteste dei viaggiatori inducono Trenitalia a modificare alcune tabelle. Nasce il Memorario 2

MEMORARIO 3
Da domenica scorsa, il progetto è stato esteso anche ad altre linee piemontesi. Sulla Torino-Novara, la Chivasso-Casale-Alessandria e la Vercelli-Casale arriva il Memorario 3

- La Divisione Trasporto Regionale garantisce mediamente **7200** treni al giorno, il **45%** circolante nelle ore di punta
- Tra i mezzi più moderni, ci sono il TAF (Treno ad Alta Frequentazione), caratterizzato dall'ampia capacità di trasporto e impiegato sulle linee a forte domanda, e la E464, una locomotiva dalle efficaci prestazioni e particolarmente adatta al trasporto locale

LA FLOTTA DELLA DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE

	Mezzi in servizio
Carrozze	4600
Locomotori	800
TAF	99
Elettromotrici (Ale)	477
Rimorchi intermedi (Le)	641
Automotrici (Aln)	759
Rimorchi intermedi (Ln)	38
Mezzi di manovra	251

VIAGGIATORI SEGNALANO DISAGI E RITARDI ANCHE NELL'ASTIGIANO

La polizia sgombera un treno sovraffollato

L'altra sera a Porta Nuova dopo l'annullamento di alcuni convogli Pendolari sulla Torino-Cuneo esasperati: «Nessuno ci ha avvertiti»

Massimo Machis

CUNEO

Cinque giorni dopo il lancio del Memorario 3, ecco il primo guaio sulla linea Torino-Savona: l'altra sera, centinaia di viaggiatori sono rimasti bloccati per ore su un treno fermo alla stazione di Porta Nuova a Torino. Le carrozze erano sovraffollate per la soppressione di altre partenze. Così, per far scendere alcune decine di persone e consentire al convoglio di ripartire, è dovuta intervenire la polizia ferroviaria.

Flavia Risso, di Cuneo, era fra i passeggeri di quella linea. «Alle 19,25 di giovedì - racconta -, mi sono recata in stazione per prendere il treno delle 19,36. Sul tabellone era indicato un binario errato e il treno per Cuneo era fermo sulla linea per La Spezia. A bordo c'erano centinaia di passeggeri stipati perché, nel pomeriggio, erano state soppresse altre partenze». L'altoparlante della stazione è rimasto muto. Qualcuno ha iniziato a protestare contro il ritardo. «Ho raggiunto la sala macchine per chiedere spiegazioni ai ferrovieri - prosegue Flavia Risso -. Uno di loro mi ha risposto che il treno era troppo affollato e così non sarebbe mai partito. Nel frattempo è stato soppresso anche il convoglio delle 20,05, già annunciato in ritardo. La gente era esasperata. C'è chi è rimasto bloccato in stazione dalle 17,30 fino a sera».

> Dalle Ferrovie replicano «il problema è rientrato un paio d'ore dopo Memorario 3 funziona»

L'intervento degli agenti della polizia ferroviaria ha consentito di sfollare alcuni vagoni. Il treno è ripartito intorno alle 20,30. A Cuneo è arrivato oltre un'ora fuori orario. «Nessun passeggero sapeva cosa stesse accadendo - dice un altro testimone -. Mancano educazione e correttezza professionale».

«A creare il disservizio è stato un guasto agli apparati di sicurezza sulla tratta tra San Giuseppe di Cairo e Savona - spiega Mario Elia, dell'Ufficio Comunicazione di Trenitalia -. Alcuni convogli sono stati soppressi, altri sostituiti con gli autobus. Un problema rientrato in un paio d'ore. Su migliaia di mezzi che circolano ogni giorno sulle rotaie piemontesi, un guasto ogni tanto può capitare. Ma il nuovo Memorario funziona».

Introdotto un anno fa, in via sperimentale nel Piemonte Sud-Occidentale, da domenica scorsa l'orario «cadenzato» è stato esteso anche ad altre linee piemontesi, la Torino-Novara, la Chivasso-Casale-Alessandria e la Vercelli-Casale. Le novità riguardano anche i treni interregionali 2071 Torino-Milano e 2070 Milano-Torino che, con il nuovo orario, partono da Torino Porta Nuova alle 10,50 (anziché alle ore 11,15) e da Milano Centrale alle 9,18 (invece delle 9). Nuove corse sono state aggiunte anche nel resto della regione per venire incontro alle esigenze espresse da istituzioni e comitati di pendolari. Molto attivo è quello di Alba e Bra che sul proprio sito Internet (www.pendolaribra.altervista.org) raccoglie le lamentele degli utenti. Nei giorni scorsi, segnalati ritardi sulla Torino-Asti. I pendolari denunciano la soppressione di alcuni convogli per «assenza del materiale»: ieri sera sul diretto delle 18,45 Torino-Bra-Alba-Asti, giovedì sul Torino-Bra delle 18,10 e quotidianamente sul Cavallermaggiore-Asti delle 16,20. Ieri, è stato il primo giorno del Minuetto a Bra, con la coppia di treni 4525 Torino-Bra e 4530 Bra-Torino.

Studenti e lavoratori pendolari lamentano di essere i più penalizzati dai frequenti ritardi dei convogli di «Memorario 3»

SI FA STRADA L'IPOTESI DI RICORRERE AL GIUDICE EUROPEO DI BERLINO

«Ci sono tante violazioni al codice civile e penale»

intervento

Giancarlo Ferrero *

GLI ultimi esili frammenti di sopportazione e di ingiustificata speranza sono caduti l'altra sera, 16 dicembre per i numerosi pendolari della disgraziata linea Torino-Cuneo. E' gente ormai temprata a tutto, dal freddo penetrante e paralizzante delle carrozze, alla ressa in piedi, alle porte che non si aprono, alla toilette inagibile, allo sporco delle vetture, ai ritardi, alla mancanza di informazioni. Ciononostante non ha avuto forza sufficiente per resistere ad un treno che alle 19,35 doveva portare a Cuneo il carico di lavoratori e studenti, ma che non si decideva, per oscure ragioni, a lasciare la Stazione torinese di Porta Nuova. Alla fine l'indignazione popolare ha prevalso sul prudente silenzio delle Ferrovie. L'arrivo a Cuneo dopo due ore e mezza.

Nessuno è più disposto a credere a Trenitalia, nessuno crede più che vi siano degli irraggiungibili responsabili, in molti incominciamo a pensare che il famoso giudice di Berlino che dovrebbe fare applicare la legge, sia civile (è pacificamente violato il contratto di trasporto di persone) che penale (sono violate le norme di sicurezza) sia l'unica strada percorribile.

Dato il periodo molti natalizio pensano che il vero dono sarebbe una nuova categoria di dirigenti delle Ferrovie, reponsabili, capaci e gentili e tre o quattro treni veloci, puntuali, puliti e perfino caldi.

* Avvocato Distrettuale dello Stato

LINEA ORMAI SATURA

Collasso tra Novara e Milano

NOVARA

I nuovi orari ferroviari introdotti il 12 dicembre con il «Passante» di Milano hanno mandato in tilt la viabilità attorno al Centro intermodale merci e hanno aggravato i ritardi sulla Novara-Milano.

Con il nuovo orario al «Cim» arrivano venti treni in più la settimana, il che significa che ogni giorno transitano sull'interporto e sulla città almeno ottanta autocarri in più. Un numero di camion che in questi giorni è stato moltiplicato dai ritardi dei treni merci provenienti da Svizzera, Germania e Olanda, bloccati per parecchie ore alle frontiere: quando i treni dell'autostrada viaggiante, che trasportano Tir, hanno potuto ripartire, sono arrivati tutti insieme a Novara e hanno scaricato contemporaneamente centinaia di autocarri causando il collasso della viabilità.

Ai problemi del traffico merci si aggiungono quelli causati dai ritardi dei treni passeggeri sulla Novara-Milano e Novara-Torino. «E' vero - dicono i pendolari - che dalle 5,30 del mattino abbiamo un treno ogni mezz'ora per Milano, ma nessuno arriva in orario, anzi i ritardi a causa della saturazione della linea sono enormemente aumentati». Per controllare la situazione sono stati costituiti nei giorni scorsi due comitati di pendolari sulla tratta Novara-Milano e sulla tratta Novara-Busto Arsizio-Milano delle Ferrovie Nord. [m. g.]

RISTORANTE
Le Due Rane Blu
CASALBELTRAME (NO) - Via Vittorio Emanuele, 30
Tel. 0321.838022 - Fax 0321.811224 - E-mail: leduerane blu@libero.it
Pranzo di Natale Euro 40,00
Cenone di Capodanno Euro 65,00
con musica dal vivo
Menu in visione su www.leduerane blu.it

GRANT
abbigliamento uomini
Corso Italia 2/b NOVARA

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Ristorante Bar
Armenwill
Armeno (NO)
Via Due Riviere, 29c
Tel. 0322.900615
Ampio parcheggio interno

Natale 2004
Aspic di trota
Tortino di cappone ai pistacchi
Crostoni di pane all'olive
Nido in casa con mais
Tortelli ricotta
Spiedini di scamorza e cozze
Timballo di riso alla Genovese
Tagliolini con gamberi
ai pomodi e avocado
Agnello dalle nostre valli
ai carciofi
Faraona nostrana alla prugna
Verdure di stagione
Dolce a scelta
Euro 32
bevande e caffè inclusi

San Silvestro 2004
Budini al parmigiano
con miele di castagno
Mousse di prosciutto di Praga
Insalata belga al caviale
Capesante dello chef
Galantina al melograno
Involtini di salmone alla rucola
Stracci di grano saraceno
alla mediterranea
Crespella al Castelmagno tartufata
Zuppa di cipolle gratinata
Filetto di branzino in crosta di patate
Controfiletto di manzo in crosta
Cotechino con lenticchie
Dolce a scelta
Euro 37
bevande e caffè inclusi
E' gradita la prenotazione - Tel. 0322.900615

addobbi natalizi * abeti veri e finti * luminarie * carte colorate * fiocchi * decorazioni * presepi * ghirlande * addobbi natalizi * abeti veri e finti * luminarie * carte colorate *

il Faidate
Il centro del Bricolage è anche on line
www.faidanet.it
Centro del Bricolage
Corso Marconi, 83 - GRAVELLONA TOCE
Tel.0323.864788 - E-mail: info@faidanet.it

Dall'8 Dicembre sempre aperti anche la Domenica!
Vuoi risparmiare? A Natale passa da noi!

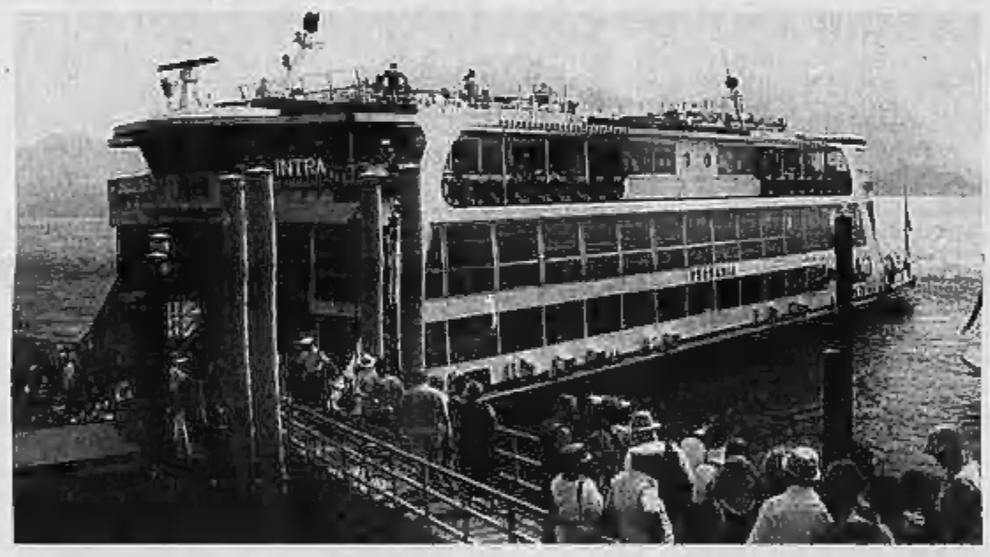
addobbi natalizi * abeti veri e finti * luminarie * carte colorate *

Partenza da Arona alle 20,30 con possibilità di rientrare alle 2 o a lle 4

Informazioni e prenotazioni presso tutti gli scali della Navigazione Lago Maggiore e in particolare agli attracchi di Angera e Arona (telefono 0322 242352)

Capodanno in crociera sul lago

La romantica proposta della Navigazione



FESTEGGIARE il nuovo anno solcando le acque del Lago Maggiore, cenando, ballando e ammirando lo scintillio delle luci rivierasche mentre si naviga lungo tutto il Lago Maggiore da Arona fino al Golfo Borromeo arrivando fino all'altezza di Luino: è questa la proposta per la notte di San Silvestro della Navigazione Lago Maggiore, che organizza la tradizionale crociera di Capodanno, con partenza da Arona e Angera rispettivamente alle 20.30 e alle 21.00 e con due rientri, alle 2 e alle 4 per i più nottambuli.

Il cenone di Capodanno, un appuntamento tradizionale per la Navigazione Lago Maggiore, sarà ospitato dall'ammiraglia della flotta del Verbano, la motonave Verbania, che grazie agli ampi spazi permette di organizzare tutto a puntino, mantenendo lo spazio per la musica e per i festeggiamenti della mezzanotte e del proseguimento di serata. Ad allietare il veglione sarà un collaudato duo musicale, che proporrà musica dal vivo per tutte le età.

Il ricco programma prevede, una volta salpati, gli aperitivi di benvenuto per tutti gli ospiti, seguiti da antipasti (Speck del Tirolo con bocconcini di Asiago, Crudo della Val Vigezzo, Mocetta Sedano, Grana e funghi, conchiglia alla kirsh lorraine, cotechini e le tradizionali bene auguranti lenticchie).

Si entrerà quindi nel vivo della cena, durante la quale saranno serviti Crespelle di ricotta e spinaci con polvere di pistacchi e risotto al radicchio e provola affumicata. Il filetto di pesce spada con sala arlecchino aprirà il bis di secondi piatti, seguito dallo stinco di vitello disossato con salsa gremolada. Il tutto accompagnato da vini a denominazione di origine controllata.

Il saluto al 2004 e il benvenuto al 2005 alle 24 prevede il tradizionale brindisi di mezzanotte, con spumante Doc ad innaffiare il dolce di San Silvestro.

I festeggiamenti proseguiranno poi fino alle 02 della mattina (primo sbarco) e fino alle 4 per i nottambuli: al momento dello sbarco sarà offerto cappuccino e brioche.

Ulteriori informazioni e prenotazioni sono disponibili presso tutti gli scali della Navigazione Lago Maggiore e in particolare presso gli attracchi di Angera e Arona (telefono 0322 242352).

La crociera di capodanno non è l'unico appuntamento invernale della Navigazione Lago Maggiore, che tutti i giorni festivi fino al 13 marzo (escluso 25 dicembre), organizza la crociera al tramonto, con partenza da Arona alle 15 e alle 15.30 e cinque minuti più tardi da Angera.

La crociera raggiunge doppiando la costa piemontese e quella lombarda il Golfo Borromeo, mentre i colori del lago cambiano con l'avvicinarsi del tramonto.

L'itinerario in programma prevede anche una sosta per ammirare l'Eremo di Santa Caterina del Sasso, illuminato dalla calda luce del sole che sta per nascondersi dietro le montagne. A bordo della «Crociera al Tramonto» è presente anche un servizio bar.

RISTORANTE
MACALLÈ
a Momo dal 1951

Augura alla Spettabile Clientela
un sereno Natale
ed un Felice Anno Nuovo

Via Boniperti, 2 MOMO (NO) Tel. 0321.926064 - 990848 - Fax 0321.926828